





Libertini apre il fuoco sul segretario, poi scende in campo il vecchio leader

# Cossutta, siluro a Garavini

## In Rifondazione esplode il dissenso

ROMA. E adesso tutti al congresso, divisi e in ordine sparso. Rifondazione comunista si piega sotto il peso delle lacerazioni interne. La leadership di Sergio Garavini viene esplicitamente messa in discussione. Si agita l'opposizione di Lucio Libertini. Scende in campo solennemente Armando Cossutta a capeggiare il fronte del dissenso. Si rimettono schieramenti, si profilano spaccature e spunta persino una «questione generazionale». C'è grande disordine nel quartier generale dei comunisti italiani. Tra mugugni e rotture personali, dissensi politici e richiami emotivi alle foreste d'appartenenza.

Vacilla la segreteria di Garavini, nel parlamentino di tre giorni di Rifondazione comunista che si chiuderà oggi con il rischio di un voto destinato a cristallizzare le divisioni. Rifondazione comunista conquistata risultati lusinghieri alle elezioni, supera il pds a Torino, si conferma partito coriaceo nel Centro e a Roma. Non basta a sanare le fratture che si manifestano non più tardi di due mesi fa durante una Direzione del partito che non volle dare la maggioranza al documento di Garavini, definito in quell'occasione da Lucio Libertini un leader con la sindrome del Grande Timoniere di maoista memoria.

Anzi, il dissenso si trasforma

### NEL PSI

## Del Turco nomina il comitato di direzione

ROMA. Nessun cambio di nome o simbolo, ma l'aggregazione politica cui guarda Ottaviano Del Turco fra tutte le forze di una laico-socialista potrebbe anche chiamarsi insieme per la democrazia. «Mi pare proprio un bel nome» afferma il leader socialista dopo la riunione della direzione che ha definito la nuova plancia di comando del psi: un mix di vecchio e nuovo, di craxiani convinti e di nuovi oppositori. Questa la squadra, anzi il comitato di direzione che affiancherà il segretario: Boselli, che sarà il coordinatore, Bab-

binì, Cicchitto, Cirone, Del Bue, Fichera, Olivo, Sacconi, Tamburrano e Villetti, oltre ai presidenti dei gruppi parlamentari socialisti ed al segretario amministrativo. Questa squadra dovrà guidare il garofano verso l'assemblea programmatica del 15-16 luglio, all'Eur, dove si rischierà di far rimpiangere il caldo torrido del congresso di Bari. Lì si dovrà ripartire dalla pesante sconfitta (sono parole di Del Turco) delle amministrative, uscire fuori dal bunker del dopo Craxi e ricominciare a fare politica.



Sergio Garavini

in un ruggito di protesta, guidando e interpretando da quel monumento nella storia del comunismo italiano che si chiama Armando Cossutta.

E' lui, Cossutta, il primo a denunciare l'ipotesi di un'accelerazione della gestione di Garavini. E' lui il destinatario di quel passaggio della relazione del segretario in cui Garavini esorta a non fare come Napoleone «che fuggito dall'esilio si ripropone com'era per finire a Waterloo». E chi è il Napoleone cui allude Garavini se non il Cossutta a suo tempo nemico dello «strappo» con l'Urss voluto da Berlinguer? Lo scontro si polarizza tra questi due contendenti, Garavini e Cossutta, con Libertini che prima, con un intervento duris-

simo ieri mattina al Comitato politico nazionale del partito, preme sull'accelerazione con l'intenzione di chiedere un congresso con l'attuale segretario dimissionario e poi frena, lasciando intatti i suoi dissensi senza esigere la conta del voto finale su mozioni contrapposte.

Contro Garavini che invita a «superare l'isolamento» e a «scartare ogni arroccamento» in un'area politica che avrebbe dovuto galvanizzarsi dopo la rottura di Pietro Ingrao con il pds e la buona prova elettorale di questo giugno, c'è Libertini. Ci sarebbero anche i peduppi Luciano Castellina e Lucio Magri. Ma sono contrari ad atti simbolici che sancirebbero una rottura irreparabile tanto che

Magri nel suo intervento non chiede la testa del segretario Garavini ma propone a tutto il gruppo dirigente ormai invecchiato di «fare un passo indietro» e fare largo ai giovani come Nichi Vendola. Le iniziali posizioni di rottura di Libertini vengono smussate. Alla fine del suo intervento sembra di ripiombare nelle liturgie di un partito comunista d'altri tempi. Libertini, che già qualcuno della maggioranza accusa di voler «sfasciare l'ennesimo partito», non dà ai giornali il testo scritto del suo intervento col proposito dichiarato di limitarlo, smentendo, sfrontando delle sue parti più aspre.

A tenere alta la bandiera del fronte anti-Garavini provvede

sempre lui, l'irriducibile Armando Cossutta. In mattinata è suo figlio, Dario Cossutta, a sperare bordate contro la linea di Garavini. In serata, mantenendo la suspense fino all'ultimo sulla possibilità di mettere ai voti una mozione con la richiesta di dimissioni di Garavini, tocca al padre Armando che al microfono «deplora» il comportamento di un segretario che «è elemento non più di unità ma di divisione». Oggi è il giorno della conta provvisoria in un organismo come il Comitato politico dove i cossuttiani sono fortissimi. La parola definitiva al congresso che si terrà in autunno.

Pierluigi Battista

Il leader della Lega lancia la nuova crociata. «Abbiamo già liquidato socialisti e dc, ora tocca a Occhetto»

## Bossi: faremo fuori il pds, ultimo dei Curiazi

Scalfaro? «Fa il farmacista con il bilancino, ma è un'attività inutile»  
«Vuol fare marciare la macchina del cambiamento a 0,3 chilometri l'ora»

STRESSA  
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva tardi, ma ha fretta. «Abbiamo fatto fuori la dc e il psi, adesso tocca a Occhetto, l'ultimo dei Curiazi». Umberto Bossi, tranquillo come il lago, ha già smaltito la ciucca di voti e pare non voglia perder tempo. «Ho chiesto ai miei un congresso straordinario... Insomma, il congresso lo faremo ad ottobre e partirà il missile per il pds. Io lavoro per battere lo statalismo di sinistra, ci dovrà essere un nostro coordinamento e ci penserà Roberto Maroni. Almeno questo è quel che io raccomando al congresso». Figurarsi, l'ha appena detto e a ottobre sarà fatto.

Addio prati di Pontida. Qui, «Grand Hotel des Iles Borromees», Umberto Bossi viene ad ascoltare professorini o professori che discutono di «Nuovo federalismo europeo». Ma l'albergo li mette in soggezione, il convegno non lo emoziona e preferisce parlar d'altro.

E allora via con l'assalto ad Occhetto. L'ultimo dei Curiazi, ap-

punto, Attacco alla «tenaglia acchiappavoti», che poi sono pds e Rifondazione. «Ma adesso dovranno fare i conti con le nostre amministrazioni comunali. Con le privatizzazioni cambieremo la base sociale per cancellare la più grossa forza politica statalista». E nella Lega, udite udite, nascerà la «Sinistra federalista» guidata da Maroni, nuovo capogruppo alla Camera. «Ma non scrivete che nasce una corrente - diffida Bossi - senno vuol dire che non avete capito niente. E' che il pds, fuori dallo statalismo, non ha un progetto. Deve scegliere il federalismo».

Ai suoi, Bossi promette di «affondare Occhetto, il nemico dei balli come quel Dalla Chiesa di Milano». Come ha detto a «Panorama», «da sinistra, e in particolare il pds, mi pare pensa alla solidarietà, ma solo ai quattro milioni di false pensioni di invalidità per avere i voti. Mica è solidale la sinistra, ha sempre bisogno che i lavoratori restino dei disgraziati». La Sinistra di Maroni nasce per «ragioni di democrazia e giustizia nel federalismo». Insomma,

Bossi prende atto della gran massa di voti passati dalla sinistra alla Lega e punta al epilogo.

E qui si arriva alle prossime elezioni. Certo, Bossi le vuole al più presto. Ma non insiste più di tanto. «Vedo che hanno anticipato la finanziaria al 1° settembre e mi sa che le elezioni partono entro l'anno. Noi siamo i garanti della democrazia del Paese e non andremo certo a dar fuoco ai Palazzi: perderemmo un altro mese». Tanto, ma che il tempo lavora per la Lega. E Scalfaro resta nel mirino: «E' lui che ci attacca. Non sono le parole che fanno male, ma i fatti. E' inutile che faccia il farmacista con il bilancino, questo è il momento di un cambiare forte».

Sulla dc del Sud, sull'ipotesi di un accordo per «brutalmente» dividerla in due l'Italia, solo una battuta: «E' stato un equivoco, anche se resto convinto che ci sia qualche democristiano del Sud che ce l'ha in mente». Sulla dc di Mino Martinazzoli neanche questo: «La dc l'abbiamo già distrutta». Sicuro, sicurissimo Bossi: «Siamo una macchina in movi-



Umberto Bossi. Annuncia che nella Lega ci sarà una «Sinistra federalista»

mento a una macchina come la nostra va lasciata correre. Capito Scalfaro, tu che vuoi far viaggiare la macchina del cambiamento a 0,3 chilometri all'ora? Vuol correre con la spinta degli industriali: «All'impresa conviene investire in fiducia su di noi. Senza paura». Parla da presidente del Consiglio incaricato. «Voteremo con il sistema elettorale maggioritario. Come dicono le statistiche

monetarie internazionali, con un sistema maggioritario lo Stato ha meno debiti». Sulla trattativa Confindustria-sindacati, un tocco di qua e l'altro di là: «Gli industriali si preoccupano dei posti di lavoro e le parti diano prova di maggiore flessibilità perché il prossimo anno sarà determinante per l'economia del Paese».

Il finale è scoppicante. A «Panorama» ha dichiarato che la casa della Lega piange, di lire se ne vede poca e mica tutti sono come Carlo Monzino, il figlio del signor Standa mecenate di questo convegno sul Lago Maggiore. «Se non ce la faremo passeremo alle rapine in banca: ha detto così, vero? Oh che bello», ride e mette la retromarcia: «Chiederemo soldi a tutti i cittadini e le rapine le faremo alla dc e al psi, che già ci hanno fregato 5 miliardi sul 7 del finanziamento ai partiti. Troveremo ancora qualcosa?». E Bossi, messo in ombra il professor Miglio, riparte. «Vado a Torino a combattere, la storia dei brogli non mi è ancora andata giù».

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

### LA DIAGNOSI E LA CURA

e dei suoi autoconvocati delle sette rischia di apparire un gesto politico significativo. Richiamando alla necessità di «cambiare senza pretenere di liquidare d'un colpo tutto il passato», il Papa tocca perciò una questione che ci riguarda tutti, almeno nel senso che tutti abbiamo bisogno di misurare i nostri atti politici rispetto a obiettivi più precisi che la semplice ricerca del nuovo. Anche la prima e più generale risposta del Papa alla questione dei limiti sembra da meditare attentamente: il richiamo all'unità di tutti i cittadini, in nome della comunità di cultura e di storia che costituisce lo sfondo e la ragione della cittadinanza, mette in guardia contro il rischio che il rinnovamento venga cercato a spese dell'unità nazionale, lungo linee che sono quelle di certi programmi leghisti (anche se non siamo sicuri che il federalismo in cui molti leghisti si riconoscono

possa davvero identificarsi con l'obiettivo di una rottura dello Stato nazionale). Il Papa, ci sembra, abbraccia la causa dell'unità italiana (poco più di un secolo dopo Porta Pia) non in nome di un generico richiamo ai valori della concordia; ma più specificamente vede, a ragione, nella tentazione della rottura dello Stato nazionale un'espressione dell'egoismo delle regioni ricche; e forse riconosce anche che una religiosità autentica non può accompagnarsi, almeno oggi, con l'angoscia del ripiegamento sul dialetto, i regionalismi, la chiusura nella comunità locale.

Avrà ragione anche a raccomandare che il rinnovamento non innachi l'unità politica dei cattolici, comunque si voglia chiamare il nuovo partito che Martinazzoli cerca di costruire? Ma perché, con la stessa lungimiranza con cui diagnosticava molti dei nostri problemi, il Papa non potrebbe capire che proprio l'unità politica dei cattolici, almeno da un certo punto in poi, è stata il più potente ostacolo al rinnovamento della vita politica italiana? Venuta meno l'esigenza della lotta contro il co-

munismo ateo, l'unità dei cattolici in un solo partito ha funzionato soltanto come copertura ideologica per operazioni politiche disperate, sostanzialmente prive di connotazioni morali e di orientamenti ideali, finendo per servire esclusivamente alla logica della conservazione del potere: da parte di una classe dirigente corrotta dalla sua stessa inamovibilità. La rottura dell'unità dei cattolici, che con buona pace del Papa è ormai cosa fatta, è invece un passo fondamentale per la riapertura di una discussione sui contenuti, sui programmi, sulle concrete cose da fare in politica. Forse, possiamo ricordare al Papa e ai tanti cattolici che vogliono testimoniare la loro fede in politica una frase evangelica: chi non accetta di perdere la propria anima non la salva. I politici democristiani l'hanno applicata per molto tempo in modo sbagliato; sarebbe ora di trovarne il significato giusto, cominciando con il rinunciare alla materna e indulgente protezione dello scudo crociato.

Gianni Vattimo

«Inviato speciale»

### Enzo Biagi premiato a Orvieto

ORVIETO. Enzo Biagi ha vinto il premio giornalistico «Luigi Barzini all'inviato speciale». Un giornalista, quello di Biagi, «senza concessioni e mende equivocate e spettacolari»: è la motivazione della giuria, presieduta da Gaetano Aletta. Prima della consegna del premio, nel Salone dei Quattrocento nel Palazzo del Popolo, è avvenuto un vivace faccia a faccia fra Biagi e numerosi giornalisti italiani e stranieri sul tema «Infezione in politica una frase evangelica: chi non accetta di perdere la propria anima non la salva. I politici democristiani l'hanno applicata per molto tempo in modo sbagliato; sarebbe ora di trovarne il significato giusto, cominciando con il rinunciare alla materna e indulgente protezione dello scudo crociato».

Al consiglio nazionale Bogi confermato reggente

### La Malfa: accuse assurde sui finanziamenti al pri

ROMA. Giorgio La Malfa è tornato alla grande e dal palco del consiglio nazionale del pri ha dato una scossone a molti consiglieri nazionali sfiduciati di fronte al momento difficile che sta vivendo il partito. La Malfa ha parlato di politica, ma soprattutto dei finanziamenti al partito e ha ricordato che «c'è un amico, una persona perbene che si chiama Giorgio Medri che è in prigione da un mese e mezzo, una situazione che si prolunga anche per un conflitto di competenze tra le procure di Roma e Milano».

La Malfa ha ricordato che Medri si trova in questa situazione per le accuse di aver preso finanziamenti mossogli dall'uomo di Oscar Mammì, David Giacalone. Il segretario dimissionario ha sottolineato che nel 1989 «chiesi a Mammì di farsi sostituire al ministero delle Poste e Visentini mi fu testimone - Mammì mi rispose che

voleva completare la legge sull'emittenza, lo acconsentii ma in pratica da allora con Mammì non ci siamo più parlati. Medri è accusato di aver preso soldi fino all'89-90, Giacalone per il piano delle frequenze nel '91-92 dice di aver preso un miliardo e mezzo e di aver dato una parte a Medri. La Malfa ha ricordato che quando nell'aprile '91 decise di portare il pri fuori dal governo Andreotti, Mammì accusò il segretario di essere «peggio di Hitler». Ma è possibile - si è chiesto La Malfa - che dopo questa dichiarazione l'uomo di Mammì vada da Medri a portargli dei soldi?

La Malfa ha poi fatto un elenco dei finanziamenti al pri negli ultimi anni e ha inviato Giuseppe Ayala e portare ai giudici questi dati.

I lavori del consiglio nazionale repubblicano si concluderanno con la replica del vicesegretario Giorgio Bogi. (Agl)

PANE AL PANE

### La «spada» del Sud e Alberto da Giussano

A partire per la «guerra» del Sud contro il Nord - quello rappresentato dalla Lega - ha cominciato lo scrittore Vincenzo Consolo. Mentre all'ombra della Madonna si profilava la vittoria, poi diventata trionfo, di Formentini, ha annunciato la sua intenzione di abbandonare Milano, la città illuminista e generosa che lo aveva accolto negli Anni Sessanta, esule dalla Sicilia del malgoverno e della mafia. Troppo forte gli sembra «il degrado rivile della capitale del Nord». Il suo proposito è stato accolto con sarcasmo dagli avversari e con appelli accorati dagli amici, più o meno di questo tenore: «Resta, non dargliela vinta, combatti la buona battaglia». I richiami non rendono merito alla bravura del Consolo romanziere, confermandolo in una idea di intellettuale-vate, di scrittore engagé che riesce soltanto a sollecitare l'attenzione dei salotti neoprogessisti e delle redazioni giornalistiche curiose di stranezze.

Dando per scontata l'eco fievole di quel gesto nell'opinione pubblica, va detto che ciascuno è padrone dei propri umori, liberissimo di cercarsi, potendo, una residenza più conveniente dal punto di vista del reggimento politico, oltretutto per il clima e il decoro urbano, la parata e il costume cordiale degli abitanti. Mi chiedo però cosa accadrebbe se tutti fossero in grado - ovviamente mi esprimo per parabola - di seguire il suo esempio e si trasferissero su e giù per la Penisola ubbidendo alle proprie inclinazioni e rivoluzioni (per quanto riguarda, dando retta a certe suggestioni mi sarei strappato in anni lontani dalla «barriera» rossa e facinorosa in cui sono nato e dalla stessa, decaduta Torino). Il popolo della sinistra, allora, in Toscana o in Umbria, i cattolici nelle superstiti zone bianche del Veneto o della Sicilia a meditare la riconquista, i laici in qualche estremo ridotto o nei ventri molli degli schieramenti avversari a tessere strategie di mediazione.

Assisteremmo a una migrazione mai vista, a scambi e ricambi di popolazione, alla configurazione di una Italia, più che cantonale, tribale: ben al di là del separatismo etnico, patrocinato dai leghisti della prima ora, tra Settentrione, Centro e Meridione. Soprattutto, l'ipotesi fantasiosa manifesterebbe il più assoluto di-



sprezzo per le regole di alternanza democratica alle leve del potere, per le opinioni dell'altro da sé. E non sarebbe neanche nobilitata da un autotestamento che soltanto situazioni estreme - di oppressione e intollerabile barbarie - potrebbero rendere consigliabile e improponibile. Non è il nostro caso e basta a dimostrarlo la decisione di lasciare Milano per Cetona o Capalbio, anziché Lugano, Parigi, New York, capitali storiche dell'emigrazione politica.

Nella polemica contro la spada di Alberto da Giussano si è innestato un atteggiamento uguale e contrario, promosso da un gruppo cattolico marginale che si chiama curiosamente «La spada di Cristo», con sedi a Salerno, Napoli e Roma. Per fermare «l'onda leghista» che minaccerebbe il Sud, ha scelto la via della ritorsione, distribuendo negli hotel delle più note località turistiche adesivi con una scritta provocatoria: «In questo albergo i leghisti non sono graditi». Avrebbero già aderito una decina di alberghi di seconda categoria, e l'annuncio stende un velo umoristico sulla portata dell'iniziativa. Sarebbe crudele insistere sulle pretese di pochi sconsiderati in cerca di pubblicità che gli albergatori del Sud non tarderanno a sconsigliare, paventando semmai che i turisti della Padania li prendano troppo sul serio. Francia, Spagna, Grecia, Jugoslavia - a non andar più lontano - possono riascendere tranquillamente i brumosi leghisti per l'astinenza dai caserecci mari del Sud. Gli effettivi che si prestano alla guerricciola, dunque, sono per il momento pochi, e di non pari dignità, scarsamente assimilabili. Ma vale la pena segnalare questi nuovi indizi di irragionevolezza in un quadro politico e morale già troppo allentato e confuso, dove gli idoli della tribù dovrebbero essere esorcizzati anziché aizzati. Ci mancherebbe ancora che dovessimo assistere alla nascita di una bislacca, masochistica apartheid rovesciata.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro

VICE DIRETTORE: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

Grafici: Gad Lerner

REDAZIONE: CAPO CENTRALI: Vittorio Salsani, Roberto Bellodi

KITCHEN: LA STAMPA SPA

PRESIDENTE: Giovanni Agnelli

VICE PRESIDENTI: Vittorio Calabrese di Chiusano

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO: N. DIETTESCHER DEWENDEL

Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI: Enrico Auteri

Piero Colombo

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli

Alberto Niccolini

STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marconi 22, Torino

STAMPATO IN FASCICOLI: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

STAMPATO IN FASCICOLI: STS spa, viale S. Stefano 15, Catania

Nuova RAM spa, v. della Giustizia 11, Milano

L'Espresso Italia spa, v. Einaudi, Cagliari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Pubblicompa Spa

v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 9470.1

e M. d'Aspreto 66, Torino, tel. (011) 65.211

(altre filiali nelle principali città)

© 1993 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 519/1993

Certificato n. 2001 del 10/10/1993

La tiratura di venerdì 25 giugno 1993 è stata di 640.500 copie





Un intervento a sorpresa a favore del «rinnovamento», ma «senza ricominciare da capo»

# Il Papa: la dc non deve azzerarsi

«Necessaria l'unità dei cattolici e di tutti i cittadini»



Giovanni Paolo II scende in campo per difendere l'unità politica dei cattolici

**CITTA' DEL VATICANO.** La dc non deve morire: Giovanni Paolo II scende in campo nella stagione più difficile e sofferta dello scudocrociato per difendere l'unità politica dei cattolici in un solo partito; e oltre a ciò le ragioni dell'unità del Paese, contro ogni divisione. E a ribadire, spiegare, e chiarire nei dettagli ci pensa poi l'«Osservatore Romano», sottolineando «in vigore la legittimità di una presenza organizzata dei cattolici nella vita politica». Non sono interventi casuali o gratuiti. Il Vaticano segue con preoccupazione crescente gli sviluppi politici italiani. E le parole del Papa di ieri ne sono lo specchio fedele. L'occasione non era particolarmente significativa, a livello nazionale: Papa Wojtyła ha pronunciato un discorso per rendere ufficiale il «Libro del Sinodo di Roma», già noto da tempo. Ma è bastato.

«La chiusura del Sinodo romano coincide con le tappe di rilevanti trasformazioni sociali», ha detto Giovanni Paolo II - il cui contesto lo rende particolarmente significativo per la Chiesa in Italia, città che è nel cuore stesso tempo capitale dell'intera comunità politica italiana. L'unità dell'Italia contemporanea - ha sottolineato - ha un legame molto stretto proprio con Roma. Papa Wojtyła si rifà addirittura al Concilio Vaticano II, oltre che al «Sinodo» appena concluso, per dare strumento ai cattolici in questo momento di

ricerca e di trasformazione».

Ed ecco il punto centrale del suo messaggio: «La sana critica si esprime in modo da non rompere con le esperienze del passato. Non c'è bisogno di ricominciare da capo. E' necessario infatti un risanamento e un rinnovamento a favore dell'unità non soltanto dei cattolici, ma di tutti i cittadini. La ragione della comunità politica è sempre il bene comune come garanzia del bene di ciascuno

nella società democratica». Su queste frasi si eserciteranno gli esecutori, ma a una prima lettura si può cogliere un duplice messaggio: a favore del partito verso il quale la Chiesa nel dopoguerra ha convogliato appoggi e consensi; e contro ipotesi di divisione del Paese e della società, identificabili forse con alcune istanze della Lega. E' possibile riconoscere in queste righe la linea che il presidente della Conferenza episcopale

italiana, il card. Camillo Ruini, ha difeso fino all'ultima Assemblea dei vescovi, la prima in cui pubblicamente si sono levate voci di perplessità e dissenso. Non è una questione da poco: «Insieme con i miei fratelli nell'Episcopato in Italia, e anche in tutta Italia - ha aggiunto Giovanni Paolo II - non smetto di raccomandare a Dio questo rilevante problema invocando l'intercessione della Madre di Dio e quella dei Santi Patroni».

E prima di congedare i suoi ascoltatori, Papa Wojtyła è tornato a battere sul tasto che in tutta evidenza appare prioritario: «Sinodo significa unità delle vie. Suppliamo Dio affinché l'impegno per simile unità sia fatto proprio da tutti coloro ai quali è cara l'Italia come comunità di cultura e di storia. Sia fatto proprio soprattutto da quanti, figli e figlie di questa Patria, sono al tempo stesso seguaci di Cristo e apostoli del suo Vangelo». Cioè i cattolici, i cristiani e i democristiani.

Che hanno ancora qualcosa da dire e da fare nel Paese, secondo una nota dell'Osservatore Romano, firmata dal vicedirettore, Angelo Scaletto. La «crisi del modo di fare politica», non deve far dimenticare «la ragione della politica», e quindi, la legittimità stessa di una presenza organizzata dei cattolici nella vita politica. I laici ispirati da principi cristiani «non possono chiamarsi fuori dalla politica, poiché è impensabile che possa venire meno il loro impegno». Quanto al partito che finora li ha accolti «potrà cambiare nome, ma certo non muterà la sostanza di ciò che storicamente la dc ha rappresentato nella realtà italiana anche attraverso l'identificazione di un simbolo - lo scudocrociato - quale riferimento a una chiara ispirazione cristiana».

Marco Tosatti

## CENTRO POPOLARE

### Buttiglione: il partito delle riforme possibili

**C**ARO direttore, che cosa è la cosa nuova verso la cui fondazione è orientato il processo di cambiamento in atto nella democrazia cristiana e che provvisoriamente chiamiamo Centro popolare? Il Centro popolare è il grande partito delle riforme possibili e del governo di un sistema complesso come quello italiano.

In Italia la polarizzazione non avviene fra una destra ragionevole e una sinistra ragionevole. In Italia la polarizzazione ha favorito la destra radicale e la sinistra radicale. La Lega non sarà mai in grado di governare l'Italia, se non altro perché non può e non vuole scendere sotto il Po. Le variegate aggregazioni intorno al pds ricattate dal successo di Rifondazione comunista e animate dalla nostalgia per i miti della sinistra di vent'anni fa non sono in grado di fare le politiche rigorose di cui il Paese ha bisogno per uscire dalla crisi. Del Centro popolare deve fare parte una sinistra sociale che condiziona quelle che la Pira chiamava «le attese della povera gente». Del medesimo partito deve fare parte una destra che difende con rigore le ragioni del mercato e della buona amministrazione. Se questa destra e questa sinistra saranno capaci di lavorare insieme potranno dare al Paese politiche di rigore in cui i sacrifici siano distribuiti con equità, riforme a favore degli utenti e non dei gestori dei servizi e non finanziate con una espansione scriteriata del debito pubblico, posti di lavoro produttivi e non sussidi di disoccupazione mascherati.

Stare al centro non significa eludere la necessità di scegliere. Non ci si può chiedere, però, di scegliere fra gli interessi di una classe sociale e quelli di un'altra, fra gli operai e gli imprenditori. Ragionare così significa non capire come in realtà sono intrecciati gli interessi degli uni con quelli degli altri. Ci si può e ci si deve chiedere di formulare una sintesi politica e di perseguirla rigorosamente, accettando eventualmente

che coloro che a questa sintesi non stanno liberamente se ne vadano.

Il Centro popolare nasce con la speranza di riuscire a realizzare il massimo possibile di unità dei cattolici, ma le sue porte sono aperte anche ai laici liberaldemocratici. Esiste una tradizione liberale che ha una radice ideologica e sposa il liberalismo con il relativismo etico finendo poi nel libertarismo e nell'anarchismo. Esiste un'altra tradizione liberale, che è quella del Federalist e di Tocqueville, che crede che la verità vada affermata con il metodo della libertà. Questa tradizione liberaldemocratica converge con un cattolicesimo che, da Rosmini al Concilio Vaticano II alle rivoluzioni democratiche degli ultimi quindici anni, ha imparato a affermare e difendere il valore della libertà. Tocca ai laici che si riconoscono in quella tradizione liberaldemocratica decidere se entrare in un Centro popolare o costituire una autonoma formazione politica (una Unione di centro?) unita al Centro popolare da una organica alleanza elettorale e politica.

Che rapporto c'è tra la vecchia dc e il Centro popolare? C'è piena continuità di un orizzonte ideale e discontinuità di forme di organizzazione politica e di aggregazione del consenso. L'orizzonte ideale è la dottrina sociale della Chiesa, che dagli avvenimenti che segnano la fine del secolo XX esce vincitrice. Cambia invece il blocco sociale e cambiano le forme organizzative, esattamente come al passaggio, in un'altra occasione storica, fra il partito popolare e la democrazia cristiana. C'è bisogno di un partito in cui si confrontino le idee invece di contare le tessere; che dia garanzie di onestà, coerenza e trasparenza; che sappia uscire, attraverso un giudizio liberante sul passato, da quel clima da «guerra civile bloccata dal consociativismo» che ha dominato una fase intera della nostra storia.

Rocco Buttiglione

## RETROSCENA

### UNA STORICA DIREZIONE

**M**EZZO GIORNO, nel salone della direzione de sono seduti i trenta capi del partito e nessuno parla. Attorno al tavolo c'è un silenzio terribile, che non se ne va. Mino Martinazzoli ha appena finito di dire che si dimette da segretario, che la premiata sigla dc va in soffitta, che sul nuovo nome ci sarà un referendum e ora se ne sta lì al suo posto, con le mani sui capelli e la testa china. A fianco a lui, De Mita, Forlani, i capi dei bei tempi andati Fanfani, Piccoli, Taviani, Colombo.

Se ne sta andando un pezzo di storia, tutti lo sanno e, per qualche attimo, nessuno riesce a dire niente. E' cominciato così uno degli ultimi vertici della dc, il partito sempre al potere, per 45 anni studiato dai politologi di tutto il mondo e che da due giorni ha formalmente deciso di seppellire la vecchia sigla.

Una direzione, quella di venerdì, durata sei ore di fila, che ha respinto all'unanimità le dimissioni del suo segretario e ha convocato per il 15-18 luglio l'assemblea «programmatico-costituente» che tratterà l'identità del nuovo partito e che soprattutto deciderà solennemente che la dc non si chiamerà più dc.

Quella di due giorni fa una lunghissima, storica riunione della direzione, impastata di tante cose: l'ipotesi di Martinazzoli di lanciare «un referendum sul nome» da dare al nuovo partito, visto che «Centro popolare» non piace proprio a nessuno; le frenate sul futuro, «De Mita che dice «la discontinuità senza capire per fare cosa non la voglio» e con Forlani che in un'intervista a «Panorama» infila il suo ago polemico: «I partiti finiscono quando, invece di combattere, si fa harakiri».

Ma anche una riunione che si è conclusa con un rinvio, l'ennesimo della storia democristiana. La direzione è stata aggiornata a martedì, per mettere a punto un documento chiamato a rispondere al terribile dilemma che angustia i democristiani: la nuova «Cosa bianca» figlia della dc da che parte starà? Dalla parte della Lega, dei laici moderati e dell'«msi»? O dalla parte del pds, di Segni, di Alleanza democratica? E la non-scelta di venerdì prelude - e questa è la vera novità - alla proposta che Martinazzoli si prepara a fare al partito: noi non staremo né con la Lega né col pds, ma riproviamo ad allearci con quelli che sono stati i nostri

## Referendum sul nuovo nome

### Martinazzoli: né con la Lega né col pds



Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli

De Mita: non voglio la discontinuità se non capisco a che cosa serve Forlani: attenti a non fare harakiri

amici per 30 anni i laici e i socialisti democratici. E infatti a chi chiede a Martinazzoli da che parte stia nel partito, sulla porta della sua macchina il segretario risponde: «Io sto in mezzo». E infatti, in perfetta sincronia, i leader delle estreme del partito, Rosy Bindi, che guarda a sinistra e Pierferdinando Casini, che guarda al centro-destra, frenano tutti e due. La Bindi rimprovera Segni: «Sei troppo appiattito sul pds» e Casini stempera il dialogo

con la Lega, quando, durante la direzione, si imputa: «O inserite nel documento un riferimento all'anima liberaldemocratica, oppure mi astengo». L'arcivescovo D'Onofrio, uno dei Massimiliano di Montecitorio: «Sta prelevando il continuoismo democristiano, Martinazzoli non sceglie né il pds né la Lega, ma sceglie la centralità degasperiana e morotea. Per questo terzo polo l'ultimo prova ci sarà alle elezioni strategiche di autunno: vedremo se

la dc andrà in ballottaggio a Roma, Venezia, Palermo, Genova». Ma la tensione interna non è destinata ad allentarsi. Il dibattito in direzione lo ha dimostrato. Martinazzoli aveva cominciato in modo lapidario: «Quello che ho da dirvi non occuperà molto tempo: si tratta delle mie dimissioni». La sconfitta elettorale? La addebita tutta sul conto di Tangentopoli e non disdegna di lanciare una frecciata a quegli amici autorevoli ma scarsa-

mente responsabili (allusione in codice a Gava e Pomicino) «che hanno promosso liste civiche contro la dc. Mezza auto-critica sul suo linguaggio (ognuno ha i suoi difetti, ma mi dispiace che molti dc preferiscano come parla Bossi...)». E' De Mita a troncare il dibattito sulle dimissioni di Martinazzoli e da quel momento si discute di tutto un po'. De Mita se la prende col gruppo parlamentare: «Ogni tanto è come se ci fossero delle oche che starnazzano». E Gerardo Bianco: «Tu non puoi parlare così». E De Mita: «Io parlo come mi pare». E Bianco: «Bisogna frequentarlo il gruppo...». Quando si fa sera, i capi della dc sfilano più velocemente del solito nel cortile settecentesco di palazzo Cenci dove è appesa una lapide quasi premonitrice, se non altro perché scritta al passato remoto: «In questo palazzo Alcide De Gasperi con perspicua intuizione ispirò la dc, di essa facendo la forza determinante della democrazia italiana».

Fabio Martini

## IN PASSATO

### LE VOCI D'OLTRETEVERE

**S**CITTA' DEL VATICANO CRIVEVA nel suo «Giornale dell'anima» Giovanni XXIII: «L'intralcio può sorgere soprattutto dalle opinioni umane in materia politica, che si dividono e si contrariano in vario sentire e pensare. Al di sopra di tutte le opinioni e i partiti che agitano e travagliano la società e l'umanità intera, è il Vangelo che si leva. Il Papa lo legge e coi vescovi lo commenta; l'uno e gli altri non come partecipanti agli interessi mondani di chieffesia... Di fatto è questo che gli uomini assennati attendono dalla Chiesa, e non altro».

Del Vaticano il gregge appariva tranquillo, compatto, dopo gli anni di ferro di Pio XII (era il 1959); sembrava che tutti i buoni credenti seguissero la direttiva della Cei, che nella prima riunione (2 febbraio '54) già predicava l'unità politica dei cattolici, addirittura «frutto dell'anno mariano».

Ma già nello stesso anno - è il 15 ottobre 1959 - i vescovi penso-

## E Roncalli spronò Fanfani

### Consigli, aiuti e appelli del Vaticano



Da sinistra i papi Giovanni XXIII e Paolo VI

no bene, alla vigilia del congresso nazionale della dc - di «ricordare ai responsabili che l'unità è un bene e superando ogni particolare interesse questo bene deve essere conservato e difeso a qualunque vantaggio anche a costo di grandi sacrifici». Un bene «seriamente minacciato dai contrasti di correnti e di uomini». E' finito l'idillio? Pare proprio di sì, se due anni più tardi - si sta incominciando a parlare di centro sinistra - ricordano ai cattolici l'obbligo grave di favorire e mantenere la più concorde unità tra di loro nell'esercizio dei diritti e dei doveri sociali. All'orizzonte appare il cen-

troscena, temuto da molti vescovi. Ma anche in questa circostanza il «Papa buono» si discosta dalla rigidità gerarchica e burocratica. Viaggia in treno, il 4 ottobre '62 verso Assisi e Loreto con l'allora premier Amintore Fanfani. Leit-motiv, non espresso, incombente nello scompartimento pontificio, la possibile alleanza dc-psl. A un passaggio a livello appaiono due uomini, che, provenendo da direzioni diverse, si avvisano insieme verso il casello. «Se qualcuno» nella stessa direzione non gli chiedo da dove viene, non cammino con lui, dice casualmente Giovanni XXIII.

Commentò Fanfani: ho capito l'intesa.

Con Paolo VI la Chiesa vive il problema dei «transfughi»: la passione socialista delle Acli, e più tardi quella dei cattolici nel pci. «Talvolta» - esclama Papa Montini il 12 maggio del 1976 - gli amici più cari, i colleghi più fidati, i confratelli della medesima mensa sono proprio quelli che si sono ritirati contro di noi. Ma nel frattempo incomincia a porsi, in maniera scottante, la questione morale. Tanto che nell'aprile del 1979 i vescovi chiedono di votare cristiano, ma di eleggere «persone che diano fondata garanzia di possedere, oltre che capacità e competenza, anche rettitudine di coscienza, integrità nella gestione della cosa pubblica». De Mita, neo-segretario, chiede nell'udienza a Wojtyła «uno sforzo di attenzione verso la nuova dc». «Sono il Primate d'Italia, è vero - risponde il Papa - ma è ancora più vero che questa è una carica sempre più onorifica». Ma ieri appariva invece molto concreta. [m. tos.]

## Rosy fa la sua Costituente

Dal Veneto segnale al partito «Mino e Mariotto, ritrovatevi»

**PADOVA.** La nuova Cosa Bianca scalfita nel Veneto. Si agita, scalcia, preme per nascere. E, come ai tempi di don Sturzo, nasce con i connotati del partito cattolico: sede prescelta l'Antoniano, adossato alla Curia, leader carismatici legati al patriarcato di Venezia e ai vescovadi di Padova e Vicenza.

E poi c'è Rosy Bindi, la pasionaria dell'Azione Cattolica, la segreteria regionale del nuovo corso che tanto volte ormai ha tirato la giacca a Martinazzoli, scuotendolo al nuovo: salvo poi rientrare docilmente nei ranghi. Ma adesso che anche il segretario nazionale sta per compiere il passo definitivo, la Bindi corre avanti a perdersi.

Martinazzoli è in ritardo: bisogna fare la costituente del nuovo partito senza indugi, è la parola d'ordine che circola in questa riunione dell'Antoniano. «Proceduralmente bisogna avere il coraggio di fare questo - dice la Bindi - Si considera finita l'esperienza dc, si fa lo scioglimento e

si costituisce un'altra forza politica. Come ha già fatto il pci per dare vita al pds. «Nel Veneto lo facciamo come esempio di quello che si deve fare a Roma. Non vogliamo fare scissioni regionali, ma dare il segnale preciso del percorso nazionale».

Una commissione costituente, è stata chiamata quella di Padova. Sessanta uomini di buona volontà fra tessere e esterni. E ieri Rosy Bindi ha voluto dare pubblicità all'evento, con una conferenza stampa a Belluno, unica città dove la dc si sia presentata insieme ai patetisti di Mario Segni ottenendo il 23% dei voti.

Quella dei rientros dell'enfant-terribile della dc è una strada che la Bindi considera obbligatoria: nel suo appello, firmato insieme a Buttiglione, Ardigo, Monticone, Riggio, Michelini, insiema Martinazzoli e Segni - ritrovare le ragioni del dialogo dentro il nuovo partito. Eliminati i «transfughi» e le «cariatidi» dell'ultimo quarantennio. [m. l.]









## Milano, «mazzetta» di 4 miliardi porta in cella l'ex manager Stet Tangenti, arrestato Graziosi

Una carriera di successo sempre a fianco dell'Opus Dei  
Al giudice Ghitti: non ho pagato né autorizzato a pagare



Giuliano Graziosi (a sin.) e Vincenzo Lodigiani (qui a fianco): il primo è stato arrestato per una tangente di 4 miliardi; il secondo ha rivelato rapporti «scottanti» con i sindacati

MILANO. Una maxitangente di 4 miliardi ha aperto le porte di San Vittore a Giuliano Graziosi, ex presidente della Stet (gruppo Iri), uno dei signori delle telecomunicazioni.

Telefoni di Stato, l'inesauribile filone su cui lavorano Di Pietro e gli altri magistrati del pool Mani pulite. Graziosi è accusato di corruzione per quella mazzetta a nove zeri finita tra il '91 e il '92 a Giuseppe Parrella, l'allora direttore generale della Asst che ha raccontato appalti miliardari con annessa tangente.

Una carriera tutta in salita quella di Giuliano Graziosi, cattolico, molto vicino all'Opus Dei, ai vertici della Stet fino al '91. Una carriera tutta nel «pubblico»: Svimez, Eni, Cnel, Imi. Poi nell'84 l'ingresso alla Stet. A Graziosi, in buona parte, si deve l'accordo tra l'Italtel e il gruppo americano AT&T, e la progettazione di Superstet, il colosso chiamato a raccogliere tutte le società pubbliche di telecomunicazioni.

A San Vittore il top manager di Stato ha già incontrato il giudice Ghitti per un primo interrogatorio. Spiegano davanti al carcere i suoi legali: «Il nostro assistito ha negato di aver autorizzato o pagato tangenti». Ma aggiungono: «Graziosi ha ammesso di aver saputo successivamente, a cose fatte e

### DIFFAMAZIONE

#### Asti, Gloria sfida la Cgil

ASTI. L'ex ministro Giovanni Gloria ha dato mandato all'avvocato Depino di inoltrare querela nei confronti dell'esponente della Cgil astigiana, Claudio Caron. Si ipotizza il reato di diffamazione. E' la risposta all'«attacco» portato da Cgil e Uil che hanno polemicamente commentato la pratica di ricostruzione della carriera di Gloria alla Camera di commercio. Gli anni presi in esame vanno dal distacco per impegni politici a Roma (1976), sino alle dimissioni seguite all'abbandono dell'attività di ministro (febbraio '93). Una procedura prevista dalla legge, per determinare la pensione dell'ex dipendente che ha lasciato il servizio con la qualifica di prima funzionaria (stipendio 38 milioni lordi). Le due organizzazioni, sottolineando che la legge andrebbe modificata, si domandano come è stato comunque possibile assegnare ogni anno la «votazione» di ottimo «ad una persona che non era in servizio».

[R. A.]

quando non si occupava più della cosa, che da parte della consociata Sirti erano stati fatti pagamenti».

Altri interrogatori in carcere per il giudice Ghitti, che ieri ha convalidato quattro arresti avvenuti venerdì per il filone sanità. In cella sono finiti gli imprenditori Luigi Della Beffa, della omonima società farmaceutica, e Azio Mantovani, che secondo l'accusa curava gli interessi di alcune aziende nelle trattative al ministero della Sanità per l'aumento del prezzo dei farmaci. Entrambi sono accusati di aver versato 300 milioni a testa a Giovanni Marone, l'ex collaboratore del mi-

nistro De Lorenzo che ha raccontato tutto ai giudici.

Arrestato pure Emanuele Barracchia, ex responsabile del settore fitofarmaci della Ciba Geigy, a San Vittore per 250 milioni versati su un conto svizzero dell'ex ministro del pli.

Manette infine all'ennesimo pubblicitario, coinvolto nei versamenti illeciti a De Lorenzo per gli spot anti-Aids. Si tratta di Marcello Di Tondo, ex amministratore della Ser, una delle major del settore. Di Tondo entra a San Vittore per una mazzetta da 100 milioni, e dà il cambio al vicepresidente del gruppo, Gian Paolo Gironda,

scarcerato dopo 72 ore. E la Ser smentisce ancora.

Sulla gestione dei fondi ministeriali per la lotta contro l'Aids il giudice Di Pietro si è incontrato con il parlamentare verde Gianfranco Bettin, autore di diversi esposti e interrogazioni. Al termine dell'incontro il deputato verde ha detto: «Di Pietro si è mostrato consapevole, informatissimo e motivato ad andare avanti».

E intanto Gabriele Cagliari, l'ex presidente dell'Eni arrestato il 9 marzo scorso nemmeno questa volta riesce ad uscire dal vecchio carcere di piazza Filangeri. In oltre 100 giorni Cagliari ha confessato tutto, pure i fondi neri, e dunque per i magistrati di Mani pulite può andare agli arresti domiciliari. Ma sulla sua testa pende un altro mandato di cattura per una seconda inchiesta, relativa ad altri fondi neri creati attraverso un'operazione finanziaria tra l'Eni e la compagnia di assicurazione Sal.

Va agli arresti domiciliari, invece, l'ex capo della segreteria politica repubblicana Giorgio Medri. L'ex collaboratore di La Malfa era stato arrestato una prima volta il 21 febbraio. Scarcerato il 24 marzo era stato nuovamente portato a San Vittore il 22 maggio per le tangenti nel settore telefonico.

Fabio Poletti

### Querela contro Lodigiani

Lui insiste: ero d'accordo con D'Antoni e Benvenuto

MILANO. «Speravamo in una maggiore flessibilità dei sindacati su problemi quali gli orari di lavoro e i turni sui lavori urgenti; volevamo sindacati con una presenza forte, al fine di evitare la microconfittualità in singole regioni o in singoli cantieri».

Così il costruttore Vincenzo Lodigiani ha spiegato la sua decisione di finanziare Cisl e Uil, almeno secondo quanto si legge nei verbali di interrogatorio pubblicati dal settimanale «L'Espresso». Lodigiani dice che il pagamento era stato discusso tra lui e altri imprenditori aderenti all'Ance (l'associazione dei costruttori) fin dal 1989, ma che venne effettuato solo nel febbraio del

1992 quando egli si recò - così racconta - nella sede della Cisl con cento milioni in contanti: «Alla fine dell'incontro Sergio D'Antoni chiamò uno dei suoi collaboratori e gli consegnò il denaro».

Lodigiani decise poi un ulteriore finanziamento di 350 milioni: «Mi incontrai con D'Antoni sempre nella sede della Cisl; mi indicò un funzionario con il quale concordai di versare il contributo a un centro studi Cisl denominato Unitas. E' probabile che il contributo sia stato effettivamente versato - dice Lodigiani - ma se ciò è avvenuto è certo che non è stata versata l'intera somma pattuita».

Trecentocinquanta milioni erano in preventivo anche per la Uil: «Contattai personalmente il segretario Giorgio Benvenuto - racconta il costruttore - e all'interno di una discussione più ampia gli comunicai i nostri intendimenti. Benvenuto mi mise in contatto con un funzionario con il quale concordai un contributo alla cooperativa Crel, sotto forma di pubblicità per la rivista «Lavoro». Come nel caso della Cisl il denaro stanziato non fu tutto consegnato».

Immane la reazione dei sindacati: Benvenuto già ieri mattina ha depositato la denuncia per diffamazione. La Cisl da parte sua ribadisce che «tutto falso» e annuncia che «intende ulteriormente investire le autorità giudiziarie per ristabilire la verità e ottenere la condanna dei diffamatori». Uno dei primi passi doveva essere la testimonianza spontanea di D'Antoni alla procura di Milano, ma neppure ieri il segretario Cisl è comparso.

[S. MR.]

## Craxi, troppe spese per l'Onu?

### La Farnesina indaga sui viaggi all'estero

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta, in visita nella capitale degli Stati Uniti, ha confermato che la Farnesina aprirà un'inchiesta sull'uso che Bettino Craxi fece del fondo concessogli quando si occupò del debito dei Paesi in via di sviluppo su incarico dell'allora Segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar.

Andreatta ha informato dell'inchiesta nel corso di una conferenza stampa svoltasi venerdì scorso al Dipartimento di Stato americano, quando i giornalisti italiani presenti gli hanno chiesto di commentare alcune voci in proposito che erano state raccolte all'Onu.

Anche se la notizia non aveva trovato all'Onu alcuna conferma, si parlava di un'indagine, in corso o imminente, condotta proprio dalle strutture amministrative del «Palazzo di vetro». Ma, poiché la retribuzione di Craxi da parte dell'Onu era stata puramente simbolica («Un dollaro all'anno», disse l'allora segretario del Psi) e i fondi in sua dotazione erano stati stanziati dal governo italiano, una simile indagine, ammesso che fosse stata decisa, avrebbe potuto essere condotta solo dietro richiesta della Farnesina.

Il ministro Andreatta non ha fatto alcun riferimento a una simile richiesta, né ha confermato l'esistenza di un'inchiesta in sede Onu, ma ha parlato di un'indagine all'interno del ministero degli Esteri.

Craxi ottenne l'incarico di inviato speciale per il debito da Perez de Cuellar nel dicembre del 1989. Compì alcuni viaggi in alcuni continenti e, circa due anni dopo, nell'ottobre del '90, produsse uno studio di una trentina di cartelle. Quando Boutros-Ghali successe a Perez de Cuellar all'inizio del '92, l'incarico di Craxi non venne rinnovato.

Craxi era stato dotato di un ufficio al 28° piano del «Palazzo di vetro», dove si recò un paio di volte e dove aveva collocato un proprio rappresentante assieme a una piccola struttura di segreteria. Secondo stime da confermare, il governo italiano pagò spese per circa quattro miliardi. Questi soldi vennero

### TANGENTI IN TOSCANA

#### Va dal giudice come teste, poi si uccide

VIAREGGIO (Lucca). Tangentopoli, un altro suicidio. Ancora una volta un gesto disperato compiuto da un personaggio coinvolto in un reato, soltanto per essere stato sfiorato dal sospetto. Dopo essere stato ascoltato come teste dal magistrato nell'ambito di un'inchiesta su abusi edilizi, si è ucciso Roberto Fanetti, 31 anni, geometra impiegato all'ufficio tecnico del Comune di Massarosa. L'uomo era stato interrogato come testimone venerdì mattina dal sostituto procuratore circondariale Fabio Origlio, che sta indagando su una villa abusiva sulle colline di Massarosa fatta ristrutturare dai fratelli Claudio

e Franco Parenti. Poche ore dopo la maturata la nuova tragedia che scuote ancora una volta le tante inchieste di Tangentopoli in corso per l'Italia.

Nella notte fra lo stesso venerdì ed il sabato il geometra Fanetti ha abbandonato la sua abitazione, nascondendosi sotto il cavalcavia tra Vecchiano e Migliarino. Qui, secondo gli inquirenti, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola alla tempia. Ancora incerta, invece, l'ora esatta della morte, mentre i giudici stanno cercando eventuali messaggi che il Fanetti ha lasciato ai suoi familiari.

[ANSA]

presi dall'altrimenti indagato Fondo per la Cooperazione e lo Sviluppo, che, trattandosi di un cifra limitata, il stan-

zioso senza bisogno di una delibera formale, ma dietro semplice ordine esecutivo dell'allora ministro degli Esteri, il socialista Gianni De Michelis.

«E' chiaro - ha dichiarato Andreatta - che tutta la si-

tuazione del Dipartimento per la Cooperazione verrà esaminata sia per quanto riguarda l'intero contenzioso sia per quanto riguarda le operazioni che ne fanno parte. «Ed è chiaro - ha aggiunto - che dall'esame che i tecnici condurranno sulla vicenda potranno eventualmente dipendere altre questioni e noi potremo

comunicare i risultati in Parlamento».

Alcuni mesi fa, l'ex Segretario per la Giustizia della Amministrazione Bush, Dick Thornburg, venne nominato responsabile per il risanamento amministrativo dell'Onu. In questa veste ordinò anche un'indagine preliminare sulle spese di Craxi come inviato per il debito.

Disse di non aver trovato nulla di irregolare. Ma, dal suo punto di vista, era normale. Craxi non aveva a disposizione fondi dell'Onu, ma fondi italiani. Pertanto le Nazioni Unite non avevano alcun interesse ad esaminare puntigliosamente i suoi conti spese.

Paolo Passarini

### Anche il Sisde nella bufera

L'ex direttore amministrativo finisce in carcere per peculato

ROMA. Un ordine di custodia cautelare della Procura di Roma in cui si ipotizza il reato di peculato è stato emesso nei confronti di Maurizio Broccolotti, di 50 anni, ex direttore amministrativo del Sisde.

Broccolotti, attualmente viceprefetto presso la Scuola superiore di amministrazione del ministero degli Interni, è stato arrestato a San Giovanni Reatin, in provincia di Rieti, dove risiede. Secondo quanto si è appreso, alla base del provvedimento emesso dai magistrati romani ci sarebbe l'appropriazione da parte di Broccolotti di oltre un miliardo di lire.

L'accusa contestatagli è quella di peculato per appropriazione. Rinchiuse nel carcere militare di Forte Boccea, Broccolotti è stato interrogato dal gip Vincenzo Terranova, alla presenza degli avvocati difensori Nino Marazzita e Giovanni Maria Giallino.

L'altro ieri, era stato ascoltato per cinque ore dal pubblico ministero Leonardo Frisani che a conclusione di una lunga indagine aveva chiesto e ottenuto dal gip l'emissione di un ordine di custodia cautelare.

Davanti al magistrato, Broc-

colotti ha respinto le accuse tanto che i difensori hanno già chiesto al gip la revoca del provvedimento. L'entità della somma che, secondo l'accusa, l'uomo avrebbe sottratto è emersa tra l'altro da ispezioni bancarie.

Nella motivazione che ha determinato l'arresto viene indicata una serie di elementi in base ai quali si contesta al Broccolotti, nella sua qualità di funzionario del servizio e di amministratore di alcune società di copertura, d'essersi appropriato di varie somme di danaro di cui aveva la disponibilità per compiti istituzionali. Tali somme erano a sua disposizione sotto la dicitura «fondi riservati».

I fatti illeciti contestati, secondo quanto sostiene l'accusa, sarebbero durati sino al dicembre del 1992, quando Broccolotti era già fuori dal Sisde. Nella motivazione si sottolinea, poi, che il prefetto Angelo Finocchiaro, capo del Sisde, ascoltato sui fatti, avrebbe dichiarato che nel 1992 il servizio ebbe in restituzione somme di danaro trovate su conti bancari di copertura, facenti capo a funzionari.

[ANSA]

### DOCUMENTO

#### LE CONFESSIONI AI MAGISTRATI

ROMA. Quasi cinquant'anni vissuti al fianco di Giulio Andreotti, il più fedele tra i fedelissimi: dal 1944, quando si conobbero, al 28 maggio 1993, giorno in cui Franco Evangelisti depone davanti ai magistrati che indagano sull'omicidio Pecorelli. Con quell'interrogatorio l'ex braccio destro di Andreotti mette qualche tassello in più nel mosaico che ricostruisce il possibile legame tra il senatore a vita e l'assassinio del giornalista.

Evangelisti non parla solo delle carte di Moro consegnategli nella notte da Dalla Chiesa, circostanza già smentita con non poco rammarico da Andreotti: «Non è una cosa vera», se Franco l'ha detta se l'è sognata. Franco ha detto anche altro: per esempio di aver incontrato personalmente i cugini mafiosi Nino ed Ignazio Salvo; e della conoscenza tra Salvo



Franco Evangelisti

Lima, il proconsole degli andreottiani in Sicilia, e il boss pentito Tommaso Buscetta. Un interrogatorio importante per i giudici che, proprio nel passaggio su Salvo, costituisce un altro anello di collegamento tra gli esattori di Salemi e gli uomini di Andreotti, mentre il capo continua a negare di averli

Dopo cinquant'anni passati al fianco di Andreotti il più fedele dei suoi uomini lo mette nei guai

### Evangelisti: Lima mi presentò i cugini Salvo

«Ci siamo visti in casa dell'eurodeputato, che conosceva Buscetta»

mai conosciuti o incontrati. Le dichiarazioni di Evangelisti inoltre sono un'indiretta conferma di quelle di Buscetta sui suoi legami con Salvo Lima.

Quando si presenta ai sostituti procuratori romani Giovanni Salvi e Franco Ionta, Evangelisti appare malato ma ben presente a se stesso. «Si dà una verbalizzazione ai giudici delle cattive condizioni del teste che però afferma di essere perfettamente lucido». L'ex braccio destro di Andreotti non intende certo accusare il senatore a vita dei delitti per i quali è indagato, sia a Roma sia a Palermo. Anzi, in un passo dell'interrogatorio precisa le sue convinzioni: «Io penso che Andreotti sia estraneo all'omicidio Pecorelli e alla mafia».

Ma lui che ha costruito un'intera carriera politica all'ombra del leader dc - da giovane democristiano a segretario regionale del partito nel Lazio, da

membro del Consiglio nazionale al seggio da deputato, da sottosegretario a ministro - non si tira indietro quando si affronta il tema più delicato: i rapporti degli andreottiani con quei rappresentanti politici e finanziari legati a Cosa nostra.

«Ho conosciuto i cugini Nino ed Ignazio Salvo - dice Evangelisti - me li ha presentati ad un pranzo in Sicilia Salvo Lima. Non ricordo l'anno, faccio confusione con le date». Ecco dunque un altro anello della catena che porta gli esattori di Salemi accusati di associazione mafiosa - Nino morì prima del processo, Ignazio fu condannato e poi ammazzato dai killer di Cosa nostra - se non direttamente ad Andreotti al suo più stretto collaboratore.

Poi si va avanti, si arriva a parlare di Salvo Lima, nei confronti del quale Andreotti ha sempre detto di aver sentito solo voci sui suoi presunti coin-

volgimenti mafiosi. Adesso Evangelisti parla delle frequentazioni e conoscenze «pericolose» dell'eurodeputato dc assassinato nel marzo 1992.

«Io ero molto amico di Salvo Lima - verbalizza l'ex braccio destro di Andreotti - Salvo Lima mi disse di conoscere bene Buscetta, e che questi era democristiano, era stato iscritto ai gruppi giovanili democristiani. Un'altra conferma, questa, alle dichiarazioni di don Massimo sui suoi rapporti con l'esponente democristiano considerato uno dei principali referenti politici della mafia».

Il passaggio su Dalla Chiesa, già riassunto dai magistrati nella richiesta di autorizzazione a procedere contro Andreotti per il delitto Pecorelli, suona così: «Io ero molto amico del generale Dalla Chiesa, e questi si incontrava spesso con Andreotti. Io facevo da tramite. Ricordo che Dalla Chiesa venne

da me alle 2 di notte, aveva con sé un dattiloscritto di circa 50 pagine che proveniva da Moro. Nel memoriale ricordo che si diceva che Andreotti avrebbe dovuto fidarsi di me. Dalla Chiesa mi disse che l'indomani lo avrebbe consegnato ad Andreotti, ma non so se ciò sia realmente avvenuto».

Il fedelissimo che arringava i cicciari incitandoli a dire ad Andreotti «grazie di esistere» perché «lui è pulito... è sempre il più forte e vincerà» si sofferma anche sugli assegni che andavano e venivano dai vari imprenditori vicini al senatore a vita, per i motivi più svariati. Evangelisti conferma di aver ricevuto diverse somme di denaro da Caltagirone, ed una parte fu utilizzata per pagare la tipografia dove veniva stampato O.P., il settimanale diretto da Mino Pecorelli.

Giovanni Bianconi



Spadolini e Napolitano scelgono il nuovo vertice, anche Elvira Sellerio nella rosa

# Rai, comeni la fumata bianca

## Ma lo scoglio è il dopo-Pasquarelli

ROMA. Scrittura deserta, telefonate bollenti; si gioca duro, forse anche sporco, in queste ore di vigilia alla Rai. In palio c'è il nuovo consiglio di amministrazione e la direzione generale che Pasquarelli lascerà a metà luglio. In mezzo a mille voci, una sola certezza: mentre il nuovo governo della Rai, come vuole la legge approvata di fresco, verrà scelto in assoluta autonomia da Spadolini e Napolitano, intorno alla potentissima poltrona di direttore generale e già iniziata una gigantesca sardana lottizzatoria, fra veti incrociati e «rose» dai petali eternamente democristiani.

Andiamo con ordine. Domani i presidenti della Camera riveleranno il quintetto dei consiglieri, alla cui composizione stanno lavorando freneticamente in queste ore. Per scongiurare persino il sospetto di una contrattazione preventiva con i partiti, Spadolini e Napolitano hanno staccato il mondo accademico e culturale, incuranti delle lamentele dei politici, cui non garba un governo di «professori». Due sono già dati quasi per sicuri: all'economista boccianiano Claudio Demattè si è aggiunto ieri Feliciano Benvenuti, consigliere d'amministrazione delle Generali e presidente della «Fondazione Grassi» a Venezia. La sua scelta conferma l'identikit del consigliere che hanno in mente i due Presidenti: un uomo d'azienda, ma con spiccati interessi umanistici. Non a caso Benvenuti è stato appena nominato consigliere nazionale per l'archeologia del ministero dei Beni Culturali. E la donna che Spadolini ha promesso di inserire nel quintetto? Dovrebbe

essere Elvira Sellerio, palermitana, editrice dell'ultimo Leonardo Sciascia e invisa alla Rete di Orlando. Le vengono attribuite simpatie politiche oscillanti fra pri e pds; i presidenti potrebbero non gradire il riferimento e mettere una riga sul suo nome. Intanto si chiama fuori Stefano Rodotà, che dichiara di aver gradito l'indicazione, ma di volersi dedicare al lavoro universitario e ad attività pubbliche che non comportino impegni istituzionali.

Completati i quattro quinti della lista con i criteri spiegati a proposito di Benvenuti, Spadolini e Napolitano si trovano adesso di fronte alla scelta più difficile: quella del consigliere destinato ad essere successivamente eletto presidente. Si sta cercando un garante, un traghettatore, una specie di Ciampi della tv. Umberto Eco sarebbe stato l'ideale, ma ha detto di no «per ben due volte». Un doppio rifiuto che ha spostato l'attenzione dei due Presidenti verso il reparto Grandi Firme.

Il vento delle voci soffia con forza sul nome di Sergio Zavoli, un cavallo di ritorno che può stare bene a tutti, ma ne sussurra anche un altro, davvero clamoroso: quello di Arrigo Levi, del quale tutti ieri in Rai andavano a rileggere un recente articolo, in cui il giornalista proponeva la riduzione drastica delle reti appaltate alla tv di Stato.

Nominati i consiglieri domani sarà eletto il presidente a metà settimana, tutto sarà pronto per la cruciale battaglia sulla direzione generale, che con il ministero degli Interni è l'unica poltrona importante che la dc non abbia mai mollato in cinquant'anni. E il bello è

che non intende farlo neppure ora: le grandi manovre sono in corso e da certi mugugni che si sentono in azienda, sembra che sarà proprio Martinazzoli a dire la parola decisiva: bocciando il democristiano Zaccaria, sponsorizzando il democristiano Locatelli, venendo a patti sul democristiano Guerzoni. E non si esclude che alla fine si arrivi a sostituire il democristiano Pasquarelli con un altro cavallo di ritorno, Emanuele Milano. Democristiano, lo dice pure la rima.

Massimo Gramicini



Le due autorità istituzionali che dovranno scegliere i cinque «granti» per la Rai. A sin. il presidente della Camera Napolitano. Sopra il presidente del Senato Spadolini

Nuove agitazioni dopo le giornate di «silenzio» di quotidiani e tivù

## Giovedì ancora senza giornali

Mercoledì edicole chiuse. Gli editori: è serrata

ROMA. Ieri, giornata del silenzio stampa. Nessun quotidiano in edicola (tranne quelli gestiti da cooperative) e informazione radio-tv ridotta per lo sciopero dei giornalisti indetto dalla Federazione della stampa (Fnsi) contro il ventilato trasferimento del 25 per cento dei contributi previdenziali dagli enti professionali, compreso l'Inps, alla Tesoreria generale. La protesta è volta anche a sollecitare la piena applicazione del contratto di categoria in tutte le redazioni, per rivendicare la riforma delle leggi che regolano il sistema dell'informazione e la pubblicità. I giornalisti della Rai, della Fininvest e degli altri network privati hanno scioperato garantendo

ieri soltanto brevi notiziari che per la Rai erano a reti unificate e che sono stati curati e letti da giornalisti delegati dagli organismi sindacali. Anche nei giornali si è scioperato secondo modalità decise a livello aziendale. Nessun giornale anche giovedì prossimo 1° luglio, a causa dello sciopero dei poligrafici in difesa del loro istituto previdenziale di categoria. E mercoledì 30 giugno protestano anche gli edicolanti contro la chiusura della Fieg nelle trattative per il rinnovo dell'accordo nazionale. La Fieg replica: «è una serrata che ripropone il problema della liberalizzazione del sistema di vendita dei giornali». Gli editori garantiranno la

vendita dei quotidiani nei capoluoghi e nei principali centri da «spunti speciali». In una nota la Fieg, denunciando che si intensificano segni di ostilità del potere politico nei confronti della carta stampata e si «aggrava la situazione congiunturale», fa notare che queste agitazioni si collocano in una «situazione di mercato difficilissima, dove a una faticosa tenuta delle vendite si contrappone una grave caduta pubblicitaria che è, certo, determinata dalla congiuntura negativa, ma che è sicuramente accentuata ed aggravata da una iniqua disciplina televisiva che denuncia da molte parti, ma, nei fatti, stronamente difesa». (r. l.)

Aveva il 49%

## E la dc abbandona il Mattino

ROMA. Addio al «Mattino»: la democrazia cristiana abbandona il quotidiano che per anni ha rappresentato la sua «dolorosa manus» nel mondo della carta stampata. L'intenzione di Martinazzoli era nell'aria da tempo, adesso si è concretizzata nella decisione di cedere la propria quota sociale alla «Edigolfa», detentrica del 51%. E sono stati proprio i maggiori azionisti di questa società, Stefano Romanazzi e Giuseppe Gorjux, a rendere nota l'operazione.

La vendita avrà conseguenze importanti sulla gestione del quotidiano napoletano. E' vero che la dc aveva una quota minoritaria (49%), ma una clausola dello statuto sociale le attribuiva in diritto di scegliere il direttore. Da questo momento il diritto passa alla «Edigolfa», sfuggendo quindi alle logiche partitiche che fino ad ora l'hanno condizionato. Senza bruschi cambiamenti di rotta, però: la dc ha preferito vendere la propria quota (e il diritto di nomina del direttore) a collaudati partner, respingendo l'offerta di una cordata di imprenditori napoletani.

Se la dc ha già venduto il «Mattino», l'Eni si prepara a disfarsi del «Giorno». Anzi, la Sogedit, la società che gestisce le attività editoriali e tipografiche del gruppo, ha dato incarico alla Hambros di Londra di effettuare una valutazione economico-commerciale del quotidiano e della «Nuova Stampa».

Con un fatturato di oltre 105 miliardi nel '92, il «Giorno» è uno dei maggiori quotidiani nazionali, con una presenza particolarmente radicata in Lombardia. La «Nuova Stampa», controllata al 100 per cento da Sogedit, fornisce servizi di composizione tipografica e stampa a vari quotidiani. Dispone di impianti tecnologicamente avanzati e ha fatturato nel '92 circa 12 miliardi di lire. (r. l.)

DALLA PRIMA PAGINA

## DECALOGO DEL BUON CONSIGLIERE

Quando leggere da New York le notizie di agenzia che si trovano in tutte le redazioni italiane.

8) Intraprendere la menzogna spaziosa via dal giornalismo radiotelevisivo la consuetudine alla falsa testimonianza. Di conseguenza rifiutare ogni teoria truffaldina secondo cui le «volte» tante, pluralistiche o pirandelliane, buone per tutti i gusti. Garantire invece il vero bene prezioso: la pluralità delle opinioni, delle culture e dei linguaggi, che sono tutt'altra cosa. Ricordare che ai tempi del velleo d'oro dei partiti di governo e d'opposizione, la verità era ogni giorno scardinata attraverso tutte o tre le possibili forme della falsa testimonianza: la manipolazione (non dicendo la verità); l'omissione (non dicendo tutta la verità); l'integrazione arbitraria (luricando le notizie con elementi di pura e semplice propaganda).

9) Non desiderare la tv d'altri: la televisione commerciale punta verso obiettivi ed usa strumenti che non hanno nulla a che vedere con il pubblico servizio. La tv commerciale non è un concorrente da imitare, né da invidiare perché si muove su un altro terreno, ad essa congeniale e specifico ma per sua natura opposto a quello su cui si deve muovere la Rai.

10) Non desiderare la donna d'altri, per esempio la Cucarini. Ma la donna d'altri è qualcosa di più esteso: è l'identità stessa della Rai che non deve confondersi e smarrirsi invidiando linee di prodotti televisivi troppo diversi e lontani. Il comandamento impone anche di non predare i mercati stranieri comprando a pacchi prodotti mediocri e sacrificando la qualità dei prodotti televisivi italiani che hanno una tradizione internazionale, come dimostra il successo della «Piovra».

Andate ora all'azienda che vi è stata affidata e fate osservare con tutte le forze queste norme: un piccolo manuale di sopravvivenza Rai, da tenere nel cassetto al posto del vecchio manuale Cencelli.

Paolo Guzzanti

## Stato civile di Torino

23 GIUGNO 1993

**NATI** — Gandolfi Giorgio, Boddia Elena, Castelli Andrea, Appendino Noemi, Mammi Pirella Giulia, Tenti Elisabetta, Livelli Simona, Andreola Alessandra, Amalia, Galliano Alice, Felco Domenico, Lucavelli Giulia, Saccari Francesca, Trucchi Marco, La Val Francesca, Amelio Irene, Ingilini Ludovico, Ahmetovic Branka, Araba Noemi, Di Piero Elisabetta, Pissello Alessandro, Xia Se Nio, Vianello Martina, Pissicelli Alessandra, Gatti Serena, Manetta Martina, Verdichio Luciana, Scilla Giulia, Zarelli Federica, Borghi Elisabetta, Rinaldi Francesca, Gennaro Chiara, Bonamini Chiara, Leni Andrea, Fortino Davide, Volpe Paolo.

**MORTI** — De Remigis Alessandro, di anni 58, nato a Montorio al Vomano, gestore carburante; Ruccella Francesco, di anni 82, Onofrio, pens., Lgo Dora Vaghi 110, via Renier 28; Gaudiglio Marcello, di anni 81, Montebello, pens., c/o Fischera 160 Clinica S. Paolo; Cavatella Giuseppe, di anni 81, Caviglioglio, pens., viale Primave 8; Solferino Cristiano, di anni 38, Torino, impiegato, via Serravalle 20; Deledda Maria, di anni 84, Gioia del Colle, pens., via Rosta 9; Piccione Vincenzo, di anni 70, Corridonia, pens., via Scoglio 7.

**DECEDUTI IN OSPEDALE** — Avondo Valeria, di anni 2, Torino, infante, Pediatrico; Bortolotto Mario, di anni 80, Albignasego, pens., Maria Vittoria; Gaudenzi Luigi, di anni 58, Piacenza, pens., Cottolengo; Carlini Giancarlo, di anni 54, Torino, pens., Maria Vittoria; Simeoni Maria ved. Argenti, di anni 81, Andorno, pens., Martini; Spagnoli Francesco ved. Alletti, di anni 84, Villafraia, pens., Maria Vittoria; Della Rovere Lucia, di anni 86, S. Damiano d'Asti, pens., Cottolengo; Perli Alberto, di anni 80, Isola Capo d'Orso, pens., Gradenigo; Goglio Pierina, di anni 76, Torino, pens., Maria Vittoria; Biondini Andrea, di anni 65, Messina, pens., Martini; Iralo Elvio, di anni 52, Adorno Micca, pens., Maria Vittoria; Azendino Teresa ved. Cerna, di anni 94, Settimo T.a., pens., Gio. Bosco; Elia Maria in Galatari, di anni 90, Castagnole Lanza, pens., Gio. Bosco; Di Stefano Anna Maria, di anni 73, Bircusa, pens., via G. Deodato 12 (M.L.); Lega Coniglia ved. Schiavone, di anni 89, Novelli, pens., Maurizio; Perna Gianmario, di anni 61, Cuneo, pens., Montebello; Viola Margherita ved. Alessio, di anni 81, Torino, pens., Maria Vittoria; Orsico Giovanni, di anni 70, Catania, pens., Maurizio; Spinelli Calogero, di anni 64, Casale nuovo di Sicilia, pens., Maria Vittoria; Marrocco Luigi, di anni 88, Caltanissetta, dirigente, Maurizio; Alerio Maria ved. Lombardo, di anni 90, Radice, pens., Molinette.

Nati 25 - Morti 28

## Il giorno 25 c.m. è mancata in Palermo donna Nunzia Coppola del marchese Amaro d'Aste Stella

Lo annuncio è stato fatto con i figli Alberto e Gaetano, i fratelli Marcello con la moglie Stefania del marchese Bruno con la moglie Eleonora Venerosi Pascolini e il piccolo Michele, la cognata Lia.

Palermo, 27 giugno 1993.

Ann. Francesco, Luisa Calvi e William...

Enslamente mancata

Mario Marocco

In funerali avvenuti in un'aula della Rai, a Palermo, 27 giugno 1993.

Cristianamente è mancata

Iolanda Brovia ved. Capusotto

Addolorati la annunciano i figli, tuoni, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Cefalù.

Torino, 28 giugno 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Gianni Schellino**

commerciale

anni 45

L'annuncio con dolore la moglie Maria Grazia, i figli Paolo e Alberto, il mamma Emilia, il papà Ferdinando, il fratello Bruno, gli zii Elio e Francesco con il figlio Mauro, cugini, nipoti, zii, cugini, parenti, amici e collaboratori tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Molinette, via Saviana, martedì 29 ore 13.30 per Formigliana (VC) dove si svolgerà la funerali alle ore 15 della chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Voglia di pregliere lunedì alle ore 20.30 in parrocchia di Formigliana.

Torino, 26 giugno 1993.

La famiglia Croce, Sarra, Pugeo, Molino sono vicine alla famiglia Schellino per la scomparsa del caro GIANNI.

Reberto e Lia Chisbello si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro GIANNI.

Aldo e Ferruccio Chisbello e famiglia partecipano al dolore.

La Ditta Co. De Val. s.p.a. partecipa al dolore della famiglia Schellino.

Piero Carlini e famiglia partecipano al grande dolore.

La famiglia Chisbello Giovanni prende parte al dolore.

Gianna e Franco Rosso, Sandra Rosso e figlio Franco Ragia partecipano al dolore della famiglia Schellino.

Roberto, Mario, Pino e Dario Corti esprimono il loro cordoglio al famiglia per la scomparsa dell'amico.

**Gianni Schellino**

Burano, 26 giugno 1993.

Luisa Maria e Pierluigi Rampe partecipano al dolore.

Carlo Gallina e famiglia partecipano.

Gian Maria Molino piange la prematura scomparsa dell'amico GIANNI e si unisce al dolore della famiglia Schellino.

Aldo Quagliotti e famiglia profondamente colpiti dalla prematura scomparsa dell'amico GIANNI.

**Gianni Schellino**

comuni partecipano al dolore della famiglia e pregliere loro le più sentite condoglianze.

Borghese d'Erre, 26 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Ober Palà**

anni 65

Affetto annunciano la moglie Angelina, la figlia Lorenza, generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del reparto Prologico dell'ospedale Molinette. Funerali martedì 29 ore 15.15 parrocchia S. Remigio, via Molinette.

Torino, 25 giugno 1993.

E' mancata

**Maria Mellano**

di anni 78

L'annuncio la sorella Arvidina, la cognata Maria Morano con la figlia Enza e parenti tutti. I funerali si sono svolti sabato 26 c.m. nella chiesa Parrocchiale di S. Antonio.

Fossano, 25 giugno 1993.

Si è spento

**Mario Marchioretto**

Lo annunciano la moglie Ada, le figlie Cristina e Mariangela, i fratelli Alfredo, cognati e nipoti. Funerali martedì 29, 9.15, parrocchia S. Giacomo, via Damiano.

Torino, 25 giugno 1993.

Chia lesioni il corpo di

**Cristiana Soffiotti**

ma lo spirito è rimasto con noi. Mamma, papà, Stefano e Maurizio. Per volontà di Cristiana siamo stati annunciati a funerali avvenuti. Un caloroso ringraziamento alla Fondazione Faso per l'assistenza.

Torino, 26 giugno 1993.

Sono vicini a Maurizio e famiglia in questo lutto: Maurizio, Elisabetta, Maria, Luigi, Renato, Silvia, Laura, Pamela, Stefania, Marco, Roberto, Gian Maria, Gioia, Ernesto, Stefano.

Ieri, con profondo dolore, abbiamo salutato

**Cristiana Soffiotti**

per l'ultima volta. I Condonati di via Serravalle.

Torino, 25 giugno 1993.

Uniti nell'immenso dolore, da Paola, Maurizio, Maria, Tonino, cugini Barbara e Giampiero.

A voi vicini in questo immenso lutto: Tiziana Geronzi.

Ciao Ciri. Lasci un grande vuoto. M. T. Rosi Rosella Guido Karin.

Sempre nel mio cuore Paolo Damasio.

Bruna e Lionello Pocher partecipano al dolore per la scomparsa dell'amica CRISTIANA.

CRISTIANA sarà sempre nei nostri cuori. Maria e Renato.

Colpisce gravissima perdita abbraccio trattenuto Giulio e Giulia, Flavio, Carla, Milla, Alessandro, Laura, Graziella, Gianni, Giovanni.

Ciao CRISTIANA, sarai sempre nel nostro cuore. Maria e Cristina Ravello.

Kitty, Alessandro, Elisabetta, Sergio Soffiotti partecipano al dolore per la prematura scomparsa della cara CRISTIANA.

Alessandra Vola e famiglia partecipano con profondo dolore al lutto di Stefano e famiglia.

E' mancata

**Giuseppe Tagliante**

anni 79

L'annuncio a funerali avvenuti la moglie Anna, il figlio Gianni, le figlie Laura e Andrea, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero monumentale. Un particolare ringraziamento ai dott. Quaresima, signora Dini e alla loro Laura. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 24 giugno 1993.

Il Gruppo Pensionati dell'Associazione dipendenti A.E.M. ricorda il socio

**Giuseppe Tagliante**

già Presidente Gruppo Anzi.

Torino, 26 giugno 1993.

E' cristianamente mancata

**Amello Dogliotti**

Lo annunciano con dolore i figli Giorgio, Bruno, Gregorio, Annamaria, Francesco con rispettive famiglie. Funerali lunedì 28 giugno ore 17, parrocchia San Bartolomeo, Caviglioglio Lanzo.

Asti, 26 giugno 1993.

Partecipano al dolore

Anna Cava e figli, Mariano, Gianfranco, Tiziana e Piero.

Famiglia Beatrice Berra e figli

Famiglia Tino Forte e figli

Famiglia Angelo Cava e figli

partecipano con dolore.

E' mancata

**Maria Masera**

ved. Luigi Masero

I figli Roberto, Franco, Mario, Paolo ne danno dolore annuncio. Il marito Luigi, il figlio Mario, i nipoti Daniela e Stefano e parenti tutti. Funerali lunedì ore 9.15 nella parrocchia Gesù Nazareno.

Torino, 10 giugno 1993.

Emanuel Bachis

anni 18

è andato avanti e ci aspetta. Il Signore ce l'ha dato e lui è tornato. Mamma e papà. Voglia di preghiera domenica ore 20.30 parrocchia di Leonardo Murialdo e lunedì ore 10 all'Oratorio Sociale via Bissolunga 150. Per il funerale telefonare lunedì pomeriggio al 433.30.20. Non farci mai sapere bene a Don Ciri.

Torino, 25 giugno 1993.

Il Personale delle Imprese Fantone e l'Universale sono vicini a Luciano e Luigi per la dolorosa perdita dell'adorato EMANUEL.

Gentile e Alem si uniscono al dolore di Luciano e Luigi.

Fotografia Busnengo partecipa al dolore.

Gli Amici del Bar Signale, via De Sanctis 72, sono profondamente vicini alla famiglia.

MANOLO vivrà sempre nei nostri cuori. I suoi amici.

I Gentili del Ragazzi della V e si uniscono al dolore di Gigi e Luciano.

Sono vicini a Luigi e famiglia, gli amici e colleghi delle imprese: Audilio, Centralo, Demos, Gran Madre, La Catolico, La Pioniera, Miralio, Salca.

Torino, 27 giugno 1993.

Soci, Dirigenti e Maestranze della Generali s.r.l. prendono viva parte al lutto.

Presidenti, Consiglio Direttivo e Soci tutti dell'AL.I., si uniscono commossi al grande dolore dell'amico e collega Luigi.

La famiglia Panelli commossa partecipa al lutto.

Renato, Elena e famiglia Ferraro ricordano con amore EMANUEL.

Improvvisamente è mancata i suoi cari

**Lucia Morando ved. Riccio**

Addolorati la annunciano il figlio Bruno con la moglie Silvana Rita e nipote Elise, fratello Faustino, sorelle Anna e Rita con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 28 giugno ore 15.15 da via S. Mauro 3 Settimo Torinese.

Settimo Torinese, 28 giugno 1992.

E' mancata

**Domenica Casalegno ved. Ramello**

Lo annunciano il figlio Francesco, la nuora Giuseppina, la nipote Rosanna, il figlio Roberto e il figlio Federico e Stefano, il figlio Oreste con la moglie Vanda, fratello, cugini, nipoti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Zanchetta per l'assistenza prestata. Funerali lunedì 28 ore 10.30 parrocchia Piro d'Asi.

Frassano, 27 giugno 1993.

Il mio, servo buono e fedele, entra nella gioia del tuo padrone.

**rag. Vincenzo Piccone**

Al termine di una lunga vita di fede, di preghiera e di carità, si è addormentato nel Signore. Ora vive in lui e nel ricordo dei suoi cari. La moglie Aurelia, i figli Sandro e Mariella con Roberto, i parenti, tutti coloro che gli hanno voluto bene. Preghiamo per lui lunedì, ore 10.30, parrocchia Gesù Nazareno. Cuneo lunedì: telefonare 945.443.

Torino, 26 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Gina Ghirelli in Rigatelli**

anni 96

Ne danno dolore annuncio. Il marito Luigi, il figlio Mario, i nipoti Daniela e Stefano e parenti tutti. Funerali lunedì ore 9.15 nella parrocchia Gesù Nazareno.

Torino, 26 giugno 1993.

Improvvisamente è mancata

**Maria Bobba**

Addolorati la annunciano la cognata, i nipoti e famiglia Ugo. I funerali avranno luogo martedì 29 ore 11.45 alla parrocchia S. Rocco da Loma (via Bissolunga).

Torino, 26 giugno 1993.

Improvvisamente è mancata

**Carlo Tosetti**

L'annuncio la moglie Rita, la figlia Laura con marito Bruno e nipotini Roberto, Barbara, Francesco, i nipoti Luigi e Francesco, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 11.45 da ospedale G. Bonca.

Torino, 24 giugno 1993.

E' mancata

**Giovannina Lampis Aramu**

Lo annunciano con dolore i figli Anna, Felice, Antonio, Filomena, Quirino, Luigi, Luciana, le nuore, i nipoti, i parenti tutti.

Torino, 23 giugno 1993.



# Il centro-destra sconfitto conserva una risicata maggioranza, dovrà scendere a patti con l'opposizione

## E' boom socialista in Marocco

### Elezioni senza brogli, balzo delle sinistre

**RABAT.** Svolta in Marocco. L'alleanza fra Istiglal e l'Unione popolare delle forze socialiste, le due maggiori componenti dell'opposizione che per anni avevano fatto le spese di un sistema non esattamente democratico, ha fatto un balzo in avanti alle elezioni e si è aggiudicata 91 dei 222 seggi dell'Assemblea nazionale. Gli altri 131 deputati saranno scelti dai consigli locali e dalle organizzazioni professionali, la maggior parte dei quali appoggia l'esecutivo uscente. L'Assemblea nazionale rimane comunque debole e molto probabilmente l'opposizione dovrà scendere a patti con altri gruppi.

Secondo i risultati definitivi, il partito berbero che faceva parte della maggioranza uscente, il Movimento popolare, ha ottenuto 33 seggi. All'Unione nazionale degli indipendenti ne sono andati 28, all'Unione costituzionale 27, al Partito nazionale democratico e al Partito nazionale popolare 14, al Partito popolare socialista sei, al Partito democratico e Istiglal tre. Infine hanno conquistato due seggi a testa gli indipendenti, il Partito d'azione e l'Organizzazione di azione democratica popolare.

Un altro elemento di novità è l'elezione di due donne, una dell'Istiglal e una dell'Unione popolare, le prime che entrano nell'Assemblea nazionale marocchina. Fra i 2042 candidati, le donne erano soltanto 33.

Anche se non porteranno cambiamenti rivoluzionari nel governo del Paese, queste elezioni segnano in qualche modo la fine di un'epoca. Le tre consultazioni svoltesi dal 1966, anno in cui fu proclamata l'indi-

pendenza del Marocco, erano state caratterizzate dai brogli e dall'oppressione degli oppositori. Anche stavolta i dirigenti dell'Unione popolare delle forze socialiste e di Istiglal hanno denunciato irregolarità diffuse. Per protestare contro quelli che a loro pareva senza risultati falliti, centinaia di militanti so-

cialisti si sono diretti in corteo verso Rabat partendo da Buznik, una località situata a trentina di chilometri dalla capitale. Eppure, per l'esistenza di un sistema informatizzato, pare che queste elezioni possano essere considerate le prime senza brogli nella storia marocchina. (e.s.t.)

Il re Hassan II è un bambino che durante la campagna elettorale issa a occhi chiusi un cartello con il ritratto di un candidato socialista.



Per la prima volta nel Parlamento entrano due donne

chiusi nel suo palazzo dove attese in volontaria prigionia la morte vera, dopo la morte civile decretata da Maometto V col suo silenzio.

Oggi Hassan non deve farsi abbracciare le ginocchia da nessuno anche se gli tocca accettare quest'arcaico atto d'ossequio. Nel dicembre del 1991, ebbe modo di parlare a lungo con sua maestà durante il ricevimento al Quirinale. Il sovrano restituì il pranzo al Grand Hotel. Grazie alla benevolenza del re, rimase con lui nel salottino dove egli intratteneva, col suo splendido francese, gli ospiti ufficiali. Assistette allo spettacolo dei sudditi, residenti in Italia, che sfilavano per bacchiarlo la mano. (Ogni dieci, dodici baci, il re faceva un disinvolto dietrofront che consentiva a un cortigiano di passare, lesto, un panno di spugna profumato sul dorso della regale mano); che si inginocchiavano per abbracciare le ginocchia. Chiesi al re se non considerasse abizzarro quel cerimoniale. «E' la tradizione», rispose secco. Più tardi mi spiegò che se quelli si piegavano ad abbracciare le ginocchia, egli, chinandosi su di loro, a sua volta li abbracciava. «Pratematicamente», disse proprio così. Il re ripeté spesso: «Preferisco essere tradito piuttosto che tradire un'amica». E siccome il suo più grande amico è lui stesso, è chiaro che non lo tradirà mai. Per non tradire se stesso, sua indistruttibile maestà Hassan II dovrà continuare a muoversi con la consueta abilità nel grande, infido stagno del mondo arabo-africano. Dovrà soprattutto uscire dalla solitudine del potere per camminare in mezzo alla sua gente, come esortò il Corano.

Igor Man

## PERSONAGGIO

### FRA CORANO E COMPUTER

**L**e elezioni marocchine, veramente libere, come dicono a Palazzo reale, o relativamente libere, come corregge Ali Yata, capo dell'unico partito comunista legale del mondo arabo, reduce da nove anni di galera, sono in ogni caso una autentica sorpresa storica. Per la prima volta, in Marocco, il risultato, che premia l'opposizione moderata, è uscito dall'urna, non dall'ufficio del ministro dell'Inter-

Alla vigilia, l'«Express» ha scritto che in una monarchia assoluta le elezioni non sono che consultazioni, dal momento che non impongono alcunché al sovrano. Epperò qualche volta danno preziose indicazioni non tanto sugli umori dell'opinione pubblica quanto sulle intenzioni del re. Queste elezioni diremo «moderate» ci dicono, verosimilmente, che Hassan II vuol preparare una transizione morbida del potere, affinché suo figlio, il principe ereditario Sidi Mohammed, possa, un giorno, condurre

## Mail re fortunato non trema

### Una svolta in vista della successione

Il Paese col conforto d'una classe politica nuova, giovine.

Il 28 di ottobre del 1979, una tv americana rivelò un rapporto della Cia: «C'è da supporre che il re del Marocco perderà tra un anno il controllo degli avvenimenti e altresì il suo trono». Il 1979 è ormai lontano, tuttavia le incognite del 1993 (anch'esso un anno funestato dalla siccità) non sono poche. Ma il re non è nuovo a perigliose avventure. Trigesimoquinto discendente, in linea diretta, del Profeta, egli confida nella sua «baraka». Baraka significa, grosso modo, il «beneficio della fortuna», la «benedizione» che un uomo saggio può procurare agli altri. Baraka a parte, Hassan II è sempre stato un uomo coraggioso sino all'arroganza, un calcolatore freddo, un autentico principe machiavellico. Nel 1951, quando ascese al trono, diade la prima prova del suo machiavellismo orientale. Gli ulema, questi «cardinali dell'Islam», riuniti diremo a conclave, stabilirono che non lo

avrebbero mai proclamato successore del suo carismatico e moderato padre, Maometto V, perché egli era scapolo. Si trattava d'un mero pretesto poiché il giovane Hassan era inviso a mol-

In 42 anni sul trono Hassan è scampato a tre attentati

ti, in specie all'establishment conservatore a causa della sua modernità; per il suo amore per golf e le Ferrari e, soprattutto, va detto, a causa della sua scaltrezza e della sua spietata intelligenza arrogante, per la sua spietata suscettibilità. Hassan non batté ciglio, incaricò amici fidati - ancor oggi ne ha molti - di trovargli su due piedi

una fanciulla di rango; fece stendere il contratto di nozze in buona e dovuta forma: nel volgere di poche ore divenne così marito di una moglie di tutto rispetto, in barba (e proprio il caso di dirlo) agli ulema e al partito Istiglal (uno dei vincitori di queste elezioni) guidato da quel Ben Barka che qualche tempo dopo veniva misteriosamente eliminato in Francia.

In Marocco sostengono che gli attentati contro Hassan siano «diversi». I cronisti ne conoscono tre, tutti falliti grazie alla baraka, indubbiamente, ma anche alla presenza di spirito del re.

Nel luglio del 1971, il sovrano dava una festa a Skhirat e d'improvviso irruppe nel patio grescitissimo gli invitati eccellenti e non c'erano pure il camiciaio romano e il sarto calabrese del re, tra buffet colmi di caviale, aragoste e altre delicatezze, un gruppo di cadetti. Fu una strage: 150 morti. Ma il re, quando si vide puntato addosso il mitra da un sergente che lo dichiarava in ar-

resto, gli disse gelido: «Inginocchiati, fellone, davanti al tuo sovrano 'emir al muminin'» e quello cadde in ginocchio, baciò, vinto, la mano di Hassan II. L'episodio mi è stato raccontato dall'amico ambasciatore Amedeo Guillet, il «Lawrence d'Arabia italiano» che «tra gli ospiti».

Si saprà dopo che quel colpo, a simiglianza di altri due, uno precedente, l'altro posteriore, era stato organizzato dal generale Ufkir, il liquidatore di Ben Barka. L'ultimo di cui si ha notizia è quello dell'agosto 1972. Alcuni cacciatori si levano in volo dalla base di Kenitra mentre il Boeing di Hassan rientra dall'Europa. Sembra che vogliano scortarlo fino all'aeroporto di Rabat, invece aprono il fuoco contro l'aereo reale. Ma il Boeing, crivellato di colpi e con due motori fuori uso, riesce egualmente ad atterrare. Il generale Ufkir, ministro della Difesa, appreso il fallimento del complotto si uccide. In Marocco «si parla di perdono soltanto quando il nemico è morto». Ufkir lo sapeva, conosceva la storia di El Glaoui, il pascià di Marrakech che si schierò con la Francia contro il padre di Hassan II. Quando Maometto V tornò dall'esilio, si lasciò abbracciare le ginocchia dall'antico avversario. Non lo uccise ma neanche lo perdonò. Tacque. Il pascià comprese: andò a

## SPEDIZIONE

### IMMOBILIARE VENDITA

#### TORINO CITTA'

**ADIACENTE** Via Lazio recinta 2 camere cucina bagno 120 milioni sufficienti L. 15 milioni e mutuo. Tel. 437.4243.  
**ADIACENTE** Via Pietro Micca libero 2 camere bagno 130 milioni. Edil Domus 562.3731.  
**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.  
**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.  
**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.  
**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ADIACENTE** Corso Montebello casa d'epoca salotto 2 camere cucina abitabile bagno 270 milioni. Tel. 660.2252.  
**ADIACENTE** Corso Montebello 2 camere bagno 180 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**ANGOLO** piazza Sallustiana ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 150 milioni. Edil Domus 562.3731.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CARLO ALBERTO** corso Rossetti vicinanza libero ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 180 milioni. Tel. 561.1800.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CENTRO** vicinanza palazzo di pregio da 110 a 150 mq. interni piani marmi mosaici ascensori. Valenza 509.342.

**CORSO** Francia (Aeronautica) libero signorile ultimo piano salotto 2 camere cucina bagno 250 milioni. Tel. 561.1800.

**CORSO** Francia (Aeronautica) libero signorile ultimo piano salotto 2 camere cucina bagno 250 milioni. Tel. 561.1800.

**CORSO** Francia (Aeronautica) libero signorile ultimo piano salotto 2 camere cucina bagno 250 milioni. Tel. 561.1800.

**CORSO** Francia (Aeronautica) libero signorile ultimo piano salotto 2 camere cucina bagno 250 milioni. Tel. 561.1800.

**CORSO** Francia (Aeronautica) libero signorile ultimo piano salotto 2 camere cucina bagno 250 milioni. Tel. 561.1800.

**CORSO** Francia (Aeronautica) libero signorile ultimo piano salotto 2 camere cucina bagno 250 milioni. Tel. 561.1800.

**CORSO** Francia (Aeron



# Washington, annuncio nella notte: attacco pianificato contro i servizi del Raiss

## Vendetta di Clinton su Saddam

### Pioggia di missili «Tomahawk» su Baghdad

WASHINGTON. In modo del tutto inatteso, le forze americane hanno scatenato questa notte un attacco missilistico contro Baghdad. Obiettivo dell'azione statunitense è il quartier generale dei servizi segreti iracheni nella capitale. Il primo comunicato della Casa Bianca parla di «un attacco attentamente pianificato contro obiettivi iracheni che avevano minacciato la vita dell'ex presidente George Bush» durante una visita da lui compiuta in Kuwait nell'aprile scorso (Bush vi si era recato per celebrare la vittoria americana nella guerra del Golfo e gli iracheni avrebbero voluto ucciderlo per ricavarne un successo propagandistico).

Secondo ulteriori informazioni fornite dalla televisione americana Cnn, l'attacco è stato deciso dopo che l'Fbi ha acquisito la convinzione che Baghdad è effettivamente implicata - come si era pensato subito, ma all'inizio senza elementi di prova - nel tentativo di assassinare Bush. Le persone arrestate perché accusate di aver organizzato il complotto stanno attualmente subendo un procedimento giudiziario per tentato omicidio nello Stato del Kuwait.

Senza scendere in dettagli, la portavoce della Casa Bianca Dee Dee Myers ha confermato che l'attacco è avvenuto verso le 23 ore italiane, «in risposta a un'operazione irachena che minacciò la vita del presidente Bush durante la visita nel Kuwait». La Myers ha puntualizzato che è stata presa ogni precauzione per ridurre al minimo le perdite fra la popolazione civile.

Quanto alle modalità dell'attacco, le fonti militari dell'Amministrazione hanno fatto sapere che esso è stato lanciato a partire da una portaerei della U.S. Navy (non è stato riferito il nome) che incombente nel Golfo, con missili Tomahawk. Ne sono stati usati ben ventitré. Si tratta di missili mare-terra o mare-mare (ne esiste anche una versione per l'aeronautica, lanciata da aerei) del tipo «cruise», cioè da crociera: un'arma che ha la capacità di penetrare in profondità nel territorio nemico volando a bassissima quota, ciò che le consente di sfuggire ai radar.

Stanotte c'era anche chi diceva, alla Casa Bianca, che l'obiettivo centrato non si troverebbe a Baghdad ma in un'altra parte del Paese. Tutte le fonti insistono comunque che il bersaglio è una sede dei servizi segreti, e che si tratta di un attacco «chirurgico» da cui non ci si aspettava che facesse alcuna vittima civile.

Un'operazione televisiva del presidente Bill Clinton era attesa nel cuore della notte. [e. st.]

## Gore salva il Presidente

### Sette democratici hanno votato contro il progetto di bilancio

WASHINGTON. Prima che arrivasse notizia dell'attacco a Baghdad, la notizia del giorno dagli Stati Uniti era stata la sconfitta subita da Clinton in Senato, allorché la camera alta ha approvato in seconda lettura il programma di bilancio della Casa Bianca solo grazie al voto del vicepresidente Al Gore, che in quanto «speaker» del Senato può pronunciarsi solo in caso di parità. Questo era infatti il caso, 49 a 49, nonostante la netta maggioranza dei democratici in Senato, come del resto alla Camera. Ma adesso, poiché in Senato, per assorbire il dissenso di una parte dei democratici, il testo arrivato dalla Camera è stato modificato, una commissione bicamerale dovrà trovare un compromesso capace di superare un voto finale e questa si presenta come un'impresa particolarmente difficile.

Nonostante tutto la Casa Bianca, Presidente in testa, abilitato a condurre per giorni un indefesso lavoro di lobbying sui dissidenti democratici, sette di loro si sono uniti ai repubblicani, che, al Senato come alla Camera, sono rimasti assolutamente compatti. Sembra che pochi minuti prima del voto, avuta la certezza del pareggio, Clinton abbia permesso a tre democratici, convinti a esprimere voto favorevole dietro enormi pressioni, di votare «no».

Ma questa magnanimità è la conferma indiretta del fatto che Clinton si rende conto di quanto sia difficile vendere il proprio pacchetto in alcuni collegi elettorali. La spina nel fianco di Clinton sono stati i democratici moderati, che accusano il suo piano di ottenere una riduzione del deficit federale di circa 500 miliardi di dollari in cinque anni più con l'introduzione di nuove tasse che con tagli alle spese.

David Boren, il senatore dell'Oklahoma che aveva guidato la rivolta, alla fine si è lasciato convincere da alcuni «emendamenti strappati». Ma ha avvertito che, nel voto finale, si esprimerà contro se il compromesso



Il presidente Clinton

bicamerale non introdurrà più tagli alla spesa riducendo il carico fiscale.

È molto improbabile che questo possa avvenire. L'alleanza del partito, in particolare i parlamentari neri del «Black Caucus» (arrabbiati con Clinton dopo il ritiro dell'appoggio alla candidatura per il dipartimento di diritti civili, Lani Guinier), si propongono di strappare più investimenti per programmi sociali. Non si riesce a immaginare un possibile compromesso che tenga dentro sia i moderati sia i «liberals».

## SPAZIO ARI

### IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

## I socialdemocratici scelgono il leader che sfiderà Kohl: Rudolf Scharping, l'uomo della piccola gente

### «Mi presento, sarò il nuovo Cancelliere»

E' un «artigiano» dell'ala moderata, chiude la stagione dei radical chic. Eletto dagli iscritti, i sondaggi lo danno favorito alle politiche del '94

BONN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Presidente del partito e candidato socialdemocratico alla Cancelleria nel '94, sfidante di Kohl e protagonista di un «nuovo inizio», per far uscire l'Spd dai disastri interni scatenati dalle dimissioni di Björn Engholm e riproporla come partito dell'alternativa. A Rudolf Scharping, quarantacinquenne capo del governo regionale in Renania-Palatinato, il congresso straordinario di Essen ha consegnato venerdì a forte maggioranza (335 delegati su 456) questo doppio disonorevole mandato. Non poteva essere altrimenti, considerato il risultato del referendum organizzato il 13 di giugno fra 870 mila iscritti: ma proprio la ratifica plebiscitaria che certo lo rafforza - legittimandolo come uomo nuovo del partito e non come semplice capocorrente - sarà per lui anche un vincolo a rischio. Molti, a forse troppi, si aspettano da Scharping il miracolo doppio e convergente di strappare a Kohl la guida del governo dopo dodici anni ininterrotti di potere, e di guarire l'Spd dal malessere che l'ha minato dopo la caduta del Muro.

Per entrambi i mandati, Scharping presenta punti di forza e debolezza. Non è un alternista carismatico a Kohl, del quale condivide origini geografiche e accento un po' pedante. Non è uomo di parole squallanti, di sfide e idee sonore. Al contrario: è l'uomo della piccola gente, come è stato definito da estimatori ed avversari. E' un pragmatico moderato e un politico della quotidianità, le cui parole chiave sono «senso della realtà» e «impegno», e che preferisce realizzare progetti già elaborati piuttosto che sperimentare di nuovi. Ma proprio questa sua affidabilità sembra costituire la migliore garanzia, mentre il partito cerca di uscire dalla secca della «Toskana Fraktionen», i socialisti-chic alla Lafontaine, e alla Engholm. Di fronte a tante eleganze - anche verbali - del passato, l'austero Scharping dà l'impressione dell'artigiano che ha un obiettivo soprattutto, lavorare sodo per fare in tempo la consegna.

Il suo apprezzato senso della realtà lo aiuterà di certo, nel momento in cui anche in Germania c'è forte richiesta di ricostruzione e concretezza, e mentre si chiede a gran voce di ridare forza a «cancellieri svuotati dall'uso» e dall'abuso come giustizia e uguaglianza. Con Scharping, inoltre, l'Spd entra definitivamente nel

«dopo Brandt». Il più giovane, nella famosa generazione dei nipotini, rompe anche per questo col passato: ma la sua gestione del partito, e la preparazione alla grande sfida del '94, dovranno confrontarsi con uno «stato sociale» che sembra aver raggiunto il suo limite, la frontiera delle possibilità.

Nei due anni passati alla guida del governo regionale, a Scharping ha dato prova convincente di sé: ma il salto dalla periferia al centro è pieno di incognite e di rischi. Dicono tuttavia i sondaggi che con quest'uomo moderato e rigido, un poco grigio forse ma capace di emanare solidità e sicurezza, l'Spd può sperare di tornare alla Cancelleria, l'anno prossimo. Concordano gli analisti che Scharping sarà il più temibile avversario di Kohl. Confidano i suoi sostenitori: ce l'ha già fatta una volta, battendo la Cdu nel feudo di Kohl, dove gli uomini del Cancelliere erano al governo da 44 anni.

Scegliendo Scharping, in sette settimane l'Spd ha cercato di ridarsi un'immagine di forza, dopo le dimissioni rovinose di Engholm sfiorate dallo scandalo.

E' considerata una figura grigia ma proprio il suo pragmatismo può guarire l'Spd

Per consolidare questa immagine Scharping ha poco tempo, perché la campagna elettorale per il '94 è di fatto già cominciata: ma il nuovo presidente-candidato potrà sfruttare il carisma e l'autorità morale di Helmut Schmidt, quasi un'investitura che l'ex Cancelliere gli ha affidato a Essen. E' un appoggio importante, anche agli occhi del Paese: dopo anni di relativo oblio, l'ex Cancelliere ha riconquistato popolarità, e i tedeschi si fidano di lui più che di Kohl, assicurano i sondaggi. La sua «cauzione» pagherà.

Emanuele Novazio



Rudolf Scharping abbracciato dal presidente ad interim Johannes Rau (di spalle)

## Un «telefono bruno» per i naziskin

### E il tennista Stich fa scandalo: non sono cattivi

BONN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un «telefono amico» dei naziskin, rivela un quotidiano, e i servizi segreti confermano: è attivo in molte regioni, diffonde propaganda, invita alla violenza, offre consigli legali, organizza raccolte di fondi. «Il calendario centrale delle manifestazioni dell'estrema destra», l'ha definito il capogruppo democristiano al Bundestag. Ma contro il «Nationale Info-Telefon» si può far poco, pare: il sequestro dei nastri, sostiene la «B.Z.», è reso più difficile dalla costruzione sapiente dei messaggi, che riescono ad aggirare la legge. E quando anche si potesse bloccarlo, i neonazisti ne installerebbero altri, dice la polizia.

Proprio nella regione di Francoforte il telefono-nazi sembra meglio radicato. Nella stessa zona dove un primo

sperimento era stato interrotto dal sequestro degli impianti, l'anno scorso. Sui nastri, appesi a partecipare ad azioni di piazza, un calendario aggiornato delle manifestazioni, indirizzi di persone in grado di fornire aiuto in caso di necessità. Dietro l'«Info-Telefon» sembrano esserci aderenti alla «Deutsche Alternativen», un gruppo neonazista fra i più duri ed efficienti messo fuorilegge dal ministro degli Interni. Ma già durante l'ondata di violenza xenofoba culminata nella strage di Moelln, lo scorso autunno, si era parlato dell'efficienza delle «retrovie» nere: alle bande di giovani impegnati negli scontri sarebbero arrivate informazioni via radio sui movimenti della polizia, le strade più sicure da seguire nella fuga, i punti più sguarniti da colpire.

La scoperta di un «telefono naziskin» su scala nazionale

rinfocola il dibattito sui gruppi della destra radicale, sulle complicità e le protezioni di cui godrebbero i «cacciatori di turchi», autori della strage di Solingen e delle decine di roghi che l'hanno preceduta e seguita. E rilancia l'ipotesi di una «scandalo nera», sempre smentita dai servizi interni che parlano al massimo di «complicità su scala regionale». Ma ad alimentare le polemiche sulla consistenza delle bande di estremisti, è arrivata ieri un'intervista del tennista Michael Stich, grande rivale di Boris Becker e fra gli sportivi più popolari in Germania. Mentre il leader dei «Republikaner», Franz Schoenhuber, al congresso del partito in corso ad Augusta ha preso le distanze dall'ondata di violenza xenofoba, Stich ha confessato a «Playboy» (edizione tedesca) la sua indulgenza per i giovani estremisti. «Non si deve dire che so-

no fondamentalmente malvagi», ha detto, «Gli estremisti di destra hanno forse delle ragioni plausibili per le loro azioni, che possono comprendere tenuto conto della loro situazione».

Troppo tardi Stich ha cercato di correggere il tiro. Il tennista ha chiesto al giornale di ritirare l'intervista, rilasciata prima della strage di Solingen (ma dopo quella di Moelln) e dopo l'uccisione di ventidue stranieri, in attentati e incendi criminali. «Playboy» ha rifiutato: il testo, precisa il giornale, era stato sottoposto a Stich, che l'aveva approvato. Il rifiuto, ha ribattuto il manager del tennista, dimostra la volontà di danneggiarlo con consapevole malizia. «Non vogliamo danneggiare nessuno, abbiamo soltanto citato Stich, e correttamente», è stata la replica definitiva del giornale, che ha dato conto ai lettori della polemica. [e. n.]

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**

Corso Regine in stabile d'epoca il-bro da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.

**FININTER IMMOBILI** 517.0021. Cui Turin piazza Benefica salone 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto.



# Sentenza di un tribunale islamico, «uccideremo 1500 marines». Cannonate su una nave Usa

## Condanne a morte per i generali Onu

### Gli ultrà somali minacciano stragi, è allarme rosso

MOGADISCIO  
DAL NOSTRO INVIATO

Allarme rosso in Somalia e la tensione sale di ora in ora: c'è stato un attentato, per fortuna senza gravi conseguenze, ai danni di una petroliera americana. La notizia del giorno riguarda la condanna a morte emessa dal tribunale popolare islamico di Mogadiscio contro il vertice del comando militare nelle Nazioni Unite. E non basta. A rendere la situazione ancora più esplosiva il dispositivo di sentenza minaccia l'uccisione immediata di 1500 soldati Usa se le forze di Unosom continueranno a dare la caccia al generale Farah Aidid. Per il momento si tratta di due fogli dattiloscritti distribuiti in migliaia di volantini, però il problema rischia di infiammare la popolazione.

Venerdì, alle 20 in punto, quattro colpi sono stati sparati ad alto zero da un cannone senza rinculo da 105 mm piazzato all'altezza della cattedrale italiana, nel settore controllato dagli Emirati Arabi Uniti, contro la petroliera American Osprey, l'unica nave ormeggiata alle banchine del Porto Nuovo. Per fortuna uno solo è andato a conficarsi sulla murata destra della cisterna che trasportava oltre 100 mila barili di cherosene avio destinati a rifornire gli aerei decollati dalla Sea Harrier imbarcata sulla «Wasp», ancora a qualche miglio al largo della capitale. «Non riesco ancora a

BANCA PER L'EST

## Scandali, si dimette Attali

PARIGI. L'ex consigliere di François Mitterrand all'Eliseo, Jacques Attali, è ormai anche ex presidente della Banca europea per lo sviluppo dei Paesi dell'Est (Berl). Ha dovuto dare le dimissioni per il crescente inarrestabile di asprissime critiche nei confronti della gestione della Banca. Bersaglio da parecchi mesi della stampa britannica (la Berl ha sede a Londra), Attali era nel mirino in particolare del Financial Times. «Spese stravaganti» erano, in sintesi, il nucleo delle denunce. Settimana dopo settimana il Financial Times ha prodotto prove su prove culminanti nell'accusa di ricapitolazione: «La Berl, in mano ad Attali, ha speso per se stessa il doppio di quanto non abbia speso per le sue attività bancarie». Benché ieri pomeriggio il giornale della City declinasse ogni responsabilità diretta nella decisione di Attali di dimettersi, è indiscutibile che lo scandalo è divampato a partire dalle sue colonne.

[g. b.]

capacitarmi che sto qui a raccontarvi la storia», ha detto ai giornalisti il capitano John Withers. «Qualche centimetro più in là e saremmo saltati in aria con tutto il carico». Chi ha premuto il grilletto? Forse i mariani di Aidid, forse una scheggia impazzita del suo movimento, di certo che chiunque sia stato ha dimostrato ancora una volta quanto purtroppo sia facile bucare il dispositivo di sicurezza predisposto dai Caschi blu.

Il diktat del tribunale popolare islamico, manovrato da elementi ultranazisti vicini agli integralisti, ha destato notevole preoccupazione. Redatto con terminologie giuridiche che si richiamano alla Convenzione sui diritti dell'uomo del 10 dicem-

bre 1948 e della Sharia, la legge islamica, esso accusa di crimini antiumanitari cinque esponenti di Unosom. Nel mirino dei terroristi sono finiti l'ammiraglio Jonathan Howe, rappresentante speciale del segretario generale dell'Onu Boutros Ghali; il suo vice April Glaspi, ex ambasciatore a Baghdad all'epoca di «Desert Storm»; il generale turco Cevik Bir, comandante del dispositivo multinazionale; il suo numero due gen. Thomas Montgomery e l'inviato di Washington Robert Goossens. Poi le parole di fuoco. «Avete preordinato ed eseguito le nefande azioni del 5 giugno, in cui morirono numerosi civili oltre a 24 soldati pakistani, avete provocato distruzioni di beni, atti di terrorismo, sac-

cheggi e violenza. Abbiamo ascoltato testimoni autorevoli e dato pertanto ordine di eseguire la sentenza affidandola all'intero popolo somalo e musulmano».

In serata la «Voce della fratellanza musulmana» ha diffuso un comunicato asserendo che «1500 martiri sono pronti nel nome di Allah ad uccidere altrettanti soldati stranieri con modalità che il mondo non ha mai visto» qualora Unosom non dovesse abbandonare il progetto di arrestare Aidid. Tutti i contingenti hanno subito rafforzato i propri posti di blocco ricordando alla popolazione che è vietato circolare dal tramonto all'alba. Mentre scrivo si ode il fragore assordante degli elicotteri che sorvolano la città a volo radente, ogni tanto qualche fucilata echeggia in periferia. A Chisimaio, zona controllata dai belgi, ed a Baldo, caposaldo francese, si segnalano disordini, pare con numerose vittime.

Stato di allerta uno anche per il comando di Italo Nord installato a Mogadiscio Nord nell'area del moderato Ali Mahdi. Oggi è arrivata con un Airbus Alitalia l'avanguardia di 230 bersaglieri del Secondo reggimento Governale della Brigata Legnano. Nei prossimi giorni giungeranno i rincalzi dei granatieri di Sardegna e dei reparti corazzati dei Lancieri di Montebello che rimpiazzeranno alcune unità del 187° reggimento paracadutisti della Folgore.

[p. d. g.]



Un soldato davanti al cartello «wanted» per Aidid. A fianco un blindato dell'Onu

## In fumo la santabarbara del principe Hissa Hugas

DA BERLINO ALL'AIA

### I curdi tornano sulle piazze d'Europa

BERLINO. E' continuata ieri l'ondata di proteste dei curdi: a centinaia si sono radunati a Berlino, Berna, Zurigo, Basilea e L'Aia per dimostrazioni per lo più pacifiche. Ma a Strasburgo è stata saccheggiata una sede della compagnia aerea turca «Turkish Airlines». Contemporaneamente, un «Comitato Kurdistan» tedesco, che fa parte del partito estremista curdo Pkk («Partito dei lavoratori del Kurdistan»), ha rivolto un appello affinché si svolgano in 70 città europee manifestazioni di protesta silenziose.

Le proteste di ieri - a Berlino sono state arre-

state otto persone - sono collegate a quelle di giovedì, quando un commando ha occupato il consolato turco a Monaco di Baviera, prendendo in ostaggio 23 persone. Nella notte, poi, i curdi si sono arresi. In Svizzera, invece, un centinaio di curdi erano stati arrestati giovedì, dopo la sparatoria in cui uno di loro è rimasto ucciso e dieci persone sono state ferite. Mentre nel Sud-Est della Turchia c'è stato un insanguinamento della violenza, i leader del Kurdistan iracheno, Jalal Talabani e Massoud Barzani, hanno condannato gli attacchi nelle città europee.

[Ansa]

## REPORTAGE

### CON I PARA' A CACCIA DI ARMI

**BULUMBALE**  
L principe Hissa Hugas Abdullah scuote la testa sconsolato, borbotta che gli italiani questo agguato proprio non dovevano farlo, a lui che da sempre era stato loro amico. Un botto tremendo: quattro carri armati trasformati in ferraglia da sfasciamacchine assieme a centinaia di razzi e proiettili incaneriti dalle cariche esplosive. E poi la figuraccia dinanzi ai suoi. Tutto quel ben di Dio, di armi ammassate nella savana a garantire la sicurezza della tribù che se ne vanno ad Allah dinanzi agli occhi della gente. Un attimo prima erano in bella mostra sul terreno rosso della boscaglia, nascosti da eucalipti ed acacie, ora sono finiti in fumo nella nuvola grigia a forma di minifungo atomico che si leva verso il cielo.

Il piccolo dramma del principe si consuma qui in un buco sperduto dello Hiran, la regione che a soli venti chilometri più ad Ovest confina con l'Ogaden etiopico. Ci troviamo ai margini estremi della zona di controllo italiana. Mogadiscio dista oltre 400 chilometri ed è un altro mondo, un'altra Somalia. Nella capitale si vive l'angoscia quotidiana del proiettile assassino che ti sbilza sulla testa mentre a Bulumbele la calma piatta del bush tropicale distende i nervi. Fino a ieri, fino a quando l'elicottero Ch-47 Chinook a due rotori ha portato qui in volo alcuni ufficiali italiani, tedeschi e nigeriani. Tanta pompa magna per addorire la pillola della decisione perentoria adottata dai signori in divisa di Unosom. Che senza guardare in faccia a nessuna delle fazioni dell'area, a costo di rompere il faticoso equilibrio costruito in mesi di estenuanti trattative, i depositi delle armi sequestrate nei rastrellamenti andavano distrutti.

Hissa Hugas è un notevole marehan, il sottoclan dell'etnia dard che si riconosce nell'ex dittatore Siad Barre. Nello Hiran, come altrove in Somalia, l'appartenimento tribale regola ogni aspetto della società scomponendo alleanze con la velocità del vento. Ed i marehan da anni avevano saltato il fosso abbandonando il sanguinario boss di Mogadiscio ancora prima dello scoppio della guerra civile per confluire nelle file del Somali National Front al comando di Omar Haji. Adesso si sono avvicinati all'attuale presidente ad interim Ali Mahdi.

Giorni fa reparti della Folgore

dislocati a Bulu Burti ed a Belet Uen avevano fatto brillare le santabarbare degli haber ghidir, nemici giurati del principe, e lui si era fregato le mani dalla gioia. «Ci avevano tolto una spina dal fianco: quelle armi costituivano una minaccia alla nostra tranquillità, temevamo che una volta partiti i contingenti multinazionali sarebbe ripresa la lotta fratricida che ci dilania da due anni».

Ora i paracadutisti di Italo Nord tornati con la feroce notizia: tocca a voi. All'inizio non volevo credere alle mie orecchie, la cosa mi pareva ingiusta. Poi mi sono reso conto che il sacrificio andava eseguito in nome del traguardo della pacificazione futura, che anche a noi toccava contribuire al disarmo collettivo, l'unica via in grado di riportare la normalità nel Paese».

Ma non è stato facile convincere la sua gente. All'assemblea dei capivillaggio molti maggiori non ne volevano sentire parlare, hanno fatto la voce grossa, pretendevano di salvare il salvabile. A ripetizione sono

interventati il generale Bruno Loi e il colonnello Roberto Martinelli. Guardate, hanno detto, quella ferraglia è inservibile, nessuno i tecnici più geniali saprebbero riattivare i due carri armati ex sovietici T-34 e T-55 e la coppia degli M-47 italiani affidati decenni addietro all'esercito somalo. Sono da buttare, vi facciamo un favore a distruggerli. E lo stesso discorso andava

applicato ai razzi anticarro Rpg ed ai proiettili da 106, in tutto 250 chili di tritolo, ammassati in una buca con l'innesto già pronto costituito da decine di mine «made in Urss» che i nostri avevano individuato nelle vicinanze con i metal detectors.

Alla fine ci si è messo di mezzo il generale Hashi Ganni, ex allievo dell'Accademia di Modena, adesso comandante militare del

lo Suf. «Gettiamo insieme il seme del futuro. Oggi distruggiamo, domani ricostruiremo e sono certo che l'Italia continuerà ad aiutarci e noi può ringraziare i marehan. Avete compiuto un gesto magnifico, ve ne siamo grati. Ok, fuoco alle micce. Il botto scuote il pomeriggio afoso, spacca le nuvole e l'onda d'urto lancia in volo centinaia di marabù, gli uccelli neri mangia-

tori di carogne. Anche oggi sono rimasti a corto di cibo. Il biennio della tragedia somala, oltre a provocare almeno 350 mila morti, ha decimato atrocemente il patrimonio zootecnico della nazione. Sono svaniti negli stomaci affamati di migliaia di poveracci tagliati fuori dai rifornimenti alimentari della capitale gli ippopotami che sguazzavano nelle acque del lago, e con loro i branchi di leoni, gazzelle, antilopi. Gli unici ad averla scampata sono i facoceri, i maiali del deserto intoccabili per i musulmani. Con lo scoppio sono usciti dalla sterpaglia e corrono in tondo spaventatissimi. Però c'è già chi prevede che finiranno in padella se i convogli degli aiuti umanitari ridotti al contagocce non riprenderanno presto ad arrancare sulla strada imperiale che dai tempi di Mussolini si snoda da Mogadiscio verso Asmara tagliando a metà lo Hiran. La chiamano la via della miseria, e hanno ragione.

Piero de Garzaroli

## EX JUGOSLAVIA

Ultimatum croato ai bosniaci: cessate di attaccarci o diventeremo nemici. Un belga sostituirà Morillon a capo dei Caschi blu

## Il cannone uccide 7 ragazzi in coda per l'acqua a Sarajevo

Fra i 4 e i 22 anni, li ha centrati un solo proiettile. Altri 4 sono rimasti feriti

SARAJEVO. Arriva nella notte la notizia di una nuova tragedia nella capitale della Bosnia assediata dai serbi: sette ragazzi di età compresa fra i 4 e i 22 anni sono stati uccisi nella città vecchia di Sarajevo da una singola cannonata. Ne da notizia radio Sarajevo. Secondo le prime informazioni, il colpo di artiglieria ha raggiunto un sito ove decine di persone si recano ogni giorno per rifornirsi di acqua. L'ospedale Kosevo riferisce anche di quattro feriti.

La strage è avvenuta nel quartiere di Bistrik. Il proiettile, probabilmente di mortaio, è caduto sulla via Dragice Pravić, non lontano dall'acquedotto dei soldati egiziani dell'Unprofor (i Caschi blu). E' il più grave episodio del genere avvenuto nella capitale bosniaca, dopo che otto musulmani sono rimasti uccisi due settimane fa quando un obice aveva colpito il cimitero durante una

cerimonia funebre. Dall'ultimo cessate-il-fuoco stipulato il 15 giugno, Sarajevo era rimasta relativamente tranquilla, con una notevole riduzione dei bombardamenti.

Sempre ieri il presidente croato Franjo Tudjman ha ammonito che la Croazia sarà costretta a rivedere «la totalità delle relazioni con la Bosnia Erzegovina», se la presidenza bosniaca non adotterà le necessarie misure per porre fine al conflitto tra croati e musulmani, «degenerato in un'aperta aggressione» in crimini commessi dall'esercito bosniaco.

Tudjman, inoltre, ha deciso di concedere solo un mese in più alle forze delle Nazioni Unite, il cui mandato scade mercoledì prossimo, a causa della loro asserita «inefficienza» nel ricondurre le zone croate occupate dai serbi - un terzo del territorio - sotto il controllo di Zagabria e nell'affrettare il ritor-

no dei profughi. Intanto, il generale Philippe Morillon ha lasciato la Bosnia: a sostituirlo in qualità di comandante dei Caschi blu di stanza nella Repubblica ex jugoslava sarà con ogni probabilità un belga.

Ieri, è messo in campo anche Radovan Karadzic, Revocare l'embargo sulle armi destinate ai musulmani bosniaci equivarrebbe a firmare la loro condanna a morte, ha detto il leader del serbo-bosniaci.

Secondo Karadzic, se l'Onu permettesse ai musulmani bosniaci di riarmarsi, «serbi e croati colpirebbero con tutte le loro forze» e i musulmani sarebbero interamente sterminati. Il piano di spartizione della Bosnia su basi etniche in discussione a Ginevra costituisce invece «una soluzione realistica».

Ma proprio ieri il governo bosniaco ha chiesto all'Onu e alla

Cee di annullare i risultati dei negoziati di Ginevra, mentre continuano i combattimenti tra croato-bosniaci ed esercito di Bosnia (la maggioranza musulmana).

A Vienna la conferenza delle Nazioni Unite sui diritti umani ha prodotto, dopo quasi due settimane di liti furibonde, un documento sulla Bosnia che soddisfa i 51 delegati della Lega islamica. I Paesi musulmani sono riusciti, con l'appoggio della Cina, di molti africani e sudamericani, a far votare la richiesta di abolizione dell'embargo per le armi alla Bosnia. Tutti gli occidentali, anche Stati Uniti e Germania, si sono astenuti, solo l'Austria ha votato con gli islamici, solo la Russia ha votato contro.

Per quanto riguarda gli altri aspetti della conferenza, a Vienna la dichiarazione che «i diritti umani sono universali e il massimo che gli occidentali

sono riusciti a strappare, dopo giorni interi di dotte diatribe e di notti insonni, alle dittature asiatiche e africane che il quotidiano «Die Presse» chiama «la lega dei violatori dei diritti umani» che hanno impedito la fissazione di una concreta protezione delle loro vittime. Sui temi concreti - la istituzione di un alto commissario e di una corte internazionale per i diritti umani - proposti dagli occidentali, il «documento storico» è vago: «raccomanda» all'Assemblea generale dell'Onu di settembre di «esaminare l'eventualità» di creare un alto commissario, ma non fa menzione della corte di giustizia.

Tra gli insoddisfatti delle conferenze di Vienna gli Usa, perché «stata ignorata la loro proposta di inserire la libertà di stampa tra i diritti umani», il segretario delle Nazioni Unite, Boutros Ghali, che ha disertato la cerimonia di chiusura. (e. st.)

(Segue da pagina 6)

Virginia, Anna ed Alessandra Carlini, con Gianfranco e Michela, annunciano con grande dolore la scomparsa dell'amato Tom Carlini

La commemorazione funebre si terrà lunedì 29 giugno, alle ore 10, presso la chiesa di Santa Prisca, in via di Santa Prisca 11, a Roma.

Roma, 27 giugno 1993

Ciao, straordinario e indimenticabile PA-PA: Anna e Alessandra.

Miki vuol bene a nonno TOM.

Gianfranco, Roberto e Raffaella parteciperanno affettuosamente al dolore di Anna ed Alessandra per la scomparsa di Tom Carlini

Tommaso Carlini

Roma, 27 giugno 1993

Leila, Paola ed Antonio Mossebo con la famiglia sono affettuosamente vicini ad Alessandra ed Anna per la perdita del papà Tommaso Carlini

Tommaso Carlini

Roma, 27 giugno 1993

Giorgio De Marchi, Floriano Villa e Bruno Fedi inviano l'ultimo saluto al caro amico Tom Carlini

Tom Carlini

Roma, 27 giugno 1993

Il Consiglio Direttivo di Italia Risposta annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del suo Revisore dei Conti dott. Tommaso Carlini

dott. Tommaso Carlini

insigne difensore dei valori culturali e ambientali

Roma, 25 giugno 1993

I numerosi nipoti ricordano con affetto la cara zia

Rosettina Ilona Sertorio

Roma, 25 giugno 1993

Carla Sertorio ricorda con affetto

Rosetta Bona Sertorio

Pino Torinese, 27 giugno 1993

ROSETTINA, li ricorderemo sempre, Barbara ed Emanuele.

Amici, Colleghi e Collaboratori della

Patologia e Personale del Dipartimento di

Medicina e Oncologia Sperimentale

prendono parte al giorno di Luce per la

Paradisi per la perdita della mamma

Leona Bordin

ved. Paradisi

Torino, 26 giugno 1993

Presidente, Direttori, Dirigenti, tripli-

gati tecnici ed amministrativi ed Addetti

uffici della società del gruppo Igm par-

tecipano con profondo cordoglio al lutto del-

l'ing. Igno Rossetto per la scomparsa della

cara madre

Margherita Vannini

ved. Rossetto

Guastalla, 26 giugno 1993

Serafini, Filippo, Magda, Matteo e Gio-

la piangono il caro

Ernesto Rozzo

I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore

17 a Loreto Castiglione d'Alba

Milano, 26 giugno 1993

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Sarzano commossa e grata

per la partecipazione affettuosa e numerosa

al dolore per la perdita della cara mamma

Bianca

esprime il suo sincero ringraziamento. La

massa di Triggiano sarà celebrata nella pa-

rocchia di S. Tommaso venerdì 9 luglio alle

ore 18.30

Torino, 27 giugno 1993

Susanna e Matteo Inno, i fratelli e la fami-

glia tutta ringraziano sentitamente tutti coloro

che hanno partecipato al dolore per la scom-

parsa dell'amato

Eligio

Torino, 26 giugno 1993

ANNIVERSARI

1991 1993

Marcello Capra

Ritirata amara, colma nella sua esemplare

vita umana. S. Messa 3 luglio

1992 1993

Nel 18° anniversario della scomparsa della

figliola

Maria Pia Maciotta

Anna, Carl e Barbara la ricordano con im-

mortalmente affetto ed immenso rimpianto a quanti

la conobbero e la vollero bene.

Torino, 26 giugno 1993

Paola Bottaro

Vent'anni non hanno cancellato il suo ricor-

do e la speranza di un giorno ritrovarsi. Mam-

ma e papà.

Casale T. S., 27 giugno 1993

26-6-1992 26-6-1993

Cesara Bonazzi in Carta

30-7-1968 30-7-1993

Dante Canla

Vi abbiamo sempre nel cuore.

1995 1993

Luigi Serra

pellettaro

Ti ricordiamo affettuosamente

1991 1993

Stefano Bernardi

Indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

1995 1993

dr. Marcello Gallozzi

Affettuosamente ricordato.

1992 1993

Pietro Ballo

Ricordando con crescente rimpianto.

1990 1993

Innocenza Peretti Luciani

Ricordata.

1991 1993

Giorgio Molon

ORARIO

ACCETTAZIONE

NECROLOGIE

ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone

LA STAMPA

Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12-30; 14-18

Sabato 9-12-30

Sportelli PK.

Via Marengo, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21

(apertura continua)

sabato ore 8,30-12,30; 14-21.

Domenica e festivi 18,30-21





# Maturità: dopo l'ultima prova scritta i 550 mila studenti si preparano al colloquio orale

## Greco, la prima volta di Ippocrate

### E' stato Sallustio il grattacapo per i futuri maestri

Ippocrate per il greco al liceo classico; Sallustio alle Magistrali. Una prova chilometrica per i geometri; quasi un puzzle per i ragionieri; attenti di suspense allo scientifico, per «colpa» della fisica. Con la seconda prova scritta, i 550 mila studenti della maturità voltano pagina: ora, mentre procede la correzione degli elaborati, si pensa al colloquio orale.

La sorpresa è arrivata al Classico: è di Ippocrate, il grande medico vissuto tra il quinto e il quarto secolo a.C., il brano da tradurre. Ed è la prima volta che questo autore viene proposto agli esami di maturità: rare sono anche le raccolte di versioni che contengono brani di Ippocrate. Inoltre, egli scrive in ionico, cioè in un dialetto di cui i giovani del liceo hanno scarsa pratica. Più che alla scrittura, comunque, le difficoltà di interpretazione si riferiscono al significato di singole parole. Il brano di latino con cui si sono cimentati i «maturandi» delle magistrali è di Sallustio («Prima lettera a Cesare», I, 7, 2-5). Qualche studente ha pianto lacrime amare.

PAGINE A CURA DI  
Maria Valabrega  
e Mario Tortello

## Suspense allo Scientifico

### Tre esercizi con pochi ostacoli Ma lo scoglio si chiama fisica

1. La funzione  $f(x)$  sia rappresentata per  $x \leq 1$  da  $y = -3x^2 + 4x$  o per  $x > 1$  da  $y = K/x^2$

Determinare le costanti  $K$  e  $x$  in modo che la funzione  $y = f(x)$  e la sua derivata siano continue in  $x = 1$ . Rappresentare la funzione così trovata e calcolarne l'integrale definito tra 0 e +∞.

2. Dato un sistema di assi cartesiani ortogonali di centro O, tracciare la circonferenza  $\gamma$  di raggio unitario e centro O. Detto A il punto di coordinate (1, 0), indicare con  $\theta$  l'angolo formato da una generica semiretta uscente dall'origine con il semiasse positivo delle  $x$  e con P il punto in cui tale semiretta interseca  $\gamma$  ( $\theta \in [0, \pi]$ ). Determinare in funzione di  $\theta$  l'ordinata  $y$  del punto Q appartenente al semiasse positivo delle  $y$  tale che  $PQ = 2$ .

Descrivere - limitandosi all'uso della derivata prima - la funzione  $y = f(\theta)$  trovata.

3. Sia  $\gamma$  la circonferenza  $\gamma$  con velocità angolare costante. Il moto di Q quali caratteristiche presenta? Negli istanti in cui Q ha velocità nulla, P dove si trova?

4. Sia  $\gamma$  la circonferenza  $\gamma$  con velocità angolare costante. Il moto di Q quali caratteristiche presenta? Negli istanti in cui Q ha velocità nulla, P dove si trova?

Esprimere  $y$  in funzione di  $x$  e rappresentare tale funzione che si presenta sotto la forma  $y = \frac{1}{x} f(x)$ . Individuare simmetrie e caratteristiche del grafico trovato. Calcolare l'area racchiusa dalla figura trovata. (L'integrale proposto è di facile esecuzione se si pone radice quadrata di  $1 - x^2 = z$ ).

La funzione  $f(x)$  sia rappresentata per  $x \leq 1$  da  $y = -3x^2 + 4x$  o per  $x > 1$  da  $y = K/x^2$



Qualche attimo di panico per un argomento poco sviluppato in classe

Il quesito. Essendo  $P(0, 1)$  il punto di partenza di una particella che si muove lungo la circonferenza  $\gamma$  di raggio unitario e centro O, indicare con  $\theta$  l'angolo formato da una generica semiretta uscente dall'origine con il semiasse positivo delle  $x$  e con P il punto in cui tale semiretta interseca  $\gamma$  ( $\theta \in [0, \pi]$ ). Determinare in funzione di  $\theta$  l'ordinata  $y$  del punto Q appartenente al semiasse positivo delle  $y$  tale che  $PQ = 2$ .



Qualche attimo di panico per un argomento poco sviluppato in classe

Il quesito. Essendo  $P(0, 1)$  il punto di partenza di una particella che si muove lungo la circonferenza  $\gamma$  di raggio unitario e centro O, indicare con  $\theta$  l'angolo formato da una generica semiretta uscente dall'origine con il semiasse positivo delle  $x$  e con P il punto in cui tale semiretta interseca  $\gamma$  ( $\theta \in [0, \pi]$ ). Determinare in funzione di  $\theta$  l'ordinata  $y$  del punto Q appartenente al semiasse positivo delle  $y$  tale che  $PQ = 2$ .



Qualche attimo di panico per un argomento poco sviluppato in classe

## Ragionieri, «operazione collage»

### Troppi argomenti, c'è l'imbarazzo della scelta

Il candidato espone brevemente i tipi di intervento con cui le banche possono soddisfare il fabbisogno finanziario a breve termine delle imprese, anche alla luce dei mutamenti strutturali intervenuti nel sistema creditizio e dei nuovi prodotti disponibili. Supponga, poi, che la banca operi come consulente di una impresa cliente caratterizzata da una situazione di squilibrio finanziario la cui origine è dovuta alla maggiore durata delle dilazioni concesse alla clientela rispetto a quelle ottenute dai fornitori. L'impresa intende cogliere l'opportunità di un acquisto merci per circa un miliardo di lire con pagamento a pronti e pertanto necessita di un prestito a breve termine. Il candidato ipotizzi con dati a scelta la situazione sopra descritta, individui due possibili forme di finanziamento adatte al caso e predisponga un sintetico rapporto per il cliente che contenga:

- l'analisi delle due soluzioni;
- l'individuazione e le motivazioni della scelta suggerita.

Svolga, infine, assumendo opportunamente i dati, uno dei seguenti punti:

1. Un risparmiatore intende investire 150 milioni di lire per almeno 12 mesi. Individuare tre diversi tipi di investimento (di cui solo uno in titoli di Stato) e presentarne il calcolo del rendimento, i vantaggi, i limiti. Stendere, infine, un breve rapporto finalizzato ad indirizzare la scelta del cliente.
2. Una società commerciale ricerca modalità efficaci per la riscossione dei crediti e chiede informazioni sulle procedure di pagamento automatizzato. Presentare una breve comunicazione per il cliente che illustri in generale le caratteristiche del servizio e suggerisca in particolare di utilizzare il servizio elettronico incassi di ricevute bancarie (Ri.ba.), specificando modalità operative e vantaggi.
3. Una società che opera all'estero chiede di smobilizzare il credito derivante da una vendita di merci per 200.000 marchi tedeschi con regolamento a 4 mesi. Suggerire, illustrandola in una breve relazione per il cliente, l'operazione di smobilizzo che consenta anche la gestione del rischio di cambio.

### TRACCE DI SVOLGIMENTO T.M. TECNICA COMMERCIALE (maturità 1993)

Il tema, come negli anni scorsi, chiede al candidato lo svolgimento di 2 punti, il primo obbligatorio e il secondo scelto tra una gamma di 3 proposte. Il punto obbligatorio considera le banche quali consulenti e controparti delle imprese nei loro finanziamenti a breve termine. Tali finanziamenti sono orientati al fabbisogno variabile per investimenti in attività correnti e hanno come premessa fondamentale l'affidamento del cliente.

Possono assumere varie forme tecniche, tra le quali hanno particolare importanza le aperture di credito per conto (in casi determinati anche quelle per firma) e gli smobilizzi di crediti commerciali (sconto di cambiali commerciali, ormai poco praticato; varie forme di portafoglio s.b.f.; anticipi su fatture anche nelle forme di regolamento elettronico quali gli anticipi con procedura MAVI. Le banche sono in grado di proporre anche operazioni di factoring o attraverso aziende del gruppo plurifunzionale cui appartengono, o come conti creditizi che esercitano anche attività di factoring (ricepimento del concetto di banca universale in base alla 2. direttiva CEE).

Il caso preso in considerazione vede un'impresa commerciale in situazione di squilibrio finanziario per sfasatura tra i tempi di monetizzazione dei ricavi di vendita e dei costi di fornitura merci. Tale impresa ha occasione di effettuare un acquisto di merci con pagamento a pronti (forse una scorta speculativa?) e necessita di copertura finanziaria. Da un punto di vista operativo non è chiaro se il Ministero abbia voluto concentrare l'attenzione sull'aspetto della struttura finanziaria dell'impresa o sulla risposta della banca.

Procedendo per sommi capi il candidato avrebbe potuto:

STATO PATRIMONIALE (in milioni di lire)			
Disponibilità liquide	200	Debiti a breve scad.	1500*
Disponibilità finanziarie*	1400	Debiti a media scad.	500
Rimanenze di magazz.	1200	Capitale di terzi	2000
Attivo circolante	2800		
Immobilitazioni	1200	Patrimonio netto	2000
Capitale investito	4000	Totale fonti	4000

\* Inedite commerciali con scadenza differita di alcuni mesi.  
\*\* Tre dei debiti verso fornitori a brevissima scadenza.

QUICK RATIO =  $\frac{\text{disponibilità liquide}}{\text{debiti a breve scadenza}}$  = 0,13 (molto basso)

2) Prospettare due forme di finanziamento in una breve relazione redatta dalla banca.

Dopo aver effettuato l'istruttoria di fido la banca avrebbe potuto proporre:

a) un finanziamento per anticipi su fatture con affidamento per 1.000.000.000, di cui 100 milioni quale scoperto di c/c e 900 milioni come apertura di credito per anticipi su fatture all'80%, a scadenza indeterminata salvo revoca.

Condizioni: tasso sul c/c anticipi su fatture 13,50% secco; tasso scoperto di c/c 15%, c.m.s. 0,125%, spese 2500 per operazione, spese fisse trimestrali 40.000.

E' chiaro che il costo dell'operazione dipende dalla dinamica del c/c anticipi e del c/c di corrispondenza, e dalla puntualità con cui saranno saldate le fatture da parte dei clienti ceduti.

Procedura: cessione del credito alle condizioni pre-solvente con notifica al debitore ceduto (art. 1264 C.C.).

b) Una forma alternativa allo smobilizzo dei crediti commerciali poteva essere un'apertura di credito per cassa per 1.000.000.000, tasso 15,50%, c.m.s. 0,125%, spese tenuta conto...

Il cliente potrebbe utilizzare a brevissimo termine il massimo scoperto concesso per far fronte all'acquisto della partita di merci, reintegrando poi lo scoperto con i graduali accreditamenti derivanti dalla monetizzazione dei ricavi di vendita.

La banca spiegherà al cliente che la 1. soluzione dovrebbe essere più adatta alla situazione aziendale (è chiaro infatti che uno dei problemi dell'azienda in questione è lo smobilizzo di crediti commerciali). Inoltre il costo dell'operazione dovrebbe risultare globalmente minore, dato il tasso differenziale sul c/c anticipi su fatture.

### PUNTI A SCELTA DEL CANDIDATO

Primo punto: proposta per il cliente circa l'investimento di 150 milioni per almeno 12 mesi:

a) acquisto di BOT a 12 mesi, prezzo d'aggiudicazione d'asta 90, commissione 0,45%.

Caratteristiche: buona redditività, sicurezza dell'investimento (salvo paure ricorrenti sul consolidamento del debito pubblico...), possibilità di smobilizzo prima della scadenza;

b) certificato di deposito a 12 mesi, tasso 10% lordo, ritenuta fiscale 30%. Caratteristiche: sicurezza dell'investimento (controparte è la banca), tasso di redditività medio, ma penalizzato dalla ritenuta fiscale, nessuna spesa a parte il bollo; difficoltà di smobilizzo prima della scadenza;

c) acquisto quote fondo comune d'investimento monetario di accumulazione, commissione d'ingresso 3%.

Caratteristiche: nessun problema fiscale, possibilità di riscatto delle quote, rendimento in base alla performance del fondo valore unitario quota dopo 12 mesi - valore alla sottoscrizione = 100.

Secondo punto: si tratta di un punto specialistico, su cui i testi danno alcuni spunti sottolineando l'importanza dell'automazione di determinate procedure bancarie.

Nella procedura RIBA il cliente deve comunicare alla banca le partite da incassare su supporto magnetico, che sostituisce le ricevute cartacee. Ai singoli debitori la banca domiciliataria invia un avviso di scadenza e, in caso di pagamento, consegna un documento da essa stampato al momento dell'incasso in forma di ricevuta. Il debitore può presentarsi a una qualsiasi dipendenza della banca esattrice per effettuare il pagamento.

La segnalazione delle ricevute insolute (aspetto importante del servizio) non avviene mediante il ritorno materiale del documento d'incasso, ma attraverso la semplice comunicazione degli estremi all'azienda creditrice. I tempi tecnici per tale comunicazione sono ridotti al minimo.

Terzo punto: il punto proposto abbinava le operazioni di finanziamento all'esportazione alla tutela contro i rischi di cambio.

Le imprese che operano con l'estero sono esposte al rischio derivante dalle oscillazioni dei cambi, che possono essere tali da ridurre o annullare gli utili previsti sulle operazioni effettuate con controparti estere.

Le più significative forme di finanziamento agli esportatori riguardano lo smobilizzo dei crediti commerciali verso l'estero, realizzato attraverso le operazioni di sconto di tratta e di anticipo in lire o in valuta estera sulle tratte o sui documenti.

Per tutelare l'esportatore contro il rischio di cambio si potrebbe pensare a: un finanziamento in valuta (la convenienza dell'operazione è in rapporto al costo per gli interessi, che deve risultare inferiore alla prevista perdita per oscillazione); un domestic currency swap.

Laura Winkler Pozza, Sommoiller - Torino

## Un latino poco Magistrale

### Quella faticosa «epistola a Cesare»

La ricerca sfrenata della ricchezza e del piacere è causa di rovina per popoli e nazioni.

Sallustio  
Epistulae ad Caesarem, I, 7, 2-5

Igitur provideas oportet, uti plebs largitionibus et publico frumento corrupta habeat negotia sua, quibus ab malo publico detineatur: inventus probatus et industriae, non sumptibus neque divitiis student.

Id ita eveniet, uti pecuniae, quae maxima omnium pernicies est, usum atque decus demperis.

Nam saepe ego cum animo meo reputans, quibus quisque rebus clari viri magnitudinem invenissent, quaeque res populos nationesque magnis auctibus auxissent, ac deinde, quibus causis amplissima regna et imperia conruissent, eadem semper bona atque mala reperiebam, omnesque victores divitiis contempsisse et victos cupivisse.

Neque aliter quisquam extollere sese et divina mortalis attingere potest, nisi omissis pecuniis et corporis gaudiis animo indulgens, non adsentando neque concupita praebendo, pervorsam gratiam gratificans, sed in labore, patientia bonisque praeceptis et factis fortibus exercitanda.

Bisogna dunque che tu provveda a che la plebe, corrotta dalle largizioni e dalle distribuzioni gratuite di frumento, sia occupata in attività ad essa consono, che la distolgano dal creare turbamento allo Stato: abbiano i giovani romani come ideali non più la ricchezza e gli sperperi, ma la rettitudine e il lavoro. Così sarà, se tu saprai togliere al denaro, che di tutti i flagelli è il peggiore, i vantaggi che ora procura, e l'onore in cui è tenuto. Infatti, meditando spesso sui mezzi con i quali gli uomini illustri giunsero alla grandezza, e che consentirono a popoli e stati di accrescere sempre più la loro potenza, e poi per quali cause siano crollati grandissimi regni ed imperi, trovavo sempre le stesse ragioni: sia dalla potenza sia dalla dissoluzione: i vincitori avevano tutti disprezzato le ricchezze, i vinti le avevano tutte desiderate.

Né è data ad uomo altra via per innalzarsi fino a toccare, lui mortale, le vette del divino, se non quella di seguire, disdegnando i piaceri del denaro e del corpo, ciò che gli detta il suo spirito, e questo non con l'acquiescenza, né soddisfacendo ogni desiderio, accordandogli così una melitense indulgenza, ma abituandolo, con un esercizio ininterrotto, alla fatica, alla perseveranza, e seguire i buoni precetti, ad agire da forte.

Giuseppe Querin,  
Istituto Magistrale Berti - Torino

## La sorpresa è al Classico

### Un medico inatteso e i suoi tranelli

Il buon medico deve conoscere l'ambiente naturale e umano in cui opera.

Chi vuole praticare correttamente la ricerca medica, deve comportarsi così: innanzitutto, prestare attenzione alle stagioni dell'anno, cioè agli effetti che ognuna può produrre: perché non si assomigliano affatto tra loro, ma sono molto differenti sia di per sé sia per i loro mutamenti; e poi i venti caldi e freddi, in primo luogo quelli comuni a tutti gli uomini, poi quelli tipici di ciascuna zona. Occorre anche rilevare le proprietà delle acque: come infatti differiscono il gusto, e nel peso, così anche molto diverso è il potere di ognuna. Perciò, se un medico giunge in una città che non conosce, deve esaminarne la posizione, rispetto al vento e al levar del sole. Non ha infatti le stesse caratteristiche quella che è esposta a settentrione, rispetto a quella che è esposta a mezzogiorno, o a quella esposta a levante o a ponente. Questo bisogna esaminare con la massima attenzione, e anche la situazione delle acque, se cioè gli abitanti usano acque stagnanti

o molli, o dure e che scaturiscono da luoghi alti e rocciosi; se ricche di sali e pesanti da digerire; e la terra, se è spoglia o arida o boscosa e ricca d'acqua, se è infossata e soffocante, o elevata e fresca. Infine, il regime di vita che gli abitanti se-

guono se sono dediti al bere e ai pasti smodati e sono indolenti, oppure se amano la ginnastica e la fatica, hanno un sano appetito ma non si abbandonano al bere.

Marina Girotto Bevilacqua,  
Liceo V. Gioberti - Torino

Il buon medico deve conoscere l'ambiente naturale e umano in cui opera

Ippocrate, *De aere, locis et aquis*, libro I, capitolo 1. Il medico deve conoscere l'ambiente naturale e umano in cui opera. Chi vuole praticare correttamente la ricerca medica, deve comportarsi così: innanzitutto, prestare attenzione alle stagioni dell'anno, cioè agli effetti che ognuna può produrre: perché non si assomigliano affatto tra loro, ma sono molto differenti sia di per sé sia per i loro mutamenti; e poi i venti caldi e freddi, in primo luogo quelli comuni a tutti gli uomini, poi quelli tipici di ciascuna zona. Occorre anche rilevare le proprietà delle acque: come infatti differiscono il gusto, e nel peso, così anche molto diverso è il potere di ognuna. Perciò, se un medico giunge in una città che non conosce, deve esaminarne la posizione, rispetto al vento e al levar del sole. Non ha infatti le stesse caratteristiche quella che è esposta a settentrione, rispetto a quella che è esposta a mezzogiorno, o a quella esposta a levante o a ponente. Questo bisogna esaminare con la massima attenzione, e anche la situazione delle acque, se cioè gli abitanti usano acque stagnanti

IPPOCRATE





# La soluzione del problema di estimo ha fatto sudare fino all'ultimo minuto i candidati

## Geometri, l'osso duro è il condominio

### Una prova chilometrica sulla ripartizione delle spese

#### TEMA DI ESTIMO

I proprietari di una palazzina di nuova costruzione decidono di realizzare un regolamento condominiale relativo alle millesimali. Affidano l'incarico ad un tecnico che, esplette le necessarie indagini, rileva quanto segue. Il complesso dei beni consiste in una palazzina di quattro piani, provvista di ascensore, circondata da un cortile esteso per circa 1.000 metri quadrati. Su ciascun piano, di 198 metri quadrati, esistono due appartamenti di identica superficie, suddivisi in modo che sia esposto Est, l'altro Ovest. Gli appartamenti dell'ultimo piano godono ciascuno di una porzione di soffitta di 10 metri quadrati. Sulla parte retrostante del cortile insistono sei locali separati, ciascuno di 100 metri quadrati, adibiti a garage, appartenenti ai proprietari dei rimanenti appartamenti. Anteriormente il cortile collega la palazzina ad una strada comunale, situata ad Est della costruzione. Il candidato, dopo aver illustrato gli aspetti estimativi che giustificano l'elaborazione delle richieste, espone i conseguenti criteri adottati e procede alla definizione delle stesse.

#### SOLUZIONE

Il tema tratta di una palazzina di quattro piani con due alloggi per piano, pertanto i condomini sono in numero di 8; in base al c.c. (art. 1138, 1° comma) il regolamento di condominio è obbligatorio solo se i condomini sono più di dieci.

Affinché il condominio possa bene operare come ente di gestione, occorre che si doti degli strumenti necessari al controllo della validità delle assemblee o relative deliberazioni e alla ripartizione delle spese: questi strumenti sono le tabelle millesimali.

L'art. 68 del R.D. 318/1942 stabilisce che il regolamento di condominio deve precisare i valori di ciascun piano o porzione di piano come quota millesimale del valore dell'intero edificio. Tali millesimi di proprietà generale vengono a quantificare numericamente le quote del diritto di proprietà di ciascun piano o porzione di piano. Vari condomini su tutte le parti comuni, e di conseguenza, le quote di partecipazione ai diritti e agli oneri che la vita del condominio comporta. In particolare è in funzione dei millesimi di proprietà generale che si ripartiscono le spese che, non riguardando uso differenziato delle cose comuni, gravano su tutti i condomini. Si tratta delle spese indicate dal 1° comma dell'art. 1123 c.c. come:

per la conservazione e il godimento delle parti comuni, per le prestazioni di servizi nell'interesse comune e per le innovazioni deliberate a maggioranza.

I millesimi di proprietà generale compongono la tabella millesimale principale o tabella A. Da questa si possono derivare altre tabelle necessarie per la ripartizione delle spese che riguardano solo una parte dei condomini (millesimi di proprietà particolare) o che si riferiscono ad impianti o servizi usati dai condomini in modo proporzionale alle quote di proprietà (millesimi d'uso).

La determinazione dei millesimi di proprietà generale è una vera e propria stima, che il perito incaricato dovrà compiere nella logica del metodo estimativo.

#### TEMA MATUREZZA TECNICA PER GEOMETRI

**TABELLA A - MILLESIMI DI PROPRIETÀ GENERALE**

Superficie ricoperta dalle unità condominiali e valore di proprietà generale (Tab. A)

Unità	Superficie (mq)	Valore (L. 1000)	Millesimi (mq/valore)	Millesimi (mq/valore)
A1	99	100	0,99	99,00
A2	99	100	0,99	99,00
A3	99	100	0,99	99,00
A4	99	100	0,99	99,00
A5	99	100	0,99	99,00
A6	99	100	0,99	99,00
A7	99	100	0,99	99,00
A8	99	100	0,99	99,00
A9	99	100	0,99	99,00
A10	99	100	0,99	99,00
A11	99	100	0,99	99,00
A12	99	100	0,99	99,00
A13	99	100	0,99	99,00
A14	99	100	0,99	99,00
A15	99	100	0,99	99,00
A16	99	100	0,99	99,00
A17	99	100	0,99	99,00
A18	99	100	0,99	99,00
A19	99	100	0,99	99,00
A20	99	100	0,99	99,00
A21	99	100	0,99	99,00
A22	99	100	0,99	99,00
A23	99	100	0,99	99,00
A24	99	100	0,99	99,00
A25	99	100	0,99	99,00
A26	99	100	0,99	99,00
A27	99	100	0,99	99,00
A28	99	100	0,99	99,00
A29	99	100	0,99	99,00
A30	99	100	0,99	99,00
A31	99	100	0,99	99,00
A32	99	100	0,99	99,00
A33	99	100	0,99	99,00
A34	99	100	0,99	99,00
A35	99	100	0,99	99,00
A36	99	100	0,99	99,00
A37	99	100	0,99	99,00
A38	99	100	0,99	99,00
A39	99	100	0,99	99,00
A40	99	100	0,99	99,00
A41	99	100	0,99	99,00
A42	99	100	0,99	99,00
A43	99	100	0,99	99,00
A44	99	100	0,99	99,00
A45	99	100	0,99	99,00
A46	99	100	0,99	99,00
A47	99	100	0,99	99,00
A48	99	100	0,99	99,00
A49	99	100	0,99	99,00
A50	99	100	0,99	99,00
A51	99	100	0,99	99,00
A52	99	100	0,99	99,00
A53	99	100	0,99	99,00
A54	99	100	0,99	99,00
A55	99	100	0,99	99,00
A56	99	100	0,99	99,00
A57	99	100	0,99	99,00
A58	99	100	0,99	99,00
A59	99	100	0,99	99,00
A60	99	100	0,99	99,00
A61	99	100	0,99	99,00
A62	99	100	0,99	99,00
A63	99	100	0,99	99,00
A64	99	100	0,99	99,00
A65	99	100	0,99	99,00
A66	99	100	0,99	99,00
A67	99	100	0,99	99,00
A68	99	100	0,99	99,00
A69	99	100	0,99	99,00
A70	99	100	0,99	99,00
A71	99	100	0,99	99,00
A72	99	100	0,99	99,00
A73	99	100	0,99	99,00
A74	99	100	0,99	99,00
A75	99	100	0,99	99,00
A76	99	100	0,99	99,00
A77	99	100	0,99	99,00
A78	99	100	0,99	99,00
A79	99	100	0,99	99,00
A80	99	100	0,99	99,00
A81	99	100	0,99	99,00
A82	99	100	0,99	99,00
A83	99	100	0,99	99,00
A84	99	100	0,99	99,00
A85	99	100	0,99	99,00
A86	99	100	0,99	99,00
A87	99	100	0,99	99,00
A88	99	100	0,99	99,00
A89	99	100	0,99	99,00
A90	99	100	0,99	99,00
A91	99	100	0,99	99,00
A92	99	100	0,99	99,00
A93	99	100	0,99	99,00
A94	99	100	0,99	99,00
A95	99	100	0,99	99,00
A96	99	100	0,99	99,00
A97	99	100	0,99	99,00
A98	99	100	0,99	99,00
A99	99	100	0,99	99,00
A100	99	100	0,99	99,00

Unità condominiali	Piano	Tabella A millesimi per piano (a)	Quota piano	Valore di altezza per piano (b)	Tabella B millesimi (millesimi al cento a.o.)
A <sub>0</sub>	R	415,50	0	0,00	415,50
B <sub>0</sub>	R	100,00		0,00	58,00
Totale piano		515,50			107,10
A <sub>1</sub>	1 <sup>a</sup>	118,00	1	88,86	108,86
B <sub>1</sub>	1 <sup>a</sup>	112,00		31,78	96,22
Totale piano		230,00		120,64	205,08
A <sub>2</sub>	2 <sup>a</sup>	130,00	2	117,56	153,56
B <sub>2</sub>	2 <sup>a</sup>	113,50		108,90	128,33
Totale piano		243,50		226,46	281,89
A <sub>3</sub>	3 <sup>a</sup>	134,00	3	234,88	368,88
B <sub>3</sub>	3 <sup>a</sup>	251,00		500,00	341,33
Totale piano		385,00		734,88	710,21



Il «colpo» di un collezionista torinese ad un'asta di Sotheby's a New York

# Paga 100 milioni per un Caravaggio

E' il «Ritratto di un gentiluomo», vale molti miliardi  
Il dipinto era stato venduto come opera del Battistello

TORINO. Tre «nuovi» Caravaggio ritrovati in un anno e riconducibili al celebre pittore lombardo, non sono pochi. Di questi un «Ritratto» acquistato ad un'asta di Sotheby's, a New York, ha fatto felice un acquirente piemontese. Il dipinto era il, venerdì 22 maggio 1992, esposto nella sala d'aste che stava disperdendo capolavori di alcune celebri collezioni.

Il «Ritratto di un gentiluomo» attribuito a G. B. Caracciolo, detto il Battistello, (pittore napoletano nato nel 1578 e morto nel 1635) sorrideva enigmatico con il capo emergente da un ampio collare bianco. Un «inquietante» dentro la bianchissima gorgiera. Poi la testa giocata sulle sfumature del «verso» fondo, ecco, a riprendere il bianco della parte superiore, una mano che dall'abito e stringe malamente un fazzoletto.

Il battitore parte da una stima di 8/12 mila dollari. Un'inezia per un Caravaggio, giusta partenza per il dipinto (76 centimetri di altezza per 63 di base) fosse del Caracciolo. Un fremito percorre la sala, lo scontro tra quanti vogliono aggiudicarsi il quadro dura pochi istanti: il martello ferma l'offerta a 63.500 dollari. Troppi per un Caracciolo.

L'acquirente ha visto giusto. Non è di Battistello. Lo sente. E' il brivido della scoperta che capita, si è no, una volta nella vita. Troppo bello il «Ritratto» per essere di «botttega». Non se ne può fare nulla.

Questa la «giornata fortunata» che può diventare un avvenimento o suscitare polemiche e non finire. Ma la polemica, il livore, la diffidenza accompagnano Michelangelo Merisi da Caravaggio sempre: in vita e anche ai nostri giorni. Una maledizione che equivale a una sfida.

Dopo l'acquisto comincia la consultazione degli esperti. Il tempo scorre lento; esasperante è l'attesa del giudizio di chi intende. Caravaggio dice: «sto» dell'arte Sir D. Mahon. Caravaggio: Keith Christiansen del Metropolitan Museum. Caravaggio: conferma Mi-

na Gregori che con l'artista lombardo ha aperto i conti nel 1951 accanto a Roberto Longhi, primo decifratore dell'irrequieto pittore che riempì le cronache del tempo con ammirazione e duelli, anatemi e amori. Un anno è passato dalla memorabile asta e il «Ritratto», rimasto negli Stati Uniti, adesso vale qualche miliardo.

Due anni invece sono trascorsi dalla mostra del Caravaggio allestita a Firenze e a Roma, curata da Mina Gregori per conto della Fondazione Longhi. Avvenimento da ricordare per le polemiche (le solite) gli entusiasmi, le «correzioni» attribuzione e le scoperte fatte. Soprattutto hanno catturato l'attenzione le indicazioni sulla tecnica pittorica usata dall'artista, ampiamente illustrate dalla Gregori: il modo di stendere i pennellati, i procedimenti esecutivi, il ripetersi di certe morfologie delle orecchie, mani e così via.

Aggiunge: «Caravaggio abbozzava con il colore, magari fermava con incisioni alcune linee direttrici delle figure sulla preparazione del fondo ancora fresco. Poi riprendeva riassettando la composizione. Nel che la preparazione era ormai asciutta e non gli fosse possibile ricorrere alle incisioni, usava il pennello per tracciare un «disegno a colori». Un artista che cerca di catturare il tempo che fugge: quindi irruente come il suo carattere: «l'energia e la decisione con la quale lo suo pennellato si prolunga con una tensione inimitabile è elemento primario per riconoscere un'opera di Caravaggio».

Seguendo questi criteri Mina Gregori ha studiato alcuni particolari anatomici, orecchie, le mani, appunto, e individuato come sotto quasi ogni dipinto caravaggesco vi sia un abbozzo che fa da traccia al risultato finale. Sono le spie inconfondibili di un modo di operare insolito e originale: qualcosa che equivale alla firma.

Osservando tale metodo i dipinti, sono state recuperate e respinte opere di incerta attribuzione. Così in un solo anno, il 1993, si è potuto accertare che la «Cattura di Cristo» rinvenuta a

Dubino è di un «gentiluomo» del Caravaggio. Allo stesso modo sembra ora definita l'attribuzione del «Ritratto» acquistato a New York, di un «S. Giovannino» proveniente da una collezione romana (finora considerata una copia caravaggesca) e di una «Natura morta» di proprietà ancora misteriosa.

Maurizio Marini esprime perplessità sul «S. Giovannino» non ha dubbi sul «Ritratto». «Stupendo», dice. E aggiunge di individuare chi è il «gentiluomo» immortalato. Caravaggio: «Dai documenti consultati dovrebbe essere Pedro Fernandez de Castro, conte di Lamos, divenuto viceré di Napoli nel 1610». Il «Ritratto» però, Michelangelo Merisi, l'avrebbe eseguito tre, quattro prima, quando da Roma passò a Napoli.

Pier Paolo Benedetto



Il «Ritratto di un gentiluomo» che è stato acquistato un anno fa in un'asta a New York e pagato poco più di 63 mila dollari

## «In agguato falsi e beffe»

I critici d'arte invitano alla prudenza

E' una storia che si ripete. E che mette insieme i dubbi dei critici, le perplessità degli addetti ai lavori, i meditati silenzi di chi per professione deve riconoscere paternità artistiche.

Una storia, quella dei «scapolari» ritrovati, che unisce tutti i grandi del passato. Raffaello a Van Gogh. Basta sfogliare le cronache di ieri e dell'altro ieri per imbattersi in scoperte clamorose che al primo vaglio della critica hanno mostrato molti limiti, tanti lati oscuri.

I critici predicano prudenza. Due anni fa, esempio, venne ritrovata in Inghilterra un'opera attribuita a Raffaello. E in quell'occasione Carlo Giulio Argan, critico d'arte scomparso, dichiarò: «in passato

abbiamo trovato molti quadri attribuiti a Raffaello, ma in realtà appartenenti alla sua scuola. I falsi e le imitazioni sono numerosissimi. Per cui, prima di annunciare al mondo questi colpi di ritrovamento, sottoporra le tele ad esame attentissimo, a lunghi test».

Prudenza ed approfonditi, dunque. E anche in questo caso i massimi critici d'arte si pronunciano, una fotografia - dicono in coro - non può basare un elemento su cui basare il proprio giudizio, il proprio responso.

Quello che è certo è comunque che quest'anno è successo i ritrovamenti. L'ultimo caso riguarda proprio un altro Caravaggio. In Irlanda, nell'aprile scorso, si riapparso un

Caravaggio che si riteneva perduto. E' la «Cattura di Cristo». L'opera del Caravaggio aveva lasciato l'Italia nel 1802 e erano perse le tracce. Un lunghissimo vuoto, colmato nell'aprile scorso, quando la Galleria nazionale di Dublino annuncia di esserne in possesso e di essere in grado di esporre la tela.

Un altro ritrovamento che ha fatto scalpore è quello dei sei disegni di Van Gogh comprati tre anni fa sulle bancarelle del mercato della pulci di Arles da Francesco Platèroti, un collezionista della Val d'Aosta e pagati appena centomila lire. Sui disegni si era scatenata la guerra delle perizie, gli esperti del museo Van Gogh di Amsterdam avevano bollato i sei disegni come falsi. [L. S.]

## Dopo la benedizione, grandi risultati «Il Baggio, ditta del gol grazie all'esorcista»

Sono stati i genitori dei due campioni  
a rivolgersi al prete-tifoso di Cesena

FORLÌ. Chi meglio di un esorcista per combattere il Diavolo? Devono aver pensato proprio questo i genitori di Roberto e Dino Baggio quando, qualche addietro, si sono rivolti a don Palmiro Righi, 80 anni portati, lo spirito del giovanotto. Una fede religiosa così intensa che lo ha portato fino alla cattedrale di san Vicino, a Sarsina, sulle colline cesenati: luogo tradizionale di esorcismi e di battaglie contro il Maligno. Un'altra fede, più profana e terrena, la vede impegnata a seguire via cavo la luttuosa della Juventus e dei suoi giovani campioni.

«Non confondiamo il sacro col profano. Però, devo dire che la fede nella Juventus è una cosa seria: sentita, con tanto trasporto e molto affetto. Nasce in tempi lontani - prosegue il religioso -, quando ho passato due anni a Torino, e i missionari della Consolata. All'epoca giocavo Combi, allora il bianco ce l'ho nel cuore». Quale miglior occasione per coniugare la benedizione della «ditta del gol», che s'impartisce da secoli nel nome di san Vicino, e la battaglia sportiva contro la squadra che ha come simbolo proprio lui, il diavolo? «Si sono presentati da me, alcuni mesi or sono, i genitori di Roberto e Dino Baggio, hanno portato le fotografie dei due campioni, hanno chiesto di benedirli. L'ho fatto, anche con il collare di san Vicino». Da quel momento in avanti la Juventus è trasformata, la premista «ditta Baggio & Baggio» è diventata un'altra cosa: gol a raffica e gioco da grande spettacolo. Fino a conquistare la Coppa.

«Sono felice - dice don Palmiro - perché da quel momento le cose sono cambiate. Hanno segnato gol su gol. Da parte mia il aiuto anche da lontano, quando vedo la

Juventus in televisione urlo, mi sbuccio, rischio di esagerare. Ripeto spesso: «Su ragazzi, non fatevi fare brutta figura». Mi hanno quasi sempre acccontentato».

Di mezzo infatti c'è una benedizione ma anche una grande passione. «Da ragazzo giocavo in porta - aggiunge don Palmiro Righi -, poi ho sempre seguito il campionato da lontano. Facendo un tifo sfegatato per la Juventus. Sì, è vero, mi farebbe piacere incontrare Boniperti e Trapattoni, forse potrebbero avere bisogno di una benedizione anche loro».

In realtà la cattedrale di Vicino è una specie di «foro» nella nebbia del peccato. Da secoli vi si praticano gli esorcismi. Ma anche e soprattutto la benedizione con il «collare», uno scomodo cili-

cio di ferro che Vicino per penitenza. Tanto che in Romagna è usanza il detto: «Vai a Sarsina, a farti benedire». Sono più di mille, ogni anno, i fedeli che ricorrono agli uffici di don Palmiro e don Valentino. Per se stessi e per i propri cari.

Più complessa la vicenda dell'esorcismo: ci sono pochi, rari, dicono i religiosi di Sarsina. Ogni tanto il rituale per il Maligno viene ripreso e ritualizzato. Ovvero c'è l'autorizzazione della gerarchia religiosa: al momento più bello è il «paro del la serenità di chi si rivolge all'esorcista», spiega don Palmiro. Don Palmiro Righi ricorda gli altri sportivi che hanno fatto polino da queste parti. A cominciare dal Cesena del presidente Lugaresi. Ma Roby e Dino Baggio sono un'altra cosa: «in fondo - conclude il religioso - il loro battaglie sportiva somiglia alla nostra. Il loro avversario ha un diavolo sulle maniglie».

Luigi Luchini



Roberto Baggio

## SERIE SPECIALE. ALFA 33 PRIVILEGE L. 18.911.000\*



### ALFA 33 PRIVILEGE. GUIDARE IN MODO SPECIALE.

Alfa 33 Privilege. La sportività Alfa Romeo

si evolve. Alle performance del brillan-

te motore boxer 1.3 I.E., alla

ed il comfort, si aggiunge una ricca

dotazione compresa nel

apribile - Impianto stereo "Cie-

rien" provvisto di sei alto-

paranti - Interni in vel-

luto pregiato - Volante

in pelle - Paraurti in

acciaio inossidabile.

E, ancora, di serie:

Chiusura centraliz-

zata - Alzacristalli un-

teriori elettrici - Retro-

visore esterno destro - Sedile

posteriore sdoppiato.

Alfa 33 Privilege: la sicurezza

una grande tradizione sportiva.

Cilindrata c.c. 1351

Velocità max km/h 178

Consumo max CV DIN (litri/100km) 50

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178

Consumo max km/h 178



Cuore Sportivo



Napoli, fermato dopo un inseguimento, ha detto agli agenti: «So che non potete arrestarmi»

# Corriere della camorra a nove anni

## Sull'auto che guidava c'erano armi, droga e gioielli

**NAPOLI.** Eccola qui, la camorra. Può avere faccia innocente di un bambino di 9 anni con una carriera obbligata davanti a sé: quella del guappo. Lui, figlio e nipote di uomini di rispetto di una cosca di provincia, si chiama **Ciro F.** La malavita gliel'hanno fatta entrare nel sangue, al punto che che la severità degli uomini in divisa o l'atmosfera cupa che incombe sugli uffici di un commissariato di polizia riescono a scalfire la sua sicurezza. Sa che nessuno potrà fargli niente, qualcuno ha pensato bene di informarlo che la legge non può punire i bambini della sua età. Chi glielo ha detto? Sicuramente il gentiluomo che alle nove del mattino lo ha mandato in giro al volante di un'auto imbottita di gioielli rubati chissà dove, di armi, di droga, di indumenti probabilmente destinati ad un latitante. Alla fine **Ciro** se l'è con una ramanzina. E' stato affidato alla nonna paterna. La madre, invece, è finita in carcere: l'auto guidata da quel solido di cacio, i dieci chili d'oro nascosti in una borsa da viaggio e la cocaina erano roba sua. Almeno così ha detto ai poliziotti, davanti al bambino che fino all'ultimo ha tentato di evitare l'arresto della madre assumendosi ogni responsabilità.

Sono le 10 del mattino e l'afa incombe già su Torre del Greco, un paesone sulla costa a Sud di Napoli. I più vecchi,

La merce era per lo zio latitante da mesi  
Il bambino affidato alla nonna  
In carcere la madre ma lui ha cercato di difenderla prendendosi le colpe

Bambini nei vicoli della periferia partenopea, l'ambiente «rischio» dove è cresciuto **Ciro F.**



quelli che ricordano ancora com'era il litorale prima degli Anni Cinquanta, dicono che il clima era diverso. Allora c'era verde delle pinete e la brezza marina spirava fresca e costante. Oggi ci sono i palazzi, orridi cubi di cemento addossati gli uni agli altri, che imprigionano ogni alito di vento, trasformando la città in un immenso forno.

**Ciro** abita in uno di quegli edifici, al numero tre di via Montagnelle, un budello senza aria né luce fuori dal centro

antico di Torre del Greco. Gli agenti di una volante lo incontrano a poche decine di metri da casa: guida con la disinvoltura di un vecchio ed esperto automobilista una 126 rossa fuoco, districandosi alla perfezione nel traffico caotico. «Sul primo non abbiamo creduto ai nostri occhi: un ragazzino al volante di una macchina non è cosa che capita di vedere tutti i giorni», racconteranno i poliziotti che, dopo la prima sorpresa, fanno ai bambini di fermarsi.

**Ciro**, però, è un osso duro, pronto a dare filo da torcere a chiunque si metta sulla strada. Rallenta, finge di fermarsi, ma all'improvviso ingrana la prima, e l'auto guizza via lungo la via Montagnelle. Acciuffarlo non è facile: l'inseguimento dura a lungo, con l'utilitaria che sguscia un'anguilla tra le incolonnate e la volante con la sirena spiegata che la tallona. «Abbiamo dovuto correre per chilometri prima di raggiungerlo», racconteranno gli agen-

ti. Preso in trappola, l'Alfa della polizia che lo ha superato sbarrandogli la strada, **Ciro** — una piega. Scende dalla 126, osserva con l'espressione annoiata gli agenti che perquisiscono la macchina. Sul sedile posteriore c'è un tesoro, dieci chilogrammi di oro, anelli, bracciali, orecchini, collane molto probabilmente rubati. In un'altra borsa da viaggio gli uomini in divisa trovano camice, mutande, pantaloni e calze da uomo freschi di bucato. Sul tappetino accanto al posto guida sono sparsi sette proiettili. C'è anche la pistola, calibro special, nascosta nel vano del motore in una busta con altri colpi e due bustine di cocaina.

C'è quanto basta per chiudere in cella una persona e buttare via la chiave. Ma per **Ciro** il discorso è diverso: ha solo nove anni, i bambini così non possono essere processati né affidati a un centro di rieducazione. Lui lo sa bene, e quasi se la ride: «Siede nella volante che lo porta al commissariato».

L'ultimo atto della storia di **Ciro** si svolge in uno squallido ufficio del posto di polizia di Torre del Greco, avamposto dello Stato in città abbandonata da troppi anni nelle mani della camorra. Davanti al funzionario il bambino si comporta da duro: risponde con arroganza, alza le spalle quando

gli chiedono dove era diretto e a chi avrebbe dovuto portare il tesoro, gli abiti, la droga e la pistola. Poi tocca alla madre. La 126 è intestata a lei, ed è lei che paga anche per suo figlio: l'arresto per detenzione di droga, armi e oggetti preziosi — provenienza più che dubbia. Ma neanche lei, la madre, vuole dire chi è destinata tutta quella roba. Cominciano le indagini, e salta subito fuori uno spaccato assai triste della vita del bambino. **Ciro** è primo dei due figli di un sorvegliante speciale, un pregiudicato legato al clan di Giuseppe Falanga, una delle bande che si contendono il racket della droga e delle estorsioni a Torre del Greco. Subito dopo il fermo del figlio, l'uomo è stato visto dai vicini allontanarsi in tutta fretta da via Montagnelle, e da allora nessuno ha più notizie di lui. Ma l'attenzione degli investigatori è concentrata soprattutto sullo zio di **Ciro**, un luogotenente del capo della banda. E' latitante dal marzo scorso, quando la polizia interruppe una scampagnata: otto camorristi che discutevano di affari arrostando salicice in una radura sul Vesuvio, con le armi portate di mano. Furono tutti arrestati fuorché lo zio di **Ciro**, che riuscì a fuggire. Probabilmente gli abiti, la droga, la pistola e il piccolo tesoro erano destinati proprio a lui.

Fulvio Milione

### IL PICCOLO

UNO DI DUE

**NAPOLI.** Un bambino tracagnotto, con i capelli lisci e scuri e gli occhi neri che non si bacciano mai, neanche davanti allo sguardo severo di un funzionario di polizia. **Ciro** compirà dieci anni fra due mesi. Non sa cos'è un'aula scolastica; vive una vita da grande in una città di provincia, Torre del Greco, dove il mondo è di chi lo prende in giro per niente e per nessuno.

Nel piccolo commissariato **Ciro** ha recitato fino in fondo la parte del duro, del camorrista al quale la legge non fa paura. Ha risposto con tono sfido alle domande del commissario Bianca Lissandro, che ha invano tentato di capire cosa ci facesse un bambino di nove anni al volante di un'auto carica di oro, droga e armi.

«Volevo fare un giro, mi piace guidare», ha risposto subito il ragazzino senza un'ombra di timidezza. «Ah, così ti piace guidare», ha mormorato il commissario fissandolo negli occhi. «Sì, lo faccio sempre



## «Liberatemi, e alla svelta»

### Al commissario risposte da vero boss

HARRY-LABOS E URINE

#### In fin di vita dopo un furto

**UDINE.** Un ragazzo di 15 anni, R.C., che con due coetanei di Cervignano del Friuli aveva rubato un furgoncino «Apex» — con molta probabilità per rientrare a Grado dove insieme avevano trascorso la giornata — è in fin di vita nell'ospedale di Udine dopo essere stato colpito da alcuni proiettili sparati da un carabiniere. I tre ragazzi stavano percorrendo il furgoncino la statale Aquileia-Cervignano. Pare che l'allarme dato per il furto sia stato raccolto da due carabinieri in borghese nella zona di Aquileia. Questi avrebbero intimato l'alt al furgoncino e visto che la corsa del mezzo non rallentava avrebbero esploso alcuni colpi. Un proiettile ha colpito R.C. alla colonna vertebrale.

Un'immagine di Torre del Greco, il centro a Sud di Napoli dove abita il bambino di 9 anni fermato ieri dagli agenti alla guida di un'auto

quando nervoso. Dottorressa, che volete, mi calma i nervi, ha aggiunto **Ciro**. «E da dove viene la roba nascosta nell'auto?». «E che ne so? Qualcuno ce l'ha messa. Ma io non c'entro niente».

**Ciro** il duro: **Ciro** che ha imparato troppo presto a fare il furbo, il padre sorvegliante speciale — la madre casalinga ma che a casa si sta poco, dice le polizie. Il bambino sa che il commissario dovrà rilasciarlo, e fa nulla per nascondere la sua impazienza quando avanza una proposta: «Dottorressa, sentitemi bene: io che non potete arrestarmi, troppo piccolo. Visto che dovete lasciarmi andare, perché non lo fate subito?». «Così è andata a finire. Informate delle vicende, il giudice

tribunale per i minori ha deciso l'affidamento di **Ciro** alla nonna paterna. Il bambino è uscito dal commissariato nella tarda mattinata, ma prima di andarsene ha saputo dell'arresto della madre. «Devo volerle molto bene — spiega un agente —. Glielo ha dimostrato a modo suo, da uomo d'onore quale è convinto di essere». E' successo

quando il commissario ha mostrato alla donna i dieci chilogrammi di oro, la pistola calibro 38, le pallottole nascoste nella 126 guidata da **Ciro**. L'auto è intestata a lei, ha detto il funzionario, tocca a lei spiegare la provenienza di tutta quella roba. «Neanche la madre di **Ciro** ha voluto rispondere, ed è stata spedita in cella con una valanga

se: detenzione illegale di armi, droga, gioielli di provenienza probabilmente furtiva. A nulla sono valse le sue giustificazioni: «L'oro è mio, sono ricco di famiglia. Dell'altra roba non niente».

**Ciro** deve aver capito che per la madre non c'era più possibilità di scampo. Solo allora ha abbassato lo sguardo e ha chiesto di parlare di nuovo con il commissario: «Dottorressa, è tutta roba mia: l'oro, la pistola e tutto il resto. La macchina l'ho presa io, l'ho fatto di nascosto. La chiave era infilata nel cruscotto, ho deciso di fare una passeggiata».

La polizia — il padre del bambino, che è scomparso subito dopo il fermo del figlio. Gli investigatori sospettano che sia stato lui a ordinare a **Ciro** di nascondere la roba nell'auto della madre. Perché? Probabilmente le armi, la droga, l'oro e gli abiti avrebbero dovuto essere consegnati ad uno zio. **Ciro**, un camorrista di Torre del Greco latitante da oltre quattro mesi. (f. mil.)

IN BREVE

ha superato 56 abitanti

**ROMA.** La popolazione legale della Repubblica italiana ammonta a 56.778.031 persone: il dato, emerso dal censimento del 20 ottobre 1991, è stato sancito con un decreto del presidente del Consiglio pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale. (Ansa)

Detta per radio il tema maturità

**LIVORNO.** Un insegnante e un suo assistente, di un giovane, sono stati segnalati dai carabinieri all'autorità giudiziaria livornese dopo che ieri erano stati scoperti mentre si furtivamente parcheggiavano a pochi metri dall'ingresso di una scuola dettavano per mezzo di una piccola ricetrasmittente ad un maturando lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di maturità. (Ansa)

sulla spiaggia

**ANCONA.** Tragedia sfiorata nella spiaggia del Passetto di Ancona: un masso di circa 300 quintali si è staccato dalla rupe, ad un'altezza di tre metri, rompendo la rete di protezione e abbattendosi al suolo. Per fortuna in quel punto non c'era nessuno; soltanto un ragazzo, che prendeva il sole il vicino il scivolamento mentre fuggiva, distorcendosi una caviglia. (Ansa)

target Fiat il metro

**TOLOSA.** Da oggi anche Tolosa ha la sua metropolitana. Una linea lunga 10 chilometri (di cui 9 in galleria), 15 stazioni, che collega i quartieri popolari e le facoltà universitarie situate a Sud-Ovest al centro storico e alla stazione ferroviaria. La costruzione dell'opera, realizzata dalla Transimma (società al 51% della Fiat Engineering e al 49% della Matra Transport), ha richiesto quattro anni e mezzo di lavori ed un investimento di 3,3 miliardi di franchi (oltre 2 miliardi di lire). (Ansa)

Vogliono ucciderci

**PALERMO.** I pentiti di mafia Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia residenti negli Usa temono per la propria vita. Lo rivela un'anticipazione del settimanale Panorama che pubblica stralci del verbale di interrogatorio reso nei giorni scorsi dai due collaboratori della giustizia ai giudici della corte d'assise. (Ansa)

auto veloci per i neopatentati

**ROMA.** I neo patentati potranno guidare auto o moto superveloci per i primi tre anni del conseguimento della patente. Lo ha stabilito il Consiglio dei ministri. (AdnKronos)

in cella la «Bonnie» di Gela

**GELA.** I carabinieri hanno arrestato Emanuele Azzarelli, di anni 18, la «Bonnie» gelesse, e capo banda di minorenni, sfuggita alla strage della sala giochi nel novembre del 1992. (Ansa)

Milano: la famiglia aveva pagato il riscatto, poi si è rivolta alla polizia. Ostaggio liberato a Novara

## L'Anonima cinese fallisce un rapimento

### Sequestrano il figlio di un ristorante, finiscono in manette

DALLA REDAZIONE

Davvero una cineraria. Il 16 giugno, in sei, hanno sequestrato questo sorridente Zheng Shi Zen, 16 anni, e ancora con l'ostaggio impacchettato sono finiti in pancia dentro un campo di pannocchie dalle parti di Novara. Hanno fatto 15 telefonate per chiedere due riscatti. Il primo glielo ha sofferto la polizia, il secondo pure. Richiesta iniziale 350 milioni. Poi 250. Poi 200. Alla fine andavano bene pure i 71 milioni con cui sono stati arrestati.

In dieci giorni la mobile di Milano ha risolto questo pasticcio organizzato da sei cinesi, quasi tutti lavoratori saltuari, che il 18 mattina, alla fermata dell'autobus di Segrate, hanno rapito il figlio del signor Zen, proprietario di un piccolo ristorante, vicepresidente della comunità cinese di Milano.

Tutto comincia mercoledì 16,



A sinistra il sedicente Zheng Shi Zen, rapito da una banda di connazionali e dalla polizia, che ha anche recuperato i soldi del riscatto

ore 9, alla fermata di San Felicino (Segrate) dove Zheng sta aspettando l'autobus. Arriva un'Alfa 2000, con tre ragazzi. Frenano. Uno di loro scende, mi ha spinto dentro, messo un cappuccio e fatto sdraiare i sedili di dietro».

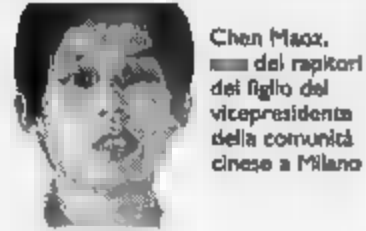
Partono verso Novara. Raccontano ancora Zheng: «La macchina a

un certo punto è fermata, non ripartiva più. Siamo scesi tutti in un campo di granturco. E' che abbiamo passato la prima notte. Dove? «Dentro un canale asciutto, sotto un ponte». Quello stesso giorno, sera, squillo il telefono del ristorante Kwei Lin, zona Città Studi: «Abbiamo rapito vostro figlio, preparate 350 milio-

ni». L'uomo al telefono parla il dialetto della regione dello Zai Yang, la stessa da cui arriva la famiglia di Zheng.

Il padre non denuncia il sequestro. Dicono i poliziotti: «Ha provato a risolvere tutto da sé, con l'aiuto della comunità». La cosa sembra funzionare, in un paio di giorni il signor Zen raccoglie 200 milioni, assicura che pagherà. Poi qualcosa si inceppa: per tre giorni i sequestratori non si fanno più vivi e il padre si spaventa.

E' venuto da noi il 20 giugno dice il questore Achille Serra. E abbiamo fatto scattare il piano antisequestro. Quando torna il contatto con i rapitori, è tutto pronto. Il padre offre i milioni, i sequestratori nicchiano. Ma all'ennesima telefonata il riscatto va benissimo. Appuntamento alla Stazione Centrale. Le istruzioni più meno dicono così: giovedì 24 salire sul treno delle 6,10 per Torino; andare a sedersi nell'ultimo vagone; aspettare il contatto.



Chen Maox, figlio dei rapitori del vicepresidente della comunità cinese a Milano

Il padre esegue. La polizia, più o meno camuffata, affolla il treno. I due cinesi incaricati del prelievo si accorgono di nulla e quando cominciano a scendere il vagone è troppo tardi. Vengono bloccati: uno si chiama Cheng, l'altro Liu, hanno una quarantina d'anni, permessi soggiorno regolari. Alla stazione di Torino aspetta il terzo complice, che si scoprirà il capo della gang, tale Wang Xiao Yong, 47 anni, commesso di rosticceria.

Fine del primo tempo. Del rapimento (che dorme legato in un appartamento) centro di Vercelli non si sa ancora nulla, ma quel che resta della banda si fa avanti il giorno stesso. Il solito telefonino chiama il padre e offre un secondo appuntamento. Ricompare l'Alfa 2000. La polizia segue tutto quanto, e quando l'Alfa sgomitava, loro dietro. Stalete per Vercelli, dritti fino al prigione del ragazzo.

La scossa di terremoto avvertita nel Palermitano ha provocato alcuni danni alle abitazioni, ma non risultano feriti. Lo ha precisato la direzione della Protezione civile del ministero dell'Interno, aggiungendo che la scossa è stata avvertita in particolare a Pollina, Cefalù. Per una frana conseguente alla scossa è stata interrotta la strada provinciale che collega Pollina a Pollina. La Protezione civile ha inviato sette sezioni operative delle colonne mobili d'intervento. Il prefetto Del Mese ha ag-

Scossa del settimo grado, l'epicentro Cefalù

## Terremoto, crolli e paura sulla costa siciliana

**PALERMO.** Paura in Sicilia per una scossa di terremoto. Il sisma è stato avvertito alle 19,50 nel Palermitano, in particolare sulla tirrenica, nei pressi di Cefalù. Gli esperti dell'Osservatorio sismologico del centro Ettore Majorana di Erice hanno valutato la scossa pari al sesto-settimo grado della scala Mercalli.

giunto di essere in contatto con il sindaco di uno dei Comuni colpiti. Pollina, che avrebbe riferito di crolli in alcune case, di danni ad un campanile ed alla torre medievale. Da parte sua anche la direzione generale della Protezione civile del ministero dell'Interno sottolinea che in alcune vie Comuni e delle frazioni colpite dalla scossa di terremoto si sono verificati crolli, escludendo peraltro, fino a quando non saranno state fatte le verifiche, che qualcuno sia rimasto sotto le macerie. I telefoni in tutta la zona interessata dal sisma inoltre isolati. Il prefetto Pastorelli ha proposto la costruzione di un centro operativo misto composto da vigili del fuoco ed amministratori locali, per razionalizzare gli interventi.

L'epicentro del terremoto è stato localizzato nella zona costiera settentrionale della Sicilia. (Ansa)



Roma, sospetti per altre 4 morti. Durante l'arresto i colleghi applaudono gli agenti

# Flebo al veleno, infermiere in cella

## Accelerava i decessi per soldi

### CRIMINALI IN CORSIA

#### Così stanno uccidendo la fiducia di chi soffre

Si scopre all'ospedale di Albano che un infermiere aiutava i malati terminali a morire più in fretta per guadagnare una tangente dall'agenzia delle pompe funebri alla quale segnalava il caso. Un episodio simile è stato affrontato dai giudici di Milano, anche qui un infermiere (che è stato condannato) sbagliava la terapia per i malati. Sempre a Milano sono state scoperte, per fortuna in tempo, manomissioni a apparecchi delicati: folle o un sadico voleva uccidere i malati gravi.

E la domanda preoccupante è: neppure negli ospedali, dove si ricorre con grande fiducia nei momenti delicati per la nostra vita, possiamo essere sicuri della buona volontà di chi ci deve assistere? Che ci possa essere ipocrisia è possibile, anche perché il personale è poco rispettato alle necessità: non tutti sono all'altezza del loro compito. Queste deficienze si possono comprendere: fanno parte dei rischi di una società che tumultuosamente si evolve e crea bisogni e aspettative prima di essere in grado di soddisfarli. Ma che ci sia volontà di uccidere è imprevedibile.

Gli ospedali risentono di pesante crisi, con le licenze affidate troppo a lungo ai politici da riforma demagogica o ora tolte ai politici da provvedimenti frettolosi e sconsiderati, con le amministrazioni che non riescono a governare i flussi di denaro, che coronano tardi alla ricerca personale per compiacere gli organi, e che non sempre preoccupano di attrezzare i reparti secondo la logica del buon funzionamento e non secondo le velleità di chi vorrebbe privilegiare il proprio prestigio.

Ma nei casi di Albano, di Milano e di fronte a una manifesta criminalità, l'infermiere che accelera la morte del malato terminale per lucro non può giustificarsi con una propensione

ne per l'eutanasia. Egli non intende alleggerire le sofferenze del malato, farlo morire con dignità, ma vuole trarre una tangente.

Vale così poco la vita, anche nel luogo dove si va nell'ultimo tentativo di salvarla o prolungarla? Continuo il contatto con la sofferenza, invece aiutare a comprendere il prossimo che ha bisogno, può annullare ogni sentimento di solidarietà?

Il crimine commesso in ospedale acquista una gravità incomprensibile e forse imperdonabile perché contro una persona che non può difendersi e che si affida alle cure sconosciute ai quali la lega fiduciosamente l'ultima speranza.

Per una manciata di soldi si vien meno a questa fiducia. Si può anche pensare che la vista di tante sofferenze porti a un'assuefazione e che nel malato si finisca per vedere «oggetto» di lavoro, tanto più fastidioso quanto più richiede assistenza e quindi sacrificio. Se ci sono rischi simili è bene che i dirigenti se ne facciano carico. Il personale preparato e anche selezionato per attitudine. E poi occorre vigilare e essere pronti a colpire.

Si dice che Albano e colleghi dell'infermiere arrestato abbiano applaudito quando hanno visto arrivare i carabinieri. Se dubitavano del suo comportamento perché non hanno avvertito la direzione sanitaria? E se la direzione qualcosa sapeva, perché subito è intervenuta?

Episodi come quelli di Albano e di Milano sono stati denunciati anche in altri Paesi, di recente in Austria. Però questo diminuisce la loro gravità e la loro ripugnanza. I cittadini chiedono massima attenzione e aumentato scrupolo a medici e infermieri: una società civile non può permettere che un ammalato entri in un ospedale.

Trovati

ROMA. Procurava l'eutanasia «a scopo di lucro», ovvero accelerava la morte di malati terminali, poi - su ricompensa - segnalava il decesso a società di onoranze funebri: è questo secondo l'accusa - il reato che avrebbe commesso Alfonso Di Martino, 51 anni, residente a Castel Gandolfo, originario di Salerno, infermiere nell'ospedale Giuseppe di Albano Laziale, grosso comune alle porte di Roma.

Il macabro business si è scoperto a febbraio, ma l'arresto è avvenuto, a indagini avanzate, solo ieri mattina, tra il plauso degli altri infermieri. Il tempo guardavano con sospetto il modo di fare del collega.

Il 17 febbraio scorso, dunque, all'ospedale di Albano, era ancora ricoverato un giovane uomo, Enrico Tabacchiara, 41 anni, residente ad Ardea. Era afflitto da un cancro al cervello, aveva subito anche una recente operazione, le sue condizioni non lasciavano grande spazio alla speranza. I medici ormai disperavano.

Quel giorno era in servizio al reparto Alfonso Di Martino, che, a un certo punto, si reca dal degente e gli applica una flebo. Un medico di turno e un altro infermiere però osservano che l'infermiere sta immergendo nella flebo sostanze inadeguate, o comunque sospette. Il medico protesta, sfilava la flebo al degente, c'è un alterco verbale con l'infermiere. Sta di fatto che Enrico Tabacchiara dopo dieci minuti spirava.

Il fatto è terribile, inquietante: i sanitari che vi hanno assistito non possono denunciare. Enrico Tabacchiara comunque era un malato terminale e la responsabilità di Di Martino tutta da chiarire, per cui dopo il decesso viene regolarmente sepolto.

Il magistrato però, ricevuta la denuncia, ordina di riesumare la salma per sottoporla ad autopsia.

All'istituto di medicina legale dell'Università di Roma, il perito Arcuti compie analisi assai scrupolose che si protraggono per oltre due mesi. Il risultato inchioda l'ospedale a pesanti responsabilità: nel sangue di Tabacchiara e nei tubi della flebo vengono scoperte tracce di Citrosil, un disinfettante di uso comune, di Pavulon, una sostanza a base di curaro e quindi fortemente velenosa.

A quel punto la magistratura ha ormai chiaro il contesto nel quale è morta Tabacchiara: è maturata. L'infermiere Alfonso Di Martino infatti -



Alfonso Di Martino, l'infermiere arrestato (Foto Enzo Tassinari/Ansa)

### ANTI-AIDS

#### Un decalogo per i dentisti

ROMA. Solo la completa sterilizzazione di tutti gli strumenti utilizzati dai dentisti dà la garanzia che le cure odontoiatriche non trasmettano l'infezione da hiv. E' quanto ha sostenuto la rappresentante dell'Organizzazione mondiale della Sanità, Jennifer Sardo Infirri, al convegno dell'Associazione medici dentisti. «Negli Usa - ha detto Sardo Infirri - alcuni dentisti sono stati infettati da Aids malgrado avessero sottoposto i trapani ad un'accurata sterilizzazione. Questi episodi testimoniano l'insostituibilità della sterilizzazione dei «ferri» per ogni paziente. Il pubblico deve capire - ha rilevato la Sardo - che le severe misure preventive adottate nei più seri studi odontoiatrici servono a proteggere il dentista quanto il paziente. All'antipodo delle misure auspicate dalla Sardo Infirri collocano i metodi degli abusivi (in Italia sarebbero il 20%) contro i quali è insorto il presidente dell'Amidi.

secondo gli inquirenti - intratteneva rapporti di affari con una locale organizzazione di onoranze funebri alla quale segnalava dietro compenso i decessi che avvenivano nell'ospedale - ma questo - ha appurato - per promuovere il proprio business procurava in anticipo rispetto ai tempi naturali, qualche cliente alla «ditta».

Ieri mattina la conclusione della vicenda: la polizia del Commissariato di Albano si è presentata all'ospedale con un mandato di custodia cautelare per Di Martino, firmato dal giudice delle indagini preliminari di Velletri Michele Tuccari su richiesta del pubblico ministero Adriano Iasillo.

Alfonso Di Martino ha opposto resistenza ma ha comunque dato in escandescenza, ha pianto, ha inveito. Gli agenti lo hanno trasferito presso il vicino carcere di Velletri con una imputazione pesante: omicidio volontario e peculato. Quest'ultimo capo di accusa è giustificato con il fat-

to che nell'abitazione dell'imputato sono stati trovati medicinali, garze, siringhe e materiale di pronto soccorso appartenenti all'ospedale.

L'episodio apre squarci inquietanti anche su altre quattro «morti sospette» avvenute nello stesso ospedale di Albano mentre era in servizio l'infermiere imputato e sulla quale la magistratura sta indagando.

Sotto esame sono anche il conto bancario dell'arrestato e l'attività della società di pompe funebri interessata ai suoi servizi.

Il comportamento di Di Martino aveva da tempo suscitato sospetti anche tra i colleghi di ospedale. Ieri - considerate le circostanze - nessuno ha voluto parlare. Comunque non hanno fatto mistero della loro soddisfazione quando Di Martino è stato portato via dagli agenti del commissariato: «stati applausi in corsia e qualcuno si è lasciato scappare un «finalmente, ora ora».

Raffaello Masci

Palermo, nuova linea dopo la conferenza

# Il governo cambia rotta «Aiuto a chi si droga»

## Ma la liberalizzazione resta sulla carta Modica quantifica: contrasto tra ministri

PALERMO DAL NOSTRO INVIATO

Dalla galera alla distribuzione gratuita delle siringhe, del preservativo, del metadone. Nella, al letto e al pasto caldo: il futuro del tossicodipendente è in gran parte affidato all'intervento delle strutture pubbliche, che aiuteranno il drogato al di là del tentativo di recupero. Più punizione, prevenzione, solidarietà, raccomandando la prima Conferenza nazionale sulla droga di Palermo. «Chia - assicura il ministro - una cosa dev'essere chiara. Questa non può essere considerata l'anticamera della legalizzazione». La raccomandazione della Conferenza è una sorta di scudo contro le polemiche «finora soltanto periclose e portate avanti esclusivamente sulla pelle dei ragazzi».

Eppure farà discutere lo scambio di rotte del governo, materializzato sull'onda di una parola magica che è stata il leit-motiv della Conferenza: «riduzione del danno». E' stata questa chiave - ha aperto il confronto a sanzione - una linea consacrata dal risultato del referendum del 18 aprile. Non sarà una strada facile quella che dovrà percorrere la strategia della riduzione del danno. Siamo appena all'inizio e la spinta, già registrata durante i lavori della Conferenza, tanto numerose quanto discordanti. C'è chi, come parte del volontariato impegnato nel recupero dei tossicodipendenti, ha chiesto la legalizzazione delle droghe leggere, trovando poche resistenze, ed ha avanzato la possibilità di poter arrivare alla somministrazione controllata di eroina in quei casi dove non è più possibile il recupero.

In altri tempi, proposte del genere sarebbero state liquidate drasticamente. Ma ha fatto Maria Pia Garavaglia, ministro della Sanità, che ha manifestato tutta la propria indisponibilità per strategie che - come il conto del concetto della legalizzazione della vendita di droghe.

Ieri, invece, Fernanda Conti ha ribadito la scelta di andare «in ogni caso» incontro ai tossicodipendenti, anche potenziando le cosiddette unità di strada: «perché la lotta alla droga dev'essere la lotta ai drogati». Ma è andata anche oltre precisando che di legalizzazione non deve parlare «almeno per ora». E poi? Vedrà, il mio no non

vale da qui all'eternità. Il ministro, in sostanza, lascia uno spiraglio aperto. Uno spazio dove si è inserito Luciano Violante, presidente della Commissione Antimafia, che si è dichiarato favorevole alla legalizzazione di hashish e marijuana, seppur presentando questa scelta come necessità strategica nella lotta al traffico degli stupefacenti.

Insomma, si cambia rotta. E sulla nave devono convivere le diverse anime del volontariato e l'impegno delle strutture pubbliche: «Accennando la politica dei Centri di accoglienza e dando impulso ai servizi territoriali». E allora sarà il ministro - una cosa dev'essere chiara. Questa non può essere considerata l'anticamera della legalizzazione». La raccomandazione della Conferenza è una sorta di scudo contro le polemiche «finora soltanto periclose e portate avanti esclusivamente sulla pelle dei ragazzi».

Ma se questa è la situazione (confusa) a proposito dell'assistenza ai drogati, accade nell'ambito della lotta alla spaccio, dopo che il referendum ha cancellato il concetto di «modica quantità» al di là della quale il tossicodipendente si trasformava in spacciatore?

Su quest'argomento si è registrata una divergenza di vedute tra il ministro della Giustizia e quello dell'Interno. Per

Nicola Mancino il problema è «voto legislativo che si è creato dopo il referendum. E' un vuoto che va colmato», ha detto lasciando intendere che sarebbe necessario un disegno di legge del Parlamento. E ciò perché ai poliziotti servono direttive chiare e precise per evitare il verificarsi di due paradossi opposti: «tutti spacciatori e arrestati o tutti liberi e quindi impuniti».

Ma per il ministro della Giustizia il pericolo c'è. «Non si può più tornare indietro dopo il voto dei cittadini», ha detto Giovanni Conso. «Non credo necessaria una nuova legge, basta un'oculata interpretazione delle vigenti». In pratica, dice il ministro, sarà il pubblico ministero a discernere e a stabilire quando il tossicodipendente è anche spacciatore. Insomma, non è la quantità a stabilire se ci si trova di fronte al reato di spaccio: su questo si sono trovati d'accordo anche la Conti, Violante e Giancarlo Caselli.

Francesco La Licata



Il ministro Fernanda Conti

### LOTTO CONCORSO N. 26

#### SABATO 26 GIUGNO 1993

Bari	48	21	29	39
Cagliari	74	83	73	43
Firenze	55	62	89	4
Genova	41	51	44	5
Milano	42	78	36	17
Napoli	20	67	59	26
Palermo	11	29	43	44
Roma	20	2	67	1
Torino	55	83	89	31
Venezia	63	87	39	74

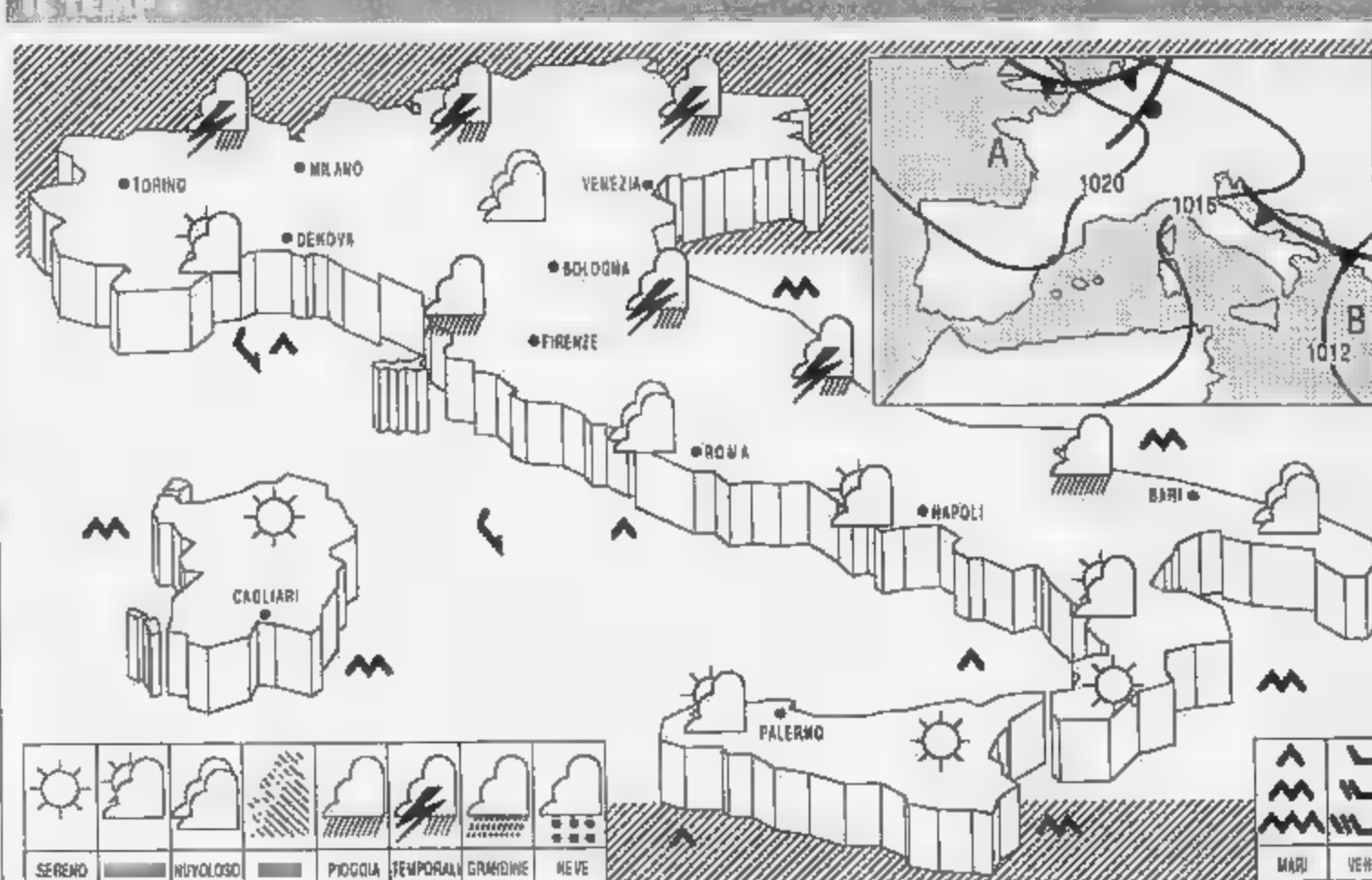
#### MINILOTTO

Punt	Lire
Au	12 52.656.000
Agli	11 1.834.000
Al	10 161.000

Montepremi 1.974.627.577

#### COLONNA VINCENTE

x 2 1 x 1 1 2 x 2 1



SITUAZIONE: sull'Italia permane il campo di alta pressione; un flusso di correnti nord-occidentali, moderatamente instabili, tende ad interessare i versanti orientali.

PREVISTO: sulle regioni orientali nuvolosità variabile, temporanee addensamenti associati ad isolate precipitazioni, specie sul basso versante adriatico; tendenza a miglioramento ed inizio delle regioni nord-orientali. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio addensamenti cumuliformi potranno interessare la zona interna e montuosa.

In ulteriore lieve diminuzione, più sensibile sulle regioni orientali.

VENTI: deboli o moderati settentrionali; rinforzi sulla Sardegna, sul versante scirocco e sullo Ionio settentrionale.

MARI: generalmente mossi (Adriatico e Ionio); localmente mossi il Mare adriatico e il Canale di Sardegna; poco mossi i mari interni.

PERICOLI: nuvolosità irregolare su tutte le regioni, con precipitazioni a carattere di rovescio o temporale. Ampie schiarite potranno verificarsi sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna.

#### CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Andria	13	29	Firenze	15	30	Sari	16	28
Verona	19	30	Venezia	15	27	Napoli	19	28
Trieste	19	26	Ancona	10	25	Potenza	15	28
Venezia	19	24	Perugia	17	27	S.M. Leuca	20	29
Milano	17	27	Pescara	15	27	R. Calabria	22	29
Torino	14	22	L'Aquila	13	27	Palermo	20	28
Cuneo	16	25	Catania	16	28	Catania	18	28
Genova	18	24	Roma Camp.	17	29	Alghero	12	28
Bologna	18	30	Campobasso	17	26	Cagliari	15	34

#### ITALIA INTERA

	min	max		min	max	
Amsterdam	12	17	Lisbona	20	30	sereno
Athina	21	32	Londra	14	23	nuvoloso
Bangkok	25	34	Los Angeles	21	29	nuvoloso
Berlino	10	18	Madrid	18	28	variabile
Buenos Aires	12	21	Montreal	15	30	sereno
Copenaghen	10	17	Mosca	14	21	pioggia
Dubino	10	17	New York	18	32	sereno
Francfort	11	18	Parigi	19	24	sereno
Ginevra	11	18	Pechino	23	29	nuvoloso
Gerusalemme	20	32	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	9	23	Sydney	8	17	sereno
Helsinki	10	30	Tokyo	21	23	pioggia
Honolulu	22	31	Varsavia	10	15	nuvoloso
Il Cairo	27	35	Vienna	np	np	np



**Ne facciamo di cotti e di crudi.**  
Prosciutti e salami della buona salumeria italiana.

RASPINI S. p. A. - 10160 SCALENGHE (TO) - Tel. 011/9866042(r.a.) - Fax 011/9866263 - Telex 211265





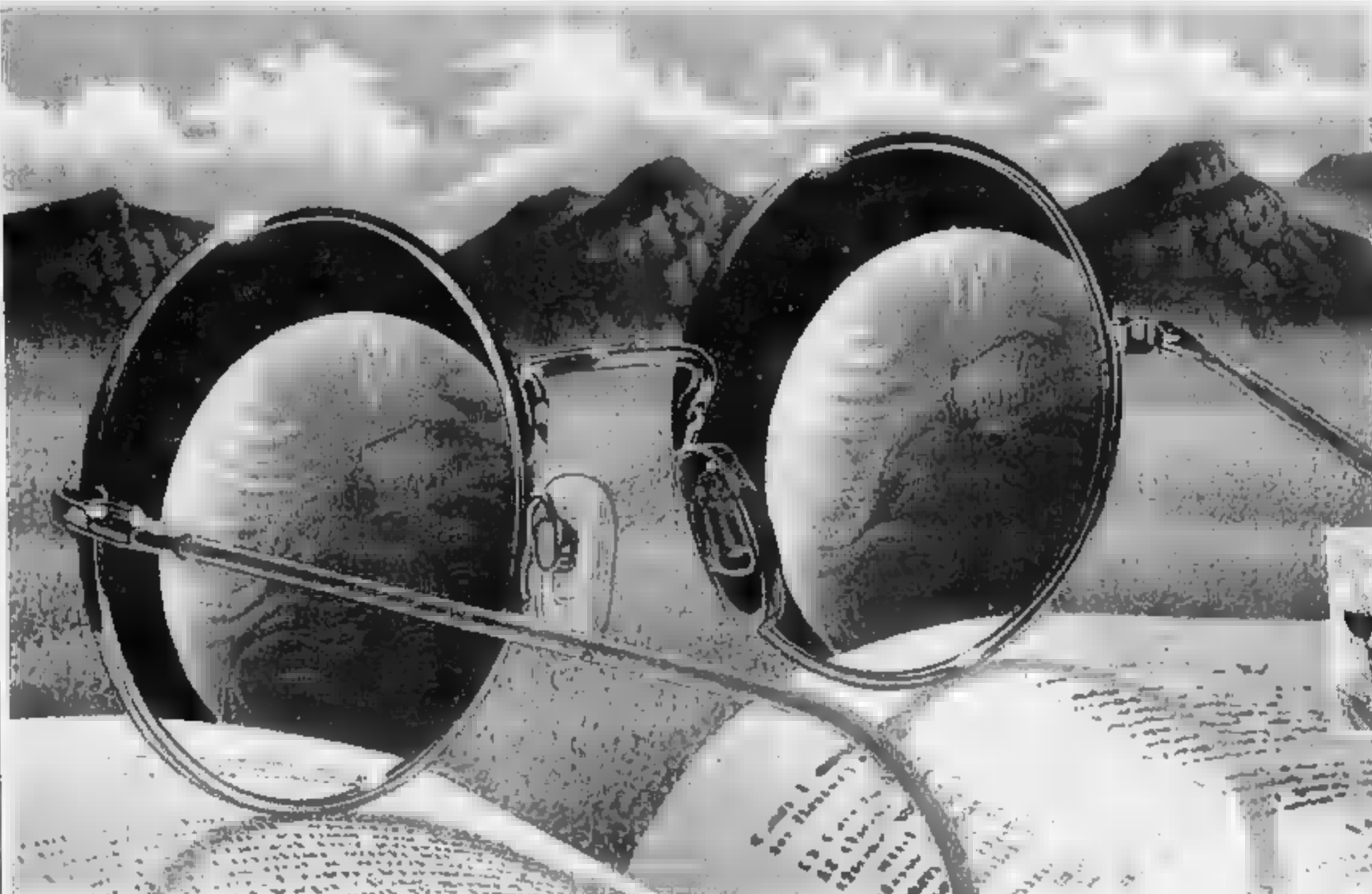
**Da oggi a Cattolica: copie, inganni e tutto quanto fa simulazione**

**F**ALSA opinione di Umberto Eco: «Saturata d'iperrealità, l'immaginazione dell'uomo moderno reclama cose vere. E per ottenerle deve creare il falso assoluto». Falsa affermazione di Jean Baudrillard: «Nella cultura del falso si sta impadronendo della nostra civiltà». Falso: marche di oggetti falsi: Christ and Dior, Adadas, Chereil N. 5, J'acoste delle magliette.

Hanno fatto benissimo, il direttore Gian Piero Brunetta, i suoi collaboratori e gli studiosi di bugie chiamati a convegno, a dedicare la quattordicesima edizione del Mystfest, che comincia oggi a Cattolica, a «Lo splendore del falso: l'inautenticità, le contraffazioni, le mistificazioni, le copie servili, le imitazioni fraudolente, la confusione e l'andirivieni tra falso e vero, tra apparire e essere, la mobilità e l'incertezza del confine che consente il riconoscere l'autenticità e qualità, sono uno dei grandi fenomeni sociali del fine secolo. Un fenomeno che già da anni ha dato origine a studi, saggi, riflessioni, pubblicazioni scientifiche, seminari universitari; che ha nutrito direttamente o indirettamente tanta parte del cinema (F for Fake di Orson Welles, L'amico americano di Wim Wenders); che è stato illustrato in grandi mostre come quella di anni fa al British Museum di Londra, Fake o l'arte d'ingannare; che ha rispolverato antiche battute le Dei tremila quadri che Corot ha dipinto, diecimila sono stati acquistati dagli americani, ha provocato beffe non disinteressate come quella italiana organizzata intorno al ritrovamento di sculture di Modigliani, ha fatto nascere gallerie d'arte come quella parigina di Daniel Delamar in Avenue Matignon dove i falsi e le copie vengono comprati e venduti ufficialmente, fiorentemente e fruttuosamente.

Un fenomeno condannato come segno d'un tramonto dell'ingegno, d'una perdita di valori estetici ed etici, d'una degenerazione del gusto, d'una smarrimento d'ogni diritto di proprietà creativa, di una fine dell'opera unica, della firma e della rarità che nelle culture occidentali stanno alla base dell'ammirazione e dell'apprezzamento. Ma anche un fenomeno esaltato dagli apologeti della simulazione liberatrice e dei limiti del credere, dai ludici della citazione, della parodia e dei capolavori di doppiezza, dai vincitori che esigono per tutti gli oggetti lussuosi e costosi un tempo simboli del privilegio e vedono i falsi come una forma della democrazia e della giustizia sociale, dai teorici che considerano il falso una componente ineliminabile della civiltà e massa.

Al Mystfest di Cattolica una



# è FALSO e me ne vanto

speciale attenzione si concentra sui falsi della storia italiana recente e sulla funzione politica della massoneria, sull'inganno pubblicitario, artistico o archeologico. Naturalmente, la variante più contemporanea del falso si manifesta nella comunicazione, nei modi giornalistici di dare, occultare, mutilare o dilatare le notizie. L'aspetto mercantile del fenomeno è tuttavia quello che coinvolge più concretamente e immediatamente milioni di persone nel mondo e che ha provocato la mutazione del costume più visibile per via dei falsi, hanno perduto senso tutti gli status-symbol ostentabili e indossabili, tutti quegli oggetti o ornamenti che avevano la funzione primitiva di connettere ricchezza e posizione sociale. «Il falso è dappertutto ed è il meglio del furto: meno, rende di più», sostengono Didier Brodbeck e Jean-François Mongibeaux, autori francesi della prima inchiesta-reperto sul tema della contraffazione, Vero e Falso, pubblicata nel 1991 dall'editore Lupetti.

Secondo loro l'industria del falso si è enormemente ampliata con l'evoluzione delle tecnologie al servizio della duplicazione, il moltiplicarsi della

produzione di accessori e profumi da parte di marche famose in passato soltanto per la automobili o l'alta moda, e l'ingresso nel settore di finanziamenti provenienti dal traffico

di droga: «In Italia il mercato delle contraffazioni è controllato dalla mafia», dicono, e indicano l'Italia come il Paese europeo più falsario, in concorrenza con quegli «Eldorado del

falso» che sono la Thailandia, la Corea del Sud, le Filippine, Taiwan, l'America Latina. Distinguono tre categorie di falsi: i veri-falsi, copie conformi ai marchi e modelli; i falsi-veri,

modelli creati dai contraffattori e venduti con un marchio autentico, a esempio una borsa Vuitton d'un tipo autentico dalla autentica collezione Vuitton, però firmata Vuitton; i falsi-falsi, oggetti mai creati da una marca famosa il cui nome viene truffaldinamente alterato (è il caso delle magliette J'acoste).

Le marche più falsificate? Le più celebri, si capisce: Rolex, Lacoste, Levi's 501, Christofle, Gucci, Ralph Lauren, Dupont, Davidoff, Ferrari, Burberry, Yves Saint-Laurent, Dior eccetera. Per spacciare falsi accessori Bulgari, s'è fatto ricorso persino a un'impiegata delle poste greca che aveva lo stesso cognome e che è servita da prestanome per un profumo firmato Elsa Bulgari. Gli orologi di Cartier «vengono talmente copiati che, come per le borse Vuitton, quando se ne vede uno ci si chiede subito se si tratta di vero o di falso». Sarte e sartine cominciarono a imitarsi i tailleur Chanel oltre cinquant'anni fa, e Coco Chanel se ne inorgoglia («L'imitazione è l'omaggio della strada»); oggi il dieci per cento del bilancio della casa Chanel è destinato alla lotta accanita e vana contro i falsari che contraffanno i meteo in vendita e i vestiti

**Christ and Dior, J'acoste, Adadas: un fenomeno inarrestabile che ha rivoluzionato il gusto. Per qualcuno è «giustizia sociale»**



inarrivabili ma le borsette maitreises, le camelie di tessuto bianco, le cinture formate da catene d'oro. Delle resistentissime valigie di metallo battezzate Samsonite da Samson, Samson il protoforzaio, degli occhiali Ray Ban così chiamati perché mettono al bando i raggi solari, delle borse

Vuitton fabbricate con la tela Monogram inventata nel 1898 dal capostipite Louis, esistono oggi nel mondo più esemplari falsi che autentici.

Falsi orologi, magliette, jeans, posate, valigie e borsette, capi d'abbigliamento, cendini, sigari, oggetti di pelletteria, impermeabili ombrelli, sciarpe, profumi, gioielli e cosmetici, sono diversi dagli originali nella qualità infinitamente inferiore dei materiali, nell'approssimatività della fabbricazione, nella durata effimera, nel prezzo incomparabilmente più basso. Ma esiste una specie di petto, tacito oppure ironico, tra falsari e compratori: chi acquista i falsi sa benissimo che sono autentici e tiene neppure più a che appaiano autentici, l'uso e consumo dei falsi s'è normalizzato e non ad essere appena un gioco o un'abitudine, marche e modelli famosi sono ormai insignificanti dopo che la gente davvero elegante e ricca ha smesso di adoperarli per disgusto dell'oggetto «firmato» massificato e per paura di venir confusa con gli utenti falsi.

L'industria del falso però è anche più strisciante, meno esibita. Vengono falsificati pure giocattoli Lego, irriconoscibili rispetto a quelli creati nel 1932 dal falegname danese Ole Kirk Christensen; o i dizionari e le enciclopedie Larousse, riprodotti e venduti fuori diritti in Messico, in Oriente e in Libano. Vengono copiati e smerciati senza alcun controllo di funzionalità e durata programmi software, pentole a pressione e padelle inaderenti, elettrodomestici, strumenti da lavoro, medicinali, videocassette di film (in Italia oltre il quarante per cento del mercato delle videocassette è in mano alla pirateria), parti d'auto, pezzi di aereo. Allora il falso può smettere d'essere economicamente dannoso soltanto per i produttori dell'autentico e innocuo per gli acquirenti, diventa assassino: Brodbeck e Mongibeaux sostengono in Vero e Falso che pezzi contraffatti «stati trovati» seicento elicotteri americani Sikorski della flotta Nato, che parti d'aereo false sono state scoperte dal National Safety Board americano tra i resti di sessantuno aerei vittime incidenti.

Lietta Tornabuoni

## AL 14° MYSTFEST Dai massoni al «padre» di Batman aspettando Benigni «Pantera Rosa»

**E** finita la guerra le rassegne estive del mistero: spostatosi «Noir in Festival» fra novembre e dicembre a Courmayeur, il 14° Mystfest è rimasto dominatore del mese. Sotto la direzione di Gian Piero Brunetta, la manifestazione che si apre oggi schiera il consueto concorso con 14 titoli in (in parte già visti altrove, e riuniti qui sotto l'ombrello del genere) e svariate sezioni collaterali. Fra le altre, una ricca personale di un divo semidimenticato, John Garfield (1913-1952), collegata a un convegno intitolato «Garfield e Hammett e la caccia alle streghe in Usa».

E' prevista anche una retrospettiva di Georges Franju (1912-87), co-fondatore nel '35, con Henri Langlois, della Cinéma-thèque française. Autore di otto film, oltre che di molti documentari televisivi, Franju potrebbe comunque costituire una riscoperta. Altri motivi d'interesse saranno quattro episodi della serie Johnny Staccato, interpretati e diretti

per il piccolo schermo da John Cassavetes, oltre al film muto inaugurale, The Bat (1926) di Roland West, che pare abbia ispirato al disegnatore Bob Kane l'idea di Batman.

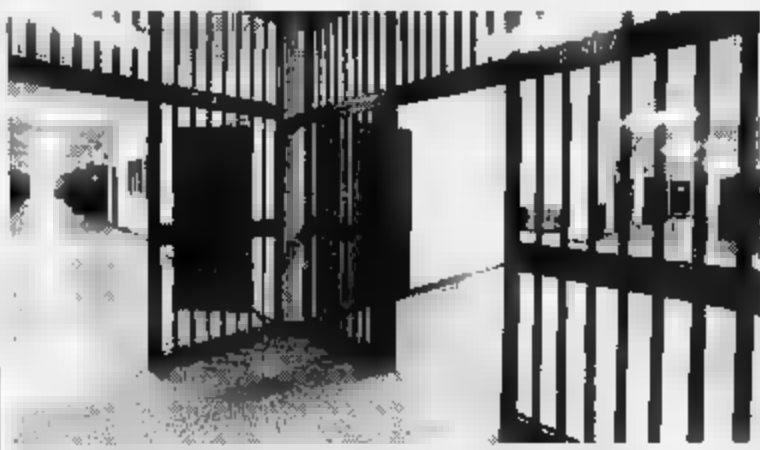
Per il resto chiacchiere a volontà, in equilibrio fra il tono ludico-balneare suggerito dal luogo e dalla stagione e dalla serietà d'intenti garantita da partecipanti quali Beniamino Placido (curatore di un convegno su «Vero e falso della massoneria»), l'americano Robert Scler, il francese Jacques Champreux. L'ultimo giorno, sabato 3 luglio, i festivalieri non sorprende ricevere pronto e stampato il conto del mistero dichiarato vincente da giuria presieduta da Giuseppe Petronio, e di godersi un'enumerazione di Roberto Benigni, invitato d'onore come figlio del Clouzot della Pantera Rosa. (a. la.)



La cruda realtà delle carceri italiane è al centro di «L'ultima lambada», il romanzo scritto da Nicolò Amato (nel riquadro)

**A**HI, la lambada assassina! Ballando, ballando... complice la melodia più lasciva si può finire in gattabuia. Ma non balla da tempo immemorabile Nicolò Amato, uomo tra i più minacciati d'Italia, costretto a una vita blindata da quando, nel 1983, ha ricoperto l'incarico di direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria, lasciato qualche settimana fa per diventare rappresentante italiano al Strasburgo nel «Comitato europeo contro le torture e i trattamenti inumani».

Amato ha deciso di raccontare la sua esperienza di carcere non in un dotto libro di diritto, bensì in un romanzo che prende il titolo dal ritmo più sulfureo: L'ultima lambada (SugarCo). Al centro del racconto due episodi dai sapori d'orlo: lo stupro di



tossicodipendente e quello di un ragazzo violentato appena mette piede dietro le sbarre. Il ritratto della galera disegnato dalla penna del magistrato - che è stato pubblico ministero in clamorosi processi, come quelli contro i Nuclei armati proletari, Mehmet Ali Agca per l'attentato a Giovanni Paolo II, le Brigate rosse per il sequestro e l'omicidio di Aldo Moro - non è roseo. Nicolò Amato si è sempre dichiarato molto attento ai problemi del recupero e della rieducazione. Ma della penna del neocrittico emerge la profonda convinzione che la prigione in-

coraggia e favorisce la delinquenza. Che a sua volta alligna o ha le sue radici - secondo il romanzo - nell'high society romana. Nelle serate danzanti in asse altolocate si incontrano ministri, ricchi professionisti e personaggi dello spettacolo, cresce anche una razza di narcotrafficcanti e di drogati e si mantengono i rapporti con la malavita organizzata. Amato, ha scelto la strada del romanzo per denunciare le deficienze delle galere italiane? «Non ho voluto dimostrare qualcosa. Ho scritto con grande

## Intervista con l'ex direttore dell'amministrazione penitenziaria che ha scritto un romanzo-denuncia Nicolò Amato, vi racconto le mie prigioni «Miserie e generosità. A volte la salvezza è la cella d'isolamento»

spontaneità e immediatezza. Il libro mi è venuto di getto, anche perché in questi ultimi anni non ho avuto certo molto tempo per scrivere. Quello che racconto ripercorre la mia esperienza. E' la storia di un tossicodipendente di buona famiglia, come nella vita ne ho visti a migliaia. Si chiama Paolo Fabbri e non gli va la qualità positiva, ma soccombe fronte al cinismo, alla mancanza di valori, di umanità. Ho raccontato le carceri in cui ne sono diventato direttore e come le avrei mai volute vedere.

Perché, le considero molto cambiate? «Dal 1975 all'86 ci sono state molte riforme. E l'Italia ha avuto un sistema penitenziario più avanzato. Spesso ci sono state molte polemiche. Anche perché siamo stati forse troppo

generosi nel concedere la libertà in tempi rapidi ma a me è sempre stata a cuore la rieducazione oltre che la condanna. Poi, forse, nella stesura del mio racconto mi hanno suggerito alcuni processi per violenza carnale. Spesso quando ero responsabile dell'amministrazione penitenziaria ho ricevuto telefonate da persone che, oppure da amici di amici, avevano arrestato il figlio. In qualche caso ho sottratti alcuni a un destino terribile mettendoli in cella d'isolamento».

Lei è stato pubblico ministero per molti anni. chiesta molte assoluzioni ma anche molte condanne: 34 ergastoli al processo Moro. E i ministri e i politici corrotti, anche questi sono tratti dalla sua personale e concreta vicenda?

«Mi pare che viviamo in un

mondo proprio così. Io il libro l'ho ambientato a Roma e avrei potuto scegliere un'altra grande città. Sono interessato al problema della violenza in tutte le sue forme. Poiché nel processo hai davanti l'uomo del delitto, in carcere quello della pena: il detenuto, cioè, può diventare anche molto diverso dall'uomo che ha compiuto il delitto».

Adriano Sofri nel libro «Le prigioni degli altri» è detto di aver trovato in carcere, oltre alla violenza, anche grandi rapporti di solidarietà. Che pensa? E' un giudizio che riguarda soprattutto i detenuti politici o è estendibile?

«E' vero: non di rado c'è una dimensione di spontaneità che "fuori" non è rintracciabile. Ho conosciuto persone capaci in carcere di terribili miserie e di grandi generosità. E poi ho visto

anche dei prigionieri cambiare completamente. Vincenzo Andruv, per esempio, con cui ho una fitta corrispondenza e che si è macchiato di molti delitti, alcuni dei quali compiuti anche in galera, l'ho visto trasformarsi radicalmente. Tra le persone poi che ho conosciuto bene c'è anche Renato Curcio. Comunque chi non è stato in carcere non capisce fino in fondo che cosa vuol dire segregare una persona: vuol dire toglierle non solo la sessualità, ma anche l'affettività. Questo crea situazioni terribili di stravolgimento fisico e psichico. Dunque ho scritto un libro pessimista, vorrei che facesse riflettere soprattutto i giovani. E' solo realistico. Quando vuol dire che non mi sono rassegnato al mondo in cui viviamo».

Mirella Serri



IL CASO. L'autore del «Tropico del Cancro» lo rivelò a 88 anni

# Così io, Miller il maledetto per due volte piansi su «Cuore»

**ALL'ULTIMO** stadio della civiltà, nello sfacelo e nella «sclerosi» di quella modernità in cui si ragazziano familiarità con il linguaggio del Tropico del Cancro e forse ne sanno anche di peggio, in questo «incubo» condizionato soltanto un libro: *Heart of a Boy*, che altro non è che la traduzione americana del *Cuore* di Edmondo De Amicis. Stupefacente ma vero: il papà di tutti i Franti della letteratura di questo secolo, il profeta del sesso, la pietra dello scandalo, Henry Miller insomma, aveva un debole per il deamicisiano libro per ragazzi. Lo confessò, all'età di 88 anni, in un breve scritto che viene presentato per la prima volta in Italia nel fascicolo della rivista *MicroMega* in edicola da martedì.

Sono poche pagine, quelle pubblicate da *MicroMega* nella traduzione di Guido Ancelletti e con un'introduzione di Emanuele Bevilacqua, che Miller scrisse per la rivista *Stroker* diretta dall'amico Irving Stettner che nel 1984 confluirono nella raccolta di articoli *From your Capricorn Friend*. Mai prima di allora l'autore del *Tropico del Cancro* e di *Sexus* aveva confessato il suo profondo legame con quel libro che all'età di otto anni gli «era stato regalato per Natale da una zia che mi voleva molto bene». E del resto Miller non aveva fatto menzione della sua passione per De Amicis nemmeno in *I libri della mia vita* (tradotto da Einaudi nel 1976) dove invece citava «le prime scoperte letterarie romane come *Huckleberry Finn* e *Tom Sawyer*, *The woman in the boat* e *Alice nel Paese delle meraviglie*».

E invece, non appena l'amico Stettner gli manda una vecchia copia di *Cuore* Miller, ormai diventato una presenza stabile nella galleria degli scrittori maledetti del secolo, viene come invaso (proustianamente) da

una fiumana di ricordi. E da un flusso di nostalgia per il «mondo di ieri» davvero sorprendente in uno scrittore così alieno dalla retorica dei buoni sentimenti. «Ho l'impressione che il suo messaggio fosse, e sia ancora, rivolto agli adulti piuttosto che ai ragazzi», scrive Miller a proposito di *Cuore* nel testo sì inedito in Italia. E se il lettore italiano di De Amicis non vi troverà interpretazioni che non gli appaiano più che familiari, noterà certamente il modo minuzioso cui Miller de-

scrive al pubblico americano le situazioni-basi di quel romanzo deamicisiano che viene definito lo specchio di un meraviglioso cosmo che non è più. Nostalgia, appunto. E desiderio di suggerire a qualche editore americano una nuova pubblicazione di *Cuore* certo per l'esemplarità dello gesto di Franti ma per rendere l'onore dovuto alla bontà di Gar- Estremo gesto scandaloso del maledettissimo Miller.

Pierluigi Battista

## RITORNO A DE AMICIS

*Meraviglioso cosmo che non c'è più. E' troppo tardi per convertirsi*

Pubblichiamo il testo di Henry Miller che uscirà sul numero di *MicroMega* in distribuzione da martedì.

**M**i svegliai una mattina, all'età di 88 anni, pensando a un libro che mi era tanto piaciuto quando avevo otto o dieci anni. Mi era stato regalato per Natale da una zia che mi voleva molto bene.

Il nome del libro era *The Heart of a Boy* (Cuore in italiano), l'autore era Edmondo De Amicis.

Immaginando che da sei o sette anni di molto tempo fuori catalogo, chiesi al mio buon amico Irving Stettner, editore della rivista *Stroker*, di dare un'occhiata in giro per New York a vedere se per me riusciva ancora a trovarne una vecchia copia. Con grande sorpresa e piacere Stettner ci riuscì e in pochi giorni mi arrivò un'edizione inglese del 1904 con le stesse illustrazioni che avevo visto quando ero ragazzo.

Appena presi a leggere il libro le lacrime cominciarono a bagnarmi gli occhi. Pensare che

toccai quel libro per quasi ottant'anni. La cosa incredibile è che il libro ha avuto lo stesso impatto sia sull'uomo di 88 anni che sul bambino di otto o dieci che ero una volta.

(Ci sono libri per bambini come questo al giorno d'oggi, mi domando. Ne dubito seriamente. Oggi i bambini di quell'età non leggono più guardano la televisione, non c'è nulla di più disastroso).

Ho definito *Cuore* un libro per ragazzi, ma in effetti è anche un libro per adulti. Infatti ho l'impressione che il suo messaggio fosse, e sia ancora, rivolto agli adulti piuttosto che ai ragazzi.

Prima di andare avanti vorrei raccontare una cosa piuttosto legata a questo libro. Lo avevo lasciato poggiato sul mio tavolo e era mezzo aperto quando arrivò la visita inattesa di mio traduttore vietnamita (anche lui fuggito con i battelli). Durante la nostra conversazione notai il libro, lo prese ed esclamò: «L'ho letto in francese quando avevo dieci anni, in Vietnam».

E il giorno dopo mi raggiunse

*«Ho l'impressione che questo libro sia rivolto agli adulti più che ai ragazzi»*

Sotto, Edmondo De Amicis. Il «profeta del sesso» Henry Miller aveva un debole per le avventure di Franti e Garrone



una signora, una italo-svizzera cresciuta nei pressi di Locarno, e anche lei aveva letto il libro, in italiano. Mi disse che secondo lei era ancora oggi letto dai bambini nelle scuole italiane.

Sto scrivendo a proposito di questo libro così poco conosciuto nella speranza che tanti possano dirmi dove trovarne altre copie. (Voglio regalarle ad alcuni amici).

Non c'è bisogno di dirlo. Non è solo un libro sentimentale ma anche moralistico. Ci sono i ragazzi buoni e quelli cattivi. Lezione si svolge in Italia. Il rescritto di un scolastico (probabilmente) visuale dallo stesso autore in una scuola elementare. C'è patriottismo (ricordi di Garibaldi), eroismo e scelleratezze.

Ogni immaginabile tipo di ragazzo, ricco o povero, è saluto o messo male, studioso o svogliato,

più o indisciplinato.

Ogni capitolo è dedicato a un «evento» che ci mostra un personaggio dietro l'altro.

Su tutto c'è tenerezza, una grande tenerezza, come la intenderebbe D. H. Lawrence.

Il maestro è ombroso ma non ama i suoi ragazzi e ne è riamato.

Qualche volta i ragazzi vengono incontrati.

In ogni caso, anche se sono dei veri ragazzi i ragazzi saranno sempre ragazzi. E assomigliano mai agli scolari di oggi.

Oggi un maestro non solo deve conoscere bene le sue materie, ma anche addestrare alle arti marziali. Egli deve vedersela, specialmente nelle grandi città, con dei criminali in erba.



Henry Miller visto da Levine (copyright © The New York Review of Books, 1993) e l'Italia (La Stampa)

Ecco la sua confessione

quelle classi. Qualche volta penso che fosse una fotografia di una società in miniatura dove tutti i caratteri riescono a convivere in un accordo così stretto e quasi armonioso da farmi pensare al socialismo e all'anarchia.

Nella mia giovinezza, a Brooklyn, si vedevano spesso dei vagabondi. Uno in particolare. Era una sorta di anacronismo senza portafoglio, per così dire. Egli aveva rifiutato il nostro insensato modo di vivere e scelto la vita in esilio.

Qualcuno di loro sarebbe potuto diventare un buon francescano. Non erano interessati a cambiare il mondo, essi avevano cambiato mondo.

Ne conobbi alcuni, un bel po' di anni dopo, erano delle figure simili a Cristo, anche se un po' piocchiosi, un po' sporchi (più, per dire il vero, vicini ai monaci degli Anni Buoi).

Quello che voglio con tutto questo è che quella piccola classe di una scuola italiana mi è una prima immagine del mondo così.

Bastò il tempo di andare al liceo per scoprire un mondo fatto di ricchi contro poveri, di cattolici contro ebrei, studiosi contro semplici studenti, per non dire di repubblicani contro democratici e così via.

In breve, quel meraviglioso cosmo dove ognuno svolge un ruolo non più.

Quando ho cominciato a rileggere il libro, recentemente, avevo la speranza che scrivendone in qualche pagina letteraria avrei potuto risvegliare l'interesse di qualche editore e vedere finalmente il libro ripubblicato.

Mi veniva da pensare soprattutto a *Cuore* potrebbe influenzare i nostri giovani lettori.

Oggi custodisco poche speranze, i nostri giovanissimi, come pure gli adulti, sono condannati. E' troppo tardi per convertirsi.

Noi siamo ormai all'ultimo stadio della civiltà, non c'è nessun rimedio alla sclerosi.

Lasciate che i benefattori muniano sul campo di battaglia. Tanto vale che il resto di noi continui a fare le mani e aspetti che suoni la fine.

E noi, come nella Bibbia, possiamo già parlare della morte vivente. E in verità non c'è morte più orribile della morte in vita. E così sia. Amen!

Henry Miller

LETTERE AL GIORNALE

## Sa di vecchio il «nuovo che avanza»; l'omino di ferro sui pedali

**Com'è triste l'albergo moderno**

Sembra proprio che giornali, tv, «a gente» non riescono a fare a meno di etichette, tic verbali, schemi. A dimostrazione di queste stupide categorie «pre-giudizi affollino i cervelli della massa. L'ultima moda è il «nuovo» in politica, che quasi sempre (chissà dove andrà). Ma una volta «nuovo» non era l'aggettivo preferito per decantare detestabili? («Comprate Flash nuova forma!», oggi basta che un politico sia «nuovo» per dargli un carisma, onestà ed efficienza. Chissà poi perché.

Questo «nuovo» fasullo mi ricorda il «moderno» degli Anni 60, che etichettava bar, cinema e alberghi. Oggi non è ancora qualcuno in giro, ma che tristezza.

Carlo Tergini, Mantova

**Achille Giro d'Italia**

Un direttore sportivo, commentando il comportamento di alcuni corridori italiani al Giro d'Italia, ha detto: «Lavorano tutti per lo spagnolo». Probabilmente ha esagerato, ma non troppo: un corridore infatti durante il tappone dolomítico, ha lavorato moltissimo per andare a riprendere un compagno di squadra in fuga (avversario pericoloso per la maglia rosa essendo tra i primi in classifica generale), facendo così il lavoro che avrebbe dovuto fare il campione spagnolo.

Breve riflessione: come si può accusare altri di comportamento errato quando il primo grave errore è stato fatto da chi accusa? Mi torna alla mente il mitologico Achille che, immerso in acqua miracolosa trattenuto per il tallone era diventato quasi invulnerabile. Ad Achille era quindi rimasto debole il tallone.

E' probabile che anche il corridore di cui sopra, da alcuni soprannominato «omino di ferro» e quindi anch'egli fisicamente

quasi invulnerabile, sia immerso in acqua miracolosa ma sia però trattenuto per le orecchie...

R. P., Alessandria

**Beneficenza, meglio donatore-militante**

Mi riferisco all'articolo «Franzoni, la beneficenza è ipocrita» (su Società e Cultura di lunedì 21).

Se viaggiando in automobile scorgiamo persona in difficoltà sul bordo della strada, fermiamoci ad aiutarla. Questo è lo spirito di generosità che si deve animare a cui credo faccia riferimento Don Franzoni.

Il dono di un atto personale, spontaneo, compiuto in quel particolare momento e a favore di quell'individuo, e per il quale, dal momento in cui si è deciso di eseguirlo, non ci si aspetta né scambio né riconoscenza.

Don Franzoni si riferisce in questo caso alla sfera più intimistica e spirituale dell'uomo e al «fondamentale della «composizione». Ma se si pensa in termini di beneficenza, l'atto anonimo può rivelarsi riduttivo rispetto agli scopi che si vogliono raggiungere: al contrario atti pubblici, trasparenti e visibili rappresentano i criteri alla base di una visione moderna, emancipata e innovatrice della beneficenza, dove chi diventa «complice» della «che ha deciso di sostenere, trasformandosi in un «donatore-militante» che rivendica il diritto di sapere dove finiscono i suoi soldi. Chi si rende responsabile di tale gesto diventa un esempio per altri: e più si è un punto di riferimento nella società, più si è un buon esempio per essa.

Agendo questo comportamento si porta alla ribalta dell'opinione pubblica un problema preciso, ma si può anche ragionevolmente sperare che altre persone seguano l'esempio e a loro volta gettino luce su altre cause altrettanto importanti.

Egr. sig. vorrei rispondere alla lettera del 12/6/93 del sig. Bona di Torino. Sono una donna che per un certo periodo ha scatenato la teoria della reincarnazione e credo di avere una certa «cultura» in merito. Poi un giorno una tragica e dolorosa illuminazione mi ha aperto gli occhi e mostrato quanto ingeneroso sia tale proposta. Accettando il discorso della reincarnazione, l'uomo si pone con superbia davanti a Dio. E' vero che gli attribuisce giustizia eterna ma gli nega il grande mistero, la grande forza della misericordia e del perdono...

Caterina Biangetti Morasso (Cuneo)

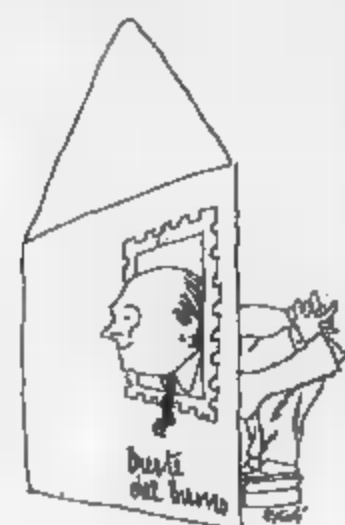
**G**ENTILE signora Biangetti, confesso di sentirmi abbastanza tagliato fuori dalla discussione, ma ritengo che lei abbia il diritto di esternare le convinzioni raggiunte, come mi dice, attraverso tragedie e dolori: «La reincarnazione distoglie da quella figura di Padre, pieno di amore, che perdona sempre a tutti, basta che riconosciamo i nostri errori; quel Padre che tutti ama, che ha sempre un occhio di parzialità tenerezza per il figlio perduto, che lo cerca fino a che lo trova e allora li frega: «Uccide il vitello grasso e lo abbraccia con amore...».

Lei, gentile signora Biangetti, ora è finalmente sicura: «Con la reincarnazione l'uomo vuole ancora essere l'autore della propria esi-

Questo incoraggia il diffondersi di una nuova cultura sociale, più consapevole e più calorosa nei confronti del più deboli, tenendo a mente che spesso per un disabile la sofferenza più grande non è la propria disabilità ma l'atteggiamento della gente.

Filippo Robilant, Roma

RISPONDE O.J.B.



**Sognare un'altra vita: troppo comodo**

l'onestà e la carità...

Gentile signora Biangetti, lei non perdona nulla all'uomo per ricordargli che è sempre solo uno strumento. Chiedo scusa di non poter pubblicare tutta la lettera, ma spero di averne estratto una valida parte della professione di fede, di «dalla reincarnazione».

Oreste Buono

**Una «Moda» troppo cara**

In merito alle dichiarazioni apparse nell'intervista al signor Vittorio Corona sulla *Stampa* del 24 giugno, desidero far sapere ai lettori che l'affermazione del signor Corona: «Ho lasciato Radda dove facevo Moda, perché

Sodano insisteva per farmi lavorare con la Italiana Produzioni di Stefania Craxi» è falsa e destituita di ogni fondamento.

Il programma *Moda* fu realizzato nella stagione televisiva 1989-90 dal Centro di Produzione Rai di Milano e fu sospesa la programmazione per ragioni di audience e di costo contabile.

Infatti, programmato nella seconda serata del giovedì, raggiunse uno share medio del 7,8% pari a 1,066 milioni di spettatori per un costo di 152.500.000 lire puntata con un costo contabile orario medio di 180 lire/telespettatore a fronte di un costo contabile orario medio della rete di 48. Un vero e proprio insuccesso che costrinse Radda a sospendere la produzione e la programmazione.

Ho avuto incontro il signor Corona soltanto due volte: la prima per impostare il programma, la seconda per comunicargli la decisione della rete di sospendere. In ambedue le occasioni ho mai entrato nel merito dei problemi relativi ad eventuali appalti di servizi (e non ho mai parlato della società Italiana Produzioni che, a quanto mi risulta, non ha mai lavorato per la rubrica *Moda*) la cui competenza è di altri settori aziendali.

Giampaolo Sodano, Roma

**«Avevo magistratura»**

Vorrei aggiungere un'ultima postilla alla breve cronaca parlamentare che ha visto scagionarmi dall'assurda accusa formulata nei miei confronti di «magistrato milanese».

1) Non mi era alcuna concreta notizia criminale per quanto mi riguarda. Tutto era basato sull'induzione che io potessi essere

un contribuente (contributo, non tangente) dato dall'Assolombarda all'on. Malesani per il pli, induzione che lo stesso magistrato ha potuto giustificare solo come «probabile».

Talmente assurda la mia vicenda che il relatore - l'on. Giovanni Correnti (psd), quindi non certamente mio convulvente, un galantuomo, voglio sottolinearlo - afferma «incivile» (sic!) che la «probabilità» venga assunta come elemento di procedimento giudiziario e perciò ravvinta «un notevole intento persecutorio» tanto da proporre che il

ministro di Grazia e Giustizia «valuti la sussistenza» presupposti per esercitare l'azione disciplinare.

2) Mi sia lecito osservare che molti giornali (non parliamo dei telegiornali) hanno trascurato di dare al mio scagionamento e soprattutto alle sue vere motivazioni il risalto che invece fu dato alla notizia dell'avviso di garanzia.

3) Mi chiedo ora quale risarcimento morale (evito di parlare di quello materiale) mi sia dovuto dopo che giornali, radio e televisioni mi hanno accomunato alle vicende di Tangentopoli.

Non voglio aggiungere altro. Non una cosa: che la mia fiducia nella magistratura, che era fino a tempo fa notevole, è scesa profondamente. Perché? Voluto a tutti i costi colpirmi una accusa tanto infondata? In simili condizioni? In un cittadino a non aver paura persino di ritorsioni?

Egidio Sterpa, Milano

**«Mai fatto parte di Senza Tregua»**

Faccendo riferimento all'articolo del 6 giugno a firma Alberto Papuzzi, a proposito del mio passato politico preciso che: 1) Lotta continua si sciolse nel 1976 a Rimini quando il sottoscritto aveva 15 anni; 2) ho mai fatto parte di una associazione politica denominata «Senza Tregua».

Marco Rizzo, Roma

**Il prof. Cotta non è i tredici**

Il prof. Sergio Cotta non fa parte della commissione di tredici studiosi incaricata a passare al vaglio le opere del prof. Antonio Villani, accusato di aver copiato lavori scientifici attribuendosene la paternità, come ho invece erroneamente scritto nell'articolo del 6 giugno. Cotta non ha alcun rapporto con i tredici. [p. bat.]



Raccolti gli interventi alla Camera dello scrittore, parlamentare radicale dal '79 all'83

# Le profezie del deputato Sciascia

«Tutti i mali del Paese risiedono nel modo di governare»



Francesco Cossiga. Sotto, Leonardo Sciascia: la politica, diceva sempre, gli costava «fatica e sofferenza»

TUTTO ciò che in questo paese è ingovernabile, eversione e criminalità principalmente incluse, risiede nel modo di governare: una denuncia della nostra classe dirigente oggi ai capolinea, lapidaria e profetica. ■ pronunciò alla Camera Leonardo Sciascia, il 10 agosto '79, mentre si insediava il primo governo ■ VIII legislatura, guidato da Francesco Cossiga. Lo ■ siciliano ■ stato eletto deputato nelle liste del partito radicale: i suoi interventi parlamentari, fino all'83, stanno per uscire sulla rivista *Euros*, e leggerli oggi conferma non solo la scomoda intransigenza dell'uomo ma la tagliente lungimiranza del politico. Un politico, per molti versi, malgrado sia la politica, disse sempre, gli costava «fatica e sofferenza», ■ capace di viverla solo ■ un servizio.

Anzi ■ infuocati, ■ piombo e di scandali: trafficanti ■ cadaveri (da Guido Rossa e il giudice Alessandrini, vittime Br, ■ Dalla Chiesa), di pro- (Tanassi - Lockheed), di misteri tuttora irrisolti (il rapimento Cirillo, l'impiccagione di Gelli, la P2 di Gelli, ■ macigno più pesante di tutti, l'affaire Moro). In mezzo, un Palazzo nella palude del quadripartito, dopo l'unità nazionale e prima del craxismo.

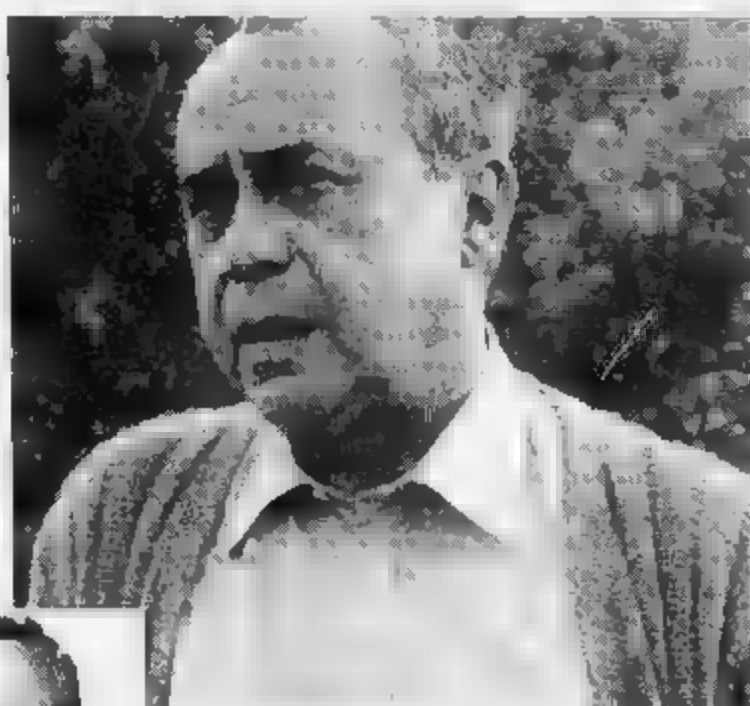
Fedele al suo stile di scrittore, il deputato Sciascia parla un linguaggio conciso e concreto, sferzante. Esercitando ■ primo luogo il dovere del dubbio. Quel 10 agosto '79 accenna alla scomparsa di Sindona, si domanda ■ non sia collegabile all'assassinio dell'avvocato Ambrosoli, conclu-

■: «In questo caso si potrebbe anche cominciare a parlare, invece che di mafia americana, ■ sicula, ■ siculo-americana, ■ mafio romana. E' un semplice sospetto». Il 26 febbraio '80 prosegue: «Si vince che i marescialli dei carabinieri ■ i marescialli ■ pubblica sicurezza quasi sempre hanno ■ il loro dovere, ■ è più in ■ che non ■ è fatto quel che ■ doveva fare». E indica ■ cuore della malappianta ■ estirpare: «l'illecito arricchimento».

Di interlocutori e avversari aveva il massimo rispetto, ■ pretendeva il rigore della verità. Il 23 luglio '80, quando si discuteva la ■ stato d'accusa di Cossiga per aver favorito il figlio di Donat Cattin, Marco, terrorista di Prima Linea, affermò ■ primato della coscienza, distingueva tra responsabilità giuridica e colpa politica: a Cossiga faceva credito di intelligenza e ■ e proprio per questo, pur votando per l'archiviazione, «faceva voti per le sue ■ da presidente ■ Consiglio».

Questa priorità dell'etica, «fuoco all'anima», ispira tutti i discorsi, di cui anticipiamo qui sotto alcuni stralci sulle prime accuse di corruzione all'entourage andreottiano (i casi Pecorelli e Evangelisti-Caltagirone). Era quel fuoco a fargli antivedere ■ tarlo della democrazia, la vergogna partitocratica. Le sue parole restano, come i suoi libri, ■ futura memoria: ■ oggi, davvero «una storia semplice». Ma, per noi, piena di rimorsi.

Luciano Gentà



«Un senatore ha chiamato "fogna" la procura di Roma: da Fanfani e Cossiga nessuna reazione»

## Mafia, tangenti e pentiti

«Lon. Andreotti dovrebbe saperne di più»

(Seduta del 6.3.'80)  
OCO fa, da un certo banco (Lodovico Ligato, deputato dc, assassinato il 27 agosto '89, ndr) ■ state fatte delle illazioni su una ■ maiuscola che sarebbe caduta in una mia nota sul *Corriere della Sera*. Illazioni alquanto gratuite. La parola «mafia» ■ trovata scritta con la ■ maiuscola semplicemente perché quella nota ■ stata dettata per telefono. Il mio giudizio sulla mafia non ■ nulla mutato: semmai c'era ■ dimostrazione di ripetto nordico da parte dello stenografo del giornale. Detto questo, giacché si parla di maiuscolo, debbo constatare che il dibattito si è svolto, come ■ prevedibile, tra filologia e sociologia, e allora tanto valeva ■ farne di buona. Infatti, la maggioranza degli intervenuti sembra convenire sulla tesi: vecchia tesi - secondo la quale

■ mafia insorge nel vuoto dello Stato; invece, insorge nel pieno dello Stato. Questa è la constatazione preliminare indispensabile da fare.

La buona sociologia, la buona filologia è stata fatta, a cominciare dal procuratore generale di Trapani nel 1837 - mi pare -, che in una relazione descriveva la mafia così: «l'abbiamo conosciuta noi, ed era una mafia ■ procuratori del re, di segretari comunali ■ di preti».

Dopo don Pietro C. Ullio ci ■ stati altri che hanno cercato di definire bene la mafia, ma soprattutto dobbiamo ad ■ inglese ■ definizione della mafia che io considero l'uovo di Colombo, e cioè che la mafia ■ dice lui - la sola possibile rivoluzione borghese che poteva avere la Sicilia. Allora, prendiamo atto che questa rivoluzione è stata fatta ■ che questa borghesia è al potere.

### Colpo di dadi

(Seduta del 7.3.'80)

Il collega Melega ha affermato, all'inizio del suo intervento, che ritiene l'ex ministro Evangelisti una specie di brigatista pentito. ■ non credo, invece, che Evangelisti ■ si trovi in uno ■ pentimento; semmai, si sarà pentito di aver parlato: ■ credo neppure questo. Non è, insomma, il Ficorini della tangente. Ieri sera - come ricordava Bozzi precedentemente - si è svolto un dibattito sulla mafia; come per un colpo di dadi, oggi c'è un dibattito sul ■ Evangelisti. L'accostamento è molto proprio e molto pertinente. In effetti, Evangelisti fa parte di un sistema, come il mafioso. Ho ricordato ieri quel



A sinistra, Franco Evangelisti. Sciascia lo considerava un «gregario». Sopra, il giornalista Mino Pecorelli

libro di Henner Hess sulla mafia, in cui si sostiene che il mafioso non sa di essere mafioso, partecipa ad una condizione che è l'unica che conosce. Ci si riferisce ■ mafioso gregario: ed io considero un gregario anche l'onorevole Evangelisti. Egli parla con una certa innocenza di cose che conosciamo benissimo. Non c'è ■ scandalizzarsi, dopo trent'anni, per quello che ha detto l'onorevole Evangelisti. Sono cose ■ puto, che si ripetono, che non producono traumi e non fanno molta impressione; del resto, an-

effetti, si possono considerare dei buoni cittadini; infatti, ■ sommiamo le loro elargizioni, credo che arriveremmo ad un volume tale che potrebbe compensare tutte le imposte non pagate allo Stato italiano, se non le hanno pagate. Erano buoni cittadini che pagavano i tributi ad un altro sistema, parallelo a quello dello Stato, così come parallelo è il sistema mafioso. Non ho altro da dire se ■ questo al presidente del Consiglio: se viene qui a dirci che, eliminato Evangelisti dal governo, abbiamo di fronte

un governo ormai ■ macchia, credo che inganni ■ stesso, inganni noi e tutti gli italiani. ■ confessione ci deve essere, che sia una confessione totale, totalitaria, piena e possibilmente senza assoluzioni.

### Quella lettera di Pecorelli

(Seduta del 21.11.'80)

Ho sentito un ■ indicare per ben due volte ■ «fogna» la procura della Repubblica ■ Roma. Nessuna reazione, nessun invito alla moderazione vi è stato da parte del presidente del Senato (Fanfani, ndr) né da parte del presidente del Consiglio (Cossiga, ndr) né da parte del ministro della Giustizia. Poiché il tacere in ■ come questo ■ accen-

sentire, io ■ domando che ■ aspetti il ministro della Giustizia ad avvelarsi della facoltà costituzionale di promuovere tutte quelle azioni disciplinari ■ servano a disinfestare, per lo meno ■ disinfestare se non ad abolirla come «fogna», la procura della Repubblica di Roma. A questo proposito voglio ricordare al ministro della Giustizia che è ■ presentata ■ mia interrogazione sulla procura di Palermo e spero che la sua risposta giunga prima che qualcuno possa arrivare a definirlo allo stesso modo ■ quella ■ Roma. Secondo punto ■ poiché siamo alle domande all'onorevole Andreotti - questa mattina si è cominciato a porre e direi che era tempo - desidererei chiedergli che ■ sa ■ tutto quello che sa della nomina del generale Giudice a comandante della Guardia di finanza. Mi si dica che fu proposto dall'allora ministro Tanassi, ma se questo corrisponde a verità non spinga tutto, ma soltanto in parte.

Penso che l'onorevole Andreotti debba saperne di più o gli sarei particolarmente grato se potesse confermarmi ■ togliermi il sospetto ■ vi ■ stata, nella nomina del generale Giudice, un'indicazione «siciliana», almeno in questo ■

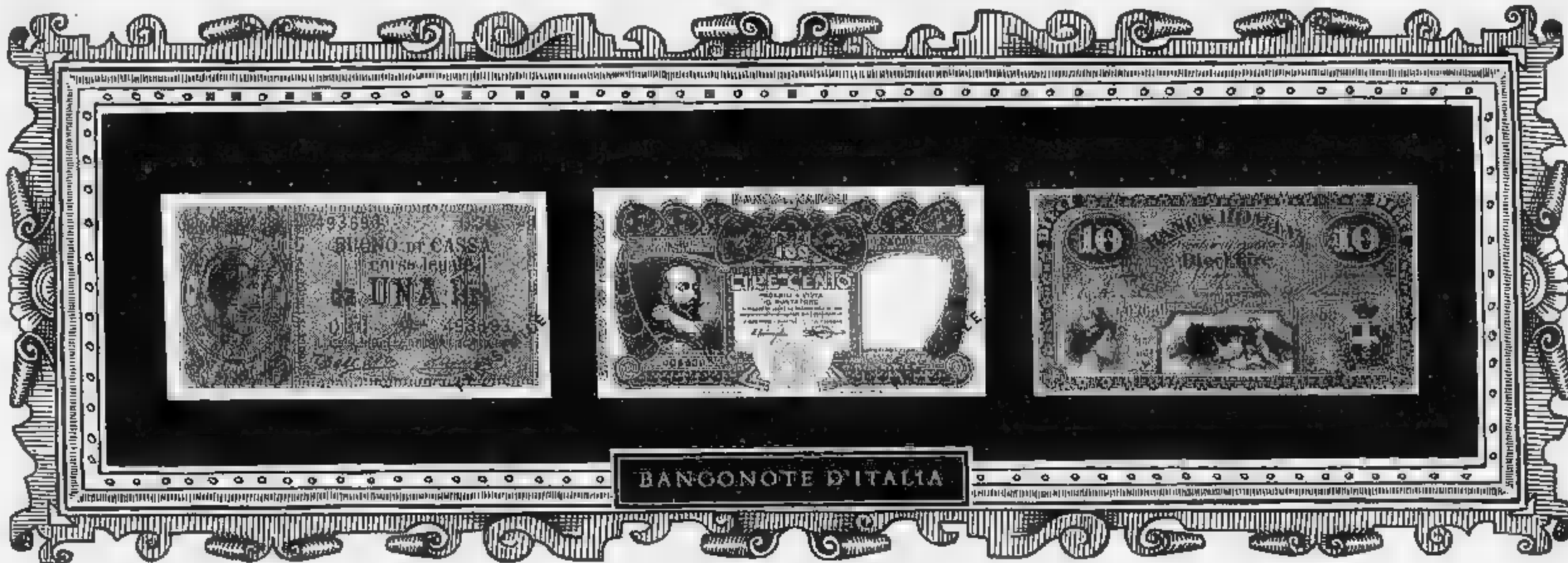
La «minuta» della lettera di Pecorelli, che ■ senatore Pisanò ha letto ■ Senato ■ che ritiene diretta al ministro Bisaglia, è tipicamente, ■ possibilità di equivoco, ricattatoria. Mi dispiace contraddire l'onorevole Costamagna, e poiché ■ Pisanò dice di averla avuta dalla sorella di Pecorelli, Rosita, mi meraviglia non poco questo atto di sororale pietà, che arriva al punto ■ certificare come ricat- ■ uno sul quale, prima ■ pubblicazione della lettera, pote- ■ sussistere dei dubbi.

A ciò va aggiunta la contraddizione in cui la signora Rosita Pecorelli cade quando dice che gli inquirenti hanno sequestrato tutto, tranne quella lettera. (...) Ci sono in questo affare tante cose oscure, e questa non è tra le ultime.

Leonardo Sciascia

PUBLICIS-FCB/MAC

## Vi Raccontiamo una Storia Nuova di Zecca.



Dal 28 giugno, il Sole-24 Ore vi racconta la storia del nostro Paese regalandovi le Banconote d'Italia dal 1861 ad oggi. Correte in edicola: vi aspettano le perfette riproduzioni delle banconote per raccontarvi la storia d'Italia, nuova di zecca.



In regalo ogni lunedì, martedì e giovedì, Banconote d'Italia: un'opera in 15 inserti, 112 figurine riproducenti le banconote ■ un poster con quelle più significative ■ grandezza naturale. Lunedì ■ giugno ■ Sole-24 Ore, il 1° fascicolo, l'album e il raccoglitore.









## Elton John: gay non sposatevi

Elton John ha confessato che convolare a nozze con Renate Blauel fu «disastro» e che non lo aiutò a sfuggire alla sua inclinazione omosessuale. L'eccezionale rock star britannica, da qualche tempo in vena di confessioni pubbliche in merito ai suoi problemi con l'alcol e la droga, ha detto alla rivista statunitense «10 ForCent» che il suo matrimonio con Renate nel 1984 fu un inutile tentativo di risolvere i suoi problemi personali, soprattutto riguardo al suo impul-

so omosessuale: «Credevo che lei mi avrebbe salvato, ma fu un grande disastro errore», ha detto. Stando alla stampa londinese Elton John attualmente divide un appartamento con il suo fidanzato. Ormai, dice il cantante, nasconde più la mia omosessualità e mi sento molto meglio. m'importa di ciò che pensano di me ho una gran bella relazione con il mio fidanzato e ne sono felice. E la carriera non è mai andata così bene».



## Tornatore, un film su Tortora

E' incentrato sul caso Tortora il nuovo, misterioso film di Giuseppe Tornatore interpretato da Gérard Depardieu, Roman Polanski e Sergio Rubini. Il titolo, «Una semplice formalità», si riferisce alla frase con cui un giovane ufficiale dell'Arma affrontò il celebre presentatore, il 19 giugno 1983, prima di mettergli le mani ai polsi e trascinarlo in caserma. In un'intervista pubblicata sul settimanale «Il Sabato» il regista di «Nuovo cinema Paradiso» rompe per la prima volta la consegna del si-

lenzio sulla pellicola in questi giorni al montaggio. «Uno dei motivi che mi hanno spinto a realizzare questo film - spiega - è la mia profonda convinzione dell'innocenza di Tortora». Secondo Tornatore, esordiente nell'83 con il camorrista, protagonista dell'attore Ben Gazzara, Enzo Tortora, all'epoca conduttore in tv di «Portobello», fu usato come prezioso parafiume che avrebbe dovuto, in qualche modo, trasfondere anche sui camorristi frammenti della propria innocenza.

LA STAMPA

# SPETTACOLI

Domenica 27 Giugno 1993 19

Il grande cantautore americano ha aperto la sua tournée davanti a tremila persone

## Dylan a spasso per Napoli: chi sarà mai?

### Un'improvvisa passeggiata, e nessuno lo riconosce

NAPOLI. Ma chi sarà mai quel vecchio ragazzo dall'aria assennata che passeggia al tramonto, lungo le vie della scalinata periferica napoletana. Nessuno lo nota, nessuno riconosce quei riccioli che incorniciano il viso devastato dalle rughe e la barba rada: un volto anonimo tra la folla che avvia a lento verso l'ingresso del Palapartenope. Il popolo dei quarantenni si prepara ad applaudire Bob Dylan, ma non si accorge neppure che di menestrello, sia l'arantolo di Duluth, «Mr. Tambourine» o come altro lo si voglia chiamare, è proprio lì, in quel



Gli chiedono persino informazioni. Poi concerto di nostalgia

Nella foto grande Bob Dylan durante il concerto di Napoli. Nella foto piccola, com'era

lo. Nessuno nota il bus, neanche quando la porta automatica si spalanca per fare persona. Il primo è magro, con una selva di riccioli castani e il naso prominente. Indossa un paio di jeans frusti, una maglietta girocollo bianca e un giubbetto color

verde chiaro. E' Bob Dylan, seguito da un collaboratore e un «gorilla» dall'aria tutt'altro che bonaria. Si allontana a passo lento nell'afa della sera, una brezza passeggera prima di salire sul palco per un concerto che durerà poco più di due di-

cienove brani, tre bis compresi. Il «Signor Nessuno» avanza tra la folla senza che qualcuno lo degni di uno sguardo. Attraversa la strada davanti al teatro, si ferma ad una bancarella improvvisata da un vecchietto che sbarsa il lunario vendendo gadget e

ogni tipo di cianfrusaglia. Fino all'ultima partita di campionato «piaceva» bandiere del Napoli, ora espone magliette su stampata l'immagine del «stello folk». «How much?», chiede Dylan. «Quindici mila», risponde l'ambulante ignaro.

scendendo le lettere e mostrando un cartoncino il prezzo scritto con un pennarello. Tropic, deve pensare tre se la «Tartarola di Duluth», che dietrofront per guadagnare l'altro marciapiede. Una mossa troppo brusca: per poco non finisce in vestito da un motociclista, che lo apostrofa «malo modo».

La passeggiata continua lungo il viale Kennedy, uno stradone illuminato male che scorre tra i palazzoni grigi della periferia e un mega-parco di divertimenti. Sul marciapiede c'è grande animazione, non una persona che posi lo sguardo sui tre uomini che camminano senza dire una parola. Solo un'auto, una «Uno» bianca, rallenta fino a fermarsi sul ciglio della strada. Dylan si ferma mentre un giovanotto abbassa il finestrino: «Dov'è il Palapartenope?», chiede, ma deve accontentarsi di un gesto vago «guardasopale del vecchio Bob».

Sono le 21.15. La passeggiata del «Signor Nessuno» dura un quarto d'ora, quando il terzo (il marcia indietro per rientrare nel teatro, dribblando la folla indifferente che si prepara ad assistere al concerto. L'unico a farsi avanti è un bagnarino. Vuole vendere un biglietto a Dylan: «Dott, non costa molto», insiste. Ma Bob è una sfinge: non sorride, né appare infastidito. Mostra un attimo di tenerezza solo verso due ragazzi che, questa volta, lo riconoscono. «Non abbiamo soldo, potete farci entrare?», supplicano in un inglese. «Ok», risponde il vecchio menestrello che fa cenno di seguirlo verso un ingresso laterale. Ma un «mastino» del servizio d'ordine sbarrò il passo al gruppo: «Guagliò, non scherziamo, qui non entra nessuno senza biglietto», ringhia. Ma poco più in là c'è Roberto De Luca, il promoter italiano di Dylan, che interviene. Solo allora il «mastino», rosso in volto, si parte mormorando: «Dott, scusatelo, non vi avevo riconosciuto».

Fulvio Milone

Regista Zeffirelli

## La Callas col volto di Anjelica

MADRID. L'attrice Anjelica Huston sarà la protagonista del film che Franco Zeffirelli sta girando sulla vita di Maria Callas. Il film, finanziato da un gruppo di produttori greci, è distribuito dagli Stati Uniti.

«Racconterò la storia di una grande donna, con grandi qualità e grandi contraddizioni», ha detto Franco Zeffirelli che con la grande cantante ebbe lunga frequentazione: «Come artista, Maria rivoluzionò il mondo della musica, persona è un mistero ancora tutto da scoprire. E io, che ho avuto il privilegio di conoscerla bene, cercherò di analizzare questo enigma, aiutato da Anjelica Huston, l'unica attrice, a mio parere, capace di interpretare la Callas».

Sarà un'impresa non facile anche per la Huston: Maria Callas, come ben dice Zeffirelli, è stata artista completa e personalità complessa, che uscì mai dalle contraddizioni della vita: gli stessi personaggi da lei interpretati e che rivoluzionarono il modo d'essere artista in palcoscenico: come «Norma» e «Medea», soprattutto, forse soltanto in parte riuscirono a chiarire quanto fosse bisognosa d'affetto, d'ammirazione, d'amore. La Callas, ed onta delle lunghe relazioni e degli amori contrastati vissuti con Onassis e con il grande tenore Giuseppe Di Stefano, non si sentì mai amata profondamente. In fondo era una donna sola, forse essa stessa incapace di farsi amare: donna sensibilissima, interiormente ricca, assolutamente rigorosa con la sua arte. Ed è questa la personalità in cui Franco Zeffirelli vuole scavare, affidando il delicato ruolo ad un'attrice sensuale come Anjelica Huston. Nel film Zeffirelli inevitabilmente dovrà toccare un aspetto doloroso, quello del ritiro della Callas nella sua villa pagana, nella quale si rinchiusa per appartarsi dal mondo e per cercare, forse inconsciamente, la morte. Una morte di cui molto si è scritto e sulle cui cause, qualcuno ha espresso dubbi di diversa natura.

(s. n.)

## Così, al botteghino, possono cadere gli dei

Bob Dylan perde punti al mercato dei concerti. In stagione segnata dalla crisi economica, il gradimento di quello che è sempre stato considerato il Mito rock precipita: i livelli dei nomi più appannati: solo 3000 persone al debutto di Napoli su 5000 posti disponibili, 2200 le prenotazioni per sera a Pisa, mentre nella giornata di ieri le previsioni dell'ultimo concerto, quello a stasera al Palatrasardi di Milano, erano pericolosamente ferme a 2500, su posti disponibili. Non che non si sia tentato di arginare la caduta degli Dei: per rialzare l'attenzione, il buon Bob si è prestato a interviste telefoniche come i debuttanti più volenterosi, alimentando ulteriormente, presso i fans, la fama leggendaria di uno che si ostina a non voler entrare nella leggenda. Dylan volutamente trascura la questione di opportunità: la legge del mercato insegna che ogni tanto bisogna spari-

re per farsi desiderare, le rockstar lo sanno bene ma lui ci bada. Italia negli ultimi anni ci è venuto troppo spesso. Che la saturazione premi lo dimostra: l'oculatura con la quale si organizzano i tour: poche date anzi pochissime, rare come quelle degli U2, che contano però, a scatola chiusa, su un potenziale di 290 mila biglietti già venduti. Alla fine li avranno visti in circa 350 mila: sempre meno, comunque, del pubblico di Vasco Rossi, che fa l'en plein in ogni stadio che e anche qualche raddoppio. Finora l'hanno ascoltato in trecentomila e per fine tour, il 5 luglio a Perugia, la previsione è di mezzo milione di biglietti venduti. Per tutti gli altri, stagione di vacche magre: Zucchero si è fermato fra il 5 e il 6 mila persone a concerto, mentre Sting si avventurerà in luglio nei posti più spediti a cercare clienti. E non è detto che ne trovi tanti.

(m. v.)

Incontro con il chitarrista «The Edge», al secolo David Evans, produttore dell'ultimo lp insieme a Flood e Brian Eno

## U2, i ragazzi di Dublino raccontano lo zoo dell'Europa

«Vogliamo uno spettacolo che sia in sintonia con ciò che accade qui, adesso»

Il nuovo album degli U2, «Zooropa», esce il 5 luglio, proprio durante il loro tour in Italia. Ve ne parliamo qui a fianco, mentre il chitarrista The Edge, al secolo David Evans, racconta sia del disco sia del tour.

Lei è uno dei produttori di «Zooropa».

«Ho diviso l'incarico con Flood e Brian Eno. Abbiamo lavorato un po' per «Achtung Baby», ma tutto è stato molto più veloce. Abbiamo cominciato decidendo di registrare nei templi di prove del tour. Non avevamo tempo di fare dei bozzetti, di smontare gli impianti e reinstallarli altrove».

Anche se avete molto improvvisato in studio, questo è un album di canzoni. Perché non oltrepassare i limiti e improvvisare su disco?

«In passato, esperienze simili - «Elvis Presley in America», di «Unforgettable Fire», per esempio - somigliavano a foto in sviluppo. Nel momento in cui i colori cominciano ad apparire senza che ci siano ancora i dettagli. Ma è

uno stato ibrido, fra canzone e sperimentazione, e alla fine abbiamo rimpiazzato la «che l'ac» avrebbe potuto diventare. Noi siamo tutti seguaci della disciplina di scrittura che necessita canzoni. Tutti i nostri artisti preferiti hanno scelto questa formula. Anche quando i Velvet Underground erano allo stadio più sperimentale, c'era Lou Reed che aveva le fila con testi e melodie».

«Zooropa» è molto diverso dallo spettacolo del '92 negli Usa?

«Noi eravamo molto contenti dello spettacolo Usa, ma in Europa accadono cose diverse che in America. L'idea di Zoo, anche lì, è un significato, è quello di legato alle che succedono: captando un segnale tv, telefonando e qualcuno. Lo spettacolo doveva essere in sintonia con ciò che succede in Europa durante l'estate '93».

Com'è nato il nuovo personaggio di Bono in concerto, Macphisto?

gruppo, e occasionalmente da Brian Eno, il creatore di luci, Peter Williams o altre persone. Le di- su Macphisto

minciate poche settimane prima dell'inizio del tour, quando avevamo l'impressione che i personaggi della tournée americana - l'anima- di giochi tv, il televangelista - non centrassero con la situazione europea. Macphisto è da tradizioni diverse, compresa quella del cabaret. Bono ne ha fatto l'ultima popstar, il simbolo dell'inizio della fine del rock'n'roll».

Thomas Sotinel  
Copyright «La Monde»  
e per l'Italia «La Stampa»

I concerti italiani degli U2: Macinis, An Emotion Fish, Pauri Jam, P. O'Connell il 2 e 3 luglio a Verona e il 6 e 7 a Roma; Macinis, Velvet Underground, An Emotion Fish, P. O'Connell il 9 a Napoli; Macinis, Ligabue, An Emotion Fish, O'Connell il 10 a Torino; Macinis, An Emotion Fish, O'Connell il 17 e 18 a Bologna.

## Per sfida o divertimento

### E' già pronto il nuovo disco con la voglia di sperimentare

Sono passati appena venti anni dall'uscita di «Achtung Baby» per sfida, per mostrare gli ulteriori sviluppi della loro ricerca, forse anche per divertimento, gli U2 tornano alla carica con «Zooropa». Siamo sempre, come si vede fin dal titolo, nel mondo dei ragazzi dello Zoo di Berlino, a pescare fra le profonde contraddizioni del mondo di con il quale il gruppo irlandese continua orgogliosamente a misurarsi, in una sfida che potrebbe anche diventare l'unica ragione del lavoro futuro: «Zooropa... si tutti quello che puoi essere: Sii vincitore/Mani per dimagrire/ Zooropa... un

bianco un po' più malinconico, canta il brano introduttivo. Lo stile complessivo ricalca abbastanza da «Achtung Baby», ma è la voglia più decisa di sperimentare, sia nella musica che nei testi, e di tentare una resa più pregnante delle inquietudini e delle contraddizioni che fanno la nostra esperienza comune: si vedano per esempio «Numb», interpidito, e «Lemon», con un sottofondo dance, il cui clima musicale distorto e certi esperimenti piccolo-gente Prince. Il primo brano è una lunga e suggestiva sequela ordinata: «Non muoverti, non parla-



Il gruppo irlandese degli U2

nostri giorni via dell'uso ossessivo della tv: quello di essere un fenomeno a distanza, di re nel di un avvenimento senza real-

mente farne parte: «Se guardi, guardi attraverso me/ E se parli è a me/ E quando ti tocco non senti niente». Tra i dieci brani di «Zooropa», vanno ancora segnalati «Daddy's Gonna Pay For Your Crashed Car», con ritmica afro, dedicato alla fatica attuale ad anticiparsi dalla famiglia, e «The Wanderer», ballata intensa affidata alla voce del vecchio e talentoso americano country Johnny Cash, che stravolge completamente l'atmosfera del disco. Un buon disco, che si appenderà lentamente al dei fans.

Venegoni



# TG Sette

In attesa dei garanti  
tanto vale dare i numeri



**S**OPRAVVIVERA' la Rai fino al 1994? Non serve saper leggere un bilancio o l'estratto di bilancio in corso per capire che siamo all'ultimo atto. Basta accendere il televisore in qualsiasi giorno speciale. La domenica dei sindaci. «Ci sei?». «Mi senti?».



Fede

«Vediamo se parte il servizio». «Vedo il video ma non sento l'audio». Magnifico. Prove tecniche di trasmissione. Come agli esordi del colore. Il giorno dopo il replica. «Bla bla bla». Combinate tre collegamenti da Milano, Torino e Catania e ormai diventata un'impresa paragonabile al lancio dello shuttle. La Fininvest non è meno. Dagli studi di Milano 2, Emilio Fede si prova a domare spensierata diretta dalla balera di Lumbroso. In linea d'aria sarà un chilometro.

Sui giornali monta come panna la polemica, finché non è bella acida. S'incrociano pareri di Umberto Eco e Serena Dandini, Marzullo e Popper. Nella hit parade della chiacchiera nazionale, la televisione ha preso il posto del calcio. L'ha capito Aldo Biscardi, riadattando il bar sport a osteria numero uno del dibattito televisivo. Nelle immagini, Berlusconi attira in area il senatore del Pds Rognoni e poi, in preda a raptus agonistico, protesta con l'arbitro (nipotino di Stalin). A bordo campo, si scaldano Guglielmi e il principe Caracciolo. In tribuna stampa Galliani, Curzi e Scalfari litigano come Mosca e De Cesari sullo schema delle frequenze: a zona, a uomo?

Sessanta milioni di commissari tecnici e ministri delle Poste. Quello vero, Pagani, da quando ha perso i poteri, è folgorato da visioni apocalittiche. Altri danno i numeri. Giorgio Bocca scrive che le tv di Berlusconi danno da mangiare a quarantamila dipendenti. Sarebbero soltanto tremila, però bisogna calcolare che devono anche bere e pagare la bolletta del telefonino. Del Manifesto si apprende che Leoni Orsenigo, l'agitatore di forche, è l'esperto di Bossi nel settore telecomunicazioni. Bel colpo, senatore. Vuole scacciare dalla Rai i tremila giornalisti di partito. Peccato siano 1500, compresi i lottizzati, che.

L'importante è partecipare e scovare un modello futuribile per l'informazione pubblica. Il professor Miglio

spiazza tutti indicando i telegiornali del Canton Ticino (pensavamo TeleBianca International). A occhio e croce, non sembrano i migliori del mondo. Però hanno qualcosa da insegnare al nostro servizio pubblico. Per esempio, i notiziari in spagnolo per gli immigrati. La Rai potrebbe studiarne uno in arabo, dedicato ai fratelli magrebini. Miglio sarà senz'altro entusiasta.

Il campionato si ferma per tre mesi, Rai e Fininvest, piene di debiti, sulle spingge si disaccende di campagne acquisti miliardarie. Il Gullit della situazione sarebbe Alberto Castagna, uno che

metti o lo togli da programma, il risultato non cambia. Alba Parietti invece meno ascoltata, più se la ingaggia. A Domenica In ha reso poco, ma era appena stata operata. Forse cambia squadra anche Santoro. Lo dice da tre anni, ogni volta che deve rinnovare il contratto. Si

decide: il non può vivere nell'angoscia e gli ultras sono già in piazza. Marino Bartoletti torna invece alla Rai con un'idea geniale: «Tutto il calcio...» in televisione. L'aveva venduta due anni fa alla Fininvest: un disastro. Se gli va ancora male può sempre presentare «Novantesimo Minuto» alla radio, magari senza moviola. Un capostipite che firma si trova.

Tutti gli scandali finiranno domani. Nel consiglio d'amministrazione Rai arrivano i nostri. Una Silvera. Cinque garanti cinque groppa al cavallo. Viale Mazzini. Sparatoria. E' un bel mestiere, il garante, alla moda. Italia, terra di garanti, poeti e navigatori. Anzi, traghettatori. Tutti che offrono di traghettare verso il nuovo. (Lo diceva anche Caronte, imbarcando i dannati). E noi che ci accontenteremo di raggiungerlo l'Elba, Ponca, Lipari. Il traghettatore in capo Ciampi ha varato una commissione parlamentare per la riforma della Mammi.

La nuova legge arriverà. Parlamento entro la fine del '95, ha promesso. Questo sicuro. Al massimo si può dubitare che questo Parlamento arrivi alla fine del '93. Nel frattempo, c'è la possibilità che la Rai venga riformata dai giudici, come già l'Iri, l'Eni e i partiti. Buone vacanze.

Curzio Maltese

Asti Teatro: Cederna nella «Febbre» di Shawn

## Marx e scarafaggi

Gambarotta e Giorgio Conte  
nella provincia incantata

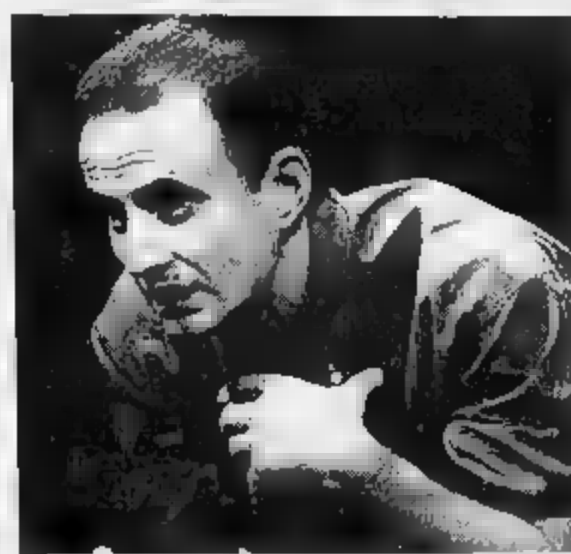
ASTI  
DAL NOSTRO INVIATO

Apprezziamo molto Giuseppe Cederna. Amiamo in particolare l'aria allibita con cui ci comunica le storie del nostro malvivere quotidiano. Vede subito che è un attore che s'interroga; si capisce che il teatro, per lui, non è soltanto un palcoscenico, piuttosto è un forum, un cenacolo platonico aperto al corso delle idee. Ma il merito di questo interprete che deve gran parte della fortuna al (ricordate «Mediterraneo») può trasformarsi in un limite. Basta poco. Un sbagliato, una regia scialba, un sovrappiù di eccitazione ideologica, il pungolo civile, la nevrosi etica diventano bruciare d'ortica. Magari non inopportuno, ma di fastidioso.

Cederna ha portato ad Asti Teatro un monologo di Wallace Shawn, «La febbre», tradotto da Silvia Nono e messo in scena da Giorgio Gallione. Spettacolo duro, che dovrebbe smuovere la grassa coscienza occidentale e renderla sensibile all'inferno dei nuovi «dannati della terra». Un film girato dallo stesso Cederna ci porta fra «popolazioni» di Corno d'Africa stremate dalla fame, dalle torture: un'apocalisse dimenticata o mai conosciuta, che fa da pretesa alla vicenda di quell'americano ricco e snob che vomita il bagno di un albergo del Terzo Mondo e poi, diseso sul pavimento, tra scarafaggi e lardura, è preda di un delirio che avanza a ondate.

Le immagini della povertà e della tortura generano la visione di un'infanzia dorata e viziosa, subito cancellata dalle scene di rivolta, di carcere, di morte. E

Ad Asti Teatro un momento dello spettacolo di Giuseppe Cederna. L'attore (nella foto) mentre dice il duro monologo «La febbre» di Shawn.



l'uomo comincia ad avvertire come una colpa la propria ricchezza, cita il «Capital» di Marx, annuncia che andrà al cinema o a significare impoverire ulteriormente chi è già povero, ecc. Seduto uno sgabello sistemato su una pedana triangolare e accompagnato dai suoni bellissimi di Paolo Ciardi, Cederna annuncia il monologo con la secchezza di un teorema. Dice cose sconvolgenti, ma con la grandiosità di un comizio; quel comizio ascoltato incalcolabili volte negli Anni Settanta e responsabile della morte del teatro politico. Non bastano certamente le schiere degli scarafaggi, che sul finire invadono la pedana e s'arrampicano sui piedi di Cederna, a creare la sorpresa di cui avrebbe avuto bisogno «La febbre».

Dopo l'angoscia, che balsamo il sorriso. Lo dobbiamo a Bruno Gambarotta e a Giorgio Conte, autori e interpreti di «G&S», di una provincia incantata. Ce ne siamo deliziati senza rimorso. Forse qui la drammaturgia contemporanea non c'entra molto, ma è tale la dolcezza di questo umorismo allarmato e nostalgico, che ci siamo lasciati

prendere il. Gambarotta finge di essere un maestro di scuola che chiama all'appello i propri allievi. Fra i quali c'è l'avvocato Giorgio Conte, fratello Paolo come lui musicista, autore di canzoni esoticamente provinciali. Gambarotta racconta la propria astigianità, ricorda gli scuola, la madre parrucchiera, le durezze della guerra. Poi deraglia dal memorialismo, descrive se stesso quale professionista rinfreschi, racconta terrificanti gite in montagna e al mare, impone Conte rovinosi duetti canori. Conclude rifacendo l'appello. Egli scolarci di allora salgono sul palcoscenico e si raggruppano per la foto ricordo.

Umorismo lirico, nostalgico, ironico, descrittivismo impressionistico; tempi e contropunti legati in un'unica battuta; canzoni belle e mai aggiunte, neppure quando vecchie e famose («Deborah», per esempio); sentimentalismo subito sbeffeggiato. Come avremmo voluto che i nuovi comici fossero stati lì a vedere e a sentire. Avrebbero capito?

Oswaldo Guerrieri

## Béart sconfessa Schaufuss, che replica Litigano ■ Spoleto due grandi della danza

**SPOLETO.** Ancora acque agitate al Festival di Spoleto. Maurice Béart ha sconfitto Peter Schaufuss che, con il complesso della Deutsche Oper di Berlino ha lui diretto, dove eseguirà due famose coreografie béartiane, dal 7 all'11 luglio al Romano: «L'uccello di fuoco» e la «Segna della primavera» di Stravinsky. Béart è stato duro: «quella dei berlinesi era una interpretazione mediocre».

Da Berlino il danese ha rilanciato: «Sono sbalordito dalla dichiarazione di Béart a sorpresa del tentativo di divieto». La compagnia tedesca nel '90 firmò un accordo quadriennale per essere autorizzata a rappresentare i due balletti. I diritti erano a tempo indeterminato e comprendevano anche l'autorizzazione a rappresentare uno dei

balletti. Béart è più ampio respirale come «Ring um den Ring». Abbiamo rappresentato le coreografie di Béart in molti teatri europei, tra cui il Marinski di San Pietroburgo e il Coliseum di Londra. Non esiste accordo né scritto né verbale a proposito della tournée, come afferma Béart. Andremo a Spoleto - dice Schaufuss - né Béart né chiunque altro potrà fermarci.

Il balletto dell'Opera di Berlino è atteso per la 34 rappresentazione del festival. Prima arriveranno Garth Fagan Dance con «Griot New York» (Teatro Romano, 30/6), il Teatr Ekspresj polacco l'1/7 al Nuovo con «Zuna» di Misuro-Geimshorrough. Il ciclo chiuderà al Romano il 13 al 17/7, con il Balletto Victor Ullate che rappresenterà creazioni di Delgado. (L. R.)

## A VINOVO GALOPPATORI DAL SANGUE BLU

Al Tesio (ore 15) riuscite edizioni dei premi Royal Mares e Principe Amedeo

**P**OMERIGGIO gala oggi a Vinovo dove il «Federico Tesio» ospita un'accoppiata di grande qualità: i premi Royal Mares e Principe Amedeo. Sono le due corse torine dalla maggior tradizione e non mancano mai di richiamare all'ippodromo anche gli appassionati puri, quelli insomma che accanto alla spettacolarità pretendono anche alta qualità.

La prima corsa è riservata alle femmine ed in pista rivedremo Mountain Ash, venduta pochi giorni fa dal toscano Angelo Macchi all'allevatore inglese Robert Sangster.

Mountain Ash vinse l'edizione dell'anno passato, lasciando ottima impressione, poi confermata altre vittoriose uscite sugli ippodromi del Nord del Centro. Mountain Ash, che si come la favorita, dovrà vedersela con folto drappello di avversarie, alcune delle quali di notevole qualità. Fra queste spicca l'americana Ana Syros, annunciata al massimo della forma.

La partecipazione numericamente e qualitativamente più interessante è ancora quella romana, conferma di un ideale gemellaggio che unisce da parecchi anni Vinovo a Capannelle.

Di bello spessore tecnico è anche il Premio Principe Amedeo, una corsa che ha sempre un'attrattiva particolare anche per via dei molti nomi «pesanti» che compaiono nel suo albo d'oro. Quest'anno all'Amedeo hanno aderito anche alcune femmine, specialiste sulla distanza. Dovranno affrontare maschi di buon livello, a cominciare dal semiclassico Campalto, che è soggetto che proprio sulla pista di Vinovo ha cominciato la sua ascesa.

L'ingresso all'ippodromo Federico Tesio costa 7.000 lire, ma i ragazzi sino a 14 anni entrano gratis. Completamente gratuito anche l'ingresso per gli studenti universitari: per ritirare il biglietto-omaggio è sufficiente presentare il libretto della fuco alla. Le corse cominciano alle 15.



## I PROSSIMI CONVEGNI DI CORSE

Domenica 27 giugno - Galoppo  
Mercoledì 30 giugno - Trotto notturno  
Sabato 3 luglio - Trotto notturno  
Domenica 4 luglio - Galoppo  
Mercoledì 7 luglio - Trotto notturno  
Sabato 10 luglio - Trotto notturno  
Domenica 11 luglio - Galoppo  
Mercoledì 14 luglio - Trotto notturno  
Sabato 17 luglio - Trotto notturno  
Domenica 18 luglio - Galoppo  
Mercoledì 21 luglio - Trotto notturno  
Sabato 24 luglio - Trotto notturno  
Mercoledì 27 luglio - Trotto notturno  
Sabato 30 luglio - Trotto notturno  
Mercoledì 3 agosto - Trotto notturno

## PRIME CINEMA

«Mio papà è il Papa» di Peter Richardson con Robbie Coltrane ■ il piccolo Salvatore Cascio

## Una tenera suora sul trono di Pietro

Noiosa satira britannica sulle complicate vicende del Vaticano

**M**ITI e riti cattolici e la Chiesa di Roma non sono sempre stati bersagli prediletti dei cineasti. «La vita di Brian» e altri film dei Monty Python restano esemplari, l'attività recente del Vaticano reclama satira: ecco allora questa media interpretata dal grosso Robbie Coltrane, dallo stesso regista Peter Richardson e dal suo amico regista Paul Bartel, dal polulante attore bambino siciliano Salvatore Cascio e dall'elegante Balthazar Getty, prodotta dallo stesso Stephen Woolley produttore de «La moglie del soldato». Una commedia così irriverente che quando il film uscì a Londra, due anni fa, la London Transport, società di gestione della metropolitana cittadina, «per non ferire la sensibilità dei viaggiatori cattolici» eliminò uno degli slogan pubblicitari («Padre nostro che sei nei guai...») e mutò il titolo: anziché «The Pope Must Die» (Il Papa deve morire), semplicemente «The

Pope». Il Papa. Giovanni Paolo II è morto. A Roma si riunisce il Conclave per eleggere il successore. Il candidato ideale è bello, alto, con folte capelli argentati, disinvolto, telegenico, poliglotta: ma in realtà è falso cardinale, una comparsa ingaggiata dalla banda delinquente di affaristi, indri, massoni, trafficanti d'armi e generali golpisti latinoamericani che s'è impadronita del Vaticano con la complicità del cardinale Rocco, dirigente della Banca Vaticana, una specie di Mordukus giocatore di golf e bevitore di whisky. Naturalmente il finto ecclesiastico viene subito eletto: invece l'equivoco nato dalla sordità dell'incaricato dare l'annuncio al mondo fa che per errore diventi Papa, Giovanni Paolo III, un onesto prete campagna amante del rock, destinato a combattere la corruzione vaticana e a subire perciò attentati ricalcati su quello di Ali Agca.



Il piccolo amore Salvatore Cascio un po' petulante nel film di Richardson

L'unico sostenitore del Papa onesto è il capo della Sicurezza vaticana, un frate terrorista energico ed astuto. Ogni parola del Pontefice viene ascoltata e registrata. Fallito l'attentato, il Papa che deve morire perché ostacolo agli affari viene incrociato con uno scandalo giornalistico e con rivelazioni sensazionali: il cantante rock più famoso Paese è figlio, nato una lontana re-

lazione illecita. L'atto fine: il Papa onesto viene sconfitto il vo Papa è una suora, una Papessa che dona ai poveri la ricchezza vaticana.

La battuta migliore del cardinale Rocco: al Papa onesto che vuole fondi i bambini affamati risponde freddamente «Santità, noi siamo la Chiesa: raccogliamo i soldi, non li diamo via». La commedia vale poco, a un certo punto diventa anche noiosa: ma ogni tanto si ride molto.

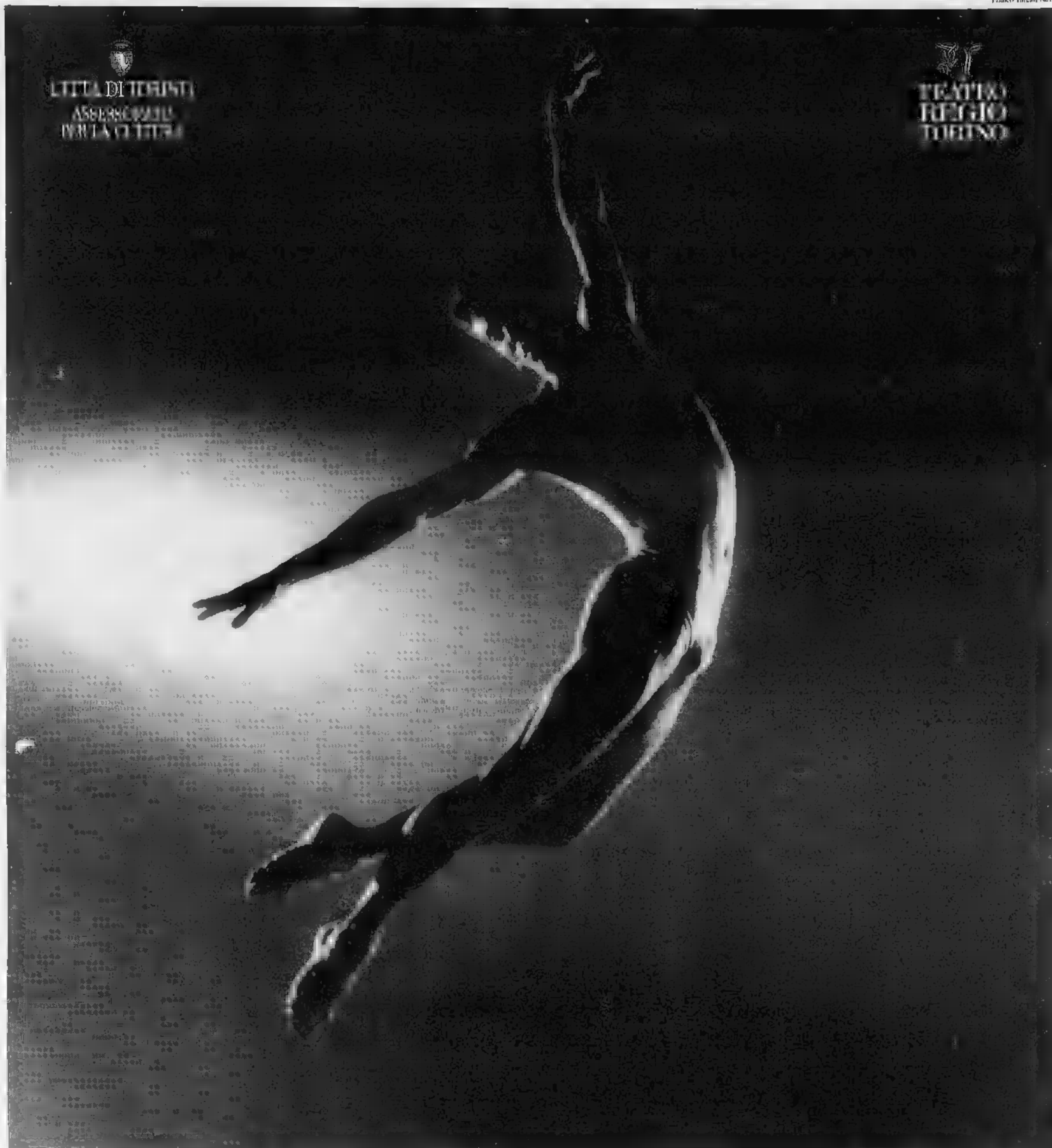
Lietta Tornabuoni

**PAPA' E' PAPA'**  
(The Pope Must Die)  
di Peter Richardson  
con Robbie Coltrane  
Herbert Lom, Alex Rocco  
Paul Bartel, Beverly D'Angelo, Salvatore Cascio  
Cinéma, Inghilterra, 1991.  
Cinéma Eliseo ■ Torino Embassy, Maestro di Roma









Nella foto: Mammiano Geronzi

**TORINODANZA  
CON IL REGIO**  
Festival Internazionale di Balletto  
VII Edizione  
Teatro Regio 7/22 Luglio 1993

**THE ROYAL BALLET****Mayerling**

Prima italiana - Mercoledì 7, Giovedì 8 (ore 21)

**Il Lago dei cigni**

Venerdì 9, Sabato 10 (ore 21)

**COMPAGNIA  
VIRGILIO SIENI DANZA****Re Lear - Danza della tempesta****Folk Dances**

Piccolo Regio - Martedì 13 (ore 21), Mercoledì 14 (ore 17,30)

**LA LA LA HUMAN STEPS****Infante - C'est destroy**

Mercoledì 14, Giovedì 15 (ore 21)

**BALLETTO DI TOSCANA****Mediterranea**

Sabato 17, Domenica 18 (ore 21)

**MOSHE EFRATI KOLDMAMA  
DANCE COMPANY****Camina y torna**

Piccolo Regio - Martedì 20 (ore 21), Mercoledì 21 (ore 17,30)

**LES BALLETS  
DE MONTE-CARLO**

Sotto la Presidenza di S.A.S. la Principessa Caroline di Monaco

**Ballets Russes: Les Sylphides****Le Fils prodigue - L'Oiseau de feu**

Mercoledì 21, Giovedì 22 (ore 21)

Teatro Regio: Settore A Lire 20.000 - B/C 15.000 - Ingressi 10.000

The Royal Ballet Lire 50.000 - 30.000 - 20.000

Piccolo Regio: Posto unico Lire 15.000 - Ingressi 10.000

Gli ingressi sono in vendita un'ora prima degli spettacoli

Biglietteria: Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242

Da Martedì a Domenica 13/18.30 e un'ora prima degli spettacoli

I biglietti possono essere acquistati tramite voucher prepagati presso:

Box Office Torino (Ricordi) Piazza CLN 251 - Tel. 011/5611.262

Prenotazioni e informazioni: Attività Promozionali Teatro Regio

Tel. 011/8815.383-210, Fax 011/8815.214

Vetrina per Torino: Piazza San Carlo 161 - Tel. 011/5765.3740

Numeri verdi: 1678.07064-1678.05095

La tournée italiana 1993 del Royal Ballet è organizzata da ATER  
(Associazione Teatri Emilia Romagna)

La La La Human Steps è presentato da Andres Neumann International



MILANO Comiti	534,83	+ 12,67
N. YORK Dow Jones	3490,81	- 31,28
LONDRA F. Times	2894,70	+ 19
TOKYO Nikkei D.	19688,07	- 239,44

## Il listino è tornato a salire

Nella settimana che si è conclusa si è registrato il distacco tra l'andamento del listino e quello dei titoli Ferruzzi. Mentre questi hanno continuato a scendere, gli altri titoli hanno ripreso a salire. A risollevare il mercato hanno contribuito i titoli Fiat (+5,37%), che hanno beneficiato delle attese per l'annuncio di una qualche cessione di aziende del gruppo (le voci su Rinascente e Cogefar, e quest'ultimo titolo ha guadagnato il

25,54%) e quello dei titoli telefonici, comprati soprattutto dall'estero dopo l'annuncio, da parte del presidente dell'Iri Romano Prodi, che il riassetto del settore delle telecomunicazioni è cosa imminente. Progressi sono stati registrati da Olivetti (+12,59%), Cir (+8,04%), Pirelli Spa (+3,08%), Generali (+1,85%), Ras (+4,43%), Alleanza (+2,93%), Fondiaria (+1,68%), Assitalia (+2,22%), Sai (+2,78%), in calo le Toro (-3,97%).

DOLLARO in Italia	1540,250	+ 36,510
MARCO in Italia	900,990	- 5,700
MARCO/DOLLARO	1,7070	0,0000
YEN/DOLLARO	108,8	- 2,100

## Bot, rendimento sotto il 9%

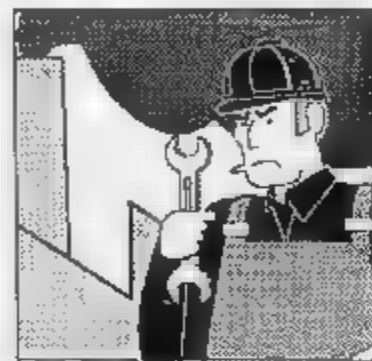
Rendimenti ancora in calo e richieste superiori all'offerta nell'asta dei Bot di fine giugno interamente collocati per 43.000 miliardi di lire. I tassi sono stati per i trimestrali del 10,48% annuo lordo e 9,09% netto contro il 10,93% lordo e 9,48% netto dell'asta di metà maggio per i semestrali rispettivamente del 10,05% e 8,72% (10,73% e 9,29% nell'asta precedente) e per i Bot annuali rispettivamente del 10,31% e 8,91% (11,05% e 9,54% il dato precedente).

Il mercato ha richiesto titoli per 50.274 miliardi e se ne è visti assegnare 43.000 dei quali 17.500 trimestrali, 15.000 semestrali e 10.500 annuali. Al 15 giugno erano in circolazione Bot per complessivi 406.196 miliardi mentre quelli in scadenza a fine giugno sono 43.000 miliardi di lire. I prezzi di aggiudicazione sono stati di 97,52 lire per ogni conto di valore nominale per i Bot trimestrali; 95,31 lire per i semestrali e 90,66 lire per gli annuali.

## LA STAMPA

## ECONOMIA E FINANZA

Domenica 27 Giugno 1993 23



Costo lavoro: prosegue il braccio di ferro. Governo più ottimista sull'economia

## Salari, Ciampi stringe i tempi

Callieri: «Ai vecchi modelli non ci stiamo»

Carlo Callieri  
vicepresidente  
della  
Confindustria

TORINO. Da Palazzo Chigi arrivano inviti pressanti, quasi un ultimatum: bisogna arrivare a un accordo sul costo del lavoro, entro il 1° luglio, prima della partenza del capo del governo per il Giappone, fanno capire gli uomini del Presidente. Lo stesso Ciampi è già sceso direttamente in campo per lanciare un duro monito: «Chi impedisce un'intesa così importante si assume una responsabilità gravissima». E' esatto pensare che la trattativa più lunga nella storia delle relazioni industriali italiane si possa chiudere entro tale data? Come risponderà la Confindustria a Ciampi nell'incontro di domani? Lo chiediamo a Carlo Callieri, vice presidente dell'associazione.

«Alla stato attuale - risponde - è possibile fare solo un pessimo accordo che non incoraggerebbe imprenditori stranieri ad investire in Italia. E, comunque, c'è tutto luglio per continuare il negoziato: per noi è ancora un mese di lavoro».

Perché l'intesa è per voi ancora lontana?

«Perché se fosse firmata ora non porterebbe nessuna novità sostanziale sul mercato del lavoro e sulla contrattazione: ricalcherebbe modelli del passato che hanno mostrato i loro limiti».

«Ci preoccupano le difficoltà, le contestazioni interne, che sta vivendo la Cgil, anche in merito alla trattativa, tanto che Trentin insiste a non si fa l'accordo subito o si rompe e ciascuno si assuma le proprie responsabilità».

«Abbiamo rispetto delle difficoltà della controparte, ma non possiamo assumerci anche i loro problemi».

Ci aiuti a capire meglio: per la Confindustria che cosa costituirebbe ancora un vecchio modello e che cosa sarebbe innovativo?

«Si ripete "vecchio modello" proponendo, e fanno i sindacati, un contratto nazionale che assicuri livelli salariali e all'inflazione programmata a una fascia per il recupero dell'inflazione reale, con in più una contrattazione aziendale legata a una

## Viezzoli resta presidente

ROMA. Franco Viezzoli e Alfonso Limbruno ce l'hanno fatta. Restano il timone dell'Enel per altri tre anni. Sono stati rieletti ieri dall'assemblea degli azionisti dell'ente energetico di Stato che, prendendo atto della designazione del ministro del Tesoro Piero Barucci, ha quindi rinnovato le nomine per il triennio 1993-95. Oltre alla riconferma di Viezzoli e Limbruno, sono stati nominati membri del consiglio di amministrazione Alberto Giovannini e Giuseppe Pasqua. L'assemblea degli azionisti della società ha anche approvato il bilancio '92 che presenta un utile netto di 234 miliardi di lire (+2% rispetto al '91) dopo un stanziamento ad ammortamento di 6128,9 miliardi (+11%). Gli investimenti in impianti nell'anno sono ammontati a 10.176,3 miliardi (+12% a fronte di 9.080,5 miliardi del 1991). L'autofinanziamento ha raggiunto i 7122 miliardi di lire (+20%).

non meglio identificata produttività e coperta, come avveniva nel passato, da contributi previdenziali, tolti a contingenza».

E quale modello sarebbe innovativo?

«Noi diciamo che è "innovativo" quello che avviene in tutti i Paesi europei: un solo livello di contrattazione. E se si parla di contrattazione aziendale, allora si deve definire una partecipazione legata a risultati economici ben definiti».

Proprio la natura del salario aziendale appare il maggior ostacolo all'accordo, tanto che il governo sembra intenzionato a ricorrere a un provvedimento legislativo, in particolare per favorire la contrattazione sui premi di redditività, ad esempio con strumenti fiscali per alleggerire le aziende. Che cosa ne pensa?

«Non la considero una soluzione: la modernizzazione del mercato del lavoro passa per altre strade, come ho già detto, ma anche con il rendere più facile l'accesso dei giovani al lavoro e favorire l'istituto interinale. E poi ci sono diversi punti da migliorare, come quelli relativi alle piccole imprese: non si possono imporre regole uguali a quelle delle grandi aziende».

Nessuna disponibilità di fronte a un Ciampi che punta sull'accordo per una maggiore credibilità internazionale dell'Italia? E il rischio, in caso contrario, che i tassi d'interesse salgano?

«Ciampi è perfettamente ragionevole ma tutti devono rendersi conto che l'accordo dovrà essere appetibile anche per un investitore tedesco o francese».

## E Trentin dà l'ultimatum

«Una settimana per concludere poi non saremo più disponibili»

ROMA. La trattativa sul costo del lavoro prosegue nonostante i ventilati rischi di rottura. Bisogna concludere, il messaggio che intende mandare il governo. Lo hanno fatto ieri Ciampi e il ministro del Tesoro Barucci nel parlare ad un convegno.

Secondo Barucci il peggio sarebbe passato. «Il costo del lavoro ormai è alle spalle» ha sottolineato, aggiungendo che ora è necessario mettere in atto una serie di misure da 37-40 mila miliardi a giungere ad una ulteriore dilatazione dei tassi. «In Italia - ha sostenuto - sono ancora troppo elevati». Ma perché vi sia la ripresa è necessario si

verifichino tre condizioni. Innanzi tutto una stretta politica dei redditi perché «non è che il calo della domanda interna ha abbassato l'inflazione, bensì l'accordo sul costo del lavoro del 31 luglio e il blocco delle tariffe, quindi bisogna continuare questa strada». Il ministro ha quindi rilevato che è necessario insistere sulla politica di bilancio. Ed ha annunciato che «entro i prossimi giorni saranno presentate le leggi di pagamento alla finanziaria» per essere, poi, approvato dal Senato prima delle vacanze. Così, ha spiegato, «dovrebbe precipitare la situazione politica almeno il governo avrebbe fatto questo». Infine Barucci ha annunciato novità per quanto riguarda il processo di privatizzazioni sul quale è necessario insistere con molto coraggio, ha detto.

Il ministro critica la gestione del gruppo e precisa: non c'è un piano alternativo a quello di Mediobanca

## Barucci bacchetta Raul e i Ferruzzi: colpa loro

Domani l'assemblea Montedison incorona Rossi  
Ma le banche non vogliono entrare nel consiglio

MILANO. I colpevoli hanno nomi e cognomi: parola di Barucci. Parla della crisi Ferruzzi davanti alla commissione Finanze della Camera il ministro del Tesoro: il colpevole è un gruppo familiare che, carente di liquidità, si è fatto prendere smemolte espansivo quando i tassi d'interesse erano largamente superiori al rendimento del capitale che andavano a investire, mentre la congiuntura piogeva. E così, i sogni di gloria dell'ex condottiero Raul Gardini e gli errori dei suoi successori in Ferruzzi spiegano il tramonto di un gruppo e una famiglia: «C'è una lezione da trarre da questa storia, la scomparsa dall'universo economico italiano di una famiglia tra quelle che hanno dato il tono all'economia».

Fa nomi e cognomi, Barucci. Poi promette trasparenza: il governo non ha nulla in contrario che la magistratura tenga aperta una finestra, facendo esplicito riferimento all'apertura di un procedimento sul caso Ferruzzi da parte della procura di Milano. Promette neutralità: «Non c'è un piano di salvataggio del governo, alternativo a quello di Mediobanca, il governo non è una merchant bank oculta». E soprattutto promette gravi rischi fiscali per le posizioni debitorie, il ministro: «Forse è giusto calcolare se rinunciare oggi a piccole entrate per poter recuperare di più domani».

Barucci parla, tace e lavora. Guido Rossi, prossimo presidente di Montedison e Ferrin, è atteso a Trieste, all'assemblea della Generali. Ma a Trieste il consigliere Rossi non si è visto. E' rimasto a Milano a preparare la prima delle due assemblee, quella di domani in Montedison quella della Ferrin sarà mercoledì, a cercare di risolvere gli uomini di Mediobanca (dove venerdì c'è stata una lunga riunione, presente anche Carlo Seme per i Ferruzzi) le delicate

questioni in ballo. Il problema delle nomine nel nuovo consiglio Montedison, tanto per cominciare. Nessun dubbio sulla coppia di vertice: Rossi presidente ed Enrico Bondi (da anni anche vicepresidente di Edison) amministratore delegato. Qualche dubbio sul ruolo dei due rappresentanti Ferruzzi, Sama e Arturo: vicepresidente e presidente onorario? Si vedrà. E le banche? Qui iniziano i problemi. Perché Comit, Credit, Bancaroma e Sanpaolo, o almeno alcuni di essi, sono restii a consentire l'ingresso di loro uomini nei consigli di Montedison (si è fatto il nome di Fausti per la Comit e di Bruno per la Credit) e Ferrin (Geronzi per la Banca di Roma e Mazzarelli per il Sanpaolo). Preferirebbero nominare persone a loro gradite ma «al di là delle banche. Insomma, preferirebbero non legare direttamente il loro nome alla gestione del gruppo: perché? Perché, chi sa, alcune banche vorrebbero restare nel capitale Ferruzzi solo il tempo necessario a rimettere le cose a posto, recuperare il grosso dei debiti e poi via. Diversa, sembra di capire, l'idea di chi punta a consigli ristretti ma forti, rappresentativi dello status quo. E visto che le cinque banche di fatto i nuovi azionisti del gruppo (avendo in pugno il 48% di Ferruzzi), Rossi vorrebbe affianco anche i banchieri».

«Vedrò domani, in assemblea. Intanto, sul fronte delle banche, sono creditrici incomprensioni e polemiche sembrano acqua passata. In un primo tempo sembrava cosa fatta la spazzatura di Società Generale e dell'Ubs nel pool delle cinque banche italiane. Poi Ubs e Società hanno smentito l'ingresso. Rottura? Niente affatto. Le due banche rappresentavano il fronte estero creditore per 6500 miliardi e non entreranno in alcun pool. Strategie di grandi banchieri».

Il presidente della Generali  
Eugenio Coppola e Carlo Seme

## Privatizzazioni in alto mare

Uckmar: con questo fisco come si fa?  
Predieri: ma è lo Stato a comprare

DAL NOSTRO INVIATO

Attenti al fisco. Dopo i tormenti del 740, la macchina infernale delle tasse rischia di affondare anche le privatizzazioni. E' l'allarme che lancia il tributarista Victor Uckmar, preoccupato per i riflessi che la nostra legislazione fiscale avrà sui potenziali acquirenti esteri di aziende italiane. «Nel nostro sistema mancano le tre caratteristiche fondamentali: equità, trasparenza, non c'è allora da meravigliarsi - dice Uckmar - che negli ultimi dieci anni la stragrande maggioranza delle acquisizioni fatte in Italia da gruppi stranieri - ad assicurarsi reti di distribuzione e non ad impiantare attività produttive nel nostro Paese». Non potrebbe altrimenti, ed è da qui che l'impostazione dell'impresa raggiunge l'altissima record del 52%.

Tasse e parte, sulla volontà di arrivare realmente alle tante so-

spirate cessioni ascoltate molte voci dubbie all'incontro sui «Problemi giuridici delle privatizzazioni», organizzato dalla Fondazione Courmayeur. Pessimista il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, che sottolinea come all'ubriacatura di parole corrispondano pochissimi fatti. Anzi, «nel puro se il dibattito sulle privatizzazioni è stato inteso l'Italia ha marciato in senso contrario. In parole povere, le scorso anno sono passate dal settore pubblico a quello privato industrie per un fatturato complessivo di 872 miliardi, mentre il movimento in senso contrario è stato quasi il quadruplo».

Quasi lapidario, anche Piero Schlesinger, presidente della Popolare di Milano: «Finora c'è stato un balletto continuo di affermazioni, ma non capisce niente, non si sa chi, come, quando e perché. Solo se si tiene conto di questo si può capire lo scetticismo degli stranieri».

Trieste guarda a Fondiaria  
«Se andrà sul mercato decideremo»  
dice Guty all'assemblea GeneraliTRIESTE  
DAL NOSTRO INVIATO

«La Fondiaria? Non mi risulta che sia sul mercato. Ha i mezzi e gli uomini per mantenere il suo posto. Se un giorno dovesse andare sul mercato, esamineremo la convenienza, anche alla luce delle possibili sinergie. Quanto all'aumento del capitale Fondiaria, vedremo. Ma penso che lo sottoscriveremo sia perché è molto conveniente, sia per mantenere la nostra quota del 5,5%. Axa? Abbiamo investito in Axa 1400 miliardi. Ma una volta Axa ha messo dai 600 ai 700 miliardi nella holding bolga dove noi abbiamo il 60%. E attraverso la quale abbiamo acquistato in Usa 3 Bna. Quanto al recente prestito convertibile Axa, non l'abbiamo sottoscritto perché serviva per investimenti negli Stati Uniti, che non ci interessavano. Axa è stato un investimento sbagliato? No. Diciamo che non si sono verificate le sinergie immaginate... Sono due delle risposte che ieri Gianfranco Guty, amministratore delegato della Generali, ha dato in risposta alla assemblea della compagnia presieduta da Francesco Cingano, del marchio che era assente Eugenio Coppola di Canzano, indisposto».

Indisposto è presente idealmente dove ha ripercorso le tappe del recente sviluppo internazionale, insistendo sul miglioramento della gestione ordinaria che ha dato un risultato positivo di 400 miliardi a livello consolidato, e di 255 miliardi (contro i 108 del 1991) per la cassa madre.

Sui conti finali hanno inciso minusvalenze sul portafoglio titoli (550 per il gruppo, per la società italiana) e 250 miliardi di utili su cambi. La pura gestione industriale si è ancora chiusa in passivo per 600 miliardi, ma con un miglioramento di oltre 800 miliardi rispetto al 1991. Grazie alla rivalutazione del portafoglio azionario, alla riduzione dei costi vicini al 30%, e a uno sviluppo estero bilanciato. Che ha consentito all'utile di gruppo di mantenersi a 675 miliardi, a quello della cassa madre di salire da 108 a 255 miliardi. Il dividendo è di 100 lire (+4,4%). Guty ha confermato che i primi mesi del 1993, nonostante la congiuntura e le incertezze legislative, sono migliori.

Sempre in sede di replica, toccato nel vivo da critiche all'aumento di capitale Alleanza, Guty ha puntigliosamente ricostruito l'iter «quella operazione strane tanto osteggiate, che si sono poi risolte in un buon affare per gli azionisti. Come le obbligazioni convertibili del 1981, che al rimborso del 1988 si erano rivalutate del 1030% con una salita dell'indice Comit di poco superiore al 100%; la distribuzione di azioni Alleanza risparmiata nel 1991, incrementata del 37% in valore contro un ribasso del 4,2% dell'indice Comit. E gli stessi warrant Generali del 1991, scadenza 2001, che oggi valgono il 27,2% in più, mentre l'indice Comit ha perso il 2,3%. A proposito dei quali, Guty ha chiesto che i convertiti rappresentino oggi circa il 9% del capitale».

Valeria Sacchi

Flavia Amabile



# camurati

## IL PROFUMIERE

# camurati

## IL PROFUMIERE

# camurati

## IL PROFUMIERE

# "LO SCONTO IN PROFUMERIA"

### **camurati 1**

Via E. De Sonnaz 13  
(ang. via Avogadro)  
Tel. 561.10.20/561.38.38 - Torino  
Orario: 9,15/12,30 - 15,30/19,30

### **camurati 2**

Piazza Adriano 1  
Tel. 434.40.60  
Torino  
Orario: 9,15/12,30 - 15,30/19,30

### **il solarium di camurati**

C.so Ferrucci 32  
(ang. P.zza Adriano 1)  
Tel. 433.42.86 - Torino  
Orario continuato: 8,30/20











## ALES SU UNA LUN AL NIDO D'AGUILA

**NOCERA UMBRA.** Joan Alesi (foto), il pilota francese della Ferrari, ha presenziato alla cronoscalata «Nido dell'aguiola» svoltasi ieri in Umbria. Il popolare pilota della Casa di Maranello si è esibito fuori gara nel «Trofeo Cinquecento» alla guida di una Fiat con altri piloti di Formula 1.



## MICHELIA NILES TORNATA A LUGLIO?

La Legione di Monica Seles, Stephanie Tollson, ha smentito la dichiarazione attribuita alla rivista tedesca Focus secondo cui la campionessa tornerebbe a giocare prima della fine dell'anno. Monica potrebbe scendere in campo già il 19 luglio a Mahwah, negli Usa.

## OGGI IN TV

8,30 Trans World Sport	Tele +2	13,50 Pugilato. Da Atlantic City: semi Mondiali massimi. Holyfield-Stewart. Medl, Pazienza-Honeyman; Mondiali Superpalo. Ibi, Molina-Molina	18,00 Pallanuoto. Da Quipio: World League, Finlandia-Italia	Tele +2
10,10 Beach Volley. Tompa-Bvo	Tele +2		18,55 Basket. Europa. Italia-Spagna	Tele +2
10,45 Il grande gol	Italia 1		19,00 Diritto sportivo	Tele +2
10,45 Motociclismo. Supercross da Indianapolis	Tele +2		20,00 Diritto sportivo	Tele +2
11,30 Auto. Italiano velocità tuniso	Tele +2		20,30 Calcio. Perù-Messico	Tele +2
11,45 Grand Prix	Italia 1		20,30 Tg 1 Sport	Tele +2
12,00 Windsurf. B1 gara	Tele +2		20,35 Calcio. Real Madrid-Saragozza	Tele +2
12,30 Baseball. Usa	Tele +2		21,45 Calcio. Brasile-Argentina	Tele +2
12,30 Boccia. Gara di vela	Tele +2		22,40 Auto. F. Indy. G. P. Oregon	Tele +2
12,55 Tg 2 news	Tele +2		23,30 Tennis. Torneo di Wimbledon (I) (Tele +2)	Tele +2
13,05 Motociclismo. Da Milano: Mondiali Superpalo. 14 manche G. P. S. Marino	Tele +2		0,30 Studio sport. Tg sportivo	Italia 1
13,05 Tennis. Torneo di Wimbledon	Tele +2		1,10 Ippica. Da Roma. Premio Yrassi	Raiuno
			1,15 Baseball. Italia-Australia	Raiuno

# LA STAMPA SPORT

Domenica 27 Giugno 1993 27

Scandalo in Francia: combinato il match prima della finale di Monaco con il Milan

## In manette il clan dei marsigliesi

### Adesso l'OM rischia la B

**PARIGI.** L'Olympique Marsiglia campione d'Europa, l'Om amato e odiato dai calciatori francesi, finirà probabilmente in serie B per illecito sportivo, perdendo il titolo francese. L'indagine condotta dall'autorità giudiziaria (possibile chiamata «Piedi puliti») si è protratta per oltre un mese - c'erano in effetti voci di combine - e ha portato all'arresto di due calciatori, Robert del Valenciennes (ha reso piena confessione) e Eyedie del Marsiglia, e della moglie di uno di essi, la signora Robert.

L'impressione in Francia è enorme, anche perché l'Om è la squadra di Bernard Tapie, affarista e «brasseur» politico, ex ministro e di fiducia di Mitterrand. Il quale Tapie, ovviamente, parla di «sporca congiura». La partita dello scandalo è stata Valenciennes-Marsiglia del 4 maggio, decisa per l'Om da un gol contestato per presunto fallo di mano di Boksis. Per i marsigliesi la vittoria ha voluto dire la conquista matematica dello scudetto sul Paris-Saint-Germain (che comunque è stato condannato a non essere campione, il titolo non sarà assegnato) e soprattutto la possibilità di concentrarsi sulla finale di Coppa dei Campioni, sei giorni dopo a Monaco.

Secondo l'indagine, infatti, l'Om più del due punti ha voluto garantirsi un match tranquillo, temendo del fatto che nel 1996 il Saint-Etienne, alla vigilia della finale di Coppa dei Campioni poi perduta contro il Bayern, avesse avuto tre giocatori messi fuori combattimento in campionato dal Nimes.

Il 4 maggio, vigilia del match, secondo la ricostruzione della magistratura i calciatori del Valenciennes Robert venne contattato telefonicamente dal collega marsigliese Eyedie, suo compagno di squadra a Tours e ottimo amico di famiglia. Per lui erano pronti 240.000 franchi, circa 65 milioni di lire, in cambio di un match non duro. E lui disse di sì. Il de-

## DIVI POLONIA

### Legia, niente scudetto

**VARSAVIA.** In Polonia un nuovo scandalo: è abbattuto sul Legia Varsavia che, dopo aver subito l'accusa (con multa) di combinare il match con il Wisla di Cracovia (6-0), rischia di perdere il titolo di campione nazionale da conquistato. Il giocatore ucraino Legia, Roman Zub, è infatti risultato positivo al controllo antidoping dopo la partita vinta contro il Wisla di Lodz per 2-1. La sanzione è la perdita della gara e dei punti conquistati in quella partita. Poiché il Legia di Varsavia si è aggiudicato il campionato grazie alla differenza reti ed è terminato in classifica generale a pari punti insieme al Lks di Lodz, il titolo di campione polacco passerebbe automaticamente a quest'ultima squadra. La decisione verrà comunque presa domani pomeriggio dalla Federazione calcistica. (r. s.)

naro è stato trovato tra le biancherie sporche nel giardino della casa dei genitori della moglie, Robert, presso Périgueux, dell'altra parte della Francia.

Dopo Robert, fu anche Burruchaga. L'argentino ex campione del mondo, che in un primo tempo aveva negato ogni offerta, ha ammesso qualcosa prima di tornare in patria per le vacanze, anche se ha detto di non aver dato l'assenso e di aver preso i soldi. Terzo contatto quello del giorno stesso del match, a poco dall'inizio, con un altro del Valenciennes, Glassmann, compagno di Eyedie nel Nantes: lui ha parlato con i suoi dirigenti. Da notare che i tre i casi c'era l'avallo di Bernès, direttore sportivo del Marsiglia: ricercato dalla polizia nella notte fra venerdì e sabato, dopo la confessione di Robert, è risultato che si era fatto ricoverare d'urgenza in una clinica cittadina.

Tornando a Robert, il primo contatto, è da ricordare che al 23° del primo tempo di quel match dopo scontro uscì definitivamente, urlando di dolore per una grave distorsione al ginocchio: contro il parere dei medici della società, e di fatto poi ingessare, e adesso si parla di incidente simulato, anche se non è ben chiara la finalità della commedia.

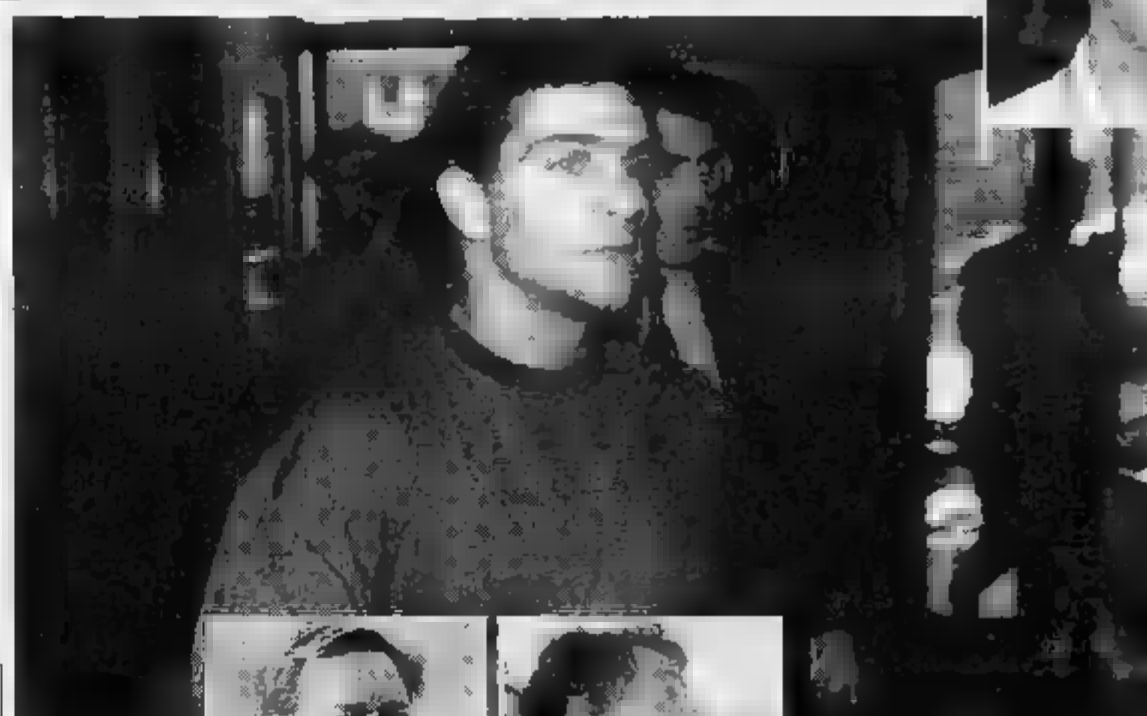
A Valenciennes sono da ieri in manette, sia pure con accuse di diversa sfumatura, Robert, arrestato a Périgueux dove era

in vacanza, sua moglie ed Eyedie che si è consegnato spontaneamente. Si aspetta Bernès per il poker dei fermati e i confronti (domani?). La ricostruzione della vicenda, drammaticamente sensazionale per il calcio francese, anche se l'Om negli ultimi sei anni era stata centro di una decina di inchieste abortite, ha permesso anche di appurare che a metà tempo di Valenciennes-Marsiglia, dopo l'1-0 di Boksis, il club nordista aveva avanzato al delegato della Lega una riserva scritta sulla regolarità di quella rete e su un tentativo di corruzione.

E si iscrive a ciò, adesso, il violento litigio nello stesso intervallo fra Tapie e Borio, sindaco di Valenciennes, ex presidente del club e avvocato dello stesso Tapie in alcune leghe all'eccessivo dinamismo dell'uomo d'affari. La Graet, presidente della Lega, aveva passato subito il reclamo del Valenciennes alla magistratura: e da ciò è partita l'indagine, affidata al giudice Bessy.

L'indagine ha sboccato la Francia. Platini, capo dell'organizzazione della Coppa del Mondo 1998, si è detto sconvolto dal «bordello» che si nasconde, anche per la posizione politica di Tapie. E intanto, se come molti pensano l'Om smobiliterà, specie se l'Uefa revocerà la Coppa, anche sul ceto molti campioni d'Europa.

Paolo Ormezzano



Il marsigliese Eyedie esce dal Tribunale: a fianco: il presidente dell'Uefa, Johansson, e Bernard Tapie

Comprata la vittoria con il Valenciennes: tre arresti, indiziato anche il ds Bernès

## L'Uefa reagisce

### Johansson: potremmo revocargli la Coppa

**TORINO.** L'affaire-Marsiglia ha suscitato reazioni in tutto il mondo. Al telefono da Stoccolma, il presidente dell'Uefa, Lennart Johansson, si è dichiarato «sorpreso e molto preoccupato» dai suoi clamorosi sviluppi. «Qualora le indagini confermassero la dinamica dei fatti - ha detto il massimo dirigente europeo - ci troveremo di fronte a uno scandalo di inaudite proporzioni, tale da sollecitare, da parte nostra, la più intrasigente delle condotte. Come presidente dell'Uefa, mi limito - per ora - a dire questo: 1) chiederemo lumi alla Federazione francese che ci invierà una relazione dettagliata; 2) avvieremo anche noi un'inchiesta; 3) non mi sento di escludere sanzioni Uefa contro il Marsiglia, tipo la revoca della Coppa dei Campioni per indegnità».

L'Om in questo modo non potrebbe difendere il proprio titolo, il primo conquistato da un club francese nella storia delle Coppe internazionali. Anche nel caso della più pesante delle sanzioni, comunque, la Coppa non sarebbe assegnata al Milan, battuto per 1-0 nella finale del 26 maggio a Monaco. Baviera rate del difensore Boll.

Gli stessi milanesi non accompagnano diritti. «Per quanto ci riguarda questa vicenda non cambia nulla - dice amareggiato uno dei pochi dirigenti rimasti in sede nel weekend - La finale da loro vinta contro il noi Monaco non c'entra nulla con questo scandalo. Né potrà essere in discussione il trofeo da loro conquistato. A che nel caso dell'inchiesta non vengano accertati fatti nuovi. Ci spiacce in particolare per la brutta figura che fa tutto il calcio perché è rimasta coinvolta una delle prime squadre continentali e i riflessi negativi graveranno su questo sport già al centro di tante critiche».

Capello, in Ecuador per la Coppa America, ha preferito non rilasciare dichiarazioni. Così pure Sacchi, che a Marsiglia conobbe una delle delusioni più cocenti della sua carriera. «Bisognerebbe conoscere bene le circostanze. E comunque non spetta a me dare giudizi». (r. s.)

## IL MARCIO SUL TETTO D'EUROPA

**P**UR allenati dalla realtà il plotto mi riesce difficile credere, dice Tapie, che qualcuno si sia mosso per mettere 65 milioni tra la biancheria sporca della suocera di calciatore del Valenciennes con l'unico scopo di incastrare l'Olympique Marsiglia. Meglio essere semplici, piuttosto che complicati, e convincersi che quei soldi sono i proventi di una corruzione dalla quale non va esente neppure chi ha vinto la Coppa dei Campioni. Del resto Tapie, che ha la propria fortuna a politica partendo dai palazzoni della banlieue parigina, è allenato con il tempo ad andare per le spicce.

Lo scandalo esiste e tocca il primo club d'Europa. E nello stesso giorno si apprende che un'altra società di vertice, il Legia Varsavia, dovrà rinunciare probabilmente allo scudetto polacco, già assegnato tra brogli e sospetti, perché un suo giocatore era dopato. Aggiungiamoci le storie italiane e chiediamoci se è questo il modello di calcio evoluto che Berlusconi vuol far viaggiare per il mondo con il Dream Team (sul quale sta facendo una precipitosa retroscena). Forse sì, visto che voleva aggregarsi Maradona. Una garanzia. Non crediamo che l'Uefa toglierà la Coppa al Marsiglia: forse sarebbe ingiusto ed eccessivo. Applaudiamo invece alla Lega francese che, ricevuto il sospetto di combine, ha puntato dritta sulla magistratura e in un mese ha ottenuto pulizia. Se lo fanno anche noi? (m. a.)

Boniperti aspetta Ban, ma le notizie da Marsiglia riaprono spiraglio

## La Juve può tornare su Boksis

### Tapie dovrà vendere il croato e Deschamps

**TORINO.** Adesso che faranno i Boksis, i Polj, Deschamps, i Boli? Imiteranno Franco Baresi che nell'80 scese in serie B con il Milan degli scandali, oppure chiederanno a Tapie di liberarli dalla permanenza a Marsiglia?

Dalla risposta a questa domanda dipende la scissione che può riannunziare il calcio mercato. Perché è chiaro che il primo club d'Europa oggi è in difficoltà a trattenere i propri assi, con lo spettro probabile della retrocessione, degli incassi decurtati, di una organizzazione costretta comunque a ridefinire i programmi e l'organico. Trubbia persino la partecipazione alla prossima Coppa dei Campioni e si parla di dissolvimento del giocattolo di Tapie.

Il nostro mercato guarda a questa crisi improvvisa che si è creata oltreconfine. Pronto ad approfittarne, più di quanto possano fare gli altri club francesi e gli spagnoli. Il discorso ri-

guarda soprattutto la Juve. Nessuno crede che Boniperti chiuderà la cassaforte per mancanza di donatori: ci si attende il botto, almeno un petardino dell'ultima. Di Mauro miliardi. Troppi per la Signora che deve ancora rientrare di trentina di miliardi e in contrapposizione a vendere.

Ma il Marsiglia rimettesse in ballo Deschamps e una cifra molto più abbordabile degli 8 miliardi chiesti due mesi fa? In piazza Crimea si sono posti la domanda. Il francese rientra nei canoni ideali del Trap, che non lo ritiene fondamentale per la costruzione di un controcampo fortissimo, tuttavia a 3-4 miliardi sarebbe un affare.

C'è di più. Si riparla di Boksis. Per l'avvocato è stato doloroso rinunciare, lo considera un talento perso maldestramente quando lo si sarebbe potuto prendere dall'Hajduk Spalato per qualche centinaio di milioni.

Costa troppo, non verrà disse Agnelli del croato il giorno successivo alla vittoria in Coppa Uefa. Boksis è questo nuovo scenario torna ad essere un obiettivo possibile: lui che punta a contrastare Baggio per il Pallone d'Oro intende frequentare la Seconda Divisione francese. E il Marsiglia potrebbe essere costretto a cederlo.

Il problema per la Juve è che sul croato esiste una opzione concessa da Tapie al Milan, che si troverebbe in vantaggio e potrebbe coprire con Boksis il buco aperto con l'infortunio di Van Basten. Insomma se l'operazione Deschamps è fattibile, quella per il cannoniere slavo è molto più difficile. E' probabile che il Trap si accontenterà di un altro croato, Zoran Ban, atteso a Torino domani e mercoledì per le visite mediche.

Ban ha vent'anni, viene dal Rijeka, e la Juve lo ha acquistato per un miliardo e mezzo, cercan-



Boksic torna nel mirino di Juve e Milan

do di ripetere l'esperienza fatta qualche anno fa il paraguayano Nuffa (che si è poi perso per strada nella Cremonese). Lo descrivono come un'ala-centravanti, anche se è quasi escluso. E' attaccante di fascia: è improbabile che possa servire alla Juve attuale, ma il Trap intanto lo porterà in ritiro. Macconi con la prima squadra. E potrebbe essere una sorpresa.

Marco Ansaldo

Mentre il Genoa compra Vink, il bianconero sussurra il suo progetto

## Viali: io alla Samp per Lanna

### Il Torino incontra Gullit e ottiene quasi il sì

**MILANO.** Ancora Viali e le nostalgiche sampdoria. Questa volta l'ipotesi di un suo ritorno a Genova sarebbe avvalorata dalla confidenza che l'attaccante s'è fatto sfuggire nei giorni scorsi in un ristorante genovese: «Mantovani e Boniperti sono d'accordo, io rientro alla Samp e Lanna e alla Juve».

Una speranza di Gianluca o l'annuncio di un'operazione vicina a concludersi? Più probabile la prima ipotesi. Viali continua a gettare l'amo, la Juve è disposta ad abboccare per la semplice ragione che Mantovani non offre un congruo interesse in denaro. A meno di un intervento di Benetton, intenzionato, nonostante lo smentito, a rilevare il club bianconero.

A Genova arriverà invece, ma sull'altra sponda, il mediano olandese Marciano Vink, 23 anni a ottobre, prelevato dall'Ajazz per nove miliardi. Spinelli nella

trattativa avrebbe voluto inserire Van't Schip, ma l'Ajazz per il momento l'ha preso in considerazione perché il giocatore è stato operato all'ernia del disco e deve stare fermo a lungo.

Intanto il Torino insiste per Gullit. Venerdì pomeriggio l'amministratore delegato Randazzo ha raggiunto il giocatore a Forte dei Marmi e l'ha trovato più che disponibile. Martedì ci sarà un nuovo contatto anche col Milan.

Sempre venerdì, ultimo giorno utile per definire le compravendite, il Torino ha lasciato al Napoli Bresciano per 2 miliardi e ha sollecitato l'ufficio tesseramenti a concedere il nulla osta per il ghanese Gargu. Anche Brescia e Bari hanno evitato il burocratico, nonostante lo smentito, per Raducioiu: il romeno è stato riscattato pochi minuti prima della scadenza del termine dai lombardi per 5 miliardi. Molto probabilmente il Brescia lo cederà alla Sampdoria con quale sta trattando per inver-

nizzi. Mantovani tuttavia potrebbe tornare alla carica per Abedi Felb, il ghanese che ora può liberarsi dal Marsiglia. Corrono anche i nomi di Udo, dove è stato trasferito anche Carnevale nel quadro dell'operazione Balbo. Ai due dovrebbero aggiungersi il difensore Statuto e il centrocampista Maini.

Il Milan ha riscattato dal Modena Dionigi e Lantignotti dal Cesena. Quest'ultimo finirà alla Reggina e presto assieme al difensore Tortori e al portiere Toldo. Alle buste non invece finite Inter e Bari per il difensore Montanari e Parma e Ancona per l'attaccante Agostini. Marco Tardelli è ufficialmente il tecnico del Como.

Nino Sormani



Wimbledon, ko anche Tieleman e la Pizzichini

# Il bomber Ivanisevic in tilt contro Martin

LONDRA  
DAL NOSTRO INVIATO

Cavallo Pazzo ha cominciato a scalpitare e a ciondolare la criniera nel secondo gioco del quinto set, quando il gigante ■■ si trovava davanti a lui, usando l'astuzia, gli ha strappato il servizio facendogli perdere le ultime ■■ briciole di pazienza. Cavallo Pazzo aveva la follia che gli tiffava contro, dopo lo sbarco dell'altro giorno a Chris Bailey, cocco di ■■, ■■ le gambe che a mala pena lo tenevano in piedi. Dal suo bazooka partivano palle ormai sgonfie, e l'altro ne approfittava ■■ perfida precisione.

Goran Ivanisevic ha perso per 6-0, ■■ un doppio fallo, e Todd Martin, un ragazzino ■■ 198 centimetri dell'Illinois con la faccia scavata e barbuto ■■ predatore battista, ha gettato al cielo la racchetta ■■ segno ■■ gioia. Anche Ivanisevic, nel terzo set, ha buttato la racchetta: per terra, però, vinto dalla rabbia per un punto non concesso, e i responsabili del torneo, sacerdoti delle buone maniere, gli hanno appioppato 500 dollari ■■ multa, più altri 2000 per ■■ rifiutato di presentarsi alla conferenza stampa. Cavallo Pazzo, ieri, ■■ proprio la luna in giostra.

«Sono stato fortunato perché nei due tie break lui ha servito male», ■■ detto Todd Martin, che la settimana scorsa ha perso ■■ Ferreira la semifinale del Queen's dopo aver conquistato ■■ maggio il primo e unico titolo della ■■ carriera battendo Wheaton nel torneo di Coral Springs. Todd ■■ numero 39 al mondo e compirà 23 anni l'8 luglio. Gioca un tennis scarso ed essenziale come la sua faccia. Ottimo servizio, buona volée, nessun fronzolo. Tutto il contrario di Cavallo Pazzo, che sovente si ingarbuglia nella testa combinando guai di ogni tipo ■■ sciogliendo il ■■ prezioso talento. A Roma Ivanisevic andò ■■ tilt mentale nella finale ■■ Courier, vagolando per il campo come un penoso ectoplasma, ieri si è piantato nel quinto set porgendo la vittoria sul piatto all'incredulo avversario.

In realtà Ivanisevic, testa a parte, ci è sembrato molto stanco di gambe. In tre partite sull'erba sacra del tempio, il bizzarro croato ha giocato ben 174 ■■. Per gli amanti dei numeri,

BENE LECONTE, VA FOC ■■ CHAUD

Singolare maschile, 2° turno: Edberg-Mansdorf 6-3, 6-4, 6-4; Ivanisevic-Bailey 5-7, 7-6 (7-3), 6-7 (7-3), 6-4, 9-7; 3° turno: Foster-Olshovskiy 6-3, 6-5, rit.; Krajicek-Tieleman 6-2, 7-5, 6-7, 6-2; Agassi-Rafter 6-1, 6-7 (5/7), 6-0, 6-3; Stich-Van Rensburg 6-3, 6-4, 6-4; Sampras-Black 6-4, 6-1, 6-1; Becker-Hlasek 6-3, 3-6, 6-2, 6-3; Korda-Rostagno 6-3, 6-4, 6-4; Leconte-Krickstein 7-6 (8/6), 6-3, ■■ 2; Ferreira-Holm 6-4, 6-3, 7-6 (7/2); Edberg-Wilkinson 6-4, 7-5, 6-3; Martin-Ivanisevic 2-6, 7-6 (7/3), 6-7 (4/7), 7-5, 6-0; Matuszewski-Frana 6-4, 3-6, 6-2, 6-2; Masur-Boetsch 5-3, 6-4, 6-7 (7/5), 6-7 (7/3), 6-4; Woathon-Chang 6-4, 6-4, 5-7, 4-6, 6-4; Courier-Stoltenberg 6-4, 7-6 (11/9), 3-8, 6-4; Pioline-Carlson 6-4, 6-4, 6-3.

Singolare femminile, 3° turno: A. Sanchez-Fendick 6-3, 6-2; Raymond-Sawamatsu 7-5, 6-2; Basuki-Mag. Maleeva 6-4, 6-2; McGrath-Stafford 6-1, 6-2; Sukova-Briukhovets 6-7 (4/7), 6-3, 6-3; Graf-Kolesi 6-0, 6-0; Capriotti-Schultz 7-5, 4-6, 6-2; Martinez-Paradis Mangon 7-5, 6-0; Navratilova-Hy 6-1, 6-0; N. Zvereva-Appelmans 6-3, ■■ 4; J. Novotna-Werdel 6-3, 6-1; Garrison Jackson-M.J. Fernandez 6-0, 6-1; Huber-Labat 6-4, 6-3; Tausz-Davenport 6-3, 7-6 (7/5); Oremans-Pizzichini 6-1, 6-4; Sabatini-Medvedeva 6-1, 2-6, 6-4.

Doppio femminile, 2° turno: McQuillan/Portwik-Maniokova/Meski 6-3, 6-2; Mag. Maleeva/M. Maleeva-Fragniere-Durie/Suirs 6-1, 6-3; Rotherington/Rinaldi-McCarthy/Po 6-2, 6-2; G. Fernandez-Zvereva-McGregor/Stafford 6-4, 1-6, 6-3.

Doppio misto, 1° turno: Jensen/McGrath-Flegl/Zrubakova 7-6 (7/4), 6-3; Bailey/Javer-Black/Novelo 7-6 (7/5), 3-6, 9-7. Oggi giornata di riposo, domani ■■ programma gli incontri validi per gli ottavi dei singolari maschile e femminile.

ha piazzato in totale 84 ace (23 ieri) con ■■ media tuttavia ben lontana ■■ quella dello ■■ anno, quando arrivò alla finale con Agassi, persa ■■ quinto set, sparando la bellezza di 206 ■■ vi ■■ imprendibili.

Martin è stato più regolare. Solo 18 ace, ma anche 5 doppi falli contro i 15 del rivale. Il giovane Todd ha imparato l'arte della pazienza, la filosofia del punto da Jim Courier, con il quale è solito allenarsi. I due sono ■■ buoni amici e ieri hanno festeggiato insieme l'accesso agli ■■. Big Jim ha plegato la resistenza dell'occhietto australiano Jason Stoltenberg (numero 77), uno specialista dell'erba, consolandosi un poco del furto subito ad opera di esportissimi ladri. La villa di Wimbledon affittata per il torneo è stata svaligiata. Sono spariti, fra l'altro, ■■ mountain bike, un orologio, una chitarra e un impianto stereo per il valore complessivo di 5 mila sterline, circa 11 milioni di lire. ■■ giornate solo per metà felice.

Amarezza totale, invece, per i colori azzurri. Lorenzo Tieleman è stato battuto venerdì, ieri è stato il turno di Gloria Pizzichini. Per ■■ curiosa coinci-

denza i nostri eroi sono stati sconfitti da tennisti olandesi, ma hanno ceduto le ■■ onore, come si usa dire, accompagnati dagli applausi del pubblico. Lorenzo ha avuto ■■ sfortuna di finire addosso a Richard Krajicek, numero 12 al mondo, uno dei grandi picchiatori del circo della racchetta. Krajicek ha piazzato 20 ace ■■ 40 servizi vincenti. A cavallo fra ■■ primo e il secondo set ha ottenuto 16 punti di seguito con la battuta. Eppure l'italiano d'Europa ■■ ha mai lasciato la presa, è sempre rimasto in partita, appiccicato all'avversario. Gli ■■ portato ■■ anche ■■ set, il terzo, ammirevole impresa, e avrebbe potuto arrivare al tie break nel secondo, con folli ■■ prospettive, se sul 5-5 e 40-30 ■■ giudice di linea non avesse chiamato lunga una volée che ■■ tutti era persa sulla linea.

Gloria Pizzichini, invece, ha perso in due set contro la burrasca Miriam Oremans, numero 29 del ranking. Gloria aveva capito il punto debole della forzuta e felpata rivale, il dritto, ma questo non è bastato. La piccolina ha sbagliato troppo, cedendo sei volte il servizio. Peccato.

Carlo Coscia

Motomondiale in Olanda fra gioie e dolori

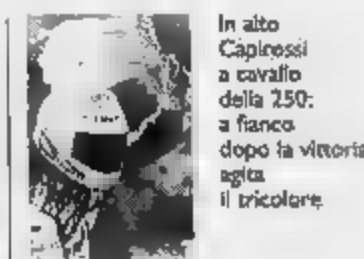


## Finalmente Capirossi

### Loris vince, Romboni si fa male

ASSEN. Capirossi vince, Romboni cade e si rompe. Difficile dire se il G. P. d'Olanda, 7° prova del motomondiale, abbia regalato più felicità o ■■ agli sportivi italiani. Da una parte la gara saluta il primo ■■ nella 250 del baby-campione due volte iridato nella 125; dall'altra ■■ virtualmente al giapponese Harada il titolo che nelle ultime due stagioni ■■ andato a Cudalora. Romboni, che contava sulla gara di Assen per agganciare il pilota della Yamaha, ha visto sfumare i sogni al 2° giro. E' caduto all'ingresso di ■■ curva ■■ si affronta ■■ ed è stato letteralmente inseguito dalla sua Honda ■■ lo ha colpito in pieno fratturandogli tibia e perone destri. Se accetterà ■■ sottoporsi a un intervento chirurgico (chiodo) avrà speranze di tornare in pista nel G. P. di Gran Bretagna del 1° agosto. Se opererà per ■■ terapia tradizionale sarà costretto a 3 mesi di inattività.

Il ruolo di leader degli italiani passa così a Capirossi che la vittoria aveva invano inseguito più volte, in particolare nelle ultime due prove, sempre beffato da Romboni. Ieri Capirossi avrebbe forse vinto anche senza la disavventura dell'amico. E' stato troppo forte, anche più anche della sorte che lo aveva costretto nel «warm-up» ■■ una caduta causata da una pozzanghera, proprio nella curva che avrebbe messo lo Romboni. Capirossi si è rialzato illeso, la moto era distrutta. Ha corso con il «muletto», sistemato alla grande dai ■■, ed ■■ schizzato via con rabbia e sicurezza. Gli altri



In alto Capirossi a cavallo della 250: a fianco dopo la vittoria agita il tricolore.

lo hanno visto di spalle per tutta la gara. Loris ha così riassaporato ■■ la vittoria che non provava dal settembre del '91, quando concluse la sua brillante carriera nella più piccola delle cilindrate.

Il primo meritissimo successo di Capirossi nella ■■ è coinciso con un'altra grande dimostrazione di capacità di Harada, che ha lottato per un ■■ posto ottenuto nel finale con sorpasso magistrale ai danni di Cocinski. Una beffa che ha fatto saltare i nervi all'americano ■■ piena rimonta (dal 12° al 2° posto). Dopo il traguardo, Cocinski ha mandato fuori giri il motore della Suzuki per romperlo. Ottenuto lo scopo, ha scagliato la moto per terra ■■ ha disertato il podio. Una protesta verso la squadra che non gli ha messo la sua dote a disposizione una moto all'altezza.

L'Aprilia ha mancato il podio ■■ Ruggia (4°), a lungo in lizza per ■■ 2° posto ■■ frenato da un'accensione capricciosa. Ruggia ■■ rotto il motore nel «warm-up» e ha corso con il muletto disputando ■■ gara eccellente. Sfortunato Biaggi: tempo ■■ al 1° giro da Romboni, si è poi ritirato. Splendida afferma-

■■ di Schwantz nelle ■■ Sempre più isolato in vetta al mondiale, ha faticato per avere ragione del vicecampione del mondo Doohan, che ha cancellato il ricordo della disavventura di un anno fa, quando in prova si fratturò la gamba destra; operato male, corse il rischio, addirittura, dell'amputazione. Doohan tornò ■■ in pista ma ■■ riuscì a conquistare il Mondiale ■■ stava dominando.

La vittoria l'ha buttata via il brasiliano Barros caduto mentre era ■■ comando. Chandler, invece, non ce l'ha fatta a superare in volata Criville. Cudalora, dal ■■ suo, ha bruciato Mackenzie per il 7° posto. Solo rimpianti ■■ per gli italiani nella 125 (Gianola è 7°) vinta per la 5ª volta nella stagione da Raudies.

Carlo Carzano

Risultati: 250: 1. Capirossi (Honda); 2. Harada (Gis-Yamaha) a 3"917; 3. Cocinski (Usa-Suzuki) ■■ 4"680; 6. Ruggia (Aprilia) a 14"448; 8. Chiu (Yamaha) a 14"802. Mondiale: 1. Harada 135; ■■ Romboni 95; 3. Bradl (Ger) 82; 4. Capirossi 81; 6. Biaggi 60. 500: 1. Schwantz (Usa-Suzuki); 2. Doohan (Aus-Honda) a 529/1000; 3. Criville (Spa-Honda) a 13"518; 7. Cudalora (Yamaha) a 56"495. Mondiale: 1. Schwantz 156; 2. Rainey (Usa) 128; 3. Beattie (Aus) 93; ■■ Cudalora 47. 125: 1. Raudies (Ger-Honda); 2. Sakata (Gis-Honda) a 9"790; 3. Baumann (Aut-Honda) a 10"374; 7. Gianola (Honda) a 18"615. Mondiale: 1. Sakata 145; 2. Raudies 141; 3. Taniyama (Gis) 96; 10. Gianola.

Elezioni il 30

## Il Coni va verso Pescente

ROMA. Mercoledì il Coni rinnoverà le sue cariche e a pochi giorni dallo scontro tra Gattai e Pescente le truppe dei contendenti ■■ limitatesi ■■ lavoro delle retrovie vengono allo scoperto. Ieri otto presidenti federati (Grandi, ginnastica; Consolo, nuoto; Aracu, rotelle; Vernole, disabili; Romanini, canottaggio; Rizzoli, bocce; Melai, hockey; Conforti, canoa) hanno illustrato il loro programma «Lo sport verso ■■ 2000», definito «manifesto del rinnovamento».

Il fatto nuovo, hanno tenuto a sottolineare, è ■■ finalmente i presidenti delle federazioni abbiano riacquisito l'uso della parola, anche nella loro qualità di membri del Consiglio nazionale del Coni, il parlamento dello sport italiano che sarà chiamato a votare. Parole per manifestare idee, per creare dialogo a partecipazione collegiale. Un insieme di uomini ■■ che ■■ riconoscono nella linea di Mario Pescente ■■ che ■■ sono soltanto gli otto presentatisi ieri, ma molti di più. L'attuale segretario generale dovrebbe contare anche sul consenso di Mondelli (rugby); Choccoli (sport equestri); Alessi (Autoclubi); Tuccinei (medici); Petrucci (basket); Marchiaro (boxe); Gabbascio (vela); Rossini (caccia); Notari (baseball); Bosi (lennis tavolo); Bonante (cronometristi); Colucci (pesce); Dejasco (pallanuoto); Grati (tiro); Mattioli (arco); Galliani (tennis); Testa (aeroclubi); Seebor (ghiaccio); Nostini (scherma) e Carraro (Cio).

Gattai conterà certamente su Zerbi (tiro); Gola (atletica); Moratti (motonautica); Silva (golf); Valentino (sport invernali); Pellicone (lotta e pesi); Armani (tiro a volo); De Felice (parcheggi), Zucchi (sci nautico). Non decidibili, al momento, gli orientamenti di Nebiolo (Cio), Borghi (pallavolo) e Matarrese (calcio).

Spunta intanto all'orizzonte la moine vagante della Corte del Coni, che con lettera della sua procura ha giudicato non giustificata la spesa ■■ 180 miliardi per il rifacimento dello stadio Olimpico, chiedendone direttamente conto ■■ membri della giunta Coni. Un discorso che sembrava chiuso dal punto di vista ■■ penale, si riapre minaccioso sotto il profilo amministrativo per l'eventuale risarcimento cui sarebbero tenuti a rispondere i membri di giunta.

Vanni Loriga

# MARLBORO COUNTRY FLIGHT.

## IL VOLO PIU' COMODO PER I SENTIERI PIU' SELVAGGI.



C'è un luogo unico al mondo, dove la libertà ha il profumo del vento dell'Ovest e la ■■ impetuosa come la acque del Colorado River: è il Marlboro Country. Da oggi c'è ■■ programma di volo pensato per portarti dritta ■■ in quella terra leggendaria: il Marlboro Country Flight. Ti aspettano viaggi indimenticabili, come «Sentieri del West»: ■■ giorni nei mitici luoghi dell'Ovest ameri-

■■ L.3.644.000. Il sentiero più sicuro e confortevole per raggiungere il Marlboro Country da oggi passa attraverso ■■ nuvole.

### Marlboro Country Travels





Europei di basket: con la Spagna terza sconfitta consecutiva

# L'Italia si abbona ai ko

## E il nuovo ct vuole già andarsene

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la vergognosa disfatta di ieri contro la Spagna (78-60), potremmo adattare il tabellino marcatori a quelli calcistici: nella ripresa, al 1', 4', 8' e 20' Myers, 5' Gentile, 12' Coldebella, 13' Tonut, 19' Carrera. Proprio otto centri in 20'. Forse un diebolico piano per indurre la Domentia sportiva a dare un pezzo al basket: il canestro della giornata, rassegna completa, tempo previsto 20'. O forse i nostri eroi si sono stancati del clima di Karlsruhe e hanno pensato di levare il disturbo in fretta: in Italia ci sono il sole, le facili stipendi, altro che i premi (lordi) federali.

Così, con otto canestri (23 punti con qualche tiro libero) in 20' gli azzurri spalancano la strada alla Spagna. Non che nel primo tempo avessero fatto tanto meglio (11 canestri, ma 37 punti contro i 40 subititi, però sembravano voler tenere alta la testa, per non finire col naso in quella puzza che - fiere parole loro di qualche giorno fa - ci siamo portati appresso dal '92.

Per un tempo, Azzurra ha veleggiato al ritmo del galeone spagnolo, pur qualche minuto di sbandamento (parziale di 1-11 tra 5' e 11', quando il cili inseriva Coldebella-Pittis per Myers-Tonut). Inevitabili le sofferenze sotto canestro, dove si

78-60

### Si salva solo Myers

**Italia** (11/25): Coldebella 7 (voto 4,5), Gentile 7 (6-), Iacopini 6 (3), Tonut 7 (4), Pittis 2 (3), Myers 16 (6,5), Rossini (sv), Frosini (sv), Carrera 4 (4,5), Rusconi 11 (4,5), all. Messina (5). **Spagna** (11/27/32): Villacampa 5 (6), R. Jofresa 8 (7), Oregana 6 (6,5), Jimenez 6 (6,5), Morales 2 (5), Azofra 2 (6), Herreros 6 (6), Crespo 5 (5,5), Martinez 16 (7), Martin 18 (8), San Epifanio 2 (6), all. Sainz (8). **Arbitri**: Radic (Cro-5,5), Jungebrand (Fin-5), Cinque falli: Jimenez 28, Coldebella 35. **Risultati** ■ classifiche. **Gir. Karlsruhe**: Spagna-Italia 78-60, Russia-Lettonia 91-72, Grecia-Bosnia 102-84. **Classifica**: Spagna e Grecia 6; Russia 4; Lettonia 2; Italia, Bosnia 0. **Oggi**: ore 16 Spagna-Lettonia, 19 Bosnia-Italia, 21 Grecia-Russia. **Gir. Berlino**: Francia-Germania 84-56, Estonia-Turchia 77-74, Croazia-Belgio 106-74. **Classifica**: Estonia e Croazia 6; Francia 4; Germania 2; Belgio, Turchia 0. **Oggi**: 15 Estonia-Francia, 17 Croazia-Germania, 19 Belgio-Turchia.

concedevano chili e centimetri (soprattutto Tonut e Martin) ■ i lunghi spagnoli ci massacravano: 25 punti contro i 15 delle nostre torri ■ presunte talli. Inconcepibili invece certi ■ da sotto, col braccio retratto per la paura. ■ bene ■ male ■ rogeva, grazie soprattutto a Myers.

Poi il baratro, ormai una costante, nella ripresa. Crollo fisico? No, garantisco il preparatore Grandi. Non ■ siamo sicuri, ma allora non resta che l'antica teoria della fragilità mentale: la navicella che, appena subisce una raffica di ■ punti (43-51 al 1'), imbarca acqua, ■ ognuno che rema per conto proprio e si va a

fondo. Travolti a rimbalzo (22 a 31), inguardabili al tiro, due saponette fantozziane ■ posto delle mani le rare volte che arrivavano per primi su una palla vagante, gli azzurri si concedevano frastornati agli «old» da corridoia del pubblico persino quando i pivot avversari, per irritarli, tentavano il tiro da lontano.

Un anno ■ cancellato di colpo e questa Italia si riallaccia idealmente alla Nazionale '92: uniti ■ compatti, senza colpa («Cosa ci succede?») E chi lo sa? la monotona parola d'ordine del dopo partita, da autentici sportivi accettavano il ko con ■ solo attimo di nervosismo, uno scricchiolio Myers-Tonut («Cosa che ca-

pitano in partita - spiegava Messina - Però nello spogliatoio più nulla: una situazione di calma piatta che mi preoccupa).

A questo punto anche il cili sa che aggrapparsi all'estrema chance della matematica, battendo oggi ■ Bosnia (i cui pochi tifosi sono stati ieri vergognosamente schermati dai fans greci al grido «Serbia, Serbia») e domani la Russia, è ■ aspettare il miracolo. Tanto più quando lui stesso sottolinea il fatalismo, la rassegnazione devastante che hanno cancellato le nostre armi: aggressività, velocità ■ intensità mentale. E dice, senza mezzi termini, che è mancata dignità.

Anche lui è sul banco degli imputati, ma se interpretiamo bene le sue parole ■ ha intenzione di godere ancora a lungo di certa ■ paganism. Se la Nazionale va male, ■ primo da bocciare sono io, ■ che se qui non ci sono vincoli d'autorità. Ma sono molto frustrato e devo capire con la Federazione quali margini ci possono essere per far sì che giocare in azzurro conti ancora qualcosa. ■ altre parole, pronto ad andarsene, come avrebbe già ventilato a Petrucci. La mano passa al presidente: il malato è grave e ■ si vuole salvarlo bisogna intervenire drasticamente ■ sul campionato (ridurre squadre e stranieri) ■ sui giocatori.

Guido Krolo

Coppa Europa di atletica, gli azzurri in testa



Inglese, giornata no Panetta sui 10.000 e Dal Soglio (peso) al secondo posto Ferrari 2,30 in alto

Evangelisti (foto) ha superato otto metri ancora una volta. Solo i francesi, primi a pari merito hanno tenuto il ritmo degli azzurri

## Evangelisti lungo: 8,04

### Il capolavoro all'ultimo salto

DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia si esalta ■ chiude in testa la pari punti con l'altrettanta ■ sorprendente Francia) la 1ª giornata di Coppa Europa. Un risultato oltre le previsioni, che sfrutta al massimo il brutto pomeriggio dei britannici vincitori di tre gare (100 ■ Christie, 400 con Grindley e la 4x100) ma capaci ■ bucare le altre prove, con ■ serie ■ prestazioni (compreso il ritiro di Martin sui 10.000) che concludono la possibilità ■ vittoria finale.

■ azzurri, invece, si esaltano. Per bocca di Panetta, alle viglie avevano duramente

contestato la dirigenza federale accusandola di scarso interesse nei loro confronti e, soprattutto, di essere in ritardo nei pagamenti di quanto a loro dovuto. ■ in campo, dimenticano tutto per dare il meglio. Ed ecco arrivare la vittoria di Evangelisti nel lungo, i secondi posti di Panetta (10.000) ■ Dal Soglio (peso), e il sorprendente terzo di Ferrari nell'alto a cui vanno senz'altro aggiunti i quarti posti di Frinolli (400 hs) e Lambruschini (1500).

Proprio su quest'ultimo, oggi numero ■ dell'atletica azzurra, vanno spese due parole: ■ si è sacrificato in una gara che non correva da parecchio tempo, perdendo l'imbattibilità stagionale, e comunque dando il contributo extra che gli si chiedeva. Oggi è ■ sacrosanto diritto poter correre (e vincere) i 3000 siepi, la distanza nella quale è l'unico ■ al mondo in grado di contrastare lo strapotere keniano. L'idea di utilizzarlo sui 5000 (con Carosi siepi) è suggestiva ma anche penalizzante: ■ sarebbe una beffa se per una scelta del genere si ottenesse anche una vittoria in meno.

Che si trattasse di una giornata felice per gli italiani lo si è visto già con l'esordio di Evangelisti nel lungo (7,94) ■ netto miglioramento ■ Giorgio Frinolli il quale, correndo ■ 49'22" i 400 hs, ora è a soli 8 centesimi da Roberto, suo papà, terzo italiano di tutti i tempi.

Frinolli jr (23 anni) ha avuto così il suo battesimo internazionale, rispondendo ■ pieno alle attese, come del resto ■ coetaneo Paolo Dal Soglio, che può persino rimpiangere di non aver trovato la spallata di 20,22 che gli avrebbe permesso di bisare il successo ■ a Narbonne nei Giochi del Mediterraneo. Comunque, con 19,7 ■ finito a ridosso dell'ucraino Bagach (20,15).

Più anziano (26 anni) è invece il cremonese Roberto Ferrari, che dopo cinque anni ha regalato al pubblico (non molto, intanto ■ 15 mila persone) la gioia di rivedere un italiano oltre i 2,30 nell'alto. Un risultato che migliora il suo primato personale di 2 centimetri.

Non casualmente abbiamo lasciato per ultimi Giovanni

Evangelisti ■ Francesco Panetta, da tempo colonna dell'atletica italiana. Evangelisti (32 anni) ha aggiunto ■ la vittoria più bella all'ultimo salto paragonando l'8,04 dello spagnolo Hernandez e imponendosi grazie al secondo miglior salto. E' l'ennesima volta (ormai sono senz'altro più di 100) che Giovanni supera gli 8 metri ed è significativo che questo bellissimo successo sia arrivato proprio sulla pedana che nel 1987 innesca tante polemiche per quel salto («rubato») ■ 8,38, divenuto tristemente famoso.

Anche Panetta ha disputato una gara coraggiosa, a tratti perfino sconsiderata. La gamba giravolta, il ritmo era buono o lui ha cercato di sfidare tutti a più riprese. Ma il francese Pantel, emblema di questa sorprendente Francia vincitrice anche dei 400 hs con l'ottimo Diagne (48'08), alla fine aveva una ■ più.

Oggi è difficile dire ■ finirà. Anche perché, sulla carta, ■ giornata è per gli azzurri meno favorevole di ieri.

Giorgio Barberis

### FRANCIA

ROMA. Questo il programma della seconda giornata delle gare di Coppa Europa di atletica leggera in corso di svolgimento allo Stadio Olimpico. Ore 16: martello; 16: asta; 16,15: lungo femm. ■ giavellotto; 16,30: 110 hs e alto femm.; 16,40: 200 femm.; 16,50: 200; 17,05: 100 hs femm.; 17,15: ■ 17,25: 1500 femm.; 17,35: 5000; 17,50: triplo; 17,55: disco femm.; 18: ■ siepi; 18,20: 10.000 femm.; 19,05: 4x400 femm.; 19,15: 4x400.

Queste le classifiche dopo la prima giornata ■ gara. Maschile (dopo 10 prove): 1. Francia e Italia punti 64; 3. Russia 61; 4. Germania 59; 5. Gran Bretagna ■ 6. Ucraina 48; 7. Spagna 42; 8. Polonia 35; 9. Rep. Ceca 23.

Femminile (dopo 9 prove): 1. Russia punti 78; 2. Romania 53; 3. Germania 51; 4. Gran ■ 5. Ucraina 48; 6. Francia 42; 7. Polonia 32; 8. Finlandia 28; 9. Italia ■.

### SPORT

#### Pallavolo, agli Europei subito Italia-Olanda

BRNO. Sorteggi degli Europei: Olanda, Bulgaria, Francia, Svezia ■ Cecoslovacchia saranno le avversarie dell'Italia nella poule 1 del torneo di pallavolo in programma ■ settembre in Finlandia. Le ■ in Cecoslovacchia giocheranno contro Olanda, Cecoslovacchia, Bulgaria, Lettonia e Croazia.

#### Tragica morte in ■ pallavolista Dozzo

BOLOGNA. Mauro Dozzo, 28 anni, schiacciatore del Valdarno neopromosso ■ A2, è morto tragicamente investito da un motoscofo mentre faceva pesca subacquea a Lampedusa.

#### G. P. Lotteria ■ in pole position

MONZA. Il brasiliano Ventre ■ Dallera Fiat Tipo in pole position nel 34° G. P. Lotteria di F. 3. Alle sue spalle ieri sono arrivati Paschioni e Boldrini, ma oggi a fianco ■ Ventre parte De Simone, autore del giro più veloce nel proprio turno di prove.

#### Calcio, ■ Real ■ la Coppa ■ Spagna

VALENCIA. ■ Real Madrid ■ vinto ieri sera la Coppa di Spagna battendo 2-0 il Real Saragozza ■ reti ■ Butragueno (29') e Goicoechea (88'). Al 52', in svantaggio per 1-0, il Saragozza ha sbagliato un rigore.

#### Vince ■ Licata retrocede il Savoia

LAMEZIA TERME. Il Licata ha battuto ■ Savoia per 1-0 nello spareggio di Lamezia Terme per la permanenza in C. 2. Il Savoia scende in Interregionale.

#### Mediterraneo, l'Italia perde anche il ■

NIMES. Ai Giochi del Mediterraneo, l'Italia s'è fatta sfuggire anche il bronzo nel calcio. Nella finale di consolazione gli azzurri sono stati battuti per 2-1 dalla Francia. La medaglia d'oro ■ andata alla Turchia che ha superato 2-0 l'Algeria.

#### Arbitri, Tombolini ■ giovane più bravo

ROMA. Nessuna sorpresa dalla riunione dell'Aia, sette gli arbitri bocciati e sei i promossi. Cocchiari, Fabricatore, Pelicci, Merlino, Mugelli, Pezzella e Sguizzato lasciano. Entrano nella Can ■ e B Bonfrisco, Lana, Nepl, Pacifici, Tombolini e Treossi. Il migliore dei nuovi, all'esame Can, è stato Tombolini seguito da Treossi.

### CICLISMO

Giovannetti difende la maglia tricolore a Prato: è la prova generale prima del Tour

## Bugno gioca ancora a nascondersi

«E' una corsa molto dura, i favoriti sono altri»  
Chiappucci pensa alla Francia, ma vuol vincere

PRATO  
DAL NOSTRO INVIATO

Il campione d'Italia di ciclismo su strada Marco Giovannetti difendendo la sua maglia tricolore sul tracciato del 48° Gran Premio Industria e Commercio di Prato. Bella gara, la vogliono vincere in molti, a cominciare da Giovannetti.

Sarà interessante, a pochi giorni dal Tour, vedere in quali condizioni ■ Bugno, tricolore 1991, reduce dal clamoroso fiasco del Giro d'Italia. Intanto sentiamo che ha da dire. Ha da dire che: «E' una corsa dura, faticosa ■ un circuito che non scherza. I favoriti sono i corridori usciti bene dal Giro. Io dal Giro come sono uscito? Male. Quindi ■ un favorito. Sintetico e chiaro. Bravo.

Bugno non fa quasi mai quello che pensa di fare. Pensa di attaccare ■ non attacca; pensa di vincere ■ perde; non pensa di vincere ■ vince. E' sorprendente, sorprende soprattutto se stesso e ci rimane ■ stupefatto. Segue l'estro e spesso si tratta di un estro cana-

glia, ingannatore. Quando è costretto dalle circostanze a mantenere fede ad un impegno, Bugno ■ in crisi, pedala ■ un fardello sulla schiena, il peso della responsabilità. ■ Bugno riesce a convincere ■ stesso ■ deve ■ proprio convinto ■ che perdere il Tour non significa perdersi, può anche darsi che arrivi primo a Parigi.

Va bene, ma che c'entra Parigi con Prato ■ il campionato italiano? C'entra, perché oggi ■ Prato ■ osserveremo attentamente, cercheremo ■ capire che ■ gli frulla nei pedali e che cosa potrà frullargli al Tour, ammes- ■ che osserverlo attentamente ■ serve ■ scoprire ■ suo domani. Affidiamoci ■ speranza, sebbene solitamente traditrice.

Il Tour per sopravvivere ai tormentoni induranti ha bisogno di interpreti fieri, di testi avversari da opporre ■ cloroformizzante nevaria. Anche Chiappucci corre il campionato italiano ■ la fervida ■ rivolta alla Francia. Il Tour è la sua fissazione, il Tour lo esalta, il Tour gli ha dato la grande giornata del



Bugno (foto) dopo il clamoroso ■ subito al Giro non fa promesse

Sestriera. Chiappucci sa che il Tour sarebbe felicissimo di stringerselo al petto in maglia gialla, tanto per aprire una calda, croccante parentesi ■ monologo-lagna ■ Indurain. Questo non significa che il guerriero lombardo non gradisca intanto una maglia tricolore. La gradisce. Ma c'è ■ ■ ■ se si vuol conquistare quella gialla ■ obbligatorio mantenersi in ottima salute, è vietato scivolare, è proibito ammassarsi.

Fondriest non ■ assillato ■ problemi di Tour (ha le pile

umane, ■ conseguenza evita ulteriori sfacchinamenti. Fondriest ■ in forma suntuosa, ha debellato gli avversari ■ Midi Libre e ■ è escluso che intenda sparare l'ultima ■ ■ ■ S'accomodi. E poi a riposo, ché in agosto arriva il mondiale di Oslo.

«Il ciclismo», dice, «è l'unico sport ■ ■ ■ la maglia tricolore. Dalle altre parti ■ sei iridato o non sei nulla. Onorò la ■ ■ ■ Applausi. E' un favorito. Anche io, dice Calcaterra, vincitore del Giro delle Puglie. E io, no?, dice Saligari vincitore del Giro della Svizzera.

Quanti vincitori e tutti italiani. Forza, già che ci siete, dopo ■ Gran Premio Industria e Commercio che con i suoi 254 chilometri e il suo circuito di 12 chilometri da ripetere 15 volte, vi aspetta impaziente, fatevi riconoscere anche in Francia, qualcuno ■ basta uno ■ vinca anche il Tour che continua a ingrossare le terre del nemico dai tempi ormai un po' lontani di Felice Gimondi.

Gianfranco

### CALCIO

Nizzola riferirà giovedì ai presidenti di società

## Lega-Rai, per l'esclusiva l'accordo ormai è vicino

ROMA. Fumata grigia. Di un grigio molto chiaro, però. L'accordo tra la Lega e la Rai sul rinnovo del contratto di esclusiva per il campionato ■ calcio, la Coppa Italia e la Coppa europea, in scadenza il ■ giugno, ■ è ancora stato raggiunto, ma è sicuramente vicino. Venerdì sono riprese le trattative ■ Roma in viale Mazzini, giovedì prossimo Nizzola riferirà sugli sviluppi ai presidenti delle società.

Stando ad alcune fonti, la Rai si sarebbe dichiarata disponibile ad acquistare tutto il pacchetto per 180 miliardi, ■ il diritto a gestirlo ■ suo piacimento; e ■ Lega avrebbe dato il ■ ■ ■ di massima, siglando addirittura un pre-contratto. Nizzola ha però precisato: «Il contratto in scadenza prevede ■ 108 miliardi a stagione per tre anni; noi chiediamo un ritocco, la ■ vorrebbe invece uno sconto, anche per l'inva-

sione di emittenti private che non rispettano le regole. E' ancora troppo presto, quindi, per parlare di accordi». A questa cifra, sempre secondo Nizzola, vanno aggiunti altri miliardi (30, forse 35: la cifra non ■ stata precisata) che dovrebbero ■ alla Lega direttamente da Telo+2 (e non attraverso la Rai): la pay-tv con questa somma acquisirebbe il diritto di trasmettere in diretta 32 partite di B anticipate al sabato ■ e 28 di A posticipate alla domenica sera (le ultime sei, decisive per promozioni e retrocessioni, sono ovviamente escluse).

Altri 35-40 miliardi, infine, dovrebbero essere equamente divisi fra le sette società (Milan, Parma, Inter, Juventus, Lazio, Cagliari e Torino) che sa- ■ impegnate nelle Coppe europee. In questa trattativa la Lega avrebbe soltanto il ruolo di consulente.

ABBIAMO DATO UN TAGLIO...

# 7.990.000

CHIAVI ■ ■ ■ SOLO FINO AL 31 LUGLIO

## INNOCENTI

### SMALL 500 L CATALIZZATA

presso le concessionarie

<b>AUTOTURATI Torino</b> CORSO TURATI 63 - Tel. 319.39.93 CORSO GROSSETO 55 - Tel. 21.87.69	<b>FASANO AUTOMOBILI</b> CHIERI - VIA PADANA INF. ■ - Tel. 941.25.06	<b>IN AUTO Moncalieri</b> CORSO SAVONA 45 - Tel. 640.82.38
<b>LIVIORATO AUTOMOBILI</b> ■ ■ ■ VIA BARDONECCHIA 5 - Tel. 382.12.12	<b>OPEZZO FRANCO</b> CHIVASSO - VIA MOMO 12 - Tel. 910.14.13	<b>PAPURELLO MICHELE</b> SETTIMO TOR - VIA TRENTO ■ - Tel. 800.01.49

ESCLUSA TASSA REGIONALE E PROVINCIALE





# Auto e bici iper amici

Caldesi

## VINCI

dal 21 giugno  
al 3 luglio

60 Splendide biciclette e ■■ fiammeggianti Fiat 500 in regalo  
con il grande concorso "AUTO E BICI IPERAMICI".

Al Centro Commerciale Le Fornaci per ogni spesa di almeno L. 10.000  
hai diritto alla cartolina per partecipare al concorso.

Aprila subito ■ scopri se hai già vinto la tua bicicletta!

Ma il concorso continua: compila la cartolina ■ imbucala nell'apposita urna.  
Il 6 luglio parteciperai all'estrazione di 3 meravigliose Fiat 500 catalizzate!

E ricorda, più cartoline imbuchi, più probabilità hai ■ vincere!

# ipercoop

40 NEGOZI 40  
BOUTIQUES

LE FORNACI

BRICO  
Gruppo Rinascente



Domenica 27 Giugno 1993 n. 27

CRONACA

via Marengo 32, telefono 65.681

Ricerca sulla salute in rapporto a ceto, lavoro e cultura

## Sei laureato? Vivrai di più

### La longevità può crescere di 3 anni

E' possibile che la malattia e la morte siano anche conseguenza della classe sociale cui si appartiene, del titolo di studio, del lavoro che si svolge? La risposta è «sì». Una nutrita équipe di epidemiologi torinesi lo ha documentato in un'«scoperta» che ormai ampiamente condivide la comunità scientifica. I governi più sensibili usano i risultati delle ricerche per impostare politiche socio-sanitarie in grado di aiutare i ceti bassi a superare il deficit nelle aspettative di vita.

Vediamo alcuni dati raccolti in uno studio a cui hanno collaborato gli altri epidemiologi Giuseppe Costa e Fabrizio Paggiaro sulla mortalità a Torino dei maschi fino a 64 anni. Negli Anni 70 gli uomini senza titolo di studio avevano una aspettativa di vita di un anno e mezzo, meno rispetto ai coetanei laureati. Nel corso degli Anni il deficit è cresciuto; adesso la differenza è di 3 anni.

Commenta Giuseppe Costa (dell'area epidemiologia dell'Usl 1 e registro tumori per il Piemonte): «A fronte di un miglioramento della speranza di vita della popolazione nel suo complesso si assiste a un peggioramento per le persone senza titolo di studio». Aggiunge: «Le differenze di mortalità non riguardano solo gruppi sociali emarginati. Esse interessano quasi tutte le classi di morte con particolare intensità per quelle influenzate da fattori di rischio prevenibili tipo alcol e fumo».

Stili di vita a rischio (eccesso di cibo, alcol, fumo) paiono strettamente connessi al livello culturale (le classi sociali scolari sono più in grado di proiettare nel futuro i benefici di comportamenti salutari) e concorrono a spiegare le differenze di mortalità. Un altro fattore è rappresentato dal rapporto tra la medicina: i più colti e benestanti fruiscono maggiormente degli specialisti e della prevenzione.

Negli studi degli epidemiologi torinesi (uno dei quali, Paolo Vineis, ha pubblicato una ricerca per l'Ires sulla malattia in Italia) si evidenzia che la differenza nel rischio di morte è di tre volte superiore per i disoccupati rispetto a dirigenti e professionisti (30 e 100 anni). A metà degli Anni 80 una ricerca torinese aveva dimostrato che l'indice di mortalità per i disoccupati era doppio rispetto a quello degli occupati.

Particolarmente significativa è la graduatoria delle 10 professioni a mortalità più alta e delle 10 a mortalità più bassa relative agli uomini tra i 30 e i 64 anni. La professione più rischio-

#### PROFESSIONI A RISCHIO

(Mortalità per gli uomini 16-64 anni)

Mortalità di tutta la popolazione = 100

PROFESSIONI	MORTALITA' PIU' ALTA
Camerieri, cuochi	149
Faccini, scaricatori	147
Pavimentatori, cantonieri	143
Spazzini, pulitori	139
Fabbri, fucinatori	137
Fonditori	129
Elettricisti (industrie elettriche)	117
Lavoratori non specializzati commercio	115
Portieri, guardiani	112
Operai non specializzati metalmecc.	106

CON MORTALITA' PIU' BASSA	
Ufficiali	84
Impiegati istituti credito	84
Dirigenti, impiegati aziende elettriche	84
Professionisti	84
Medici	77
Dirigenti, impiegati aziende siderurg.	77
Impiegati tecnici	77
Dirigenti Pubblica Amministrazione	82
Dirigenti, impiegati aziende metalmecc.	82
Insegnanti	84

■ quella dei cuochi ■ dei camerieri, seguono facchini e scaricatori, pavimentatori, cantonieri, spazzini, fabbri e fucinatori, fonditori, elettricisti, portieri, metalmeccanici. I mestieri difficili con rischio di morte sono quelli non manuali. Ufficiali, cortieri, impiegati di banca, dirigenti, professionisti, medici, insegnanti.

Spiega Costa: «Si evidenzia che la mortalità nelle professioni manuali più sfavorevoli nella scala sociale e del reddito è più alta rispetto a quelle in cui la sicurezza (pavimentatori, fonditori). Tra le professioni più protette troviamo tutte quelle non manuali a più alto reddito e con un maggior grado di controllo e autonomia sul proprio lavoro».

L'appartenenza a una classe sociale medio-alta può diventare, però, a sua volta un fattore di rischio. Accade alla donna laureata che si ammala di cancro al seno di più delle coetanee senza titolo di studio: l'assenza di un basso numero di figli e l'età più avanzata in cui si è il primo figlio costituiscono una delle cause di questa patologia.

Negli ultimi anni si sta registrando un incremento di tumori al polmone nelle donne; anche in questo caso le vittime sono le donne di classi sociali alte. La spiegazione è che la malattia può insorgere mediamente in vent'anni da quando si è iniziato a fumare e vent'anni fa a fumare per lo più le donne emancipate della borghesia.

Martina Cassi

A Pertusio in Comune è subito lite

## Eletto per errore il 13° consigliere

Tredici consiglieri anziché dodici per Pertusio, comune di poco meno di mille abitanti in Alto Canavese: nel caso di pasticci ed errori delle ultime elezioni è accaduto anche questo. Ed è la svolta della presidenza dell'unico seggio, che ha scritto il nome di uno dei non eletti tra gli eletti nel verbale di proclamazione, creando grosse difficoltà al nuovo esecutivo. La minoranza attacca ed è pronta a dare battaglia: «Questo Consiglio non è valido, faremo ricorso al Tar». Il neo sindaco, Antonio Cresto, si difende: «E' solo un problema procedurale, non c'è nulla di illegale. I nomi degli eletti sono ancora da ufficializzare». In polemica Carmela Gagliardi, la presidente di seggio che ammette l'errore, ma contrattacca: «Mi stanno strumentalizzando: ciò che io ho scritto in quel verbale non è legge. L'errore si può correggere senza difficoltà».

Un guaio che ha fatto cominciare la nuova legislatura in modo zoppicante. Il primo Consiglio

stato sospeso poco dopo l'inizio, quando è stata posta la questione del consigliere in più nel gruppo minoranza. Stando al documento stilato dalla presidenza di seggio, ci sono cinque rappresentanti della lista perdente invece di quattro: Quirino Ronchi, Maria Emma Terrando, Gianni Pomatto, Bruno Falletti e Antonio Barta. L'uomo in più, «Mi sarà abbagliata», dice Carmela Gagliardi. «Ero stanca, il nome di Barta l'avevo copiato in modo meccanico». Uno sbaglio ripetuto anche nella pagina degli eletti, dove Antonio Barta risulta.

«Quando ci riuniremo per convalidare il Consiglio - assicura il sindaco - metteremo a posto ogni cosa. Non è certo la presidenza di seggio che convoca gli eletti. E' l'assemblea che lo deve fare». Una soluzione che la minoranza non accetta. «C'è un verbale sbagliato», dice Gianni Pomatto - non so se al Consiglio è consentito intervenire e modificare ciò che è stato scritto su un documento ufficiale».

Blitz al mattino in un covo delle cosche

## Tre killer del Madonia presi in borgo San Paolo

La gente aiuta i carabinieri a catturare un ricercato in fuga e poi li applaude



Gli arrestati Salvatore Calcano (da sinistra) Vincenzo Caro e Daniele Emmanuele (sopra)

E' finita ieri mattina in un alloggio via Serrano 25, zona San Paolo, la latitanza di tre pericolosi pregiudicati siciliani. Secondo gli inquirenti, farebbero parte di un gruppo di fuoco della potente famiglia Madonia. Sono: Salvatore Calcano, 38 anni, di Niscemi (Caltanissetta); Daniele Emmanuele, e Vincenzo Di Caro, 27.

I tre sono stati arrestati alle 11 da un gruppo di 10 carabinieri, diretto dal capitano Fabrizio Polvani. Di Caro, al momento dell'irruzione dei militari nell'alloggio-rifugio, ha tentato un'impossibile fuga calandosi in cortile da una grondaia. Diversi inquilini degli stabili accanto hanno segnalato ai carabinieri dove si nasceva. Alla fine dell'operazione - vi hanno assistito un centinaio di persone - c'è stato anche un lungo applauso agli autori del blitz.

Spiega con soddisfazione un ufficiale: «Gli arrestati sono autentici professionisti del crimine e per averne un'idea basta leggere i loro fascicoli penali». Nei confronti di Salvatore Calcano i magistrati di Caltanissetta e di Gela avevano nel novembre scorso, due ordinanze di custodia cautelare per associazione per delinquere di stampo mafioso, la stessa accusa rivolta a Emmanuele e Di Caro.

Di Caro risulta inoltre colpito da un'ordinanza di custodia cautelare della procura distrettuale antimafia di Genova per associazione per delinquere di stampo mafioso e anche per concorso in un omicidio. Il fatto di sangue è sospettato di del 13 ottobre '91 nel quartiere Fra a Genova. Vittima pluripregiudicato di 26 anni, Giuliano Giustina, ucciso con tre colpi di pistola ■ due killer ■ cui stava chiacchierando.

I tre arrestati avevano solo trovato rifugio a Torino dove era prevista qualche azione clamorosa? E' una domanda a cui il tenente colonnello Antonio Di Giulio evita di rispondere. «Per noi consideriamo solo i loro precedenti, dove l'omicidio compare sempre. Di Caro è pregiudicato per armi, associazione mafiosa, favoreggiamento, stupefacenti. Calcano invece è stato coinvolto in vicende di droga, armi, estorsione. Imputano inoltre il tentato omicidio ■ un figlio di ■ del boss della famiglia loculanese».

I tre arrestati erano già sfuggiti nel novembre e nel dicembre dello scorso alla poli-

zia durante le operazioni antimafia «Leopard» e «Rinascita». Erano riusciti a farla franca grazie a ■ di protezione che ■ è mistero avesse una forte «appendice» proprio nel Torino. La prima operazione, la «Leopard», che aveva fatto scattare 203 ordinanze ■ custodia cautelare, ci ■ sviluppata grazie ■ rivelazioni del pentito Leonardo Messina. Particolare

re curioso: nell'appartamento-covo di via Serrano 25, il capitano Polvani ha trovato il libro «Costi ho tradito Cosa Nostra», pubblicato nel gennaio di quest'anno. Nel volume si parla diffusamente della vita ■ pentito siciliano Messina e dei motivi che lo hanno indotto a tradire i compagni.

Ilva

Problemi al carcere: arrivano le autobotti

## Emergenza a Ivrea acqua non potabile

Emergenza idrica a Ivrea e in altri quattro Comuni della zona, Banchetto, Samone, Salerano Pavone, tutti serviti dallo stesso acquedotto. L'acqua che sgorga dai rubinetti è troppo carica ■ ferro ■ manganese, tanto che l'ufficio di igiene dell'Usl 40 l'ha dichiarata ■ potabile. Dall'altra sera, i quasi 40 mila abitanti dei ■ Comuni non possono più utilizzarla per bere o cucinare. «Non ■ ■ stato ■ emergenza», dice Egidio Graziadei, assessore responsabile ai servizi tecnici del Comune di Ivrea. E aggiunge: «Per ora l'approvvigionamento idrico ai servizi pubblici è garantito dalla ■ ha di riserva».

Problemi, invece, alla casa circondariale di Verelli dove, da ■ pomeriggio, le autobotti fanno la spola per garantire il rifornimento. E' una questione puramente tecnica: ■ spiegano in Comune a Ivrea - la riserva a disposizione del carcere è più piccola dello altro, quindi è destinata ad esaurirsi prima. In realtà l'utilizzo delle botti è puramente preventivo.

Vietare l'uso della potabile per scopi alimentari potrebbe, infatti, scatenare disordini ■ rivolto all'interno della casa di pena, dove sono ospitati oltre 250 detenuti ■ almeno un centinaio di guardie. Se l'emergenza idrica proseguirà è probabile che ■ botti vengano utilizzate anche per rifornire le vasche dell'ospedale di Ivrea, quelle di una clinica privata e ■ tutte le case di riposo.

Nessuno si sibilancia sui tempi ■ ritorno alla normalità. «L'unica cosa certa - dice il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta - è che l'acqua non è velenosa. Non ■ può dichiarare potabile perché ■ sono valori ampiamente superiori ■ quelli massimi consentiti dalla legge. Nessuno ■ dubbio, invece, sulle cause dei problemi idrici. L'immissione di acque provenienti ■ un nuovo pozzo, nelle condutture nelle vasche di carico, avrebbe provocato un aumento della pressione che ha smosso depositi ■ fondo della vasca di ■ colta e acrostato alcuni tubi troppo vecchi. Il pol.

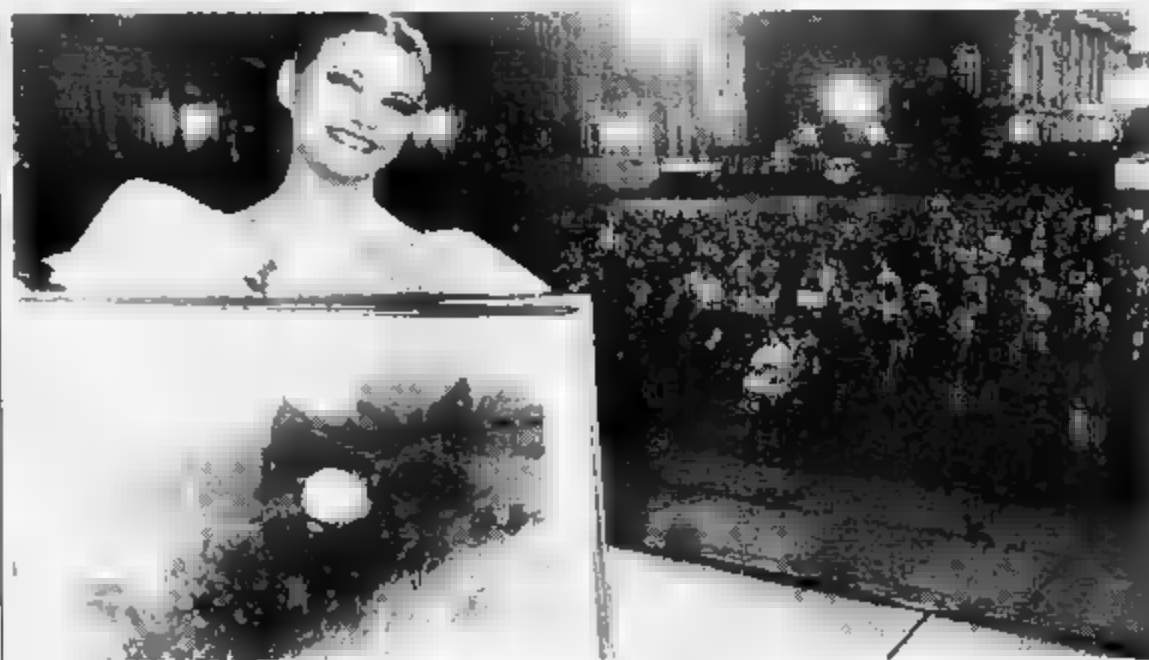
Collezionisti e gente comune alla manifestazione per il centenario della morte di Ciajkovskij

## Così l'arte russa fa spettacolo in piazza

Ieri sera l'asta per il Gruppo Abele, poi di scena il balletto

E' finita ■ un balletto degli artisti ■ Bolshoi la serata organizzata ieri in piazzetta Reale per celebrare il centenario della morte del musicista Piotr Il'ic Ciajkovskij. Lo spettacolo, organizzato per iniziativa ■ della Dogma e della Compagnia di danza Teatro di Torino, s'è iniziato dopo l'asta di una quindicina ■ dipinti dell'arte russa messi a disposizione dall'antiquario Marco Dotrino. Le opere ■ documento della pittura figurativa ■ stato scelto tra quelle esposte alla mostra allestita al Castello ■ Torre Canavese «Arte Sovietica/Dal regime alla Forestrojka 1930-1985».

Il pubblico ha partecipato con entusiasmo alla serata in piazzetta Reale. Sono intervenuti molti collezionisti ma anche gente comune. Il ricavato della vendita all'asta sarà interamente devoluto al Gruppo Abele di don Luigi Ciotti.



Un momento della serata dedicata a Ciajkovskij, ■ asta di dipinti a favore del Gruppo Abele

#### IL CONTE VERDE

### PASSEGGIANDO PER I CORSI

Le segnalazioni ripetute sulla scarsa pulizia della città hanno avuto un ascolto distratto. Ora abbiamo il sindaco e lo attendiamo alla prova. Due segnalazioni: ■ Siccardi ■ corso Massimo d'Azeglio. In corso Siccardi, lato destro dove le autobotti sostano a spina di pesce, da quanto tempo non si scopano le foglie secche dell'inverno e le cartacce. E nel perimetro del parcheggio rialzato con le foglie secche, le cartacce, ci sono lattine di ogni bevanda, ■ campionario vasto. Sulle aiuole di corso Massimo d'Azeglio alla carta, alle lattine si aggiungono ■ le bottiglie. Non diamo tutta la colpa ai lavaverri ■ venditori di spugnette, perché l'immondizia regna anche dove loro ■ sostano. E' uno dei viali più belli d'Europa. In città pulita i cittadini sono portati a collaborare.



presenta

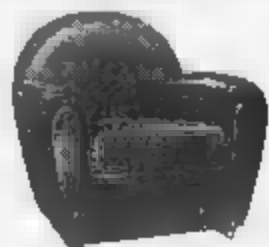
### COMODE OCCASIONI "LUCI SPENTE SUL SET"

11 Giugno - 10 Luglio 1993

POLTRONA FRAU

Torino - Corso Peschiera, 237 - Tel. 011/3855596

Spente le luci sugli arredi dei più grandi "set", oggi, può accenderlo a casa sua approfittando, a condizioni irripetibili, gli splendidi prezzi collezione Poltrona Frau apparsi su cinema e televisione.



Vanity Fair - Archivio Frau Oscar con "L'Ultimo Imperatore" di B. Bertolucci.



Si apre un altro fronte nella tormentata elezione del nuovo sindaco

# La Lega diffida il prefetto

Farassino: «Guai se convoca il Consiglio, spetta a me»

Novelli: «Questo imbroglio è colpa del ministro Mancino»

La Lega apre un altro fronte di battaglia nella tormentata elezione del sindaco e trova alleati inaspettati. «Il diritto a fare il sindaco è di tutti», ha scritto il leader piemontese della Lega, Gipo Farassino, «prefettura» Comune.

Una presa di posizione che ha trovato conforto nella Rete o in Alleanza Verde, due delle liste che sostenevano Novelli. Afferma il retino Angelo Tartaglia: «La convocazione prefettizia è un atto prevaricatorio riservato a situazioni gravissime e non certo lusinghiere nei confronti del Consiglio». Tartaglia annuncia un'interrogazione parlamentare di Novelli: «E' stato il ministero dell'Interno a escludere i candidati a sindaco dalla possibilità di ricoprire la carica di "consigliere anziano": ora risolve il pastic-

La prefettura commenta, ma sembra di capire che l'ipotesi di far convocare il Consiglio dal Comitato regionale controllo non sarebbe giuridicamente inattuabile.

Lega, Rete e Walter Giuliano di Alleanza Verde puntano il dito sul Tar. «E' francamente incomprensibile», dice Tartaglia, «Giuliano», che di fronte al preminente interesse di un'intera città ad essere al più presto governata, il Tar fissi l'esame del ricorso il 31 luglio. L'interesse pubblico e il buon nome della città richiedono che si pronunci con la massima celerità. «Com'è

possibile che il Tar - dice fuori dai denti Farassino - tenga solo un paio di udienze in un mese? Che senso ha fissare una straordinaria il giorno prima delle ferie?».

Resta il fatto che la seduta del 31 luglio è l'unica a garantire il rispetto delle procedure. Venerdì alle 12, i legali Carroccio, Gallenga e Briganti, hanno depositato il ricorso contro la proclamazione del sindaco. Se avessero ritardato anche di 24 ore quell'atto, ai giudici del Tar sarebbe stato impossibile riunirsi il 31 luglio e sarebbe giocoforza andare a fine settembre. Per comprendere la «griglia» del Tar è sufficiente ricordare che un'eventuale sentenza a favore delle tesi leghiste sarebbe presto carta straccia senza il «rigido» rispetto delle procedure.

Al rispetto delle procedure richiama anche l'Associazione nazionale magistrati amministrativi che a una settimana dagli insulti di Bossi («Giudici delinquenti e mafiosi») parla di «simbarberismo del costume politico» e chiede al Presidente della Repubblica di intervenire. L'Anma esclude l'ipotesi che la Lega abbia «strumentalmente ignorato le procedure per poter trarre una grande risonanza politica attribuendo ai giudici comportamenti e colpe ad essi estranei». Gli avvocati della Lega non replicano. «Sono avvocato», fanno politica - si limita a dire l'avvocato Gallenga - e fino ad oggi ho assistito tutti i partiti



dell'arco costituzionale». Presto o tardi che sia, il 31 luglio il Tar potrebbe anche andare e sentenza. Ma è improbabile. Più concretamente quel giorno i giudici chiederanno, per poter decidere, l'acquisizione delle schede elettorali: l'unica strada per fugare i sospetti.

Beppe Mirolo



Il neosindaco  
Valentino  
Castellani  
e il leader  
della Lega  
Gipo  
Farassino

## Castellani: io vado avanti

«Posso dar vita alla giunta

In settimana annuncerò i nomi»

Alle 9 e un quarto in Curia dal Cardinale, dalle 10 alle 12 in piazza San Carlo con i «ragazzi del '99». Un breve discorso ai combattenti «reduci» e poi a casa per un pomeriggio di lavoro per definire gli ultimi dettagli della giunta. E' il primo fine settimana di Valentino Castellani sindaco proclamato, non insediato. L'insediamento avverrà dopo la rati-

fica Consiglio. «Dopo il giuramento davanti al prefetto», spiega. Atto che deve essere preceduto dall'assemblea della Sala Rossa.

La nuova legge è però imprecisa, non dice quando debba essere convocato il Consiglio. Dipende dagli umori di Bossi e Farassino, i promotori della «faccenda anti-brogli» e dalle decisioni del Tribunale amministrativo.

Castellani ne prende atto: «Diranno i giudici del Tar se le elezioni sono valide o no - intanto chi è stato eletto lavora».

Per il Professore i problemi creati dal ricorso della Lega e dell'Ansi sono «più formali che sostanziali». Spiega: «Procedo nel mio compito di sindaco. Posso farlo, mi mancano solo le funzioni di pubblico ufficiale che avrà dopo il giuramento. Ma posso dar vita alla giunta: l'ho fatta e in settimana dirò i nomi degli assessori».

Parola d'ordine: evitare che la città in crisi perda ancora colpi. «Non dimentichiamo - afferma il sindaco - che Torino deve essere al più presto in Europa, stringere rapporti veri con la Cee. Deve coordinarsi con il governo, affrontare i nodi del proprio deficit finanziario. Ci sono migliaia di disoccupati, di sfrattati. Insiste: «Non possiamo perdere tempo».

Argomento che il Cardinale aveva approfondito giovedì in Duomo, nell'omelia. San Giovanni, e che ha ripetuto a Castellani ieri mattina, nella mezz'ora di colloquio «intensissimo». Racconta Castellani: «Monsignor Saldarini mi ha chiesto di rilanciare lo sviluppo. Ha suggerito attenzione per la famiglia, la scuola e la casa».

Tra i primi incontri romani del sindaco, quello del 7 luglio con il ministro Spini (che domani sarà a Torino), assieme ai colleghi di Milano e Catania per discutere di ambiente e trasporti.

[g. san.]

Pollini tre ore davanti al giudice

## L'ex cassiere del Pci smentisce il «compagno»

«Un quinto di Eumit era del partito»

Ramazzotti aveva detto: «Quota mia»

Gli affari del Pci con i Paesi dell'Est, la via dei conti svizzeri e i debiti da ripianare in Italia. Renato Pollini, ex cassiere di Botteghe oscure, ha raccontato al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando la versione del caso Eumit: il partito possedeva un quinto della società di import-export. Quel 20 per cento che Brenno Ramazzotti dice essere suo. Invece - secondo Pollini - l'ex operaio Lancia ne era solo in possesso, affidatogli fiduciariamente dal partito che, nel 1974 aveva partecipato alla costituzione della società per commercio materiale ferroso con i Paesi socialisti, in particolare con la Germania Est.

Pollini si è presentato in Procura venerdì pomeriggio, scortato dai carabinieri. In carcere a San Vittore per l'accusa di «refrattarietà per le tangenti» ferroviarie, avrebbe assunto atteggiamento più collaborativo con il magistrato torinese di quanto non faccia da settimane il pm milanese Tiziana Parenti. La medesima impressione l'aveva suscitata il «compagno



Renato Pollini è detenuto a Milano

G.», Primo Greganti. La spiegazione può essere semplice: l'inchiesta sulla Eumit, collaterale a quella del pool di «Mani pulite» sui finanziamenti al Pci, punta a chiarire i rapporti fra la società e il Pci, in particolare se fra le operazioni di import-export - un flusso di denaro al partito di ori-

gine non commerciale. Pollini ha ammesso che non comportano reati.

Vi erano state contraddizioni nelle deposizioni rese da testimoni. «Pasticcio» li definisce il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «subito chiarisce: «In questa indagine non si parla di tangenti». Con la sua verità, Pollini avrebbe consentito di sistemare tasselli importanti nel puzzle Eumit, mentre del suo ritiro marchiano il pensionato Ramazzotti si ostina a sostenere la sua versione: è la difesa di «bandiera»?

Dello stesso Pollini circola battuta a Milano: «Figuriamoci se a 68 anni mi metto a "cantare"». A Torino ha parlato anche per dissipare i polveroni alzati dai sospetti. Però «vuole capire di più. Il pm Ferrando risentirà Greganti, per poi metterlo a confronto con Ramazzotti. Il punto di ripartenza è quel per cento che il partito, attraverso «Brenno», avrebbe consegnato nel 1988 alla Deutsche Handels Bank di Berlino Est a garanzia di un prestito di 700 milioni. L'anno dopo la cessione ai tedeschi: si fa l'ipotesi che il prezzo di vendita tenesse conto anche il rimborso del mutuo a fusse superiore a 1 miliardo e 5 milioni che Greganti dice di aver ritirato dalla banca berlinese, su mandato di De Francesco, e di aver fatto transitare sui conti «Gabbietta» e «Sorgente», destinazione Cesare Bernia, amministratore di Editori Riuniti, per ripianare un debito di Ecobank.

A Milano il pm Parenti lavora su un'altra ipotesi: il denaro portato in Italia da Greganti sarebbe stato il «frutto» di operazioni condotte dalla Eumit nei Paesi dell'Est. Di sicuro c'è che la società «sta costituita dal Pci in cordata con alcuni imprenditori per sviluppare, con reciprocità di interessi, l'import-export della vecchia Europa Orientale.

Alberto Gaiuso

## Comino: non ha ancora perso

Il «mancato sindaco» alla fiaccolata

Non è la fascia tricolore, ma domani sarà ci saranno i sindaci della Lega Nord. Umberto Bossi e il suo vice Franco Rocchetta guideranno il corteo davanti alle sedi istituzionali per manifestare contro i brogli elettorali. Ci sarà anche il «mancato sindaco» Domenico Comino. Lui confessa ancora qualche speranza: «Quella - dice - è l'ultima a morire. Se sono stati fatti errori, pare, è giusto che si correggano». Avverte Castellani: «Attenda che il consiglio comunale sia legittimato prima a nominare assessori. Chieda anche lui la verifica, o il voto fatto a controllo faccia quel che vuole».

Castellani aveva chiesto la sospensione del ballottaggio con Novelli: «Non voglio incertezze, meglio attendere». Ma la macchina elettorale «si è formata», ed ora, già proclamato sindaco, ripete che «qui per lavorare, il tempo è una risorsa».

«Mi rendo conto che questa vicenda crea disagio alla città, io stesso, da sindaco, scaglierò: stare fermo in presenza di dubbi sulla mia elezione»



Domenico Comino è stato candidato a sindaco della Lega. «La speranza è l'ultima a morire»

interviene Mietta Baracchi Bagnolino, leghista, primo cittadino a Vercelli. Domani sarà parteciperà al corteo, «se martedì non avrà impegni con la scuola» (insegna letteratura russa).

Probabile, ma non ancora confermata, la presenza del sindaco di Milano Marco Pannofino: certe quelle dei neoeletti colleghi di Acqui, Gino Bosio, di Novara, Sergio Merusi, di Cirié, Ezio Genisio. Scenderanno a Torino in pullman, provenienti da Piemonte, Lombardia e Veneto. Armati di stendardi e slogan sfileranno da

vanti ai palazzi del Comune e della prefettura. Trascinati dalla carica del senatore si è arrivati a parlare addirittura dell'arrivo «centomila manifestanti». La prova è una marcia da ripetersi in altre città? Nella sede del Carroccio in via Cernaia, i frena l'entusiasmo, si parla della più imponente manifestazione in Piemonte «si prevedono diecimila presenze».

«Una serata di protesta nel segno della correttezza» hanno garantito al questore i dirigenti della Lega, assicurando un servizio d'ordine con trentina di attivisti. «Sarà un consistente impiego delle forze dell'ordine, anche per consentire lo svolgimento del concerto della pace nella vicina piazza San Carlo, allestito dalle ore 20,30 per contribuire alla soluzione pacifica del conflitto in Bosnia-Erzegovina».

I leghisti si troveranno alle 20 in piazza Solferino. Alle 21 con le torce, si muoveranno lungo la via Pietro Micca, Milano, Palazzo di Città per raggiungere piazza Castello, dove parleranno Bossi e Rocchetta, forse Comino. [l. bor.]

## Congresso de

Via al confronto per non morire

Congresso della dc, oggi, a Torino Esposizioni. Il primo dopo la campagna di adesioni al manifesto Martinazzoli che ha dimezzato gli iscritti, scesi da 6 mila a 3 mila. Il primo dopo la sconfitta. Convocato per scegliere i dirigenti che dovranno «riformare» lo scudocrociato, «cosa» di Rosy Bindi tradotta nel «Centro popolare» proposto da Mino Martinazzoli. Il confronto tra vecchio e nuovo partito d'élite o della gente? - è annunciato.

Momento difficile? «Difficilissimo. Non tanto per le elezioni andate male, quanto per il morale: ci stiamo piangendo addosso», dice Renato Bressan che Michele Vietti e altri 10 giovani ha firmato un documento a sostegno del «soggetto politico» che deve guardare al centro.

In una lettera al congresso, l'assessore regionale Beppe Cerchio chiede che «de sia fondata», «tenendo conto delle spinte che arrivano dal Triveneto».

«La vecchia classe dirigente faccia un passo indietro - invita Cerchio - lasci spazio ad un segretario nuovo da eleggere, se possibile, unitariamente».

## Funzionario Rai

Conti svizzeri

Gatti parla

e firma la sua

Dopo «Pippo» il conto «Zippo», diretta emanazione del precedente. La via delle banche svizzere per i corrieri delle tangenti si rivela infinita. Di entrambi i conti avevano la disponibilità sia l'avvocato Mauro Nebiolo Vietti, sia il suo vecchio compagno di partito nel Pci Gianfranco Gatti. Riassunto con l'ex «Ricciotti Loro», loro capocorrente, i due passarono nel Pci e sembra che abbiano avuto funzioni «muni anche nel raccogliere finanziamenti illeciti».

Gatti, funzionario Rai, era stato arrestato come referente, per conto dell'on. Garesio, di una trancia da 100 milioni di una tangente quattro volte superiore per la discarica di Cavaglio. Venerdì, interrogato dal pm Sorbello e dal pm Corsi, avrebbe empiato le conoscenze dei magistrati sulla mappa torinese delle mazzette, parlando di un contributo ricevuto da una Fiat per sollecitare un finanziamento pubblico. Dopo l'interrogatorio il funzionario è stato scarcerato.

[g. san.]

## BOLLETTINO

Domenica 27 Giugno

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno a poco nuvoloso con attività cumuliforme: ore pomeridiane temperatura in lieve aumento. Venti deboli occidentali. Visibilità buona.

### TERI

#### TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30,4
MINIMA	18,1
MEDIA	22,6

#### RECORD del mese ultimo 50 anni

MASSIMA	30,4	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1963

#### UN ANNO FA

MASSIMA	26,6	MINIMA	18,5
---------	------	--------	------

### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 28 minuti; tramonta alle ore 1 e 24 minuti.

LA PIENA: 4 giugno ore 15.

Ultimo quarto 12 giugno ore 8.

Luna nuova 20 giugno ore 4.

Primo quarto 27 giugno ore 1.

### AEROPORTO

MASSIMA	27,1	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
UMIDITA' (ore 20)			52%

### PREVISIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	95,8 mm
Media (1981-1990)	79,1 mm
Totale di questo anno	460,2 mm

Il tempo passa dalla costellazione del Gemelli nel Cancro.

VENERE: brilla come la luce di una candela vista dalla distanza di 100 metri.

MARTE: percorre 352 gradi in 100 giorni.

GIOWE: per la sua luminosità è il pianeta meglio osservabile di notte.

SATURNO: in direzione Est-Sud-Est 5 ore e 40 minuti prima del Sole.

IL SOLE: alle 6 di stamattina il Luna cresce e passa 7° a Sud di Giove. Congiunzione visibile dall'Italia intorno alle 22.

Una lettrice ci scrive:

«Mi sono avvicinata, per ovvi e personali motivi, alla scelta dell'adozione di un minore. Questo esposto potrà forse apparire banale e poco importante di questi tempi ma ha avuto il potere di irritarmi e di farmi sentire odore di profonda ingiustizia».

«Dopo aver fatto domanda presso il Tribunale dei minori Torino ed eseguito gli esami clinici è stata la volta dell'indagine psicologica e sociale eseguita dall'equipe dell'Usi 27, fatta da operatori sociali assai preparati e motivati. Dopo un processo di maturazione di coppia ed a seguito del colloquio con codesta équipe pensiamo di sentirci pronti ad offrire una famiglia ad un bimbo o bimba dagli 8 ai sette anni. A questo punto veniamo a conoscenza di un particolare della legge: i genitori possono chiedere al datore di lavoro un'assettativa di tre mesi solo se il minore ha meno di 5 anni».

«Che senso, fondamento, riferimento psicologico ha un tale limite? Chi l'ha dato sapeva di cosa stava parlando? Pensavo il legislatore che, dato questo "privilegio" tutti i dipendenti per approfittarne avrebbero fatto domanda di adozio-

ne? Pensava che minore di sei anni a pochi giorni ha bisogno di avere un genitore che lo aiuti ad inserirsi nel nuovo ambiente fatto di persone pressoché sconosciute, a scuola, nel quartiere? Pensava che chi non è abbastanza ricco da poter dare le dimissioni non è degno di adottare un minore oltre i sei anni? Oppure non pensa affatto?»

## Specchio dei tempi

«Adozioni, che ha quello sbarramento sei anni? - Il personale è scelto in base a criteri di legge» - «Assunta come cassiera, utilizzata inserviente» - «Non tutti lasciano una scia di sangue»

ne? Pensava che minore di sei anni a pochi giorni ha bisogno di avere un genitore che lo aiuti ad inserirsi nel nuovo ambiente fatto di persone pressoché sconosciute, a scuola, nel quartiere? Pensava che chi non è abbastanza ricco da poter dare le dimissioni non è degno di adottare un minore oltre i sei anni? Oppure non pensa affatto?»

Adriana Collino

Il Provveditorato agli studi di Torino ci scrive:

«In merito allo scritto della lettrice Dinato, mamma di ragazzo audioleso, si desidera precisare che il Provveditorato agli studi non ha potere decisionale sulla questione posta e che, in una situazione di contestazione della popolazione scolastica, per tutti i ragazzi si pone il problema della continuità».

«Le indicazioni ministeriali della Pubblica Istruzione impongono al Provveditorato il raggiungimento, per l'anno scolastico 1994/95, di una percentuale di 20,5 alunni per classe. Questo significa che il Provveditorato deve, in due anni, realizzare questo obiettivo, adottando strategie proprie».

«In questo quadro di complessiva difficoltà nel garantire la continuità rientra anche la questione degli insegnanti di sostegno che sono nominati, nel rispetto delle leggi vigenti, in relazione al numero di ragazzi in situazione di handicap presenti in ogni scuola e alla loro minorazione, alle ore di sostegno di ragazzi necessitanti sulla base dei piani educativi individualizzati, alla posizione giuridica degli insegnanti stessi».

«Si ricorda infine che non è

nella nostra possibilità adottare, nelle assegnazioni di personale, criteri diversi da quelli indicati per Legge. La garanzia della continuità è un traguardo che non può essere trascurato, che però, nella situazione legislativa vigente, risulta difficile da praticare».

Luigi De Rosa

Una lettrice ci scrive «Vorrei denunciare all'opinione pubblica come vengono effettuate le assunzioni con contratto di formazione in grande ipermercato torinese. Ecco la mia esperienza. Sono assunta come cassiera con regolare contratto, cinque giorni di affiancamento in altro punto vendita, diciotto giorni dedicati alle pulizie degli scaffali e all'inserimento dei prodotti sugli stessi (tipo scaricatori di porto) e dopo pochi giorni di effettivo

lavoro indipendente alla cassa (e sono già trascorsi quasi 45 giorni) prova lettera di benvenuto con giustificazione verbale: non abile per fare la cassiera (sono diplomata). Giochi politici per ottenere i permessi dal Comune?

«Lascio ai lettori che hanno tale società una buona immagine il merito di giudicare la stessa e i suoi collaboratori».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Replica-lampo a Giovanna Luccelli (Specchio del 27 giugno): i tossicodipendenti, prima di essere tolli, sono persone come le altre, e dunque fra loro se ne trovano con maggiore o minore civico: non tutti lasciano una scia di siringhe. Io ho conosciuto alcuni che, anche nei momenti peggiori, non trascuravano mai di rimettere il cappuccio all'ago e di buttare tutto in un cassonetto».

«Allo stesso modo, non tutti gli alcolisti lasciano una scia di bottiglie rotte, e tutti i fumatori lasciano una scia di mozziconi. In le categorie c'è chi è più rispetto per il prossimo e chi ha meno; ma spesso ne dà più chi ne riceve».

Carlo Molinaro



# Domani la commemorazione del Procuratore della Repubblica ucciso 10 anni fa

## Delitto Caccia, i mandanti nascosti

Il giudice assassinato dalla mafia dava fastidio a tanti  
Dal suo ufficio era partita la prima Tangentopoli italiana

Era uscito in strada per la consueta passeggiata serale con il suo cane. Senza scorta, come un qualsiasi cittadino: per i killer fu un facile bersaglio. I primi colpi raggiunsero alla testa, al torace: cadde sul marciapiede di via Sommacampagna, sotto casa. Uno degli uomini che dall'auto, gli si avvicinarono per finirlo. Così fu assassinato Bruno Caccia, procuratore capo della Repubblica di Torino. Era il 26 giugno di 10 anni fa, la sera di una domenica elettorale.

Per il suo valore giuridico, per il suo coraggio, gli è stata assegnata la medaglia d'oro. Domani alle 18 i magistrati lo ricorderanno a Palazzo Lascaris. Il delitto fu ordinato da Domenico Belfiore, boss dei calabresi: è l'unico responsabile dell'agguato a Bruno Caccia. Così hanno concluso dopo 5 anni e 5 processi, i giudici della Corte di Cassazione nel settembre scorso, condannando all'ergastolo. L'omicidio sarebbe stato deciso per liberarsi di un magistrato «intrusivo e incorruttibile». Nelle motivazioni della sentenza i giudici della Suprema Corte raccontano: «un omicidio studiato nei minimi particolari, eseguito con brutale ferocia per eliminare un ostacolo all'attività della banda. Il clan dei calabresi era nel mirino della Procura da quando Caccia nell'80 era arrivato al vertice dell'ufficio. La sua sola presen-

za costituiva una grave minaccia per la loro attività criminosa». prima i giudici della Corte d'Assise d'Appello di Milano avevano scritto nella sentenza: «Egli poté apparire ai suoi eccessivamente intrusivo soltanto a causa della benevola disposizione che il clan dei calabresi riconosceva a torto o a ragione in altri giudici». Perché questo clan aveva ottenuto, in quegli anni, la confidenza, la disponibilità e addirittura l'amicizia di alcuni magistrati.

Ad incastrare Domenico Belfiore furono i racconti dei pentiti «catanesi» e le raccolte da Ciccio Milano nel carcere della Vallette: «Per Caccia aveva Belfiore - dove dire grazie soltanto a me».

Belfiore è solo il mandante: degli assassini di Bruno Caccia non è mai scoperto nulla. Nonostante l'impegno dei colleghi della Procura e dei magistrati milanesi (a cui fu affidato il caso per competenza) i killer sono rimasti senza volto. Tante ipotesi, tanti dubbi, nessuna certezza.

Ma la criminalità organizzata aveva eluso così il tiro nel Nord Italia. Mai aveva spinto la sua ferocia a livelli così alti. Per chi si spartiva la città, Bruno Caccia era un ostacolo da eliminare ad ogni costo. Ma nel mirino del procuratore capo c'erano solo la mafia e la 'ndran-

gheta. In pochi anni sotto la sua guida la Procura aveva inflitto duri colpi su vari fronti. Indagini a tappeto avevano sconvolto il mondo della sanità, arresti e perquisizioni avevano creato lo scompiglio nei casinò e nei giri delle scommesse. Sotto erano finiti petrolieri e i loro protettori politici. Erano partite le prime inchieste sugli arricchimenti «facili», e Caccia aveva voluto un pool di giovani pm occuparsene. Cui gli stessi che chiamò in prima linea nel '83 per lo scandalo della tangente, una bomba che sconvolse il mondo politico piemontese. Con Caccia era nata a Torino la prima Tangentopoli italiana.

Il magistrato e i suoi collaboratori avevano fatto saltare troppi equilibri: fermarli era diventato «necessità per tanti». Se ne assunse il compito, almeno così hanno concluso i giudici di Milano, la criminalità organizzata, i calabresi di Belfiore. Quasi tutti, in via Sommacampagna, la vita di Bruno Caccia bloccarono anche tante indagini: la malavita organizzata, quella in guanti bianchi tornarono a respirare.

Alcune di queste inchieste sono state riprese solo oggi. E a dieci anni dalla Tangentopoli torinese. Di Pietro obietti lottano per quegli stessi obiettivi, sulla sua stessa strada.

Nino Pietropinto



Bruno Caccia fu assassinato la sera del 26 giugno '83. Nel settembre scorso si è concluso il processo sui mandanti dell'omicidio.

## Il coraggio d'un uomo libero

Dieci anni fa, il 26 giugno 1983, moriva assassinato il procuratore della Repubblica di Torino, Bruno Caccia. Sono passati dieci anni e chi, come al sottoscritto, ha avuto la fortuna di conoscerlo e di lavorare con lui, sembra ieri. Perché Bruno Caccia ha lasciato «eredità di affetti»: non solo familiari e negativi, ma anche in chi, nelle aule e negli uffici giudiziari, lo ha avuto al fianco. Lo ha frangito, criticato e contrastato. Perché era libero, indipendente, imparziale: in una parola, «giusto».

La parola «evangelicamente», «sì» o «no». «Sì» non entrava nel suo vocabolario. Ad un ministro (in carica) che, in un incontro, come più pomposamente oggi si dice, in un «summit» affollato di cerimonieri ad ossequiosi, cercava di spiegare come e perché certi provvedimenti non potevano essere adottati replicò, tra l'imbarazzata sconcerto dei presenti, che certo «ad un ministro debole di un governo debole non si poteva chiedere di più». Quel che aveva da dire, lo ha sempre detto in vita, faccia a faccia: ha avuto bisogno di lasciare diari.

Non né virtù né paura. I suoi unici «padroni» erano la legge e la verità: il resto non esisteva. Pubblico ministero da sempre, aveva del suo ruolo la più semplice delle concezioni: per lui il pubblico ministero era colui che imparzialmente promuoveva la repressione dei reati e ristabiliva l'ordine violato: nei più gravi e nei casi meno gravi. Una società civile non è tale se ci sono settori, apparati, istituzioni che funzionano o funzionano male; ed il progresso è ordinare a cui ciascuno deve avere il suo posto e il suo ruolo. Ma quel posto deve essere occupato per davvero e quel ruolo deve essere esercitato sul serio. Posti e ruoli non sono attribuiti per soddisfare ambizioni personali ma perché servono alla società. Questa, o non altra, era la filosofia, applicata, di Bruno Caccia.

Applicazione, la sua, dura,

difficile, spesso ingrata, talora impopolare: ma sempre «giusta». Per lui, non esistevano suggestioni di folle in tumulto, comode arrendevolezza, mode imperanti, precetti o pretese di intelligenze culturali o di poteri politici, economici o sociali. Per lui il magistrato «lotta» contro le persone, ma contro le persone, la disonestà, la sopraffazione, la prepotenza, l'inganno. All'epoca in cui imperava il mollo dei vili e degli imbelli (né con lo Stato né contro lo Stato), in cui le forze di polizia non osavano ristabilire, accanto al diritto di sciopero, il diritto di lavoro, in cui molti magistrati si abbandonavano ad un indulgentissimo pietismo, in cui l'appello di una presunta «responsabilità sociale» stava annullando ogni sentimento di responsabilità individuale, Bruno Caccia osò riaffermare che, in democrazia, la civiltà è, prima di tutto, ordine.

Non l'ordine del capo, ma l'ordine della legge. Della legge eguale per tutti. Lotta, dunque: ma lotta «giusta», lotta in cui il magistrato, fosse esso giudice «partes» (pubblica), doveva restare «impartiale»: «Da pubblico ministero - diceva - ho mai chiesto una condanna di cui non fossi convinto e non ho mai chiesto una pena che non fosse data dal giudice».

Gredevo nella «pena» come mezzo di educazione sociale: nella pena giusta, e effettivamente sofferta. Un «destinato a restare sulla carta non solo non serve ma è dannoso: è bolla ed irritazione. Una pena giusta è effetto di una condanna giusta al termine di un processo giusto: questa è la presenza dello Stato».

Il giusto rigore dell'uomo «giusto» è assai più temibile, per i delinquenti, del cieco furore del nemico personale. Per questo lo hanno assassinato. Ma per questo, a distanza di dieci anni, Bruno Caccia è nel cuore dei magistrati che «lottano» e dei cittadini che hanno sete di giustizia.

Marcello Maddalena

Procuratore aggiunto della Repubblica

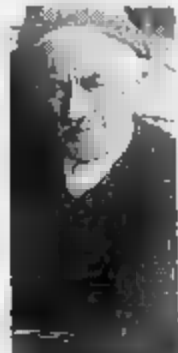
## Una bimba di 7 anni vive tra le mucche in una frazione di Leini

### «Sparo se me la portano via»

«Marghitin» è stata bocciata in prima elementare, l'Usl ha segnalato il caso  
I genitori margari: «Stanno poveri, ma i bambini nascono anche nelle stalle»

«Vogliono portarmi via mia figlia, dicono che la mia casa è troppo sporca. Ma i bambini non nascono soltanto nelle ville, crescono anche nelle stalle». Lo afferma Giuseppe Garlone, allevatore di 67 anni con cascina in frazione Tedeschi di Leini, il quale minaccia di «sparare a vista» contro chi cercherà di sottrargli «Marghitin», Margherita, la sua bambina di 7 anni.

Giuseppe Garlone si è presentato al tribunale per i minori dopo una segnalazione delle assistenti sociali dell'Usl di So. «Marghitin è stata bocciata alla prima elementare ma vive felice, segue le mucche al pascolo, gioca col cane. Se la portano via è come mi togliessero la pelle». Per le maestre, la bambina «non sa scrivere, né fare addizioni e sottrazioni, si esprime in dialetto, non ha interesse per gli argomenti trattati, nel disegno usa tratti aggraviati e inespressi». La madre, Domenico, 67 anni: «Sa contare fino a cento». E il padre: «Io andavo a scuola fino alla quarta elementare, ho boccato tre volte, ma so-



Il margaro Giuseppe Garlone, 67 anni, padre di «Marghitin»: «Non potrei portarmi via mia figlia».

no diventato grande e grosso. Non si può imparare tutto in una volta».

In via San Francesco al Campo 210, tre angoli del cortile della cascina sono occupati da mucchi di fieno, paglia e letame. Sciami di mosche, il «Ringo» gioca con Marghitin sullo spiazzo di terra battuta. In cucina una stufata di polli impagliata; a fianco la stalla con trenta vacche. Nell'universo contadino di Giuseppe Garlone le assistenti sociali sono come «masche», streghe che portano i bambini.

La bambina non ha frequentato la scuola il pomeriggio: «Doveva andare due volte la settimana, per fare ginnastica. A quell'ora muongo le mucche, non potevo accompagnarla in auto, da sola non ci poteva andare perché siamo lontani».

In paese, i margari di frazione Tedeschi sono «visti»: «Quando passano mia moglie e la bambina, battono le mani. Sarà che non vestiamo come gli altri. Erano comparsi in tribunale sei anni fa. Il padre: «Dicevano che la bambina mangiava correttamente e che non indossava pannolini, i triangoli di tela. Al giudice, Giuseppe Garlone ha spiegato d'aver cresciuto la figlia «a la moda vera», come «volta»: «L'abbiamo mai picchiata. Devono diventare tutti dottori?».

Dell'incontro in tribunale, i genitori di Marghitin non conoscono l'esito. «Ci han detto che forse la porteranno via. Vengono, ho pronto il fucile: anche Gesù Cristo è nato in una stalla».

Giovanna Favro

## Secondo la Scientifica il mazzo ritrovato era sul ciglio del burrone fin dal giorno della morte della ragazza

### Silvana, una perizia riapre il giallo

La ruggine sulle chiavi rilancia la tesi-delincto

Silvana Biagetti forse fu davvero uccisa. Lo dice la ruggine trovata sulle chiavi della sua auto, sottoposta ad una minuziosa perizia della Direzione centrale della Polizia scientifica. Quelle due chiavi, legate a un ciondolo d'argento o a un sacchetto in pelle, furono trovate cronisti de La Stampa quarantotto ore dopo la scoperta della carcassa dell'auto e del corpo della giovane impiegata in fondo ad un burrone sulle montagne di Bobbio Pellice. Era il 29 giugno '92.

La posizione delle chiavi fu subito considerata strana. Vennero infatti ritrovate sul bordo della terrazza naturale che si affaccia sul burrone, e tanto alla strada. Sembrava dalla vegetazione, proprio sotto lo spigolo di un lastrone di cemento, risultavano quasi invisibili. Come potevano essere finite lì, con la macchina in fondo al burrone, cento metri più sotto? L'interrogativo ora ri-

proposto ed ingigantito dal parere della scientifica. Gli esperti della polizia hanno infatti accertato che la ruggine trovata sulle chiavi è «compatibile» con la loro permanenza per venti giorni in un ambiente simile a quello del ritrovamento. In altre parole: le chiavi sarebbero state gettate lì nascoste accanto a quel lastrone proprio il giorno della scomparsa della Biagetti. E non riportate in zona - come si è spesso ipotizzato - da un ladro che le aveva sottratte dal cruscotto della macchina in fondo al burrone attratto dal ciondolo d'argento e che successivamente, spaventato, avrebbe deciso di sbarazzarsene nascondendole sul piazzale del belvedere. Ipotesi, quest'ultima, che contribuiva a rendere accettabile la tesi del suicidio-incidente.

Il rapporto della Polizia scientifica ha convinto il procuratore di Pinerolo, Emanuele Di Salvo, a disporre un



nuovo sopralluogo a Bobbio Pellice, ieri mattina. Il dottor Francesco De Cicco, funzionario della Squadra Mobile della Questura di Torino, ha nuovamente ascoltato giornalisti e fotografi de La Stampa che, un anno fa, erano al lavoro nell'area sovrastante il burrone. Con particolare attenzione si è voluto determinare l'esatto punto del rinvenimento, anche per valutare le traiettorie di un eventuale lancio del mazzo di chiavi dall'abitacolo. Ibi-za. Sono stati fatti anche nuovi rilievi foto-cinematografici.



Il sopralluogo: i morti Silvana Biagetti



La perizia sulla ruggine ha anche ridato interesse alla curvatura della chiave: «accensione», che risulta piegata come se qualcuno l'avesse strappata dal mazzo. Ci sarebbe lotta fra la ragazza ed un'altra persona, poco prima del tragico volo. Ma chi era con lei? «Silvana stava compiendo una evidente trasgressione alle sue rigorose abitudini - spiega De Cicco - ed è evidente che, se è salita sino lì, era motivata da qualcosa di importante. Ma cosa? Un amore, una relazione con una persona

Angelo Conti

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO  
ASSESSORATO REGIONALE ALLO SVILUPPO ECONOMICO

### ENTRATICI D'IMPRESA

corso finanziato dal Fondo Sociale Europeo, rivolto a 12 donne disoccupate, nate prima del 7/9/68, che intendono avviare una attività indipendente.

Per alcune il lavoro in proprio è un sogno da tempo accarezzato; per altre può essere una scoperta recente: è ora di concretizzare la vostra idea in un progetto d'impresa realistico e fattibile.

Il corso si svolge a Torino da settembre a dicembre 1993, ha una durata di 400 ore e prevede una borsa di studio di L. 4000/ora.

Informazioni e iscrizioni alla selezione:  
CODEX, Corso Principe Eugenio 17, Torino,  
☎ 011/4360722-4361109, entro il 4/9/93.

Il corso si svolge con la collaborazione di A.N.C.E. (Agence nationale pour la création et le développement des nouvelles entreprises)

PIEMONTE

### L'ISTITUTO DI STUDI ASSICURATIVI

Ho ricevuto da parte di primarie Compagnie Assicuratrici e di importanti Broker richieste di giovani professionisti per inserimento rapido nei vari organi. Le posizioni previste sono:

## Tecnico Assicurativo

## Broker Assicurativo

### L'ISTITUTO DI STUDI ASSICURATIVI

in collaborazione con la

## SCUOLA PIEMONTE

organizza l'unico corso in tutta la regione Piemonte mirato all'inserimento descritto:

## CORSO MASTER IN SCIENZA DELLE ASSICURAZIONI

diurno, dura 3 mesi con frequenza 3 ore al giorno, 1 giorno a settimana.

Per esigete organizzative e didattiche il numero dei posti è limitato; per informazioni contattare

NUMERO VERDE 800-010067

### TUNISIA ESTATE

Volo TORINO - MONASTIR ogni SABATO  
DOMINANTI TOURS

PRENOTA PRESSO LA TUA AGENZIA

## PUOI DIMAGRIRE ANCHE DI 7 CHILI IN 3 SETTIMANE

### OBESITA' E SOVRAPPESO NON SONO PIU' UN PROBLEMA.

DALLA RICERCA MEDICO SCIENTIFICA OGGI UN NUOVO PRODOTTO

## Effilée

Integratore dietetico di fibra solubile ad attività metabolica altamente purificato ed ottenuto con procedimento esclusivo. Studi eseguiti in diversi Paesi dimostrano che con la fibra contenuta in Effilée si può dimagrire anche di 7 chili in 3 settimane, e una volta dimagriti, controllare efficacemente il proprio peso forma.

Effilée è distribuito solo in farmacia

Da oggi l'obesità è una scelta!

PRODOTTO DIETETICO

## GOLOSSALE VENDITA

### COME Selezione

Via Pietà 21 (di fronte Istituto S. Paolo)  
Torino - Telefono (011) 544.203

TRUO DI L'arredamento

Telerie Tendaggi - Coperte - Placche  
Piumini oca - Lana  
Cashmere - Cammello

Cravatte - Damasci - Gobelin  
Liscio - Tessuti nazionali  
e di importazione  
Svezia - Danimarca - Svizzera  
Francia - Austria - Inghilterra

sconti - sconti - sconti



## I commenti degli insegnanti sulle prove scritte di giovedì Greco e latino, che paura Maturità: due traduzioni a rischio

Difficili il greco (per i licei classici) e il latino (per gli istituti magistrali). Discrezionalmente facili la matematica per i licei scientifici. Accettabili le prove proposte negli altri tipi di scuole anche se in qualche caso la lunghezza ha complicato un po' le soluzioni. Questi i giudizi dei professori dopo la seconda e ultima prova scritta degli esami di maturità.

Il professor Antonio Galezza, presidente di commissione di liceo Gavour sottolinea: «Il testo greco ad una prima lettura si rivela facile nell'impostazione sintattica e morfologica, a complicare la traduzione si presentano i profissi: gli studenti non sempre li sanno cogliere agevolmente. Quel brano è un esempio di prosa scientifica non bello, con tante insidie lessicali e semantiche».

«I fortunati gli studenti dei licei scientifici: la prova di matematica - dice il professor Imbalzano del liceo Majorana di Moncalieri - è stata più facile rispetto a quella degli anni passati. Belli gli esercizi perché hanno lasciato al ragionamento dei singoli la possibilità di trovare la soluzione finale». Ornella Robutti del Galileo Ferraris sottolinea: «Problemi relativamente facili, calcoli brevi e semplici. Rispetto ai quesiti degli ultimi anni il ministero ha rinunciato a proporre le trasformazioni, i valori assoluti, i vettori, la geometria euclidea. Il primo quesito, il più semplice da svolgere,

presenta una novità: l'integrale improprio. Mentre il richiamo alla fisica nel secondo esercizio può aver creato qualche difficoltà».

Un «osso duro» la versione del latino per i candidati degli istituti magistrali. Indignato di fronte alla scelta del brano Sallustio il professor Giuseppe Querini, membro interno al Bertini, dice: «Difficoltà grammaticali, sintattiche, stilistiche, soprattutto la parte finale. Quando anche si interpreti correttamente il testo, poi, insorgono gravi problemi per la resa in italiano. Qui sta il punto: è un brano improponibile per il magistrale, per il quale i programmi prescrivono la lettura di altri autori (Cesare, Cicerone, Livio, Quintiliano). Il latino di Sallustio invece è praticamente sconosciuto. Forse i programmi ministeriali hanno rilevato che per chi è addetto alla scelta delle prove d'esame. Resta da vedere se la versione del latino ha la funzione di proporre tematiche attuali e consentire alle commissioni di valutare la preparazione dei candidati».

Così vasto, tanto da confondere anche i docenti, il compito di tecnica proposta ai ragionieri. Gaetano Fiorentino, preside del Sommeiller: «Presentava un proprio mosaico di discipline. I docenti stessi si sono consultati per poter dare una indicazione ai ragazzi, perché è impossibile affrontare tutti gli argomenti. Chiarito il prin-

cipio ciascuno ha potuto esporre il meglio».

Facile alcuna riserva il compito di estimo per i geometri. «Qualche calcolo di stile ragionieristico, lungo, ma molto semplice - dice Francesco Arena dell'Alvar Aalto - i ragazzi l'hanno affrontato bene».

Pochi difficoltà per gli aspiranti periti industriali. «Semplici, un po' arcaici perché riferiti ad un gruppo convertitore rotante, motore asincrono e dinamo, come usava trent'anni fa» giudica il compito degli elettrotecnici Artiglio Barra dell'Avogadro. Di tutto riposo anche il quesito per i meccanici del tradizionale che hanno dovuto progettare e dimensionare un giunto cardanico. Meno fortunati i candidati della sperimentale cui compito era, a giudizio del professor Gaetano Vicari, lungo e complesso soprattutto per i calcoli.

Sezione informatici. «Un compito semplice di informatica pura - dice il professor Bartolomeo De Zio del corso A - i ragazzi temevano un problema con riferimenti all'elettronica. Hanno invece dovuto programmare una procedura semplificata, le assegnazioni dei dati in immaginarie commissioni maturità indicando sedi, materie e specializzazioni, e i codici per arrivare alla soluzione finale».

**Lidia Velabrega**

### Corsini

#### «Chi studia lo ionico?»

Eugenio Corsini, docente di letteratura greca alla facoltà di lettere, commenta il brano di Ippocrate scelto dal ministero per la prova di greco nei licei classici.

«Il brano presenta troppe difficoltà sul piano della sintassi: l'esposizione del pensiero da parte dell'autore è fatta in modo lineare e facile seguire. Qualche riserva si può forse fare sulla scelta del brano. In primo luogo per il dialetto ionico in cui è scritto. Anche se autori che scrivono in ionico sono contemplati nei programmi liceali, le esercitazioni di traduzione vertono su autori che scrivevano in attico e nella cosiddetta «koine» di età ellenistica imperiale, che ha comunque per base la lingua attica».

«In secondo luogo il brano appartiene alla letteratura greca scientifica che, per quanto recentemente sia stata rivalutata nella ricerca e nelle raccolte antologiche, non è sicuramente tra quelle privilegiate durante la preparazione scolastica».

## A 19 anni, dal Nizza doveva andare a Ravenna Campione di calcio muore in un incidente

Due fa, con la maglia numero 10, gioca la sua ultima partita per il Nizza Millefonti. E segna cinque gol. Era un incontro amichevole, un addio: Emanuel Bechis in autunno avrebbe giocato in serie B, con i colori del Ravenna.

Diciannove anni appena compiuti. E' morto venerdì pomeriggio, in un drammatico incidente avvenuto in corso Regina Margherita, all'uscita della tangenziale. Aveva affrontato lo scritto per la maturità scientifica. Alle 13 una corsa a casa: «Papà, è andato bene, ho risolto due problemi e mezzo». Poi: «Prendo l'auto, ci vediamo più tardi».

Un'ora dopo la morte. Bechis era alla guida della sua Renault Clio 1400 nera. Stava uscendo dalla città, verso Venaria. Agenti della polizia stradale dovranno ricostruire l'incidente. Qualcuno parla di «velocità elevata». La Clio è sfuggita al controllo. La sbandata poi lo scontro con un'Audi 80 che proveniva da opposto. Un urto violento.

Sull'Audi c'erano Pasquale Gorra, 22 anni, figlio del vice comandante dei vigili urbani di Torino; la giovane moglie, Marielena Spagna, 22 anni (si sono sposati un mese fa), una loro conoscenza, Maria Abete, 28 anni. Rientravano dal funerale di un amico, morto in un incidente d'auto. Alle spalle dell'Audi, va sorpassando un'Y10, alla guida Fulvio Garretto.



Il padre di Emanuel, Luigi Bechis, mostra un album con la foto del figlio

Anche questa vettura è rimasta coinvolta nell'incidente.

Grave il bilancio. Bechis è morto sul colpo. Marielena Spagna è ricoverata in osservazione al Martini di via Tofane; il marito, Pasquale Gorra, è al Cto.

Abete è al Maria Vittoria, guarirà in giorni. Luigi Bechis ricorda il figlio Emanuel. Mostra le foto e le coppe che raccontano frammenti di storia del suo ragazzo: «Era cresciuto nelle giovanili del Torino, poi ha esordito in Interregionale a soli 15 anni. Studiava al Socia-

le, è sempre riuscito a conciliare i libri con il pallone».

Poi i colori del Nizza Millefonti. E, quest'anno, aveva fatto parte della nazionale Under 18 dilettanti: il torneo a Forlì, finale contro il Brasile, trasmessa per tv. E, subito dopo il contratto con il Ravenna, la squadra approdata in serie B. Il Nizza Millefonti è in lutto. Domani, alle 19, gli amici si troveranno in preghiera all'Istituto Sociale. Forse martedì i funerali. I parenti: «Non fiori, tutte le offerte a don Cioti, al Gruppo Abele».

## Proteste da licei magistrali

**Gli studenti: «Ma nei programmi non ci sono Ippocrate e Sallustio»**

I candidati della maturità classica non hanno neppure la forza di protestare dopo quella prova di greco che li ha lasciati in difficoltà. «Ci hanno massacrati» concordano in un intreccio di voci al bar del d'Aze-glio, il giorno dopo. Sono i perché sanno che le commissioni, dentro la scuola, hanno cominciato a correggere. «Chi lo ricordava più lo ionico? E poi quei termini tecnici che il dizionario soltanto in parte riportava? Un disastro. Un gruppetto nell'atrio dell'Alfieri medita tristemente su Ippocrate: «Non ci resta che sperare nella comprensione dei docenti».

Tanta amarezza magistrale Bertini. «Non abbiamo mai tradotto Sallustio - affermano concordi tre ragazze privatiste - Ma neppure le altre candidate che hanno frequentato i corsi al Bertini la hanno fatto durante i quattro anni. Quel brano sembrava facile a prima vista. Si è poi rivelato quasi impossibile da tradurre. Visti scuri e lacrime al Regina Margherita e al Gramsci. Le ragazze sono ritornate

### Euforici i ragazzi di scientifico e geometri: «Calcoli facili»

Le prove scritte per i licei scientifici sono finite: dalla prossima settimana cominceranno le prove orali

lieri a scuola, per cercare conforto dai professori. «Speriamo che sappiano capirci in che guai siamo finiti non per cattiva volontà, ma perché quell'autore nessuno ci ha mai chiesto di studiarlo».

Tutt'altra atmosfera fra i candidati dei licei scientifici. Al Volta, fra i ragazzi in attesa di conoscere il calendario dei colloqui, c'è euforia: «Erano abbastanza facili perfino i calcoli. Ed anche brevi. Mica ma-



le, se li sbagli hai tutto da ricominciare. Qualcuno ha un rammarico: «Avrei potuto fare meglio il secondo esercizio se avessi ricordato qualche formula».

«Tanto lungo, tanti calcoli. Non troppo difficili. Questo giudizio dei ragazzi dell'istituto tecnico Guarini. Dopo il compito di estimo sono in molti ad essere convinti che il diploma di geometra sia vicino. Qualcuno, tuttavia, lamenta:

«C'è troppi calcoli, adatti più ai ragionieri che a noi. Gli aspiranti ragionieri, invece, hanno avuto un compito più da scrivere che da conteggiare. Alcuni fronte Sommeiller commentano: «C'è stata tanta paura all'inizio. Credevamo di dover risolvere tutte le domande. Poi i commissari ci hanno spiegato come si poteva scegliere. Ed ognuno ha affrontato ciò che sapeva. Una pacchia».

(m. val.)

### I nuovi pedaggi Frejus, si pagano anche a Brindisi e ad Avigliana

La tangenziale si pagherà a Rivoli e ad Avigliana. L'Anas non dà indicazioni. L'Ativa smantella il casello di Bruere, la Sita decide di costruire la barriera per il pedaggio sullo svincolo di Avigliana da poco aperto in direzione Susa. Marcio indietro, invece, sul casello di Almese che non sarà più realizzato mentre lo svincolo, smantellato, sarà ricostruito aperto in direzione Susa. Sono le notizie trapelate da un incontro svoltesi a Roma tra Anas, Sita, Ativa.

Contro queste decisioni si schierano la Comunità Montana e i sindaci della bassa Valle Susa. «Non abbiamo avuto alcuna comunicazione ufficiale - lamenta il presidente della Comunità Friglieri - E' ora di dire basta a queste decisioni inique. Dovevamo avere un incontro col presidente della Provincia e con il prefetto e non è ancora niente».

### Sciopero alle Poste Garanti solo pochi servizi in alcune sedi

Domani sciopero di 24 ore del personale delle Poste. L'estensione del lavoro del posteggiatore è stata indetta dal sindacato Salip-Conf. Sal.

Per ridurre gli inevitabili disagi dei cittadini la Direzione provinciale ha disposto l'attivazione dei servizi essenziali di accettazione raccomandate e assicurazioni, di accettazione e trasmissione dei telegrammi negli uffici postali di Pinerolo, Susa, Lanzo e Ivrea.

A Torino questi servizi saranno garantiti in via Alfieri 10, all'ufficio corrispondenza e al quello telegrafico. Le prestazioni svolte secondo i consueti orari antimeridionali e pomeridiani. L'attività dell'ufficio telegrafico di via Alfieri 10 sarà invece svolta ininterrottamente, per 24 ore.

La Direzione provinciale Poste e Telegrafi assicura la pronta riattivazione di tutti i servizi, appena finito lo sciopero.

### Treni per la Francia Ripristinata la linea Torino Brindisi-Nizza

Si riapre, oggi, il tratto ferroviario «Breil sur Roya-Nice», interrotto nel settembre scorso per il rifacimento di un viadotto. Con il ripristino della linea cambieranno alcune modalità di circolazione dei due treni che collegano l'Italia con la Francia attraverso Ventimiglia.

Del lunedì al venerdì il treno 2071 partirà da Torino Porta Nuova alle 8,42 e arriverà alla stazione di Breil alle 10,55 e a Nizza alle 11,50. Alcune carrozze da Breil proseguiranno direttamente verso Ventimiglia-Imperia-Oneglia. Da Nizza, il treno 2072, partirà alle 16,41 per arrivare a Breil alle 17,42 e a Porta Nuova alle 20,14. A Breil i due convogli provenienti da Sanremo e da Nizza si ricomporranno in uno solo, per Torino.

Al sabato e nei giorni festivi i due treni collegheranno Torino con Nizza senza alcuna scomposizione nel corso del viaggio.

### CRISTALLO

Più Basic di ogni Istituto. Più Fatale di ogni Accademia. Vi farà Morire dal... Ridere.



BELLA, PAZZA E PERICOLOSA

HEXED



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

### LA STAMPA

Museo dell'Automobile

EQUINOXE



Whitehead, Modellismo, Composizione del Corso, Le Scalette, gli Skipper.

martedì 29 giugno, ore 21.00

Auditorium del Museo.

Così è nata l'Inghilterra, 110, l'Europa

(quest'ultima italiana)

Inizi al esaurimento presso

LA STAMPA, via Roma 80

10128 Torino - Tel. 011/5718/384/266/308

Museo dell'Automobile, via Lancia 14

### EDITRICE LA STAMPA

cerca persone disponibili per la vendita di

LA STAMPA

e altri quotidiani nella mattinata del mercoledì 30 giugno

PRESENTARSI LUNEDÌ 28 GIUGNO

in via Marengo 32, a Torino dalle ore 9 alle ore 18,

muniti di documento d'identità e codice fiscale

ASSOCIAZIONE INI METALLURGICI AFFINI per conto un'Azienda associata ricerca

### ADULTI DISOCCUPATI

PER CORSO ALL'OCCUPAZIONE

L'obiettivo del corso è quello di formare figure professionali in grado di eseguire le operazioni a garantire l'operatività degli impianti robotizzati.

Il corso ha una durata articolata in una parte teorica di 200 ore e in una parte pratica di uguale durata che prevede l'inserimento stage. L'inizio delle attività è previsto per il mese di luglio. LA PARTECIPAZIONE AL CORSO E' GRATUITA ED E' PREVISTA UNA BORSA DI STUDIO DELL'IMPORTO MASSIMO DI L. 1.600.000.

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti: licenza scuola media inferiore o attestato di qualifica età compresa tra i 25 e i 29 anni (non ancora compiuti) del 18.10.93 e assenza di obblighi di leva. Iscrizione alle liste di collocamento.

Per informazioni ed iscrizioni gli interessati possono rivolgersi all'AMMA - Servizio Addestramento e Formazione - Via Vele, 17 - 10128 Torino - Tel. 011/5718/384/266/308.

Il corso è realizzato con il contributo finanziario della CEE. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 2 luglio 1993.

### CENTRO DEL MOBILE

di VALENTINI A. C. S.p.A.



C.so IV Novembre, 47 \* Cafasse (To) (Direttissima Torino-Lanzo, 15 km da Venaria) Tel. 0123/41389

APERTO LA DOMENICA h. 15.00/19.00



**APERTO  
IL GIORNO**



Mutui agevolati a Regione e Coni

## Dal credito sportivo più soldi per salvare motovelodromo e stadio



Daniele Cantore, assessore regionale allo Sport, ha dato il suo contributo nell'accordo con l'Istituto del credito sportivo

Più soldi per lo sport e, soprattutto, i tassi ragionevoli, quindi in autunno arriverà il piano regolatore per programmare gli interventi di edilizia sportiva in tutto il Piemonte: venerdì la Regione, il Coni e l'Istituto per il credito sportivo hanno firmato un protocollo d'intesa propedeutico alla stipula di un'apposita legge per finanziare l'edilizia sportiva. Per il Piemonte c'era l'assessore allo Sport, Daniele Cantore, il senatore Nicola Signorello del Credito sportivo, il presidente della giunta Gian Paolo Brizio e il delegato regionale del Coni, Alberto Ferrero.

La legge consentirà agli enti pubblici di accedere a mutui agevolati a un tetto che per l'anno in corso ammonterà a 5 miliardi. Il tasso d'interesse sarà del 4 per cento. Molto poco, tenuto conto che il Credito sportivo concede prestiti al tasso dell'11 per cento e le banche del 16.

A beneficiare dei mutui agevolati saranno in primo luogo Comuni e Comunità montane, ma sono esclusi i privati, cioè le società che presenteranno richieste motivate ed articolate. La supervisione spetterà alla Regione, che la convenzione firmata venerdì si pone alla pari con quegli enti locali che già fruiscono di rapporti privilegiati con l'Istituto finanziario. Sulla vicenda ha avuto un peso importante il fatto che Cantore ha recentemente ricoperto l'incarico di coordinatore degli assessori regionali allo Sport di tutta Italia.

Lo stesso Cantore nei prossimi giorni ha in programma un incontro con Valentino Castellani, il neosindaco di Torino, per affrontare i problemi più urgenti: si discuterà innanzitutto del motovelodromo, della sua ristrutturazione e della destinazione del vecchio Stadio Comunale.

Per destinare i 5 miliardi di fondi la Regione si baserà su una sorta di «piano regolatore» per lo sport che, ancora in forma di bozza, sarà presentato in autunno dall'assessore Cantore. Il

### CAMPI DA SOCCO

45,7%

### TENNIS

10,9%

### CAMPI DI CALCIO

10,7%

### ALTRI

10,7%

### PALESTRE

10,1%

### PISTE E PEDANE PER A. L.

3,0%

### PISTE DA SCI

2,6%

### PISCINE

2,3%

### PALLAVOLO

1,4%

### CALCIETTO

1,0%

### ATTILANMENTO

0,9%

### VALANGHE PER L'EQUitazione

0,7%

documento, le linee fondamentali puntano alla messa a norma delle strutture esistenti, al loro adeguamento per i portatori di handicap, al completamento o al miglioramento di nuove costruzioni, è stato redatto basandosi sul censimento del Coni relativo al quinquennio '88-'93, che fotografa le difficoltà nelle quali l'impiantistica piemontese.

Dal documento esce un quadro sconsolante (si veda la tabella), dove proliferano i campi da bocce e mancano le piscine. A Torino, cinque impianti su cinque si trovano in uno stato di conservazione insufficiente. Le varie strutture sono per due terzi di proprietà pubblica, ma la gestione è solitamente affidata a privati. Il piano regolatore privilegerà le opere di manuten-

zione, per elevare la qualificazione delle strutture, degli spogliatoi alle docce fino agli impianti di illuminazione artificiale.

Lo stato di conservazione degli impianti per l'atletica è «insufficiente» nel 22,4 per cento delle piste rettilinee e delle pedane. E nella media regionale la distribuzione di palestre: 31,9 ogni centomila abitanti. Gli investimenti, nelle intenzioni del piano, andranno indirizzati verso la realizzazione di palestre, soprattutto nelle periferie. Va detto che l'incremento si rifletterà anche sul numero dei campi di pallacanestro e pallavolo. Essendo impianti che si rovinano rapidamente, il piano regolatore indicherà gli interventi manutentivi nel lungo periodo. (c.p.)

Ciclismo: tappa a Ivrea del Giro d'Italia dilettanti

## Fuser, finale amaro

Il campione regionale e il friulano Canciani raggiunti in extremis. Nella volata del gruppo s'impone di un soffio il toscano Colonna

IVREA. A 11 metri dal traguardo è sfumata la speranza di vedere un corridore piemontese sul podio del Giro d'Italia dilettanti. Nel sestetto che ha movimentato la penultima tappa, da Clusone a Ivrea di 11 km, c'erano infatti due esponenti della rappresentativa regionale, Andrea Paluan e Denis Fuser, entrambi della Brunero Bongioanni Boeris di Cirié. Fugiti dopo 75 km di corsa, i pressi di Abbiategrasso, i sei battistrada hanno toccato un vantaggio massimo di 2'45" al passaggio da Novara, poi il loro margine si è stabilizzato sui 2'.

A 30 km dall'arrivo, però, il gruppo si è diviso in una vana reazione, riportandosi nella scia dei fuggitivi alla piana di Ivrea. Ed è stato così bravo il campione piemontese Fuser a anticipare il ricongiungimento, allungando ancora in compagnia del friulano Canciani. I due hanno riconquistato

20" sul plotone, ma proprio in extremis, quando era già in vista la striscione d'arrivo, hanno dovuto arrendersi all'incalzare degli inseguitori, condotti dal prevalenza da toscani a beneficio del loro velocista Colonna. E proprio quest'ultimo, tricolore, seconda serie, ha vinto la tappa in fotofinish, battendo il lombardo Rodaelli e il laziale Meloni. Invariata la classifica generale, sempre capeggiata dal trentino Simoni con 32" sul toscano Scinto. Il primo dei piemontesi, l'azzurro Nordello (anche lui della Brunero), si è distaccato sedicesimo, a 7'45" dal leader.

Oggi il Giro-baby si conclude due semitappe. La mattina (via alle 8,45 da piazza Mercato) disputa Ivrea-Saint Vincent di 135 km, con la doppia scalata del Col da Joux che potrebbe ancora rivoluzionare la classifica. Festose conclusioni nel pomeriggio con la terza

mezza di Saint-Vincent, per un totale di 40 km.

Un'altra interessante corsa per dilettanti è il programma nel Canavese. Con partenza da Rivarolo (alle 11) e arrivo a Valperga dopo 165 km, si corre il quinto Memorial Pesenti Madalena in Cortese, che vedrà al via, oltre a tutte le squadre piemontesi, anche numerose compagnie liguri, lombarde e emiliane.

Intanto, nella prima riunione su pista svoltasi l'altra sera sul ristrutturato motovelodromo di corso Casale, si sono registrati i successi di Garavelli (Novaresi) nella velocità esordienti, Remondino-Amazio (Madonna di Campagna) nell'inseguimento a coppia allievi, Testa (Rostese) nell'eliminazione allievi, Frigo (Brunero-Bongioanni-Boeris) nella corsa a punti juniores e dilettanti.

Roberto Bocca

Due grandi appuntamenti per i purosangue

## G. P. Principe Amedeo e Royal Mares a Vinovo

Pomeriggio di lusso al Federico Tesio a Vinovo, con la disputa dei classici premi Royal Mares e Principe Amedeo, le corse a maggior tradizione dell'intero programma del galoppo torinese, entrambe dotate di oltre 100 milioni di montepremi.

Il Royal Mares, riservato alle femmine, vede il ritorno a Vinovo di Mountain Ash, vincitrice dell'edizione 1992. E' la favorita, ma dovrà guardarsi da tre avversari: notevole rispetto a Foolish Heart, recente vincitrice di Milano in ottima compagnia, Seeing, che corre poco ma sempre in modo incisivo, e Ana Syros, americana dai limiti ancora da definire ma certamente interessante.

Il Principe Amedeo prevede

invece un match tra Campalto, un sauro che si è messo in buona luce l'anno scorso a Vinovo ed ha poi frequentato la miglior compagnia romana (Derby compreso), ed il regolare Mad Martigan, cavallo che è sempre piazzato nelle corse più importanti disputate in carriera. La sorpresa potrebbe venire Pay Me Back, sempre che il terreno resti perfettamente galoppabile e non piova.

I favoriti (inizio ore 15). I. Indross, Purchase Order. II. Castropia, Stefka Kostadinova. III. Babal, Goffredo Gori. IV. Campalto, Mad Martigan. V. Elephant Girl, Gioia. VI. Mountain Ash, Ana Syros. VII. Connemara Black, Russian Hal. VIII. Alfajairah, Whitehall.

Ai «Mediterranei»

## Luis Laera e Centini sul podio nella staffette

Alti e bassi per i nuotatori delle società torinesi ai Giochi del Mediterraneo in Francia.

Luis Laera (Libertas SaFa) si è accontentato del 4° posto nei 100 farfalla, gara nella quale il recordman italiano con 53"92. Il risultato parzialmente negativo è tuttavia previsto, considerando gli intensi allenamenti cui si sta sottoponendo l'italoargentino in vista degli Europei di agosto. Laera ha comunque vinto il bronzo con la staffetta azzurra. Terzo posto di squadra anche per Alessandro Cecchini (Sisport Fiat), primo frazionista della 4x100 sl italiana. Cecchini ha inoltre ottenuto un 5° posto nel sl. Infine Fabrizio Ciavallero (Libertas SaFa) è giunto nei 100 rana.

## SPORT FLASH

**Torino 81**  
battuta dall'Arenzano

Stop casalingo per la Torino 81 Rosa dei Mobili (serie B) contro l'Arenzano (12-13). Dopo aver pareggiato a 10" dalla conclusione, i torinesi si sono fatti superare a 1" della fine e rischiano ora di pregiudicare, dopo un campionato sempre in testa, la loro promozione.

**Torino categoria**

La squadra pinerolese del San Secondo affronta questo pomeriggio la Casale Monferrato U Carpeneto nella finale regionale di Terza categoria. In palio la conquista del titolo piemontese. La gara si inizia alle 17.

**Il Glavento Coazze**  
richiama Manzini

Il Glavento Coazze torna all'antico: per la prima squadra, militante nell'Eccellenza, ha scelto come allenatore Livio Manzini, che già era stato alla guida del Glavento nel campionato '90-'91 in Interregionale. La formazione juniores è affidata a Giovanni Renda, proveniente dal Collegno.

**Tennis: Camporese?**

MONCALIERI. E' ancora incerta la presenza di Omar Camporese nella squadra di circolo Le Fioledi di Moncalieri che da lunedì al 1° luglio parteciperà a Cap D'Agde, in Francia, alla Coppa Europa per club. Le condizioni fisiche del giocatore bolognese non sono infatti ottimali. Camporese continua a lamentare dolori al braccio destro. Nei giorni scorsi è stato sottoposto ad una serie di test clinici. L'azzurro è comunque convocato con la Nazionale italiana che dal 1° al 15 luglio affronterà l'Australia a Firenze nei quarti di Coppa Davis.

**Pesca alla trota**  
Paradiso

BRUZZO. Si svolge il lago Paradiso di Bruzolo. Sulla «Dedici ore», gara nazionale di pesca alla trota a coppie fisse organizzate dal Pas Russelano. Vi parteciperanno 180 concorrenti provenienti da quasi tutte le regioni del Centro e del Nord Italia. La gara avrà inizio alle 7, alle 20 e prevista la premiazione.

Prova l'emozione di guidare la  
**NUOVA OPEL CORSA**

ANCHE IN VERSIONE 5 porte



riceverai in  
**OMAGGIO**  
una di queste  
favolose  
videocassette  
di cartoon o  
d'avventura  
nel mondo  
sommerso



**È UN'ESCLUSIVA**

**GENCAR**

VIAZZA 105 - TORINO - Tel. (011) 5951255 (5 linee)  
PIAZZA BERNINI 11 - TORINO - Tel. (011) 447.10.81  
CORSO GARIBOLDI 33 - TORINO - Tel. (011) 39.00.51  
CORSO FRANCIA 340 - COLLEGGIO - Tel. (011) 405.17.51

**SAIE**

C.SO GIULIO CESARE 239 - TORINO - Tel. (011) 242.21.54  
VIA BORGARDO 11016 - TORINO - Tel. (011) 201.75.07

**AUTOCLUB**

STRADALE TORINO 111 - CHIVASSO (TORINO)  
Tel. (011) 910.37.40

CONCESSIONARIE OPEL GM IN TORINO E PROVINCIA



## Comprare, affittare o farsi fare uno standardo Tanti vessilli di pace

Richiestissima quella Cee, seguita dal «drapeau» piemontese  
Fabbricata in un laboratorio torinese la bandiera del Nepal

Tornano a sventolare nelle piazze e solo per i trionfi calcistici, le portanti i nostri soldati in missione di pace. Simalia a Mozambico, qualche appassionato si fa riprodurre l'antico «Drapeau» piemontese con i simboli del reggimento. Un revival per le bandiere? Forse, ma c'è chi le vende tutto l'anno, nelle occasioni più disparate, e non soltanto a Comuni e enti pubblici.

Lo conferma Umberto Battistoni della ditta «Boggio Maria Battistoni & figli» di corso Palestro 10. Nel laboratorio dove si producono e si affittano vessilli ogni genere, in questo periodo il molto richiesto il simbolo della Comunità Europea, seguito a ruota dalla bandiera piemontese. Questa è realizzata in «forma quadrata, con la croce bianca campo rosso, bordata di blu (costa sulle mila).

Molto apprezzata è anche la bandiera americana degli Stati del Sud (94 mila) e quella dell'Onu, che in questi ultimi mesi i militari italiani hanno portato nelle zone di operazione (il formato 40 per 60 costa 18 mila).

L'interesse è spesso legato ad eventi di carattere politico. «Poco dopo la caduta dell'Urss», dice Battistoni, «abbiamo venduto tante bandiere a collezionisti che volevano assicurarsi un «ricordo» del vecchio regime comunista». Una curiosità appena uscita dal laboratorio di Palestro: la bandiera del



Bandiera piemontese all'annuale festa al colle dell'Assietta

Nepal, molto particolare, pittoresca, dai contorni frastagliati, la cui silhouette ricorda quella di un pino.

Anche da «Clemente Teppi» in via Garibaldi 20 bis, che produce vessilli in vari tipi di tessuto e su ordinazione, c'è molta richiesta di «Drapeaux». La bottega vanta una tradizione sin dal 1880 e fornisce il gonfalone alla città di Torino. «Il più cercato resta il tricolore», dicono da Teppi, «anche se vendiamo sempre tantissime bandiere piemontesi da restare talvolta per breve tempo fornite». Il prezzo si aggira sulle 70 mila.

«Trevisani» strada Lanzo 221/Interno 8 riproduce la bandiera adottata ufficialmente dalla Regione con i colori rosso, blu, arancio (nel riqua-

dro, su fondo rosso, campeggia una croce bianca). Il formato per 100 costa 12 mila. Il laboratorio fornisce bandiere di ogni tipo, ricamate e dipinte, comprese quelle delle logge massoniche, gli standardi e i paramenti con i vari gradi. La ditta ha confezionato le fedeli riproduzioni delle insegne degli antichi reggimenti che abbelliscono via Maria Vittoria. I vessilli «stati dipinti a mano» aspettando i colori e i disegni originali dell'epoca.

Di recente, per un raffinato collezionista è stata fabbricata «puntigliosa fedeltà la bandiera della Marina sabauda del 1699. Il costo di un simile lavoro amatoriale si aggira sulle 300-400 mila.

Alma Toppino

## Retrospettiva all'Overstudio Astratto rosso di Galvano Il romanzo della Rama Libri d'artista di Masoero

All'«Overstudio» la stagione espositiva si chiude con un'essenziale raccolta di opere storiche di Carlo Rama e Albino Galvano (via Barbaroux 2, sino al 10 luglio).

Per questa occasione, Duilio Gambino ha selezionato poco più di venti composizioni che documentano nel caso di Galvano la sua adesione, all'inizio degli anni Cinquanta, al MAC torinese (Movimento Arte Concreta) insieme a Parisot, Biglione, Levi Montalcini e Carlo Rama. Un periodo contrassegnato da composizioni come «Astratto rosso» e «Progetto».

Presenta in questi stessi giorni alla Biennale di Venezia, Carlo Rama è sicuramente artista della vitale vena creativa. I suoi lavori appartengono alla cultura della Torino dell'architetto Molino e del corsivo Cremona, di Massimo Milla e di Edoardo Sanguineti. Quest'ultimo ha scritto: «Ci ha raccontato un suo lungo, appassionante romanzo, nei diversi momenti della carriera, un romanzo in cui leggevamo una storia d'affascinante, certo singolare...».

E' storia contrassegnata dalla serie di incisioni «Le parche» del 1945 e dalle «gomme», dell'omaggio «Dedicato a Man Ray» e da «Occhi e bicchiere» del 1949 e, ancora, da «Fase del nero» del 1975. Incisioni, volumi e tiratura limitata, libri d'artista caratterizzano l'attività della stampa.



La pittrice Carol Rama

terizzano l'attività della stampa. Franco Masoero in via Giulia Di Barolo 13. Dai suoi torchi sono recentemente uscite le cartelle di grafica «Intermittenze» di Nino Aimo, «Muschi» di Pier Luigi Lavagnino e «Specchi d'ombra» (tre incisioni alla maniera di Giulio Napoleone).

Accanto a questi pregevoli fogli si ricordano i cataloghi di Fernando Eandi, Sandro Cherchi, Francesco Franco, il «Bibliario» di Gigliola Carretti, il libro d'artista di Marco Gastini realizzato in venti esemplari e il libro-diario di Giorgio Griffo che sottolinea: «Ogni piccolo segno ha la sua alba e il tramonto, inizia e finisce, e nella breve vita percorre barlume dell'immenso movimento del mondo».

## Rivoli di Sera Concerti cinema e teatro

Cinquantun giorni di spettacoli a Rivoli. L'estate del comune alle porte di Torino si preannuncia ricca di musica, cinema e teatro. Termina oggi ai giardini di via Orsiera a Cascine Vica una mini rassegna di concerti: si esibiscono dalle 16 Volus Golia, Controtempo, Fiction Thieves, McGee. Attesa, alle 21, per Slep and the red house «live». Ingresso libero.

«Rivoli di Sera» si svolge per il terzo anno consecutivo al parco Salvemini iniziativa Comune, Zelig, cooperativa Ica e associazione Liberamente. Assisterà a un film (ore 22) costa 12 mila, a uno spettacolo teatrale (21.30) 12 mila.

La sezione cinematografica comprende i successi stagionali. Si apre, martedì 29, con il film più visto quest'anno a Torino: il thriller «Guardia del corpo» con Kevin Costner e la cantante Whitney Houston per la prima volta sullo schermo. Mercoledì si ride con Whoopi Goldberg mattatrice di «Sister act», giovedì romantico con Tom Cruise e Nicole Kidman «Cuori ribelli», venerdì per famiglie con «La bella e la bestia» di Walt Disney, sabato piccante per «Proposta indecente».

Il primo appuntamento teatrale è previsto lunedì 5 luglio: «Il bugiardo» di Carlo Goldoni nell'allestimento della cooperativa Icaro. In cartellone anche la Banda Osiris l'8 luglio, Gioele Dix il 15, Frank Antoni e Citran il 21, i Dedrio il 22.



DOVE MIDIANO  
a cura di Rocco Molteni

MUSICA. Al Circolo Valli in via Stradella 15, oggi pomeriggio alle 18.30 ci sarà un «concerto aperto» con il duo Marchesi-Guglielmo (violino e pianoforte). Si ascolteranno brani di Beethoven, Paganini, Verdi, Massenet.

Il cartellone del festival estivo (tel. 011/35.39.88) propone, pomeriggio, dalle 19.30, tre spettacoli della «Vetrina del Premio Scenario».

«Volaverunt» i capricci del gatto dell'oca di Victoria Gutierrez. Seguirà «Sonnia» di Mariano Damasco e si finirà con «Ari-Ari» di Gigi Gherzi, Monica Mattioli e Roberto Corona.

ARTE METROPOLIS. Ormai diventato un «classico» il film «Blade Runner» di Ridley Scott, viene proposto nella versione integrale, questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis del Valentino.

Al Castello di Masino il festival dedicato a Ciaikovskij nel centenario della morte propone un concerto di romanze del grande musicista russo. Canterà il soprano Ludmila Scerbina, accompagnata da pianista Gianandrea Agnoletto.

Alle 17 è oggi in programma, al Teatro Regio, (tel. 881.52.41) l'ultima replica della Lucia di Lemmermoor di Gaetano Donizetti, direttore Bruno Campanella.

## Corso Traiano Giocolieri bancarelle e 11 orchestre

Negozi eccezionalmente aperti oggi in corso Traiano dalle 9 alle 23.30 per l'ormai tradizionale manifestazione «Traiano in bancorolla», organizzata dall'Associazione Torino Corso Traiano e promossa dall'Assessorato al Commercio. Lungo i marciapiedi ci saranno bancarelle di ogni genere, dagli alimentari all'abbigliamento, dai giocattoli all'oggettistica, e alle 16 comincerà la «festa».

«Attrazioni sul corso»: la strada si trasformerà in pista circo con le spettacolari di clown, giocolieri e trampolieri; si esibiranno invece in numeri di illusionismo, su palchi appositamente allestiti, maghi torinesi, e mancheranno momenti di folklore.

L'iniziativa proseguirà alle 21, con la musica e 11 orchestre che animeranno lo spazio del «Ballo al palchetto» (corso Traiano ang. via Sette Comuni) per il gran finale, «musica Anni Sessanta e liscio». Verrà inoltre proposta una performance delle allieve delle scuole di danza di via Vigiani.

## Marentino Un raduno di auto e moto d'epoca

Il ritrovo è alle 9 a Moncalieri, in piazza Vittorio Emanuele, e al nastro di partenza ci saranno esclusivamente costruiti prima del 1950: i protagonisti del «V Raduno» sfilata Castelli marentinesi per auto e moto d'epoca. Un'iniziativa del comune di Marentino e del Circolo ricreativo locale, che porterà i dati bolide per la collina torinese, con un percorso di circa 45 chilometri e brevi soste nei paesi. Dopo la punzonatura, i partecipanti si avvieranno verso Revigliasso, proseguendo poi per Pecetto (arrivo previsto intorno alle 10.20), Andezeno (11.10), Arignano (11.30), Moriondo, Moncuoco (12.00), Cinzano, Sciolze (12.50) e Marentino fraz. Vernone.

Ed è nel viale del Castello di Vernone che parcheggerà l'auto e moto, in attesa della premiazione delle 16 con la quale saranno consegnate targhe d'argento raffiguranti litografie d'epoca. In programma anche il pranzo nel parco del Castello (costo 35 mila lire). Informazioni allo 1/94.35.177.

## MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

### Cucina casalinga «In allegria» nella trattoria dei due fratelli

No, non ha il dehor e dentro non fa certo fresco. Tuttavia la Trattoria dei Capricorni di Franco e Gianni Montesanto resta luogo gradevole anche in tempo calura. Già, perché trascorre una serata in questa trattoria che tra la piola e la cave bohemienne è esperienza sempre piacevole. Il vulcanico Franco, siciliano, e il fratello che sta più sul tranquillo, vi propongono molti antipasti fra cui una caponata di tutto riguardo; verdure grigliate; olive in agrodolce; e poi melanzane, tonno fresco, cannoli, pesche al forno e vin che pare zucchero puro.

Il tutto è servito su tavoli di legno che risalgono agli Anni 30 mentre alle pareti, quasi a ricordare la leggera vena di follia del posto, sono appesi strani quadri mentre grammofoni radio completano l'arredamento. Posto decisamente giovanile con presenze, comunque, di anziani con spirito giovanile. E tutti insieme a fare, ogni tanto, un po' di caciara. Nella com-



passata Torino, questa è proprio una notizia.

La trattoria non chiude in agosto, candidandosi a diventare un luogo di ritrovo serale in una città semipopolata.

Via Ceva 41  
Chiuso lunedì  
Aperto in agosto  
20-35 con vino sciolto  
Tel. 011/47.33.217

## Baldoria a Rivoli con «Borhingara» Anche lanci di uova al Palio dei rioni

Oggi seconda manche del «Borhingara», il Palio dei rioni di Rivoli, organizzato dall'Associazione di Promozione turistica; dopo la caccia al tesoro notturna di ieri, le dieci squadre partecipanti si daranno battaglia a partire dalle 15 in piazza Transilvania.

Le gare, ispirate ai «Giochi senza frontiere», sono tenute segrete dagli organizzatori sino a pochi minuti prima dell'inizio della disputa. Ma qualche indiscrezione è già trapelata: tra le sfide ci sarà il «Lancio dell'uovo» nella quale i concorrenti dovranno gettarsi a uovo aumentando via via la distanza. Alle 18 proclamazione dei vincitori e assegnazione del drappo, dipinto dal pittore rivolese Alberto Crivello.

Sempre in tema di giochi, la Torre Pallice s'inaugura oggi nella scuola materna di viale della Rimembranza «Come giocavamo», una mostra di giocattoli dell'inizio del secolo fino agli Anni Cinquanta. Tronini in legno e latta,



Una delle squadre rivolese

bamboline di lenci e passatempo costruiti con materiali poveri. Alle 17 in programma «La storia della bambola», conferenza a cura del Museo della bambola locale. Orari: venerdì 15.30-18.30; festivi anche 10-12. Fino al 4 luglio.

Oggi ad Avigliana dalle 15 alle 19, nello spazio spettacoli dietro il municipio, in piazza Conte Rosso, cuore del centro storico, lettura di fiabe e poesie con l'intervento del gruppo folk Cantovivo. L'iniziativa è del Centro Graphos. (e. d. s.)

## NOTTE GIOVANI

a cura di Gabriele Ferraris

Concerto in piazza Carlo, domani alle 20.30, per la pace in Bosnia. Di scena numerose rock band torinesi, necessariamente quelle nunciate nei giorni scorsi: per esempio, gli Africa Unite, appena rientrati dal tour inglese, potranno esserci. Organizzano i Beati Costruttori, Pace, la Loc e altre associazioni pacifiste. Partecipa don Clotti.

Prosegue la «Festa in rosso» ai Giardini Sospeso: stasera (ore 21) con il folk piemontese dei Cantovivo, domani con il rock dei Buena Onda e della Banda Cavallero. Si conclude stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 21) la «Tre giorni del rock torinese»: scena i Church of Violence e altri gruppi. Termina in piazzale Einaudi il festival «Indiretta '93»: alle 16.30 Without Faces, Armata Speciale, Vag: alle 20.45 New Farad, H/Anno Zero, Double Blade, Al «Sax» (murazzi Cadorna), 22 gli Age, Al «Charlotte» (via Cavalcanti 5, ore 22) i Candela Luz. Alle 23 in corso Traiano i Pharsalia e gli Albatros. Ultima serata rock a Valdelatorre (piazza Alpi, ore 21) con Garden House, Zoo Zabumma, Madri della Psicanalisi e Avvoltoi.

«OMAL» La «Terrazza sul» (c. Moncalieri 18) ospita dalle 15 a notte la «giornata internazionale delle arabe»: artigianato, cibi e tradizioni.

## GLI APPUNTAMENTI

### Don

Oggi alla Consolata, alle 18.15, Monsignor Antonio Bretto, rettore emerito del santuario, presiede la solenne celebrazione nel 50° anniversario della ordinazione sacerdotale.

### Serata di vela

Serata di vela martedì 29 al Museo dell'Automobile di corso Stati Uniti 40 alle 21. Ospite d'onore Mauro Pelaschier. Vede sulla tipica Challenge, Whitbread e Centomiglia del Garda. Inviti al museo, salone La Stampa e via Roma e Equinox Vignini, via dei Mille 18.

### Pizzi

Stasera all'Unione Familiare Operaia di Reagle (corso Chieri 124, Torino, ore 21.30) concerto di Nilla Pizzi.

### Mozart e Dvorak

Concerto di beneficenza domani alle 21 all'Arciconfraternita di Santa Croce a Moncalieri (via Santa Croce 16), con musiche da camera eseguite dal Quar-

tetto Wolferl. In programma brani di Mozart e Dvorak. Incasso a favore dell'associazione «Case-famiglia» Piergiorgio Frassati che si occupa di disabili.

### Vin di Nureyev

Domani sera alle 21 alla libreria Luxemburg via C. Battisti 7, presentazione del libro di Sergio Trombetta: «Rudolf Nureyev» (edizioni Liberi), vita «tartaro volante», divenuto un mito dopo la fuga in Occidente. Con l'autore interviene Alessandra Pieracci.

### Arma

Questa sera alle 22 al Forum King Kong ai Giardini Reali, viale dei Partigiani, proiezione del film «Arma letale 3» di Richard Donner, con Mel Gibson e Danny Glover. Ingresso 7000 lire.

### Microracconti

Alle 22 all'ippopotamo, in corso Casale 19, presentazione dell'iniziativa «Microracconti» dell'Assessorato alla Gioventù, de-

dicata alla narrazione molto brevi. Intervengono gli autori e una selezione di microracconti verrà rappresentata dalla compagnia Bergamasco e Alasjervi.

### Ratatoia ai Docks

Alle 22, ingresso gratuito, ai Docks Dora, via Valprato, spettacolo: «Ratatoia» di dieci giovani artisti torinesi: recitazione, canto, pittura, cantautorato, poesia e fotografia.

### San Massimo

Oggi alle 10.30 alla chiesa di San Massimo, in via dei Mille 28, viene celebrata per la festa di San Massimo, dall'arcivescovo Giovanni Salazarini. Seguirà alle 12 un rinfresco nel salone parrocchiale e alle 16 lo spettacolo dei gruppi giovanili della parrocchia «insieme la gioia», nel teatro parrocchiale via Provana 6.

### San Filippo

Sono aperte le iscrizioni all'oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, per i corsi, che inizieranno a settembre, di corale

liturgica e laboratorio teatrale. Sono entrambi gratuiti, informazioni allo 011/53.84.55.

### Corbelli

E' stata prorogata al 15 luglio alla galleria Area, in via della Rocca 14, la mostra di Edoardo Corbelli. Per informazioni telefonare allo 011/88.36.55.

### Festa araba

«Giornata culturale araba» domani dalle 15 alle 24 alla Terrazza sul Po - Circolo amici del fiume, in corso Moncalieri 18. Artigianato, mostre, libri, documentari sul mondo arabo e musica dal vivo e l'orchestra araba Babel. Ingresso libero.

### Unione Industriale

Domani alle 20.15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza di Edoardo Teodoro Brioschi sul tema «La formazione alla comunicazione e al marketing in un'ottica europea: il panorama e i percorsi ottimali». E' necessario prenotarsi allo 011/54.45.78.

## SERVIZI

### NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Cambierieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.681
Prefettura	55.681
Vigili urbani	26.091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1578/07.091
Ambulanza	118

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio pronto e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.605 - 54.90.00

Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55

Casati 768.611 - 762.605

Centro antitossici, 63.78.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ospedaliera

nerte, S. Anna, 696.61; Maria Vittoria, 55.421. Nuovo 50.801

AMBULANZE Soccorso urgente Croce Rossa 280.333

### Croce verde

Croce bianca	64.90.00
Infermeria	
Asilo	54.04.69
Asilo	619.18.20
Al	80.01.56
Alidosoro	33.13.01
Asilo	839.75.25
Asilo, infanzia	50.23.98 - 58.52.85
Asilo	433.11.40
Asilo	0337.220.250
Asilo, infanzia, torin	220.42.32
Spl	262.13.04
Croce bianca	63.19.02
Piccola	580.32.63 - 436.33.22
verti	437.17.30 - 437.17.88

### FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 6 piazza Massimiliano 1 779.3308 via Nizza 65 689.02.59

### SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550

Tel. Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 31.92.52

Stranieri centro accoglienza

Casati, 53.38.62

La Tenda (Acc. Stranieri), telefono 56.22.165

Bartolomeo & C. 53.48.54

Sernigi 438.85.68

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

### Gruppo Abele

Apica (optessia)	31.80.823
Anapoca (assistenza ammalati cancro)	52.52
Movimento casa	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS	43.64.749
Città insieme	581.7181

### MUNICIPIO

previdenza tel. 436.01.66 informazione documenti 5765.6104 - 5765.5105

Telefono Viola 378.77.00

### ANIMALI

Canile munic. 262.12.14 Lega difesa gatto, 650.27.13

Protaz. animal 612.26.94

canile, Lega difesa cane, v. Garmagnano 9

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 860.39.46 860.40.26

v. S. Domenico 22 53.35.90

### AEROPORTI

Casale, tel. 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24)

Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. s. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa

### AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 115 Europ assistenza 53.05.55 Soc. handic. 260.000 Percorribilità strade 194

### DI SERA: P. Nuove; c. Belgio

4, v. Flacellia 57; v. 19; p. Rivoli 11; 23; c. Farnico 38; v. Nizza 193; v. Napoleone 31; p. Dora 238/c; c. G. Cesare 81

### BENZINAI

Servizio notturno Agip, p. S. da Goriola; Ip, s. Giulio Cesare 220; c. Casale 282, Igo

Palermo, strada Alessandria 180; Agip, c. Vercelli-ponte

Sura; s. Giulio Cesare 276

Moncalieri, c. Trieste

Piazza Carlo Felice, hotel Ugu-

gure (fino all'1); via Nicca

1; corso Vittorio Emanuele

via Lepragora; corso Vito-

riano Emanuele-piazza Carlo Felice, piazza Statu-

to 15.



## RITROVI

**BOROTALCO DANCE-PIZZA.** Il primo locale dove ballando gustarsi la vera pizza napoletana. Tel. 608.1054. Nichelino, chiuso lunedì, sabato e festivi, tutti i giorni.

**CHALET:** ore 15.30 e 21.15. Danza e nudi per tutti con Rocky ed i suoi Solisti.

**DU PARC ESTIVO:** una tavolozza di colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 15.15 e 21.00. Danilo.

**EXTREME CLUB DANZE:** Siamo chiusi. Buono sera e tutti, venerdì 11 settembre.

**FRENZY** (lunedì, tel. 0125/23.00.84): bello illecito. Luca Francia.

**LE RDI GIARDINO:** ore 15.15 e 21. Non è solo il nostro slogan. «Noi ci rinnoviamo sempre». Lufano.

**NUOVA LUCIGLIA:** La consoci? (corso Taranto 205, tel. 200097): ore 10/12. Spettacolo d'anziani, ore 15.30. Isola cuore.

**NUOVO GARDEN ESTIVO** (tel. 660.3443): ore 15.30 e 21.15. Con simpatia, allegria e riduzioni nel locale a due piazze con i rock Mike e i Simpatisti.

**PATIO + INVIDIA:** Tutto lo sera ore 22. Dispolca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

**HISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 661.0465. Salotto per matrimoni.

**RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA** (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121/374.118.

**S. GIORGIO - PIA.** - Pieno per - ballo: La Piazza di Albino. Tel. 669.2131.

## GALLERIE E MUSEI

**ARK** (via Bertola 31): Opere scritte di Caspary, Maggia, Principe, Rizzo, Vinco, Zanello.

**GALLERIA AVERSA** via Carlo Alberto 24, Torino. Tel. 532.852.800 e 900.145.145.

**GALLERIA JUVARRA:** Pitture dell'800 e '900, arte antica, antiquariato. Francesco Gamba, Giovanni Gatti, Giuseppe Buscaglione, Alessandro Lupo, Andrea Tavernier. P. Amadeo. I trionfi della pittura di Gacci. Stipendi. Tel. 011/556.0990 - 0121/353.886.

**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** (via Roma 204, Torino): Mostra del manifesto pari opportunità immagine donna. Feriali: 15-18.30; festivo 10-12.30 / 15-19.30.

**SANTAGOSTINO ARTE** c.so Tassano 56, tel. 437.7775. Arnold Bonzagra.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTE GALLERIE ARTE**

**AREA** (via Delta Rocca 14): Corbelli, Berman, Camillo Merlo - Disegni. BIASUTTI (via Juvarrà 18): J. Stefano. DAVICO: d'adito artisti a Parigi.

**NARCISO:** Carlos Cruz-Diez.

**PIRRA** (tel. 543.293): Pittori della Galleria.

**«Il mondo è tutto un palcoscenico, e uomini e donne tutti attori: hanno proprie virtù e proprie utenze».** (W. Shakespeare, Come vi piace, atto II sc. 7)

**E' uscito l'attore ELIGIO IRATO.**

Ma il ricordo grande umanità e bravura e sua insostituibile voce rimarranno per sempre cuore di tutti noi (registi, tecnici, danzatrice, attori, amici) che abbiamo avuto il piacere di recitare con lui.

Ciao vecchio Frank.

Torino, 25 giugno 1993.

**MITHO**

**VITO VALENTE**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE - Via Galimberti, 19

Tel. 011/965.78.92

**FARO**

Un film bellissimo, uno dei più belli degli ultimi anni, il suo film più segreto e sorprendente.

IL GIORNO

**ANTONIO MATTI, GIORGIO LEOPARDI**

**Un film di PUPPI MATTI**

**Magnificat**

**CHARLIE CHAPLIN 1**

**WILLIAMS**

**in film di BARRY LEVINSON**

**TOYS**

**GIOIELLI**

**PK** publikompass

Sponso

Via Roma 80 Tel. 011/65.211 - TORINO

Via Marconi 22

## AMBROSIO

**MARISA TOMEI**

**VINCITRICE**

**DEL PREMIO OSCAR**

per il film "Mio Cugino Vincenzo"

**OLIMPIA**

**FIAMMA**

**LA PIU' IMMAGINABILE**

**ED EMOTIONANTE AVVENTURA**

**CAPITATA A UN ESSERE UMANO**

## DORIA

**IL REGALO:**

**UNA SPLENDIDA PUPA**

**LE CONDIZIONI:**

**PER UNA SOLA SETTIMANA**

**ROBERT DE NIRO**

**UMA THURMAN**

**BILL MURRAY**

**REPOSI**

**LA PROVOCAZIONE**

**DELL'ANNO**

## EMPIRE

## GLI OCCHI DEL DELITTO

**eliseo**

**il nuovo film di ROBERT REDFORD**

**IN MEZZO SCORRE IL FIUME**

## VITTORIA

**Walt Disney Presenta**

**LA BELLA EMOZIONE**

**LA BELLA EMOZIONE**

**LA BELLA EMOZIONE**

**LA BELLA EMOZIONE**

**LA BELLA EMOZIONE**

**LA BELLA EMOZIONE**

**CHRISTIAN SLATER**

**MARISA TOMEI**

**ROSE PEREZ**

**QUALCUNO DA AMARE**

**BAGLIORI NEL BUIO**

**BASATO SU UNA STORIA VERA**

**IL SEGNOR BOSS**

**LA BIONDA**

**DEMI MOORE**

**PRODOTTA**

**STUDIO RITZ**

**VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO**

**Immaginatevi un mese in paradiso con tutto ciò che avete sempre desiderato...**

**il nuovo film di ROBERT REDFORD**

**IN MEZZO SCORRE IL FIUME**

## AMBROSIO

**DANIEL DAY-LEWIS**

**Premio OSCAR**

**L'ULTIMO DEI MOHICANI**

**REGIA DI MICHAEL MANN**

**VOLA AL CINEMA**

**TUTTE ALI DELLA FANTASIA**

## SUCCESSO AL CAPITOL

**UNA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE**

**DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA**

**Unre lo sogno dei**

**FERNGULLY**

## TRIONFA AL LUX

**IL FILM PIU' DISCUSO DELL'ANNO**

**MICHAEL DOUGLAS**

**UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA**

**Una storia di reati e passioni.**

## CENTRALE 1

**MASSIMO 1**

**2° MESE**

**... è davvero molto bello: misterioso, violento e spietato, sa unire estremismo romantico, ardente sensualità e cinismo stile, confermando un talento cinematografico forte e raro. Magnifica storia.**

**Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)**

## UNO

**IL GRANDE VOLO**

## IDEAL

**un film di CLAUDE LELOUCH**

**LA BELLE HISTOIRE**

**UNA STORIA D'AMORE**

**VOLA AL CINEMA**

**TUTTE ALI DELLA FANTASIA**

## GRANDE SUCCESSO AL ROMANO

**«Una storia d'amore colma di passione, di umorismo, di sensualità»**

**LOS ANGELES TIMES**

**COME L'ACQUA PER IL CIOCCOLATO**

## adna 400

**AKIRA KUROSAWA**

**MADADAYO**

**IL COMPLEANNO**

## adna 200

**VERSO SUD**

## eliseo blu

**Robbie Coltrane ancora volta irresistibile come in «SUORE IN FUGA»**

**MIO PAPA' E IL PAPA'**

## AMBROSIO

**TRACCE DI ROSSO**

**«Tracce of Red»**

**regia di ANDY WOLK**

## SUCCESSO ALL'ETOILE

**Quando lei vuole un bambino, e lui... la fa... come si fa?**

**QUASI INCINTA**

## grand'eliseo

**SUL GRANDE SCHERMO**

**E COL MAGICO DOLBY**

**10 PREMI OSCAR**

**WEST SIDE STORY**

## NATIONALE DUE

**Da un di Vargas Llosa un sottile erotismo, un'atmosfera calda e esotica**

**LA BELLA EMOZIONE**

## lilliput

**BILL MURRAY**

**RICOMINCIO DA CAPO**

## ARLECCHINO

**WHOOPI**

**LA BELLA EMOZIONE**









New York Central Park  
27 Giugno 1993

# NESSUN DORMA

## Pavarotti in Concerto

in serata alle 22,35

**RAIUNO**

Rai - Di notte, di più.

In collaborazione con

**Parmalat**



IGRANDEVENTI  
CULTURALI







I sì e i no in parità, il vicepresidente interviene con il suo «voto doppio»

## Clinton tradito, lo salva Gore

## Al Senato 7 democratici contro il bilancio

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una di quelle mezze vittorie che possono anche essere definite mezzesconfitte. Alle 3 del mattino di venerdì il Senato ha approvato in seconda lettura il programma di bilancio di Bill Clinton grazie al voto del vicepresidente Al Gore, che, in quanto «speaker» della Camera alta, può pronunciarsi solo in caso di parità. Questo — infatti il caso, 49 a 49, nonostante la netta maggioranza dei democratici in Senato, come del resto alla Camera. Ma adesso, poiché in Senato, per assorbire il dissenso di una parte dei democratici, il testo arrivato dalla Camera è stato modificato, una commissione bicamerale dovrà trovare un compromesso: capace di superare un voto finale e questa si presenta come un'impresa particolarmente difficile.

Nonostante tutta la Casa Bianca, Presidente in testa, abbia condotto per giorni un'inflessibile lavoro di lobbying sui dissidenti democratici, sette di loro — uniti ai repubblicani, che, al Senato come alla Camera, sono rimasti assolutamente compatti. Sembra che pochi minuti prima del voto, avuta la certezza del pareggio, Clinton abbia permesso a

## Sprechi e scandali, si dimette Attali

PARIGI. L'ex consigliere di François Mitterrand all'Eliseo, Jacques Attali, è ormai anche presidente della Banca europea per lo sviluppo dei Paesi dell'Est (Berde). Ha dovuto dare le dimissioni per il crescente inarrestabile di accrescere critiche nei confronti della sua gestione della Banca. Bersaglio da parecchi mesi della stampa britannica (la Berd ha sede a Londra), Attali era nel mirino in particolare del Financial Times. «Spese stravaganti erano, i sintesi, il nucleo delle dimissioni», ha scritto. In Verbatim, libro appena uscito di testimonianze, documenti sul decennio a fianco di Mitterrand, Attali avrebbe messo grave plagiato nei confronti del premio Nobel Elie Wiesel.

Benché ieri pomeriggio il giornale della City declinasse ogni responsabilità diretta nella decisione di Attali di dimettersi, è indiscutibile che lo scandalo è divampato a partire da quel suo colonnello. Più verosimile è però che nella risoluzione di «gettare la spugna» (così si esprimeva ieri un quotidiano francese) abbia pesato non poco il secondo affare scoppiato contemporaneamente a quello della Banca. Secondo affare che mette in qualità di scrittore. In Verbatim, libro appena uscito di testimonianze, documenti sul decennio a fianco di Mitterrand, Attali avrebbe messo grave plagiato nei confronti del premio Nobel Elie Wiesel.



Il presidente Clinton

tre democratici, convinti a esprimere voto favorevole dietro pressioni, di votare eno.

Ma questa magnanimità la conferma indiretta del fatto che Clinton si rende conto di quanto sia difficile vendere il proprio pacchetto in alcuni collegi elettorali.

La spina nel fianco di Clinton sono stati i democratici moderati, che il piano di ottenere una riduzione del deficit federale in circa 500 miliardi di dollari in cinque anni più con l'introduzione di nuove tasse che con tagli

alle spese. David Boren, il senatore dell'Oklahoma che aveva guidato la rivolta, alla fine si è lasciato convincere da alcuni emendamenti strappati. Ma ha avvertito che, nel voto finale, si esprimerà contro se il compromesso bicamerale non ridurrà più tagli spesa riducendo il carico fiscale.

E' molto improbabile che questo possa avvenire. L'ala liberale del partito, in particolare i parlamentari neri del «Black Caucus» (arrabbiati) Clinton dopo il ritiro dell'appoggio alla candidatura per il di-

partimento diritti civili, Lani Guinier, si propongono di strappare più investimenti per programmi sociali. Non si riesce a immaginare un possibile compromesso che tenga dentro sia i moderati sia i liberali.

La rivolta dei democratici moderati è d'altra parte la prova del successo avuto dal repubblicani nel dipingere il pacchetto di Clinton come una versione della tradizionale politica del «tassa e spendi», che ha piagato l'immagine del partito degli Anni 70. Ma segnala anche un fatto nuovo. Molti democratici sono stati eletti

parlamentari grazie al voto di elettori che, nelle presidenziali, si sono espressi per Patrot, crociato e politica «lacrima e sangue» diretta al taglio dell'enorme deficit federale. Temono, pertanto, di non venire rieletti — tradiranno questa aspettativa degli elettori. E questo è un problema destinato a condizionare tutta la presidenza Clinton, il cui indice di approvazione, secondo l'ultimo sondaggio, resta inchiodato su un precario 37%.

Paolo Passarini

I socialdemocratici scelgono il leader che sfiderà Kohl: Rudolf Scharping, l'uomo della piccola

## «Mi presento, sarò il nuovo Cancelliere»

E' un «artigiano» dell'ala moderata, chiude la stagione del radical chic. Eletto dagli iscritti, i sondaggi lo danno favorito alle politiche del '94

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Presidente del partito e candidato socialdemocratico alla Cancelleria nel '94: sfidante Kohl è protagonista di un «nuovo inizio», per far uscire l'Spd dai dissensi interni scatenati dalle dimissioni di Björn Engholm e riproporre il partito dell'alternativa. A Rudolf Scharping, quarantacinquenne capo del governo regionale in Renania-Palatinato, il congresso straordinario di Essen ha consegnato venerdì a forte maggioranza (362 delegati su 456) questo doppio disagevole mandato. Non poteva essere altrimenti, considerato il risultato del referendum organizzato il 13 di giugno fra 870 mila iscritti: ma proprio la ratifica plebiscitaria che certo lo rafforza — legittimandolo — uomo — del partito e non come semplice capocorrente — sarà per lui anche un vincolo a rischio. Molti, o forse troppi, si aspettano da Scharping il miracolo doppio e convergente di strappare a Kohl la guida del governo dopo dodici anni ininterrotti di potere, e di guarire l'Spd dal malessere che l'ha minato dopo il Muro.

Per entrambi i mandati, Scharping presenta punti di forza e debolezza. Non è un'alternativa carismatica a Kohl, del quale condivide origini geografiche e accento un po' pedante. Non è uomo di parole squillanti, di sfide e idee sonore. Al contrario: è «l'uomo della piccola gente», è stato definito da estimatori ed avversari. E' un pragmatico moderato e un politico della quotidianità, le cui parole chiave sono «senso della realtà» e «impegno», e che preferisce realizzare progetti elaborati piuttosto che sperimentarne di nuovi. Proprio questa sua affidabilità sembra costituire la migliore garanzia, mentre il partito — il uscire — secche della «Toskana Fraktion», i socialisti-chic alla Lafontaine e alla Engholm. Di fronte a tante eleganze — anche verbali — del passato, l'austerità Scharping dà l'impressione dell'artigiano che ha un obiettivo soprattutto, lavorare sodo per fare in tempo la consegna.

Il suo apprezzato senso della realtà — aiuterà di certo, nel momento in cui anche in Germania c'è forte richiesta — ricostruzione e concretezza, e mentre si chiede a gran voce di ridare forza a concetti svuotati dall'uso e dall'abuso — giustizia e uguaglianza. Con Scharping, inoltre, l'Spd entra definitivamente nel

«dopo Brandt». Il più giovane, nella famosa «generazione del nipotino», rompe anche per questo col passato: ma la gestione del partito, e la preparazione alla grande sfida del '94, dovranno confrontarsi con «l'età sociale» che sembra aver raggiunto il suo limite, la frontiera delle possibilità.

Nel due anni passati alla testa del governo regionale, a Coblenza, Scharping ha dato prova convincente di: ma il dalla periferia al centro è pieno di incognite e rischi. Dicono tuttavia i sondaggi che con quest'uomo moderato e rigido, un poco grigio forse ma capace di emanare solidità e sicurezza, l'Spd può sperare di tornare alla Cancelleria. L'anno prossimo. Concordano gli analisti che Scharping sarà il più temibile avversario di Kohl. Confidano i suoi sostenitori: l'ha già fatta — volta, battendo la Cdu nel feudo di Kohl, dove gli uomini — Cancelliere — al governo da 44 anni.

Scegliendo Scharping, in settimana l'Spd ha cercato — ridarsi un'immagine — forza, dopo le dimissioni rovinose — Engholm sfiorato dallo scandalo.

## E' considerata una figura grigia ma proprio il suo pragmatismo può guarire l'Spd

Per consolidare questa immagine Scharping ha poco tempo, perché la campagna elettorale per il '94 è già cominciata: ma il nuovo presidente-candidato potrà sfruttare il carisma e l'autorità morale di Helmut Schmidt, quasi un'investitura che l'ex Cancelliere gli ha affidato — Essen. E' un appoggio importante, anche agli occhi del Paese: dopo anni di relativo oblio, l'ex Cancelliere ha riconquistato popolarità, e i tedeschi si fidano di lui più che di Kohl, assicurano i sondaggi. La sua «cauzione» pagherà.

Emanuela Novazio



Rudolf Scharping abbracciato dal presidente Kohl (di spalle)

## Un «telefono bruno» per i naziskin

## E il tennista Stich fa scandalo: non sono cattivi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un «telefono amico» dei naziskin, rivela un quotidiano, e i servizi segreti confermano: è attivo in molte regioni, diffonde propaganda, invita alla violenza, offre consigli legali, organizza raccolta di fondi. Il calendario centrale delle «festazioni dell'estrema destra», l'ha definito il capogruppo democristiano al Bundestag. Ma contro il «Nationale Info-Telefon» si può far poco, pare: il sequestro dei nastri, sostiene la «Z.», è reso più difficile dalla costruzione sapiente dei messaggi, che riescono ad aggirare la legge. E quando anche si potesse bloccare, i neonazisti ne installerebbero altri, dice la polizia.

Proprio nella regione di Francoforte il telefono-nazi sembra molto radicato. Nella stessa zona dove — primo

sperimento — stato interrotto dal sequestro degli impianti, l'anno scorso. Sul n.ri, appelli a partecipare ad azioni di piazza, «calendario aggiornato delle manifestazioni», indirizzi di persone in grado di fornire aiuto in caso di necessità. Dietro l'«Info-Telefon» sembrano esserci aderenti alla «Gruppe Alternativen», un gruppo neonazista fra i più duri ed efficienti messo fuorilegge dal ministro degli Interni. Ma già durante l'ondata di violenza xenofoba culminata nella strage di Moelln, lo scorso autunno, si era parlato dell'efficienza delle «strutture» nazi: alle bande di giovani impegnati negli scontri sarebbero arrivate informazioni via radio sui movimenti della polizia, le strade più sicure da seguire nella fuga, i punti più sicuri da colpire.

La scoperta di un «telefono naziskin» su scala nazionale

rinforca il dibattito sui gruppi della destra radicale, sulle complicità e le protezioni di cui godrebbero i «cacciatori di turchi», autori della strage di Solingen e delle decine di roghi che l'hanno preceduta e seguirà.

E rilancia l'ipotesi di una «centrale nera», sempre smentita dai servizi interni che parlano al massimo di «complicità su scala regionale». Ma ad alimentare le polemiche sulla consistenza delle bande di estremisti, è arrivata ieri un'intervista del tennista Michael Stich, grande rivale di Boris Becker e fra gli sportivi più popolari in Germania. Mentre i leader del «Röpublikaner» Franz Schönhuber, al congresso — partito in — ad Augusta ha preso le distanze dall'ondata di violenza xenofoba, Stich ha confessato a «Playboy» (edizione tedesca) la sua indulgenza per i giovani estremisti. «Non si deve dire che so-

no fondamentalmente salvaggio, ha detto. «Gli estremisti di destra hanno forse delle ragioni plausibili per le loro azioni, che possono comprendere tenuto conto della loro situazione».

Troppo tardi Stich ha cercato di correggere il tiro. Il tennista ha chiesto al giornale di ritirare l'intervista, rilasciata prima della strage di Solingen (ma dopo quella di Moelln e dopo l'uccisione di ventidue stranieri, in attentati e incendi criminali). «Playboy» ha rifiutato. Il testo, precisa il giornale, è stato sottoposto a Stich, che l'aveva approvato. Il rifiuto, ha ribattuto il manager del tennista, dimostra la volontà di danneggiarlo con consapevoli malizia. «Non vogliamo danneggiare nessuno, abbiamo soltanto citato Stich, e correttamente, è stata la replica definitiva del giornale, che ha dato conto ai lettori della polemica. (e. n.)

S. A. I. O.

A. I. O.

IMMOBILIARI VENTURA

TORINO CITTA'

**FRANZISER** 3 camere cucina possibilità 2 bagni loggia elegante casa d'epoca L. 550 milioni box auto  
**FRANZISER** IMMOBILI 517.0021 via Vanchiglia in bella casa entusiasmante soggiorno 4 camere cucina bagno L. 470 milioni  
**FRANZISER** IMMOBILI 517.0021 vicino piazza Galimberti signorile 165 mq ben ristrutturato con 180 mq di terrazzo.  
**FRANZISER** via S. Secondo in elegante palazzina veneziana prestigiosissima 140/160 mq. ISIT 817.7887

A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni  
A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni  
A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni  
A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni  
A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni  
A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni  
A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni  
A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni  
A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni  
A 508.1312 Perato fine ristrutturazione della casa nel monastero 1/2 camera b-nello cucinino bagno L. 100 milioni

**FURBATO 544.898** corso Dante signorile soggiorno 3 camere cucina bagno - giardino libero.  
**FURBATO 550.509** borgo Vittorio piano rialzato mq 70 ristrutturato libero.

**GABETTI VENDE**  
Corso IV Novembre libero signorile 4 camere cucina bagno servizi. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

**GABETTI VENDE**  
Corso Regina in stabile d'epoca L. 3.000 da ristrutturare ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 57.57.



# Sentenza di un tribunale islamico, «uccideremo 1500 marines». Cannonate su una nave Usa

## Condanne a morte per i generali Onu

### Gli ultrà somali minacciano stragi, è allarme rosso

MOGADISCIO  
DAL NOSTRO INVIATO

Allarme in Somalia e la tensione sale di ora in ora: c'è stato un attentato, per fortuna senza gravi conseguenze, ai danni di una petroliera americana ma la notizia del giorno riguarda la condanna a morte emessa dal tribunale popolare islamico di Mogadiscio contro il vertice del comando militare nelle Nazioni Unite. E non basta. A rendere la situazione ancora più esplosiva il dispositivo di sentenza minaccia l'uccisione immediata di 1500 soldati Usa e la forza di Unosom continueranno a dare la caccia al generale Farah Aidid. Per il momento si tratta di due fogli dattiloscritti distribuiti in migliaia di volantini, però il problema rischia di infiammare la popolazione.

Venerdì, alle 11 in punto, quattro colpi sono stati sparati ad alto zero da un cannone a rimpallo da 105 mm piazzato all'altezza della cattedrale italiana, nel settore controllato dagli Emirati Arabi Uniti, contro la petroliera American Osprey, l'unica armeggiata alle banchine del Porto Nuovo. Per fortuna uno solo è andato a colpire sulla murata destra della cisterna che trasportava oltre 100 mila barili di cherosene avio destinati a rifornire gli aerei. Il decollo verticale Sea Harrier imbarcati sulla «Wasp», ancorata qualche miglio al largo della capitale, «non rischierà».

## REPORTAGE

CON I PARIA  
A CACCIA  
DI ALMA

**BULUMBAYE**  
Il principe Hissa Hugas Abdullah scuote testa sconsolato, borbotta che gli italiani questo sgambetto proprio non dovevano farlo, a lui che sempre era loro amico. Un botto tremendo: quattro carri armati trasformati in ferriaglia da sfasciapacchine assieme a centinaia di razzi e proiettili inceneriti dalle cariche esplosive. E poi la figuraccia dinanzi ai suoi. Tutto quel ben di Dio, di ammassato nella savana a garantire la sicurezza della tribù che se ne vanno ad Allah dinanzi agli occhi della gente. Un attimo prima erano in bella mostra sul terreno roccioso della bosaglia, nascosti da eucalipti e acacia, sono finiti in fumo nella nuvola grigia a forma di minifungo atomico che si leva dal cielo.

Il piccolo dramma del principe si consuma qui in un buco sperduto dello Hiran, la regione che a soli venti chilometri più ad Ovest confina con l'Ogaden etiopico. Ci troviamo ai margini estremi della Somalia di controllo italiano, Mogadiscio dista oltre 100 chilometri ed è un altro mondo, un'altra Somalia. Nella capitale si vive l'angoscia quotidiana del proiettile assassino che ti sibila sulla testa mentre a Bulumbaye la calma piatta del bush tropicale distende i fili. Fino a ieri, fino a quando l'elicottero Ch-47 Chinook a due rotori ha portato in volo alcuni ufficiali italiani, tedeschi e nigeriani. Tanta pompa magna per addolcire la pillola della decisione perentoria adottata dai signori in divisa di Unosom. Che senza guardare in faccia a nessuna delle fazioni dell'area, a costo di rompere il faticoso equilibrio costruito in mesi di estenuanti trattative, i depositi delle sequestrate reti rastrellamenti andavano distrutti.

Hissa Hugas è un notevole maresciallo, il sottocapo dell'etnia darod che si riconosce nell'ex dittatore Siad Barre. Nello Hiran, altrove in Somalia, l'appartenente tribale regola ogni aspetto della società scomponendo alleanze e velocità del vento. Ed i marescialli da anni avevano saltato il fosso abbandonando il sanguinario boss di Mogadiscio ancora prima dello scoppio della guerra civile per confinare nelle file del Somali National Front, il comando di Omar Haji. Adesso si sono avvicinati all'attuale presidente interim Ali Mahdi.

Giorni fa reparti di Folgore

## «Capitale di due Stati»

**MILANO.** Per arrivare a una soluzione tra palestinesi e israeliani, «l'unica ipotesi realistica, per quanto fantascientifica, è quella di fare di Gerusalemme capitale comune dei due popoli». Lo ha detto ieri a Milano il direttore del Centro italiano per la pace in Medio Oriente, Janaki Cingoli, chiudendo i lavori della «Giornata di Gerusalemme» che ha visto la partecipazione di israeliani e palestinesi in campo. La pace, alla quale hanno partecipato per tre giorni rappresentanti di Israele, Olp, Egitto, Tunisia e Marocco. Alla fine della conferenza, svoltasi a porte chiuse, è stato approvato un resoconto dei tre giorni di lavoro che è stato letto congiuntamente dalla palestinese Vera Nawfal, ricercatrice del dipartimento relazioni internazionali dell'Olp, e dalla israeliana Naomi Chazan, laborista, membro delle commissioni della Knesset (il Parlamento israeliano) per gli affari esteri e la sicurezza.

capacità che sto qui a raccontarvi la storia, ha detto il giornalista il capitano John Williams. «Qualche centimetro più in là e saremmo saltati in aria tutto il carico». Chi ha premuto il grilletto? Forse i moriani di Aidid, forse una scheggia impazzita del suo movimento, di certo che chiunque sia stato il dimostratore, è stato spinto dal disprezzo per la sicurezza predisposto dai Caschi blu.

Il diktat del tribunale popolare islamico, manovrato da elementi oltanzisti vicini agli integralisti, ha destato notevole preoccupazione. Redatto con terminologie giuridiche che si richiamano alla Convenzione sui diritti dell'uomo, il 10 dicem-

bre 1948 e della Sharia, la legge islamica, esso accusa di crimini antiumanitari cinque esponenti di Unosom. Nel mirino dei terroristi finiti l'ammiraglio Jonathan Howe, rappresentante speciale del segretario generale dell'Onu Boutros Ghali; il suo vice April Glaspie, ex ambasciatore a Baghdad all'epoca di «Desert Storm»; il generale turco Cevik Bir, comandante del dispositivo multinazionale; il due gen. Thomas Montgomery e l'inviato di Washington Robert Goossens. Poi il parolone di fuoco. «Avete preordinato ed eseguito le nefande azioni del 6 giugno, in cui morirono numerosi civili oltre a 24 soldati pakistani, avete provocato distruzioni di beni, atti di terrorismo, sac-

cheggi e violenza. Abbiamo ascoltato testimoni autorevoli e dato pertanto ordine di eseguire la sentenza affidandola all'intero popolo somalo e musulmano».

In la «Voce della fratellanza musulmana» ha diffuso un comunicato asserendo che «1500 martiri sono pronti nel nome di Allah ad uccidere altrettanti soldati stranieri» modalità che il mondo non ha visto: «qualora Unosom non dovesse abbandonare il progetto di arresto di Aidid. Tutti i contingenti hanno subito rafforzato i propri posti di blocco ricordando alla popolazione che è vietato circolare dal tramonto all'alba. Mentre scrivo si ode il fragore assordante degli elicotteri che sorvolano la città a volo radente, ogni qualvolta qualche fucilata echeggia in periferia. A Chisimaio, controllata dai belgi, ed a Baidoa, capoluogo francese, si segnalano disordini, pure con numerose vittime».

Stato di allerta anche per il comando di Italfor installato a Mogadiscio Nord nell'area del moderato Ali Mehdi. Oggi è arrivato con un Airbus A310 la vanguardia di bersaglieri del Secondo reggimento Governolo della Brigata Legnano. I prossimi giorni giungeranno i rincalzi dei granatieri di Sardegna e dei reparti corazzati. Lancieri di Montebello che rimpiangeranno alcune unità del 187° reggimento paracadutisti della Folgore. (p. d. g.)

## In fumo la santabarbara del principe Hissa Hugas

dislocati a Bulo Burti e a Belet Wan avevano fatto brillare la santabarbara degli haber ghidir, nemici giurati del principe, e lui si era fregato le mani dalla gioia. «Ci avevamo tolto la spina dal fianco: quelle armi costituivano una minaccia alla nostra tranquillità, temevamo che una volta partiti i contingenti multinazionali sarebbe ripresa la lotta fratricida ci dilaniava due anni».

Ora i paracadutisti di Italfor sono tornati: la ferale notizia: tocca a voi. «All'inizio non volevo credere alle orecchie, la cosa mi pareva ingiusta. Poi mi sono reso conto che il sacrificio andava eseguito in nome del trionfo della pacificazione futura, che anche noi toccava contribuire al disarmo collettivo, l'unica via in grado di riportare la normalità nel Paese».

È facile convincere la sua gente. All'assemblea del capivillaggio molti maggiori non ne volevano sentire parlare, hanno fatto la voce grossa, pretendevano di salvare il salvabile. A ripetizione sono

## I curdi tornano sulle piazze d'Europa

**BERLINO.** E' continuata ieri l'ondata di proteste dei curdi: a centinaia si sono radunati a Berlino, Berna, Zurigo, Basilea e L'Aia per dimostrazioni per lo più pacifiche. Ma a Basburgo è stata saccheggiata una sede della compagnia aerea turca «Turkish Airlines». Contemporaneamente, un «Comitato Kurdistan» tedesco, che fa parte del partito estremista curdo Pkk («Partito dei lavoratori del Kurdistan»), ha rivolto un appello affinché si svolgano in città europee manifestazioni di protesta silenziose.

Le proteste ieri - a Berlino sono state arre-

interventati il generale Bruno Loi e il colonnello Roberto Martinelli. Guardate, hanno detto, quella fregaglia è inservibile, nemmeno i tecnici più geniali saprebbero riattivare i due carri armati ex sovietici T-34 e T-55 e la coppia degli M-47 italiani affidati decenni addietro all'esercito somalo. Sono da buttare, vi facciamo un favore a distruggerli, il loro stesso discorso andava

stato otto persone - sono collegate a quelle di giovedì, quando un commando ha occupato il consolato di Monaco di Baviera, prendendo in ostaggio 23 persone. Nella notte, poi, i curdi si sono arresi. In Svizzera, invece, un centinaio di curdi erano stati arrestati giovedì, dopo la sparatoria in cui uno di loro è rimasto ucciso e dieci persone ferite. Mentre nel Sud-Est della Turchia c'è stato un insediamento della violenza, i leader Kurdistan iracheno, Jalal Talabani e Massoud Barzani, hanno condannato gli attacchi nelle città europee. (Ansa)

applicato ai razzi anticarro Rpg ed ai proiettili da 106, in tutto 250 chili di tritolo, ammassati in buca con l'innescio già pronto costituito da decine di mine armate in Urss che i nostri avevano individuato nelle vicinanze con i metal detectors.

Alla fine ci si è messo di mezzo il generale Hashi Ganni, ex allievo dell'Accademia di Modena, adesso comandante militare del-



Un soldato davanti al cartello «wanted» per Aidid. A fianco un blindato dell'Onu

## LA BERLINO ALL'ATA

Vienna, nel documento finale vince l'omertà sui soprusi in Asia e Africa

## L'Islam si autorevoca l'embargo

### La Conferenza sui diritti umani: armi a Sarajevo

**BUDAPEST**  
NOSTRO SERVIZIO

E' quasi un miracolo che la colossale conferenza di Vienna delle Nazioni Unite sui diritti umani sia finita pacificamente venerdì sera, dopo quasi due settimane di liti furibonde, con una dichiarazione finale approvata all'unanimità, anziché con una rottura. Il presidente dell'assemblea, l'austriaco Mock, parla di «documento storico», parte delle delegazioni ufficiali 181 Paesi partecipanti e la maggioranza delle millesettecento organizzazioni non governative (Ong), bandita dalla sala delle discussioni, dicono che il risultato è magro, che «la montagna ha partorito topolini».

Soddisfatti soltanto i delegati della Lega dei Paesi musulmani, che sono riusciti, con l'appoggio della Cina, di molti africani e sudamericani, a far votare la richiesta di abrogazione dell'embargo per le armi alla Bosnia (tutti occidentali, anche Stati Uniti e Germania, si astenuti, solo l'Austria ha votato con gli islamici, solo la Russia ha votato contro) e le associazioni femminili, perché nel documento finale di 32 pagine è stata inserita l'affermazione piuttosto ovvia che le donne hanno gli stessi diritti degli uomini, così come le minoranze e i bambini vanno equiparati alle maggioranze e agli adulti.

La dichiarazione che si diritti umani sono universali è il massimo che gli occidentali sono riusciti a strappare, dopo giorni interi di dotte diatribe e di notti insonni, alle dittature asiatiche e africane che il quotidiano «Die Presse» chiama «la legge dei violatori dei diritti umani che hanno impedito la fissazione di una concreta protezione delle loro vittime».

Tito

(Segue da pagina 6)

Virginia, Anna e Alessandra Carini, con Gianfranco e Michela, annunciano con grande emozione la scomparsa del loro figlio Tommaso Carini.

Il commentatore ha detto che si terrà lunedì 28 giugno, alle ore 10, presso la chiesa di Santa Prisca, in viale della Pace 11, a Roma.

— Roma, 27 giugno 1993.

Caso, strariscando e indimenticabile PA-PA: Anna e Alessandra.

Miki vuol bene a nonno TONI.

Gianfranco, Roberto e Raffaella partecipano affettuosamente al dolore di Anna ed Alessandra per la scomparsa del loro figlio Tommaso Carini.

— Roma, 27 giugno 1993.

Laura, Paola ed Antonio Masetto con la famiglia sono affettuosamente vicini ad Alessandra ed Anna per la perdita del loro figlio Tommaso Carini.

— Roma, 27 giugno 1993.

Giorgio De Marchi, Floriana Villa e Bruno inviano l'ultimo saluto al caro amico Tommaso Carini.

— Roma, 27 giugno 1993.

Il Consiglio Direttivo di Italia Nostra annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del suo fondatore del Centro

dot. Tommaso Carini

figlio difensore dei valori culturali e ambienta-

— Roma, 25 giugno 1993.

I numerosi nipoti ricordano con la cara

Rosettina Bona Sertorio

— Torino, 26 giugno 1993.

Carlo Sertorio ricorda con affetto Rosetta Bona Sertorio

— Pinerolo, 27 giugno 1993.

ROSSETTINA, Bona Sertorio, Emma.

Amici, Colleghi e Collaboratori della Paleontologia e Paleogeografia del Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale prendono parte al grande dolore di Luciana Paradisi per la perdita della mamma

Leona ved. Paradisi

— Torino, 26 giugno 1993.

Presidente, Direttori, Dirigenti, Impiegati tecnici ed amministrativi ed Addetti ufficio della società del gruppo Iga partecipano con profondo cordoglio al lutto del

ing. Igino Rossetti per la scomparsa della cara madre

Margherita Vannini ved. Rossetti

— Gossolengo, 26 giugno 1993.

Serena, Filippo, Mado, Matteo e Giulia piangono il caro

Ernesto Rozzo

I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 17 a Loreto Castiglione d'Asti.

— Milano, 26 giugno 1993.

**RINGRAZIAMENTI**

Le famiglie Serzani commossa e per la partecipazione affettuosa e numerosa al dolore per la perdita della cara mamma

Blanca

esprime il suo sincero ringrazio. La messa di Teodoro sarà celebrata nella parrocchia di S. Tommaso venerdì 27 luglio alle ore 18.30.

— Torino, 27 giugno 1993.

Saverio e Nelli Inno, i fratelli e le sorelle, si rammaricano per la scomparsa della loro mamma che hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell'amore

Eligio

— Torino, 26 giugno 1993.

**ANNIVERSARI**

1991 1993

Marcello Capra

Bontà serena coltiva nella sua esemplare via Isonzo 5, Monza 3 luglio

1977 1993

Nel 16° anniversario della scomparsa della signora

Maria Pia Maciotta

Anna, con e Barbara la ricordano con immenso affetto ed immenso rimpianto a quanti la amavano e le volevano bene.

— Torino, 26 giugno 1993.

**Paola Bottaro**

Vent'anni non hanno cancellato il suo volto e la speranza di un giorno ritrovarti. Mamma e papà.

— Casale Monf., 27 giugno 1993.

29-6-1992 29-6-1993

Cesara Bonazzi e Carla

30-7-1992 30-7-1993

Daniela Catta

Vi abbiamo sempre nel cuore

1995

Luigi Serra

1991 1993

Stefano Bernardi

indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

1990 1993

dr. Marcello Gallozzi

Affettuosi saluti a tutti

1992 1993

Pietro Ballo

con crescente rimpianto

1990 1993

Innocenza Peretti

Ricordata.

1991

Giorgio Minelli

1990 1993

NECROLOGIE

di Achille

Sportelli PK. Salone

LA STAMPA

Via Roma, 60

La/Ve 8-12.30, 14-18

Sabato 9-12.30

Sportelli PK.

Via Marengo, 32

Lunedì/Venerdì 8.30-21

(continua)

ore 8.30-12.30, 14-21

Domenica e festivi 18.30-21



# TG Sette

In attesa dei garanti  
tanto vale dare i numeri



**S**OPRAVVIVERA' la Rai fino al 1997? Non serve saper leggere un bilancio o l'estratto di bilancio in un qualsiasi giornale. Basta accendere il televisore in un qualsiasi giorno speciale. La domenica dei sindacati. «Ci sei?», «Mi senti?»



Fede

«Vediamo se parte il servizio». «Vedo il video». «Non sento l'audio». Magnifico. Prove tecniche di trasmissione. Come agli esordi del colore. Il giorno dopo si replica a Bloch. Combi- tre collegamenti da Milano, Torino e Catania e ormai è diventata un'impresa paragonabile al lancio dello shuttle. La Fininvest non è da meno. Dagli studi di Milano 2, Emilio Fede si prova a domare una sgangherata diretta dalla balera di Lombrato. In linea d'aria sarà un chilometro.

Sui giornali monta come panna la polemica, finché non è bella accesa. S'incrociano pareri di Umberto Eco e Serena Dandini, Marzullo e Popper. «Il paradosso della chiacchiera nazionale, la televisione ha preso il posto del calcio. L'ha capito Aldo Biscardi, rieducando il bar sport a ostia numero 1 del dibattito televisivo. Nelle immagini, Berlusconi atterra in... il senatore del pds Roggioni e poi, in preda a raptus agonistico, protesta con l'arbitro (nipotino di Stalini). A bordo campo, si scaldano Guglielmi e il principe Caracciolo. In tribuna stampa Galliani, Curzi e Scalfari litigano come Mosca e De Cesari sullo schema della frequenza: «a zona, o uomo?»

Sessanta milioni di commissari tecnici e ministri delle Poste. Quello vero, Pagani, da quando ha perso i poteri, è folgorato da visioni di apocalissi tecnologiche. Altri danno i numeri. Giorgio Bocca scrive che le tv di Berlusconi danno da mangiare a quarantamila dipendenti. Sarebbero soltanto tremila, però bisogna calcolare che devono anche bere e pagare la bolletta del telefonino. Dal Manifesto si apprende che Leon Orsenigo, l'agitatore di forche, è l'esperto di Bossi nel settore telecomunicazioni. Bel colpo, senatur. Vuole «cacciare dalla Rai i tremila giornalisti di partito». Peccato siano 1500, compresi i non lottizzati, che ci sono.

L'importante è partecipare e scovare un modello futuribile per l'informazione pubblica. Il professor Miglio

spiazza tutti indicando i telegiornali. Canton Ticino (pensavamo TeleBianca International). A occhio a croce, non sembrano i migliori del mondo. Però hanno qualcosa da insegnare al nostro servizio pubblico. Per esempio, i notiziari spagnoli per gli immigrati. La Rai potrebbe studiarne uno in arabo, dedicato ai fratelli magrebini. Miglio sarà senz'altro entusiasta.

Il campionato si ferma per tre mesi, Rai e Fininvest sono piene di debiti, ma sulle spiagge si discute di campagne acquisti miliardarie. Il Gullit della situazione sarebbe Alber-

Castagna, uno che lo mette o lo toglie da un programma, il risultato non cambia. Alba Parietti invece no: meno ascolti fa, più sale l'ingaggio. A Domenica ha reso poco, ma era appena stata operata. Forse cambia squadra anche Santoro. Lo dice da tre anni, ogni volta che deve rinnovare il contratto. Si

decide: Paese può vivere nell'angoscia e gli ultras sono già in piazza. Marino Bartoletti invece alla Rai: un'idea geniale: fare «Tutto il calcio» in televisione. L'aveva venduta due anni fa alla Fininvest: un disastro. Se gli va ancora male può presentare «Noventesimo Minuto» alla radio, magari

senza moviola. Un capostruttura che firma si trova. Tutti gli scandali finiranno domani. Nel consiglio d'amministrazione arrivano i nostri. Una scena da Silverado. Cinque garanti cinque in groppa al cavallo: viale Mazzini. Sparatoria. E' un bel mestiere, il garante, alla moda. Italia, terra di garanti, poeti e navigatori. Anzi, traghettatori. Tutti che si offrono di traghettare verso il nuovo. (Lo diceva anche Caronte, imbarcando i dannati). E noi che ci accontenteremo di riuscire a raggiungere l'Elba, Ponza, Lipari. Il traghettatore in capo Ciampi ha varato una commissione parlamentare

per il riforma della Mammi. «La legge arriverà in Parlamento entro fine del '95», ha promesso. Questo è sicuro. Al massimo si può dubitare che questo Parlamento arrivi alla fine del '93. Nel frattempo, c'è la possibilità che la Rai venga riformata dai giudici, come già l'Iri, l'Eni e i partiti. Buone vacanze.

Curzio Maltese

## Il Festival di Todi aperto da un testo Anni 70

# Buonumore e dolore nell'atelier del sarto

TODI  
DAL NOSTRO INVIATO

«L'atelier» del prolifico nonché eclettico autore franco-romeno Jean-Claude Grumberg (n. 1939), che ha inaugurato il Todi Festival, è un testo degli Anni Settanta, la cui materia, strutturata in una serie di brevi scene, porta dal 1945 al 1952. L'ambiente è sempre lo stesso, stanza di lavoro di un sarto, occupata da alcuni lavoratori - quella addetta ai bottoni, quella addetta alle asole ecc. - appollaiate sui loro sgabelli da un lato, e da uno stiratore, i piedi dall'altro; gli altri lavoratori maschi operano in una camera interna, e non li vediamo quasi mai. La moglie del titolare, anche lei impegnata in lavori di cucito, governa questa zona, e il sarto stesso ogni tanto interviene per emanare disposizioni o lamentare mancanza. Nel primo degli episodi che allineati occupano le due ore abbondanti (più intervallo) della serata, viene assunta una nuova lavorante, Simone, giovane madre di due figli: nell'ultimo, mentre l'atelier è sottoposto per l'eccezione di un impegno - una consegna importante - che forse non si riuscirà a rispettare, il maggiore dei figli di Simone, un bambino, viene a annunciare che la madre ha dovuto essere ricoverata d'urgenza all'ospedale. Il frattempo è stato riempito dalle chiacchiere, dagli scroci e dalle ripicche delle donne, che come avviene a chi agisce per mesi e anni a stretto giro, fanno che becchettano; e la grande miseria del contesto (si parla di disoccupazione, di tessere annoverate, di economie di ogni genere) esaspera le tensioni.

Ma come presto è chiaro, la nube che incombe sull'atmosfera



Alessandra Panelli a Todi

generale, e che la Patrick Rossi Gastaldi sottolinea con un minaccioso rumore, sono sferzanti riprese a ogni salto temporale, il ricordo dell'orrore da cui molti personaggi sono rimasti segnati. Il sarto è infatti un ebreo polacco naturalizzato, scampato per un pelo alle camere a gas come sua moglie, ebrea tedesca; Simone ha un marito deportato, di cui chiede inutilmente e incessantemente notizie andando per uffici durante il suo poco tempo libero; lo che lavora è mulo e non parla mai e reduce dai campi di sterminio. Il pudico dolore di costoro (alcuni dei quali nell'edizione francese parlano con accenti che qui non si è tentato di riprodurre) si ripercuote continuamente sulle beghe, in sé talvolta anche spassose, dell'atelier, impedendo quasi sempre al buonumore di imporsi.

A parte qualche buona occasione per gli interpreti, che è tutto hanno tutti la loro lirata, non c'è molto altro in questa pièce, l'onestà impone di rilevare che malgrado la sua composta di-

gn e anche il suo umorismo (tranne l'arrivo finale dei bambini, un sentimentalismo quasi indecente), la familiarità col suo tema dataci da un buon cinema francese (Truffaut, Malle) ci rende nei suoi confronti più simpatici dei suoi primi entusiastici spettatori. D'altro canto, confermandosi come una delle istituzioni più valide in tutto il panorama del nostro teatro, la Società per Attori ha tratto occasione per una esecuzione superba; e qui in poi ho che elogi per tutti, a partire dal ricordato regista, che compare anche in una piccola e gustosa caratterizzazione alla fine.

La di Alessandro Chiti, lettore anche dei costumi, ricca di particolari che non ci stancano a scoprire ma organica nella sua chiave cronistica fra il beige e l'arancione stinto, è enormemente evocativa sia di quegli anni, sia dello spirito malinconico di quei personaggi feriti. E gli attori sono magnifici, sia nelle arie individuali, sia nell'affiatatissimo ensemble. Spiccano, ma perché il copione da loro più spazio, oltre alla coraggiosa ingenuità di Alessandra Panelli, il di Mauro Marino dalle cariche prepotenze sempre come velate, il rimorso per essersi cavata, e la Miri linguaglunga e attaccabriglia della brillantissima Claudia Della Seta. Non meno ammirevoli sono Giannina Salvetti (la padrona angosciata), Barbara Porta, Valeria Talenti, Lydia Biondi (la cucitrice più anziana, zimbello delle altre per le patetiche proteste di dignità), Stefano Vinti, Marco Angelilli, e altri: il testo prevede un ampio cast. Pito e vinto, il pubblico.

d'Amico

Serata tv del regista in Francia e Germania

## Strehler: «Incontrerei Formentini al Piccolo»

Annuncia che anche lo Stabile di Roma è stato ammesso fra i Teatri d'Europa

ROMA. Alla vigilia di una serata goldoniana, vedrà protagonista, contemporaneamente, sui teleschermi di Francia e di Germania, Giorgio Strehler è appeso nella capitale. Meno dodici per annunciare l'ingresso del Teatro di Roma nel club «Des Théâtres de l'Europe», per ribadire il suo concetto di teatro: «pen, per presentare un documentario televisivo su Goldoni e per parlare bene dei politici, ma soltanto di quelli che frequentano le sale teatrali. Tra questi c'è anche Formentini, il nuovo sindaco di Milano? «No, lo conosco, mi dice che sia una persona di buon senso e spero di incontrarlo a teatro». Questa sul canale franco-tedesco «Arte» vengono trasmessi l'«Arlecchino servitore di due padroni» nell'edizione del 1974, un videoclip con gli allievi del Piccolo in occasione della «Ritorno '93» e il documentario «Goldoni-Strehler: il teatro della poesia». La serata comincerà alle 20,40 e potrà capitare in Italia da chi possiede l'antenna parabolica.

Dice il regista: «Il «Goldoni-Strehler» è uno special realizzato con sei mesi di lavoro in cui parlo di Goldoni: un autore che ha veramente amato il teatro non trandone vantaggi economici. Qualcuno vuol vedere nella vigilia del referendum un'occasione per la mia. Non posso escludere che ci rendo simili l'idea che il teatro non è un divertimento ma una pratica quotidiana di lavoro».

«Personalmente - aggiunge - sono convinto che un mezzo vivo come quello teatrale non si può trasferire con la stessa efficacia sui teleschermi. Ma questa è una tesi teorica, poiché noi oggi viviamo in una società che non può fare a meno della televisione. Ed allora dico: sfruttiamo la televisio-

per stimolare l'interesse del pubblico per il teatro. Dieci anni fa venne trasmesso uno spettacolo di Strindberg che un mese dopo dovetti, per ragioni di emergenza, riprendere in teatro. In quell'occasione constatavo che la platea è ugualmente piena: il 50 per degli spettatori aveva visto lo spettacolo in tv eppure ha voluto vederlo in teatro».

Nel breve soggiorno romano Giorgio Strehler ha comunicato che l'assemblea del Teatro d'Europa ha accolto la richiesta di Roma a far parte dell'unione. «Adesso il Teatro di Roma sta già progettando per il 1994 un festival dei Teatri d'Europa», ci ha anticipato il direttore Pietro Carriglio. «Il teatro europeo - sostiene - forza Strehler - non deve essere recitato esclusivamente nella lingua inglese. Non odio gli inglesi, ma quando gli spettacoli validi si devono rappresentare nella loro lingua originale. L'Europa rimarrà bella finché sarà fatta di nazioni con le loro identità e addirittura i loro dialetti».

«Per la difesa della particolarità, non per niente oggi il Campidoglio è un'opera universale, apprezzata a Parigi che a Praga quando è recitata nella lingua originale».

Si dice che nei programmi Strehler ci sia per il 1994 una regia per il Teatro di Roma: è vero? «No - risponde - Con tutte le grane e i problemi che ho col Piccolo come posso venire a Roma? Se mi venissero a mancare le condizioni per lavorare serenamente allora trarrei le mie conseguenze. Per ora sono sempre nell'interesse del Piccolo. Non è da escludere, però, uno spettacolo coprodotto dal Piccolo e dal Teatro di Roma».

Ernesto

Béjart sconfessa Schaufuss, che replica

## Litigano a Spoleto due grandi della danza

SPOLETO. Ancora acque agitate al Festival di Spoleto. Maurice Béjart ha sconfessato Peter Schaufuss che, con il complesso della Deutsche Oper di Berlino da lui diretto, deve eseguire due famose coreografie béjartiane, dal 1911 a luglio al Romano: «L'uccello di fuoco» e «Sagra della primavera» di Stravinsky. Béjart è stato duro: quella dei berlinesi è una interpretazione mediocre.

Da Berlino il danese ha rilanciato: «Sono sbalordito dalla dichiarazione di Béjart a sorpresa del tentativo di dirotto». La campagna tedesca nel '90 firmò un accordo quadriennale per essere autorizzata a rappresentare i due balletti. I diritti erano a tempo indeterminato e comprendevano anche l'autorizzazione a rappresentare uno dei

balletti di Béjart a più ampio respiro come «Ring» o «den Ring». Abbiamo rappresentato le coreografie di Béjart in molti teatri europei, tra cui il Marinsky di San Pietroburgo e il Coliseum di Londra. Non un accordo né scritto né verbale a proposito della tournée, afferma Béjart. Andremo a Spoleto - dice Schaufuss - né Béjart chiunque altro potrà fermarci.

Il balletto dell'Opera di Berlino è atteso per la 3ª rappresentazione festival. Prima arriveranno Garth Fagan Dance con «Griot New York» (Teatro Romano, 1/7/93). Il Teatro Elksprej polacco l'1/7 al Nuovo con «Zuna» di Misuro-Gebshorburgh. Il ciclo chiuderà al Romano il 13 al 17/7, con il Balletto Victor Ullate che rappresenterà creazioni di Delgado. (L. r.)

## A VINOVO GALOPPATORI DAL SANGUE BLU

Al Tesio (ore 15) riuscite edizioni dei premi Royal Mares e Principe Amedeo

POMERIGGIO di gala oggi a Vinovo dove il «Federico Tesio» ospita un'accoppiata di grande qualità: i premi Royal Mares e Principe Amedeo. Sono le due corse torinesi della maggior tradizione e non mancano mai di richiamare all'ippodromo anche gli appassionati puri, quelli insomma che accanto alla spettacolarità pretendono anche alla qualità. La prima corsa è riservata alle femmine ed in pista rivedremo Mountain Ash, venduta pochi giorni fa dal toscano Angelo Macchi all'allevatore inglese Robert Sangster. Mountain Ash vinse l'edizione dell'anno passato, lasciando l'ultima impressione, poi confermata in altre vittoriose uscite sugli ippodromi del Nord e del Centro. Mountain Ash, che si annuncia come la favorita, dovrà vedersela con un folto drappello di avversarie, alcune delle quali di notevoli qualità. Fra queste spicca l'americana Ana Syros, annunciata al massimo della forma.

La partecipazione numericamente è qualitativamente più interessante è ancora quella romana, conferma di un ideale gemellaggio che unisce da parecchi anni Vinovo e Capannelle. Di bello spessore tecnico è anche il Premio Principe Amedeo, una corsa che ha sempre un'attrattiva particolare anche per via dei molti nomi «pesanti» che compaiono nel suo albo d'oro. Quest'anno all'Amedeo hanno aderito anche alcune femmine, specialiste sulla distanza. Dovranno affrontare maschi di buon livello, a cominciare dal semiclassico Campalto, che il soggetto che proprio sulla pista di Vinovo ha cominciato la sua ascesa. L'ingresso all'ippodromo Federico Tesio costa 7.000 lire, ma i ragazzi sino a 14 anni entrano gratis. Completamente gratuito anche l'ingresso per gli studenti universitari: per ritirare il biglietto-omaggio è sufficiente presentare il libretto della scuola alle casse. Le corse cominciano alle 15.



## I PROGRAMMI CONFERMA DI CORSE

Domenica 27 giugno - Galoppo  
Martedì 30 giugno - Trotto notturno  
Sabato 3 luglio - Trotto notturno  
Domenica 4 luglio - Galoppo  
Martedì 7 luglio - Trotto notturno  
Sabato 10 luglio - Trotto notturno  
Domenica 11 luglio - Galoppo  
Martedì 14 luglio - Trotto notturno  
Sabato 17 luglio - Trotto notturno  
Domenica 18 luglio - Galoppo  
Martedì 21 luglio - Trotto notturno  
Sabato 24 luglio - Trotto notturno  
Martedì 27 luglio - Trotto notturno  
Sabato 31 luglio - Trotto notturno  
Martedì 4 agosto - Trotto notturno

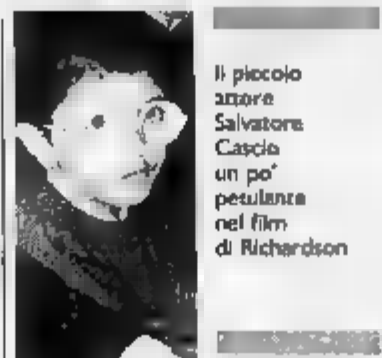
«Mio papà è Papa» Peter Richardson con Robbie Coltrane e il piccolo Salvatore Cascio

## Una tenera suora sul trono di Pietro

Notosa satira britannica sulle complicate vicende del Vaticano

MITI o riti cattolici e la Chiesa di Roma sono sempre stati bersagli prediletti dei comici inglesi («La vita di Brian» e altri film del Monty Python restano esemplari). L'attualità recente del Vaticano reclama la satira: allora questa media interpretata dal grasso Robbie Coltrane, dallo stesso regista Peter Richardson e dal suo amico regista Paul Bartel, dal poliziotto autore bambino siciliano Salvatore Cascio e dall'elegante Belthazar Getty, prodotto dallo Stephen Woolley produttore de «La moglie del soldato». Una commedia così irriverente quando il film è a Londra, due anni fa, la London Transport, società di gestione della metropolitana cittadina, sper non ferire la sensibilità dei viaggiatori cattolici: «L'ultimo dei signori» pubblicata («Padre nostro che sei qui») e moltiplica il titolo: anziché «The Pope Must Die» («Il Papa deve morire»), semplicemente «The

Pope», il Papa. Giovanni Paolo II è morto. A Roma si riunisce il Conclave: eleggere il successore. Il candidato ideale è bello, alto, con folli capelli argentati, disinvolto, telegenico, poliglotta: ma in realtà è un falso cardinale, una comparsa ingaggiata dalla banda delinquente di affaristi, ladri, massoni, trafficanti d'armi e generali golpisti latinoamericani che s'è impadronita del Vaticano. Il cardinale Rocco, dirigente della Banca Vaticana, una specie di Marcinkus giocattolo golf e bevitore di whiskey. Naturalmente il finto ecclesiastico viene subito cacciato: invece l'equivalente nato dalla sordità dell'incarico di dare l'annuncio al mondo fa sì che per errore diventi Papa. Giovanni Paolo III, un onesto prete di campagna amante del rock, destinato a combattere la corruzione vaticana e a subire perché attentati ricalcati su quello di Ali Agca.



L'unico sostenitore del Papa onesto è il capo della Sicurezza vaticana, un frate terrorista energico ed astuto. Ogni parola del Pontefice viene ascoltata e registrata. Fallito l'attentato, il Papa che deve morire perché ostacolo gli affari viene incanalato con uno scandalo giornalistico e rivelazioni sensazionali: il cantante rock più famoso del Paese è figlio, nato da lontano re-

lazione illecita. Listo fine: il Papa onesto viene sconfitto ma il nuovo Papa è una suora, una Papessa che dona ai poveri le ricchezze vaticane. La battuta migliore è del cardinale Rocco: il Papa onesto che vuole fondi per i bambini affamati risponde freddamente «Santità, noi siamo la Chiesa: raccogliamo i soldi, non li diamo via». La commedia vale poco, a un certo punto diventa anche noiosa: ogni tanto ride molto.

L. Torregrossi

**PAPA' E' IL PAPA'**  
(The Pope Must Die)  
di Peter Richardson  
con Robbie Coltrane  
Herbert Lam, Alex Rocco  
Paul Bartel, Beverly D'Angelo,  
Salvatore Cascio  
Comico Inghilterra, 1991.  
Cinema Eliseo Blu di Torino  
Embassy, Maresio di Roma



# LA STAMPA



ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE  
PARCHICOORDINAMENTO  
NAZIONALE PARCHI  
E RISERVE NATURALI

# TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e non studenti. In aula o in gruppo.**

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

## MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da



In collaborazione con  
**école**  
Itas per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 sarà inviato **Le slide** vita, di David Attenborough, **Le tracce degli animali**. Fra tutte le richieste pervenute saranno sorteggiate 2 copie di **Enciclopedia Generale De Agostini** (28 volumi) e 500 copie di **d'Europa De Agostini**. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO  
DE AGOSTINI

I lavori devono essere inviati  
il 15 dicembre 1993

## INFORMAZIONI

Tel/Fax 011. 548667 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a **école - Concorso Tracce** via S. Francesco d'Assisi, 10128 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
PV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_  
SCUOLA \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
PV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_



TENDE · ZAINI · SACCHILETTO





Europei di basket: con la Spagna terza sconfitta consecutiva

## L'Italia si abbona ai ko

E il nuovo ct vuole già andarsene

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la vergognosa disfatta di ieri contro la Spagna (78-60), potremmo adeguare il tabellone marcatori a quelli calcistici: nella ripresa, al 4', 6' e 20' Myers, 5' Gentile, 12' Coldebella, 13' Tonut, 19' Carera. Proprio così: otto centri in 20'. Forse un diabolico piano per indurre la *Domenica sportiva* a dare un nuovo spazio al basket: il canestro della giornata, rassegna completa, tempo previsto 20'. O forse i nostri eroi si sono stancati del clima di Karlsruhe e hanno pensato di levare il disturbo in fretta: in Italia ci sono il sole, le vacanze e facili stipendi, altro che i premi (lordi) federali.

Così, con otto canestri (23 punti con qualche libero) in 20' gli azzurri spalancano la strada alla Spagna. Niente che nel primo tempo avessero fatto tanto meglio (11 canestri, 23 punti) e 40 subiti, però sembravano voler tenere alta la testa. Non finì così: non in quella puzza che ci tiene parole loro di qualche giorno fa - ci siamo portati appresso dal '92.

Per tempo, Azzurro ha veleggiato al ritmo del galeone spagnolo, pur qualche minuto di sbandamento (parziale di 1-1 tra 6' e 11', quando il ct inseriva Coldebella-Pittis per Myers-Tonut). Inevitabili le sofferenze sotto canestro, dove si

78-60

## Si salva solo Myers

Italia (119/25): Coldebella 7 (voto 4,5), Gentile 7 (5-), Iacopini 6 (3), Tonut 7 (4), Pittis 2 (3), Myers 16 (6,5), Rossini (sv), Prossini (sv), Carera 1 (4,5), Rusconi 11 (4,5), all. Messina (5). Spagna (127/32): Villacampa 16 (6), Jofresa 8 (7), Oranga 6 (6,5), Jimenez 11 (5,5), Morales 2 (5), Azofra 2 (6), Herreros 6 (6), Crespo 5 (5,5), Martinez 15 (7), Martin 18 (8), San Epifanio 2 (6), all. Sainz (8). Arbitri: Radic (Cro-5,5), Jungebrand (Fin-5). Cinque falli: Jimenez 28', Coldebella 35'. Risultati e classifiche. Girone di Karlsruhe: Spagna-Italia 78-60, Russia-Lettonia 91-72. Classifica: Spagna 6; Grecia e Russia 4; Lettonia 2; Italia, Bosnia 0. Oggi: ore 16 Spagna-Lettonia, 19 Bosnia-Italia, 21 Grecia-Russia. Girone Berlino: Francia-Germania 64-56, Estonia-Turchia 77-74, Croazia-Belgio 106-74. Classifica: Estonia e Croazia 6; Francia 4; Germania 2; Belgio, Turchia 0. Oggi: 15 Lettonia-Francia, 17 Croazia-Germania, 19 Belgio-Turchia.

concedevano chili e centimetri (soprattutto Tonut a Martin) e i lunghi spagnoli ci assacravano: 25 punti contro i 15 delle nostre torri o presunte tali. Inconcepibili invece certi errori da sotto, col braccio retratto per la paura. Ma bene o male si reggeva, grazie soprattutto a Myers.

Poi il baratro, ormai una costante, nella ripresa. Crollo fisico. Non ne siamo sicuri, ma allora non resta che l'antica teoria della fragilità mentale: la navicella che, appena subisce una raffica di punti (43-51 al 6'), imbarca acqua, ognuno che per conto proprio e si va a

fondo. Travolti a rimbalzo (22 a 31), inguardabili al tiro, due sapinette fantasmi al posto delle mani le rare volte che arrivavano per primi su una palla vagante, gli azzurri si concedevano frastuoni agli ordini da corridoio del pubblico persino quando i pivot avversari, per irriderci, tentavano il tiro da lontano.

Un anno era cancellato colpo e questo si riallacciava idealmente alla Nazionale '92: uniti e compatti, senza colpe («Cosa ci succedeva? E chi lo sa la monotona parola d'ordine del dopo partita»). Gli autentici sportivi accettavano il ko con un solo attimo di nervosismo, uno scricchiolio Myers-Tonut («Cosa che ca-

pitano in partita - spiegava Messina - Però nello spogliatoio più nulla: una situazione di calma piatta che mi preoccupa».

A questo punto anche il ct sa che aggrapparsi all'estrema chance della matematica, battendo oggi la Bosnia (il cui pochi tifosi - stati ieri vergognosamente scherniti dai fans greci al grido «Serbia, Serbia» e domani la Russia, è come aspettare il miracolo. Tanto più quando lui stesso sottolinea il fatalismo, la rassegnazione devastante che hanno cancellato le nostre armi: aggressività, velocità e intensità mentali. E dico, senza mezzi termini, che è mancata dignità.

Anche lui è sul banco degli imputati, ma se interpretiamo bene le sue parole non ha intenzione di andarsene. A lungo di certa compagnia: «Se la Nazionale male, il primo da bocciare sono io, anche se qui non ci vinco d'autorità. Ma sono molto frustrato e devo capire la Federazione quali margini ci possono essere per far sì che giocare in azzurro conti ancora qualcosa». In altre parole, pronto ad andarsene, avrebbe già ventilato e Petrucchi. La mano passa al presidente: il malato è grave e se si vuole salvarlo bisogna intervenire drasticamente sul campionato (ridurre squadre e stranieri) e sui giocatori.

Guido Ercole

Coppa Europa di atletica, gli azzurri in testa



Inglese, giornata no Panetta sui 10.000 e Dal Soglio (peso) al secondo posto Ferrari 2,30 in alto

Evangelisti (foto) ha superato gli otto metri ancora una volta. Solo i francesi, primi a pari merito hanno tenuto il ritmo degli azzurri

## Evangelisti lungo: 8,04

Il capolavoro all'ultimo salto

DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia si esalta e chiude in testa (a pari punti) l'altrettanto sorprendente Francia la 1ª giornata di Coppa Europa. Un risultato oltre le previsioni, che sfrutta al massimo il brutto pomeriggio dei britannici vincitori di tre gare (100 con Christie, 400 con Grindley e la 4x100) ma capaci di bucare l'altro prove, con una serie di prestazioni (compreso il ritiro di Martin sui 10.000) che precludono la possibilità di vittoria finale.

Gli azzurri, invece, si esaltano. Per bocca di Panetta, alla vigilia duramente

contestato la dirigenza federale accusandolo di interesse nei loro confronti e, soprattutto, di essere in ritardo nel pagamento di quanto a loro dovuto. Ma in campo, dimenticano tutto per dare il meglio. Ed arrivare alla vittoria di Evangelisti nel lungo, i secondi posti di Panetta (10.000) e Soglio (peso), e il sorprendente 2,30 di Ferrari nell'alto a cui vanno senz'altro aggiunti i quarti posti di Frinoli (400 hs) e Lambroschini (1500).

Proprio su quest'ultima, oggi numero uno dell'atletica azzurra, vanno spese due parole: ieri si è sacrificato in una gara che non correva da parecchio tempo, perdendo l'imbatibilità stagionale, e comunque dando il contributo che gli si chiedeva. Oggi è suo sacrosanto diritto poter correre (e vincere) la 3000 siepi, la distanza nella quale è l'unico al mondo in grado di contrastare lo strapotere keniano. L'idea di utilizzarlo sui 5000 (con Carosi siepi) è suggestiva ma anche penalizzante: e sarebbe beffoso se per una scelta del genere si ottenesse anche una vittoria in meno.

Che si trattasse di una giornata felice per gli italiani lo si è visto già con l'esordio. Evangelisti nel lungo (7,94) e il netto miglioramento di Giorgio Frinoli (11,44), correndo in 49'22" i 400 hs, e a soli 8 centesimi da Roberto, suo papà, terzo italiano di tutti i tempi.

Frinoli jr (23 anni) ha avuto così il suo battesimo internazionale, rispondendo in pieno alle attese, come il coetaneo Paolo Dal Soglio, che può persino rimpiangere non aver trovato la spallata di 20,22 che gli avrebbe permesso di bissare il successo ottenuto a Narbonne nei Giochi del Mediterraneo. Comunque, con 19,79 è finito e ridosso dell'ucraino Bagach (20,15).

Più anziano (26 anni) è invece il cremonese Roberto Ferrari, che dopo cinque anni ha regalato al pubblico (non molto, intorno alle 15 mila persone) la gioia di rivedere un italiano oltre i 2,30 nell'alto. Un risultato che migliora il suo primato personale di 2 centimetri.

Non casualmente abbiamo lasciato per ultimi Giovanni

Evangelisti e Francesco Panetta, da tempo colonne dell'atletica italiana. Evangelisti (32 anni) ha agguantato la vittoria più bella all'ultimo salto pareggiando l'8,04 dello spagnolo Hernandez e imponendosi grazie al secondo miglior salto. E' l'ennesima volta ormai sono senz'altro più di 100 che Giovanni supera gli 8 metri ed è significativo che questo bellissimo salto è arrivato proprio sulla pedana che nel 1987 innescò tante polemiche per quel salto (rubato) di 8,38, divenuto tristemente famoso.

Anche Panetta ha disputato coraggiosa, e tratti perfino sconsigliata. Le gambe gravano, il ritmo è buono e lui ha cercato di staccare tutti a più riprese. Ma il francese Panetel, emblema di queste sorprese, Francia vincitrice anche del 400 hs con l'ottimo Diagne (48'08), alla fine aveva marcia in più.

Oggi è difficile dire come finirà. Anche perché, sulle carte, la giornata è per gli azzurri meno favorevole di ieri.

Giorgio Barberis

## FRANCIA FA

ROMA. Questo il programma della seconda giornata delle gare di Coppa Europa di atletica leggera in programma allo Stadio Olimpico. Ore 15: martello; 16: asta; 16,15: lungo femm. e giavellotto; 16,30: 110 hs e alto femm.; 16,40: femm.; 16,50: 200; 17,05: 100 hs femm.; 17,15: 800; 17,25: 1500 femm.; 17,35: 5000; 17,50: triplo; 17,55: disco femm.; 18: 3000 siepi; 18,20: 10.000 femm.; 19,05: femm.; 19,15: 4x400.

Queste le classifiche dopo la prima giornata di gare. Maschile (dopo 10 prove): 1. Francia e Italia (punti 64); 2. Russia 61; 4. Germania 59; 5. Grecia 53; 6. Ucraina 48; 7. Spagna 42; 8. Polonia 35; 9. Rep. Ceca 23. Femminile (dopo 9 prove): 1. Russia punti 76; 2. Romania 63; 3. Germania 51; 4. Gran Bretagna e Ucraina 48; 5. Francia 42; 7. Polonia 32; 8. Finlandia 28; 9. Italia 26.

## SPORT FLASH

## Pallavolo, agli Europei subito Italia-Olanda

BRNO. Sorteggi dei campionati europei: Olanda, Bulgaria, Francia, Svezia e Cecoslovacchia saranno le avversarie dell'Italia nella poule 1 del torneo di pallavolo programma a settembre in Finlandia. Le azzurre in Cecoslovacchia giocheranno contro Olanda, Cecoslovacchia, Bulgaria, Lettonia e Croazia.

## Tragica morte in del pallavolista Dozzo

BOLOGNA. Mauro Dozzo, 28 anni, schiacciatore del Valdengo neopromosso in A2, è morto tragicamente investito da un motoscafo mentre faceva pesca subacquea a Lampedusa.

## G. P. Lotteria Monza tra pole position

MONZA. Il brasiliano Ventre su Dallara Fiat Tipo in pole position nel 34° G. P. Lotteria di F. 3. Alle sue spalle i sei arrivati Pacchini e Boldrini, ma oggi a fianco di Ventre parte De Simone, autore del giro più veloce nel proprio turno di prove.

## Copa America, tra Argentina e Brasile

GUAYAQUIL. Affettuoso incontro fra Sacchi e Pelé spettatori della Copa America giunta ai quarti di finale. Oggi partitissima tra Argentina e Brasile.

## Vince il Licata retrocede il Savoia

LAMEZIA TERME. Il Licata ha battuto il Savoia per 1-0 nello spareggio giocato a Lamezia Terme per la permanenza in C 2. Il Savoia retrocede nell'interregionale.

## Arbitri, Tombolini giovane più bravo

ROMA. Nessuna sorpresa dalla riunione dell'Aia. Gli arbitri bocciati e poi promossi: nocchieri, Fabricatore, Feliciani, Merlino, Mughetta, Pezzella e Sguizzato lasciano. Entrano nella Can A e B Bonfrisco, Lana, Nopi, Pacifici, Tombolini e Treossi. Il migliore dei nuovi, alle esatte Can, è stato Tombolini seguito da Treossi.

## Riviera Marathon a Streppe la 1ª tappa

PIETRA LIGURE. Il canadese Streppe ha vinto la 1ª tappa, Laigueglia-Pietra Ligure, della Riviera Marathon. 2º l'olandese Van Goor, 3º l'australiano O'Brien. Primo italiano, Tarabbi 7º. Tra le donne vittoria dell'australiana Taylor Smith.

## CICLISMO

Giovannetti difende la maglia tricolore ■ Prato: è la prova generale prima del Tour

## Bugno gioca ancora a nascondersi

«E' una corsa molto dura, i favoriti sono altri. Chiappucci pensa alla Francia, ma vuol vincere»

PRATO DAL NOSTRO INVIATO

Il campione d'Italia di ciclismo strada Marco Giovannetti difende la sua maglia tricolore sul tracciato del 48° Gran Premio Industria e Commercio di Prato. Nella gara, la vogliono vincere in molti, ma Giovannetti.

Sarà interessante, a pochi giorni dal Tour, vedere in quali condizioni è Bugno, tricolore 1991, reduce dai clamorosi fiaschi del Giro d'Italia. Intanto sentiamo che ha da dire. Ha da dire che: «E' una corsa dura, faticosa, un circuito che non scherza. I favoriti sono i corridori usciti bene dal Giro. Io dal Giro come sono uscito? Male. Quindi non sono un favorito. Sintetico e chiaro. Brava».

Bugno non fa quasi mai quello che pensa di fare. Pensa di attaccare e non attacca; pensa di vincere e perde; pensa di vincere e vince. E' sorprendente, sorprende soprattutto se stesso e ci rimane di stuco. Segue l'estro e spesso si tratta di cana-

glia, ingannatore. Quando è costretto dalle circostanze a mantenere fede ad un impegno, Bugno va in crisi, pedala con fardello schiena, il peso della responsabilità. Se Bugno riesce a convincere - ma deve esserne proprio convinto - che perdere il Tour non significa perdersi, può anche darsi che arrivi primo a Parigi.

Va bene, ma che c'entra Parigi con Prato e il campionato italiano? C'entra, perché oggi a Prato lo attendiamo attentamente, cercheremo di capire che cosa gli frulla nei pedali e che cosa potrà frullargli al Tour, ammasso che osservarlo attentamente oggi serve a scoprire il domani. Affidiamoci alla speranza, sebbene solitamente traditrice.

Il Tour per sopravvivere ai tormentoni induranti ha bisogno di interpreti fieri, di testi avversari da opporre al cloroformizzante navarro. Anche Chiappucci corre il campionato italiano con la fervida mente rivolta alla Francia. Il Tour è la sua fissazione, il Tour lo esalta, il Tour gli ha dato grande giornata del



Bugno (foto) dopo il clamoroso subito al Giro non fa promesse

Sestriere. Chiappucci sa che il Tour sarebbe felicissimo di stringerselo al petto in maglia gialla, tanto per aprire i caldi, croccanti parentesi al monologo-legna di Indurain. Questo significa che il guerriero lombardo non gradisce intanto una maglia tricolore. La gradisce. Ma c'è maglia e maglia e se si vuol conquistare quella gialla l'obbligatorio mantenersi in ottima salute, è vietato scivolare, è proibito ammannarsi.

Fondriest non è assillato da problemi ■ Tour (ha pile

## BILIO E TV

Nizzola riferirà giovedì ai presidenti di società

## Lega-Rai, per l'esclusiva l'accordo ormai è vicino

ROMA. Fumata grigia. Di grigio molto chiaro, però: l'accordo tra la Lega e la Rai sull'acquisto del contratto di esclusiva per il campionato di calcio, la Coppa Italia e le Coppe europee, in scadenza il 1º giugno, è ancora stato raggiunto, e sicuramente vicino. Venerdì sono riprese le trattative a Roma in viale Mazzini, giovedì prossimo Nizzola riferirà sugli sviluppi ai presidenti delle società.

Stando ad alcune fonti, la Rai si sarebbe dichiarata disponibile ad acquistare tutto il pacchetto per 10 miliardi, con il diritto a gestirlo a suo piacimento; e la Lega avrebbe dato il suo assenso, siglando addirittura un pre-contratto. Nizzola ha però precisato: «Il contratto in scadenza prevede 108 miliardi a stagione per tre anni: noi chiediamo un ritocco, la Rai vorrebbe invece uno sconto, anche per l'inva-

sione di emittenti private che non rispettano le regole. E' troppo presto, quindi, per parlare di accordi».

A questa cifra, sempre secondo Nizzola, vanno aggiunti altri miliardi (30, forse): la cifra non è stata precisata che dovrebbero arrivare alla Lega di rettamente da Tele+2 (e non attraverso la Rai): la pay-tv con questa somma acquisirebbe il diritto di trasmettere in diretta 32 partite di calcio anticipate al sabato e 28 di A posticipate alla domenica sera (le ultime decisive per promozioni e retrocessioni, sono ovviamente escluse).

Altri 35-40 miliardi, infine, dovrebbero essere equamente divisi fra le sette società (Milan, Parma, Inter, Juventus, Lazio, Cagliari e Torino) che saranno impegnate nelle Coppe europee. In questa trattativa la Lega avrebbe soltanto il ruolo di consulente.

# 7.990.000

CHIAVI IN MANO  
SOLO FINO AL 31 LUGLIO

INNOCENTI

SMALL 500 L

CATALIZZATA

presso le concessionarie

<b>AUTOTURATI Torino</b> CORSO TURATI 63 - Tel. 21.87.69 CORSO GROSSETO 55 - Tel. 21.87.69	<b>FASANO AUTOMOBILI</b> CHIARI - VIA PADANA INF. 16 - Tel. 941.25.06	<b>IN AUTO Moncalieri</b> CORSO SAVONA 45 - Tel. 940.82.36
<b>LIVIORATO AUTOMOBILI</b> TORINO - VIA BARDONECCHIA 5 - Tel. 382.12.12	<b>OPEZZO FRANCO</b> VIA MOMO 12 - Tel. 910.14.13	<b>PAPURELLO MICHELE</b> SETTIMO TOR. - VIA TRENTO 4 - Tel. 900.01.49



**SABATO  
TUTTO  
IL GIORNO**



# La TALPA di città



**G**ENTILE Talpa, cittadino contribuente non so veramente come interpretare tutte le sfuriate delle massime autorità, a partire dal nostro amato Presidente della Repubblica, contro i «tecnici» che avrebbero concepito il 740 e tutto il resto all'insaputa delle suddette massime autorità. Al mio primo moto di riconoscenza nel trovarmi accanto le massime autorità, nella protesta, è presto subentrata l'ondata lunga del sospetto, un sospetto che mi fa male. Non sarà il solito modo di dipingere la nostra legittima indignazione, di prendersi ancora una volta spietatamente per i fondelli?

Ciro Pozzi, Milano

Gentile signor Pozzi, purtroppo non sono in grado di fornire una consolante confutazione del suo sospetto. Mi trovo in mano, infatti, la bolletta della Sip, Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a. Filiale di Milano Est, regolarmente già pagata dalla banca a cui ho affidato il compito di pagare le varie fatture della Sip, dell'Enel, eccetera, ma recante un *«Messaggio importante»* seguente tenore: «Attenzione! Vi invitiamo a comunicarci il codice fiscale del titolare di questo impianto, destinataria della bolletta, telefonando al numero verde 167-021021. Ci aiuterete così a svolgere più rapidamente la gestione di questo servizio e ad ottemperare alla legge n. 1866 dell'1/8/1991, che obbliga tutti gli enti erogatori dei pubblici servizi a registrare il codice fiscale dei propri clienti. Se avete dubbi lo stesso numero verde 167-021021 vi potrà dare i

chiarimenti necessari. Grazie, Grazie, un

Non so quante volte negli ultimi tempi siamo già stati costretti a fornire il codice fiscale che, in questo caso, ad esempio potrebbe essere fornito dalla banca che compie l'operazione, lasciamo perdere il fatto che il contribuente viene considerato uno sfaccendato della malora con tutto il suo tempo libero per compiere i volubili riti fiscali, la dimostrazione che anche alla Sip si annidati «tecnici» è data dalla constatazione che come unico modo per ottemperare alla richiesta è previsto il ricorso al telefono verde.

Sono tre giorni che provo a stabilire il contatto, ma il 167-021021 è sempre l'occupato e non posso passare la vita al telefono con la Sip. Quanto a chiedere chiarimenti sulla mancata lettera, pony, cammello, eccetera.

In compenso, non gradisco affatto che nella stessa bolletta contenuta un'esaltazione sfrenata del servizio *«Domiciliazione delle bollette»* (sic) che mi sfotte sostenendo: «Riteniamo utile ricordare la possibilità di pagare le bollette in domiciliazione bancaria...».

Ogni è proprio sparger sale sulle piaghe. Ma non posso perdere altro tempo, devo riprendere a formare il salidico 167-021021, sperando di far bingo.

Oreste del Buono

## Mercoledì allo stadio Brianteo di Monza



Zucchero: il suo tour non è molto bene. Forse paga una serie di dichiarazioni «po' troppo polemiche».

## Zucchero un po' amaro con ospite a sorpresa

Il tour italiano di Zucchero «Sugar» Fornaciari non sta andando benissimo. Per la verità, l'immagine di Zucchero ultimamente ha sofferto a causa di alcune sciocchezze di stile, che l'autore di «Miserere» ha innalzato una dopo l'altra. Dichiarazioni alla stampa straniera (in particolare a quella inglese) nelle quali si vantava di essere un «compositore» e un «compositore» di fronte ai giornalisti italiani, hanno fatto di Zucchero un uomo certamente più antipatico che simpatico.

In ogni caso il «Miserere» Tour continua a mercoledì portandoci il nostro protagonista allo Stadio Brianteo di Monza per un concerto che arriva a cinque mesi di distanza dall'esibizione al Forum di Assago. Questa volta,

perlomeno stando a sentire quello che raccontano i musicisti che rappresentano quanto di meglio possa offrire la musica e i loro nomi sono Corrado Rustici (chitarra), Polo Jones (basso), Michael Shrieve (batteria), Luciano Luisi (tastiere), Eric Daniels e Mike Applebaum (ai fiati), Nino Vergnaghi ed Eileen Davis (ai cori). Durante le oltre due ore di concerto, Zucchero proporrà il meglio della sua produzione, compresa quella bellissima «Donna» a tutt'oggi risulta essere dalle canzoni più richieste del repertorio. D'altra parte, proprio con quella canzone che Zucchero si presentò al

Festival di Sanremo nel 1986 e si ritagliò immediatamente uno spazio tutto suo nel mondo pop nazionale.

In questi ultimi giorni sono stati in molti a chiedersi se, sul palco dello Stadio Brianteo, Zucchero accoglierà qualcuno dei suoi famosi amici con i quali recentemente ha collaborato. Si fanno i nomi di Sting, in quanto proprio l'ex Police è a Milano fra pochi giorni per promuovere l'album «Ten Summoner's Tales», di Paul Young.

I biglietti per mercoledì sono ancora disponibili e il prezzo di 30 mila lire più i diritti di prevendita. Il concerto inizia alle ore 21 e il consiglio che vi diamo è non mancare l'inizio: davvero suggestivo.

Luca Dondoli

### TEATRI

**Olimetto**  
v. Olimetto 8/A  
Tel. 875.185

RIPOSO

**Out Off**

v. Dupré 4  
Tel. 392.822.82  
Ore 21.30

**Piccolo Teatro**

v. Rovello 2  
Tel. 87.78.83

RIPOSO

**Piccolo T.**

v. Rovello 2  
Tel. 86.13.30

RIPOSO

**Teatro San Babila**

c. Venezia 2  
Tel. 76.00.29.85

RIPOSO

**Smeraldo**

p. XXV Aprile  
Tel. 29.00.67.67

RIPOSO

**Tel. Elfo**

v. C. Menotti 11  
Tel. 71.77.81

RIPOSO

**Tel. P.ta Romana**

c. di Porta Romana 124  
Tel. 56.31.68.96

RIPOSO

**Teatro Arlecchino**

v. D. Crespi 9

FINE STAGIONE

**Tel. delle Piazze**

v. Mercato 3  
Tel. 864.649.88

Ore 17.30 presenta: *La locandiera* di Carlo Goldoni, regia Mario Biondi.

**Teatro Del Sole**

v. S. Esmaraldo 2  
Tel. 25.52.316

RIPOSO

**Teatro Marionette**

v. Olivetani 3  
Tel. 25.52.316

FINE STAGIONE

**Teatro Greco**

p. Greco  
Tel. 55.55.55

RIPOSO

**Teatro Ringhiera**

v. Bolina 17  
Tel. 86.51.54.88

RIPOSO

**T. Verdi**

v. Pastrengo 16  
Tel. 56.15.65

RIPOSO

**Teatrino del Pupi**

v. F. Redi 21  
Tel. 689.81.376

RIPOSO

**Teatro Gnomi**

v. Lazzarini 30/b  
Tel. 56.45.10.85

RIPOSO

### RITROVI

**AL VASCELLO**, piazza Greco, Tel. 67.64.353. Riposo.

**DEL MEDIO**, via Col di Lana, 3. Tel. 86.51.54.88. (Chiuso domenica).

**BIANCA CLUB**, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 86.12.57.77. Riposo.

**DU BATELLE**, intraccedero Darsena, piazzale Cantara. Tel. 86.40.82.88. Chiuso per restauri.

**CAFE' TEATRO NOBEL**, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 86.51.17.48. Ore 22.15. al-filateria con artisti e sorpresa.

**CAPOLINEA**, via Ludovico il Moro, 118. Tel. 86.12.20.24. Ore 22.15. La Greco Bros.

**DERBY CABARET**, v. dei Missaglia, 46/3. T. 54.64.731. Riposo.

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 86.40.93.21. Ore 22.30. Marco Della Gioia jazz fusion.

**L'AMERICANO A PARIGI**, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 86.12.20.43. Riposo.

**MIDLAND DISCO BAR**, piazzale Blanzano, 2. Tel. 665.1532. Riposo.

**MONSIEUR MUSIC**, via D'Orléans 62. Tel. 53.21.09.05. Ore 21.30 Karaoke e merda di cabaret.

**ON STAGE**, galleria Manzoni, Tel. 76.00.05.25 - 78.02.10.71. Riposo.

**PIAZZA**, via A. Sforza, 49. Tel. 53.81.874. Ore 22.30. Fuori orario/fusion.

**TANORAM**, via Pezzoli, 52. Tel. 86.50.10.07. Riposo.

**IL YEATINO**, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 19.21.30. 23.50. Sexy show.

**ZELE**, viale Monza, 140. Tel. 25.61.774. Ore 22.30. Aldo Giovanni Giacomo. Marina Antonio Comacchione e Flavio Creglio in nuovo spettacolo, prima produzione di Zelig.

**Il cinema non costa e vi costa sale per le borse**



**aliscapi**

ORARIO 1993

AND INZA

AND INZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)

da ANZIO 07.40\* 11.30\* 13.45\* 17.15

da PONZA 09.40 11.20\* 15.30\* 18.30\* 19.00

\* Escluso martedì e giovedì \* Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)

da ANZIO 07.40\* 08.05 09.20\* 11.30\* 13.45\* 17.15 19.00\*

da PONZA 07.40\* 09.40 11.20\* 15.30\* 17.15\* 18.30\* 19.00

\* Escluso martedì e giovedì \* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica \* giornaliere dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliere)

da ANZIO 07.40\* 08.05 09.20\* 11.30\* 13.45\* 15.30\* 18.10\*

da PONZA 07.40\* 09.40 11.20\* 15.00\* 16.30\* 17.30\* 18.10

\* Escluso martedì e giovedì \* Solo Sabato e Domenica

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)

da ANZIO 07.40\* 08.05 13.30\* 16.00

da PONZA 09.40 11.20\* 17.00\* 17.30

\* Escluso martedì e giovedì \* Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

1° Giugno al 31 agosto

ANZIO p. 07.40 13.45 V.TENE p. 10.00 17.25

PONZA p. 08.50 14.55 PONZA p. 10.40 17.05

PONZA p. 09.05 15.10 PONZA p. 11.20 18.30

V.TENE p. 09.45 15.50 ANZIO p. 12.30 19.40

1° Settembre al 31 settembre

ANZIO p. 07.40 13.45 V.TENE p. 10.00 16.25

PONZA p. 08.50 14.55 PONZA p. 10.40 17.05

PONZA p. 09.05 15.10 PONZA p. 11.20 17.30

V.TENE p. 09.45 15.50 ANZIO p. 12.30 18.40

1° Settembre al 31 settembre

ANZIO p. 08.50 14.40 V.TENE p. 10.00 16.40

PONZA p. 09.05 14.55 PONZA p. 11.20 17.05

V.TENE p. 09.45 15.35 ANZIO p. 12.30 18.10

ANZIO - PONZA 70 MINUTI

PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 30 minuti

dal 1/6 al 11/6 (escluso martedì)

da FORMIA 08.30 17.00

da V.TENE 09.45 17.00

dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)

da FORMIA 08.30 11.30\* 17.00

da V.TENE 09.45 15.30\* 19.30

\* solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)

da FORMIA 11.30 17.00

da V.TENE 09.45 15.30 19.30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)

da FORMIA 08.30 16.15

da V.TENE 09.45 17.30

Dal 29/9 al 15/10

da FORMIA 08.45

da V.TENE 12.00

solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1° Giugno al 11 Giugno

da FORMIA 13.30

da PONZA 14.50

escluso mercoledì

dal 12° Giugno al 31 Agosto

da FORMIA 13.30 17.00 da V.TENE 10.45 18.45

da FORMIA 13.30 18.00 da V.TENE 10.45 18.45

escluso mercoledì

dal 1° Settembre al 31 Settembre

da FORMIA 13.30

da PONZA 14.50

escluso mercoledì

dal 1° Settembre al 31 Settembre

da FORMIA 13.30

da PONZA 14.50

escluso mercoledì

INQUADRI - SICURTÀ - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via Formia-Prosecco 18

00143 Roma

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO - PONZA - VENTOTENE

ANZIO: Tel. 06/905085 - 994320

PONZA: Tel. 0771/68000

LINEE: FORMIA - PONZA

FORMIA - PONZA - VENTOTENE

FORMIA: Tel. 0771/70710 - 70717/70711

PONZA: Tel. 0771/70708

LINEE: FORMIA - PONZA

FORMIA - PONZA - VENTOTENE

FORMIA: Tel. 0771/70710 - 70717/70711

PONZA: Tel. 0771/70708

VENTOTENE: Tel. 0771/70710 - 70717/70711



## PRIME VISIONI A MILANO

**Amoscaratori**  
v. Vittorio Emanuele 30  
Tel. 7600.33.06 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Anteo**  
v. Mazzini 9 Tel. 858.7732  
Or. 17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Apollon**  
v. De Cristoforo 2  
Tel. 760.380.02 Or. 15  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Arco di**  
Tel. 254.08.054  
v. Tunisia 11 Or. 16,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Ariston**  
v. De Cristoforo 1  
Tel. 760.380.06 Or. 15  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Articchio**  
v. S. Pietro 17 Or. 15  
16,50/18,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Astra**  
v. Vittorio Emanuele 11  
Tel. 760.02.29 Or. 15  
16,50/18,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Cavour**  
v. Cavour 1  
Tel. 85.55.776 Or. 15,50  
18,00/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Corso S.**  
v. Montebello 84  
Tel. 59.50.13.61 Or. 15  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Sala Chaplin**  
v. Montebello 84  
Tel. 59.50.13.61 Or. 15  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Sala Visconti**  
v. Montebello 84  
Tel. 59.50.13.61 Or. 15  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Corallo**  
Lgo Corallo dei Servi 9  
Tel. 76.02.07.21 Or. 15,10  
17,40/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Corso**  
Galleria del Corso  
Tel. 76.00.21.84 Or. 15,30  
17,40/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Eliseo**  
v. Torino 64  
Tel. 59.50.13.61 Or. 15  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Excelsior**  
Galleria del Corso 4  
Tel. 760.23.54 Or. 15,15  
17,40/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Come l'acqua per il cioccolato**  
di A. Aron, con M. Leonard, L. Cavallaro, R. Torre (Massico '91) — Due giovani, che per invidia non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso chi elabora, quasi magici, dal romanzo dell'Esquival N.V. 1h 50' **Commedia**

**Il passo della cicogna**  
di T. Angelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Neri (Grisi/Fin/Silvia '91) — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in mezzo a mense di profughi sul confine greco. N.V. 2h 20' **Dramma**

**Proposta indecente**  
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrison (Usa '92) — Un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittare» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 40' **Dramma**

**Libera**  
di P. Corisio, con I. Forte, C. Donadio, M. Giammarco (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, molti drammi, piccoli segreti: tre donne si arringano e sopravvivono in una Napoli di miserie, sogni e follie. N.V. 1h 40' **Dramma**

**Conseguenze**  
di R. Eisenstein, con B. Zane, J. Severance, M. Karsun (Usa '92) — Un'era magica lascia la testa per un attento guardiano, e viene trascinato in un triangolo di eros e passione V.M. 1h 30' **Eros**

**Il cattivo tenente**  
di A. Ferrara, con H. Kroll, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia, corrotto, occasionale, ipocritamente cattivo, ha l'occasione di riscattare affrontando il caso di una donna stuprata. V.M. 1h 40' **Dramma**

**Comunque... amare**  
di T. Bell, con C. Slater, M. Tormel, R. Pense (Usa '92) — Una commedia, in un'atmosfera disincantata, e un'equazione, amato e amato, lavorano nello stesso tempo a provare ad amarsi. N.V. 1h 45' **Commedia**

**Le strategie del cuore**  
di D. Mays, con I. Huppert, B. Girardot, H. Girardot (Francia '92) — L'età, 33 anni, scritte, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva intanto il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramma**

**La moglie del soldato**  
di N. Jordan, con S. Raa, F. Whitaker (G.S. '92) — Un terrorista dell'ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che il marito è nascosto in un seggio. V.M. 1h 50' **Dramma**

**Helmut II - La fine del futuro**  
di Edgar Reitz, con M. Bauer, M. Kersch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, del '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N.V. 2h 20' **Dramma**

**Lezioni di piano**  
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e farneticante pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Dramma**

**Gli occhi del delitto**  
di M. Cona, con A. Garcia, U. Thurman, J. Mikhovitch (Usa '92) — Un detective sulla tracce di un pericoloso serial killer si scontra con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N.V. 2h 05' **Thriller**

**La scorta**  
di Ricky Tognazzi, con C. Amadeo, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la sua malinconica vita da un collega ucciso. N.V. 1h 50' **Dramma**

**Sweetie**  
di Jane Campion con G. Lemon, R. Colston, T. Lyons (Australia '92) — In una folle famiglia parbene sulla stessa strada della pazzia il vita di 2 sorelle: una timida e più, l'altra. N.V. 1h 30' **Commedia**

**Un giorno di ordinaria follia**  
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duval, B. Hershay (Usa '93) — Un licenziato dal lavoro, esasperato dall'ale, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 55' **Dramma**

**Maestros**  
v. Lodi 39  
Tel. 55.18.438 Or. 15,30/17,40/20,05/22,30  
Ingr. 10.000

**Manzoni**  
v. Manzoni 40  
Tel. 7602.06.50 Or. 15  
16,50/18,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Mediorient**  
v. Vittorio Emanuele 24  
Tel. 76.02.06.18 Or. 15  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Metropol**  
v. Pavia 54  
Tel. 79.99.13 Or. 15,15  
17,40/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Mignon**  
Galleria del Corso 4  
Tel. 76.02.23 Or. 15  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Nuovo Arti**  
Casa Disney - v. Mascagni 8  
Tel. 87.53.89 Or. 14,30  
16,20/18,20/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 1**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 2**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 3**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 4**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 5**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 6**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 7**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 8**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 9**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**5 Sala 10**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Orfeo**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Pasquirolo**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Plinius**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**President**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Splendor**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Tiffany**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Vip**  
v. S. Redegonda 8  
Tel. 87.45.47 Or. 15,10  
17,30/20/22,30  
Ingr. 10.000

**Un giorno di ordinaria follia**  
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duval, B. Hershay (Usa '93) — Un licenziato dal lavoro, esasperato dall'ale, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 55' **Dramma**

## President e Sala Visconti



## Un piano in fondo

«Lezioni di piano» di Jane Campion, con Holly Hunter, riscuotendo un ottimo successo di pubblico dopo la vittoria, ex aequo, a Cannes. La vicenda è ambientata in Nuova Zelanda nell'800. Protagonisti una donna, un marito per procura, una bambina, maori mezzosangue, una natura selvaggia dominata dall'elemento dell'acqua e, soprattutto, un pianoforte

## D'ESSAI

**v. Aristo 15, L. 48.00.38.01, L. 8000. Or. 15,30/17,15/19/20,40/22,30** **Jona che visse nella balena** J. H. Anglade, L. Aubrey, J. Vecchio. Regia R. Faenza

**CENTRALE 1** via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or. 16/17,40/19,20/20,50/22,30. **Un incantevole aprile** N. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell

**CENTRALE 2** via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or. 16/18,10/20,20/22,30. **Il viaggio con D. Sancia** W. Quirós, S. Amis

**DE AMICIS** via De Amicis 34, telefono 88452716. L. 8000 + tessera Ora 18/22. **Rassegna: «Il vampiro del cinema»** Par favore non mordermi sul collo. Ore 20. **Nonferato II** vampiro.

**MEZIO** via Savona 57, telefono 49.95.102. L. 8000. Or. 15,40/22. **Rassegna: «Omaggio a Fellini»** Fellini's Sphylcon.

**SANLORENZO** corso di P. Tichese 45. Rappos

**SEMPIONE** via Pacinotti 6, L. 39.21.04.83. L. 4000. Or. 15,15/17,20/19,22. **Puerto Escondido**.

**AUDITORIUM DON BOSCO** via M. Gioia 48, L. 69.81.751. Chius. serata.

**CINETECA MUSEO DEL CINEMA** PALAZZO GUINAMI v. Merin 2/a, L. 65.54.977. Rappos.

**LUCI ROSSE**

**ACADEMY** via Monza 101. L. 10.000. **Il spettacolo... sia per ventisette e Biancamano** Intimo per signora.

**ARCO** via Monza 79, L. 10.000. **basta vestire e Via indecente** Ap. ore 15.

**CONCORSO** corso Buenos Aires 36. L. 10.000. **Apertura ore 13. Via bestial**.

**ASTORIA** via Montebello 55. L. 10.000. **Apertura ore 13. Chiamami b** e Super

**ATLAS** via Sarnovino 3. L. 10.000. **Amplissima** antiche di Venezia.

**AURORA** PUSSEYAT via P. Sarpi 6, L. 10.000. Ap. 10,30. **Copricoll anelli di nobiltà** e **Voyageri** d'amore.

**CIELO** via Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Caldo** goccie di rugiada sul corpo in di sbro con kimb e davanti con amore.

**CITTADINO** via Giambellino 153. L. 10.000. **Josephine 6 - Goccie di piacere**.

**DIAMANTE** v. F. Filzi 6, L. 12.000. Ap. H 13. **Anal erotica** esperienze.

**DONIZETTI** via M. de Pansica 13, L. 10.000. **Anal club: attività non stop**.

**10.000** via di P. Sarpi 6, L. 10.000. **Prendimi tutta come bestia... e Femmine sfrenate**.

**HERMES** via D. Crespi 14. L. 10.000. **Apertura ore 19. Varietà + film**.

**LA FENICE** via Bilguy 52. **Boschi e Nera calda e dolce**.

**LORETO** via Loreto. L. 8000. **che... la sposa ingorda**.

**MAGENTA** v. R. Sarzi 23. L. 10.000. **Bocca su bocca**.

**PERLA** via Degli Imbriani 15. L. 10.000. **Super scatenate e Donne e animali** Ap. ore 13.

**ROXY** corso Lodi 128. L. 10.000. **Avdita orale e Speciale triangolo sodomie gay**.

**ZODIACO** via Padova 179. L. 10.000. **Ap. ore 14. Ragazza e stalloni**.



# Percolessi

dal 1921 in punta di penna

## il regalo affettuoso

**Stilografiche**  
**Pennesfera**  
**Matite**  
**Rollerball**  
**Collezionismo**  
**Accurato servizio**  
**riparazioni**



MILANO

**C.so Vitt. Emanuele 15**  
**Tel. 02-76000607**  
**MM San Babila**  
**C.so Magenta 25**  
**Tel. 02-86452444**  
**MM Cadorna**  
**F.S. Nord**



## LE TV PRIVATE

## Retradue

13,30 Giudice di notte, telefilm  
14 - Vegas, telefilm  
15 - Pomeriggio non stop  
16,30 Vegas, telefilm  
18,45 Cristo speranza del mondo  
20 - Giudice di notte, telefilm  
20,30 Urugano, film  
22 - Vegas, telefilm  
23 - Speciale Naon  
23,30 Serata non stop

## Video Tre

19,10 Giacchini  
14 - Flash, notiziario  
14,15 Week end  
14,20 Legione straniera, film  
16 - Commerciali  
16 - Giacchini  
16,30 Cartoni animati  
16,15 Andiamo al cinema  
19,30 Tg flash, notiziario  
20 - Cartone animato  
20,15 Bronco Billy, film  
22,30 Tg notte flash, notiziario  
22,45 Flash al cinema  
23 - Gitter, telefilm  
24 - Andiamo al cinema  
0,15 Stridendo nella notte, film v.m. di 14 anni

8 - Oroscopo  
6,05 Notiziario  
8,15 Vendita commerciale  
13,20 Babes, il  
13,50 Notiziario, 1ª edizione  
14,20 Ralph Supermashero, telefilm  
15 - Formula uno, il  
16,10 Vendita commerciale  
18,45 Notiziario, 2ª edizione  
18,05 Opinion leader, rubrica  
20,10 Notiziario 3ª edizione  
20,30 Serate commedie, film  
22,15 Notiziario 4ª edizione  
22,20 Fotomodelle estate '93, sport  
23,10 Notiziario, replica  
23,30 La battaglia del Sinai, film

## RTP Messina

12 - Squadra segreta, telefilm  
13 - Gitter, documentario  
13,30 Arcobaleno, rubrica  
14 - RTP giornale, notiziario  
14,30 Giulio Cesare, film  
16,30 Mille idee  
18 - E la vita continua, film tv  
19,30 RTP giornale, notiziario  
20 - Arcobaleno, rubrica  
20,30 Napoleone e Giuseppina  
21,30 Orologi da polso, rubrica  
22 - Explorer, documentario  
22,30 RTP giornale, notiziario  
23 - Film  
1 - RTP giornale, notiziario

## Antenna Sicilia

12 - Squadra segreta, telefilm  
12,30 Auto oggi, rubrica  
13 - Gitter, documentario

## TELEG. SICILIA - ITALIA 7



## Pugni, pistole, torte in faccia e tante risate

«Carambola, filotto...» tutti in buca, in onda alle 20,30, diretto da Ferdinando Baldi, con Paul Smith, Glauco Onorato (foto). È il seguito del filone del western farsesco: molte scanzottate e torte in faccia come nelle vecchie commedie.

19 - Tutti ad ogni costo, film  
20,55 Jazz festival  
22 - TMC news, telegiornale  
22,30 Sport, automobilismo: il Indy  
1 - Zio Vania, film

## Telepiù

10 - Pittura a pittura, documentario  
12 - +3 News, notiziario  
12,05 Musica classica  
16 - Panna  
17 - Viaggi e scoperte, documentario  
20,30 Il grande Gatsby, film  
23,15 Pittura a pittura, doc.  
0,30

## RVC Videocalabria

9 - Emozioni nel blu, rubrica  
10,30 Emozioni nel blu, rubrica  
12 - L'Angelus, rubrica  
12,30 Piazza Montecitorio  
14 - I misteri di Orono Wells, film

16,10 - Giudice di notte, telefilm  
18,30 Strike force, film  
22,30 La nave feroce, film  
22,45 Tempo massiccio, film

## Teleacras AG

14,30 - Proposte commerciali  
16,15 L'albero delle streghe  
19,15 Skyways, telefilm  
19,45 Giudice di notte, telefilm  
20,10 VG sera  
20,40 Tutto può accadere, film  
21,30 VG sport + VG più  
23 - Sport e News

## TRM Odeon

13 - Tuttofuoristrada, settimanale  
13,30 Speciale motomondiale  
14 - Speciale Neon  
14,30 Vendita commerciale  
14,45 Anna e il suo re, telefilm

## LE TV PRIVATE

21,45 Opinion leader, settimanale  
23 - Den August, telefilm  
0,10 La sple amano i Nord, film

## 1

10 - Trapper John, telefilm  
12 - Linea rosa, telefilm  
13 - Catch the  
14,30 Cielo giallo, film  
16 - Trapper John, telefilm  
20,35 Samba d'amore, notiziario  
21,30 Arabesque, telefilm  
22,30 Gli errori giudiziari  
22,30 Monitor, rubrica

## Telejonica

14,30 Straboe, programma per ragazzi  
16 - Scatole magica  
18,55 Un pizzico di... tacchino  
19,30 Inimicabili in Borsa, rubrica  
20,20 La voce della Sicilia, notiziario  
20,45 Amore a morte il tavolo da gioco, film  
21,15 Opinion leader (replica)  
22,30 La voce della Sicilia, notiziario  
23 - Opinion leader, rubrica

## Vuelle 7

13,30 Motori non stop  
13 - Gitter, documentario  
13,30 Arcobaleno, rubrica  
14 - Cinquestelle  
14,30 Cinquestelle  
16,30 Film  
17 - Out out, rubrica  
18 - E la vita continua, film tv  
19 - Cinquestelle news  
20,30 Napoleone e Giuseppina  
21,30 Orologi da polso  
22 - Explorer, rubrica  
22,30 Cinquestelle news

## TV Agrigento

14,30 Cielo giallo, film  
16 - Verde, rubrica  
18,20 13º appuntamento con la domenica  
18,30 Special questa Italia  
20,30 L'amore  
22 - Arabesque  
22,55 Gli errori giudiziari, telefilm  
0,50 Trapper John, telefilm  
1,45 Passione selvaggia, film

## Teleg. Sicilia

13,40 La valle dei bruti, film  
15,20 Babes, telefilm  
17,40 Il cavaliere del cento volti, film  
18,30 Ralph Supermashero, telefilm  
20,30 Carambola, filotto... tutti in buca  
22,20 Fotomodelle '93, film  
23 - Film  
24 - La battaglia del Sinai, film

## Sicilia 1

10,30 Cartoni animati  
11 - Speciale arte  
11,30

13,30 Il domani guerriero, film  
15 - Vegas, telefilm  
16 - Cartoni animati  
16,30 Il notte, telefilm  
19,30  
20 - Cinquante  
20,30 Urugano, film  
22 - Vegas, telefilm  
22,30 Film  
24 - Giudice di notte, telefilm  
1 - Film no stop

## Telerent-Tivitalia

14 - Telefilm  
15 - Telerent sfualità  
16,30 Vendita commerciale  
18 - dalla scuola, telefilm  
19 - Tendenze, rubrica  
19,30 L'aroma a Shirley, telefilm  
20 - Giudice di notte, telefilm  
20,30 Tutto può accadere, film  
22,30 Trotter  
23,30 Sport e news  
24 - Il gelato che uccide, film

## Telespazio

16,10 sport, rubrica  
18,35 Promozionali, rubrica  
19,15 Telegiornale  
19,45 Il settimanale  
20,40 Film  
22,45 Promozionali  
22,45  
1,15 Programmazione notturna non stop

13,45 Le brell, film (usa, western 1952)  
15,15  
15,30 Fotomodelle '93, rubrica  
17,30 Il cavaliere del cento volti, film  
18,30 Ralph Supermashero, telefilm  
20,30 Carambola, filotto... tutti in buca, film (usa, western 1975)  
22,30 Week end  
22,48 Fotomodelle  
23,30 Formula 1, telefilm  
0,30 La battaglia del Sinai, film  
2,30 di cabaret, varietà

## TP

12 - Squadra segreta, film  
12,30 Gente motori non stop  
13 - Gitter, documentario  
13,30 Arcobaleno, settimanale  
14 - Pomeriggio insieme, rubrica  
17 - Aut aut, rubrica  
18 - E la vita continua, sceneggiato  
20 - Telegiornale  
20,30 Napoleone e Giuseppina  
21,30 Orologi da polso, rubrica  
22 - Explorer, documentario  
23,30 di cabaret, spettacolo

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle nottate temporarie commutazione delle antenne.

## IL RICAMO DELLA NATURA.



**S** cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE  
C E F A L U

**CALANICA**



CEFALÙ IMMOBILIARE - PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/308800 - CEFALÙ 0921/23375 - CALANICA / RIVERIDONE 0921/20413



## TEATRI

## PALERMO

**PICCOLO TEATRO DI**  
Informazioni: via P. Gali, 5 telefono (091) 334.211.  
**TEATRO DANTE** Testi - Tedesco De-  
voti esseri proprio tu. Pagliari - P.  
Gassman *Spirito allegro*. Borboni -  
Durano *Il barbiere di Sora*. Sten-  
Chiamami Nanà. Suma - Gioiello  
Arsenio e vecchi merletti. Lutto-  
Marcano *La strana coppia*. Mar-  
gani - Anselmo *Scugnizzo*. Taz-  
zani - Furlan - *Il paese dei*  
*campanelli* dir. Bagarini. Abbiati *La*  
*vedova allegra* dir. Maraglioli. Mol-  
lica *Il vendicatore*. Ciarro *L'im-*  
*bianchino* *bussa sempre due volte*.  
Lagaria *Allegria rappresentazione*.  
Prenotazioni: Teatro. Informa-  
zioni tel. (091) 581.222/324.453  
10-13 17-20.

**Estale palermitana**  
Teatro di Vettura di Villa Ca-  
stelmio, 1 luglio-13 agosto. This  
royal ballet di Londra presenta: *Il fa-*  
*go dei cigni* di Piotr Il'ic Ciaikovski.  
Direttore d'orchestra Mark Ermiter,  
coreografia Marius Petipa-Lav Na-  
nov, produzione Anthony Dowell.  
scene e costumi Yolanda Sonnabend.  
Nel ruolo principale: Doreen  
Bussell, Zoltan Solymos (1 luglio),  
Viviana Durante, Irat Mukhamedov  
(2 luglio), Lesnina Benjamin, José  
Manuel (3 luglio), Sylvia  
Guillen, Jonathan Cope (4 luglio),  
Giovanni 1 luglio (turno A), venerdì 2  
luglio (turno B), sabato 3 (turno C),  
domenica 4 (fuori abbonamento) ore  
21,15. *La principessa delle Ceneren-*  
*che* di Imre Kalman. Direttore: Géza  
Oberfrank, regia Filippo Crivelli, co-  
reografia Faustina Mazzucchelli, sce-  
ne e costumi Carlo Savi. Nel ruolo  
principale: Adelina Scorselli, Elena  
Zillo (prof.), Luca Canonici, Fabio  
Prestini (cantanti), Ly Bianchi, Lau-  
retta Masiero, Eros Pagni, Riccardo  
Pegoni (attori). Sabato 17 luglio (tur-  
no A), domenica 18 (turno B), mar-  
tedì 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori  
abbonamento), venerdì 23 (fuori ab-  
bonamento), sabato 24 (fuori abbo-  
namento), domenica 25 (fuori abbo-  
namento), ore 21,15. *Il paese dei*  
*campanelli* di Carlo Lombardo e Vir-  
gilio Ranzato, direttore Karl Martin,  
regia Filippo Crivelli, coreografia  
Faustina Mazzucchelli, scene e costu-  
mi Carlo Savi. Nel ruolo principale:  
Flora Fediconi, Elena Zillo, Mauri-  
zio Comencini (cantanti); Gianni  
Piaz, Peppe Barz, Piero Baldini,  
Edoardo Baroli (attori). Giovedì 5  
agosto (turno A), venerdì 6 (turno B),  
sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori  
abbonamento), martedì 9 (fuori ab-  
bonamento), mercoledì 11 (fuori ab-  
bonamento), giovedì 12 (fuori abbo-  
namento), venerdì 13 (fuori abbo-  
namento), ore 21,15. Orchestra, coro e  
sopra di ballo dell'E.A. Teatro Mas-  
simo, maestro del Coro Fulvio Foglia-  
rini, direttore dell'Alleanza scien-  
za Antonio Carrolo. Pren. e inf. pres-  
so il Teatro Dante. Tel. (091)  
581.222/324.453 ore 10-13 e 17-20.  
**ASSOCIAZIONE CULTURALE O. RAGOSTA** Teatro Testi. Informa-  
zioni e prenotazioni telefono 341.433.

## CABARET

**AL CONVENTO** (tel. 63.72.426). Tele-  
fonare per informazioni. Venerdì  
+ cena + spettacolo ■ 21.  
Domenica ore 18,30 solo spettacolo.  
Prenotare.

## TEATRI

**PICCOLO TEATRO** - Via F. Cioccolone  
29, tel. 447.903.  
**TEATRO CLUB** - Piazza ■ Piacido  
12, tel. 312.145.

## CONCERTI

**BRASS GROUP** Teatro Metropolitan.  
Prev. a Catania presso il botteghino  
del teatro (095/322.323) e The Brass  
Group (095/491.871). A Palermo  
presso The Brass Group (per inf.  
091/617.1274).

**BELLINI** Stagione Stasera  
e di

**PALERMO 3** Teatro Metropolitan, Or-  
chestra Jazz Siciliana. G. Giallini,  
direttore. Inf. The Brass Group.

## MESSINA

## CONCERTI

**ASSOCIAZIONE MUSICALI RIUNITE**  
Tel. per informazioni, telefonare  
343.420.

## TEATRI

**VITTORIO EMANUELE** (tel. 345.233)

## LA STAMPA

ogni martedì

## tutto come

settimanale della  
e del tempo libero

## AGRIGENTO

**Astor**  
v. Via Emanuele 10  
Tel. 25.885  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

## CALTANISSETTA

**Baufremont**  
v. Maitrotti 10  
Tel. 21.604  
Cinema-Teatro

**Beilini**  
v. Giallini 3  
Tel. 25.905

**Supercinema**  
v. Dante Alighieri 4  
Tel. 25.055

**Affleri**  
v. Duca degli Abruzzi 8  
Tel. 373.760  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Ambasciatori**  
v. Eleonora d'Angiò 17  
Tel. 431.440

**Ariston**  
v. Baldino 17  
Tel. 441.717  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Capitol**  
v. Vicenza 16  
Tel. 500.471. Or. 15,30  
17,00/20,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Corsaro**  
v. S. Nicolò al Borgo 49  
Tel. 502.890  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Emilia**  
v. Giuseppe De Felice 18  
Tel. 316.889  
Or. 15,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**La Pò**  
v. Etna 258  
Tel. 326.210. Or. 18  
18,30/20,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Metropolitano**  
v. S. Euplio 21  
Tel. 322.393

**Odeon**  
v. Filippo Confalonieri 19  
Tel. 325.324

**Comunale**  
v. Mazzini 82  
Tel. 741.241  
Or. 18,30/22,30

**Supercinema**  
v. XX Settembre 18  
Tel. 725.964  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Mascheri**  
v. Le Pera  
Tel. 724.875  
Or. 18,30/22,30

**Comunale**  
v. Mazzini 82  
Tel. 741.241  
Or. 18,30/22,30

**Supercinema**  
v. XX Settembre 18  
Tel. 725.964  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Mascheri**  
v. Le Pera  
Tel. 724.875  
Or. 18,30/22,30

**Comunale**  
v. Mazzini 82  
Tel. 741.241  
Or. 18,30/22,30

**Supercinema**  
v. XX Settembre 18  
Tel. 725.964  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Mascheri**  
v. Le Pera  
Tel. 724.875  
Or. 18,30/22,30

**Comunale**  
v. Mazzini 82  
Tel. 741.241  
Or. 18,30/22,30

**Supercinema**  
v. XX Settembre 18  
Tel. 725.964  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Mascheri**  
v. Le Pera  
Tel. 724.875  
Or. 18,30/22,30

**Comunale**  
v. Mazzini 82  
Tel. 741.241  
Or. 18,30/22,30

**Supercinema**  
v. XX Settembre 18  
Tel. 725.964  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Mascheri**  
v. Le Pera  
Tel. 724.875  
Or. 18,30/22,30

**Comunale**  
v. Mazzini 82  
Tel. 741.241  
Or. 18,30/22,30

**Supercinema**  
v. XX Settembre 18  
Tel. 725.964  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Mascheri**  
v. Le Pera  
Tel. 724.875  
Or. 18,30/22,30

**Comunale**  
v. Mazzini 82  
Tel. 741.241  
Or. 18,30/22,30

**Supercinema**  
v. XX Settembre 18  
Tel. 725.964  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

**Mascheri**  
v. Le Pera  
Tel. 724.875  
Or. 18,30/22,30

## PRIME VISIONI IN SICILIA

## Ritzi

v. Dile 5  
Tel. 505.470  
Or. 18,30/20,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

## Scifara

p. Riformatorio 15  
Tel. 417.084  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 4000

## Super. Givvi

p. Ghisleri 2  
Tel. 500.903  
Ing. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

## Aurora

v. XXVII Luglio 70  
Tel. 716.695  
Or. 15,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

## Lux

largo Saggiola, is. 158  
Tel. 716.268  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

## Olimpia

v. degli Amici, la 242  
Tel. 716.039  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

## Orione

v. S. Martino 338  
Tel. 292.57.08  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 7000; rid. 6000

## Savio

v. Piccolo Frumentario  
Tel. 717.348  
Or. 18,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

## Alcibi

v. Emerico Amari 168  
Tel. 329.245. Or. 17  
18,30/20,30/22,30  
Ing. 8000; rid. 6000

## Ariston

v. Pizzarello 5  
Tel. 625.65.47. Or. 18,30  
18,30/20,30/22,30  
Ing. 10.000

## Aricchino

v. degli Amici, la 242  
Tel. 362.151. Or. 18,30  
18,30/20,30/22,30  
Ing. 10.000

## Aurora

v. Tommaso Natale 177  
Tel. 533.192. Cinelub  
Or. 20,30  
Ing. 10.000

## Flamma

largo degli Abeli 6  
Tel. 525.18.68  
Or. 18,30/20,30/22,30  
Ing. 10.000

## Gaudium

v. Damiano Arney  
Tel. 541.535  
Or. 18,30/20,30/22,30  
Ing. 10.000

## FernGully

v. F. Ruyter (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di  
un elfo, entra in un mondo di folletti, sogni e fantasie. La propria  
magia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invasione dei  
terrestri. N.V. 1h20' Cartoni animati

## Sulle orme ■ vento

di M. Salomon, con E. Randi, J. Thompson, M. Schell  
(Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzi attraversa-  
no il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che  
può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

## Un giorno di ordinaria follia

di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey  
(Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età,  
bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con  
indiscutibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' Dramm.

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## Proposta indecente

di A. Lyna con R. Redford, D. Moore, W. Harrison (Usa  
'92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è in-  
sostenibile e sposata, il marito è disposto ad «affittare» per una  
notte a una città di capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE

## CHIUSURA STAGIONE



TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 - TVA notale  
7.30 Speciale sicurezza, red.  
8.30 Compravene  
11.45 Rubrica religiosa  
12.04 Squadra segreta, telefilm  
13 - Gulliver, documentario  
13.30 Arcobaleno, rubrica  
14 - Arcobaleno  
14.45 TV movie  
16 - Mago Alexander  
17.04 Aut Aut, rubrica  
18 - E la vita continua, tv movie  
19.15 Confronto notale, notiziario  
19.30 Avventure  
20 - Speciale sicurezza, red.  
20.30 Napoleone e Giuseppina, tv movie  
21.30 Orologi da polso, rubrica  
22 - Explorer, documentario  
22.35 Confronto notale, notiziario  
23 - Mago Alexander  
1.30 Donne al specchio, film  
4.30 L'agenzia Lammy, film

RTTR

10 - Fata del Signore  
10.10 RTTR shopping, rubrica  
11 - Junior Tv, programmi per ragazzi  
11.30 RTTR shopping, rubrica  
13.15 RTTR serie, rubrica  
13.45 Region Heute, rubrica  
14 - Pomergio con Junior Tv  
19 - Sirena, della domenica sportiva  
18.05 Beverly Hills, film  
20.05 La 4 piume, film  
22.15 RTTR serie, rubrica  
22.45 Angoscia, film

Diffusione Europea

7.30 Mtv - Awake on side, musicale  
11.30 Braun European top 20, musicale  
13.30 Il mondo degli animali, documentario  
14 - La vita intima a noi, documentario  
14.30 I grandi reportage, documentario  
15.30 I grandi reportage, documentario  
16 - Dick Turpin, film  
18 - Minuzolo il cavallino rosso, film  
18.30 Sekel champion, film  
19 - Sekel champion, film  
22.20 Concerto classico, musicale  
24 - Cinemondo, rubrica cinema

Tele Garda

9 - L'esperto Shoy, telefilm  
12 - Tg Nove magazine  
12.30 Portobello, rubrica  
15 - Nette acque della Florida, film  
18.30 Portobello, rubrica  
19 - Skipper, sportivo  
20.30 Africa sapore di sangue, film  
22 - Tg Nove  
22.15 Out, telefilm  
22.30 Tg Nove  
23.45 Conviene far l'amore, varietà  
Portobello, rubrica

Tele 3

10 - del dott. Wessal, film  
14 - Eurocase  
14.15 Wanda Marchi  
15.15 Cow Boy in Africa, telefilm  
16.05 Rapporti scientifici, documentario  
17 - Il fantasma e la signora Muir, film  
18.41 Tocco, film  
20.48 L'uomo e la città, film  
22.30 L'uomo e la città, film  
23.45 Una foca fuori costume, film

Teleregione

7 - Kon il Guerriero, cartoni animati  
7.30 Rugrats, cartoni animati  
8 - Baby show, rubrica  
8 - Jeanie dai lunghi capelli, cartoni animati

9.30 Sibel, rubrica  
10 - Cervetto Ric, cartoni animati  
10.15 Sibel, rubrica  
10.30 La natura osserva, documentario  
11 - Weekend, rubrica di informazione cinematografica  
11.10 Spazio redazionale  
12.50 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica  
13 - Tutto fuoristrada, dedicato all'Off Road  
14 - Speciale motoristica  
14 - telefilm  
14.30 Tuono blu, film  
16.15 Anna e il suo re, telefilm  
15.50 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica  
16.55 L'oroscopo  
16 - meraviglie e misteri  
18 - Strike force, telefilm  
18.45 Weekend, rubrica di informazione cinematografica  
19.20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica  
19.30 Cartoni animati, cartoni animati  
20 - Trend, magazine di moda, spettacolo  
20.30 Moderna, film  
21 - La fugitiva, film  
0.20 Andiamo al cinema, rubrica  
0.30 L'oroscopo  
0.35 Spazio redazionale  
1.30 Weekend, rubrica di informazione cinematografica  
1.35 Spazio redazionale

7 - Consigli per la salute  
8 - Proposte  
10 - Consigli per la casa  
11 - Vetrinette  
12 - Monocolor special  
13 - Proposte per voi  
13.25 Informazioni d'aria contemporanea  
17.35 Il rubino (diretta)  
20.15 Oculto 9, diretta con il mago Alexander  
21 - Vetrinette  
21.45 Cultura ed artigianato orientale  
1.15 Vetrinette  
2 - Gran gala, spettacolo della notte

Telepadova

7.30 Gulliver, telefilm  
8.20 - rubrica di informazione cinematografica  
8.30 - rassegna, rassegna cinematografica  
12.50 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica  
13 - Fotomodelle 1993, varietà  
13.40 Tact, telefilm  
14.10 Weekend, rubrica  
14.20 La valle dei bruti, film di Joseph Kane, con B. Donley, Rod Cameron  
16 - Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica  
16.10 - telefilm  
17 - Tact, telefilm  
17.30 Il cavaliere cento volte, film di Mercanti, con Les Barker, Lisa  
18.30 Ralph supermaniero, telefilm  
20.30 Sirena commando, Regie Vincent Down, Christopher Connelly, Red Brown  
22.20 Fotomodelle estate 1993, varietà  
22.35 Formula uno, telefilm, il dubbio  
0.15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica  
0.30 La battaglia del Sinai, film, Regie di M. Lucidi con K. Christino, Asaf Dayan  
2.15 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica  
L'uomo di Singapore, telefilm  
Weekend, rubrica di informazione

Telenovo

8.30 Gran Bazar, show a cura di Paolo Ventura  
10 - Affetti al buio, film  
11 - Le avventure di re Artù, telefilm  
12.30 Telefilm  
14 - Beverly Hills 90210, telefilm  
14.30 Duello al sole, film  
15 - La donna del tenente, film  
17.30 Agente speciale, telefilm  
18 - Shopping time  
18.30 Agente speciale, telefilm  
19 - Medicina, rubrica (r)  
20 - Le avventure di re Artù, telefilm  
20.30 Paolo il caldo, film

22.30 Agente speciale, film  
23 - Beverly Hills 90210, film  
2 - Beverly Hills 90210, film

Telepadovone

7 - Cartoni animati  
11 - Santa Messa del Duomo di San Marco (PVR)  
12 - Vagabond, telefilm  
13 - Tuttofuoristrada, programma motoristico  
13.30 Speciale motoristica, programma motoristico  
14 - Cartoni animati  
15 - L'albero della salute, programma dedicato alla salute  
16.15 TPW magazine  
20 - Giudice di notte, telefilm  
20.30 Tutto può accadere, film  
22.30 TPW magazine  
23.30 Ruote in pista  
24 - Tuttofuoristrada  
0.30 Stiff il goate che uccide, film  
2 - Il ladro di Bagdad, film  
4 - Film, telefilm, commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7.30 Rassegna stampa  
9.30 Al - rione  
11 - Rassegna stampa (r)  
12.15 Region heute, rubrica di informazione  
12.30 Bar del rione  
12.40 Regione oggi, rubrica di informazione  
13 - Studio rock  
15 - Mago parolone, cartoni animati  
16.30 Videovetrina  
17.30 Mago parolone, cartoni animati  
18 - La brigata del tigre  
19 - politica, dibattito  
in studio  
19.30 Tempo d'amore, rubrica  
21.45 Mago parolone, cartoni animati  
20.30 Sotto il naso, di G. P. Cappellotti  
20.30 Cielo giallo, film  
22.30 Speciale Bolzano, rotocalco giornaliero  
23 - Sotto il naso, di G. P. Cappellotti  
23.05 Notti magiche  
23.15 Videovetrina  
1.35 TCA videonotte

Telechiara

12 - Angelus, diretta  
12.15 Bravo bis, rubrica  
12.45 Estate uomini d'oggi  
13.15 Prossimamente  
13.30 Salvaggio mondo degli animali  
14 - Angelus (r)  
14.10 - Uomo acuminato, film  
15.30 - mondo, cartoni  
16 - Prossimamente: giorno di lavoro  
16.30 Momenti di spiritualità, rubrica  
17 - Momenti di spiritualità, rubrica  
18.30 Salut champion, telefilm  
18.30 Prossimamente, rubrica  
19.40 L'inchiesta di Omero dopo guerra, rubrica  
20 - Fiabe dal mondo, cartoni  
20.30 Testimonianze, rubrica  
21 - Salut champion, telefilm  
22 - Karino, telefilm  
22.30 Prossimamente, rubrica  
22.40 L'inchiesta di Omero dopo guerra, rubrica  
23 - Episcopo: Venezia e le sue isole, rubrica  
23.30 Errori gladiatori, telefilm

Rete Nord

7 - Rete Nord notale, notiziario  
7.15 Un uomo in viaggio, film  
9 - Rifoliti e la collina della suocera, film  
10.30 Messa  
11.15 Documentario  
12.30 Iranian Loom Tappeti  
13 - Rete Nord notale  
13.15 Boutique dell'arte  
13.45 Rete Nord notale  
14 - La quattro piume, film  
15 - Palsà, film  
16 - Documentario  
20 - L'esperto Shoy, telefilm  
21.30 Il mio nome è James, film

22.30 Il suo nome era Poi ma lo chiamavano Albo, film  
1.15 Non sta bene rubare il tesoro, film

Telefrail

10 - Una pianta il giorno, telefilm  
10.30 Iranian Loom - Tappeti, comm.  
11 - Il tempo d'artigianato, rubrica (r)  
11.30 Regione verde, rubrica  
12.30 Squadra segreta, telefilm  
13.30 Motori non stop, rubrica  
14 - Gulliver, rubrica  
15.30 Arcobaleno, rubrica  
16 - Come era verde la mia valle, film di J. Ford con M. O'Hara  
16.30 Il Comune della settimana, la storia, la cultura, i problemi (r)  
17 - Out out, rubrica  
18 - E la vita continua, tv movie  
19 - Telefrail sport estate, i risultati e i commenti della domenica sportiva  
20.30 Napoleone e Giuseppina, tv movie  
21.30 Orologi da polso, rubrica  
22 - Explorer, documentario  
22.30 Telefrail sport, i risultati e i commenti della domenica sportiva  
23 - Strike Force, telefilm

Telecortina

12 - Squadra segreta, telefilm  
12.30 Sirena non stop, rubrica  
13 - Gulliver, documentario  
13.30 Arcobaleno, rubrica  
14 - Programma commerciale  
17 - Aut aut, rubrica  
18 - E la vita continua, film  
19 - Incendiari estati 1992  
20.15 Andiamo al cinema  
20.30 Napoleone e Giuseppina, tv movie  
21.30 Orologi da polso, rubrica  
22 - Explorer, telefilm  
22.30 Commerciale  
23 - Film

Videopordenone

7 - Commerciali  
7.30 Tg Regionale  
8 - Commerciali  
13.30 Catch the catch  
14.30 Cielo giallo, film  
16 - Commerciali  
17 - Santa Messa  
18 - Trapper John, telefilm  
19 - Settimana in prima pagina  
19.30 Tg special  
20 - Rubrica cinematografica  
20.30 Samba d'amore, telefilm  
21.30 Settimana in prima pagina  
22 - Arabesque, telefilm  
23 - Super jazz doc, musicale  
23.30 Settimana in prima pagina  
24 - Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TV7 Pathe Triveneta

7 - Dinegrin - naturalmente  
8.30 Full optional  
10 - Seven Carpet, rassegna di tappeti  
13 - Napoleone  
13.30 Piccola idea per grandi regali  
16 - Medicina alternativa  
17 - Full optional  
18.30 Napoleone  
19.30 News, notiziario  
20 - Compia tv  
20.30 Dinegrin - naturalmente  
22.30 Piccola idea per grandi regali  
News, notiziario  
23 - Full optional. Al termine Programmi notturni

TV - Trento

6.30 Film  
7.30 Cartoni animati  
8 - YVA Expo  
9 - YVA Agricoltura  
9.30 YVA Expo  
12 - Squadra segreta, telefilm  
12.30 Gente motori non stop, rubrica  
12.45 Regione oggi  
13 - YVA Agricoltura, replica  
13.30 Arcobaleno, film  
14 - Film  
15.30 YVA Expo  
17 - Aut aut, rubrica  
18 - E la vita continua, tv movie  
19 - E la vita continua, tv movie  
settimanale a cura di A.

19.20 Regione oggi  
19.30 Gulliver, documentario  
20.10 Cartoni animati  
20.30 Napoleone e Giuseppina, tv movie

Telearena

7 - Telegiornale  
7.30 Tg sport  
7.40 Telegiornale  
8.10 Tg sport  
8.20 Rubrica  
9.10 Telegiornale  
9.35 Rubrica  
11.15 Mostro il tuo volto Signore a cura di Don Sergio Pighi  
11.25 Mondo agricolo, settimanale  
12 - Squadra segreta, telefilm  
12.30 Gente motori non stop, rubrica  
13 - Gulliver, documentario  
13.30 Arcobaleno, rubrica  
14 - Rubrica  
17 - Aut aut, rubrica  
18 - E la vita continua, tv movie  
19 - Verona in scena: la grande estate dello spettacolo  
19.30 Telegiornale e Telegiornale ripartiti  
20.15  
20.30 Napoleone e Giuseppina, tv movie  
21.30 Orologi da polso, rubrica  
22 - Explorer, documentario  
22.30 Film  
24 - Rubrica  
1 - Telegiornale

TV7

7 - Cartoni animati  
8.15 Star bene: Consigli per la salute  
9.15 La provinciale, telefilm  
10 - Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivello  
10.30 Casa 2000: consigli per la casa  
11.15 Film  
12.45 Casa 2000: consigli per la casa  
13.30 Cartoni animati  
14.30 Parliamo di salute, in studio prof. Carlo Muzzio  
15 - Film  
17 - Cartoni animati  
18 - Star bene: Consigli per la salute  
19.30 Politica verde  
20 - La provinciale, telefilm  
21 - Star bene: Consigli per la salute  
22 - Casa 2000: consigli per la casa  
23.30 Star bene: Consigli per la salute

RTA Telesantenna

15 - Quanto si piange per amore, telefilm  
16 - Un uomo in premio, film  
17 - New Scotland Yard, telefilm  
18 - La vita intima a noi, documentario  
18.50 Strategie  
19.15 Film News  
19.40 La vittoria del giorno, telefilm  
20.10 Play out, telefilm  
21.30 Due Elliot, telefilm  
22.10 Sherlock Holmes, telefilm  
22.30 Rta News  
23 - Il piacere e l'amore, film

Televenezie Cinquestelle

6.30 California, telefilm  
9 - California, telefilm  
11 - California, telefilm  
11.20 - rubrica  
12.30 Squadra segreta, telefilm  
13.30 Motori non stop, rubrica  
14 - Explorer, documentario  
15.30 Arcobaleno  
16 - Servizi speciali, notiziario  
17 - Aut aut, rubrica  
18 - E la vita continua, tv movie  
19 - Servizi speciali, notiziario  
19.30 con la gente, rubrica  
19.55 Servizi speciali, notiziario  
20.10 Tg con la gente, rubrica  
20.30 Napoleone e Giuseppina, tv movie  
21.30 Orologi da polso, rubrica

Televenezie Cinquestelle

7.15 Crazy Dance  
8.15 Canta Italia... e ti faccio il truvole  
10 - Andiamo al cinema  
12.30 - rubrica  
13.30 Implicazioni mediche  
14.30 Apple stories, telefilm  
15 - Cartoni animati  
16.15 A confronto con la Gioconda, documentario  
20.30 Bazar, telefilm  
21.30 Galleria Gioconda, tappeti  
22.30 A confronto con la Gioconda, documentario  
23 - Violante, film drammatico  
1 - Arrivano le spose, telefilm  
2 - Arrivano le spose, telefilm  
3 - Arrivano le spose, telefilm  
4 - Medicina tv  
Programmi notturni stop

22 - Explorer, documentario  
22.30 Tg con la gente, rubrica  
22.55 Servizi speciali, notiziario  
23.30 California, sceneggiato  
23.50 Servizi speciali, notiziario

Serenissima

7 - Rassegna stampa, notizie oggi  
8 - Il peggio per Kenny, telefilm. Serie: Al Banco della difesa  
9 - Rassegna stampa, notizie oggi  
9.30 Shopping in televisione  
11.20 Telegiornale Serenissima  
11.30 Liscio in tv, spettacolo  
12.30 Telegiornale  
13 - per te  
13.20 - proposte di  
15 - Progetto Serenissima  
17 - Rassegna d'aria  
19 - Telegiornale Serenissima  
20 - Progetto Serenissima  
21 - Servizi speciali  
22 - La cartomancia e Serenissima  
23 - Telegiornale Serenissima  
24 - Speciale - La Serenissima  
televisione, speciale  
1 - Serenissima story  
1.45 Film non stop

Telequattro G.T.

16 - Maria Maria, Teleserie - 6ª puntata  
15.47 Andiamo al cinema  
15.55 Cartoni animati  
16.30 F.B.I., telefilm  
17.15 Andiamo al cinema  
17.25 Cartoni animati  
17.45 Soldato sotto la pioggia, film  
18.15 Fatti e commenti  
19.30 Telequattro sport  
20.30 Super Boy, cartoni animati  
20.41 Il testimone deve tacere, film  
22.12 F.B.I., telefilm  
23.03 Maria Maria, telefilm  
23.50 Fatti e commenti  
24 - Telequattro Sport Estate  
6.30 al

Telesudrol

Im Reich der wilden Tiere, Dokumentarfilm  
8.40 Lassie  
7.05 Bret Maverick  
7.50 Flipper  
8.15 Gelfer am Dore-Pass  
8.40 Flipper Queen - Ich kann's am besten  
11.20 Herzliche Mitwelt Damen  
11.50 Unser lautes Heim  
12.20 Rosarose  
12.50 M.A.S.H.  
13.20 Der Ninja-Meister  
14.15 World Safari  
15.10 Die Verführung des Koranen, Abenteuerfilm  
15.30 Die 39 Stufen  
16.40  
19.30 Die Reporter  
20 - Pro 7 Nachrichten  
20.15 Liebestraum  
22 - Top Line  
22.40 Tennis: Schläger und Kanonen, programm sportivo  
0.30 Pro 7 Nachrichten  
0.40 Ladies, Ladies  
2.30 Pro 7 Nachrichten  
3.20 Pro 7 Nachrichten  
4 - Automan - der Superdetektiv  
Programme

Telealto Veneto

7.15 Crazy Dance  
8.15 Canta Italia... e ti faccio il truvole  
10 - Andiamo al cinema  
12.30 - rubrica  
13.30 Implicazioni mediche  
14.30 Apple stories, telefilm  
15 - Cartoni animati  
16.15 A confronto con la Gioconda, documentario  
20.30 Bazar, telefilm  
21.30 Galleria Gioconda, tappeti  
22.30 A confronto con la Gioconda, documentario  
23 - Violante, film drammatico  
1 - Arrivano le spose, telefilm  
2 - Arrivano le spose, telefilm  
3 - Arrivano le spose, telefilm  
4 - Medicina tv  
Programmi notturni stop

Telealto Veneto

7.15 Crazy Dance  
8.15 Canta Italia... e ti faccio il truvole  
10 - Andiamo al cinema  
12.30 - rubrica  
13.30 Implicazioni mediche  
14.30 Apple stories, telefilm  
15 - Cartoni animati  
16.15 A confronto con la Gioconda, documentario  
20.30 Bazar, telefilm  
21.30 Galleria Gioconda, tappeti  
22.30 A confronto con la Gioconda, documentario  
23 - Violante, film drammatico  
1 - Arrivano le spose, telefilm  
2 - Arrivano le spose, telefilm  
3 - Arrivano le spose, telefilm  
4 - Medicina tv  
Programmi notturni stop

A.T.R. Supersix

7 - Telegiornale  
8 - Consigli per la casa  
12.40 - rubrica  
13 - Proposte  
17 - Vetrinette  
18.55 Piazza Montecitorio, rubrica  
20.30 - rubrica  
21 - Consigli per la casa  
21.30 Piazza Montecitorio, rubrica  
22.30 A come amore, rubrica  
23 - Scienza dell'occhio  
1 - Consigli per la casa

Azzurra

7 - Cartoni animati  
7.30 Orizzonti senza fine  
8.10 Film  
12 - Rubrica pediatrica, in studio il dott. Luigi Caramelli  
12.30 Amica Piana, quotidiano musicale  
13.30 Seven Carpet, rassegna di tappeti  
15.30 Creazioni Grada, dalla  
16 - Okey Motori  
18.30 Diario di viaggio  
21.10 Diario di viaggio  
21.30 - parlamento, in studio il  
23.30 Okey  
1.10 Amica Piana, quotidiano  
2.10 Programmazione notturna

Telepace

12 - Angelus - Papa, in diretta via satellite  
14.30 Film  
16.30 - Il Santo Rosario  
17.45 L'Apo mago, cartoni  
18.15 La fiaba di nome Ciccio  
17.15 Lancelotti 007, telefilm  
18 - Una famiglia... si fa per dire, telefilm  
18.30 La Catechista del Papa  
19 - Il Pato, la grande festa dell'estate  
20 - La fiaba di nome Ciccio, cartoni  
20.15 - bande dei rannocchi, cartoni  
20.30 Spazio libero  
20.50 Tony il professore, telefilm  
21.40 Venezia e la terra ferma, documentario  
22.05 Schade di... Città  
22.30 Angelus del Papa, replica

Grande Tv

8.45 Grande Italia Tv  
7 - Fiume rosso, film  
8.30 Santa Messa  
10.30 Iranian Loom Tappeti  
11.30 Cartoni animati  
12 - Documentario  
13 - Bouquet dell'arte  
14 - Grande Italia Tv notale  
14.15 Speciale Grande Italia Tv  
14.30 E a Venezia  
16.30 Speciale Grande Italia Tv  
16.45 Grande Italia Tv notale  
17 - C'era una volta un piccolo naviglio, film  
18 - Cartoni animati  
19.30 Das amerikanische Schachspiel, telefilm  
20.30 Grande Italia Tv notale  
20.45 Speciale Grande Italia Tv  
21 - Speciale della meraviglia, film  
22 - Grande Italia Tv notale  
22.15 Documentario  
23.30 Rocco, film  
0.30 Grande Italia Tv notale  
0.45 volenti, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Trieste la rassegna di spettacoli musicali «Straordinario estivo» note per tutti i gusti

TRIESTE. Sono i «Defunkt» ad inaugurare nell'arena del Castello di San Giusto la stagione di «Straordinario Estivo», la rassegna di spettacoli musicali promossa dal Comune di Trieste in collaborazione con il Comitato Trieste Duemila e altre organizzazioni locali. Ricco e per tutti i gusti il cartellone allestito per questa caldissima estate.

Tutti gli spettacoli (alcuni dei quali a ingresso libero) si terranno nel Cortile delle milizie del castello di San Giusto.

Dopo i Defunkt il programma prevede due serate con «Blues» (lunedì 28 e martedì 29) al quale parteciperà anche l'armonista blues James Cotton. Seguirà il concerto «James Taylor Quartet» (3 luglio) e dei «Effe» - Federation française du funk - (4 luglio). Gli appassionati di acid jazz saranno eccitati nelle due serate con gli «Effe» (17 luglio) e gli «Effe» (21 luglio).

L'appuntamento clou dello «Straordinario estivo» è fissato per il 22 luglio quando nell'arena di San Giusto sarà di scena Paolo Rossi il suo nuovissimo spettacolo stile balneare. Seguiranno il triestino Alfredo Lacoseglia con il «Patchwork Ensemble» (29 luglio); Gilberto Gil che il 30 luglio sbarcherà nel capoluogo giuliano l'inconfondibile sound brasiliano; gli «All Set Ireland» (31 luglio) per la prima volta in Italia, gli irresistibili «Los Van Vans» che proporranno due ore di musica sfocubana (3 agosto).

Chiudono il cartellone lo spettacolo teatrale di «Claudio Bisio e Rocco Tanica» (5 agosto), i «Latin Sound» (15 agosto), i «Casinò Royale» (18 agosto), i «Mag Virago» che attiranno gli appassionati della musica etnica ungherese, i «Touret Kunda» - musica afro (25 agosto) e il sassofono di Mucco Parker (31 agosto). Questo il menù ufficiale, ma gli organizzatori promettono che appuntementi e sorprese con altri grandi nomi della musica potranno essere inseriti nel corso dell'estate.

(e.m.)

**LA STAMPA**

ora vi dà queste pagine

Per la vostra pubblicità

**PK**

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1



**TEATRI**[illegible]

**LA** ■ Campo ■ Fantin,  
telefono (041) 521.01.81. Da  
domenica 4 luglio ore 20,30  
**Nuovo d'Antona**, para comi-  
ca di Carlo Goldoni. Musica di  
Tommaso Traetta. Prima  
cuzione ■ ■ ■ tempi  
dori. Diderot-Alce. Crotti. Baci.

**GOLDONI S**  
Telena (041

**Teatro Stabile** ■ Venato con Giulio Bosetti il bugiardo e La bottega del caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 29.

**RIDOTTO** calle Valtarello, telefono (041) 522.29.36.

**MURATA Mestre**, via Bruno 19, telefono ■■■■■■

## for Magg.

**Joseph Haydn Le sette ultime parole di Cristo sulla croce.** Oratorio per soli coro e orchestra.

**COMUNALE** piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

giugno ore  
del Teatro

zati «Tre divertimenti per archi KV 136, 137, 138». F. Schubert «Magnificat in Do maggiore D 485» e «Messa in Si bemolle maggiore D. 324 op. post. 141». G. **Montali**, A. Bonitalbus, Jürgen Schreier, Riccardo Ristori dirige Giancarlo Andreotti.

**VERONA  
TEATRO F**

29 giugno a giovedì 1° luglio Verona Jazz '83. Il 29 giugno Oliver Lake Quartet e John McLaughlin. ■ ■ ■ piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Da venerdì 2 luglio Cavalierla rusticana, di Piero Mescagni e i pagliacci, ■ Ruggaro Leoncavallo. Da sabato 3 luglio Car-

Giuseppe...  
...  
...

**NUOVO** piazza Viviani 10, telefono (045) 800.81.00.  
via Roma 3/A, telefono (045) 29.80.1136 giugno «Verona Jazz» Grog Osby.  
**ALCIONE** telefono 045-800.14.71.

592.709.

**VERDI** Sala Tripicovich, Riva Tre  
Novembre 1, telefono (040)  
387.816.

387.816  
CRISTAL

12, telefono (040) 391.947.  
**MIELA** piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 355.119.  
**VERDI** via Garibaldi 4, telefono (0451) 533.139.  
**PIRELLA** via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

**CASTELL**

**arabo. Il 10 luglio Gfi Gilala.**  
**CONTATTO** (Palas  
 mostre, Luigi Bon ■ Auditori  
 ri ■ Sant'Osvaldo), tel. (0432)  
 504.765 oppure 509.879.  
**UNI** (Auditorium  
 comunale Faletto Umber  
 to).

**TRENTO**

## no (048)

**BOLZANO**  
**COMUNALE** Galleria Teiser, 14  
telefono (0471) 42.320 (pre-  
derà il 282.320).







## IMOLA

<b>Arena Giardino</b>	<b>Dracula</b> di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Syster (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h
<b>Centrale</b> v. Emilia 210 Tel. 23.834 Or: 20/22/30	<b>Candyman, terrore dietro lo specchio</b> di B. Rose con V. Macdon, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che non sa cosa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unico sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45
<b>Cristallo</b> v. Apollo 30 Tel. 23.033. Or: fer. 20/22/30. Fest. 20/22/30	<b>Vendesi miracolo</b> di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a patita promettendo miracoli ai suoi di greggi, finché uno scettico ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h40
<b>Jolly</b> v. Trionfi 10 Tel. 22.794	<b>Film per adulti</b>
Ingr. 9000	
<b>Modernis</b> v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Or: 20/22/30 Ingr. 9000	<b>Malcolm X</b> di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20'

## MODENA

<b>Adriano</b> Tel. 219.141 Or: 14/30; ult. Ved. minori 18 anni	<b>Film per adulti</b>
<b>Astra</b> v. Riamondo 2 Or: fer. 20/22/30 Fest. 15/30/17/50 20/22/30	<b>Proposta indecente</b> di A. Lyma con R. Redford, D. Moore, W. Marshall (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50'
<b>Capitol</b> v. Università 8 Tel. 222.411. Or: fer. 20/22/30. Fest. 15/30 17/50/20/10/22/30	<b>Lezioni di piano</b> di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55'
<b>Embassy</b> v. Albergio 8 Tel. 225.197 Or: fer. 19/20/22/30. Fest. 17/19/20/22/30	<b>Rock West</b> di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza foto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvarlo la pelle. N. V. 1h 38'
<b>Metropoli</b> v. Ghisardi 10 Tel. 223.102 Or: 20/22/30. Fest.: 16/30/18/30/20/22/30	<b>Bagliori nel buio</b> di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglieggiatore dell'Arizona sparso nel nulla: quando riappare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50'
<b>Michelangelo</b> v. Ghisardi 257 Tel. 343.692 Or: 20/22/30 Fest.: 14/30/ult. 22/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Nuovo Scala</b> v. Ghisardi 34 Tel. 333.696 Or: 14; ult. 22/30	<b>Film per adulti</b>

## PARMA

<b>Odeon</b> p. Meloni 9 Tel. 228.135 Or: 14; ult. 22/30 Ved. minori 18 anni	<b>Film per adulti</b>
<b>Olimpia</b> v. Molteni 52 Tel. 225.713 Or: 20/22/30 Fest. 14/30/ult. 22/30	<b>Sulle orme del vento</b> di S. Lasker, con E. Rinaldi, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzi attraversano il deserto albanico alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore. N.V. 1h 47'
<b>Principe</b> p.lezzale Bruni Tel. 243.361. Or: 20/30 22/30. Fest.: 14/30 16/30/18/30/20/22/30	<b>Un giorno di ordinaria follia</b> di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershby (Usa '92) — Un funzionario di lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indole violente alla vita moderna. N.V. 1h 53'
<b>Raffaello</b> v. Fornigina 390 Tel. 367.502 Or: 20/30/22/30. Fest. 16/30/18/30/20/22/30	<b>Heilraiser 3 - Inferno sulla Terra</b> di A. Michaux, con T. Ferrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uccini: è solo l'inizio di un orrore. Basato su una storia vera. N.V. 1h 40'
<b>Splendor</b> v. Modonella 5 Tel. 222.273. Or. 20 Fest. 15 ult. spet. 22/30	<b>Malcolm X</b> di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20'
<b>Supercinema</b> ESTIVO	<b>Sommersby</b> di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: prenturoso, gentile, affettuoso. V. 1h 54'

## PARMA

<b>Ariston</b> v. Petrarca 11/C Tel. 233.218. Or: fer. 20/22/30; fest. 15/45/22/30	<b>Heilraiser III</b> di A. Michaux, con T. Ferrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uccini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà. N. V. 1h 40'
<b>Astra</b> p.le Volta 15 Tel. 582.178 Spet. unico Or: fest. 18/22/30	<b>Lezioni di piano</b> di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55'
<b>Capitol</b> v. Petrarca 11/C Tel. 33.218 Or: 20/30/22/30	<b>Un giorno di ordinaria follia</b> di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershby (Usa '92) — Un funzionario di lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indole violente alla vita moderna. N. V. 1h 53'
<b>Lux Sala 1</b> p.le Bruni 1 Tel. 237.525 Or: 20/22/30	<b>Bagliori nel buio</b> di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglieggiatore dell'Arizona sparso nel nulla: quando riappare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50'
<b>Lux Sala 2</b> p.le Bruni 1 Tel. 237.525 Or: 20/30/22/30	<b>Un piedipiatti e mezzo</b> di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bimbastro, che va matto per sbircie e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere ammucchiato nella polizia. N. V. 1h 30'
<b>Orfeo</b> v. Oberdan 5 Tel. 239.803 Or: 20/30/22/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Piccolo Teatro</b> Borgo della Trinità, 5 Tel. 23.834 Or: 20/15/22/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Trento</b> v. Trento 4 Tel. 771.205 Or: 20/30/22/30	<b>Chiusura estiva</b>

## CATTOLICA



## Giallo e falso di Mystfest

«The Bat», il film muto che Roland West girò nel 1928 e al quale si è ispirato Bill Kane per creare il festival Batman, sarà l'evento d'apertura del Mystfest, il festival del giallo e del mistero in programma a Cattolica fino a sabato. In concorso 14 film, ma sono in programma anche retrospettive su John Cassavetes (quattro film realizzati per la tv), Georges Franju (che tornò con Langlois la Cinéma-thèque Française) e John Garfield, l'attore del quale verranno proiettati una dozzina di film noir, noto per la prima versione del film «Il postino suona sempre due volte». Tra le altre manifestazioni sono in programma un seminario sulla realtà virtuale attraverso i giochi di simulazione, il concorso «Gran giallo Città di Cattolica» il racconto che sarà pubblicato entro la fine di Mystfest. Molto atteso lo splendore del falso con Roberto Benigni (foto). L'attore sarà presente ai festeggiamenti per il 30° anniversario dell'«Ispettore Callaghan».

## PARMA

<b>Verdi Sala 1</b> v. Piacenti 10 Tel. 230.478 Or: 20/30/22/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Verdi Sala 2</b> v. Piacenti 10 Tel. 230.478 Or: 20/30/22/30	<b>Chiusura estiva</b>

## PIACENZA

<b>Apollo</b> v. Garibaldi 78 Tel. 24.655. Or: 15 16/30/18/30/20/22/30 Ingr. 10.000	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Corso</b> v. V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or: 20/15/22/30 Ingr. 10.000	<b>Bagliori nel buio</b> di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglieggiatore dell'Arizona sparso nel nulla: quando riappare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50'
<b>Iris</b> v. V. Emanuele II 43 Tel. 334.175 Or: 20/12/22/30 Ingr. 10.000	<b>Qualcuno da amare</b> di T. But, con C. Slater, M. Tormel, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, è uno squattrino, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'
<b>Palazzo</b> v. S. Siro 7 Tel. 25.640 Or: 21	<b>Chiusura estiva</b>
<b>President</b> v. Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or: 20/22/30 Ingr. 10.000	<b>Oggi riposo</b>
<b>Roma</b> v. Capra 10 Tel. 21.328 Or: 15/22/30 Ingr. 10.000	<b>Film per adulti</b>
<b>Sala Ritz</b> v. S. Siro 7 Tel. 25.640. Or: 15 17/30/19/20/22/30 Ingr. 10.000	<b>Un giorno di ordinaria follia</b> di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershby (Usa '92) — Un funzionario di lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indole violente alla vita moderna. N. V. 1h 53'

## RAVENNA

<b>Alexander</b> v. Bassa del Pignatelli 8 Tel. 39.787 Or: 15; ult. 22/30	<b>Film per adulti</b>
<b>Arena</b> Or: 21/30	<b>Lezioni di piano</b> di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55'
<b>Capitol</b> v. Trieste 223 Tel. 421.000 Or: 20/22/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Capitol</b> v. S. Siro 35 Tel. 218.231 Or: 20/22/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Jolly</b> v. R. Siro 93 Tel. 64.681 Or: 20/30	<b>Chiusura estiva</b>

## RAVENNA

<b>Mariani</b> v. P. Marino 19. T. 30287 Or: 20/30/22/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Moderno</b> p. Beracca 3. Tel. 37.308 Or: 20/22/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Roma</b> v. Bido 19. T. 212.221 Or: 20/30/22/30	<b>Chiusura estiva</b>

## REGGIO EMILIA

<b>Al Corso</b> c. Garibaldi 12 Tel. 30.798. Or: 20 Fest. 14/30; ult. 22/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Alexander 1</b> v. M.S. Pietro 51 Tel. 430.854. Or: Fer. 20 14/30; ult. 22/30	<b>Proposta indecente</b> di A. Lyma con R. Redford, D. Moore, W. Marshall (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50'
<b>Alexander 2</b> v. M.S. Pietro 51 Tel. 430.854. Or: Fer. 20 Fest. 14/30; ult. 22/30	<b>Un piedipiatti e mezzo</b> di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bimbastro, che va matto per sbircie e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere ammucchiato nella polizia. N. V. 1h 30'
<b>Ambra 1</b> v. S. Rocco 8 Tel. 436.857	<b>Un giorno di ordinaria follia</b> di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershby (Usa '92) — Un funzionario di lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indole violente alla vita moderna. N. V. 1h 53'
<b>Ambra 2</b> v. S. Rocco 8 Tel. 436.857	<b>Il club delle vedove</b> di B. Duke con E. Burton, D. Ladd, D. Apple (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farli una nuova vita non è poi così semplice. N. V. 1h 47'

<b>Bolardo</b> v. S. Rocco 1/b Tel. 436.782. Or: 20 Fest. 15/30; ult. 22/30	<b>Heilraiser 3 - Inferno sulla Terra</b> di A. Michaux, con T. Ferrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uccini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà. N. V. 1h 40'
<b>Donatelli 2</b> v. Zandoni 2 Tel. 24.247. Or: 20/30 Fest.: 15/30. Ult. 22/30	<b>Antonia e Jane</b> di B. Kidan con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale. N.V. 1h 40'
<b>Donatelli 2</b> v. F. Bonini 2 Tel. 46.373	<b>Chiusura estiva</b>

<b>Donatelli 1</b> v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.269. Or: 20 Fest. 14/30; ult. 22/30	<b>Qualcuno da amare</b> di T. But, con C. Slater, M. Tormel, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, è uno squattrino, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'
<b>D'Alberto 2</b> v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.269. Or: 20 Fest. 14/30; ult. 22/30	<b>Stoffa da campioni</b> di S. Hawk, con E. Estevez, J. Aklund, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'inaspettata perenne: allenare una squadraccia di hockey, lo ha più disastrosa. N.V. 1h 45'
<b>Jolly</b> Or: 20/30. Fest.: 15	<b>Film per adulti</b>

<b>Olimpia</b> v. Tassoni Tel. 232.894 Or: 21/30	<b>Lezioni di piano</b> di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55'
<b>Verdi</b> v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.269. Or: 20 Fest.: 15. Ult.: 22/30	<b>Un incubo di aprile</b> di M. Newell, con M. Richardson (GB '92) — Due mogli annoiate, una famiglia stanca di mondanità, un'anziana vigliacca sola, fuggono dalle nozze londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55'

## RIMINI

<b>Apollo</b> v. Magellano Tel. 770.667. Or: 20/10 22/30; fest. 14/30/22/30 Ingr. 10.000	<b>Un piedipiatti e mezzo</b> di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bimbastro, che va matto per sbircie e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere ammucchiato nella polizia. N. V. 1h 30'
<b>Apollo-Mignon</b> v. Magellano Tel. 770.667 Or: 20/22/30; fest. 14/30 Ingr. 10.000	<b>Proposta indecente</b> di A. Lyma con R. Redford, D. Moore, W. Marshall (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50'
<b>Astoria 1</b> v. Europa 10 Tel. 772.063. Or: 20/20 22/30; fest. 14/30/22/30 Ingr. 10.000	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Astoria 2</b> v. Europa 10 Tel. 772.063. Or: 20 22/30; fest. 14/30/22/30 Ingr. 10.000	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Fulgor</b> c. d'Augusto 164 Tel. 25.533 Ingr. 10.000	<b>Birds Runner</b> di R. Scott, con H. Ford, R. Heiser, S. Young (Usa '92) — America 2019: un cacciatore di repubblicani insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57'
<b>Metropoli</b> c. d'Augusto 20 Tel. 27.940 Or: 15; fest. 14/30 Ingr. 10.000	<b>Film per adulti</b>
<b>Miramare</b> v. Olivetti 85 Tel. 25.533 Or: 14/30/22/30 Ingr. 10.000	<b>Film per adulti</b>
<b>S. Agostino</b> v. Fratelli Carli 36 Tel. 785.332. Or: 20/15 22/30; fest. 14/30	<b>Chiusura estiva</b>
<b>Supercinema</b> c. d'Augusto 181 Tel. 28.830. Or: 20/15 0/30; fest. 14/22/30 Ingr. 10.000	<b>Lezioni di piano</b> di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55'

## IN PROVINCIA

<b>APOLLO: La scorta</b> riposo	<b>ARGENTA</b> MODERNO: riposo BAGNACAVALLI RAMENGLI: film per adulti MAZZANO ASTRA: Nord selvaggio STAR: Toys - Giochi BONDENO ARGENTINA: chiusura estiva CA' DE' FABER MANDRIOLI: estiva CARPI CAPITOLI: chiusura estiva CORSO: prossima apertura SUPERCHINEMA 70: bella, piazza e pericolosa CASALGRANDE ROMA: chiuso per rinnovo locali CASTEL BOLOGNESE MODERNO: riposo CASTEL S. PIETRO ASTRA: riposo JOLLY: riposo CASTELFRANCO NUOVO: chiusura estiva CASTELLARANO BELVEDERE: gli occhi del delitto CASTELNUOVO RANGONE ARISTON: chiusura estiva CASTIGLIONE DEI PEPOLO NATIONAL: chiuso per lavori CATTOLICA ARISTON: Festival Mystfest ARENA NETTUNO: Festival MYSTFEST PAROLI: film per adulti CENTO ASTRA: Un'estate in noi ODEON: L'ultimo della tenerezza CESINATICO ASTRA: Sommersby CODIGORO ARENA: riposo CRISTALLO: chiusura estiva CONSELICE COMUNALE: riposo CORRADO ARCOBOLINO: chiusura estiva ORIONE: riposo CREVALCORE VERDI: riposo FABRICA ARENA BORGHESI: prossima apertura EUROPA: chiusura estiva ITALIA: Trama SARTI: riposo FENICE GALLI: film per adulti FORLIMPOPOLI VERDI: riposo FRANCOLINO NAGLIATI: riposo GRANAROLO EMILIA ITALIA: riposo QUASTALLA CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16- 22/30; Lezioni di piano LADARO VITTORIA: Ricomincio da capo LIDO ESTERNO ARENA GIARDINO: ore 21,15: Un giorno di ordinaria follia DUCALE: Lezioni di piano DUCALE B: Proposta indecente LIDO DI CLASSE ARENA SOLE: Sister Act LIDO DELLE NAZIONI JOLLY: La scorta LIDO DI SPINA AR. SOLE: ore 21,15 Sister Act LIDO DI SAVIO AR. LIDO: Sister Act LOIANO VITTORIA: riposo LUGO GIARDINO: riposo MARINA ROMEA AR. 2000: Proposta indecente MESETO SPAGLIA NUOVO: riposo MESETO NUOVO: film per adulti MIRANDOLA CAPITOLI: Un giorno di ordinaria follia SUPERCHINEMA: chiuso per lavori MISANO ADRIATICO ASTRA: Gli aristogatti AR. BRASILE: Codice d'onore MONTECCHIO ZACCONE: chiusura estiva PINARELLA DI CERVIA ARENA: Amore per sempre PESIMANO AGOSTINI: riposo PORRETTA TIRRENE LUX FERROVIERE: Lezioni di pie- no PORTOMAGGIORE EMERALDO: riposo PUNTA MARINA AR. AURORA: prossima apertura REPUBBLICA DI SAN MARINO TURISMO: Ricomincio da capo NUOVO: Accorchiato PENNAROSSA: riposo VERE DUCALE: riposo SICCHIA ARENA STAR: ore 21,15: La bella e la bestia ODEON: Proposta indecente AFRICA: La morte è la bella Act RICOLO TERME EUROPA: riposo RIMINI MARE ARENA ASTRA: ore 21,15: Propo- sita indecente ARENA RIVAZZURRA: 21,15: La bella e la bestia EXCELSIOR: non pervenuto FANIN: T GIADA: Origo d'accanto S. ILARIO D'ENZA FORUM: non pervenuto S. PIETRO IN BACINO RITZ: ore 21: Gli occhi del delitto S. PIETRO IN CASALE ITALIA: Gli occhi del delitto S. PIETRO IN VINCOLI FANIN: riposo SASSO MARCONI MARCONI: chiusura estiva SASSUOLO CARANI: Gli occhi del delitto S. FRANCESCO: chiusura estiva BAVIGNANO SUL PANARO BRISTOL: il distinto gentiluomo BAVIGNANO SUL RUBICONE MODERNO: riposo TAGLIATA DI CERVIA ZADINA: Gli aristogatti TORRE ODEON: L'ultimo dei mo- narchi VEROATO NUOVO: chiusura estiva VIDICIATICO LA PERGOLA: ore 21: Codice d'o- nore VIGNOLA ARISTON: chiusura estiva
------------------------------------	---



## PRIME VISIONI

## CAGLIARI

**Ariston 2**  
Via Delle, 48  
Tel. 659.674  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 8000

**In mezzo scorre il fiume**  
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skaritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla lotta. Del racconto di Maclean, N.V. 1h 50' **Commedia**

**Capitol**  
Via Roma, 1  
Tel. 659.674  
Or: 19,20/15,22,30  
Ingresso L. 8000

**Bagliori nel buio**  
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliatore di Arizona sparso nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Basato su una storia vera N.V. 1h 50' **Commedia**

**Nuovo Odeon**  
Via V.E. Orlando  
Tel. 657.788  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 6000

**Magnificat**  
di P. Avelli, con L. Diliberti, D. Lohew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gennaro Giffone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Nuova Olimpia**  
Via Roma (partic.)  
Tel. 659.059  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 8000

**Lo sbirro, il boss e la bionda**  
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, la compagnia di una barista: avranno l'amore e i guai N.V. 1h 40' **Commedia**

## ORISTANO

**Ariston**  
Via Diaz, 1a  
Tel. 212.020  
Or: 16,17,24/18,20,30/22

**Gli Aristogatti**  
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minnie, Baret e Melissa, e dello scapestrato gattone Romeo N.V. 1h 18' **Cartoni animati**

## NUORO

**Le**  
Via Manzoni, 2 Tel. 36.078  
Or: 19,20/22  
Cinema d'Essai  
L. 7000/5000

**Forle**  
di P. e V. Taviani, con C. Bigazzi, G. Ranzani, C. Caselli (It. '92) — Dal 700 a oggi, un discendente racconta al figlio la storia della famiglia toscana Benedetti-Malecotelli tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramma**

## SASSARI

**Ariston**  
Viale Trento, 5  
Tel. 231.273  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 8000

**Allive - Sopravvissuti**  
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N.V. 1h 55' **Dramma**

**Moderno**  
Viale Umberto I, 5  
Tel. 231.147  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 8000

**1492 - La conquista del Paradiso**  
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G.B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2h 20' **Dramma**

**Quattro Colonne**  
Corso V. Emanuele  
Tel. 236.368  
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30  
L. 8000

**Un incantevole aprile**  
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annegano, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N.V. 1h 55' **Commedia**

## TEATRI

## CAGLIARI

**Anfiteatro Romano**  
Viale Fra Ignazio  
Tel. 341.400, Or 21,15  
L. 40,30/25/20/12.000

**Teatro Tenda**  
Fiera Campionaria  
Tel. 20.14.18, Or: 21  
L. 10.000

**Sant'Eustachio**  
Vico Collegio 2  
Tel. 653.724  
Or: 21 - L. 4000

**T. delle Saline**  
Via La Palma, Tel. 341.322  
Or: 21  
L. 15.000

**Teatro dell'Arco**  
Via Portocassas 47  
Tel. 68  
Or 19, L. 10.000/7000

## ORISTANO

**Teatro Tenda**  
Via Pappalardo  
Or 21  
L. 16.000/12.000

## SASSARI

**Teatro Chivo**  
Corso V. Emanuele  
Tel. 23.21.82  
Or: 20,30, L. 7000

**Verdi**  
(Sale Concerti)  
OGGI RIPOSO

## VIDEOLINA



## Scienziati invertebrati alle prese con marziani

«Volo su Marte», in onda alle 21, diretto da Lesley Salander, con Cameron Mitchell (foto), Margarita Chapman. Cinque scienziati sbarcano su Marte. L'astronave è in avaria. I marziani dicono d'aiutarli ma intendono soltanto impedire il loro ritorno. Una scienziata marziana s'innamora d'un terrestre e li aiuterà a mettersi in salvo

## TV PRIVATE

## Videolina

5,30 Tadi, telefilm  
7 — Cartoni animati, junior tv  
8 — Il mercatino, proposte commerciali  
11 — Star bene in Sardegna, settimanale di medicina  
12 — Il mercatino, proposte commerciali  
12,45 Sardegna d'estate, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
14 — Telegiornale Sardo Speciale  
14,30 Antologia di Sardegna canta, canti e ballate tradizionali  
16,15 Babes, telefilm  
16,30 Cartoni animati, junior tv  
18,30 Sazar  
18,45 Facciamo i conti, settimanale di economia. Condotta da Giacomo Mancini  
20,15 Sardegna d'estate, rubrica  
20,30 Telegiornale Sardo Speciale  
21 — Volo su Marte, film  
22,30 Telegiornale Sardo Speciale  
23 — L'arte di guardare, film  
1 — La spia che venne dall'ovest, film  
2,30 Programmi non stop

## Telegamma

14 — Film  
15,30 Super Dog Black, telefilm  
16 — Documentario  
17 — Cartoni animati  
18 — Film  
19,30 Super Dog Black, telefilm  
20 — Antologia al cinema  
20,30 Film  
22 — Film

## Telegamma

14 — Film  
15,30 Super Dog Black, telefilm  
16 — Documentario  
17 — Cartoni animati  
18 — Film  
19,30 Super Dog Black, telefilm  
20 — Antologia al cinema  
20,30 Film  
22 — Film

## Telegamma

9 — Telefilm  
9,50 Telefilm  
10,45 Telefilm  
12 — Squadra segreta, telefilm  
12,30 Motori non stop, rubrica  
13 — Gulliver, documentario  
13,30 Arcobaleno, rubrica  
14 — Tg 7 informazione  
14,30 Tg 7 informazione  
15 — Pueritrate, varietà  
15,50

16,30 Rubrica  
17 — Aus Aus, rubrica  
18 — E la vita continua, telefilm  
19 — Rubrica  
19,30 Tg 7 informazione  
20 — Tg 7 informazione  
20,30 Napoleone e Giuseppina, film  
21,30 Orologi da polso, rubrica  
22 — Explorer, documentario  
22,30 Tg 7 informazione  
23 — Gulliver (r.)  
23,30 Arcobaleno (r.)  
0,15 Tg 7 informazione

## Teleset

11 — Tv shop  
13 — Zapp, situazione  
13,30 Documentario  
14 — Sport regionale  
15,30 Telefilm  
16 — 18° in campo, rubrica  
16,20 Attualità cinema  
18,25 Tv shop  
18,30 Zoom  
20 — Documentario  
20,30 Sport regionale  
22 — Tv movie

## T.C.S.

11 — Tv market  
12 — Cartoni animati, junior tv  
13 — Cartoni animati, junior tv  
14 — La valle dei brutti, film  
15,45 Cartoni animati, junior tv  
16,45 Tv movie  
17,30 Il mestiere del cento vinti, film  
18,30 Ralph supermarche, telefilm  
20,30 Strike commando, film. Con Christopher Connolly. Regia Vincent Down

## T.C.S.

22,30 Fotomodelle estate 1993, show  
23,10 Formula 1, telefilm  
0,10 La battaglia del Sinai (5 giorni nel Sinai), film  
1,30

## Nuova Tv/Supersix

11 — Studio rock, musicale  
11 — Trapper John, telefilm  
12 — La brigata del Tigre, telefilm

13 — Domenica news, settimanale d'informazione: autoprodotta  
14 — Super jazz doc  
15,30 Cielo giallo, cinema doc  
16,30 Gettyburg, documentario  
18 — Studio rock, musicale  
19 — Don Chuck Castori, Astro robot, cartoni animati  
20 — Trapper John, telefilm  
21 — Super jazz doc  
22 — Documentario  
23 — Domenica news, settimanale d'informazione: autoprodotta  
24 — Samba d'amore, telepromossa  
25 — Gli errori giudiziari, telefilm  
26 — Arabesque, telefilm  
27 — Telepromossa  
28 — Sirena, cinema doc

## Super Tv/Se

14,58 Inizio programmi  
15,01 Incontro di fede, rubrica di padre A. Cagioni (r.)  
15,31 Video musicali  
16,14 Il gatto e la gattina, film  
17 — Andiamo al cinema  
17,16 Il gatto e la gattina, film  
18 — Video musicali  
18,22 Redazione Sipi  
18,30 Nucleo di cloggia, rubrica  
18,36 Redazione Sipi  
18,40 Video musicali  
19,30 Telegiornale, Bogomil  
20 — Fine programmi

## Super Tv/Se

14,58 Inizio programmi  
15,01 Incontro di fede, rubrica di padre A. Cagioni (r.)  
15,31 Video musicali  
16,14 Il gatto e la gattina, film  
17 — Andiamo al cinema  
17,16 Il gatto e la gattina, film  
18 — Video musicali  
18,22 Redazione Sipi  
18,30 Nucleo di cloggia, rubrica  
18,36 Redazione Sipi  
18,40 Video musicali  
19,30 Telegiornale, Bogomil  
20 — Fine programmi

## Super Tv/Se

7,35 Lasse, telefilm  
8 — Cartoni animati  
8,45 Telepromossa  
13,30 Lasse, cartoni animati  
14 — Rotasandregna, rotocalco  
14,30 Tg del ragazzo, notiziario  
15 — Profumo di potere, serie  
16,30 F.B.I., telefilm  
17 — Telepromossa  
18 — Rotasandregna, rotocalco  
18,30 Capitano Nemo, film  
19,30 Rotasandregna, rotocalco  
20,40 Maron Gicci, telenovela (r.)

## TACCUINO

## Teatro e spazi

L'occupazione è finita, le porte dell'auditorium comunale di piazza Dettori sono chiuse. Teatropolis non accetta che il caldo e il silenzio facciano dimenticare nuovamente il problema degli spazi per lo spettacolo a Cagliari. Il consorzio - che riunisce cinque gruppi teatrali - ha documentato la situazione, ricordando il Comune all'assessore Giampiero Sanna gli impegni presi ponendo alcune scadenze. La prima: riaprire l'auditorium entro l'autunno. In che modo? Verificando immediatamente se tutti e 25 i rilievi fatti dalla commissione di vigilanza sono fondati. Poi trovando i soldi per i lavori di ristrutturazione, da far partire prima possibile. A cantiere aperto - chiede Teatropolis - si dovrebbe discutere della gestione: pubblica, mista, purché chiara e precisa e possa scattare appena il teatro sarà pronto. Il Comune dovrebbe poi censire e eleggere in qualche modo i tanti spazi che «da troppo tempo sono costretti ad operare in regime di semiclandestinità, e non certo per propria vocazione». Da censire anche gli spazi dimenticati, come l'ex mattatoio, ristrutturato e mai aperto, o come il Teatro Massimo. Altra richiesta: un fondo unico per lo spettacolo in cui riunire tutti i finanziamenti per le attività culturali che oggi sono dispersi fra vari assessorati.

## Ai

Unico superstita sparuto pattuglia di piccole sale di Cagliari e dintorni, il Vicoletto proietta «Broc per caso» di Stephen Frears. Un cast richiama Dustin Hoffman, Geena Davis, Andy Garcia, Joan Cusack per mettere alla berlina la tv che crea miti, mostri e casi. Gli eroi stavolta sono due, entrambi abbastanza improbabili. Doppio spettacolo, alle 18 e alle 20,45. Il film dovrebbe rimanere in cartellone per tutta la settimana, poi si vedrà se far partire un nuovo titolo: «Continueremo a proiettare fino a quando i soci non ci faranno capire che è ora di andare al mare», ha detto l'animatore del Vicoletto, Giorgio Ferreri.

## Stage di danza

Il ballerino canadese Timothy Harling a Cagliari da mercoledì 29 fino al 4 luglio per uno organizzato dall'Asmed, l'Associazione sarda musica e danza. Nato a Montreal, Harling è oggi uno dei più applauditi ballerini acrobatici. Attualmente lavora nella compagnia Momix ed è stato anche con il Nikolaus Dance Theatre ma il grande pubblico probabilmente l'ha visto in tv, in uno dei tanti documentari spot pubblicitari ai quali ha partecipato. Per informazioni e iscrizioni allo stage si può telefonare al 44.070 o al 44.071 di Cagliari. (m.m.)

## Sardegna 2

7,30 Ha Man, cartone animato  
8 — Telepromossa  
10 — Tuffi e scuride, settimanale sportivo  
13,30 Speciale, settimanale di cronaca  
14 — M.A.S.H., telefilm  
15 — Telepromossa  
15,55 L'oroscopo, rubrica  
16 — Anne e il suo re, telefilm  
16,45 Strike force, telefilm  
16,40 Le meraviglie e misteri, documentario  
18,30 Ha Man, cartone animato  
20 — Trend, magazine  
20,30 La nave feroce, film  
22,30 Anne e il suo re, telefilm  
22,50 Tempo massimo, film  
23,20 Diaccia all'inferno, film  
0,15 Reporter - Emergenza droga, inchiesta  
1,15 L'oroscopo, rubrica  
1,20 Speciali

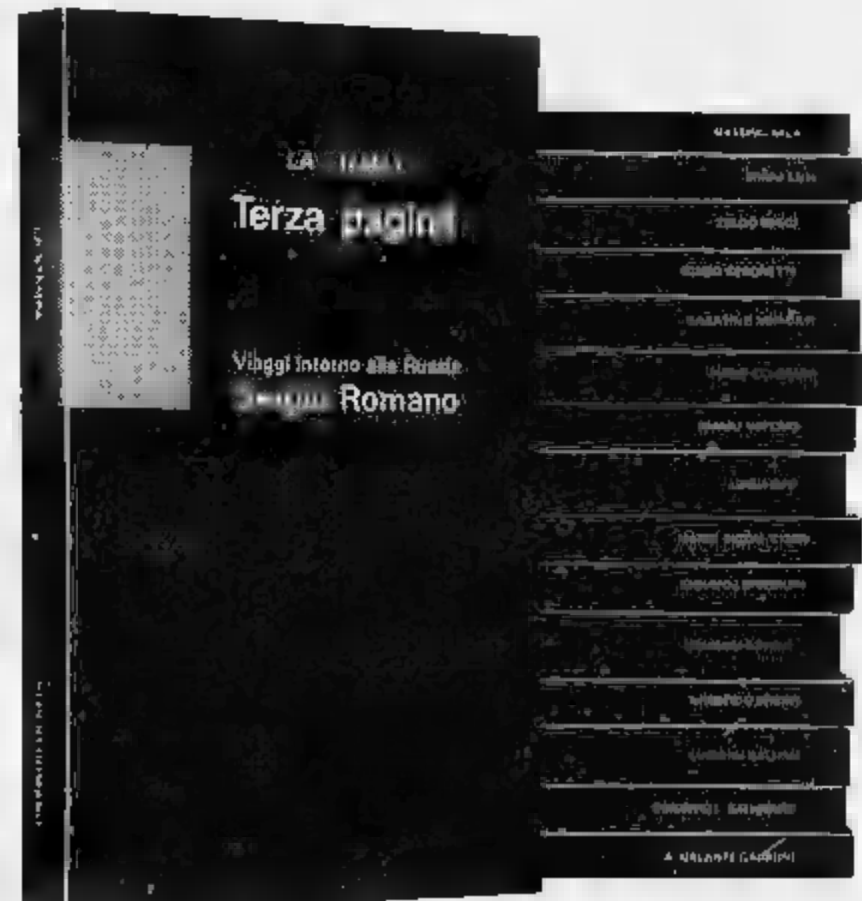
## Super Tv/Ca

18,30 Andiamo al cinema  
18,40 Telegiornale  
19,40 Cartoni animati  
21 — Andiamo al cinema  
21,10 Ok motori  
22 — Agli ordini del re, film  
23,50 Il fiore all'occhiello

## Azzurra Tv

14 — Commerciale  
16 — Film  
17,30 Documentario, autoproduzione  
18 — Supercartoni, cartoni animati  
18,30 Ciek al giro, rubrica cinema  
19 — Telefilm  
19,30 Azzurra notiziario (1ª edizione)  
20 — Azzurra notiziario (2ª edizione)

BARBARA CAVALLARI SARTORI



## Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



Massimo Mila

Trentasei articoli

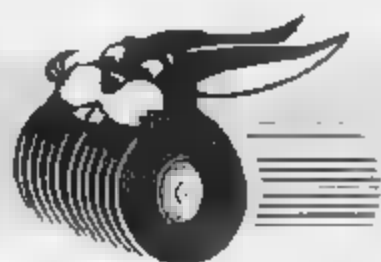
PP. 176, 198, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

Primo Levi

Racconti e saggi

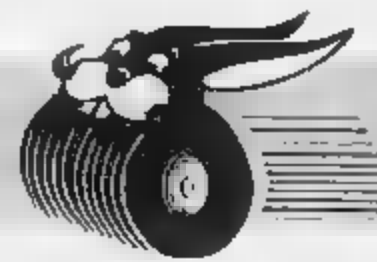
PP. 176, 198, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336,





GRUPPO

# pneus expert®



## gli specialisti del pneumatico

...60.000 pneumatici  
a vostra disposizione ...



**GARANZIA TOTALE**  
pneus expert

**UNICA IN ITALIA**

**SOLO DA NOI**

**GARANZIA TOTALE**



ATTIVO NELLE  
PROVINCE DI:  
AL - AT - GE - SV



conservate questa pagina e consegnatela nei nostri punti vendita:  
avrete un check up completo dei vostri pneumatici

valido fino al 15/8

1 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUS	Viale dell'Industria	Tel. 0131 - 345903 fax 345904
2 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUMATICI	C.so C. Cannoni 71 - 72	Tel. 0131 - 265366 fax 441434
3 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUMATICI	Via Don Giovine 5	Tel. 0131 - 43395
4 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUMATICI	C.so Monferrato 1	Tel. 0131 - 252447 fax 252447
5 ALESSANDRIA	BULFARI GIULIANO	Via Rossini 1	Tel. 0131 - 226467 fax 226467
6 ALESSANDRIA	CENTRO ASSETTO	Via Del Copriolo 16	Tel. 0131 - 346898
7 ACQUI TERME	PNEUS CITY	Str. Alessandria 130	Tel. 0144 - 324949 fax 320000
8 ACQUI TERME	PNEUS CAR	Regione Barbato 21	Tel. 0144 - 324940
9 ACQUI TERME	PNEUS CITY	Via Cosagrande 4	Tel. 0144 -
10 CASALE M.to	AUTOFFICINA MODENA	Via G. e L. Cerruti 2	Tel. 0142 - 77763 fax 77763
11 CASALE M.to	QUIRCI GOMME	Via Sauro 14	Tel. 0142 - 561731
12 CASALE M.to	COLOMBO PASQUALE	C.so Valentina 140	Tel. 0142 - 452045 fax 452045
13 NOVI LIGURE	TECNIGOMMA	C.so Piove 44	Tel. 0143 - 79254
14 OVADA	TRAVERSO FRANCESCO	Via L. Orba Mazzini, 11	Tel. 0143 - 80263 fax 80263
15 TORTONA	IL	C.so Pilati 6	Tel. 0131 - 820213 fax 820213
16 CASTELNUOVO S.	BERRI GIUSEPPE	Via Marconi 74	Tel. 0131 - fax 856388
17 ASTI	GENTILPNEUS	C.so Venezia 112	Tel. 0141 - 532210 fax 535210
18 NIZZA M.	PNEUS NIZZA	Via Verdi 84	Tel. 0141 - 726470 fax 793434

19 GENOVA	PNEUS	Via Casaregis 35/R	Tel. 010 - 300454 fax 300454
20 GENOVA	POLCEVERA GOMME	Via al Sant. N.S. Della Guardia 24/R	Tel. 010 - 401465 fax 401465
21 GENOVA	AUTOTECNICA	Via S. Romolo 27/R	Tel. 010 - 6196032
22 GENOVA	BERGITTO LUIGI	Via S. Romolo 306/R	Tel. 010 - 232985
23 GENOVA	CASTALDI PAOLO	Via S. Martini 35/R	Tel. 010 - 3773379 fax 3774431
24 GENOVA	MARASSI GOMME	Piazza Marassi 9/R	Tel. 010 - 812367
25 GENOVA	CARLUCCI	Via Campomorone 132/R	Tel. 010 - 781073
26 GENOVA-PRA'	CASARZA	Via Prà 152/R	Tel. 010 - 663288
27 CASARZA LIGURE	DEMATEI VITTORIO	Piazza della Vittoria 19	Tel. 0111 - 466201
28 LAVAGNA	SYSTEM GOMME	Piazza Marini 12	Tel. 0185 - 301490
29 SESTRI LEVANTE	COTRONEO D.	Via Nazionale 250	Tel. 0185 - 47696
30 S. MARGHERITA L.	MAGNOLI MARINI	Via Dogali 8	Tel. 0185 - 289868 fax
31 S. MARGHERITA L.	FRANCO SAVONA I	Via D. Teramo 6	Tel. 0185 - 280950
32 RAPALLO	AUTOPNEUS	Piazza Cile 20	Tel. 0185 - 57987 fax
33 SAVONA	FERRUA GOMME	Piazza Rovere 18/R	Tel. 019 - 821323 fax 851493
34 SAVONA	PNEUS	Via Partigiani 19/R	Tel. 019 - 802726 fax 811606
35 SAVONA		C.so Veneto 101/R	Tel. 019 - 802955 fax 802955
36 ALBENGA		Regione Frontera 12	Tel. 0182 - fax 53275
37 ALBENGA		Regione Miranda 52	Tel. 0182 - 52738 fax 52738



E da domani biglietti a 1000 lire

## Da oggi tagli alle linee bus

ALESSANDRIA. Da oggi prende il via l'orario estivo per i bus Atm, la municipalizzata alessandrina dei trasporti. Entrano in vigore i tagli decisi negli scorsi mesi dal presidente Carlo Pagella e dal consiglio di amministrazione, in accordo con il direttore Adriano Boselli, per ridurre il deficit aziendale che perde qualche miliardo all'anno.

Due i tagli più consistenti: viene abolita la linea 14, per Casabaglio e Villa del Foro, e il servizio passa così all'Arfea che ha i pullman su tale porzione, vengono accorpate le linee 1 e 2.

La nuova linea seguirà il seguente percorso: Istituto Volta, via Giusso, S. Giacomo della Vittoria, corso Crimea, stazione ferroviaria, cavalcavia Brigata Ravenna, corso Acqui (preferito a Carlo Marx in quanto risulta più comodo per i passeggeri), zona A 14 a Cabanette.

Nell'opposta direzione la linea parte dalla Cabanette e raggiunge l'Istituto Volta attraverso la zona A 14, il Villaggio Norberto Rosa, Acqui, cavalcavia Brigata Ravenna, stazione ferroviaria, corso Crimea, via Trotti e Migliara, piazza della Libertà, Mazzini, Vercelli e Pio V, ospedale Santi Antonio e Bioglio.

Si è preferito il percorso attraverso le vie Trotti e Migliara, dove purtroppo il traffico è spesso caotico anche per l'indisciplinata di tanti automobilisti che parcheggiano intralciando la circolazione, anziché via Cavour. Questo per non rovinare la pavimentazione in porfido della via, in cui l'Atm possa acquistare bus più piccoli, quindi più leggeri e meno ingombranti degli attuali.

Viene anche abolito il prolungamento del servizio urbano sino a Cantalupo e sino all'ospedale "Borsalino" di viale Forlanini. Il servizio per "Borsalino" viene svolto dalla linea con una intensificazione delle corse. Sempre da oggi viene soppresso il servizio sperimentale per il carcere San Michele: aveva clienti.

Con l'orario estivo nei giorni festivi il servizio sarà molto ridotto, come in occasione di Natale, Capodanno, Pasqua, Ferragosto. Dal 27 settembre, con ritorno all'orario invernale, saranno tagliate 3 corse sulla linea 11 e due, rispettivamente, sulle linee 12 e 13.

Da domani, invece, aumenta il prezzo del biglietto: da 900 a



Accorpate e ridotte le linee 1 e 2

1000 lire per la corsa urbana. In proporzione aumentano quelli per le extraurbane e gli abbonamenti ordinari.

Franco Marchiaro

Nell'inchiesta del procuratore Cuva un funzionario tortonese delle Ferrovie

## Sottopassi, il quarto arresto

E' accusato di corruzione. Il suo incarico al compartimento di Milano: tenere i contatti con enti locali e appaltatori. Sarebbe stato Acerbi a farne il nome. Indagini allargate a tutta la provincia

TORTONA. Sono diventati quattro gli arresti nell'inchiesta sui sottopassi ferroviari di Pontecurone. L'ultimo riguarda un geometra di Tortona, funzionario delle Ferrovie, dipartimento di Milano, con l'incarico specifico di tenere i rapporti con le pubbliche amministrazioni e gli appaltatori. Si tratta di Giuseppe Calore, 37 anni, abita in città, in via Dellepiane.

Il suo nome pare lo abbia fatto al magistrato l'imprenditore Afro Acerbi, arrestato la scorsa settimana e poi sottoposto subito ad un lungo interrogatorio dal procuratore Aldo Cuva, che coordina l'intera indagine relativa ai sottopassi ferroviari. L'accusa: corruzione. Secondo quanto sarebbe emerso dall'interrogatorio di Acerbi e da un confronto tra l'imprenditore e Calore, quest'ultimo dietro compenso avrebbe avuto il compito di snellire le pratiche per avviare i lavori.



Calore, 37 anni, arrestato

L'arresto di Calore ha aggravato la posizione di alcuni indiziati nella vicenda, come Acerbi e il latitante Eraldo Pargoglio, amministratore delegato dell'Edilvie. Per entrambi infatti si

DA S. MICHELE

## Bruno Binasco trasferito

ALESSANDRIA. Il tortonese Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Invera, ha lasciato San Michele. E' stato trasferito in un altro carcere, ma non è chiaro, per essere a disposizione di magistrati che intendono interrogarlo su vicende di tangenti. Al giudizio è rimasto il presidente dimissionario della Provincia, Francesco Franzò, arrestato per corruzione il 7 aprile, mentre ad Asti è detenuto l'ex segretario provinciale del Psi, Eugenio Ferrero, imputato di ricettazione e violazione delle norme sul finanziamento dei partiti. Agli arresti domiciliari sono l'architetto Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, accusato di concussione, e Carlo Massobrio, ex assessore comunale a Lavori pubblici, inquisito per corruzione. Sono liberi i 7 imprenditori arrestati con la stessa accusa, è irreperibile Eraldo Pargoglio amministratore dell'Edilvie, che è stato arrestato per corruzione. [e. c.]

è passato dal reato di abuso di atti d'ufficio a quello di corruzione. Ma l'inchiesta, si fa capire, è in corso. Palazzo di giustizia, va bene, oltre i tre sottopassi di Pontecurone. La vicenda, come d'al-

tro canto il magistrato sempre sostenuto, sarebbe più ampia e riguarderebbe altri casi in provincia e ad Alessandria, dove negli anni passati vennero costruiti diversi sottopassi fer-

rovieri.

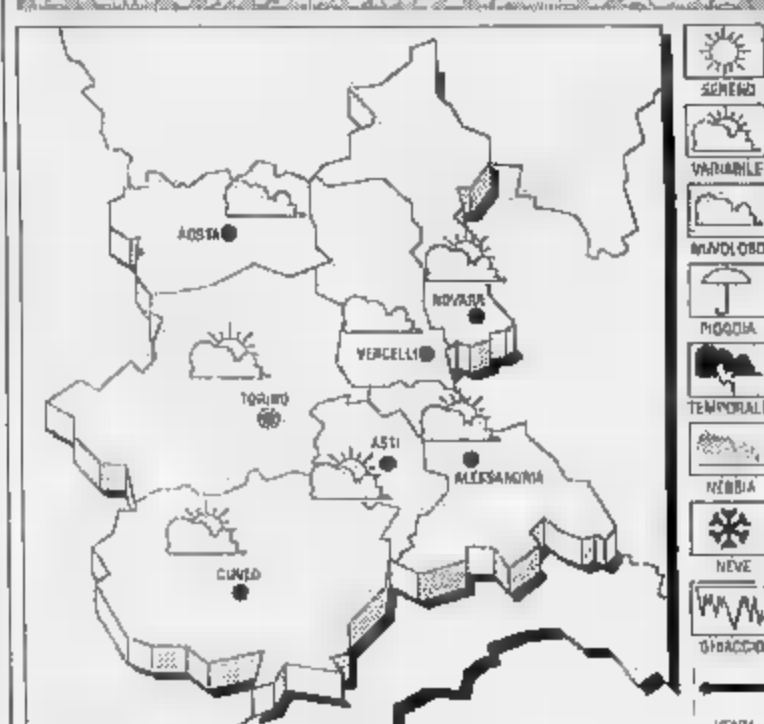
L'aggancio con la vicenda di Pontecurone potrebbe esserci, visto che uno degli altri arrestati (poi uscito dal carcere) è l'architetto Bruno Dua, dipendente delle Ferrovie, dipartimento di Torino, che abita a Solero. Un personaggio chiave, ha sempre tenuto a sottolineare il procuratore.

L'altro arrestato (ora anche lui fuori dal carcere) è Domenico Manesso. Sarezzano, amministratore delegato della Maldini e molto legato al latitante eccellente, Eraldo Pargoglio, ormai ricercato da più di un mese: si sarebbe dichiarato più volte prossimo a costituirsi ma per il momento nessuno dove sia nascosto.

Oltre a Pargoglio e Dua l'altro possibile anello di collegamento sarebbe un architetto Torino, Mario Soffientini.

Enrico Regalzi

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



### TEMPO PREVISTO PER OGGI

Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti cumuliformi nel pomeriggio con brevi rovesci.

TEMPERATURA. In ulteriore lieve diminuzione.

VENTI. Deboli e sventolanti.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuovole irregolare, possibilità di locali precipitazioni a carattere di

### LE TEMPERATURE

Max: 28; min: 18; media: 23

FA

Max: 26; min: 17; media: 22

IN PIEMONTE

Torino 28; Novara 24; Alessandria 28; Aosta 28; Cuneo 28; Vercelli 28;

Sono stati rinviati il giudizio Renata Lipsova, Otakar Sedlacek e i due presunti killer

## «Premeditò con l'amante il delitto»

La vedova dell'imprenditore Mariotti sarà processata in corte d'assise l'11 ottobre. All'udienza preliminare si è presentata con il figlio di appena 3 mesi, frutto della relazione con un connazionale

ALESSANDRIA. «Delitto premeditato»: con questa motivazione il gip Pierluigi Mela ha incriminato i quattro cecoslovacchi ritenuti responsabili dell'omicidio dell'imprenditore quarantaduenne Giovanni Mariotti, di Cascinagrossa, assassinato il 15 ottobre '90. Saranno processati in corte d'assise l'11 ottobre. Fra di loro Renata Lipsova, 34 anni, la vedova: secondo il magistrato ha premeditato il delitto insieme all'ex amante Otakar Sedlacek, 37 anni. Autori: Jindrich Sinek di 38 e Miroslav Jurik, di 29 anni.

Al processo sarà presente solo la Lipsova, agli arresti domiciliari a Villa Fedè a Torino, una comunità di suore vincentiane. I tre uomini, detenuti a Praga per altri motivi verranno giudicati come fossero contumaci, non essendo possibile estradarli in Italia.

A Palazzo di giustizia per l'udienza preliminare, presente il pm Bruno Rapetti, la giovane donna è giunta con il figlio



Renata Lipsova subito dopo l'arresto. E' accusata di avere premeditato insieme all'ex amante l'omicidio del marito l'imprenditore Giovanni Mariotti

Robert, di 3 mesi, frutto della relazione con un concittadino conosciuto al suo rientro a Praga nell'ottobre '91, e il difensore Giuseppe Lanzavacchia. I cecoslovacchi erano assistiti dai difensori d'ufficio Roberto Cavallone, Piero Monti e Alber-

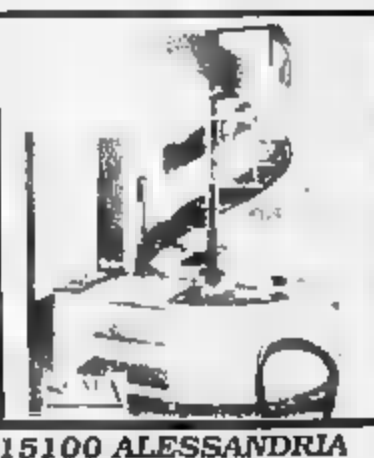
to Raiteri. «Attendo con ansia il giorno del processo perché finalmente potrò dimostrare la mia assoluta estraneità al delitto», ha detto l'imputata, che in realtà non è mai stata chiamata in causa. Miroslav Jurik, l'unico ad

aver confessato il delitto. Anzi la sua confessione è uno dei misteri del caso: nessuno gli ha mai contestato l'omicidio e, come Jindrich Sinek, sembra conosca Renata Lipsova.

Quando, per reati che non si conoscono, fu arrestato e i due connazionali i quali respingono l'accusa, il giovane disse di aver sparato all'imprenditore insieme a Sinek «su commissione». Era stato Sedlacek a impartire gli ordini in base ad un piano, di cui - dice - la Lipsova non era a conoscenza, e mirato ad impossessarsi di denaro.

Ma l'accusa è convinta del contrario: non sarebbe stato possibile agire senza la collaborazione della donna. Mariotti l'aveva conosciuta a Praga, se ne era innamorato, l'aveva sposata e condotta con sé a Cascinagrossa. Renata Lipsova è vittima di circostanze sfavorevoli o un'amante diabolica? Lo deciderà il processo.

Enrica Camagna



CONTATTANDO UN ESPERTO VI SARANNO GARANTITE

LE MIGLIORI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER I PROBLEMI

DELLA VOSTRA ABITAZIONE



Nei dati degli ultimi cinque anni la città perde abitanti a favore dei sobborghi

# 1993: in fuga dal centro storico

Tra le frazioni e i quartieri periferici preferiti ci sono la zona della Frascchetta e l'area che dalle Casermette arriva a Casalbagliano. Mancano però i servizi e si pone il problema delle scuole

ALESSANDRIA. «1993: in fuga dalle città». Non è l'ultima produzione cinematografica di un regista americano, ma la tendenza che emerge dall'analisi dei dati rilevati nel dicembre '92 sulla popolazione residente nei quartieri alessandrini.

Il Centro ha perso dall'88 allo scorso dicembre 1833 abitanti. Di questi, però, tutti si sono trasferiti nelle frazioni. Il saldo attivo della popolazione infatti, è dovuto in parte anche all'immigrazione, che ha fatto registrare un quoziente (relativo al saldo tra immigrati ed emigrati) del 19,2 per cento rispetto all'1,2 di cinque anni fa. «Molte famiglie che sono trasferite nella nostra zona - commenta Mario Barbin, presidente del consiglio di quartiere - Mandrogna - hanno ristrutturato vecchie abitazioni. Ora la popolazione è aumentata, ma i servizi scarseggiano. Non ci sono particolari problemi - abbiamo dovuto lottare per salvare la scuola e per ora il problema è stato tamponato. Per il prossimo anno scolastico la quinta elementare avrà almeno 15 iscritti e quindi anche la scuola media non dovrebbe avere problemi nel '95».

Dalla Frascchetta - che comprende Spinetta, Mandrogna, Cascinagrossa e Litta Parodi - chiedono un servizio unico di trasporto che le scuole. A Cascinagrossa è rimasta solo la



In fuga  
sobborgi. Gli  
alessandrini  
disertano la  
città e scelgono  
le frazioni.  
A San Giuliano  
Vecchio, nella  
foto, gli abitanti  
negli ultimi  
anni sono  
aumentati

scuola materna, secondo i dati relativi alle fasce d'età sembra sia stata scelta indovinata: dall'84 all'anno scorso i bimbi da 0 a 4 anni sono aumentati di nove unità rispetto all'88. E considerato il calo demografico di questi anni non è un dato irrisolvibile. Analoga situazione a Litta Parodi: nello stesso periodo identico aumento di nascite (cinque anni fa, però, a Litta i piccolissimi sono 30); nascite stazionarie solo a Mandrogna.

Un vero «boom» demografico nella circoscrizione Norberto Rosa-Casermette, da 98 i bambini di età compresa tra zero e quattro anni (pari al 96 per cento) in nove anni, in log-

gero calo nel raffronto con l'88, nel quale i bimbi erano 186. Nel quartiere però in totale la popolazione residente è aumentata di 332 unità.

«Stanno costruendo dappertutto, le case nascono come funghi - dice Gian Carlo Guazzotti, presidente di quartiere a Casalbagliano - però i servizi sembrano seguire il ritmo, anzi subiscono continui tagli». A Casalbagliano: 64 in più rispetto a nove anni fa e dodici rispetto all'88. Come interpretare i dati? Ritorno alla campagna o desiderio di tranquillità? Forse entrambi.

Mariotti

## Nel quartiere e nei paesi

	1988	1992
CENTRO	27.830	26.197
CRISTO	16.240	15.861
EUROPA	4.892	4.651
GALIMBERTI	5.379	5.037
ORTI	4.105	3.993
PISTA	9.728	9.528
BORGOCITADELLA	914	817
CABANETTE	390	395
CANTALUPO	710	710
CASALBAGLIANO	697	761
CASCINAGROSSA	760	787
CASTELGERIGLIO	1.589	1.855
LITTA PARODI	1.097	1.101
LOBBI	783	821
MANDROGNE	1.414	1.452
NORBERTO ROSA	4.028	4.360
SAN GIULIANO N.	956	974
SAN GIULIANO V.	1.552	1.565
SAN MICHELE	1.856	1.824
SPINETTA MARENGO	6.598	6.429
VALMADONNA	2.121	2.115
VALLE SAN BARTOLOMEO	1.649	1.704
VILLA DEL FORO	406	413

## Nel parco della villa Cavalli arabi una «show» a Marengo

SPINETTA. Cavalli arabi nel parco di Marengo. Dopo le rievocazioni napoleoniche di domenica 13 giugno la villa alle porte della città ospita questo fine settimana il «Marengo international arabian horse show».

L'appuntamento, organizzato dall'Agenzia italiana del cavallo arabo e dall'assessorato provinciale al Turismo, ha avuto inizio ieri. Stamattina si ricomincia alle 10 con la «Parata di stelle» del campionato di Marengo '93, che proseguirà nel pomeriggio, a partire dalle 15.

Al concorso e alla sfilata, programma partecipano eleganti cavalli arabi provenienti da tutto il mondo. I finalisti delle varie categorie si qualificheranno per partecipare al campionato che si terrà prossimamente ad Acqui.

Oggi sarà inoltre possibile visitare per tutta la giornata il museo di Marengo che raccoglie cimeli della famosa battaglia e plastici e cartine che ne ricostruiscono le fasi salienti. (c. re.)

## Cerimonia a Sale Una piazza ai coniugi Della Chiesa

SALE. Austera cerimonia ieri mattina alla memoria del generale Carlo Alberto Della Chiesa e della moglie Emanuela Setti Carraro, ai quali l'amministrazione comunale ha voluto intitolare la piazza del paese.

La manifestazione, presenziata da altri il prefetto vicario Mongini, il colonnello Cardarelli, comandante provinciale dei carabinieri, il senatore Brina ed i consiglieri regionali Rossa e Foco, si è iniziata con corteo per le vie di Sale, accompagnato dalle note della fanfara della divisione «Fasce» dei carabinieri.

La figura dell'ex prefetto Palermo è stata poi commemorata dal sindaco, Carlo Arzani, alla presenza del picchetto d'onore del comando provinciale dell'Arma. Il sindaco ha urlato il ricordo che l'intitolazione della via alla lapide in memoria erano state volute dal Consiglio comunale per testimoniare l'impegno di tutto il paese contro la mafia. Una delibera dell'89 che finalmente è stata possibile realizzare. (r. sc.)

## Domani alla Cardile Giuramento alla scuola di polizia

ALESSANDRIA. Cerimonia di giuramento domattina, dalle 10,15, alla scuola di polizia di Acqui. A prestarlo sono 427 giovani agenti ausiliari della polizia di Stato, provenienti da tutte le regioni, che hanno concluso il trentaquattresimo corso di addestramento, protrattosi per quattro mesi. Numerosi, avviene, alcuni anni, sono le donne, alcune sposate e madri.

Con il dottor Vincenzo Natale, direttore della Scuola, una fra le poche e le più importanti d'Italia, saranno presenti il vice prefetto Mongini, il questore Borriccino e le autorità e personalità della provincia, oltre ai familiari dei giovani agenti che saranno poi destinati alle varie questure, commissariati, sedi di polizia stradale.

Parleranno il rappresentante del Governo e il direttore della scuola. Al termine del giuramento saranno premiati gli allievi che si sono maggiormente distinti durante il corso di addestramento in una o più discipline. (e. c.)

La Confesercenti ha chiesto al Comune severi controlli per evitare «abusivismi»

## Ristoratori contro i circoli «privati»

«Temiamo che aprano anche chi non è socio, e sarebbe concorrenza sleale». Ma dai primi accertamenti non si registrano infrazioni di rilievo. Già l'anno scorso c'era stata polemica sulle sagre gastronomiche

ALESSANDRIA. Dalla Confesercenti scatta la protesta contro i falsi circoli privati.

Nei giorni scorsi è stato inviato un esposto al Comune perché vengano effettuati maggiori controlli sull'attività di nuovi esercizi pubblici, che sotto la dicitura di «circolo privato» o di ente collettivo, svolgono il servizio di bar e ristorante aperto al pubblico e non riservato solo ai soci.

«Le Confesercenti ha raccolto numerose proteste degli operatori del settore - spiegano dall'associazione - e quindi il chiesto l'intervento del Comune per verificare se tutti i circoli che si dicono privati sono effetti riservati o se la dicitura «privato» è usata solo allo scopo di evitare le procedure burocratiche per le licenze e la fiscalizzazione alla quale sono invece sottoposti gli esercizi pubblici, e quindi con possibilità di effettuare prezzi più bassi. E' concorrenza sleale».

L'esposto dell'associazione è stato indirizzato al vice commissario, la dottoressa Santoro,



Circoli privati troppo «disponibili»?

che ha già provveduto a organizzare una serie di controlli. «Non credo che il fenomeno sia molto esteso qui in città - dichiara Santoro - comunque sono stati predisposti gli accertamenti, già iniziati da qualche giorno ed eseguiti dai vigili urbani. Ma il numero dei circoli privati è limitato - credo

## DEHORS

### Forse sono illegali

ALESSANDRIA. Un appello al ministero dei Lavori pubblici per l'installazione dei dehors. Il nuovo codice delle strade infatti stabilisce limitazioni severe per l'installazione di chioschi, edicola e altro. In quest'ultima dicitura entrerebbero i tavolini e le sedie degli «spazi» all'aperto davanti ai locali che, per consentire il passaggio pedonale devono distare dall'esercizio pubblico almeno due metri. Una regola che se applicata rigidamente farebbe scomparire i dehors. La Fiepet, federazione esercenti pubblici e turistici della Confesercenti, ha chiesto deroga per consentire l'occupazione di suolo pubblico. «Riteniamo doveroso rilevare anche talune valutazioni di ordine pratico - scrivono dalla Fiepet - economico e sociale che potrebbero scaturire da diversa interpretazione. Inoltre alcuni comuni hanno già rinnovato l'autorizzazione e riscosso la relativa tassa».

(a. m.)

che siano numerosi i casi di infrazioni di un certo rilievo».

Già nell'estate ora stata sollevata la polemica tra ristoratori delle sagre e quelli per così dire «istituzionali». Ora la battaglia si sposta sul fronte dei circoli privati. «Il problema sta nel fatto che la normativa agevolata permette ai circoli pri-

vati di aprirsi dell'oggi al domani - proseguono dalla Confesercenti - proprio perché riservati a un gruppo di persone. Alcuni di questi non stanno alle regole cioè quello di servire bevande o fare ristorazione solo per i soci. In alcuni casi creare un circolo è scappatoia».

(a. m.)

## IL TACQUINO DELLA PROVINCIA

### Si all'accorpamento dell'Usl di Tortona

In merito al progetto di accorpamento delle Usl esistenti in provincia di Alessandria, i medici di famiglia dell'Unità sanitaria locale di Tortona esprimono il loro sostegno all'ipotesi di accorpamento con l'Usl di Alessandria, ritenendo questa l'unica scelta adatta a soddisfare le esigenze della popolazione della nostra Usl.

Qualsiasi altra ipotesi finirebbe per penalizzare in modo grave soprattutto quella parte della popolazione (in gran parte anziani) che risiede nei piccoli Comuni del Tortonese.

A nome dei medici di base:  
Dottor Claudio Massolo  
Carbonara Scrivia

### «Asfaltate le strade» è una supplica

In attesa di una nuova giunta comunale - mi auguro migliore di quella che da lungo tempo affligge Alessandria - vorrei appellarmi al commissario prefettizio, dottor Micri, che tanta attenzione sta dimostrando verso i problemi della

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Alessandria: Croce Verde 252.242;  
Croce Verde 252.255  
Acqui Terme: Croce Rossa  
Croce Bianca 323.333  
Aronia: Scrivia: Croce Verde  
0143/836.430  
Basiglio: Croce Verde 48.9877  
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis  
99.641  
Borgo San Martino: Croce Rossa  
429.529  
Liguria: Croce Verde 99.292  
Cassine: Croce Rossa 714.433  
M. Croce Rossa 452.258  
Castellazzo Soccorso: 270.027  
Castelluccio: Scrivia: Croce Rossa  
(Tortona) 855.755  
Cortina: Croce Rossa 943.630  
Fellizzano: Croce Verde 791.616  
Gavi: Croce Rossa 642.263  
Novi Ligure: Croce Rossa  
Ovada: Croce Verde 80.420  
Ponzone: Croce Rossa 85.255  
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.776  
Tortona: Croce Verde 811.333  
Valenza: Avis pronto soccorso 824.980  
Vignale: Croce Rossa 923.340  
Vignale: Croce Rossa 67.300  
Voghera: Croce Rossa 213.838

**FARMACIE DI TURNO**  
Oggi: Al... se la farmacia  
dura che la notte sono aperte dal  
9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle  
Dura: Invernizzi, v. Volturni 37, tel.

### STATO CIVILE

**ALESSANDRIA**  
Cosentino, Iacopo Carlo  
Angioi Beltrami, Davide Mingotti, Sil-  
via Santagostino, Giorgio Guercio, Il-  
laria Barilari, Luca Elisan, Fabiana la-  
culi, Deborah Moretto, Sara Boidi, Va-  
lentina Raia, Fabrizia Frizza, Jessica  
Cantatore, Albano.  
SPOSERANNO: Vincenzo Valter,  
impiegato, con Maria Gasparini,  
orafa; Mauro Barozzi, imprenditore,  
con Anna Sardi, medico; Giovanni  
Concu, agente di polizia penitenziaria,  
con Marianna Chimeni, barista;  
Angelo Testa, muratore, con Giuseppe  
Cassino, impiegato; Enrico Gio-  
vanni Cassino, impiegato, con Nico-  
letta Garavelli, impiegata; Emiliano  
Castelli, agente commercio, con  
Cristina Segato, impiegata; Antonio  
Manetta, operaio, con Daniela Mae-  
ring, impiegata; Santino Di Maitta,  
meccanico, con Elena Fiorentini, ca-  
salinga; Roberto Marigo, impiegato,  
con Brunella Pietro, impiegata;  
Neslino Donadoni, stuccatore, con  
Antonella Scobba, in di occu-  
pazione.  
**ATTIVITA'**  
La Regione ha approvato i pro-  
getti per la costruzione di due discar-  
che per rifiuti inerti che sorgono nei  
territori di Pontestura e di Camino.  
Sorgheranno vicino al Po, fuori dal  
confine del parco.

### GLI APPUNTAMENTI

**RIVISTA**  
Urbs racconta la storia di Ovada  
E' uscito il numero di giugno di  
Urbs, la rivista trimestrale della  
Accademia Urbense di Ova-  
da. Contiene, tra l'altro, uno  
studio di Cristina Babbio e Bru-  
no Ottonello sulla storia del  
teatro lirico cittadino.  
**LEGA**  
Una festa fra gare e dibattiti  
Si conclude oggi al mercato Pa-  
via di Casale la festa della Lega  
Nord. In programma ci sono  
una cicloturistica, gara scacchi  
e un dibattito «Commercio - arti-  
giano - agricoltura». Alle 18,30  
salute dell'onorevole Alda Grassi e  
intervento di Claudio Percivalle.  
**ASSOCIAZIONE**  
«Vallenda» per nove Comuni  
Si è costituita a Frassinello la  
«Vallenda», associazione tra  
Comuni che raggruppa la  
salvaguardia della cultura e  
dell'economia della Valle Ghen-  
za. Comprende Rosignano,  
Frassinello, Sala, Ozzano, Tre-

### GLI APPUNTAMENTI

vile, Olivola, Giorgio, Ottilio,  
Cella Monte.  
**EDITORIA**  
Ottiglio racchiuse in volume  
A Ozzano sarà presentato oggi  
alle 17,30 il Centro turistico il  
libro «Ottiglio, ritratto di un  
paese del Monferrato». Autore  
è Dionigi Roggero, storico di  
origini citigliesi.  
**FOTOGRAFIA**  
In mostra Immagini di Marengo  
Si terrà oggi alle 16,30 nella se-  
del Dif in via Carlo Alberto,  
ad Alessandria, la premiazione  
del secondo concorso fotografico  
«Trofeo Marengo».  
La mostra dei concorrenti  
sarà aperta dalle 17 alle ore  
20 fino a sabato.

### GLI APPUNTAMENTI

vile, Olivola, Giorgio, Ottilio,  
Cella Monte.  
**EDITORIA**  
Ottiglio racchiuse in volume  
A Ozzano sarà presentato oggi  
alle 17,30 il Centro turistico il  
libro «Ottiglio, ritratto di un  
paese del Monferrato». Autore  
è Dionigi Roggero, storico di  
origini citigliesi.  
**FOTOGRAFIA**  
In mostra Immagini di Marengo  
Si terrà oggi alle 16,30 nella se-  
del Dif in via Carlo Alberto,  
ad Alessandria, la premiazione  
del secondo concorso fotografico  
«Trofeo Marengo».  
La mostra dei concorrenti  
sarà aperta dalle 17 alle ore  
20 fino a sabato.



Sciopero di 8 ore in provincia il 5 luglio, domani incontro con i parlamentari

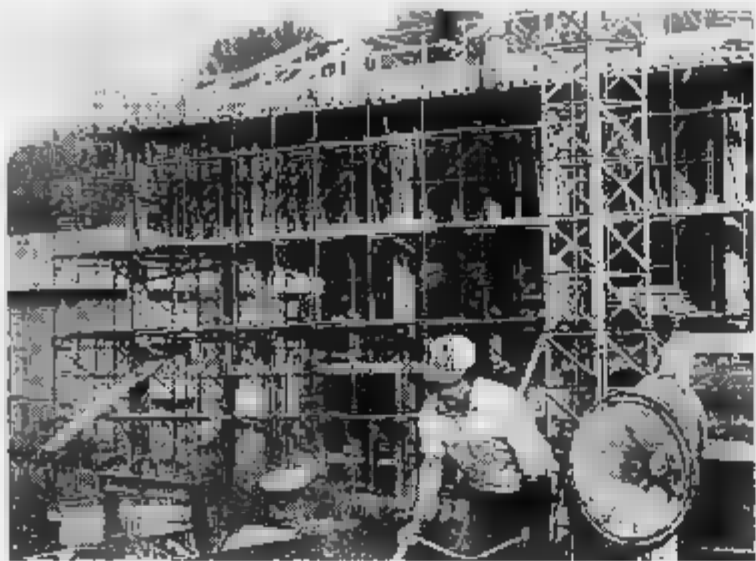
# La crisi «frana» sull'edilizia

L'agitazione a sostegno dell'occupazione. I sindacati: «I nostri lavoratori non sono abbastanza tutelati. Al governo chiediamo più garanzie». L'ombra di Tangentopoli sugli appalti pubblici

ALESSANDRIA. Edilizia in ginocchio. I sindacati da tempo lanciano l'assalto. Ma a raccogliere l'appello non c'è rimasto nessuno. Nel capoluogo da tre mesi manca il prefetto, da quasi due anni il sindaco. Anche in Provincia l'esecutivo latita. Per sensibilizzare l'opinione pubblica e politici, Feneal-Uiil, Filca-Cisl e Filca-Cgil hanno indetto un incontro per domani alle 17,30 a Palazzo Ghilini. L'invito è rivolto ai parlamentari e consiglieri regionali eletti in provincia, oltre che ai capigruppo dell'amministrazione provinciale.

Nel corso dell'incontro le organizzazioni sindacali di categoria ufficializzeranno lo sciopero provinciale di 8 ore che si terrà lunedì 5 luglio. «L'astensione», spiega Adelchi Pucchio della Filca-Cgil, «è stata decisa in un accordo a sostegno dell'occupazione. La situazione peggiora di giorno in giorno. Ai lavoratori dell'edilizia purtroppo sono concesse solo 13 settimane di integrazione, altrettante di disoccupazione. Dopo di che, c'è il rischio di trovarsi a spasso. Al governo chiediamo maggiori garanzie. In crisi non è soltanto l'edilizia pubblica, ma anche quella privata e la recessione sta martoriando tutto l'indotto. Ventimila lavoratori in tutto».

I sindacati denunciano in particolare la situazione inso-



In provincia sono 8 mila i lavoratori nel settore edile: molti rischiano il posto

stenibile in cui sono venute a trovare Itinera ed Edilvia. Prosegue Pucchio: «Non esiste più una controparte. Uno dei due amministratori, Bruno Binasco, è in carcere; l'altro, Eraldo Pareglio, è latitante, com'è latitante il numero uno del gruppo, Marcellino Gavio. Con proprietà fantasma è difficile poter trattare. Per anni i nostri lavoratori sono stati considerati di serie B. Ma sovente hanno pagato a caro prezzo, anche con la vita. Non a caso nei cantieri il rischio d'infarto è molto

più elevato che altrove».

A preoccupare in sindacati è anche il settore delle costruzioni e delle installazioni ferroviarie. In provincia operano numerose aziende, alcune addirittura leader a livello nazionale nella realizzazione di binari e traversine. «Questo è uno dei settori che rischia di più, anche perché è difficile poter pensare ad una riconversione. Tangentopoli ha bloccato ogni appalto. Persino la manutenzione ordinaria è stata sospesa e c'è il rischio su alcune tratte di assi-

## INDUSTRIA

### Lieve ripresa da gennaio

Il '93 è uno degli anni più travagliati dell'ultimo periodo per l'economia della provincia. La situazione congiunturale continua a critica, anche se in alcuni settori ci sono stati piccoli segnali di ripresa. È il caso dell'industria manifatturiera che ha incrementato la produzione, favorita da un aumento degli ordinativi sui mercati esteri. Questi ultimi, stati determinati dalla accresciuta competitività della nostra moneta, determinata dalla svalutazione. Le esportazioni, almeno nei primi tre mesi, hanno sfiorato il 35 per cento. Il fatturato totale, 3 punti in più rispetto all'ultimo periodo. Abbastanza contenuta la crescita dei listini (0,7 per cento), con una proiezione annuale del +2,8 per cento.

In lieve crescita anche i comparti metalmeccanici, del legno, della chimica, della plastica, della cartotecnica e della gomma. Negativo, invece, il trend nei comparti poligrafico, editoria, alimentare, orficeria. Preoccupante è il dato occupazionale. Dai dati forniti dall'ufficio provinciale del lavoro, nel comparto industriale il saldo del quadrimestre è in negativo di circa un migliaio di unità.

stare prima o poi al deragliamenti qualche treno. Sono più 400 a rischiare il posto di lavoro.

In genere, le previsioni nel settore edile sono poco rassicuranti per i prossimi sei mesi. E a pagare lo scotto maggiore sarà soprattutto il capoluogo. Il piano regolatore è fermo dal '73. La sua revisione, come precisa Livio Boichio, presidente del Collegio costruttori arricchirà tempi piuttosto lunghi e ciò potrebbe comportare il rinvio o l'annullamento

di iniziative già programmate».

Problemi legati alla carenza di aree edificabili e prospettano anche a Tortona, mentre per Casale, Novi, Valenza e le difficoltà paiono soprattutto legate alla congiuntura sfavorevole. Il calo dei tassi di interesse dovrebbe ridare nuovo impulso alla domanda. Discorso a parte merita Acqui, dove sono in fase di approvazione alcuni piani esecutivi e un certo significato.

Piero Abrate

## IN BREVE

### NOVI

#### Due feriti nello scontro d'auto

Due novesi sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 10 sulla strada provinciale per Gavi. Sono Giuseppe Persi, abitante in via Gavi 50, e Lino Provendola, via Gavi 55. Entrambi sono ricoverati in osservazione all'ospedale San Giacomo.

#### Il telefono sexy «sbarca» al Mayerling

Sbarca anche al Mayerling il «telefono sexy» che in Italia, da alcuni mesi, è diventato particolarmente famoso. All'interno della discoteca sono state allestite due vere cabine telefoniche. All'interno della prima ci sarà una donna, nella seconda entreranno invece, a turno, i ragazzi presenti al Mayerling. La comunicazione via cavo rimarrà riservata.

#### Folla commossa ai funerali di Livio Coppi



sono celebrate ieri nella chiesa di Castellania le esequie di Livio Coppi, l'ultimo fratello in vita del «Campionissimo». Ai funerali ha partecipato una folla commossa: presenti numerose autorità e anche molti ex campioni, tra i quali Moser, Bahamion e Carrea, per anni gregario di Fausto. Il feretro prima è stato trasportato davanti al monumento del fratello. Livio Coppi aveva 77 anni e da tempo era malato di cuore.

#### Pensionato è stroncato da infarto

Romano Piana, 65 anni, residente a Genova Sampierdarena in via Molteni, 1, mentre ieri mattina si trovava nella sua abitazione di campagna alla frazione Battaglioli, 21 di Molare, è stato colto da malore. Soccorso e trasportato all'ospedale di Ovada, è giunto al pronto soccorso privo di vita, stroncato probabilmente da infarto.

## «Grazie ai nonni»

### Tar sospende soppressione della scuola

CARROSIO. «Co l'abbiamo fatta con l'aiuto di tante persone: ringrazio in particolare i nonni che sarebbero tornati a studiare per salvare la scuola e tutti quei genitori che si sono autoassati per pagare le spese legali».

Valerio Cassano, consigliere comunale delegato alla pubblica istruzione, annuncia che Tar, dopo aver respinto il duplice ricorso presentato dal Comune e dai genitori, ha deciso la decisione del provvedimento di Alessandria di chiudere la scuola elementare.

L'ordinanza del tribunale amministrativo regionale che ufficializzerà il provvedimento è attesa fra una decina di giorni. Comunque è certo che gli 11 bambini iscritti alla elementare di Carrosio frequenteranno almeno per un altro anno la scuola del paese.

Per ora i nonni che avevano ottenuto l'istituzione di un corso serale di alfabetizzazione hanno deciso di rinunciare a tornare tra i banchi, ma sono sempre pronti a farlo, in futuro la scuola dovesse ancora rischiare di chiudere.

Anche le elementari di Casaleggio Boiro che per lo stesso motivo era ricorso al Tar, non saranno sopresse. Si è creato precedente importante che potrebbe servire per rimandare, quanto meno, la soppressione di altre scuole. (m. pu.)

## CASTELFERRO

### Bandito solitario

### Rapina Poste ma «perde» metà bottino

CASTELFERRO. Bandito solitario in azione. Il preso di mira l'ufficio postale di Castelferro, frazione di Predosa, dove è riuscito ad impossessarsi di circa 10 milioni. Il più della metà del denaro ha perso per strada mentre fuggiva i soldi sono stati recuperati.

Alle 10 di venerdì, nel piccolo ufficio sulla strada principale del paese, in via Pelizza 26, si è presentato un giovane snello, alto circa 1,80, con il viso coperto da una calzamaglia. Impugnava una pistola (che poi si è capito era un'arma giocattolo) e aveva in mano una valigetta. Ha rivolto la solita frase al titolare («Questa è una rapina»), Luigi Senotta, 48 anni, Alessandria, Corso Acqui 390. Nell'ufficio non c'era nessun altro. Ha «arruffato» tutto il denaro che era nel cassetto.

Poi però ha dimostrato tutta la sua inesperienza: fuggendo per raggiungere l'auto ha perso parte dei soldi per strada. L'ammontare è risultato poi di circa 3 milioni, almeno sono stati recuperati.

Malgrado l'ora, il paese era deserto ed ha potuto allontanarsi indisturbato per proseguire probabilmente in direzione di Alessandria. E' scattato l'allarme sono intervenuti i carabinieri di Sezzadio e sono stati allertati i colleghi delle varie stazioni, ma il rapinatore non ha traccia. (r. bo.)

## NOVI LIGURE

### Misterioso episodio

### Si drogano poi vengono picchiati

NOVI. Hanno fatto uso di sostanze stupefacenti e, subito dopo, sono stati malmenati, forse proprio da chi aveva procurato loro la droga. Vittime di questo misterioso episodio, avvenuto ieri mattina alla periferia della città: sono due giovani tossicodipendenti comaschi, di cui non si conosce il nome.

Si è soltanto che ieri, verso le 10, un ragazzo e una ragazza, dall'apparente età di 20-25 anni e in evidente stato confusionale, si aggiravano in via Ragaglio, a pochi metri di distanza dal supermercato «Gulliver». I due giovani erano feriti.

Alcuni passanti hanno avvertito i volontari della Croce rossa, che sono intervenuti per prestare alla coppia i primi soccorsi.

La ragazza, che presentava lesioni al volto e alla braccia, ha dichiarato di essere stata picchiata, ha voluto denunciare l'autore della presunta aggressione. Ha anzi rifiutato il ricovero in ospedale, e ha chiesto solo di poter consumare un pasto caldo.

I due giovani, che vivono a Como, hanno poi ammesso di aver fatto uso di droga, ma non hanno spiegato il motivo della loro presenza a Novi. In serata, la coppia ha fatto ritorno nella città lariana. (m. d.)

## COMASO

### Capitano carabinieri

### In missione dall'Oltrepò alla Somalia

VOGHERA. Sarà Fausto Rossi, capitano carabinieri a Voghera, responsabile della riorganizzazione della polizia somala, un organismo considerato essenziale per il ristabilirsi della pace a Mogadiscio.

A scegliere il militare vogherese è stato direttamente il Comando generale dell'Arma dei carabinieri su incarico delle Nazioni Unite.

Fausto Rossi, dallo scorso anno comandante in Oltrepò, ha avuto un incarico di rilievo negli anni scorsi quale responsabile della sicurezza della base Nato di Verona. Precedentemente era responsabile di un nucleo operativo dei carabinieri a Roma. La missione durerà 6 mesi (non è escluso però un prolungamento) e sarà coordinata dal comando dell'Onu attualmente presente in Somalia.

Nel prossimi giorni il militare inizierà a stage di perfezionamento e di studio della situazione. Poi le vaccinazioni e quindi la partenza per Mogadiscio dove coordinerà il lavoro di un gruppo di carabinieri, provenienti da tutta Italia, che formerà il reparto di polizia militare dotato delle insegne dell'Onu.

Sui particolari della missione vige il più stretto riserbo. Fausto Rossi, nativo di Este in provincia di Padova, è presente da un anno sul territorio vogherese. (d. sa.)

## SE HAI PROBLEMI DI CAPELLI PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL!



**PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL**

La KAPIL fino al 30 GIUGNO effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono saperne di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.

**KAPIL**  
STUDIO

TELEFONA PER UN APPUNTAMENTO IN UNO DEI NOSTRI CENTRI

**MONZA**: via Cesarea, 2 - Tel. (010) 587.765 - 532.769  
**ALESSANDRIA**: via Alessandro III, 37 - Tel. (0131) 41.416

## ECONOMICI

AFFARONE corsi trasferimento venditori alla lussuosa Casaleggio M. in posizione panoramica. Tel. 0335 343.157

**PK** publikompass

C. Massino d'Azeglio, 60 - Tel. 55.211

**Salone LA STAMPA**  
Via Roma 36 - Alessandria  
Telefono: 651.452 - 6521.459  
**PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS**  
Da lunedì a venerdì: 9-12.30; 15-19; sabato: 9-12.30

SE VUOI ACQUISTARE I MOBILI IN FABBRICA

OGGI PUOI!!

IMA DI BODRATO MORNESE (AL)



MOBILI BODRATO

CENTRI VENDITA:

MORNESE PRODUCENTI E VENDITA

GENOVA

GENOVA

NEI NOSTRI CENTRI TROVATE LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELL'ARREDAMENTO

**FENDI** **Laurapina**

PER RINNOVO LOCALI **3x2**

PANTALONI CAMICIE E MAGLIE

**BOUTIQUE BERGONZI**

BRIGNANO FRASCATA

STRADA PER CALDIROLA

APERTO LA DOMENICA



A Casale sta per essere risolto il problema dei pozzi al «ferro e manganese»

## «L'acqua presto sarà limpida»

Mini-impianto di depurazione a S. Maria del Tempio. «Servirà la città, in attesa di realizzare quello da 2 miliardi per l'intero acquedotto». Non serviranno più gli spurghi

CASALE. L'acqua ■ Casale sarà presto più pulita. Il Comune e l'Amc stanno infatti realizzando un mini-depuratore che servirà per eliminare parte dei residui di ferro e manganese, minerali innocui ma che danno una colorazione marrone e rendono l'acqua sgradevole.

Spiega Vincenzo Ottone, assessore all'Amc: «Abbiamo deciso di realizzare ■ mini-impianto in attesa della costruzione di una struttura più grande che costerà alcuni miliardi e servirà per ripulire tutta l'acqua dell'acquedotto. Anche quella distribuita ai paesi».

Aggiunge il presidente dell'Amc Claudio Montiglio: «Realizzeremo l'impianto più piccolo utilizzando le strutture degli ex pozzi di regione San Giovanni, che costeggiano la strada per Santa Maria del Tempio. Sono pozzi ora inutilizzati. I tecnici dell'Amc trasformeranno i «bomboloni» dei pozzi in filtri con sabbia, aggiungendo altre apparecchiature in grado di abbattere sensibilmente i minerali che sporciano l'acqua. Il tutto sarà collegato ai pozzi di Frassineto, da cui si attinge gran parte dell'acqua che viene fornita a Casale. L'acquedotto però pesca anche da un pozzo a Terranova, nella cui acqua però c'è minor presenza di minerali».

L'entrata ■ funzione del depuratore dovrebbe far sparire anche i periodici spurghi dalla rete idrica che ogni mese vengono effettuati dall'Amc per evita-



L'impianto sarà pronto in pochi ■

re l'accumulo del ferro e del manganese ■ che spesso provocano ■ riduzione della pressione idrica e ■ di acqua (che dura però solo qualche ora) in alcune zone cittadine.

Tempo di realizzazione? Pochi mesi, assicurano all'Amc. Ma in vista ci sono progetti più ambiziosi. Dice Ottone: «Probabilmente entro fine anno avremo ■ disposizione l'impianto più grande e definitivo. Costerà probabilmente poco meno ■ due miliardi. Quando entrerà in funzione utilizzeremo le strutture che stiamo per realizzare ora per depurare esclusivamente l'acqua dei pozzi di Terranova».

Tino Ferrarotti

## Il geometra in tribunale

Asti, si rievoca la vicenda degli acquedotti «d'oro»

ASTI. Si inizia domani mattina in tribunale il processo ■ presunti lavori «fantasma» all'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto a Montegrosso D'Asti. Davanti ai giudici compariranno il geometra Francesco ■ Piana (ha lo studio nella città termale) oltre agli amministratori del Consorzio Giuseppe Rocco ■ Franco Duretti.

Sono accusati di malversazione: Piana, titolare di un avviato studio nella città termale in via Viganò, deve anche rispondere di truffa aggravata ■ falso.

Secondo l'accusa il professionista avrebbe attestato falsamente alla Regione, che aveva erogato ■ finanziamento di circa 160 milioni per opere di ristrutturazione dell'impianto, di aver realizzato lavori per circa ■ 200 milioni. Stando ad un esposto presentato da ■ dei soci del Consorzio sarebbero state invece eseguite opere per poche decine di milioni. In questo modo la Regione, che sarà parte civile nel procedimento tramite l'avvocato Alberto Gai,

sarebbe stata truffata di un centinaio di milioni.

A decidere l'esito del dibattimento ■ però probabilmente le perizie tecniche: quella del consulente della difesa, l'architetto astigiano Giorgio Platone, pare abbia accertato l'esistenza di lavori ■ 200 milioni.

Una cifra che prende ■ considerazione le opere eseguite a partire dal 1984, periodo in cui il Consorzio aveva presentato la prima richiesta di finanziamento, rimasta in attesa.

L'esperto del pm Mario Bozzola, il geometra Andrea Calosci, avrebbe a sua volta stimato opere per ■ costo ■ milioni: ■ accertamento che riguarda i lavori realizzati ■ partire dal '90, epoca in cui la pratica ■ stata affidata a Piana.

A far luce sulla vicenda sarà il procedimento ■ domani: davanti ai giudici sfileranno funzionari della Regione, utenti dell'acquedotto montegrossese oltre ad alcuni dipendenti dell'ufficio tecnico di Piana.

[r. gon.]

Imprenditori monferrini denunciati dai carabinieri

## Violarono l'ambiente? In 5 nel mirino del «Noe»

CASALE. Cinque imprenditori monferrini sono stati denunciati dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Milano e di Roma, che hanno operato insieme ai colleghi di Casale, per reati riguardanti l'inosservanza delle leggi che regolano la tutela dell'ambiente. Inoltrati alla procura cinque rapporti riferiti ai sopralluoghi compiuti ■ questi giorni nelle aziende di Franco Vaccarone ■ Borgo San Martino, Franco Guarnerio di Castagnone ■ Pontestura, Gianpiero Mussi di Valmacca, Giuseppe Coppi ■ Valmacca e Sergio Girola di Mirabello.

Vaccarone, titolare di una importante impresa che si occupa ■ commercializzazione all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, è uno dei personaggi più in vista di Borgo San Martino. I carabinieri gli hanno contestato di aver utilizzato fanghi provenienti dalla depurazione come materiale da concimazione senza essere in possesso della necessaria autorizzazione regionale. Inoltre è accusato di non aver tenuto i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali.

Franco Guarnerio è stato denunciato ■ titolare della «Fornace Peratore», che tenta di discutere da anni per i fumi maleodoranti. Tra l'altro, ■ la metallizzazione della zona e la trasformazione degli impianti di combustione, pare che la Fornace si stia mettendo in regola ■ un sistema rivoluzionario che, oltre alla salvaguar-

dia dell'ambiente, assicurerebbe anche un recupero ■ energia. I Noe, ora, hanno denunciato il titolare della Fornace per aver scaricato rifiuti in fogna senza essere in possesso dell'autorizzazione.

Analoga accusa riguarda Sergio Girola, titolare della fabbrica di argenteria e oreficeria «Elmari Argento» di Mirabello. L'imprenditore orafa ■ stato anche denunciato per non aver compilato i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali e di non aver verificato il livello di ■ provocato dalle attrezzature nell'ambiente di lavoro, adottando gli opportuni accorgimenti per la tutela della salute dei dipendenti.

Gian Pietro Mussi, titolare di un'azienda ■ prodotti ortofrutticoli a Valmacca, è stato denunciato per ■ comunicato all'autorità competente l'attivazione di un pozzo autonomo. Inoltre non avrebbe compilato l'apposita scheda di rilevamento e i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali.

Infine Giuseppe Coppi, rappresentante della «Coppa srl» ■ Valmacca, che si occupa della produzione di serramenti in alluminio, non avrebbe tenuto i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali, avrebbe prelevato autonomamente acque dal sottosuolo ■ autorizzazione ■ non avrebbe adottato gli opportuni accorgimenti per attenuare il rumore nell'ambiente di lavoro. [s. m.]

### IN BREVE

**BIELLA**  
Ieri pomeriggio i funerali del giovane morto in auto

E' stata eseguita ieri l'autopsia sul corpo ■ Franco Farodi, il meccanico di ■ anni di Bistagno, vittima di un incidente stradale. Dai primi rilievi il giovane sarebbe morto per un trauma interno. Nel pomeriggio ■ sono celebrati i funerali.

**CASALE**  
Un centinaio di equipaggi al raduno di auto storiche

Cento equipaggi prendono oggi parte al raduno veterane d' ■ Monferrato, un appuntamento che si rinnova ormai da 7 anni grazie alla passione e all'impegno del club Reporter. Giungono da tutta Italia ■ dell'estero.

### SPIGNO

Tir finisce fuori strada ferito il conducente

Autosicotolato fuori strada in località Menasco a Spigno. Il Tir, condotto da Angelo Blua, ■ anni di Mondovì, dopo aver sbandato in curva si è ribaltato ■ un campo sottostante. L'uomo, subito soccorso, ■ stato trasportato all'ospedale di Acqui ■ dopo le prime cure ■ stato ricoverato in osservazione.

### CASALE

Ultima settimana  
Vincere vinco  
dieci milioni  
con «Tutto & Tv»

CASALE. «Vinci al Lotto», il gioco di «Tutto & Tv», ha permesso a Rita Lupano Ravera di aggiudicarsi oltre 10 milioni.

Sabato c'è stata l'ultima estrazione valida, ma ■ può ancora vincere. Bisogna controllare se i numeri usciti sulla ruota di Torino e quelli del fascicolo coincidono. Oppure, se i 3 numeri stampati sulla copertina di «Tutto & Tv» ■ tra i 4 pubblicati da «La Stampa» nell'apposito spazio, o se gli ultimi 5 numeri della propria carta d'identità ■ uguali a quelli pubblicati. Infine, chi ha giocato al Lotto almeno ■ mila lire per l'estrazione di sabato deve controllare i tre numeri finali ■ il ■ del simbolo della bolletta. Chi vince lo segnalai ■ numero verde 167-011054 o allo 011-4343523, tutti i giorni ■ 19, domenica ■ 13.

### MONFERRATO

Pensionato di Milano  
■ cerca  
■ pescatore  
disperso nel Po

FRASSINETO PO. I vigili del fuoco ■ impegnati dalle 18 di ieri nella ricerca di un pensionato milanese che si suppone sia annegato in Po, nei pressi del paese. E' Adelmo Marini, 65 anni, ■ Senago.

A dare l'allarme ■ stati alcuni due milanesi che erano andati a pescare con lui. Giunti sul posto in mattinata, i tre si ■ divisi lungo la riva del fiume, dandosi appuntamento alle 15,30 per rientrare. Ma Marini non si è presentato. Dopo averlo atteso a lungo gli altri due hanno informato i carabinieri di Ticino, verso le 17,30, e si sono iniziate le ricerche.

E' stato richiesto l'intervento da Vercelli della squadra sub dei vigili del fuoco, ma le condizioni del Po, ieri, non hanno permesso di utilizzarla. [s. m.]

### CASALE

Alla Croce Verde  
Dopo il litigio  
si rielegge  
il direttivo

CASALE. Si elegge il nuovo direttivo ■ Croce Verde. Dopo l'ultimo litigio sfociato nelle dimissioni di quasi tutti i consiglieri, ■ rimasti in carica il presidente Ademaro Tinagli, Paolo Arrubio e Giuliano Torra. Nell'assemblea di martedì, i tre consiglieri ■ dimetteranno e si procederà all'elezione ■ 9 membri del direttivo. L'ultimo bisticcio ■ seguito ad un esposto alla magistratura in cui si lamenta ■ chiarezza sull'acquisto di un'ambulanza ■ quella effettivamente spesa.

In un comunicato, Tinagli afferma che «fondi appartenenti alla Croce non ■ stati distorti a favore di nessuno. Ammette la differenza di denaro, precisando che «è servita per pagare persone che hanno lavorato per ristrutturare la sede». [s. m.]

### MONFERRATO

Dopo 7 giorni di gare  
Palio dell'oca  
sfilata storica  
nel pomeriggio

QUARGNENTO. Fra storia e gastronomia, si svolge anche quest'anno il palio dell'Oca bianca. La festa, che corona ■ settimana di gare fra i ■ rioni di Quargnento, Cavallera, Pont, Prà Sà, Cruzetta e Zola avrà inizio alle 15,30, con la consueta sfilata in costume ■ 600. Un'ottantina ■ figuranti saranno richiamati dai vari rioni, del rintocco delle campane della basilica minore di Quargnento. Poi, raduno in chiesa ■ successiva sfilata per le vie del paese, accompagnati dalla banda musicale di Fubine e dagli sbandieratori del palio di Asti. In testa alla sfilata un'oca bianca ■ che sarà contesa dai rioni ■ una gara ■ tiro alla balestra. La festa culminerà con una specialità gastronomica: polenta ■ oca. [cr. ro.]

## I BONSAI DI GÜNTER RUHE

Günter Ruhe, i suoi Bonsai,  
le sue creazioni paesaggistiche  
Vi attendono!  
Un equilibrato rapporto  
prezzo-qualità.  
Un servizio qualificato.

Ricovero estivo,  
manutenzione e ■ di piante  
anche se ■ vendute direttamente.

**I Bonsai di Günter Ruhe sono a:**  
«La Fonte» via Sardiigliano 33,  
15063 Cassano Spinola (Al)  
Telefono 0143/47221.

## Camera di Commercio di Alessandria

Personaggi  
per l'agriturismo  
Alessandrino

**2 Luglio 1993 - Castellania  
Cascina Buia**  
Loc. Cascina ■ - Tel. 0131/837178  
MICHELE L. ■  
giornalista-scrittore

## GRANDE CONCORSO Vinci al Lotto

### MILIONI IN CONTANTI

## VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su «La Stampa» tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

**1** Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della ■ copia di «Tutto & Tv» sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 ■ 50.000.000 di lire.

**2** Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: ■ sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

**3** Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 26 giugno? Controllate i 3 numeri finali ■ il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

42 53 66 78

44779

AL 297 058

RISCOSSIONE PREMI

Per conoscere l'avvenuta vincita telefonare entro le ■ del giorno ■ in cui sono stati pubblicati i numeri relativi ai ■ giochi, telefonare escludendo al numero 167-011054 (numero verde) e 011-4343523. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a Promalux - C. Ingilittere 49 bis - 10138 Torino una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, ■ rice la Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consistono in bolli ■ vincitori del gioco del Lotto. I premi ■ assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

In caso ■ più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



■ margari hanno cominciato il trasferimento dalle cascine di pianura ai pascoli in alta quota

## Le Alpi piemontesi invase dai bovini

Oltre 65 mila mucche ■ 50 mila capre e pecore rimarranno sui monti fino ■ settembre. Il primato spetta al Cuneese davanti a Vercelli e Novara. Proteste sui finanziamenti regionali: «Escludono i capi che emigrano in Francia»

Le Alpi piemontesi si preparano all'invasione di ■ mila bovini e 50 mila ovini. Come avviene ■ oltre un secolo, nella settimana di San Giovanni (all'inizio dell'estate), i margari lasciano le cascine in pianura ■ salgono con il bestiame all'alpeggio dove rimarranno in solitudine fino a settembre. Secondo le domande pervenute all'Associazione provinciale allevatori, la «Granda» mantiene saldamente il primato con 32 mila bovini e 24 mila ovini ■ caprini. Seguono Torino ■ 18 mila bovini, Vercelli (6 mila), Novara ■ (mila), le altre province ■ minori cariche di bestiame.

Anche quest'anno c'è una leggera diminuzione degli animali portati all'alpeggio - dice Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa -. Il fenomeno ha due spiegazioni. La prima: i margari che per anzianità lasciano l'attività ■ rimpiazzati dai giovani. La seconda: le norme sanitarie regionali impongono che tutti gli animali siano ■ denni da qualsiasi malattia. Inoltre il premio che ■ Regione offre per la transumanza compensa soltanto in parte il prezzo che l'allevatore della pianura deve pagare al margaro.

Anche quest'anno ■ Regione pagherà un contributo per l'alpeggio di 30 mila lire per ciascun capo bovino e 5 mila per capra o capra. Sarà ■ l'ente piemontese ad assumersi la spesa per l'assicurazione contro gli infortuni degli animali. Dice ■ direttore dell'Apa: «Gli aiuti della Regione sono concessi solo ai margari che affittano le malghe in territorio piemontese; la norma ha suscitato proteste, perché vengono esclusi i circa 2 mila bovini che emigrano in Francia».

Nel 1992, solo per il Cuneese, i contributi regionali hanno sfiorato



La tradizione della transumanza nella settimana di San Giovanni, a inizio estate, risale a oltre un secolo fa

■ miliardo di lire, che l'Associazione allevatori - alla quale è affidata ■ gestione dell'intervento -, entro le prossime settimane invierà alle aziende interessate. Continua il dottor Bartolomeo Bovetti: «Per ogni bovino infortunato che deve essere abbattuto, l'assicurazione paga 700 mila lire. Nell'estate '92 sulle montagne piemontesi si sono verificati circa 160 incidenti, che hanno causato la ■ 147 bovini e 133 ovini. Fra le cause delle disgrazie figurano le cadute degli animali durante gli spostamenti per il pascolo, gli avvelenamenti, le morsicature

da vipera e ■ folgorazioni; nonostante i ovini sono morti travolti da una valanga».

Anche ■ è in calo numerico, la transumanza rappresenta sempre un'attività economica rilevante. Per numerosi Comuni montani, i canoni d'affitto delle Alpi sono anche la principale entrata. Sulle montagne cuneesi i Comuni che in questo periodo hanno più bovini all'alpeggio ■ Demonte (1350), Acceglio (1250), Pranzo (800), Castelmalvo (700). ■ latte è trasformato in formaggio: a Castelmagno e nel Monregalese ha la denominazione d'origine.

Aggiunge Bovetti: «La malga ■ è un caseificio, le Usl ■ devono quindi esagerare nel pretendere norme igieniche che ad alta quota non possono essere tutte rispettate. I margari fanno il loro dovere, ma gli ufficiali sanitari devono riconoscere che operano in condizioni ambientali molto difficili».

Sul pianoro della Gerdetta (2570 metri di quota), la famiglia del margaro Colombero ha intanto riaperto la cucina agroturistica che offre i prodotti della malga.

Da Matteo

S. Stefano, nei luoghi pavesiani

## Ancora divisi sul depuratore

SANTO STEFANO BELSO. Continua ■ far discutere ■ costruzione del depuratore consortile in località Piana, non lontano da celebri luoghi pavesiani, ■ la ■ di Nuto, quella dello scrittore, il Nido e la ■

L'argomento è stato affrontato l'altra sera in una affollatissima seduta del Consiglio comunale. Chi si aspettava, però, acuti polemici è rimasto deluso: la discussione in aula si è sviluppata su toni decisamente morbidi. L'unico «botto» e risposta ■ si è registrato ■ termine della seduta, quando è stata ■ la parola al presidente del Comitato per la tutela ambientale nato su iniziativa degli abitanti della zona.

«Ci siamo opposti alla costruzione del depuratore perché sappiamo che cosa rappresenta - ha detto il presidente del comitato Pier Paolo Cazzola -. Siamo preoccupati per l'impatto ambientale che l'opera potrà ■ in una valle stretta come la ■ e per gli odori che emergeranno. I depuratori puzzano e secondo noi anche questo confermerà la regola».

«E' un servizio indispensabile per il Comune - sostiene ■ il sindaco Luigi Cirioiti -. E' un impianto che serve a tenere l'ambiente pulito e le acque che escono sono pulite. Il mese prossimo ■ riunione pubblica con alcuni tecnici che illustreranno meglio le caratteristiche dell'impianto».

Uno dei nodi della questione è costituito dalle dimensioni e dai costi dell'impianto, con dati contrastanti esibiti dalle due parti. Il Comune parla di un primo lotto di 5 miliardi, mentre il comitato risponde sostenendo che in tutto ■ costerà 27; l'ex sindaco Ceretto, inoltre, primo



Cesare Pavese, scrittore di Langa

cittadino fino al 6 giugno scorso, durante ■ proprio mandato parlò di 17 miliardi.

«Non è un megadepuratore - ha spiegato l'assessore Mauro Fracchia -, bensì ■ un impianto a potenza locale, che smaltirà le acque della industria della zona, molte delle quali, soprattutto quelle vinicole, hanno già ■ impianti propri. Questo ■ un vantaggio per la ■ realizzazione: se viene gestita bene non ci saranno problemi. Inoltre, ■ progetto è già stato approvato dalla Regione e se l'impianto ■ viene realizzato si perde il finanziamento».

Il Consiglio ha approvato la destinazione dell'area e il sindaco ha accolto la proposta (avanzata dal consigliere di opposizione Ferdinando Fabiano) per una commissione di vigilanza formata da amministratori e membri del comitato. (c. o.)



ASTOR S.R.L. - 15076 OVADA - AL

UFFICI E STABILIMENTI: Via Novi, 80/A - Reg. Lercaro

ESPOSIZIONI: Via Novi, 80/A - Via Voltri 27 L.

TELEFONI: 0143/823287 - 833448 FAX: 0143/81408

**annuncia l'apertura del nuovo**

**BAR  
GELATERIA**



**ad ACQUI TERME  
in PIAZZA ADDOLORATA**

**GRAZIE PER LA PREFERENZA E LA FIDUCIA ACCORDATA  
ALLA NOSTRA SOCIETA' NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

**HA COLLABORATO ALLA ESECUZIONE LA**



lavorazione marmi e graniti S.r.l.

Sede: 15076 OVADA (AL)  
via Novi regione Lercaro  
telefono 0143/833441  
fax 0143/833441



Saltano gli spettacoli all'aperto e il Laboratorio lirico

# Un'estate senza Ata

**E' molto positivo il bilancio della stagione invernale ma la crisi amministrativa non consente spese extra. Si riprende in autunno**

ALESSANDRIA. Ata, estate '93, chiuso per ferie. La crisi cittadina non ha risparmiato la più grande «industria» dello spettacolo. Non ci sarà quest'anno un «Aperto per ferie» e neppure una «Noktambula» su cui polemizzare. Non ci sarà nemmeno il Laboratorio lirico. Nulla fino a novembre, quando ripartirà la stagione.

Un fatto forse occasionale: l'anno prossimo, quando Alessandria avrà una giunta, se ne riparerà, ma intanto il senso di vuoto e di allarme rimane. Perché un conto è discutere le presenze e costi, un altro è vedere sperire le iniziative.

Non che il Teatro Comunale vada male. I bilanci del cartellone '92-'93 sono più che positivi per numero di spettatori e successo di pubblico. Il direttore Franco Ferrari ne elenca con orgoglio i punti salienti: 39.031 presenze in 39 serate, una media di mille spettatori a sera, simile in più rispetto alla passata stagione e con due sole serate aggiunte. Poi, con una punta di preoccupazione, inizia a riflettere sul ruolo del teatro pubblico in un contesto sempre più orientato alla privatizzazione e alla sfiducia per l'opera degli enti locali.

Dunque il passato, almeno, è roseo per l'Ata. I dati diffusi dall'ufficio stampa confermano le tendenze già emerse durante la stagione: ha trionfato Grillo, quasi 5000 presenze ai tre spettacoli. Graditissimi i cantautori. Non solo il popolare Gianni Morandi (3680 spettatori), ma anche i più intellettuali De André e Berio, che hanno richiamato entrambi oltre 2500. Quest'ultimo, anzi, ha totalizzato 1380 presenze al secondo spettacolo. Un record.

E poi Massimini, il «re» dell'opera e dei musical continua a entusiasmare gli alessandrini. Ritorna ogni anno e sempre: pioniere stavolta, con «My fair lady» ha avuto ben 3500 fans. Altri campioni d'incassi: stati, nella prosa, «A piedi nudi nel parco», con Sergio Castellitto (2447 spettatori), e «Pensaci Giacomino», con Calindri (2134). E' piaciuta anche la goldoniana «Bottega del caffè» nella non orodessa versione di Fossbinder. L'hanno applaudita in 1163. Infine la danza, da sempre «cenerentola», ha portato 840 ammiratori alla «David Parsons company».

E ancora, c'è da compiacersi per lo spettacolo-scuola, che ha coinvolto 10.952 studenti, da ricordare l'attività del coro e della compagnia dell'Ata, l'omaggio a Goldoni, i corsi di recitazione, il laboratorio dei «Cucitori di canti» e il premio cinematografico «Adelfo Ferret», che non ha mai avuto tanti partecipanti. C'è da aggiungere che la vendita tramite le agenzie della provincia sta ingrassando: sono stati venduti questo tramite 10 mila biglietti.



Franco Ferrari, direttore dell'Ata

## Ai giardini la musica

ALESSANDRIA. Tocca all'Associazione Aleramica e al bonifario Club delle donne, sia pure con il patrocinio del Comune, organizzare una mini-rassegna di consolazione per i tanti alessandrini che rimangono ancora in città.

«Musica sotto le stelle», questo è il titolo della manifestazione, si svolge nei giardini pubblici, dal lato verso piazza Garibaldi, ed è a ingresso gratuito.

S'inizia domani, alle 21,15, con l'orchestra mandolinistica «Amici del Pirotto», di Torino. Ancora dedicato al mandolino è l'appuntamento successivo, lunedì 5 luglio. Ritorna Aco Bucina, definito dagli organizzatori «il più grande mandolinista moderno», che aveva già suonato al Teatro Comunale nel mese scorso.

E infine, lunedì 19 luglio, si concluderà con una serata dedicata a bambini e giovanissimi. In programma c'è uno spettacolo di magia, con sparietti comici e musica demenziale presentata dal gruppo «Giovani le re».

## GIORNO E NOTTE

### VALDAPOLZIO

Musica e artisti in cascina

Prosegue Valdapozzo spettacolare, la rassegna di spettacoli organizzata all'aperto in una cascina vicino a Quarto, sulla strada Vallerina. Stasera è in programma un concerto jazz «i Flati pesanti». L'inizio è attorno alle 21,30. Al termine i «Racconti della notte», scolti e letti da Giorgio Boccassi e Donata Boggio. Nella sala della Cascina Einstein. Ospiti dell'iniziativa sono gli artisti Boussone, Brignolo, Casarini, Ceccatini, Firpo, La Rosa, Russo, Severino e Vessella, impegnati a decorare i interventi «multimediali», quali sculture, murali e disegni una vecchia cisterna in cemento.

### CINEFORUM

Prime visioni «sotto le stelle»

A Vignale d'Alba secondo appuntamento con «Ballare il film». Sul grande schermo di Piazza del Popolo stasera, dalle 21,30, sarà proiettato «Amore per sempre» di Steve Minor, con Mel Gibson. Harrison Ford è il protagonista di «Giochi di potere» di Philip Noyce, programmazione sta-

sera all'Arena Carducci. Valenza. Inizio alle 21,45. A Casale «Cinema sotto le stelle» prosegue stasera alle 21,45 nel giardino di palazzo Cova Adoglio con «Sister act». Una vitellina in abito da suocera con Willie Goldberg. Domani sera, inizio alla stessa ora, in cartellone «Le avventure di un uomo invisibile», di John Carpenter.

### IN MOSTRA

I grandi pittori a Vignale

Un'ottantina di tele di oltre 40 artisti, tra i quali Annigoni, Frum e Guttuso, sono in mostra nelle sale di Palazzo Callori e nella Galleria nell'ambito della rassegna «Vignale Arte». La mostra resterà aperta ogni sabato o domenica fino al 10 luglio. Espongono anche pittori monferrati del ceto Ravasenga.

### RESTA

Cena con i «Tre Martelli» agli Orti

Interverranno i «Tre Martelli» stasera alla seconda «stra per mangiarsi» che si svolge organizzata dal quartiere Orti di Alessandria nella sede di piazza Perosi 13. Dalle 20,30 cena con i piat-

## LA BUONA TAVOLA

### La «tirà», un pan dolce con ingredienti poveri

L'ARTE bianca ci offre un'infinità di ricette e varianti di difficile catalogazione ma raggruppabili in dolci casalinghi, dolci di pasticceria e dolci di panetteria.

Questa suddivisione prende in considerazione soprattutto le caratteristiche del forno impiegato. La tirà appartiene al terzo gruppo, di origine antica e risale a quando le famiglie che vivevano nei paesi portavano settimanalmente il pane fatto in casa e nel forno di paese.

Ciò avveniva nella piana alessandrina e nel basso Monferrato: nel preappennino ligure i forni da pane erano negli angoli delle viuzze centrali del borgo e gli abitanti si accordavano fornendo la legna collettivamente e cuocendo a turno il loro pane.

La tirà, quando la temperatura del forno era ormai più bassa, era adatta alla cottura dei dolci. La materia prima, la pasta di pane duro tipica piemontese, veniva arricchita di strutto, zucchero e uva appassita. Le uova erano preziose e nel periodo bellico era addirittura vietato ai forni comunali usarle in pasticceria.

E' possibile consultare il testo, tale divieto nell'archivio comunale di Solero. I passi alla tirà è maggiormente diffusa sono Oviglio, Massio, Rocchetta Tanaro (che ne rivendica i natali) e le campagne circostanti.

Ingredienti: 700 grammi di pasta di pane, 100 grammi di zucchero, 100 grammi di strutto e «tirà» pasta formata da un grosso cordone della lunghezza di circa 60 centimetri, ripiegato a «U» e avvitato su treccia. In alcune zone si preferisce avvolgerlo a turbante, lasciando un buco al centro. Infornare a 180° gradi per 40 minuti e lasciare raffreddare.

Fra le varianti «ricche» cito l'aggiunta di uova, di canditi tagliati a dadini, scorza di limone grattugiata e di un goccio di rum.

Nell'astigiano chiamano tirà un dolce contenente ricotta ma si tratta di tutt'altra preparazione. Il servizio tradizionale, quello dolce prevede una scodella di ceramica bianca contenente un buon vino Barbera robusto.

Non dimentichiamo che fra Massio e Rocchetta Tanaro si producono i migliori «scru» di Barbera dell'intero Piemonte.

La tirà, lasciata riposare almeno un giorno, verrà rotta a grossi pezzi e intinta nel vino. Ovviamente potrete anche tagliarla a fette e accompagnarla con un calice di profumo moscato.

Luigino Brunl

## STASERA AL CINEMA

### Alessandrino

Tel. (0131) 252.844  
Or. 20/22.30  
Lire 10000/posto unico

### Ambra

Tel. 252.079  
Or. 20/22.15  
Lire 8000/posto unico

### Comunale

Tel. 234.240  
Or. 20/22.30  
Lire 9000/posto unico

### Corso

Tel. 252.060  
Or. 18/19/20/22.15  
Lire 10.000/8000

### Cristallo

Tel. 341.272  
Or. 18/17.30/19.20/22.30  
Lire 6000/8000

### Galleria

Tel. 252.112  
Or. 18/18.20/22.15  
Lire 10.000/8000

### Moderno

Tel. 252.707  
Or. 20/22.15  
Lire 10.000/8000

### ACQUIT.

Tel. (0141) 322.885  
Or. 20/22  
Lire 8000/7000

### Cristallo

Tel. (0141) 322.400

### CASALE M.

Tel. (0142) 452.816  
Or. 21.45  
Lire 8.000/posto unico

### Vittoria

Tel. 452.291  
Or. 14.30  
Lire 10.000/7000

### Cine Poli

Tel. 452.061  
Or. 17.10/18.30/20.20/22.20  
Lire 10.000/posto unico

### NOVI L.

Tel. (0143) 75.290  
Or. 21.15  
Lire 9.000/posto unico

### MODERNO

Tel. (0143) 81.411  
Or. 20/22.15  
Lire 8.000/posto unico

### SESTO CALE

Tel. (0143) 62.895  
Or. 20.30/22.30  
Lire 7.000/5.000

### TORTONA

Tel. 861.326  
Or. 21

### Carducci

Tel. 952.679  
Or. 21.45  
Lire 6.000/posto unico

### VORREVA

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Arlecchino

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Lezioni di piano

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Giochi di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Gioco di potere

Tel. (0383) 548.124  
Or. 20/22  
Lire 9.000/posto unico

### Un incantevole aprile

di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli anacorete, una fanciulla bianca di mondanità, un'anziana signora sola, luggono dalle nobili londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N.V. 1h 55' **Commedia**

### Mamma, ho riperso l'aereo

di C. Columbus, M. Cullin, J. Pecci, D. Stem (USA '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i suoi ideali storturali. N.V. 1h 55' **Commedia**

### Un cuore in inverno

di O. Sauter, con E. Berti, D. Audebert (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui l'abituale strumento musicale, l'altro è un collega. N.V. 1h 55' **Drammatico**

### La strategia del cane

di D. Kuryz, con I. Huppert, B. Grandjeu, M. Gherardet (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva multimedialmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 1h **Dramma**

### Film ai minori di anni 18

Tel. 341.272  
Or. 18/17.30/19.20/22.30  
Lire 6000/8000

### Bagliori nel buio

di R. Lieberman, con D.B. Swenson, R. Patrick, C. Sheffer (USA '92) — Un tagliente e satirico film di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vite. N.V. 1h 55' **Commedia**

### NON Pervenuto

Tel. 252.707  
Or. 20/22.15  
Lire 10.000/8000

### Libera

di P. Conicula, con I. Forte, C. Donadio, M. Cammerota (Italia '92) — Vecchi ritrovati, marò e altri, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N.V. 1h 40' **Commedia**

### CHIUSSO PER FERIE

Tel. (0141) 322.400

### Sister Act - Una svitata in abito da suora

di Emilio Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (USA '92) — Una cantante nera, festinante di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vite. N.V. 1h 55' **Commedia**

### La notte e la città

di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (USA '92) — Remake di un famoso «noir» anni 60, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio della scommesse sulla lotta greco-romana. N.V. 1h 40' **Dramma**

### Teste rasate

di C. Fagundes con G. Tognazzi, F. Guerry, F. Bettega (It. '92) — Violenta e contraddittoria, l'esperienza di Marco, affascinato dalla ma anche da Zaira, domestica somala. N.V. 1h 40' **Drammatico**

### Aristogatti

di Walt Disney (USA '70) — Amore e avventura: cracca mia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minnie, Birel e Miffette, e dello scapistrato gattone Romeo. N.V. 1h 15' **Cartoni animati**

### Lo sbirro, il boss e la bionda

di J. McLaughlin, con R. De Niro, U. Thurner, B. Murray (USA '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una bellissima, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N.V. 1h 40' **Commedia**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**

### La scorta

di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Versa, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magliorista coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia. N.V. 1h 50' **Dramma**



L'attaccante ha firmato un accordo biennale: farà coppia fissa con Serioli

## Fermanelli, bomber ritrovato

Agli ordini di Mazzola ha giocato 3 stagioni, segnando 40 gol. Fu il tecnico dei grigi a scoprirlo quando aveva 13 anni. Miglior giocatore ■ Viareggio con la maglia dell'Inter

**SU LA STAMPA DI MARTEDÌ**

**«Così i grigi in campo»**



In anteprima la formazione della squadra grigia allenata da Ferruccio Mazzola (nella foto) per la prossima stagione. Ci sono anche due novità dell'ultima ora.

ALESSANDRIA. Due giorni nel capoluogo mandragno: il tempo di effettuare le visite mediche e firmare il contratto. Poi il ritorno a Roma, dove vive la famiglia. Nelle prossime due stagioni Claudio Fermanelli, 22 anni, attaccante, vestirà la casacca grigia. Lo conferma lo stesso giocatore, mentre la società preferisce glissare, limitandosi ad annunciare che la formazione verrà presentata in blocco. Chissà poi perché!

Il bomber chiedeva un contratto biennale, la società di via Gentilini gliene offriva uno annuale. Il braccio di ferro è durato qualche ora, poi è ceduto il stato la società, anche per l'insistenza di Mazzola. Fu proprio il tecnico dei grigi, appena tredicenne, su cui tanti campi di periferia capitolina. Lo portò all'Inter impressionato dalle caratteristiche di tiro e fantasia.

Ma il ragazzo venne giudicato poco dotato, fisico da minatori troppo severi e dovette tornare a tirare i calci sui campi romani. Tuttavia Mazzola, che è tipo arrendersi tanto facilmente, continuò a seguire il giovane convinto che la sua intuizione non sbagliava. Un anno dopo l'allenatore tornava alla

questa volta con successo. Il ragazzo viene inserito nella grande famiglia del settore giovanile, dove resta fino a 19 anni. Nell'82 è premiato come miglior calciatore del torneo di Viareggio. Il Canò lo chiede in

presidio in B, ma per tutta la stagione Fermanelli è costretto a restare fuori.

L'anno successivo - spiega il giocatore - fui girato al Palermo, disputai 12 partite, riuscii a andare a segno. Quindi l'esperienza a Parma: 15 gol, appena rete. L'inizio da professionista non è stato dei più facili per il sottoscritto.

Nell'84, deluso e amareggiato, approda al Siena. Mazzola non dimenticò di lui e insistette con il presidente Nannini per averlo. E' accontentato. In poche settimane il bomber torna a ruggire. I compagni di squadra lo soprannominano «il genio», entra nel cuore dei tifosi. I suoi gol sono frutto di autentiche invenzioni. «La mia carriera in gran parte è legata a quella di Mazzola - prosegue -. A lui devo moltissimo, prima con la formazione toscana, poi a Ferrara e Perugia. 11 anni ho messo a segno 40 gol. Spero non deluderlo».

Intanto, sul fronte mercato, la società continua a trattare con la Massese per avere il libero Torroni, 22 anni, che Mazzola ha avuto non a La Spezia e ancor prima a Perugia. E si vociferava anche su un altro ex spazioso, Ildebrando Stafico, 23 anni, l'anno scorso al Terni, difensore centrale. Smentite invece le voci che corrono in questi giorni in città sull'acquisto del mediano Loris Dominissini, 32 anni, da sette a Reggio Emilia. (pia. abr.)

### SPORT FLASH

**CAPO**

**guida della Valenzana arriva Simonello**

Antonio Simonello è il nuovo allenatore della Valenzana, in sostituzione di Attilio Falt. Dopo aver contribuito come giocatore a successi nella formazione rossoblu, torna ora da tecnico per dedicarsi, oltre che alla prima squadra, al potenziamento del settore giovanile.

### ESORDIENTI

**Nel «Memorial Bruno» s'impone il Derthona**

Il Derthona si è aggiudicato il secondo Memorial Cesare Bruni di Valenza per Esordienti. Ha dapprima superato la Valenzana per 1-0 e poi la Fulgor Alessandria per 3-0. La Valenzana è giunta seconda, battendo 3 a 0 la Fulgor. Oggi, finale del Giovanissimi con Cairano, Sartirana e Castelnovo. S'inizia alle 20,30.

### IPPICA

**Si corre dalle 15 al Romanengo di Novi**

Il premio Carica di Isbuschenski (dotazione 12 milioni) è la prova più attesa della riunione ippica di Romanengo di Novi. Le gare s'iniziano alle 15.

**MAICO**  
IL MARCHIO

**Non dire più  
«Sento la voce  
ma non capisco  
le parole»**

**Vieni a provare gratuitamente  
i nuovi timpani elettronici  
praticamente invisibili  
nei centri indicati**

**ACQUI TERME**  
Martedì 13 luglio  
Farmacia Albertini  
d. 11  
C.so Italia, 70  
**ACQUI TERME**  
Martedì 27 luglio  
Officina Avignolo  
Via XX Settembre, 6  
**ARQUATA SCRIVIA**  
Giovedì 22 luglio  
Officina La Cava  
Via Libertà, 58  
**CASALE MONFERRATO**  
Tutti i Venerdì e  
Martedì 6 luglio  
Officina Vider Bene  
Via Duomo, 10  
**CASTELNUOVO SCRIVIA**  
Informazioni tutti i giorni  
Farmacia dr. Medagliani  
P.zza Vitt. Emanuele 31  
**MURSENGO**  
Informazioni tutti i giorni  
Farmacia dott. Druetto  
Via Umberto I, 8

**ALESSANDRIA  
CENTRO MAICO**

Piazza Garibaldi, 50  
Tel. 54.798

**TUTTI I GIORNI  
SABATO CHIUSO**



**NOVI LIGURE**  
Giovedì 8 e 22 luglio  
Farmacia dr. Glare  
Via Giradengo, 13

**OVADA**  
Martedì 14 luglio  
Farmacia dott. Gardelli  
Corso Saracco, 303

**PONTECURONE**  
Informazioni tutti i giorni  
Orologeria Bosoni  
Via Emilia 58

**TORTONA**  
Sabato 3 e 17 luglio  
Farmacia Zerba  
Via Emilia, 220

Sabato 10 luglio  
Farmacia dr. Viganò  
Via Cavour, 68

MAICO PIEMONTE - TORINO

V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

## EUROEDIL

... il meglio per la tua casa  
in 1000 mq di esposizione



Bellezza in bagno.

**CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI  
POSE CON PERSONALE QUALIFICATO**

**MATERIALI EDILI - ISOLANTI - SOLAI - TAVOLE - PAVIMENTAZIONI**

**ARMAMENTI E RIVESTIMENTI DELLE PARETI**

**ARMAMENTI BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI**

**CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI**

**E RUBINETTERIA IDEAL STANDARD CESAME**

**MARMI ANTICATI "I PALLADIANI"**

**ARMAMENTI CESANA**

**COTTO IMPRUNETA SANNINI**

**PIRE E PIASTRELLE DA INTERNO**

**BANCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS**

**PAVIMENTI LEGNO GAZZOTTI E TEKOS**

**ARMAMENTI BRUNELLESCHI TUSCANIA**

**MIRABELLO** S.S. CASALE-ALESS. 0142.6124-24-63656  
SI RICEVE ANCHE LA DOMENICA

NTAMENTO

### TAMBURELLO

I programmi della A1 ■ del torneo a Muro

## Momento «storico» per il Castelferro

CASTELFERRO. I campioni d'Italia sono impegnati anche oggi in trasferta, a Castelferro, per il secondo turno di ritorno di campionato. Bonanate ■ C. non hanno un buon ricordo del campo mantovano, dove in occasione «Memorial Daniele», hanno patito le loro due uniche sconfitte. Ma le motivazioni per quell'avvio stagionale poco favorevole sono state chiarite e i successi a ripetizione hanno cancellato ogni perplessità.

Va anche ricordato che l'avversario di oggi, a Castelferro, era riuscito a collezionare solo 3 giochi. Malgrado il risultato netto, i mantovani non si erano dati per vinti ed erano usciti tra gli applausi. Guerra e Bertagne a fondo campo. Narciso Beltrami, al centro, quando hanno ammainato bandiera, lo hanno fatto più per la bravura dei «tricolori» che per loro demerito.

Tutto facile, dunque, anche oggi? Sarà così, ma Giorgio Valle, dopo l'incontro di domenica nel Trentino, è guardingo più

che mai: «Dobbiamo sempre stare attenti. La partita di Cuneo ci ha insegnato che tutte le squadre contro di noi ce la mettono e hanno niente da perdere, si trasformano. Non dobbiamo sottovalutare alcun avversario».

Intanto, nel torneo a Muro, dopo i due pareggi di domenica scorsa (Moncalvo-Vignale e Montemagno-Rocca), continua la bagarre fra le cinque squadre per stabilire quale di loro sarà l'esclusa dalle finali. Oggi sono in programma altri scontri diretti: Montemagno - Montecchiario e Castell'Alfero - Moncalvo. Dei quattro litiganti il maggior favorito dovrebbe essere il Vignale, impegnato a Portacomaro.

Questo il programma della serie A1: Affi '90-Vidor; Castelferro-Castelferro; Cuneo-Sommacampagna; Cerro-Tuono; Fumane-Bonate; Fontigo-Aldeno. E quello del torneo a Muro: Giorgio-Soglio; Montemagno-Montecchiario; Rocca d'Arazzo-Grana; Castelferro-Moncalvo; Portacomaro-Vignale. (r. bo.)

### TENNIS

Serie C, donne impegnate nel 2° turno

## E' l'ora della verità per la «Canottieri»

ALESSANDRIA. E' l'ora della verità per le tenniste della Canottieri Tanaro, che affrontano in trasferta il T.C. Firenze nel secondo turno del tabellone nazionale di Cuneo. E' una sfida delicata per il trio formato da Giuliana Tesio, Emanuela Falletti e Aruna Gujral. Le atlete toscane hanno infatti eliminato a sorpresa il T.C. Milano, testa di serie numero uno del seeding, anche alessandrine sono reduci da una squallida affermazione, ottenuta a spese del Garden Udine.

In terra friulana, Tesio ha vinto agevolmente (6-2 6-3) contro la quotata Gregori. Il punto decisivo è stato dalla Falletti, che si è imposta per 6-3 3-6 6-2 alla Voli.

Oggi, intanto, in programma gli incontri dei sedicesimi ■ tabelloni regionali di Coppa Italia per nc. In campo maschile, sono ancora in lizza le formazioni della provincia. Queste le gare: Derthona-T.C. Ciriè, C.T. Biella-Canottieri Tanaro, Polisportiva Nuova Casale-C.S. Trino, Vittoria Cambias-

no-C.T. Casale, Pro Vercelli-T.C. Castellazzo, Cassa Risparmio Alessandria-Master Fioricampo Torino, Sporting Casale-Pleadi, C.S.C. Barberis-Experia To. Nel seeding femminile, i confronti più attesi ■ Orti-Pleadi e Pontecurone-Monviso Grugliasco. La Canottieri Casale riceve il T.C. La Griota, il C.T. Casale ospita l'Arona, mentre Dif Alessandria e Canottieri Tanaro sono in trasferta contro Stempa Sporting e River Side Torino. In ambito provinciale, si giocano i quarti di finale del campionato «Mai classificati». Sono in programma: Canottieri Tanaro-Mombardone Acqui, Valenza-Pontecurone, Dif Al-Canottieri Casale e Barberis-Illva Novi.

Proprio all'Illva, intanto, si è conclusa l'altra ■ la seconda edizione della «Coppa d'argento», torneo a doppio per ex allievi della Scuola Tennis, disputato ■ la formula dello «shoot out». Il titolo è andato alla coppia Bertoli-Traverso, che ha piegato in finale il duo De Lucchi-Sossi. (m. d.)

# ACQUI TERME

28 Giugno 1993

La Banca Nazionale del Lavoro  
apre una nuova Agenzia

Piazza Levi, 11 - Tel. 0144/356090

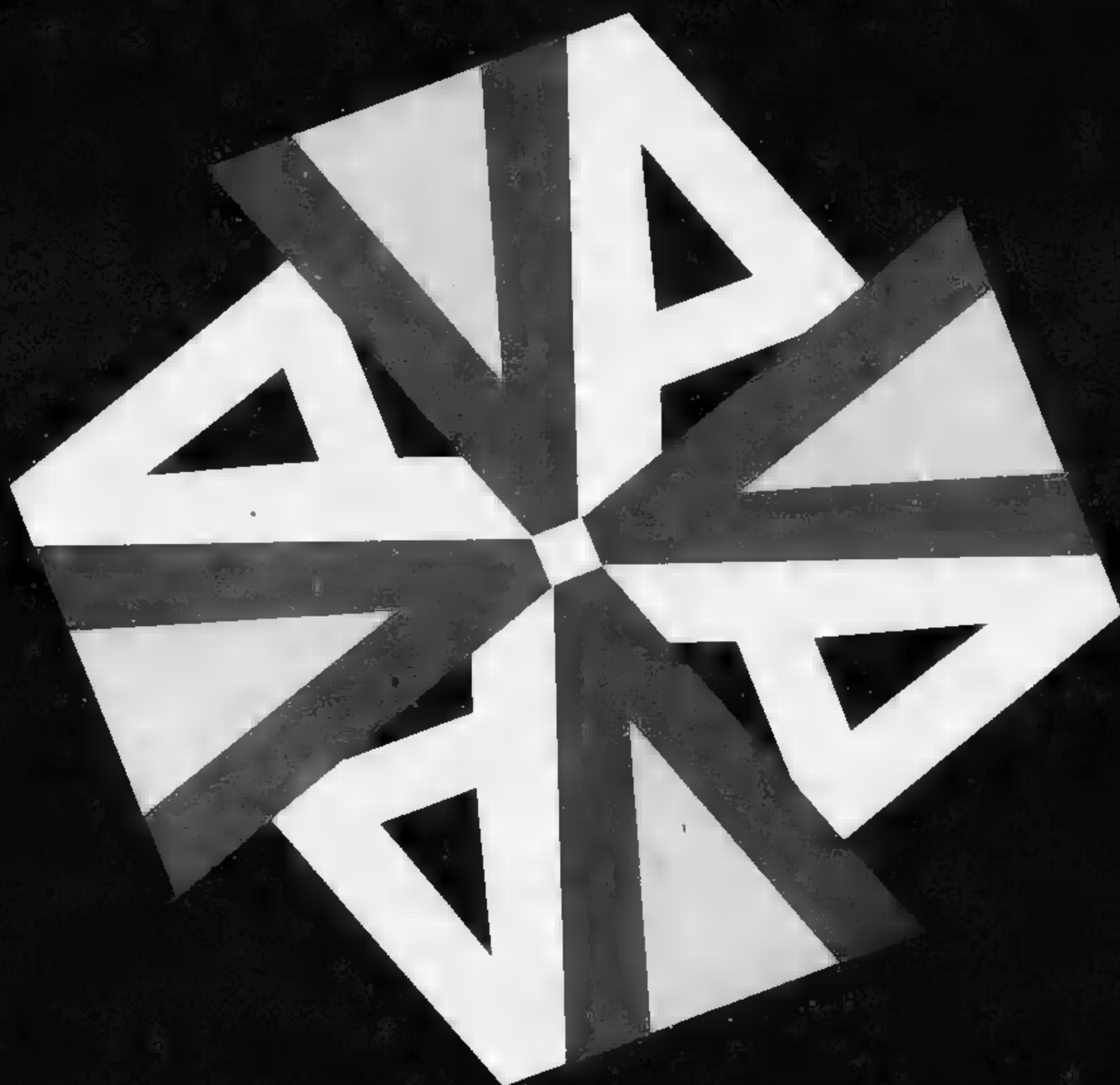


Banca Nazionale del Lavoro

Il Nuovo Gruppo Lavora Con Voi.







**AOSTA - REGIONE TZAMBARLET - 2/11 LUGLIO 1993**

ORARIO APERTURA: FERIALE 17-24 FESTIVI E PREFESTIVI 15-24  
SEGRETERIA FIERA: 11100 AOSTA - VIA KAOLACK, 4 - TEL/FAX (0165) 235951



**BASTA!**  
DI FUMARE?  
NON E' PIU' UN  
MINUTI

CIA  
CENTRO ITALIANO  
ANTIFUMO  
Tel. 0165/216175  
Via Volontari del Sangue 7  
11100 AOSTA

# LA STAMPA VALLE D'AOSTA

**RIGENERA**  
L'apparecchio computerizzato creato per prevenire e combattere la calvizie  
Rischio a minima senza collaterali

Via Volontari  
Sangue 7  
Tel. 0165/216175  
11100 AOSTA

Domenica 27 Giugno 1993 n. 38

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sono stati trascritti i verbali delle audizioni della commissione Violante avvenute ad Aosta

## L'Antimafia: «Tre cosche nella Valle»

### Si spartiscono gli affari e il traffico di stupefacenti

AOSTA. La Valle in 117 pagine dattiloscritte, la trascrizione del lavoro della commissione antimafia dell'11 maggio. Cinque parlamentari che hanno sentito politici, giudici e forze dell'ordine valdostani. Pagina 117. La più piccola regione d'Italia esce male. Stravolta malevita strisciante, che organizza e guida il traffico della droga, che fa affari, che ha tentato nel mondo politico, che controlla voti, che sposta elettori. Con il rischio di ostaggio della malavita organizzata. E un dato ancora più inquietante, un'incredibile differenza di valutazioni tra politici, magistrati e forze dell'ordine. Primi e ultimi paiono ridimensionare i fenomeni lavitiosi.

Tanto che un commissario, il senatore dc Alberto Robol, 48 anni, professore di filosofia di Trento, durante il colloquio con polizia, carabinieri e guardia di finanza, ha detto: «Devo manifestare il mio sconcerto perché nel precedente incontro non i magistrati dipinto un quadro fosco della situazione. Torno a casa non avendo compreso bene nulla». Il timore che probabilmente le divisioni di carattere politico portino a qualche diminuzione del lavoro. Non è pensabile che tre incontri producano una sfasatura così evidente.

Ora le 117 pagine sono stampate. In esse si può leggere il perché dello sconcerto manifestato da Robol, l'insistenza del presidente della commissione antimafia Luciano Violante, la poca conoscenza dei politici della loro realtà, le accuse pesanti dei magistrati, le incertezze delle forze dell'ordine.

La più ricca regione d'Italia non deve soltanto temere le infiltrazioni mafiose che dietro appalti miliardari, ma l'arrivo di capitali che possono nascondere il riciclaggio e che comunque potrebbero rappresentare la testa e il ponte di affari leciti soltanto in apparenza. Ecco da cosa più inquietante secondo il procuratore Luigi Schiavone. Alla commissione giudice ha ricordato l'arrivo dei capitali ligresti e la Thui- le: «Ci impressiona il grande disponibilità di denaro».

Nelle 117 pagine rimbalzano nomi noti e meno noti, politici e imprenditori locali. Una serie di dati impressionanti. Di prodotti collegamenti il mondo del lavoro e le tre cosche mafiose (una della mafia, due

della 'ndrangheta) presenti in Valle e di cui nessuno dimostra di essere a conoscenza oltre ai magistrati. I gruppi che si sono insediati in Valle: locolano-Janni; Asciutto-Neri-Grimaldi; Nirta.

L'organizzazione criminale ruoterebbe tutta intorno a questi tre potentati. Ma i politici a conoscenza. Non lo è il presidente-prefetto Ilario Lanvi che parla locolano. Nirta, ma si sofferma soprattutto sulla microcriminalità. Ha detto: «E' realtà che non presenta dati tali da poter definire questa regione in qualche maniera controllata dalla criminalità organizzata». Non lo è il vice presidente del Consiglio Francesco Stevanin che ha chiesto informazioni alla commissione.

I magistrati invece raccontano non soltanto dei due omicidi di mafia in Bassa Valle, ma tutto il mondo che può essere

collegato alle tre cosche. Estorsioni, truffe, riciclaggio denaro. Fatti sempre provabili, ma certi. Così come è inquietante il ruolo di Giuliano Follioley, principe degli imprenditori valdostani, coinvolto in più inchieste, che ha alle sue dipendenze gente legata alle tre cosche.

Pasquale Longarini, sostituto procuratore, ha detto: «C'è un accertamento in corso per verificare quei calabresi lavorino effettivamente da Follioley perché a noi risulta confidenzialmente che non vi lavorino ma che vi si rechino solo quando si vota». E di qui il collegamento tra Follioley e il mondo politico: «E' stato provato - ha detto il procuratore Mario Vaudano - documentalmente. Ancora Longarini: «Follioley è in grado di fornire numerosi voti».

Sullo sfondo esiste quella che Schiavone ha definito «la sotto-

cultura calabrese». Perfino nel braccionaggio ci sono infiltrazioni. Vaudano ha raccontato intercettazioni telefoniche in cui i braccionieri chiedevano la protezione perché c'erano indagini della forestale. E ci sono anche le ipotesi del mercato di voti. Anzi, molto più che congetture. Vaudano: «Risulta ancora adesso da alcune intercettazioni in corso, di cui non dire perché siamo in fase di indagini, un mercato dei voti. Scambio favori, con prodi di lavoro».

E sempre il procuratore presso la pretura ha parlato di verbiere speso in questa che riguardava un certo Licari che ha fornito dichiarazioni contraddittorie nelle quali veniva coinvolto direttamente o indirettamente il Milanese Bruno.

SERVIZIO A PAGINA 36



Luciano Violante (secondo da destra) con due colleghi e Francesco Stevanin

**IN VALLE**  
La seconda prova scritta



La impressione degli studenti all'uscita della seconda prova scritta degli esami maturità. (Nella foto una studentessa del «Manzetta»). SERV. A PAGINA 34

#### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti cumuliformi nel pomeriggio con brevi rovesci.  
**TEMPERATURA.** In ulteriore lieve diminuzione.  
**VENTI.** Deboli settentrionali.  
**DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare; possibilità di locali precipitazioni a carattere di rovescio.

**LE TEMPERATURE IERI A AOSTA**  
Max: 28; min: 10; media: 19

**UN ANNO FA**  
Max: 28; min: 14; media: 17

**IN**  
Torino 28; Novara 24; Alessandria 28; Asti 27; Cuneo 28; Vercelli 28

## Milanesio e Tonino davanti al giudice per i 450 milioni pagati da Follioley Tangenti, due verità a confronto

Il colloquio tra gli esponenti politici e il sostituto procuratore Pasquale Longarini è durato un'ora e mezzo. L'ex segretario psi ha raccontato di incontri tra i destinatari delle «mazzette» durante la latitanza di Bonadè

AOSTA. Un'ora e mezzo di confronto, al termine del quale ciascuno è rimasto della sua idea: l'ex segretario psi Bruno Milanesio ha continuato ad accusare l'ex segretario del pds Alder Tonino di aver incassato 75 milioni tangente; l'esponente pidessino ha continuato a negare ipotizzando di essere vittima di una accusa inventata per rendere più credibile il racconto di Milanesio; il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha ribadito di non credere alla versione di Tonino e di voler chiedere il rinvio a giudizio entrambi i politici presenti al confronto.

Una sola incertezza: i magistrati non hanno deciso l'eccezione nei confronti di Tonino. Milanesio sarà concorso in corruzione oppure in ricettazione. A questa si aggiungerà il finanziamento illecito ai partiti.

Secondo il racconto dell'ex segretario socialista, Alder Tonino avrebbe ricevuto 75 milio-



L'ex segretario psi Bruno Milanesio



L'ex segretario pds Alder Tonino

ni dei 170 smistati tra gli esponenti psi, pds, pri e adp. Per avvalorare questa versione, Milanesio ha anche fatto riferimento a incontri avvenuti in Regione e all'ufficio gruppi consiliari tra i politici destinatari dei «fondi neri» durante

latitanza dell'ex presidente della giunta Gianni Bonadè (dcl, ricercato per la tangente di mezzo miliardo incassata dall'imprenditore Giuliano Follioley per l'autostrada del Gran San Bernardo).

Prima Milanesio e Tonino

hanno incontrato il repubblicano Piercarlo Rusci, in un'altra occasione la «chiacchierata» è avvenuta tra Milanesio, Tonino e Maurizio Martin (adp). In tutte le occasioni l'argomento era la linea da adottare con i giudici che stavano indagando sulle tangente incassata da Bonadè e «girata» per 170 milioni a psi, pds, pri e adp. Da quegli incontri sarebbe scaturita la decisione di Milanesio, Rusci o Martin di confessare prima che la magistratura decidesse di emettere altri mandati di cattura, come già fatto per Follioley, Bonadè e il suo segretario particolare Luigi Merzi; Tonino è l'unico ad essersi dissociato da questa linea, forse in ossequio a quella adottata dal partito a livello nazionale, come spiegano gli inquirenti.

Di qui l'ultima «negazione»: l'esponente pidessino Tonino ha negato quegli incontri, non è stato d'accordo con Milanesio sugli argomenti discussi. (c. l.)

## AD AOSTA



in via Monte Grivola, 25  
(tel. 0165/216177-216187)  
si è aperta la nostra agenzia di città n. 1

Vi sarà più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità.

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

11100 AOSTA - Loc. Amérique - Quart. Tel. 0165/216177-216187

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

10126  
C.so Massimo d'Azeglio 80  
Tel. 85.211

11100 AOSTA  
Loc. Amérique - Quart.  
Tel. 0165/216177-216187

## FIERA CAMPIONARIA AOSTA 2000

150 espositori  
..tutto per tutti!

**PalaGagliardi**

Una giornata diversa  
per un grande momento  
incontro e di festa

ENTRATA  
L. 5000

Aria condizionata

**TUTTI I GIORNI:**  
cabaret con Claudio  
spettacoli alle 15.30, alle 18 e alle 23

il mago Jack  
spettacolo per bambini alle 17

Piano Bar

Orari  
festivi e prefestivi  
15.00-24.00  
Feriali  
17.00-24.00

RISTORANTE  
dalle ore 19.00

FALABIANI - AOSTA - Tel. 0165/216177



Dopo il ricorso per l'elezione di Perron in Regione

# Mostacchi è sospeso dall'Union Valdôtaine

AOSTA. Il Comité exécutif dell'Uv ha sospeso dal movimento Benito Mostacchi, la clausola che se non farà una ritrattazione delle sue parole e delle sue azioni, scatterà nei suoi confronti un provvedimento di espulsione dal 29 giugno.

Il Comité, nella sua ultima riunione, ha esaminato il comportamento di Benito Mostacchi, consigliere regionale nella passata legislatura e primo escluso nella lista dell'Uv dopo le votazioni del 30 maggio per il rinnovo del consiglio regionale. Mostacchi ha presentato ricorso contestando la validità dell'elezione di Ego Perron, rappresentante della "Jeunesse Valdôtaine", alla prima candidatura.

Mostacchi vuole far invalidare l'elezione di Perron perché il giovane è dipendente regionale e non presentarsi candidato non si è dimesso dal suo posto di lavoro, ma ha preso aspettativa non retribuita. La questione non trova interpretazioni unanime da parte degli esperti di diritto amministrativo.

Comunque, al di là delle possibili valutazioni, il Comité exécutif dell'Uv ha detto: «considerando il comportamento di Mostacchi contrario all'impegno morale che ogni componente della lista dell'Uv assume al momento della presentazione della stessa», sottolineando che l'impegno deve «di solidarietà di tutti i candidati fra loro, quale che sia il risultato elettorale».



L'ex consigliere Benito Mostacchi

rale.

Il Comité exécutif ha condannato la decisione di Mostacchi di presentare, contro Perron, in violazione delle disposizioni degli organi direttivi del movimento. Inoltre sono state respinte le «giudicate false e tendenziose» espresse da Mostacchi nei giorni scorsi.

Il consigliere uscente è parlato di una «congiura» nei suoi confronti. Benito Mostacchi, maresciallo corpo forestale valdostano, è stato eletto per la prima volta in consiglio regionale nel 1988 e si era ripresentato il 30 maggio. L'Uv ha avuto 13 seggi e Mostacchi si è piazzato quattordicesimo nella sua lista. (b. bas.)

## FORZA NUOVA

### La corrente dc critica e accusa

AOSTA. Il coordinamento valdostano della corrente democristiana (U) «Forze nuove» lavora, da oggi, per costruire una nuova realtà politica nella comunità ideale del passato, dei valori e dei principi di «partito popolare di ispirazione cristiana». Per questo la corrente ha dato mandato ai suoi rappresentanti di partecipare a tutti gli incontri che si renderanno necessari e che avranno luogo nei prossimi giorni con singoli e gruppi di opinione. Fra pochi giorni vi sarà una riunione dei responsabili di «Forze nuove» della Valle d'Aosta per valutare l'esito dei contatti avviati. La decisione di attivare «nuova iniziativa politica» è stata presa dopo il risultato deludente delle elezioni regionali del maggio e per l'esclusione dalla dc dalla maggioranza regionale. Inoltre «Forze nuove» critica la dc valdostana, giudicandola «incapace di impostare un nuovo modo di fare politica» e accusandola di «aver attuato un vero cambiamento e rinnovamento a livello regionale». (b. bas.)

Le impressioni degli studenti nel secondo compito scritto della maturità

# «Prova di latino impossibile»

Alle Magistrali e al Liceo classico giovani in difficoltà per i testi di Sallustio e Ippocrate. Giudicati più facili gli esami nelle scuole tecniche. La disponibilità delle commissioni

AOSTA. Difficoltà per greco e latino. Molto più facili le prove tecniche. Sono le prime impressioni per la seconda prova dell'esame di maturità: lo scritto ha impegnato martedì mattina anche i 712 «maturandi» valdostani.

Sei per «tecnica bancaria», secondo scritto dell'Istituto commerciale per ragionieri. Dal «Manzetti» di Aosta escono tutti poco prima della conclusione del tempo a disposizione. «Siamo usciti più tardi rispetto al tema di italiano», dice Johnny Martin, seduto davanti alla scuola, pochi minuti dopo aver finito il compito. «Non ora comunque difficile. Io mi aspettavo altro: un compito "aperto" alla riforma in Europa, alle nuove operazioni borsarie. Invece era una prova "solita". Di difficoltà normale. Anche la sua compagna, Franca Fata, si aspettava un compito più difficile. Qualcosa di più attuale, sulle ultime riforme. L'esame di maturità fa «paura? E' delle «prove» più temute? Simona Gaspard, dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri, all'uscita della scuola dopo il compito di tecnica bancaria, commenta: «All'inizio ero molto tesa. Poi mi è venuta la voglia che faccia il compito, devo perdere il tempo con le paure».

«La maturità mi faceva paura», aggiunge Franca Fata. La commissione si è rivelata però molto disponibile e mi sono sentite «mio agio». Ritenuta difficile, da alcuni addirittura «impossibile» la versione di latino: gli studenti dell'Istituto magistrale dovevano affrontare «il testo di Sallustio. Anche i «maturandi» del Liceo classico hanno avuto difficoltà nell'interpretare Ippocrate. Soddisfatti invece gli studenti di elettrotecnica dell'Ipr di Aosta, che hanno affrontato lo scritto di fisica. Alessandro



Francesco Varano e Alessandro Guizzardi dell'Ipr di Aosta. A destra: gruppo di studenti fuori dall'Istituto «Manzetti»

Guizzardi dice: «Da come ci avevano descritto l'esame di maturità pensavamo peggio». Della «opinione» del compagno Francesco Varano: «Lo scritto non era difficile. Un'atmosfera rilassata e un compito che pensavamo più difficile» così descrive il tema di diritto Daniela Seguin della Scuola coordinata per operatori turistici di Morgex.

All'Istituto tecnico industriale di Verrès Stefano Bru-

nod ha affrontato, con i compagni, la prova scritta di elettronica, per la quale erano previste «ore». Brunod ha giudicato il testo proposto dal ministero «piuttosto difficile». Ai candidati è richiesto di progettare un circuito elettronico con tre sensori capaci di raccogliere «dati» riversarli su una fibra ottica. L'aspirante portatore elettronico dice ancora che lui e i suoi compagni hanno avuto soprattutto difficoltà ad «iniziare la prova, vi sono stati parecchi minuti di "blocco"». La commissione, dice Stefano Brunod, «ha fornito qualche delucidazione sull'interpretazione del testo», quindi i candidati si «fatti coraggio» e hanno cominciato a lavorare riuscendo a sviluppare la progettazione.

Sempre a Verrès, Enrica Jacquemet sta affrontando gli esami di maturità al nuovo Liceo linguistico e pedagogico. La seconda prova scritta proponeva 8 quesiti di argomento psico-pedagogico. «Impossibile svolgerli tutti», dice la studentessa, «la maggior parte dei candidati ne ha sviluppati due o tre». Nel suo complesso la prova è stata comunque giudicata «co-

«fattibile» e tale da «provocare sbalzi» nei candidati. Paola Zillio invece, nello stesso liceo di Verrès, affronta la maturità nel settore linguistico. Nella seconda giornata ai candidati sono state proposte due alternative: analizzare «un testo con un breve saggio di «composizione», in inglese o tedesco, oppure svolgere un tema nello stesso linguaggio, scegliendo tra questi argomenti: la crisi esistenziale descritta da alcuni autori alla fine dell'800, la disoccupazione giovanile e le iniziative Cee per combatterla, il ruolo della donna e la emancipazione. Paola Zillio ha scelto il tema numero due. La maggior parte dei suoi compagni ha invece puntato sulla prova di comprensione e analisi di un testo con successo. «breve composizione». (r. s.)

## NOTIZIE DALLA CITTA'

### CLUB ALPINO ITALIANO

Gita della sezione di Aosta al Col Dondeul

La sezione escursionismo del Cai di Aosta ha organizzato per oggi gita al Col Dondeul e ai Piccoli laghi, nel vallone di San Grato, sulle montagne di Issime. E' uno dei primi luoghi abitati della comunità Walser. Il ritrovo è previsto alle 8,30 in piazza Chanoux, di fronte alla sede Cai. Il ritorno ad Aosta sarà intorno alle 19.

### ENERGIA ELETTRICA

Convenzione tra Italia e Francia

E' stata firmata venerdì ad Aosta una convenzione tra l'Enel e la società «Electricité de France». Obiettivo del documento è sviluppare i rapporti di collaborazione nel settore energetico fra le due aziende, che hanno già fruttato importanti collegamenti elettrici attraverso le Alpi. Per l'Enel era presente a Aosta il direttore centrale della distribuzione Claudio Barbesino.

### SINDACATO

Armando Zavattaro si dimette dalla segreteria Cgil

Cambio al vertice sindacale della Fillea-Cgil, la Federazione dei lavoratori del settore edile. Armando Zavattaro, segretario regionale da otto anni, lascia il suo posto a Cosimo Mangiardi. La dimissione di Zavattaro è motivata dalla necessità della rotazione all'interno del sindacato.

### ATLETICA

Roberta Brunet quarta in Coppa Europa

Roberta Brunet si è classificata quarta nei 3000 metri della finale di Coppa Europa ieri sera a Roma in un confronto tra le mezzofondiste di 9 Paesi più forti d'Europa. In una gara tattica la mezzofondista valdostana ha fornito una buona prestazione chiudendo in 8'54"66. A vincere è stata la romena Keszeg con 8'51"88 davanti alla Kopytova e alla britannica Wieth. Era questo per la Roberta Brunet il primo grande appuntamento della stagione incentrata sui Mondiali programma ad agosto a Stoccarda in Germania. Sulle piste romane non ha garreggiato Laurent Ottoz perché infortunato.

L'assessorato comunale di Aosta rimane il coordinatore e un funzionario

# «Serve personale ai Servizi Sociali»

Il responsabile Renato Favre: «Questa situazione potrebbe compromettere il Piano socio-sanitario per il '94. Proporrò al Consiglio l'assunzione di un dirigente e 2 impiegati mediante progetti obiettivi»

AOSTA. «La carenza di personale potrebbe compromettere l'avvio di progetti innovativi e lo sviluppo dei programmi già approvati e sperimentati in parte». La dichiarazione dell'assessore comunale ai Servizi Sociali, Renato Favre, che sottolinea il consenso unanime del Consiglio sul «Piano dei servizi socio-sanitari '94», rivolti a «inabili e anziani. Otto miliardi - dice - stanziati in una prospettiva di forti

Da un mese questo è il riferimento la fascia cittadina con gravi problemi di sussistenza, emarginazione e reinserimento, è privo del funzionario-coordinatore, l'assistente sociale Marisa Callà, vincitrice di un concorso regionale. Lo stesso passaggio interesserà fra breve tempo un'altra assistente sociale, Fulvia Perrino. L'imminente periodo delle ferie contribuisce ad appesantire la precarietà della situazione.

L'urgenza di riequilibrare, almeno nei settori nevralgici, il personale dirigente, ha definito



L'assessore comunale Renato Favre

l'opzione di sottoporre all'esame del Consiglio il «progetto-obiettivo», cioè un progetto finalizzato alla gestione dei servizi sociali a scadenza.

L'approvazione del mio suggerimento - spiega Favre - mi consentirà di assumere per un

anno un «istruttore direttivo» laureato con mansioni di coordinamento e un collaboratore professionale. «Questi incarichi si aggiungono alla collaborazione di un impiegato per due mesi. Con questa unica soluzione fattibile in tempi accettabili sono certo di poter realizzare l'iniziativa fulcro elaborata dall'amministrazione comunale».

La «territorializzazione» dei servizi, un'idea innovativa per la Valle d'Aosta. La città verrà divisa in tre zone, Est-Centro-Ovest. Il controllo dei programmi sarà affidato alle assistenti sociali che operano nelle prestabilite. Allo cooperativo sarà demandato il compito di gestire i servizi in quelle zone, metodo efficace - sottolinea Renato Favre - per instaurare un rapporto stabile tra l'operatore e l'anziano innanzitutto.

Non meno importante, inoltre, sollecitare le cooperative a diversificare le prestazioni con l'offerta di servizi basilari, come la preparazione del personale destinato all'assistenza

domiciliare. L'organico carente impone la gestione dei servizi appaltati a precludere l'opportunità di predisporre piani di lavoro adeguati alle esigenze dei cittadini meno abbienti. «E' un «scoglio», ribatte l'assessore Favre, insistendo sull'importanza di non delegare ad altri soggetti compiti istituzionali.

«La validità dei servizi consegua alla professionalità dell'operatore», aggiunge Favre. La specializzazione del personale consente un armonioso e continuo sviluppo dei programmi.

Il superamento della povertà con l'erogazione di contributi annuali agli abitanti con redditi minimi impegna da tempo gli enti responsabili nel controllo della realtà di Aosta. «La proposta, che contribuirebbe a lenire notevoli difficoltà economiche, rischia di arenarsi se non si provvede a un potenziamento del personale», conclude Renato Favre.

Sandra Lucchini

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL GIORNALE

#### non vogliamo ghettizzare nessuno

Sono tra gli 800 firmatari di una petizione rivolta al sindaco Nus, perché fosse rivista la decisione di realizzare comunità per malati di Aids in frazione Mazod.

Nel relativo incontro del 17 giugno si è parlato di umanità e sensibilità verso le persone malate di Aids e tutti condividevano questi sentimenti, pronti a capire che bisognerebbe fare il possibile per aiutarle. Il sindaco e amministratori dovrebbero fare altrettanto nei confronti delle preoccupazioni dei concittadini, accettando di realizzare la casa di recupero lontano dal centro abitato.

Questo non significherebbe ghettizzare, ma semplicemente optare per realizzazioni che tengano conto dei problemi degli abitanti dopo aver verificato le infrastrutture comunali sono in grado di sopportare l'impatto dell'iniziativa.

Quando si parla di allontanare le persone con l'Aids si ghettizza: e allora quando si creano locali per fumatori, cosa si fa? Anche chi fuma tabac-

co non fa nulla di male, prova il bisogno di socializzare, eppure subisce la discriminazione senza imporre la propria presenza.

I portatori di handicap sono stati paragonati ai tossicodipendenti. Non è proprio la stessa cosa: nessuno sceglie di vivere in sedia a rotelle! A Nus ci sono tanti adolescenti, ma non esistono posti di ritrovo, divertimento e cultura tenuti a cura del Comune; li vediamo a scuola.

Perché pensarsi dedicando loro opportune risorse in una fase evolutiva tanto delicata ed evitare di ritrovarli un domani ospiti della casa «Ghignone»?

Cerchiamo di essere realistici, specie di fronte ad autorità che non riescono neppure a scacciare una prostituta dalla Statale 26 e che pretendono di essere rassicuranti fronte ai riflessi «operazioni» inedito ad alto rischio.

Ivana Niero, Nus

Le lettere al giornale (massimo 30 righe) sono indirizzate a La Stampa, via Jean de la Pierre, 3, 11100 Aosta

## NUMERI UTILI

**UTILI**  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 30.41  
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290  
Percorribilità strada: 303.754 / 35.685  
Soccorso alpino: 34.983

**AUTOAMMBULANZE**  
Aosta: Cui (0165) 551.584/551.586; Centro Emergenza 304.450/304.451  
Châtillon: (0165) 61.800  
Courmayeur: Valentin soccorsi (0165) 848.320  
Montjoie: Volontari de secours (0165)  
Valtournanche: Valentin del (0165)  
Morgex: (0165) 809.650  
Donnas: (0125)  
Bruson: (0125)

**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Aosta oggi è di turno, 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) il farm. Comunale 1, in corso Battaglione. Per gli altri Comuni della regione le osservazioni e lo schema sottoridicola.  
Dist. 1: Verrès, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).  
Dist. 2-3: Vigninville, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).

**Dist. 5: Aosta (entro dalla chiamata).**  
Dist. 7: Breuil-Cervinia.  
Dist. 8-9: Saint-Vincent.  
Dist. 10: Brusson.  
Dist. 11-12-13: Pont-Saint-Martin.  
Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean.  
**BENZINAI DI TURNO**  
Domenica 27 giugno 1993  
Aosta: Ag. Via P. S. Bernardo, Fina, c. Battaglione; Ag. Via Ceneri, Ag. Via P. S. Bernardo; Ag. Via St. Martin de Corbière; Fina, via Parigi; Ag. c. Ivrea (Mortorio).  
Aymavilles: Ag. Charvonnard; Ag. Châtillon; Esca.  
Foncia: Fina.  
Gressoney Ag. (Chamonix).  
Hône: Ag.  
Nus: Ag.  
Pont-Saint-Martin: Ag. (v. Chanoux); Ag. Quart. Monteseil.  
Bras: Ag.  
St-Pierre: Ag. (S. S. 26).  
St-Vincent: Ag.  
Verrès: Fina; Erg.  
**CARABINIERI**  
Aosta: 361.23  
Courmayeur: (0165) 842.225  
Châtillon/Br-Vincent: (0165) 61.360/61.357  
Donnas: (0125) 82.054  
**POLIZIA DI STATO**  
Questure: (0165) 23.711  
Polizia stradale: (0165) 361.545

## STATO CIVILE

**AOSTA**  
Nati: Camilla Marchionni; Jennifer Maranzano; Arianna Puoci.  
Morti: Lino Arturo Darnis, 60 anni, pensionato, Champorcher; 60 Alessandrina Beaucler, 77 anni, pensionata; Douas, Rodolfo Bomey, 60 anni, pensionato; Aosta; Caterina Marotti, 60 anni, pensionata, Châtillon; Matilde Prestinzer, 67 anni, pensionata, Aosta.  
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**  
Aymavilles-Saint-André. Si riunisce domani alla 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono: punti. Tra questi la variazione al bilancio di previsione del 1993 e la perimetrazione dei centri abitati, per il nuovo codice della strada.  
Courmayeur. Per le di martedì il programma di riunione del Consiglio comunale di Courmayeur. Tra i sette punti all'ordine del giorno vi sono le variazioni di bilancio e la richiesta di finanziamento per l'acquisto dell'ex hotel Ange.

## OLI APPUNTAMENTI

**ISSOCHE**  
Mostra di costumi d'epoca  
E' aperta nel castello medievale di Issogne una mostra di costumi d'epoca. L'esposizione è visitabile tutti i giorni dalle 11 alle 19 fino alla fine dell'anno. L'ingresso è libero.  
**AOSTA**  
Pesca turistica lago Verney  
Sarà possibile da oggi la pesca nella riserva turistica del lago Verney al Piccolo San Bernardo.  
**AVISE**  
Sagra della «fiocca»  
E' in programma per oggi a Beillevue, un'alpeggio a 1800 metri nel Comune di Avise, la ventunesima edizione della «Sagra della fiocca», organizzata dalla Pro loco e dal Comité des traditions di Avise. Il programma della tradizionale manifestazione prevede per le 10 la seconda edizione della «Martize de la fiocca» (primo Memorial Carlo Jacquemod) e alle 12,30 il pranzo a base di piatti gastronomici valdostani. Nel pomeriggio, alle 14,30, l'inizio della gara Palet. Alle 15 la premiazione delle due gare. Dopo i giochi verrà distribuita a tutti i partecipanti la «fiocca».

**CHAMPORCHER**  
La lavorazione della canapa  
L'hôtel Churdoney di Champorcher ospita la mostra permanente intitolata «La lavorazione della canapa», dedicata all'antica «diffusa anche in Valle d'Aosta e raffigurata in molte immagini e prodotti raccolti nell'esposizione. La mostra è aperta dalle 11 alle 12 o dalle 14 alle 18.

**AOSTA**  
Pomeriggio di piano bar  
Il «Caffè Nazionale» propone per oggi un pomeriggio di piano bar. Protagonista dell'intrattenimento musicale sarà il pianista Giancarlo Nicolini, che nella «carriera» è musicista in grandi hotel, in Italia e all'estero. Il pianista Nicolini propone musiche di successo che spaziano dall'America all'Inghilterra, fino ai brani di revival italiani.



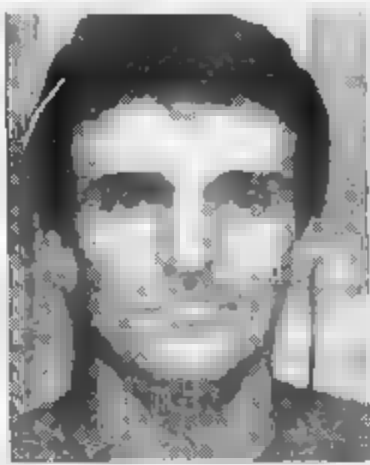
Un giovane di Biella è morto vicino al rifugio Sella

# Alpinista in gita sul Rosa precipita per 150 metri

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Una caduta di centocinquanta metri sulle rocce e sul ghiaccio, a dieci minuti di cammino dal rifugio Quintino Sella: Guido Mantellero, 33 anni, abitante a Salligiano Micca, piccolo centro vicino a Biella, è morto venerdì sera all'ospedale di Aosta.

L'uomo è precipitato da una cresta innevata sul massiccio del Monte Rosa: non sono serviti i nulla gli immediati soccorsi dei compagni di gita, dell'elicottero della Protezione civile e dei medici di Aosta. Mantellero è stato operato in ospedale per due ore, ma la gravità delle ferite e dei traumi riportati nella caduta ha reso inutile ogni cura.

Era arrivato nell'alta valle del Lys venerdì mattina: faceva parte di una gita sociale della sezione di Biella del Club alpino italiano. La comitiva era composta da una cinquantina di persone: c'era molta allegria



Guido Mantellero, 33 anni

nel gruppo, i partecipanti si erano iscritti volentieri a quella che era intitolata «La gita degli «anti»». Il gruppo avrebbe dovuto raggiungere il rifugio Quintino Sella, sul ghiacciaio

del Pel. Ieri l'escursione sarebbe proseguita: un'ascensione sul Naso del Lyskamm. L'incidente è accaduto a oltre 3500 metri di quota, sull'ultima cresta innevata che separava gli alpinisti dal rifugio. Il «corridoio» di roccia e neve in mezzo a due precipizi profondi centinaia di metri.

Qualche anno fa in quel punto sono stati installati «rimanovi» e corde in canapa per facilitare il transito degli escursionisti. Intorno alle 14,30 Guido Mantellero, per cause ancora sconosciute, è scivolato sulla neve marcia che ricopre uno spesso strato di ghiaccio, cadendo per oltre 150 metri a battendo più volte con violenza sulla roccia.

E' intervenuto l'elicottero, il medico della Protezione civile ha fatto una trasfusione a Mantellero, poi l'uomo è stato trasportato in ospedale, dov'è morto poche ore dopo. (s. ser.)

Morgex, una fuga di gas poteva causare una strage

# Salvata da un vicino per lo scoppio in casa

MORGEX. Una fuga di gas ha causato ieri mattina una esplosione in un alloggio di Morgex: Caterina Novellini, 73 anni, ha riportato lieve ustione a gamba e tanta paura. Le condizioni non sono gravi, la donna è stata medicata ed è a letto per riprendersi dallo stato di choc.

L'incidente è successo intorno alle 11, in una casa a tre piani situata in strada Villair 5. Nello stabile vivono tre famiglie, l'anziana donna occupa l'alloggio al primo piano: tutti gli inquilini sono stati svegliati di soprassalto da un boato. Racconta Angelo Bettarelli, che vive al terzo piano: «Stavo dormendo, sono stato svegliato da un'esplosione, sono sceso dal letto in un attimo e sono uscito per vedere cosa fosse successo. Ho visto la signora Novellini fuori dal suo alloggio, spaventata. Sono andato nell'abitazione e ho strappato il tubo del gas in fiamme,

portando fuori la bombola».

Il rapido intervento dell'uomo ha evitato conseguenze peggiori: la bombola del gas sarebbe esplosa a pochi attimi se Bettarelli non l'avesse trascinata lontano dalle fiamme. Sono stati subito avvisati i vigili del fuoco: da Courmayeur è arrivata una squadra pochi minuti. L'intervento è stato molto rapido, il principio d'incendio è stato spento in poco tempo. L'alloggio di Caterina Novellini ha riportato ingenti danni: sono esplosi i vetri, due porte e di una finestra, i mobili della cucina sono stati danneggiati dalle fiamme.

L'esplosione è stata causata con ogni probabilità da una fuga di gas dal tubo difettoso del fornello. Poco dopo le 8, Caterina Novellini ha girato la manopola della bombola di gas per accendere i fornelli a scaldare il caffè. Poi si è allontanata per qualche secondo, quando è tor-

nata per accendere la fiamma sul fornello c'è stato il boato. La donna è stata fortunata: era fuoriuscito un quantitativo minimo di gas, che è esploso danneggiando la bombola.

I vigili del fuoco hanno poi aiutato Caterina Novellini, che vive da sola, a pulire l'abitazione danneggiata dall'incendio. La donna, dopo essere stata medicata, è stata ospitata dalla proprietaria dell'edificio: è molto spaventata per l'accaduto, dovrà restare a riposo per qualche giorno.

E' una donna molto attenta: dice Angelo Bettarelli - io le raccomando sempre di fare attenzione con le bombole di gas. E lei mi ha garantito di chiudere l'erogatore centrale ogni sera, so come può essere successo l'incidente. Forse la stanza si è saturata di gas durante la notte, per fortuna l'esplosione non è stata molto violenta.

(s. ser.)

## DALLA VALLE

Una donna investita  
un'auto vicino al bivio

Ieri alle 17, 10 Consolata Verduci, 58 anni di Verrès, è stata investita da un'auto guidata da Silvana Neri di Aosta, mentre dal bivio di Issogne tornava in paese. La donna ha riportato tagli al viso e probabile frattura ad un ginocchio. Verduci è stata dai carabinieri da un'ambulanza di Donnas.

## PONTROSE

Le premiazioni all'Avis  
alla Festa del donatore

La sezione di Verrès dell'Avis ha organizzato per oggi l'annuale «Festa del donatore», che si svolgerà quest'anno a Pont-Roset. Ospite dei festeggiamenti la «Filarmónica di Verrès», che si esibirà in un concerto. Ci sarà la consegna di medaglie e riconoscimenti ai donatori più duri: fra tutti spicca Sergio Galoni, arrivato a 100 prelievi.

## SAINT-VINCENT

Strade e piazze chiuse  
per l'arrivo del «Verdi»

Strade chiuse oggi nella cittadina termale per l'arrivo del 23 giro ciclistico d'Italia dilettanti. Dalle 12 alle 12.30 è vietato il transito e la sosta in viale IV Novembre e nel piazzale delle terme, dalle 12 alle 13 il provvedimento riguarderà piazza Zerbion, via Roma, piazza 28 Aprile, via Ponte Romano, via Marconi, via Conti di Challand, via Biava, via Freppiaz e via Monte Rosa.

## COURMAYEUR

Ultimo giorno di convegno  
sul «Problemi giuridici»

Ultima giornata di lavori oggi a Courmayeur per il convegno intitolato: «Problemi giuridici della privatizzazione» organizzato dalla Fondazione Courmayeur. Partecipano alle discussioni i migliori esperti nazionali di economia, i manager delle principali aziende.

## IL CASINO DI SAINT-VINCENT

Protesta paraplegici  
per i centri di cura

L'associazione valdostana paraplegici parteciperà da domani a una protesta con le altre sezioni della federazione italiana, per denunciare l'inesistenza di centri di cura per le lesioni al midollo spinale. La protesta consiste nell'invio a turno (cinque associazioni per 5 giorni) di un telegramma al presidente della Repubblica, a quello del Consiglio e al ministro della Sanità, chiedendo incontro per risolvere la situazione. La sezione Aosta partecipa alla protesta da domani a venerdì.

Chamois, è stato recuperato dall'elicottero

# Ragazzo viene salvato sul ciglio di un burrone

CHAMOIS. Salvo a un passo dal burrone. L'elicottero della Protezione civile ha recuperato ieri pomeriggio un ragazzo di Torino, Alessandro Chiomento, 16 anni, che si era smarrito nel bosco di Chamois.

Il giovane è stato salvato da una guida alpina quando era ormai a pochi metri dalla morte: nel punto dov'è stato issato con il verricello sono alcuni ripidi canali di oltre duecento metri, che dall'altipiano di Chamois raggiungono il campeggio e villaggio turistico «Carvino», situato nel comune di Anley-Saint-André in località Buisson. Alessandro Chiomento è arrivato in Valle da qualche giorno ospite della colonia «Città Eremo gioventù», a Chamois in località L'Avois.

Il giovane, ieri nella tarda mattinata, si è allontanato per fare una passeggiata nei dintorni della colonia. Ma dopo qualche ora non è tornato e i responsabili si sono preoccupati. Sono cominciate le prime ricer-

che: dopo qualche minuto sono arrivati i carabinieri di Cervinia, con la guardia di finanza della stazione del Breuil. I militari hanno utilizzato un cane antivalanga, intervenendo anche il personale in servizio alla «Chamois impianti».

Ma di Alessandro Chiomento traccia, le ricerche nel bosco non hanno dato alcun esito. Da Chamois è stato dato l'allarme all'elicottero della Protezione civile, che ha raggiunto la Valtournanche. Il pilota è riuscito ad avvicinarsi ai ripidi canali situati sotto la strada podereale: lì è stato visto il giovane, immobile sulle rocce. Il ragazzo aveva perso l'orientamento e dopo una lunga camminata aveva deciso di fermarsi in attesa dei soccorsi.

Ancora pochi passi e sarebbe precipitato per duecento metri sulle rocce di Buisson. Una guida alpina, calata con il verricello dall'elicottero, ha raggiunto il ragazzo riportandolo in salvo a Chamois. (s. ser.)

Sono stati trovati altri elementi nei documenti sequestrati durante l'operazione «Verdi praterie»

# St-Vincent, nuovi indizi contro i prestasoldi

La procura ha comunicato le novità alle persone indagate

SAINT-VINCENT. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sui prestasoldi e sui vari Sitav. Gli inquirenti hanno trovato negli ultimi giorni altri indizi a carico delle persone indagate: sono stati inviati nuovi avvisi di garanzia, ma le persone sotto inchiesta hanno ricevuto le comunicazioni dalla procura elencate le motivazioni circostanziate delle accuse.

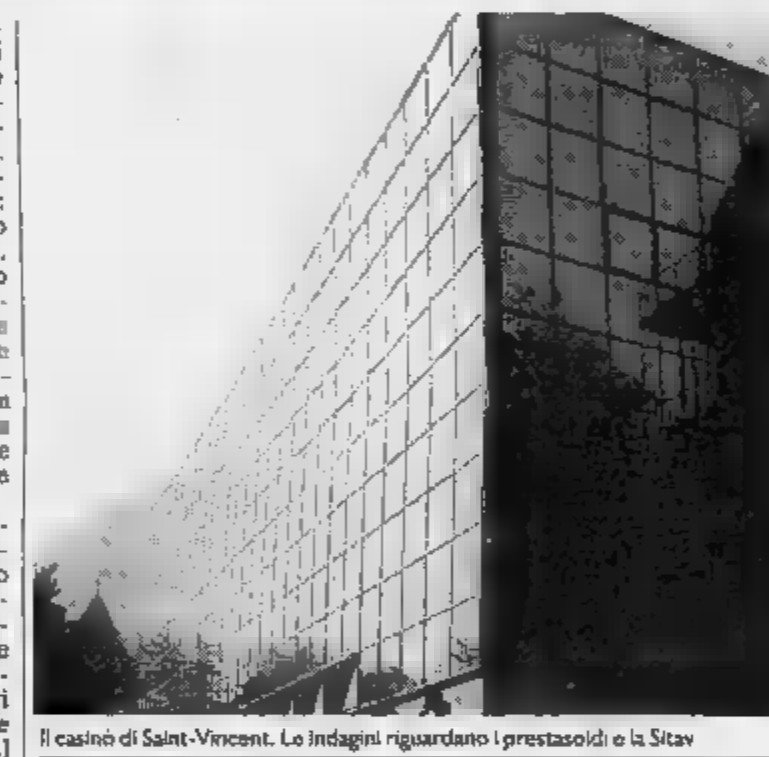
Gli elementi in mano agli inquirenti sono stati trovati durante l'esame della documentazione sequestrata nella maxi operazione dei carabinieri di Saint-Vincent chiamata «Verdi praterie», alla quale collabora anche la Finanza. Dagli sviluppi del blitz e dagli interrogatori di oltre 100 prestasoldi denunciati sono emerse, secondo gli inquirenti, accuse precise nei confronti della Sitav.

Per questo motivo la procura della città di Aosta Mario Vaudano ha inviato due mesi fa cinque avvisi di garanzia a Giorgio Piantini, presidente Si-

tav, Giuseppe De Fezio, procuratore della società, Giovanni Bighetto, direttore dei giochi e componente del comitato ufficiale, Luciano Natta, dirigente a Renza Datter, impiegata. Per tutti le ipotesi di accusa sono le stesse dei prestasoldi: usura impropria ed esercizio abusivo del credito e consumo.

A casa del direttore Bighetto la polizia giudiziaria aveva sequestrato 600 milioni in contanti. Ora parte del materiale e della valuta bloccata dall'operazione «Verdi praterie» è stata dissequestrata in quanto c'erano più esigenze istruttorie per mantenere bloccata una quarantina di correnti.

Il procuratore Mario Vaudano non vuole aggiungere particolari sull'inchiesta: «Abbiamo ottenuto nuovi elementi e curati degli indagati. Le accuse restano le stesse, così come le ipotesi di reato: abbiamo comunicato agli interessati i nuovi sviluppi, non posso aggiungere altro». (s. ser.)



Il casinò di Saint-Vincent. Le indagini riguardano i prestasoldi e la Sitav

# NON E' MAI TROPPO PRESTO. PER GIOVANI E MENO GIOVANI.



Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

**«SULLA STRADA CON SAGGEZZA»**  
IN TRE PUNTATE  
SARÀ IN EDICOLA I GIORNI:  
13 MAGGIO  
27 MAGGIO  
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano norme ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della strada.



**IN EDICOLA**  
IL 3° FASCICOLO  
CON VIDEOCASSETTA  
L. 11.000  
**IL COMPORTAMENTO MOTORISTA**

# REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

## CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER RAGIONIERI

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del regolamento regionale, formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'impresa Eurovia Costruzioni S.p.A. di Issogne, di un corso di formazione per giovani disoccupati neo-diplomati ragionieri finalizzato ad una loro occupazione presso l'impresa medesima.

Il corso avrà inizio il 1° luglio. Sono ammesse alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) non aver superato il 25° anno di età;
- 2) essere iscritti nelle liste di disoccupazione delle competenti Sezioni Circonsenziali per l'impiego;
- 3) essere in possesso del diploma di ragioniere o equipollente;
- 4) essere assenti al servizio militare nel periodo 26 luglio - 30 novembre 1993.

L'ammissione al Corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e di una eventuale prova di selezione qualora il numero delle adesioni superi quello previsto.

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Pubblici dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303783 - 303812).

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 25 luglio 1993 presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato Circonsenziale per l'impiego attestante l'iscrizione nella lista di disoccupazione;
- certificato medico dell'Ufficio Sanitario competente;
- fotocopia del foglio di congedo, o attestante il rinvio del servizio militare per il periodo;
- fotocopia del diploma di ragioniere o titolo equipollente;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE AI L.P.P. Franco Vallet

# REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE ASSESSORAT DES TRAVAUX PUBLICS

## COURS DE FORMATION PROFESSIONNELLE POUR COMPTABLES

L'Assessorat régional des travaux publics, en application du plan régional de formation professionnelle, encourage la réalisation, en régime de convention avec la Eurovia Costruzioni S.p.A. d'Issogne, d'un cours de formation à l'intention de 10 jeunes chômeurs comptables à peine diplômés en vue de leur recrutement dans ladite entreprise.

Le début du cours est fixé au 26 juillet 1993. Peuvent participer au cours les personnes résidant en Vallée d'Aoste et répondant aux conditions suivantes:

- 1) être âgés de 25 ans au maximum;
- 2) être inscrits sur les listes de chômage des bureaux de placement compétents;
- 3) être titulaires du diplôme de comptable ou d'un diplôme équivalent;
- 4) être exonérés du service militaire dans la période allant du 26 juillet au 30 novembre 1993.

L'admission au cours est subordonnée à l'obtention d'un résultat positif lors d'une visite médicale et à la réussite d'une épreuve de sélection en cas où le nombre de candidats dépasserait les postes prévus.

Pour tous renseignements éventuels les intéressés pourront s'adresser au bureau des travaux publics en régie directe de l'Assessorat régional des travaux publics (tel. 0165/303783 - 303812).

Les actes de candidature, rédigés sur papier libre, devront être déposés à l'Assessorat régional des travaux publics avant le 20 juillet 1993, assortis des documents suivants:

- fiche familiale d'état civil;
- certificat de résidence;
- certificat des bureaux de placement attestant l'inscription sur les listes de chômage;
- certificat médical délivré par le médecin de santé publique compétent;
- photocopie de la feuille de libération ou document attestant le report du service militaire après la période du cours;
- photocopie du diplôme de comptable, ou d'un diplôme équivalent;
- photocopie du code fiscal.

L'ASSESSUR AUX TRAVAUX PUBLICS Franco Vallet

Impresa edile  
**ASSUME ELETTRICISTA o ELETTRICISTA**  
esperienza  
per lavori in VALLE D'AOSTA  
Tel. 0171/917.878

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**





**Mercoledì pubblicheremo un** ■  
**do capitolo sull'addizione dell'An-** ■  
**timalia ai politici. ■** **prossimi** ■  
**giorni quella ai magistrati e ■**  
**forze dell'ordine.**

## settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo







# FIERA CAMPIONARIA AOSTA 2000

18 - 27 giugno

**150 espositori**  
...tutto per tutti !



**PalaGagliardi**

**Una giornata diversa  
per un grande momento  
di incontro e di festa**

## TUTTI I GIORNI:

**cabaret** con Claudio PEROSINO  
spettacoli alle 15.30, alle 18 ■ alle 23

**il mago Jack**  
spettacolo per bambini alle 17

**Piano Bar**

**Orari**  
festivi ■ prefestivi  
15.00-24.00  
Feriali  
17.00-24.00

**RISTORANTE**  
dalle ore 19.00

## La Fiera vi propone:

Gioielleria - Oreficeria - Orologi a pendolo - Pellicceria - Pelletteria - Borse e paglia di Firenze - Abbigliamento  
Profumeria - Prodotti di bellezza - Erboristeria - Chalets in legno - Mobili e arredi - Arredo bagno  
Vasche idromassaggio - Piccoli e grandi elettrodomestici - Videocassette - Tendaggi - Lampadari - Telefonia  
Tappeti orientali - Moquettes - Stufe e caminetti - Piumoni ■ biancheria per la casa - Cassette postali e casellari  
Serramenti in PVC - Porte e scale in legno - Porte basculanti per garages - Fontane e fusioni in ghisa  
Marmi e graniti - Pavimentazioni autobloccanti - Automatismi per cancelli - Impianti d'allarme - Condizionatori d'aria  
Sistemi anticalcare e depurazione acqua - Serbatoi e impianti GPL - Elettrostimolatori portatili - Articoli per la pesca  
Macchinari per lavorazione legno - Registratori di cassa e bilance - Libri - Editoria - Salute: Centri estetici/  
Trattamento rigenera capelli - Macchine per caffè - Salumi e alimentazione - Vini e spumanti e tante altre novità!

**Ampio parcheggio**

**15.000 mq di esposizione**

**Aria condizionata**

**ENTRATA**  
L. 5000

**PALAGAGLIARDI - AOSTA - Tel. 0165/43245**



Aosta calcio, martedì il consiglio d'amministrazione nominerà l'allenatore

## Tre candidati per la panchina

Il sostituto di Barlassina verrà scelto tra Marco Taffi, Marco Torresani e Francesco D'Arrigo. Previsti cambiamenti in tutti i settori della squadra, tranne per i portieri

AOSTA. Chiusa la parentesi Barlassina, per l'Aosta si aprono le tecniche. Martedì sera il consiglio di amministrazione scioglierà l'interrogativo sul nuovo allenatore. Sono tre i candidati a sedersi sulla panchina rossonera per la prossima stagione: Marco Taffi, Marco Torresani e Francesco D'Arrigo. La scelta dovrebbe cadere su Taffi, che ha guidato quest'anno il Cuneo nel campionato dilettanti (l'ex Interregionale).

Si prevedono parecchie novità nella squadra del presidente Pavan. Dei sette giocatori con il contratto che scade nel maggio del prossimo (Belletti, Ferretti, Gambino, Gatti, Girelli, Guida, Lessio) qualcuno potrebbe lasciare la Valle per problemi finanziari. Conferme sono previste per Arisi, Barone, Buda, Colnaghi, Mascheroni, Panizza. In partenza Baldo, Benzi, De Angelis, Montanari, Sapienza e Tedoldi. Novità sono previste in tutti i reparti.

**Difesa.** Non dovrebbero esserci cambiamenti tra i portieri (il giovane Corvo potrebbe comunque fungere da dodicesimo al posto di Arisi), ma arriveranno difensori rapidi per sopprimere alla carenza di marcatori veloci. Sarà inedito la coppia centrale vista che sia lo stopper Tedoldi sia il libero Benzi (penalizzato dall'età e dalle caratteristiche di gioco dopo un buon campionato) difficilmente saranno confermati.

**Centrocampo.** Con la quasi certa cessione di Ferretti (piace molto ad alcune formazioni G1 e a una compagine di serie B) e la partenza di De Angelis (motivi di famiglia e ingaggio troppo elevato), il settore centrale sarà tutto da rifare. Ci saranno sicuramente degli arrivi, ma anche l'utilizzo di giocatori riconfermati in ruoli diversi da quelli svolti nell'ultima stagione.

**Attacco.** Il ritorno di Alfano Alessandria per fine prestito, la possibile partenza di Belletti oppure di Girelli per motivi economici e la mancata conferma di Sapienza porteranno alla rivoluzione del reparto offensivo. I tifosi vedranno volti nuovi, ma anche la speranza di togliersi in zona gol le soddisfazioni che sono mancate nella stagione appena conclusa.

Un'Aosta che affronta la terza avventura tra i professionisti con la volontà di cancellare le delusioni degli ultimi due

campionati. Le scorse stagioni nel 1991/92 all'ultima giornata e quest'anno a 180' dalla conclusione, hanno lasciato parzialmente amarezza sia tra i dirigenti che tra il pubblico. Il direttore sportivo Sergio Borgo cercherà di allestire un organico all'altezza della situazione pur dovendo muoversi sul mercato con poche risorse economiche.

Il campionato comincerà il 12 settembre e si concluderà il 28 maggio (quattro soste in 11 e il 9 gennaio 1994 in due date ancora da stabilire). La novità maggiore sarà rappresentata dall'assegnazione di punti per la vittoria, sono ancora in discussione le possibilità dell'introduzione del playoff per stabilire la seconda squadra promossa e dei play-out per sancire le due retrocessioni oltre a quella dell'ultima compagine classificata di ogni girone.

Sigfrido Beneyton



Marco Girelli, dopo una stagione con poche reti, potrebbe lasciare l'Aosta

Competizione tricolore Under 23 a Châtillon

## Un valdostano in gara per le finali nazionali

CHÂTILLON. Organizzato dal bocciofilo Zerbion, si disputa oggi a Châtillon la fase conclusiva del campionato italiano individuale per la categoria Under 23. Saranno in gara tutti i migliori specialisti nazionali che hanno superato le varie qualificazioni regionali.

Siamo onorati di ospitare una manifestazione così importante - dice il presidente dello Zerbion, Roberto Perron -. Da diversi anni aspettiamo l'assegnazione di un campionato italiano per poter così dimostrare le nostre capacità organizzative. I giocatori, i dirigenti e gli appassionati che sono giunti da fuori Valle hanno anche l'opportunità di ammirare la validità dell'impianto sportivo di Châtillon dedicato alle bocce.

Sono 32 i giocatori che si contendono il titolo tricolore. Il Piemonte può contare su 16 rappresentanti. Seguono la Li-

guria (6), il Friuli e il Veneto (2), la Calabria, la Campania, la Sardegna, la Toscana, il Trentino e la Valle d'Aosta (1). A difendere i colori rossoneri c'è Luigi Girola della bocciofila Zerbion. Il programma prevede la mattina la disputa dei quarti di finale (finito alle 10,30), mentre lo scontro decisivo mincerà alle 16,30. Seguirà la premiazione.

Il fine settimana riserva un altro appuntamento importante con la disputa a Borgaro della Coppa Italia per il settore giovanile. La rappresentativa valdostana allievi presenta Davide Cretor, Daniele Sinibaldi, Denis Hugonin, Salvatore Presti, Lorenzo Daudry e Andrea Peaquin. Fanno invece parte della selezione regionale della categoria ragazzi Eric Noir, Edi Betemps, Simone Rean, Luca Fongaro e Massimiliano Lala Demoz. (a. b.)

SKIROLL

Seconda prova della Coppa Alpi Occidentali

## A Verrayes c'è in palio il titolo rossonero

VERRAYES. Gli specialisti dello skiroll continuano a dare spettacolo sulle strade valdostane. In attesa della gara internazionale del Superroll del Cervino, in programma il 25 luglio da Saint-Vincent a Cervinia, i migliori specialisti in gara oggi a Verrayes nella seconda delle 7 prove della Coppa Alpi Occidentali. La gara sulla distanza di 11 km in salita valida anche come campionato regionale ed organizzata dallo Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino con assegnazione del secondo trofeo, biennale non consecutivo, messo in palio dalla stessa comunità.

Guido Boretta e i suoi collaboratori hanno allestito una pista che parte dai 1017 metri di Verrayes per raggiungere i 1648 metri di Champlong; il via verrà dato alle 10 e la premiazione si terrà a Champlong alle 16. La strada sarà chiusa al traffico e sarà consentito l'ass-

stenza di un'auto ogni 10 concorrenti; è necessario l'utilizzo dei bastoncini con i puntali di sicurezza e per le categorie giovanili il caschetto protettivo. Le categorie sono 10: campo maschile (juniores, seniores, amatori, veterani, pionieri e superpionieri) sugli 11 km, allievi sui 5 km, cadetti sui 2,5 km, giovani ed esordienti su 1 km e in campo femminile (juniores, seniores, dame) lady sugli 5 km, allievi sui 5 km, cadetti sui 2,5 km, giovani ed esordienti su 1 km.

Attestissimi a Verrayes sono gli atleti di casa Orlando Cuz, Roberto Magnat e compagni a godere dei favori del pronostico. La Coppa Alpi Occidentali si apre con la 10 km in salita di Luserna e proseguirà, dopo Verrayes, con la Bordinghera-Serbora, la Scalata del Faro, il circuito di Pavia, la Rollonga di Pinarolo e il Trofeo del Marrone a Roccaforte. (r. s.)

Ciclismo, oggi si conclude il Giro d'Italia dilettanti

## Simoni ritorna in Valle per un'altra vittoria



Il trentino Gilberto Simoni

alle 11,15, salire una seconda volta al Col de Joux, scendere a Verrayes e raggiungere il traguardo, in leggera salita, alle Terme di Saint-Vincent alle 12,30 circa, dopo 135 km di

Nel pomeriggio alle 15,10 è prevista l'ultima semitappa di 40 km con circuito da ripetere più volte a Saint-Vincent dopo il via da piazza Zerbion e arrivo finale nuovamente alle Terme intorno alle 16. Sulle strade valdostane e in particolare nella doppia salita del Joux, Simoni dovrà difendersi dagli ultimi attacchi del toscano Schito e del lombardo Milosi che lo seguono di poco in classifica.

In gara ci sono 168 corridori di 29 squadre tra cui le varie rappresentative regionali e nazionali di Russia, Ucraina, Belgio, Slovacchia e Repubblica Ceca. Non sono valdostani in gara; la squadra del Piemonte-Valle d'Aosta è un gruppo di giovani del Brunero Boeris Bongiovanni. Ciriè guidata dal cinque volte campione mondo Guido Messina è composta da Daniele Nardello, Andrea Paluan, Claudio Aimardi, Nicola Panzeri e Denis Fusor (soltanto Paluan e Aimardi sono piemontesi, gli altri lombardi).

Saranno molti oggi i protagonisti che rivedremo a dividersi i favori del pronostico a settembre nel trentesimo Giro della Valle d'Aosta: con il trentino Simoni nella corsa valdostana è molto atteso anche il varesino Frigo.

È un grande momento per il ciclismo in Valle d'Aosta a livello organizzativo in regione che non ha professionisti dilettanti (se la squadra del Nus Fénis nella corsa a tappe di settembre) e si basa soltanto su attività amatoriale e alcuni ottimi specialisti ai vertici nazionali della mountain bike.

L'anno scorso ci fu in Valle il Giro d'Italia con l'arrivo a Pila e la partenza a Saint-Vincent e le tre corse del Trofeo dello Scalatore; quest'anno il Giro dei dilettanti con l'epilogo la premiazione finale; il primo agosto il campionato italiano di mountain bike (cross country) a Pila e il 30 ottobre una giornata dedicata ad Arvier nel novantesimo del successo nel primo Tour de France di Maurice Garin, senza dimenticare il Giro della Valle del Mont Blanc del trentennale e settembre. Per il prossimo anno vorrebbe arrivare il nuovo Giro dei professionisti una a due tappe e nel 1995 dovrebbe tornare in Valle dopo 36 anni il Tour de France. (r. s.)

SPORT FLAM

CALCIO

Le partite di oggi del torneo Grand Combin

Seconda giornata oggi del torneo di calcio della Comunità Grand Combin. A St-Oyen dalle 14,30 si affrontano Valpelline-Planet e la mista Allein-Doues contro Porosian. A Doues Roisan contro Allein-Doues A e Gignod contro Oyace B.

PODISMO

Salita di otto chilometri per la «Martze della Fiocca»

Il campionato valdostano di marze più fa tappa oggi a Verrayes, con la «Martze della Fiocca». La competizione prenderà il via alle 10 da Verrayes per concludersi dopo 8 km a Baulin.

Gara a scopo benefico oggi all'Arsenieres

La coppia Cibrario-Gai ha vinto all'Arsenieres di Gignod la Coppa Trossello. Oggi è in programma il cui ricavato sarà dato in beneficenza per la costruzione di una nuova ala dell'ospedale Gaslini a Genova.

## LANCIA DEEDRA. OTTIME CONDIZIONI SU TUTTE LE STRADE.



15 MILIONI IN 18 MESI  
A TASSO ZERO

Esempio Lancia Dedra 1.6 standard	
Prezzo chiavi in mano*	1. 21.750.000
Quota contante	1. 9.750.000
Importo da finanziare	1. 12.000.000
Rata mensile	1. 553.311
Spese apertura pratica	1. 250.000
TAN (tasso annuo nominale)	1. 4,2
TAE (tasso annuo effettivo)	1. 5,11%

48 RATE DA L. 564.742  
15% CONTANTI

Esempio Lancia Dedra 1.6 standard	
Prezzo chiavi in mano*	1. 21.750.000
Quota contante	1. 4.750.000
Importo da finanziare	1. 17.000.000
Rata mensile	1. 501.232
Spese apertura pratica	1. 250.000
TAN (tasso annuo nominale)	1. 4,2
TAE (tasso annuo effettivo)	1. 5,11%

**\*Autoprestige** s.r.l.

CONCESSIONARIA  
LANCIA - VALLE D'AOSTA



C.so Ivrea, 43 - AOSTA - Tel. 0165/262114 - 40970

**Non dire più  
"Sento la voce  
ma non capisco  
le parole"**

Vieni a provare gratuitamente  
i nuovi timpani elettronici  
praticamente invisibili  
nei centri indicati

CHÂTILLON

Venerdì 16 luglio

Centro Ottica

Martiri della Libertà, 2

82150

**AOSTA  
CENTRO MAICO**

Ottica Ostinelli  
Via Croix de Ville, 11  
Tel. 363670

TUTTI I MARTEDÌ

IVREA

Tutti i Venerdì mattina

Ottica Casarin

Piazza Carlo Alberto, 20

Tel. 82150

PONT-ST-MARTIN

Sabato 10 luglio

Foto Ottica

Ardasone

Chanoix, 156

Tel. 82034

SAINT-VINCENT

Venerdì 16 luglio

Ottica Agnello

Via Chanoix, 119

Tel. 2240



MAICO  
DISTRIBUTORI DA  
MAGISON

MAICO PIEMONTE - TORINO

V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767



# GIORNI STRAORDINARI PER AUTO D'OCCASIONE STRAORDINARIE DA AUTOSTYLE

E' questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque. Imbattibili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti.

Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie.

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS	QUOTAZIONE CORRENTE	NOSTRO FINANZIAMENTO
BMW	520 i	'90	ABS/VETRI Elett. CHIUSURA CENTR. METALLIZZ./SERVOS. CLIMATIZZATORE.	28.000.000	ANTICIPO: 16.000.000 RATE: 16 X 750.000
BMW	520 i	'92	ABS/VETRI Elett. CHIUSURA CENTR. SERVOSTERZO METALLIZZATA	38.000.000	ANTICIPO: 22.000.000 RATE: 16 X 1.000.000
BMW	325 ix	'88	ABS/VETRI Elett. CHIUSURA CENTR. SERVOSTERZO CERCHI IN LEGA	12.500.000	ANTICIPO: 4.500.000 RATE: 16 X 500.000
BMW	324 D	'87	VETRI Elett. TETTO APRIBILE	8.000.000	ANTICIPO: 2.000.000 RATE: 16 X 375.000
LANCIA	DEDRA 1.8	'90	VETRI Elett. CHIUSURA CENTR. CERCHI IN LEGA METALLIZZATA	15.500.000	ANTICIPO: 5.500.000 RATE: 16 X 625.000
FIAT	TIPO TDG	'88	VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTR. CONDIZIONATORE	6.400.000	ANTICIPO: 400.000 RATE: 16 X 375.000
ALFA ROMEO	75 1.6	'90	VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTR. CONDIZIONATORE	11.000.000	ANTICIPO: 1.000.000 RATE: 16 X 625.000

Offerta esclusiva, non cumulabile con altre in corso, valida fino al **30.06.1993**

## Concessionaria BMW

### AUTOSTYLE

Corso Torino, 457 - Tel. 0141/215978  
ASTI





Vicenda della pensione contestata

## Sindacato accusa e Gorla querela

ASTI. L'ex ministro Giovanni Gorla ha dato mandato all'avvocato Giangiacomo Dapino di inoltrare querela nei confronti dell'esponente della Cgil, Claudio Caron. Si ipotizza il reato di diffamazione.

E' la risposta all'«attacco» portato da Cgil e Uil che hanno polemicamente commentato la pratica di ricostruzione della carriera di Gorla alla Camera di commercio. Gli anni presi in esame vanno dal momento del distacco per impegni politici a Roma (1976), sino alle dimissioni seguite all'abbandono dell'attività di ministro (febbraio '93). Una procedura prevista dalla legge, per determinare la pensione dell'ex dipendente che ha lasciato il servizio con la qualifica di prima funzionale (stipendio 30 milioni lordi annui, secondo i dati riferiti dal sindacato).

In una conferenza stampa svoltasi mercoledì scorso, le due organizzazioni, sottolineando che la legge in materia andrebbe modificata visto che consente «favoritismi», si domandano come è stato possibile assegnare ogni anno la «volazione» di ottimo «ad una persona che non era in servizio» e della quale, quindi, non si poteva valutare, secondo il sindacato, gli effettivi meriti sul lavoro. Quindi sono state ripercorse le tappe: Gorla alla Camera di commercio; capo servizio nell'81, ottava qualifica nel 1983, ottava bis e prima dirigenziale «conferita» ha sottolineato il sindacato in conferenza stampa - «possi già coperti e quindi in soprannumero».

La pratica di ricostruzione della carriera di Gorla, è stata approvata dalla giunta camerale a maggioranza; il presidente dell'ente, l'architetto Salvatore Garipoli, aveva a sua volta sottolineato che una corretta «protesta» dovrebbe puntare ad ottenere la riforma di una normativa che concede privilegi a tutti i pubblici dipendenti in tutta Italia e non solo all'ex ministro Gorla, che non c'entra proprio nulla. Garipoli ha fatto sapere inoltre che la giunta ha proposto un ordine del giorno destinato a ministri per sottolineare che si condividono «certi metodi» previsti dalla legge.

Anche la Cisl si era dissociata dalla conferenza stampa, come ha precisato il segretario Luigi Solazzi: «Non per questioni di merito poiché sono pronto ad assumere tutte le iniziative, di metodo. I canali da adoperare per portare avanti le cose do-

vavano essere altri».

Precisa anche la Uil. In un documento datato 11 giugno e firmato da Mirella Gavullo (presente alla conferenza stampa con i rappresentanti della Cgil, Caron che è anche rappresentante della giunta camerale e Gambino della Funzione pubblica) la Uil spiega che «l'azione dell'organizzazione sindacale non era e non è finalizzata a strumentali attacchi alla persona dell'onorevole Gorla, ma bensì - viene spiegato - a segnalare all'opinione pubblica l'esistenza di leggi che tutelano economicamente e giuridicamente chi, probabilmente, come deputati e senatori, non hanno necessità. E come ciò è scritto ancora - si evidenzia a maggior ragione oggi quando il risanare il bilancio dello Stato, pesantemente in passivo, continua a spremere cittadini e lavoratori su diversi fronti: blocco contratti, ticket, aumenti, ecc.».

Franco Cavignoli

L'incidente venerdì notte all'incrocio dell'Opessina a Castelnuovo Calcea

## Muore a 24 anni in uno schianto

La vittima è di Asti. Altri 3 giovani feriti gravi



La vittima, Alessandro Ferretti (a sin.), e l'amico Massimo Morando, 25, ferito

CASTELNUOVO CALCEA. Un giovane di 24 anni è morto, due suoi amici sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Asti, un terzo ha riportato la frattura di un braccio. E' il bilancio di un incidente avvenuto la notte scorsa all'altezza del semaforo dell'Opessina. La vittima è Alessandro Ferretti, 24 anni, compiuti a gennaio. Con Massimo Morando, 25, Franco Borgo, 24, e Roberto Beva, 28 anni, viaggiava su una Citroën. Alla guida c'era Morando. Erano diretti ad Acqui Terme: avevano gli inviti per una festa di inizio estate in una discoteca.

Al semaforo dell'Opessina l'incidente. La dinamica non è ancora stata chiarita. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobili di Conelli la Citroën arrivava da Montegrosso. Morando avrebbe iniziato la manovra per svoltare a sinistra verso Nizza. E a questo punto avrebbe perso il

controllo dell'auto. La vettura è andata a urtare contro il semaforo, abbattendolo, poi, ormai senza controllo, si è schiantata contro una casa. Un urto terribile.

Un automobilista ha dato l'allarme. Sono arrivate ambulanze e pattuglie dei carabinieri. Una corsa disperata e sirenne spiegate verso l'ospedale di Nizza. Ma per Alessandro Ferretti non c'era più nulla da fare. E' morto sull'ambulanza. La salma è composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza.

Massimo Morando e Roberto Beva hanno ricevuto le prime cure dei medici del pronto soccorso. Entrambi sono stati ricoverati in prognosi riservata. Sono in gravi condizioni. Nella notte Roberto Beva, che ha riportato un ematoma toracico e addominale, è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico. I medici gli hanno asportato la milza, spappolata nell'urto. Quindi è stato ricoverato in Chirurgia. Morando è nel reparto di Ortopedia. Franco Borgo se l'è cavata con la frattura di un braccio.

Pierangelo Ferretti, 52 anni, stringe la mano della moglie Lina. Sono seduti nel piccolo tinello della villetta in via Don Michele Gallo 39. Gli occhi si riempiono di lacrime mentre stringe la catinella d'oro che il suo «Sandro» portava al collo.

«E' tutto quello che mi rimane di lui», mormora. «Non posso ancora credere che sia morto, è un ragazzo buono, così forte e pieno di vita» aggiunge.

Black, il cane pastore tedesco, si aggira inquieto nel piccolo giardino di casa. Arriva al cancello, torna nella casa. Pierangelo Ferretti lo guarda: «Non si dà pace. Aspetta Sandro, il mio padrone. Ora chi giocherà con lui?». La madre sfoglia un album di fotografie: c'è Sandro che sorride, riva al mare, durante una recente vacanza. «Ogni anno, a settembre - ricorda il papà - andavamo in Spagna a pescare i tonni con la barca. Con loro c'era sempre anche Massimo Morando».

«Erano molti amici» dice la madre. Pierangelo Ferretti si copre il viso con le mani: «E pensare che Sandro non doveva uscire ieri sera - ricorda - La sua ragazza Alessia, che abita a Novi Ligure, aveva detto di non andarla a trovare, che voleva studiare. Poi è passato Massimo e sono partiti per quella maledetta festa».

Fino a ieri sera la data dei funerali di Alessandro Ferretti era ancora stata fissata. Forse si svolgeranno martedì mattina.

## Quattro amici

Andavano in discoteca

ASTI. Quattro amici, inseparabili. Alessandro Ferretti, 24 anni, abitava ad Asti in via Don Michele Gallo 39. Figlio unico, titolare di una piccola officina meccanica dietro l'abitazione, aperta dal padre oltre quarant'anni fa.

«Recentemente l'avevo invitato a lui - racconta Pierangelo Ferretti - Era diventato bravo, aveva imparato il mestiere. Era davvero un «mago» con gli stampi. Così avevo pensato di dargli questa soddisfazione».

Il giovane è la passione della pesca, che condivideva con il padre e con il padrino Alberto Pavla. Con quest'ultimo, che è socio di un club di subacquei, aveva fatto anche alcune immersioni.

Da alcuni anni Alessandro è fidanzato con Alessia, ragazza che abita a Novi Ligure (Alessandria). «Si sarebbero sposati tra qualche anno - ricorda il papà - Alessandro preparava le tesi di laurea».

Roberto Beva, 28 anni, è rabinare il servizio al Gruppo di Asti. Originario di un piccolo Comune della Riviera ligure, è nell'Astigiano dal 1991.

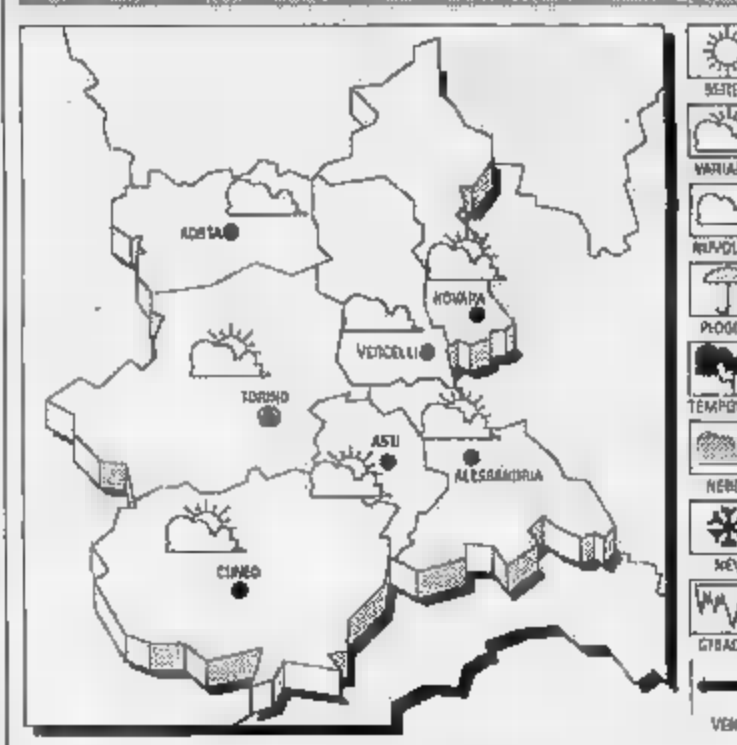
Massimo Morando, 25 anni, abita ad Asti, in via Rubino 3. Lavora come rappresentante di commercio. Era molto legato ad Alessandro. Si conoscevano da quando erano bambini.

Ieri, nel letto di ospedale, non si dava pace. Nonostante le gravi condizioni, con un filo di voce continuava a chiedere notizie degli amici. E nessuno ha ancora avuto il coraggio di dirgli che Sandro è morto.

Il più fortunato è stato Franco Borgo, 24 anni, commerciante, che abita ad Asti, in piazza Leonardo Da Vinci 7. Era sul sedile posteriore della Citroën, accanto ad Alessandro. Nel terribile urto se l'è cavata con la frattura di un braccio e qualche escoriazione.

Fino a ieri sera la data dei funerali di Alessandro Ferretti era ancora stata fissata. Forse si svolgeranno martedì mattina.

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



### PREVISTO PER OGGI.

Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti cumuliformi nel pomeriggio con brevi rovesci.

TEMPERATURA. In ulteriore lieve diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare; possibilità di locali precipitazioni a carattere di rovescio.

### LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI

Max: 27; min: 15; media: 23

### UN ANNO

Max: 24; min: 15; media: 20

### TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 28; Novara 24; Alessandria 28; Aosta 28; Cuneo 28; Vercelli 28

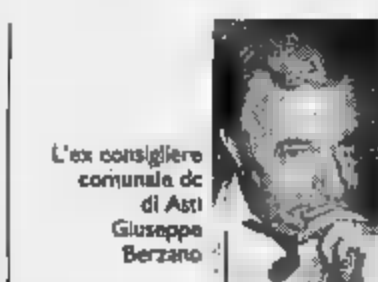
Per una presunta truffa legata al caso Sogest

## Giuseppe Berzano processato a Torino

ASTI. Nuovi guai giudiziari per Giuseppe Berzano. L'ex consigliere comunale e già capogruppo dc in Comune ed ex presidente Uil Consorzio smaltimento rifiuti (arrestato e poi scarcerato nelle scorse settimane nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica di Valle Manina), è ora coinvolto in un processo in pretura a Torino per una vicenda legata alla Sogest, la società d'intermediazione finanziaria dichiarata fallita con un rilevante passivo.

Principale imputato è Nicola Cavallo, un agente di Borsa torinese fallito, fa, accusato di truffa. Con lui sotto accusa anche Berzano ed Elio Busetti, entrambi in veste di amministratori della fallita Sogest.

Della presunta truffa sarebbe rimasto vittima l'imprenditore torinese Cornelio Valetti. Secondo gli inquirenti, nella primavera '90 avrebbe acquistato un rilevante quantitativo di azioni della holding di controllo



L'ex consigliere comunale dc di Asti Giuseppe Berzano

del gruppo che fa capo all'imprenditore torinese.

Nel contempo, secondo la ricostruzione dell'accusa, ci sarebbe stato un calo in Borsa e Cavallo si sarebbe dato da fare per rivendere i titoli che aveva perso valore.

Venne contattato Valetti che acquistò valori per 147 milioni. Versato il denaro l'imprenditore non avrebbe però ricevuto i titoli che sarebbero rimasti «congelati» alla Sogest.

Un giurista finanziario che dovrà trovare ora un chiarimento in pretura.

(r. s.)

## IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

Villafranca

bella casa d'epoca su due piani completamente ristrutturata composta da salotto, ampia cucina, 3 camere, irrigui servizi.

L. 210.000.000.

Motto di Conigoglio  
libera in palazzo di recente costruzione alloggio composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, 3 balconi.

L. 75.000.000.

Montegrosso  
in bella posizione vicino da ristrutturare con progetto approvato, ottimo investimento. 1. 30.000.000 + minus agevolato.

L. 60.000.000.

Montegrosso (adiacente)  
bella casa nel verde completamente ristrutturata composta

da circa 150 mq di abitativo con giardino. Torino di 2000 mq. Garage.

L. 180.000.000.

Collanetto  
panoramica casa indipendente con lavori di ristrutturazione ultimati, box doppio, magazzino, lavanderia, giardino e terreno a bosco di mq 6000.

L. 1.000.000.

Castiglione  
libera graziosa mansarda da abitare.

L. 60.000.000.

Varigile  
in posizione di unica panoramica vendiamo casa completamente indipendente su 4 lati con strada privata e terreno circostante. Prezzo interessante. Informazioni in ufficio.

L. 145.000.000.

Montegrosso  
in bellissima posizione bella casa rustica indipendente su 4 lati con 120 mq di abitativo e 25 mq di terreno, piccola stalla, cantina, giardino, già completamente recintato.

L. 145.000.000.

Montegrosso  
in buona posizione bella casa indipendente su 4 lati circon-

data da 1.000 mq di giardino. La casa è composta da circa 300 mq di abitativo in parte già ristrutturata, non presenta grossi lavori. Ristrutturazione. Prezzo interessante.

L. 197.000.000.

Canarano  
libera casetta indipendente con doppio ingresso, adatta anche a due famiglie, murina di tutti i confort.

L. 197.000.000.

Marzu  
(San Paolo Salario)  
libera bella casa indipendente su due piani con portico, 2 magazzini, ampio garage, perfette condizioni di manutenzione. Prezzo interessante.

L. 80.000.000.

Vaglierano Basso  
libera villa indipendente su due piani con giardino e bosco.

L. 140.000.000.

Vale  
libera casa su due piani composta da ingresso, salotto, soggiorno, cucina e finella, bagno box. Terreno di proprietà vicini alla casa.

L. 140.000.000.

Tigilio fr. S. Carlo  
in buona posizione con vista panoramica vendiamo

bella casa padronale circondata da 38.000 mq di terreno circa 280 mq di abitativo con stalle, portico e 2 box attici. Esternamente in buone condizioni, ma gli interni da rivedere. Trattativa riservata.

L. 110.000.000.

San Damiano d'Asti  
rustico da ristrutturare con caratteristiche tipiche, stalle, portico, magazzino e finella; mq 1000 di terreno adiacente alla casa.

L. 110.000.000.

Azzano  
in posizione di esclusiva panoramica casa rurale di mq 300 circa adatta a varie situazioni abitative, circondata da 3000 mq di terreno.

L. 240.000.000.

Alzano  
in posizione di esclusiva panoramica casa rurale di mq 300 circa adatta a varie situazioni abitative, circondata da 3000 mq di terreno.

L. 240.000.000.

Alzano  
in posizione di esclusiva panoramica casa rurale di mq 300 circa adatta a varie situazioni abitative, circondata da 3000 mq di terreno.

L. 240.000.000.

Alzano  
in posizione di esclusiva panoramica casa rurale di mq 300 circa adatta a varie situazioni abitative, circondata da 3000 mq di terreno.

L. 240.000.000.

Castiglione (adiacente)  
adatta come seconda casa, graziosissima casetta prefabbricata con tutti i confort, due box e 4000 mq di terreno circostante.

L. 85.000.000.

Montegrosso (prossima)  
indipendente ma non isolata splendida casetta su due livelli con 3 giardini, cantina, box, terrazzi. Richiesta adeguata alla zona e alle caratteristiche dell'immobile.

L. 110.000.000.

Cocconato  
in posizione predominante e in posizione panoramica, casale ristrutturato con ampio terreno circostante dotato di ogni confort.

L. 185.000.000.

Baldichieri  
posizione di casa d'epoca da ristrutturare con ampie possibilità di trasformazioni, dotata di doppio ingresso, 4 camere.

L. 120.000.000.

Montegrosso  
in posizione panoramica villetta da ultimare indipendente composta da circa 160 mq di abitativo con giardino circostante.

L. 120.000.000.

Partenoceno  
rustico in comune per due lati

re, 2 locali cucina, 2 bagni, ampio salotto, 2 cantine, box L. 50.000.000. + minus agevolato.

L. 50.000.000.

Tigilio (prossima)  
rustico da ristrutturare in buona posizione indipendente con terreno antistante L. 65.000.000. + minus agevolato.

L. 65.000.000.

Isola d'Asti  
in posizione particolarmente strategica, vendiamo fabbricato di circa 1500 mq di coperta, ampio come di proprietà e alloggio di circa 200 mq già ristrutturato; l'immobile si presta a svariate destinazioni. Trattativa in ufficio.

L. 105.000.000.

Recco d'Arzuzo (prossima)  
piccolo rustico su 2 piani con terreno da ristrutturare. Ottimo come investimento.

L. 35.000.000.

Sattimo  
libera graziosa casetta con 200 mq di giardino composta da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina e bagno.

L. 37.000.000.

Princo  
libera completamente ristrutturata porzione di casa in comune per due lati con mq 1000 di terreno coltivare. L.

completamente da ristrutturare con terreno di circa 600 mq. L. 74.000.000.

L. 74.000.000.

Castell'Afferro  
casa bifamiliare composta da due alloggi di circa 85 mq; cucina, 3 box. Piano terra con possibilità di destinare ad uso commerciale.

L. 105.000.000.

Penango  
in residence con parco privato, piscina e tennis, vendiamo porzione di villetta su 2 piani particolarmente graziosa dotata di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo e posto auto.

L. 105.000.000.

Recco d'Arzuzo (prossima)  
piccolo rustico su 2 piani con terreno da ristrutturare. Ottimo come investimento.

L. 35.000.000.

Sattimo  
libera graziosa casetta con 200 mq di giardino composta da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina e bagno.

L. 37.000.000.

Princo  
libera completamente ristrutturata porzione di casa in comune per due lati con mq 1000 di terreno coltivare. L.

completamente da ristrutturare con terreno di circa 600 mq. L. 74.000.000.

L. 74.000.000.

Castell'Afferro  
casa bifamiliare composta da due alloggi di circa 85 mq; cucina, 3 box. Piano terra con possibilità di destinare ad uso commerciale.

L. 105.000.000.

Penango  
in residence con parco privato, piscina e tennis, vendiamo porzione di villetta su 2 piani particolarmente graziosa dotata di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo e posto auto.

L. 105.000.000.

Recco d'Arzuzo (prossima)  
piccolo rustico su 2 piani con terreno da ristrutturare. Ottimo come investimento.

L. 35.000.000.

Sattimo  
libera graziosa casetta con 200 mq di giardino composta da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina e bagno.

L. 37.000.000.

Princo  
libera completamente ristrutturata porzione di casa in comune per due lati con mq 1000 di terreno coltivare. L.

casa è composta da ingresso, soggiorno, 1 camera, cucinino, bagno, cantina e box.

L. 130.000.000.

Antignano (prossima)  
cupanone anche uso commerciale mq 2000 con adiacente bella casa completa ristrutturata eventualmente bifamiliare; ampio giardino, box e terreno. Trattativa riservata.

L. 130.000.000.

Refrancore  
tenere agricolo di mq 50.000 con 1700 pini già piantati transibile con mezzi agricoli.

L. 35.000.000.

Valtongare  
vendiamo 3 lotti di terreno pianeggiante con due casotti in muratura e cisterna per la raccolta dell'acqua.

L. 35.000.000.

Montemagno  
terreno a vigna e bosco per 1700 mq e a finetta e nocciuola per 2300 mq con casotti in muratura e attrezzi per la vinificazione compresi nel prezzo.

L. 17.000.000.

Montemagno  
terreno a vigna e bosco per 1700 mq e a finetta e nocciuola per 2300 mq con casotti in muratura e attrezzi per la vinificazione compresi nel prezzo.

L. 17.000.000.



immobiliare s.r.l.

**TORREROSSA**

TEL. (0141) 594616-594592  
C.SO ALFIERI, 418 - ASTI



Giovane vetraio astigiano aveva una ventina di cartoncini imbevuti della sostanza stupefacente

# Preso con i francobolli all'«Lsd»

## I carabinieri: «Spacciava davanti alle scuole»

ASTI. Ventidue figurine all'«Lsd», uno dei più potenti allucinogeni, sono state sequestrate giovedì dai carabinieri del reparto operativo.

In manette è finito Agostino Emanuele, 25 anni, vetraio, originario di Guardavalle (Cantù), residente ad Asti, località Vallevorosa 34. I carabinieri lo avrebbero sorpreso a spacciare tra gli studenti davanti ad alcuni istituti superiori della città, in occasione degli esami di maturità.

L'allarme era arrivato alcune settimane fa. I militari del tenente Luigi Tarantini, hanno predisposto controlli davanti alle scuole, ai locali pubblici frequentati dai ragazzi e nelle discoteche dell'astigiano. Brevi indagini e i sospetti sono caduti su Emanuele.

Giovedì, in occasione della prima prova dell'esame di maturità, lo hanno notato avvicinare alcuni studenti davanti alle scuole.

Alla guida della sua Peugeot 205, Emanuele è andato poi in piazza Medaglie d'oro, alla stazione dei pullman. E qui i carabinieri hanno deciso di intervenire. Il giovane è stato bloccato e portato in caserma: in tasca aveva le 22 figurine di «Lsd».

Dopo l'interrogatorio, Emanuele (assistito dall'avvocato Aldo Mirale) è stato trasferito nel carcere di Quarto.

Le «figurine» sono piccole co-



Agostino Emanuele, 25 anni, arrestato

me francobolli: hanno una dimensione di 7 millimetri per 5. Raffigurano i personaggi dei fumetti: Braccio di Ferro, Asterix, Buddha, Superbudda, Fragolina, Conan il barbare. Sembrano normali figurine: in realtà sono dei «Lsd». E la quantità di sostanza presente sul «francobollo» può essere maggiore o minore a seconda della figura indicata sul frontespizio. Una sorta di «convenzioni» per riconoscere immediatamente i vari tipi di dose.

E Emanuele aveva i prestampati «Asterix», corrispondenti al quantitativo di allucinogeno più potente.

«E' uno stupefacente molto

### DRUGA SINTETICA

## Un potente allucinogeno

L'«Lsd», conosciuto nell'ambiente dei tossicodipendenti come «trips», è una droga «sintetica», dei più potenti allucinogeni. Viene generalmente smerciato sotto forma di «figurine». La preparazione è semplice: basta versare una goccia di soluzione dello stupefacente su un materiale assorbente, in genere strisce di carta prestampata, raffigurante figure astratte o personaggi dei fumetti. Lo spacciatore provvede poi a suddividere il foglio in «figurine». Un metodo efficace per eludere i controlli ed importare illegalmente la sostanza. Una volta asciutto infatti «Lsd» sfugge al «finto» dei cani anti-droga. Spesso questo stupefacente viene spacciato sotto forma di compresse. La sostanza viene fatta solidificare e poi polverizzata. Così gli spacciatori possono ricavare pagstiglie in diverse forme e colori. «Lsd» recenti indagini risulterebbe che il «trips» viene prodotto nei paesi dell'Est. (a. t.)

pericoloso - ha spiegato il colonnello dei carabinieri Pietro Maggiore - dagli effetti devastanti sull'organismo umano. Dopo un anno o mezzo, al massimo due porta alla morte. Ed è ancor più pericoloso - ha aggiunto l'ufficiale - per la forma in cui viene smerciato. Il ragazzo può nascondere facilmente la «figurina» in tasca e riuscire ad eludere eventuali controlli dei genitori.

Una droga accessibile a tutte le tasche, anche a quelle dei giovanissimi. Una dose costa infatti dalle 40 alle 60 mila lire. Aggiunge il colonnello Maggiore: «Inizialmente viene venduta a prezzi scontati: un modo

utilizzato dagli spacciatori per farsi i clienti».

Il comando carabinieri di Asti ha diramato la notizia sequestro in tutta Italia, per segnalare la diffusione del fenomeno, soprattutto in questo periodo di vacanze nelle scuole. Quello astigiano infatti è uno dei pochi esempi riscontrati finora a livello nazionale di «mercato al minuto» degli «Lsd». I carabinieri stanno cercando di accertare dove Emanuele si sia procurato le «figurine». Dai primi controlli risulterebbe che sono state acquistate nel Torinese.

Antonella Torra

## Due arresti

### Ovuli di eroina nel telefono

ASTI. Avevano trovato due «scandigli» originali per l'eroina: la cometa del telefono e l'interruttore della luce nel bagno. I carabinieri del reparto operativo però l'hanno trovata ugualmente. Coal Enzo Di Biase, 27 anni, Asti, frazione Sessant 15 e la convivente Assunta Loredana Sigolo, 42 anni, è stata arrestata.

L'operazione è scattata la scorsa notte. Da alcuni giorni la «tenuta sotto controllo». I carabinieri si aversero notati avvicinare alcuni tossicodipendenti nel centro di Asti. Li hanno pedinati, poi hanno deciso di intervenire. I carabinieri in borghese hanno fatto irruzione nella villetta nel centro di Sessant.



Enzo Di Biase, 27 anni, è accusato di detenzione e spaccio di droga



Assunta Loredana Sigolo, 42 anni, è stata arrestata

Di Biase e Assunta Loredana Sigolo stavano dormendo e non hanno potuto opporre resistenza. Da un primo controllo nella abitazione non è stato trovato nulla. Ma i militari erano certi che nella casa ci fosse l'eroina. E infatti, durante una perquisizione più accurata, è saltata fuori.

I due sono stati portati in caserma. Dopo un primo interrogatorio, sono stati trasferiti in carcere. Di Biase a Quarto, la donna ad Alessandria. Nei prossimi giorni saranno sentiti dal giudice. (a. t.)

### ASTI

#### Oggi nel centro storico il mercatino dell'antiquariato

Si svolge nelle vie e nelle piazze del centro storico il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato, organizzato dal Comune. Le bancarelle degli espositori saranno allestite dalle 9,30 alle 19.

### MONTECHIARO

#### Gemellaggio con Villedieu una delegazione in Francia

In questi giorni Mombacelli si gemella con la cittadina francese di Villedieu sur Indre. Una comitiva di mombacellesi, guidati dal sindaco Renato Canepa e dal parroco don Francesco Carletto, è partita venerdì per la Francia. Nel fine settimana i piemontesi saranno ospiti di Villedieu (nella regione del Berry a distanza dai castelli della Loira) e ricambieranno l'ospitalità ai primi di settembre a Mombacelli. All'iniziativa hanno aderito le principali aziende del paese.

#### Domani assemblea dell'Usi su bilancio e convenzioni

Domani alle 18, nella sede Uil di Nizza in piazza Cavour, si riunirà l'assemblea dei sindaci dell'Unione Sanitaria 69. All'ordine del giorno variazioni di bilancio e il rinnovo delle convenzioni con i centri per disabili «il Boschetto» e «il Cascinale». Sarà rivisto l'accordo con il centro «Ferrero» di Alba specializzato in riabilitazione dei minori e sarà stipulata la convenzione con la società «Gaia 2000» che gestirà la Casa di riposo per non autosufficienti di Castelnuovo Belbo.

### A San Marzanotto

## Rimpatriata di ex allievi elementari

ASTI. Torneranno a scuola, ma solo per oggi gli ex allievi dell'elementare di San Marzanotto. L'organizzazione del comitato Paho della circoscrizione. S'inizia alle 10,30 una visita alle aule della scuola elementare. Alle 11,30 la messa e alle 13 il pranzo in piazza. Sarà allestita anche una mostra di foto di classe di vari anni scolastici.

La scuola della Piana è intitolata a Ugo Bernardo: secondo i calcoli sono 870 gli alunni che vi hanno studiato. La quinta non esisteva ed ora unificata con la «Cesare Battisti», la scuola del paese dove hanno studiato, dal 1929, 3950 alunni. Dal 1977 il vecchio edificio è inutilizzato e la scuola si è spostata a Villa Badoglio. Negli ultimi anni le elementari furono trasferite in paese nell'edificio che ospita l'ufficio postale, e dall'ultimo anno scolastico sono chiuse per mancanza di bimbi.

Per partecipare, si può telefonare a Mario Ruviala (532.511) o a Ezio Ruscaia (557.356).

(d. cot.)

### Stamane a Canelli

## Un convegno sui «distretti» del vino

CANELLI. Stamane, nel salone della biblioteca comunale, il partito democratico della sinistra illustrerà le proposte per il «distretto vitivinicolo della Langhe e del Monferrato». Al dibattito, dal titolo «Viticoltura, economia quale rilancio?», parteciperanno l'assessore all'Agricoltura della Regione Francesco Fiumara, Primo Ferrero, Oddino Bi, Lido Ribe ed Italo Mussio. L'incontro s'inizierà alle 10. Le conclusioni saranno affidate a Bruno Ferraris, moderatore; canelliese Giancarlo Ferraris.

Il partito della Quercia ha analizzato tutti i dati economici e sociali della realtà produttiva di Langhe e Roero. La proposta è contenuta in un volumetto dal titolo «Evoluzione dei consumi e politiche vitivinicole europee: proposte per un distretto Langhe e Monferrato». In sintesi il progetto è quello di istituire un «distretto vitivinicolo», definito come una specie di «piano regolatore delle colline produttrici di vino».

(e. ca.)

### Per il congresso

## Oggi la delega elegge i delegati

ASTI. Gli aderenti al manifesto della democrazia cristiana astigiana sono chiamati oggi a votare i delegati al prossimo congresso provinciale dello scudocrociato. E' un appuntamento atteso.

Ad Asti la sede del voto è in viale della Vittoria; si andrà alle urne anche nelle altre sezioni della provincia. Il voto consiste nell'esplicitare una preferenza a una lista di persone aperte a tutti coloro che si saranno autocandidati.

In serata si svolgerà lo scrutinio delle schede e la designazione dei delegati che eleggeranno a loro volta i rappresentanti del comitato provinciale (sono in tutto 36) e il segretario politico. Tale elezione si svolgerà domenica prossima.

Al termine della campagna di adesione la dc astigiana può contare su circa 2800 aderenti, contro i quasi ottomila tessere della precedente elezione antecedente all'attuale fase legata al nuovo manifesto programmatico.

(r. n.)

### In municipio il convegno sul tema: «Donne tradite dalla riforma pensionistica»

## Da Asti una petizione a Scalfaro

Avviata dalla Federcasalinge per chiedere l'incostituzionalità del decreto che colpisce l'integrazione al minimo. Numerosi interventi. Daniela Orsi, federazione regionale: «Penalizzate coloro che hanno versato contributi per anni».

### PROVINCIA

## Torna il «caso» Belfiore

Con 35 punti all'ordine del giorno, si riunirà martedì il Consiglio provinciale. La seduta è fissata per le 10: uno degli argomenti più importanti sarà l'approvazione del conto consuntivo 1992, che presenta un avanzo di amministrazione di 1 miliardo e 728 milioni. Un'altra pratica finanziaria rilevante sarà quella riguardante l'asfaltatura delle strade di competenza dell'ente: è prevista l'approvazione del piano finanziario (un miliardo). Il Consiglio affronterà anche il nodo della definizione dei confini tra i comuni di Piovà Massaia e Cerreto: una questione spinosa, che in passato ha reso più volte incandescenti i rapporti tra i due Comuni. Sarà infine riproposta la decadenza della carica di consigliere di Marco Belfiore (Lega Nord) per le ripetute assenze dai lavori assembleari. Il Consiglio approverà la pratica, l'esponente del Carroccio dovrà essere surrogato.

opportunità e Piero Bruno Mirate, direttore patronato astigiano Inca Cgil.

L'opposizione al malumore dell'altra metà, cioè, l'ha fornito la Federcasalinge, come ha spiegato Daniela Orsi, presidente regionale: «Le donne che vogliono rivolgersi al tribunale possono farlo appoggiandosi

zato dal decreto».

Annamaria De Lazzari, responsabile astigiana della Federcasalinge, aggiunge: «Abbiamo raccolto oltre 150 firme che verranno inviate al presidente Scalfaro. Chiederemo l'incostituzionalità del decreto 503. Per questo siamo qua, a disposizione delle donne. Chi è interessato, può rivolgersi nella nostra sede, in piazza Statuto 1, il martedì, mercoledì e giovedì (dalle 9 alle 12), telefonare al 53.06.83/4/5».

Il direttore dell'Inps di Asti, Guido Rizza: «Noi applichiamo una legge dello Stato - ha sottolineato - paghiamo quindi quanto lo Stato ci dice di dover pagare». Mariangela Cotto, consigliere comunale dc, moderatrice del dibattito: «Il convegno aveva lo scopo di spiegare la legge a chi ha dovuto subirla. E' necessario coinvolgere le forze politiche e sociali per far correre la riforma entro il 31 dicembre 1993, data ultima per apportare delle modifiche».

Daniela Cotto

### IL TACCHINO DELLA PROVINCIA

## LETTERE AL GIORNALE

### No al porfido in piazza Cattedrale

Corre voce che si progetti la sostituzione in tempi brevissimi dell'acciottolato ottocentesco di piazza Cattedrale con cubetti di porfido o peggio, con marmette commentate autobloccanti. Trattandosi di un'operazione inaccettabile che smentirebbe dichiarazioni o gli interventi in favore della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico urbanistico di Asti, chiediamo all'Amministrazione comunale una smentita che tolga ogni sospetto.

Seguono 13 firme

### «Sul Piano dei siti si dis»

In riferimento alla lettera del segretario della Lega Nord sezione di Villanova su chi ha votato o meno il Piano dei siti, Consiglio provinciale, invito i cittadini a voler prendere direttamente visione delle deliberazioni su tale argomento richiedendole alla Provincia di Asti, in modo da verificare la veridicità quanto ho affermato: e cioè che il Piano dei siti in quanto tale è

stato più volte oggetto di discussione in Consiglio provinciale senza che però sia mai stato votato. Questo al di là di qualsiasi illazione sostenuta da meno dagli esponenti della Lega e da quali non voglio nemmeno entrare in polemica.

Ribadisco semplicemente che il punto 2 dell'ordine del giorno del Consiglio provinciale del 26 marzo scorso cui si riferiscono le lettere del segretario villanovese della Lega si trasformò in ordine del giorno citato secondo la seguente formula: «Il Consiglio provinciale valuta conseguentemente opportuna l'iniziativa del Comune capoluogo di attivare la soluzione ponte consistente nella realizzazione di un impianto di modesta capacità finalizzata a superare entro 3 anni e in modo definitivo la situazione di Vallemarina e a consentire nel frattempo la realizzazione di una discarica consortile». Come ho già sostenuto si è votato sulla realizzazione di Vallemarina bis o sul Piano dei siti per il quale la riunione è aggiornata per approfondimenti. E' possibile quindi che i rappresentanti della Lega abbiano preso abba-

gliogio giustificabile anche dall'assiduità la quale si occupano dei problemi del territorio. Come ad esempio la commissione Agricoltura dove su 42 esecuzioni i rappresentanti leghisti si è presentato solo alle 11 mancando anche al sopralluogo di detta commissione al sito indicato idoneo alla realizzazione di una discarica per speciali nei pressi di Cellarengo, sopralluogo che servì ad evitare tale realizzazione in una zona molto vicina a Villanova.

Rosanna Valle consigliere provinciale dc

### Storie di disturbatori

«Suguro che l'appello lanciato dal sindaco al ministro per poter assumere, in deroga alle restrizioni, legge, nuovi vigili urbani, venga accolto prima della fine dell'estate. Sono infatti iniziate le serate insonni degli astigiani: la città è, come sempre, un grande autotromba dove auto e moto e relativi piloti, sono liberi di fare ciò che vogliono. Indisturbati (beati loro).

Giovanni S. Asti

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

**CROCE VERDE**  
Asti: 583.345  
Nizza: 726.390  
Castagnole: 678.348  
Mombacelli: 955.393  
Monferrato: 63.686  
**CROCE ROSSA**  
Asti: 217.893  
Canelli: 824.222  
Castello d'Amone: 401.398  
Castellnuovo D.B.: (011) 468  
Cocconato: 907.503, 907.502  
Castiglione: 966.779  
Monastero Bormida: (0144) 290  
Moncalvo: 921.313  
Monlegroscio: 953.175  
Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.777, 943.081  
Villanova: 945.445, 555

#### POLIZIA

Asti: Questura 418.111  
Stradale: Asti: 212.356  
Nizza: 721.704  
Autostada 421: 0131/361.268

#### QUARANTA MEDICA

Canelli: 928.444  
Canelli: 832.525  
Castellnuovo D.B.: (011) 58.76.483  
Cocconato: 907.503  
Castiglione: 961.414

**Monastero** 959.788  
Moncalvo: 959.788  
Montemagno: 63.283  
Nizza: 78.21  
Rocca d'Aranzo: 408.160  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.644  
Villanova: 945.555

#### CARABINIERI

pronto Interv. 112

Asti: 50.196  
Bubbio: (0144) 51.03  
Canelli: 833.553  
Castagnole Langhe: 878.161  
Castellnuovo D.B.: (011) 8676.152  
Castiglione: 966.095  
Moncalvo: 91.110  
Monlegroscio: 953.175  
Nizza: 721.523  
San Damiano: 975.064  
Villanova: 948.033

#### FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia L'Albero, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 del giorno successivo (dalle 22 alle 01 e a serande abbassate dietro presentazione) la notte mediche urgenti la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 54.505.

Canelli: Farfazi, via G. B. Giuliani 1.  
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre  
Bianchi, via P. Corsi 44.

### ULI APPUNTAMENTI

#### ASTI

L'Onav degusta al Mini Motel

La sezione astigiana dell'Onav (organizzazione nazionale assaggiatori vini) tornerà a riunirsi domani sera al Mini Motel di Valterza. All'incontro, previsto per le 21, si parlerà di un recente convegno in Abruzzo e si degusteranno alcuni vini.

#### NIZZA

Poste: trasloco in vista

Domani e martedì, per operazioni di trasloco, la succursale I dell'Ufficio postale sarà provvisoriamente trasferita nei locali di via Tripoli 35, dove funzionerà dalle 12,00 alle 17,30. Sarà possibile il pagamento delle pensioni, dei vaglia e degli assegni di c/c postale. Da mercoledì entrerà in funzione la nuova sede di corso Acqui Terme 45.

#### MONTECHIARO

L'Avis attende i donatori

Stamane l'Avis raccoglierà sangue nei centri comunali di Montechiaro e Montiglio, dalla 8 alle 11,30. Nello stesso orario

funzionerà l'autoemoteca in frazione Valenzani, ad Asti.

#### ASTI

Domani l'incontro sull'Avir

Si svolgerà domani, alle 15, l'incontro tra direzione Avir e sindacato sulla procedura avviata per collocare in mobilità i addetti attualmente in cassa integrazione. L'incontro è ospitato all'Unione Industriale. Si discuterà in particolare della possibilità di sostituire il provvedimento la cassa integrazione straordinaria.

#### VILLAFRANCA

festeggiano cinque sacerdoti

Cinque sacerdoti legati al paese da vincoli di nascita o di lavoro saranno festeggiati oggi dal Comune e parrocchia. E' tratta di mons. Mario Bugnani (canonico in Cattedrale ad Asti), mons. Carlo Cavalla (vescovo a Casale), don Giovanni Audenino (parroco in frazione Valenzani, ex Asti), don Francesco Quirico (ex insegnante alla media villafraanca), don Guido Franco (parroco del paese). Alle 16,30 ricevimento in municipio.



Momenti di paura e polemiche per una frana in via Bettica, nel centro storico

## Crollo a Castagnole Lanze

Il cedimento nello scavo di un palazzo in costruzione causato forse da un'infiltrazione  
Un esposto della Lega Nord sul progetto. Abbate, presidente dell'immobiliare: «Tutto in regola»

**CASTAGNOLE LANZE.** Un boato nella notte di giovedì, improvviso e sinistro, e subito dopo il grande spavento che ha fatto scendere in strada la gente strappata al sonno: c'è chi ha pensato al terremoto.

Invece ha ceduto l'enorme parete dello scavo di via Bettica, nel centro storico, dove la società immobiliare castagnolese «La Sternia» da qualche settimana sta costruendo la fondamenta di un palazzo. E' l'ultimo colpo di scena di una vicenda travagliata, che negli ultimi 15 giorni ha seminato in paese discussioni e polemiche.

L'approvazione del progetto edilizio e l'inizio dei lavori sono stati oggetto di una denuncia ai carabinieri (l'ha firmata il sindaco Guarnini), un esposto al sindaco Renzo Masengo e un'interpellanza in Provincia (entrambi redatti dalla Lega Nord).

E adesso anche la frana. L'incidente è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì: erano da poco passate le quattro e mezza quando il paese alto è stato svegliato da un rumore forte e cupo. Molte famiglie si sono radunate in strada senza capire cosa fosse successo: visi spaventati, qualche scena di panico.

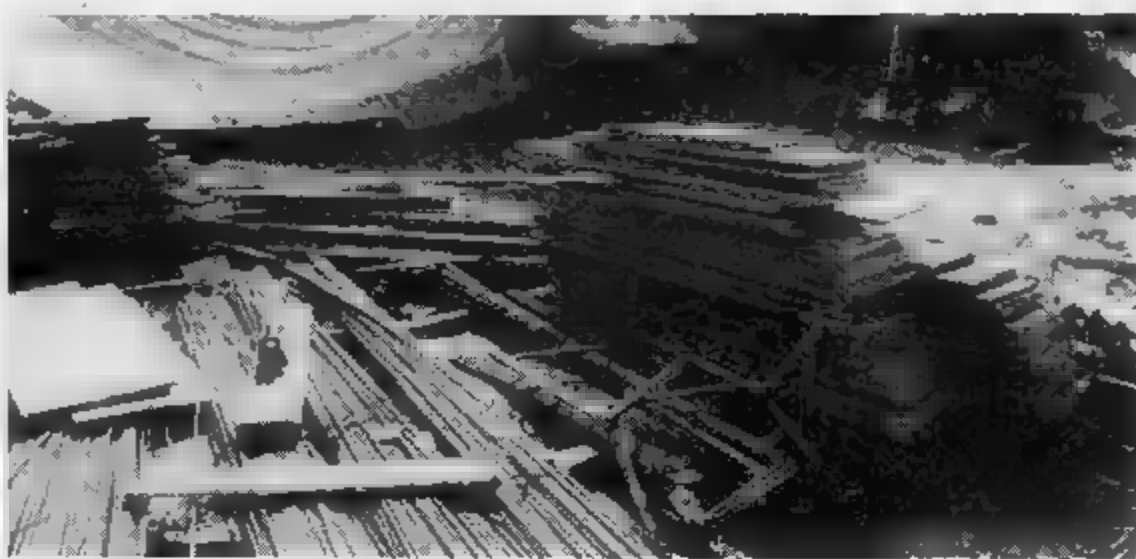
Poi qualcuno ha urlato: «C'è una frana in via Bettica». La parete di terra ha ceduto travolgendo i pali sistemati in precedenza per contenere il terreno in attesa di costruire il muro di cemento armato.

La frana ha anche danneggiato parte di via Bettica: l'asfalto si è come sbriciolato, mezza corsia è stata smangiata. Da venerdì non è più possibile transitare nel doppio senso di circolazione: sulla strada, che è provinciale, è stato introdotto il senso unico alternato. Ai mezzi pesanti è vietato il passaggio.

Il fronte della frana (lungo una cinquantina di metri) è stato tranneato, la parete di terra che ha ceduto coperta con grandi teli di nylon. Sul posto, venerdì mattina, sono i tecnici della Provincia e alcuni consiglieri dell'ente: c'era anche Enzo Gino, che ha firmato l'interpellanza presentata qualche giorno fa sulla vicenda.

Parla che a causare la frana sia stata l'infiltrazione di acqua conseguente al violento temporale che si è abbattuto venerdì notte su Castagnole. «E' la sfortuna che ci perseguita», è il commento di Renzo Abbate, presidente della società immobiliare «La Sternia» e dal 1990 consigliere provinciale dc.

Abbate difende l'intervento svolto dall'impresa edile sull'area di Bettica: «Per contenere il terreno - spiega - sono stati sistemati pali da 60 centimetri di diametro. Dobbiamo ancora capire come è potuta avvenire la frana».



Lo scavo nel cantiere di via Bettica dove giovedì notte c'è stata la frana.

(FOTO LIBERALE)

metri di diametro. Dobbiamo ancora capire come è potuta avvenire la frana».

Di parere opposto è Enrico Tagliaferro, capogruppo della minoranza, raggruppata in una lista civica: «Secondo me - dice - quei pali erano in numero insufficiente e di sezione troppo piccola. Vorrei anche sapere quale verifica progettuale è stata fatta, da parte degli enti interessati, per controllare la correttezza dell'intervento».

Il progetto della «Sternia» prevede la costruzione di una casa composta da 4 alloggi, cantine e garage. Nelle settimane scorse la società castagnolese era stata denunciata ai carabinieri dal sindacalista della Uil Piero Guarnini per aver avviato i lavori di costruzione senza l'autorizzazione comunale.

Successivamente la Lega Nord ha presentato al sindaco Masengo un esposto contro la

concessione edilizia rilasciata dal Comune. Secondo il Carroccio essa conterrebbe «notevoli irregolarità, che contrastano con la attuazione del piano regolatore». Tra queste «le maggiori altezze delle singoli fronti dell'edificio (9 metri anziché 7,50) e la distanza della strada provinciale». La casa si è parzialmente sbriciolata venerdì dopo la frana.

Laura Nocenzo

Identificato ieri dai carabinieri di Castello D'Annone

## E' un ragioniere di Asti L'uomo annegato in Tanaro

**ROCCA D'ARAZZO.** Era stato trovato annegato nel Tanaro, mercoledì sera. In un'ansa del fiume un pescatore aveva visto galleggiare quel corpo, che per due giorni, dopo il ritrovamento, è rimasto senza nome. Ma ieri pomeriggio i carabinieri di Annone lo hanno identificato. La vittima è Imerio Tessitore, 46 anni, nato a Castello D'Annone, residente ad Asti, in Galileo Ferraris. L'uomo viveva solo e invalido.

E' stato un vicino di casa a segnalare la scomparsa. Ha letto sul giornale la descrizione e ha telefonato ai carabinieri: «Potrebbe trattarsi di lui - ha detto - da due giorni lo vedo. E poi quel ciondolo io portavo solo lui». Una catenina in ferro con un grosso ciondolo raffigurante un «Pinochiov» era infatti l'unico elemento in possesso dei carabinieri che poteva essere utile al riconoscimento del cadavere. L'uomo non aveva documenti.

Grazie a questa segnalazione le indagini hanno avuto una svolta. E' ora i militari se la prendono con gli archivi delle persone scomparse. Sono venuti ad Asti, hanno sentito i vicini, poi sono entrati nell'alloggio. E, grazie a fotografie e documenti, hanno trovato la conferma dei sospetti.

La vittima è lui, Imerio



La vittima, Imerio Tessitore, 46 anni

Tessitore. L'ipotesi del suicidio è la più accreditata. Ma le indagini continuano e non escludono neppure che si tratti di un delitto. Tessitore, 46 anni, diplomato perito commerciale, aveva abitato a Mombercelli, prima di trasferirsi ad Asti. E' stato un seguace dei «Testimoni di Geova», poi, alcuni fa, aveva abbandonato questa fede religiosa e sembra si fosse avvicinato alla magia nera. Ipotesi che sarebbe confermata da alcuni manoscritti ritrovati dai carabinieri nell'alloggio di Galileo Ferraris.

In camera da letto è stato trovato anche un vecchio ferro da

stiro, identico a quello che Tessitore aveva legato a un filo di ferro alla cintura dei pantaloni al momento del ritrovamento in Tanaro. Una di rudimentale zavorra del peso di circa un chilo.

Tessitore era descritto come un tipo piuttosto solitario. Nella sua abitazione non lasciava entrare nessuno. Da registro sequestrato dai militari risulta segretario di un fantomatico «Zoroastro club» di Asti.

Ora si indaga sulla vita del ragioniere. In queste ore stanno cercando di rintracciare i familiari o qualche amico. Per riuscire a fare luce sul «già».

Il cadavere è stato trovato mercoledì sera da un pescatore nel Tanaro a Rocca D'Arazzo, in località Sitta. Erano da poco passate le 21. Roberto Vianengo, 26 anni, abitante a Quarto, aveva poco cominciato a pescare. Il giovane gestisce con i genitori la trattoria «Il cacciatore» a Quarto.

«Ho scorto una sorta di fagotto - ha detto - il giovane ancora sotto choc - Ma non ho subito capito che si trattava di un corpo». Ho camminato un po' sulla riva seguendo e soltanto quando è fermato contro un albero ho visto che era davvero un cadavere. (a. t.)

L'incendio, il secondo dopo quello di giovedì in un fienile, ha bruciato gli interni di una villa, mentre i proprietari erano al mare

## Ancora fiamme nella notte a Costigliola, distrutta una casa

Forse la vendetta di ladri delusi dalla scarsa refurtiva. Sentita un'auto allontanarsi

**COSTIGLIOLE.** Si presume sia l'origine dolosa l'incendio che nella notte tra venerdì e sabato ha distrutto gli interni di una cascina immersa nel verde, in strada Bionzo. Quasi nulla, nonostante l'intervento dei vigili del fuoco, si è salvato nella grande casa di proprietà di Eugenio Fogliati, 46 anni, operaio.

Completamente danneggiati gli arredi, annerite le pareti, bruciati gli effetti personali: una visione impressionante, mentre si cercano i «perché» di un gesto apparentemente inspiegabile. «Sono entrati per rubare, e quando si sono accorti che c'era granché si sono sfogati appiccando il fuoco» è l'ipotesi avanzata ieri mattina da Eugenio Fogliati, ancora sotto shock.

Chi ha l'incendio, se di dolo si tratta, ha potuto agire indisturbato. La famiglia Fogliati (oltre al marito Eugenio, la moglie Daniela Gallo, 27 anni, le figlie Alice, 6, e Indira, 21)

era fuori casa: aveva lasciato Costigliola proprio venerdì per trascorrere qualche giorno al mare. Un breve soggiorno bruscamente interrotto ieri mattina, quando i coniugi Fogliati sono dovuti rientrare precipitosamente a Bionzo.

«Un parente ci ha telefonato per avvertirci quello che è successo - ha raccontato il capofamiglia - partiti subito per venire a vedere la cosa impressionante».

Incredula la moglie Daniela: «Non è rimasto niente, è bruciato tutto: perché ci hanno fatto una del genere?» ha ripetuto più volte la donna in lacrime, cercando di recuperare i pochi oggetti rimasti, cui l'album di nozze e le fotografie delle bambine.

«Non abbiamo mai ricevuto minacce né sono scesi in disaccordo con alcuno - sottolinea Fogliati - io e mia moglie siamo operai, coi nostri guadagni stavamo ristrutturando questa casa avuta in eredità dai miei genitori. Adesso dovremo ricominciare tutto daccapo». Sull'episodio i carabinieri di Costigliola hanno aperto un'indagine.

Seguendo l'ipotesi del furto, i ladri potrebbero essere entrati in casa forzando la porta dopo aver trovato facile accesso al cortile (l'area non è protetta da alcuna cancellata: i muratori avrebbero dovuto sistemare una propria nei prossimi giorni). L'abitazione è stata messa a soqquadro: i pochi mobili sottratti alle fiamme sono stati ritrovati spolti. «Hanno portato via qualche mobile d'oro, un telefono portatile: roba per 2/3 milioni» spiega Fogliati.

Il fuoco pare sia appiccato in due punti della casa: nella sala, dove tra gli arredi bruciati è andato completamente distrutto il pianoforte da 20 milioni, e in cucina. Sotto il porticato è stata parzialmente incendiata un'auto (una «2 cavalli»).

Poi la fuga. Le fiamme si sono sviluppate in breve tempo. L'allarme è stato lanciato da una famiglia che abita vicino e che poco prima avrebbe sentito un'auto allontanarsi. L'intervento vigili del fuoco ha evitato che le fiamme danneggiassero la casa.

Quello di strada Bionzo è il secondo incendio di grosse proporzioni accaduto a Costigliola negli ultimi giorni. Nella notte mercoledì e giovedì era stato distrutto un fienile di strada Garra, di proprietà dell'agricoltore Ugo Durio, 67 anni: sarebbero stati un fulmine a scatenare le fiamme durante un violento temporale. (l. n.)



Una delle stanze della casa bruciata. Il casolare è in strada Bionzo, immerso nel verde. E' stata aperta un'indagine

A Costigliole

## Il malinconico Fuser (Lazio) oggi sposo

**COSTIGLIOLE.** Matrimonio d'eccezione, oggi, in paese. Nella chiesa parrocchiale il calciatore della Lazio e della Nazionale, Diego Fuser, 24 anni, convolerà a nozze con l'impiegata torinese Orietta Nebiolo, 21 anni (i suoi genitori sono originari del paese). Celebrerà la funzione, fissata per le 11,15, don Bruno Valentini.

Tra gli invitati ci saranno numerosi compagni di squadra e colleghi del giocatore azzurro, tra cui Fidanzi, Favalli, Bonomi, Neri, Stroppa, Borgonovo, Gascoigne, invece, ha dato forfait. Ancora incerta la partecipazione di Lentini e dell'allenatore della Lazio Dino Zoff.

Successivamente il corteo nuziale pranzerà al ristorante «Roma» di Castagnole Lanze. Poi gli sposi partiranno per le isole Mauritius. (l. n.)

Da domani con il 5° seminario di percussioni

## Gli artisti s'incontrano tra le vigne di Valmanera

**ASTI.** Pittori e musicisti tra le vigne di Valmanera. Li porterà nei prossimi giorni il seminario «Perfusioni», grandi e svariati organizzato dall'associazione Parsifal-musica nel verde su iniziativa del compositore astigiano Maurizio Conte. Sui prati di località Gattinara alcuni pittori si daranno appuntamento per un «chaperoning» dedicato alla creatività. Sono stati invitati Pit Piccinelli, Aldo Mondino (è presente alla Biennale di Venezia) Sergio Aimezzo, Lucia Sconfienza, gli astigiani Armando Brignolo e Paolo Fresu.

L'iniziativa s'inizierà domani con i corsi di percussioni, giunti alla quinta edizione: le lezioni si terranno nei locali della scuola elementare di Vistarolo. «Unica novità - indica Maurizio Conte - è che quest'anno non siamo più collegati ad Asti Teatro, i tagli alle spese ci hanno esclusi dal cartellone». Aggiunge il musicista: «Noi però siamo andati avanti, perché crediamo nel valore di questa iniziativa, che porta ad Asti artisti di fama internazionale e consente di avvicinarsi al linguaggio ritmico con le spese sostenute».

Di sera, terminate le lezioni, allievi e insegnanti si sposteranno nei campi dove i pittori allestiranno le loro opere e si uniranno nell'attività creativa.

Quest'anno i docenti sono il so-



Il musicista senegalese Papi Thiam

negalese Papi Thiam, che farà conoscere i caratteristici «jambe» e gli strumenti della Guinea. Brasile giungo Jilson Silveira, mentre per le percussioni multimediali ci sarà lo statunitense Tom Nicholas. I corsi termineranno il 3 luglio: in programma una serata finale aperta al pubblico.

Si volesse raggiungere il luogo dell'«chaperoning» tra pittori e percussionisti può prenotarsi al numero 271.780 (con segreteria telefonica).

(c. f. c.)



# F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

Questa settimana  
auguri a...

**DOMENICA 27**

Onomastici: Ladislao, Cirillo  
Compleanni: Fernando Gambino, direttore agenzia viaggi.

**LUNEDÌ 28**

Onomastici: Irene, Attilio, Ada.  
Compleanni: Daniela Cotto, giornalista pubblicista; Giancarlo Caracciolo, avvocato; Alessandro Gionola, assessore comunale Nizza Monferrato, presidente Vitolari Piemonte.

**MARTEDÌ 29**

Onomastici: Pietro, Paolo.  
Compleanni: Loretta Binello, impiegata; Federico Redento, funzionario commerciale pubblicista; Elisabetta Bovio, medico; Paolo Cerrato, medico giocatore tamburello Monale; Mauro Bello, impiegato catasto, attore compagnia Baudella; Renato Brando, consigliere provinciale; Carla Buonicino, direttrice asilo nido «S. Anna».

**MERCOLEDÌ 30**

Onomastici: Marziale.  
Compleanni: Luisella Boffano, insegnante; Danilo Americo, cantante, musicista; Rinaldo Viarengo, geometra.

**GIOVEDÌ 1**

Onomastici: Carlotta.  
Compleanni: Bruna Ghidella, impiegata; Bruno Currello, presidente Collegio geometri; Giuseppe Troia, geometra; Sara Scaccia, studentessa.

**VENERDÌ 2**

Onomastici: Ottone.  
Compleanni: Antonella Pronesti, musicista; Ettore Squillari, presidente Cantina sociale Castelmuro Calce.

**SABATO 3**

Onomastici: Tommaso.  
Compleanni: Paolo Morra, segretario comunale; Giuseppe Russo, medico; Mario Gola, geometra; Domenico Malandrone, geometra.

# ASTI

CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777



**LA STAMPA**  
*ogni venerdì*  
**tutto***dove*

---

settimanale dei viaggi  
e della  
buona tavola





A Casale sta per essere risolto il problema dei pozzi al «ferro e manganese»

## «L'acqua presto sarà limpida»

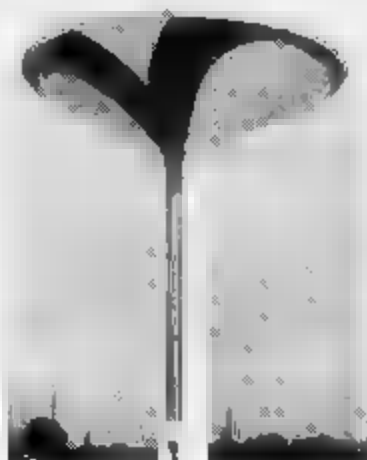
Mini-impianto di depurazione ■ S. Maria del Tempio. «Servirà la città, in attesa di realizzare quello da 2 miliardi per l'intero acquedotto». Non serviranno più gli spurghi

CASALE. L'acqua di Casale sarà presto più pulita. Il Comune e l'Amc stanno infatti realizzando un mini-depuratore che servirà per eliminare parte dei residui di ferro e manganese, minerali innocui ma che danno colore marrone e rendono l'acqua sgradevole.

Spiega Vincenzo Ottone, assessore all'Amc: «Abbiamo deciso di realizzare il mini-impianto in attesa della costruzione di una struttura più grande che costerà alcuni miliardi e servirà per ripulire tutta l'acqua dell'acquedotto. Anche quella distribuita ai paesi».

Aggiunge il presidente dell'Amc Claudio Montiglio: «Realizzeremo l'impianto più piccolo utilizzando le strutture degli ex pozzi in regione San Giovanni, che costeggiano la strada per Santa Maria del Tempio. Sono pozzi inutilizzati. I tecnici dell'Amc trasformeranno i «bomboloni» dei pozzi in filtri a sabbia, aggiungendo altre apparecchiature in grado di abbattere sensibilmente i minerali che sporcano l'acqua. Il tutto sarà collegato ai pozzi di Frassineto, da cui si attinge gran parte dell'acqua che viene fornita a Casale (l'acquedotto però pesca anche da un pozzo a Terranova, nella cui acqua però c'è minor presenza di minerali).

L'entrata in funzione del depuratore dovrebbe far sparire anche i periodici spurghi della rete idrica che ogni mese vengono effettuati dall'Amc per evita-



L'impianto sarà pronto in pochi mesi

re l'accumulo del ferro e del manganese e che spesso provocano riduzione della pressione idrica e scarsità d'acqua (che dura però solo qualche ora) in alcune zone cittadine.

Tempo di realizzazione? Pochi mesi, all'Amc. In vista ci sono progetti più ambiziosi. Dice Ottone: «Probabilmente entro fine anno avremo a disposizione l'impianto più grande e definitivo. Costerà probabilmente poco meno di due miliardi. Quando entrerà in funzione utilizzeremo le strutture che stiamo per realizzare ora per depurare esclusivamente l'acqua dei pozzi di Terranova».

Tino Ferrarotti

## Il geometra in tribunale

Asti, si rievoca la vicenda degli acquedotti «d'oro»

ASTI. Si inizia domani mattina in tribunale il processo sui presunti lavori «fantasma» all'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto a Montegrosso D'Asti. Davanti ai giudici compariranno il geometra acquista Francesco Piana (ha lo studio nella città termale) oltre agli amministratori del Consorzio Giuseppe Rocco e Franco Durello.

Sono accusati di malversazione: Piana, titolare di un avviato studio nella città termale in via Viganò, deve anche rispondere di truffa aggravata e falso.

L'accusa al professionista avrebbe attestato falsamente alla Regione, che aveva erogato un finanziamento di 150 milioni per opere di ristrutturazione dell'impianto, di aver realizzato lavori per circa 3 milioni. Stando ad un esposto presentato da uno dei soci del Consorzio sarebbero state invece eseguite opere per poche decine di milioni. In questo modo la Regione, che sarà parte civile nel procedimento tramite l'avvocato Alberto Gai,

sarebbe stata truffata di un centinaio di milioni.

Decidere l'esito del dibattimento saranno però probabilmente le perizie tecniche: quelle del consulente della difesa, l'architetto astigiano Giorgio Platone, pare abbia accertato l'esistenza di lavori per 200 milioni.

La cifra che prende in considerazione le opere eseguite a partire dal 1984, periodo in cui il Consorzio aveva presentato la prima richiesta di finanziamento, è ineccepibile.

L'esperto del pm Mario Rozzola, il geometra Andrea Calosso, avrebbe a sua volta stimato opere per un costo di 3 milioni: un accertamento che riguarda i lavori realizzati a partire dal '90, epoca in cui la pratica è stata affidata a Piana.

A far luce sulla vicenda sarà il procedimento: domani: davanti ai giudici sfileranno funzionari della Regione, utenti dell'acquedotto montegrossese oltre ad alcuni dipendenti dell'ufficio tecnico di Piana. (r. gon.)

Imprenditori monferrini denunciati dai carabinieri

## Violarono l'ambiente? In 5 nel mirino del «Noe»

CASALE. Cinque imprenditori monferrini sono stati denunciati dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Milano e di Roma, che hanno operato insieme ai colleghi di Casale, per reati riguardanti l'incosservanza delle leggi che regolano la tutela dell'ambiente. Inoltre alla procura cinque rapporti riferiti ai sopralluoghi compiuti in questi giorni nelle aziende di Franco Vaccarone di Borgo San Martino, Franco Guarnerio di Castagnone di Fontevivo, Gianpiero Mussi di Valmacca, Giuseppe Coppo di Valmacca e Sergio Giarola di Mirabello.

Vaccarone, titolare di una importante impresa che si occupa delle commercializzazioni all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, è uno dei personaggi più in vista di Borgo San Martino. I carabinieri gli hanno contestato di aver utilizzato fanghi provenienti dalla depurazione come materiale da concimazione, essere in possesso della necessaria autorizzazione regionale. Inoltre è accusato di non aver compilato i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali.

Franco Guarnerio è stato denunciato come titolare della «Fornace Peratore», che fa disciogliere da anni per i fumi maleducati. Tra l'altro, con la trasformazione della zona e la trasformazione degli impianti di combustione, pare che la Fornace stia mettendo in regola con un sistema rivoluzionario che, oltre alla salvaguar-

dia dell'ambiente, assicurerebbe anche un recupero di energia. I Noe, ora, hanno denunciato il titolare della Fornace per aver scaricato rifiuti in fogna senza essere in possesso dell'autorizzazione.

Analoghi accusa riguarda Sergio Giarola, titolare della fabbrica di argenteria e orificeria «Elimart Argento» di Mirabello. L'imprenditore ora è stato anche denunciato per non aver compilato i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali o di aver verificato il livello di rumore provocato dalle attrezzature nell'ambiente di lavoro, adottando gli opportuni accorgimenti per la tutela della salute dei dipendenti.

Gian Pietro Mussi, titolare di un'azienda di prodotti ortofrutticoli a Valmacca, è stato denunciato per non aver comunicato all'autorità competente l'attivazione di un pozzo autonomo. Inoltre non avrebbe compilato l'apposita scheda di rilevamento e i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali.

Infine Giuseppe Coppo, rappresentante della «Coppo srl» di Valmacca, che si occupa della produzione di serrafrangenti in alluminio, non avrebbe tenuto i registri di carico e scarico dei rifiuti speciali, avrebbe prelevato autonomamente acque dal sottosuolo, autorizzazione e non avrebbe adottato gli opportuni accorgimenti per attenuare il rumore nell'ambiente di lavoro. (s. m.)

### IN BREVE

Ieri pomeriggio i funerali del giovane morto in auto

E' stata eseguita ieri l'autopsia sul corpo di Franco Parodi, il meccanico di 25 anni di Bistagno, vittima di un incidente stradale. Dai primi rilievi il giovane sarebbe morto per un trauma interno. Nel pomeriggio si sono celebrati i funerali.

### CASTELLETO

Un centinaio di equipaggi al raduno di auto storiche

Cento equipaggi prendono oggi parte al raduno veterane del Monferrato, un appuntamento che si rinnova ormai da 7 anni grazie alla passione e all'impegno del club Reporter. Giungono da tutta Italia e dall'estero.

### IRIDE

Tir finisce fuori strada ferito il conducente

Autoarticolato fuori strada. Località Menesio a Spigno. Il Tir, condotto da Angelo Blus, anni di Mondovì, dopo aver abbandonato in curva si è ribaltato in un campo sottostante. L'uomo, subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Acqui e dopo le prime cure è stato ricoverato in osservazione.

### CASALE

Ultima settimana

**Il gioco vince dieci milioni**  
con «Tutto & Tv»

CASALE. «Vincici» Lottos, il gioco di «Tutto & Tv», ha permesso a Rita Lupano Ravera di aggiudicarsi oltre 10 milioni.

Sabato c'è stata l'ultima estrazione valida, ma si può ancora vincere. Bisogna controllare se i numeri usciti sulla ruota di Torino e quelli del fascicolo coincidono. Oppure, se i numeri stampati sulla copertina di «Tutto & Tv» sono tra i 4 pubblicati da «La Stampa» nell'apposito spazio, o se gli ultimi 5 numeri della propria carta d'identità sono uguali a quelli pubblicati. Infine, chi ha giocato al Lotto almeno 5 mila lire per l'estrazione di sabato deve controllare i tre numeri finali e il numero del simbolo della bolletta. Chi vince i segnali al numero verde 167-011054 o allo 011-4343523, tutti i giorni (9 - 19), domenica 9 - 13.

### FRASSINETO

Pensionato di Milano

**cerca un pescatore disperso nel Po**

FRASSINETO PO. I vigili del fuoco sono impegnati dalle 18 di ieri nelle ricerche di un pensionato milanese che si suppone sia annegato in Po, nei pressi del paese. E' Adelmo Marini, 65 anni, di Senago.

A dare l'allarme sono stati altri due nulancosi che andati a pescare lui. Giunti sul posto in mattinata, i tre si erano divisi lungo la riva fiume, dandosi appuntamento alle 15,30 per rientrare. Marini non si è presentato. Dopo averlo atteso a lungo gli altri due hanno informato i carabinieri di Ticineto, verso le 17,30, e sono iniziate le ricerche.

E' stato richiesto l'intervento dei Vercelli della squadra sub dei vigili del fuoco, ma le condizioni del Po, ieri, non hanno permesso di utilizzarla. (s. m.)

### CASALE

Alla Croce Verde

**Dopo il litigio si rielegge il direttivo**

CASALE. E' elegge il nuovo direttivo della Croce Verde. Dopo l'ultimo litigio sfociato nella dimissioni di quasi tutti i consiglieri, sono rimasti in carica il presidente Ademarino Tinagli, Paolo Arrobio e Giuliano Torra. Nell'assemblea di martedì, i tre consiglieri si dimetteranno e si procederà all'elezione di 9 membri del direttivo. L'ultimo bisticcio era seguito ad un esposto alla magistratura in cui si lamentava scarsa chiarezza sull'acquisto di un'ambulanza e quella effettivamente spesa.

In un comunicato, Tinagli afferma che «fondi appartenenti alla Croce non sono stati distolti a favore di». Ammette la differenza di denaro, precisando che «è servita per pagare persone che hanno lavorato per ristrutturare la sede». (s. m.)

### QUARGNENTO

Dopo 7 giorni di gare

**Palio dell'Oca sfilata storica nel pomeriggio**

QUARGNENTO. Fra storia e gastronomia, si svolge anche quest'anno il palio dell'Oca bianca. La festa, che corona una settimana di gare fra i 4 rioni di Quargnento, Cavalera, Pont, Frà Slà, Cruzetta e Zola avrà inizio alle 15,30, la consueta sfilata in costume del '600. Un'ottantina di figuranti saranno richiamati dai vari rioni, dal rintocco delle campane della basilica minore di Quargnento. Poi, raduno in chiesa e successiva sfilata per la via del paese, accompagnati dalla banda musicale di Fubine e dagli sbandieratori del palio di Asti. In testa alla sfilata un'oca bianca che sarà contesa dai rioni con una gara di tiro alla balestra. La festa culminerà con una specialità gastronomica: polenta e oca. (cr. ro.)



costruisce il vostro spazio

**Siamo specializzati nella vendita di:**

monocollina da pavimenti	20x20	33x33
bicollina da rivestimenti	20x25	20x20
	20x30	15x22

lavori da:

- pavimenti in legno
- zoccolini in legno
- zoccolini in ceramica

compositi prefabbricati

sanitari colorati e bianchi

lavelli da:

- cm. 90 - 110 - 120

ruotelle bagno e cucine

portacucine ingrosso

porte interne

serramenti esterni

collante piastrelle

**Proposte della settimana**

- PIASTRELLE 20x25**  
vari tipi e colori da **L. 10.600**
- SANITARI**  
Serie «Giada» da **L. 260.000**  
(fredda, calda, vasca)
- PORTE INTERNE**  
in mogano massiccio a pannello da **L. 111.000**  
(legno, metallo, capriata)

I prezzi si intendono IVA esclusa

**INTERPELLATECI!!!**



Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)  
Tel. (0131) 217394 - 217618  
Fax (0131) 217679



**I BONSAI DI GÜNTHER RUHE**

Günter Ruhe, i suoi Bonsai, le sue creazioni paesaggistiche Vi attendono!

Un equilibrato rapporto prezzo-qualità.

Un servizio qualificato.

Ricovero estivo, manutenzione e cura di piante anche se non vendute direttamente.

**I Bonsai di Günter Ruhe sono a:**

«La Fonte» via Sardigliano 33,  
15063 Cassano Spinola (AL)  
Telefono 0143/47221.



**Camera di Commercio Alessandria**

T

Personaggi per l'Agricoltura Alessandrina

**2 Luglio 1993 - Castellania Cascina Buia**

Loc. Cascina Buia - Tel. 0131/837178

MIGUEL L. STRANIERO  
giornalista-scrittore





**ECONOMICI**

INDUSTRIA meccanica con sede provvisoria di Asti ricerca periti meccanici da inviare, con contratto di formazione. Richiesta residenza provincia di Asti. Scrivere: Publicampsa 5206 - 10100 Torino

Nella ricerca la speranza!

la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.D.M. Via Canova, 11 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 87.30.57





## Pienone venerdì per «B & G» di Bruno Gambarotta e Giorgio Conte

# I ragazzi terribili di via Aliberti

Tutto esaurito per una serata di «amarcord» astigiano. Applausi a ■■■■■ aperta agli interpreti. Racconti umoristici e raffinate canzoni. L'appello con i compagni della prima B

ASTI. Suona il campanello. La casta s'illumina e il professore fa l'appello. E dalla platea si risponde «presente». E' la prima B della scuola elementare «Cagnoli» di tanti anni fa. Una classe vivace, che venerdì ■■■■■ si è riunita ■■■■■ palazzo del Collegio per «G & B», lo spettacolo di Bruno Gambarotta e Giorgio Conte per Asti Teatro.

Professore è l'impassibile Gambarotta. Quando arriva a «Conte Giorgio», ■■■■■ risponde. L'appello prosegue; Conte arriva in ritardo ■■■■■ riesce a non farsi interrogare.

Si è aperto così lo spettacolo del duo, basato sul tema «storie di una provincia inventata». Un allestimento curato da Lorenzo Zambon (nato a Padova ma astigiano d'adozione, attrice della compagnia Alifri) che ha richiamato un pubblico numeroso: tutto esaurito (600 posti) e c'è chi si è seduto sui gradini, pur di ■■■■■ perdersi l'amarcord dei due ragazzi terribili astigiani. Bruno Gambarotta ■■■■■ i suoi aneddoti ricchi di humour e Giorgio Conte con le sue canzoni. In platea anche ■■■■■ fratello Paolo, con la moglie Egli, per ■■■■■ uno spettacolo al concerto di un Conte.

Una volta partito, lo spettacolo scorre con leggerezza. Gambarotta ricorda ■■■■■ bottega della madre, parrucchiere ■■■■■ Aliberti, i pettegolezzi dei clienti, gli scherzi tremendi ■■■■■ fratello. Ricorda le vacanze al mare, i baracconi durante le fe-



Brindisi dopo il debutto al «Dopoteatro della solidarietà»: da sinistra, il direttore del teatro Alifri Salvatore Leto, la regista Lorenza Zambon, Bruno Gambarotta, Giorgio Conte e il presidente provinciale dell'Avs Mario Aresca. Di fianco, Conte e Gambarotta nello spettacolo «G & B».

ste, la giostra più famosa, l'Asti dopoguerra, che pare scomparsa, eppure ancora viva nella memoria. Giorgio Conte fa ■■■■■ rapporto con la sua canzoni, da «Una giornata al mare» a «La giostra di Bastiani», raffinati ■■■■■ querele musicali che saranno raccolti nell'album «Com'è bollata la luna». Con lui il fisarmonista Gianni Coscia, che ha impreziosito i brani con ■■■■■ virtuosismi.

Le storie scorrono, il tempo ritorna e va, i due sulla ■■■■■ si divertono, dialogano su ■■■■■ al-telena, Gambarotta si improv-

sombra, «professionista dei rinfreschi», poi ■■■■■ a Conte una lezione di comportamento al ■■■■■ show. Gli applausi a scena aperta non si contano più ■■■■■ lo spettacolo scivola verso la fine come una piuma. Si chiude con una nuova appello. Gambarotta, professore, chiama Anna Bal-lario, Bruno Bonino, Giampaolo Brunetto, Giorgio Conte, Alfio Cioffi, Franco Lazzarone, Pier Vittorio Notari, Bruno Vergano. Salgono sul palco e si stringono come per la foto di fine anno. Una prima B indimenticabile. (c. f. a.)



## Giovani attori al Michelero

● Premio Scenario. Secondo appuntamento stasera alle 19,30 al Michelero con i finalisti del Premio Scenario per giovani attori. Alle 19,30 «Volavramant», i capricci del gioco dell'oca di Victoria Gutierrez, con Olga Durano e Paola Bellame. Alle 20,30, ■■■■■ lavoro vincitore, «Sonia la rossa» ■■■■■ Mariano Damasco, con Luca Girasole, Angela Iurilli, Francesco Ocelli, produzione Japigia teatro. Alle 21,30 «Ari-ari» di Gigi Gherzi, ■■■■■ Monica Mattioli e Roberto C. Ingressi 5 mila lire.

● A tempo di jazz. Nuovo appuntamento ■■■■■ spazio musicale-bar al Michelero; stasera, dalle 23, ■■■■■ il trio blues del chitarrista americano Dave Moore. I cocktail ■■■■■ offerti dal bar Italia di Asti. Domani ci sarà ■■■■■ pianista jazz genovese Andrea Pozza ■■■■■ il suo quartetto. Cocktail proposti dal bar Roma di Castiglione; il ricavato andrà alle ■■■■■ zioni di volontariato astigiano.

● Botteghino. Per prenotare e acquistare biglietti rivolgersi al ■■■■■ Alifri, dal lunedì ■■■■■ venerdì (ore 9-18) (tel. 353.988 o 355.723), oppure all'agenzia viaggi «Il Gigante» ■■■■■ Canelli (tel. 832.524).

## GIORNO E NOTTE

### ASTI

Incontri musicali del «Verdi»  
Per gli «Incontri musicali» dell'Istituto «Verdi», martedì alle 17,30 nella scuola in via Natta 22 ■■■■■ esibiranno le classi di sassofono, tromba e trombone.

### SAN DAMIANO

Brani per organo a ■■■■■ Vincenzo

Stamane alle 10,30 nella chiesa ■■■■■ San Vincenzo concerto dell'organista statunitense Carl Lee Anderson con il secolare strumento (un Vocezz-Bossi) recentemente restaurato. Sarà festeggiato anche il 35° anniversario ■■■■■ ordinazione del parroco don Giovanni Truffa. Brani ■■■■■ Bach, Zupoli, Stanley, Butelnde e americani del ■■■■■

### CANELLI

«Il bugiardo» di Goldoni

Stasera alle 21,15 ■■■■■ Cortile dello scuola «Giuliano» il «Gruppo Teatro Nove» replica «Il bugiardo» di Goldoni. Con la regia di Alberto Maravalle, sono in scena Federica Parone, Walter Meschini, Gianfranco Violato, Cinzia Benzi, Aldo Delaude, Ro-

sangela Pascaroni, Vittoria Ronco, Mariangela Santi, Carlo Froia, Angela Rissin, Domingo Cannata, Adriano Salvi e Dede Roggero Fossati. Ingressi 15 mila lire (10 mila ridotti).

### NIZZA

Piano bar al «Blue Bird»

Music Anni '60 stasera al «Blue Bird» in via IV Novembre a Nizza. ■■■■■ il tastierista e chitarrista Massimo Morone. Ingresso libero.

### MONTEBELLUNA

Allievi in concerto all'oratorio

Stasera alle 21,30 nel teatrino dell'oratorio «Concerto-incontro di allievi e insegnanti della scuola musicale «Alfieri» di San Martino Alfieri: Bach, Debussy, Kabalevski, Negro e altri. Ingresso libero.

### REAL TIME

«Real Time» all'ippogrifo

Serata di piano bar, al ristorante ■■■■■ «l'ippogrifo», sulla statale Nizza-Canelli. Di scena, dalle 22, ■■■■■ gruppo nicese «Real Time». Prenotazioni al 75.621.

## ASTI E DIVICCHI

### Due pittori da Nizza

Aprirà il 1° luglio, a Palazzo Calorini di Vignale, la mostra di Pietro Froia e Massimo Ricci, due giovani pittori di Nizza. Un accostamento di stili diversi, che dimostra ■■■■■ le attività espressive possano avvalersi di linguaggi autonomi per arrivare allo stesso risultato di coinvolgimento del pubblico. Descrittivo e lirico Ricci, mentre Froia presenta ■■■■■ mondo irreali, carico di simbologie. La mostra chiuderà l'11 luglio ed è visitabile dalle 17 alle 22 (la domenica anche al mattino).

### PAL. MONTALE

Copertine d'autore

«La figura del delitto» è il titolo di un interessante mostra curata da Danilo Arona, che dura ■■■■■ al 4 luglio a Palazzo Mezzo ■■■■■ Sono esposti circa quaranta disegni eseguiti da famosi illustratori come Crepax, Berni, Thole, Jacopo, Storch, per le copertine di volumi appartenenti alle collane di Mondadori, dai gialli alla fantascienza, ■■■■■ rassegna si inquadra nelle

iniziative collaterali ad Astitea. L'orario è il seguente: da lunedì a venerdì 9-13/17-20; sabato e domenica 10-12/17-20.

### LOAZZOLO

Riccardo e Massimiliano

Prosegue a Loazzolo, nella ex Confraternita dei Battuti, la personale di Riccardo Loazzolo, che da anni vive a Loazzolo. L'artista espone trenta opere recenti, nelle quali raffigura, in chiave metafisica, oggetti d'uso dimenticati (per tutto luglio, 10,30-12/16,30-19).

### AMALIA PLATONE

Al battistero di San Pietro la mostra di Amalia Platone. Fino al 15 luglio, 9-12/15-18.

### CACCIA FOTOGRAFICA

Parte stamane la caccia fotografica organizzata dall'Acfa, associazione fotomateriali astigiani. Il «safari» si svolge ad Antignano e possono partecipare tutti gli appassionati. Le iscrizioni si ricevono dalle 8,30

alle 10 in piazza Alfieri, lato Provinciale, ad Asti. Alle 18,30, sul piazzale della chiesa di Antignano verrà offerto uno spuntino con prodotti locali.

### MONICA DELLA LIBERA

Resterà aperta fino al 30 giugno la personale di Monica Della Libera, giovane pittrice astigiana, al palazzo della Provincia. Esposte opere figurative di grande suggestione realizzate con diverse tecniche (orologio: 15,30-19,30; mercoledì, sabato e domenica anche al mattino).

### MARIO PEROSINO

Continua a palazzo Mazzotti ■■■■■ nel foyer del teatro Alfieri, la mostra di Mario Perosino, che ha realizzato il manifesto per «Asti Teatro 15», 9-12/15-18.

### ERMA ZAGO

Alla Finestrella di Canelli ■■■■■ espone fino al 30 giugno opere di Erma Zago, eccellente «novelista» (10-12/16-19).

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 e G. Cesare 67. Verso Sud. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

ADUA 400 e G. Cesare 67. Madadayo - Il compleanno. ■■■■■

## LE TV PRIVATE

### Telestar

18,45 Giudice di notte, telefilm  
20,30 ■■■■■ giovani  
22,55 I santieri del West, telefilm  
24 - Electric Blue, varietà  
1,10 Urugano, film

### Telecupole

18 - E la vita continua..., tv movie  
19,05 Rubrica  
20,30 Napoli e Giuseppina  
22 - Explorer, documentario  
23,30 Tg 4 - Settegiorni  
23,30 Speciale con noi

### Videogruppo

17,30 Le quattro piume, film  
19 - Fifty Fifty, telefilm  
20 - Motori e moto  
20,45 A Sud di Reno, film

### Telecity

17,40 Il cavaliere dal cento vanti, film  
19,30 Ralph Supermalfero, telefilm  
20,30 Strike commando, film  
22,30 ■■■■■ estate 1993, show  
23,10 Formula 1, telefilm  
0,10 La battaglia del Sval, film

### Prima Supersix

19 - ■■■■■ pantheon, ■■■■■ animati  
19,10 Questa Italia - Tg  
20,30 Samba d'amore, telefilm  
21,30 Arabesque, telefilm  
22,30 Super Jazz Doc, documentario

### Quarta Rete Tv

18,30 Reventless, film tv  
19 - Automarket

### 20,20

20,20 Campare a festa  
21,30 Funari special  
22,30 Conviene far bene all'amore  
24 - Dolce notte  
1,30 Notte magiche

### Quinta

18,30 La banda dei ramoscelli  
20 - L'uomo ligre, cartoni  
22,30 Zona franca  
23,30 F.B.I., film  
1,30 Notturno

### Quadrifoglio

19 - ■■■■■ cabaret  
19,30 ■■■■■ cartoni animati  
20 - Trend  
22,30 La nave fantasma  
22,30 Telemare, cabaret  
22,45 Tempo massimo, film  
0,15 Rapporti ■■■■■ Emergenza droghe: le nuove strategie ■■■■■ narcotraffico, replica

### 9 Tel

19,50 Linea diretta con ■■■■■  
20,25 Settegiorni  
20,50 Film  
23,01 Settegiorni  
23,25 ■■■■■ d'oro

### Erreuno Tv

9,15 Rassegna prima pagina provinciale - La Stampa  
10 - Rassegna prima pagina provinciale - La Stampa  
11 - Rassegna prima pagina provinciale - La Stampa  
12 - Rassegna prima pagina provinciale - La Stampa  
20,30 Giochi senza frontiere  
22 - Week-end sport

## STASERA AL CINEMA

### ASTI

Lux

Tel. 534.147. For. 10,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Ritz

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Nuovo Splendor

595.040

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Pastrone

Tel. 557.667

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Bosco

Tel. 410.850

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Canelli

Balbo

Tel. 824.888 For. 20,45/22,30

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Nizza

Aurora

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Lux

Tel. 702.788

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Sociale

Tel. 701.496 L.

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Verdi

Tel. 701.459

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### SAN DAMIANO

Cristallo

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Lux

Tel. 975.018

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 9000/8000

### Splendor

Oratorio: 21,30

For. 10,30/22,30  
20,20/22,30; les. 15,45/18  
20,10/22,30. L. 900



Tambass, oggi il big-match con Moncalvo. Le altre gare

## Castell'Alfero si gioca l'accesso ai play off

MONTEMAGNO. Quella di oggi potrebbe essere la giornata del sorpasso del Montemagno, i danni di Montechiaro acciaccato, orfano di Redoglia e con Panzini dolorante al braccio destro. Il recupero di quest'ultimo è in forse fino all'ultimo.

Per il Montechiaro la trasferta odierna, sul campo di Montemagno, senza questi due punti di forza, diventa un'impresa disperata; del resto il presidente montechiarese, Giovanni Ebole, dell'avviso che il meglio perdersi una partita, che compromettere il campionato facendolo giocare un Panzini non del tutto recuperato, rischiando, così, di aggravare la situazione, un Montechiaro in piena forma l'incontro di oggi, sul terreno del Montemagno, sarebbe stato molto interessante e dal risultato aperto, ma la situazione attuale vede favoriti i padroni di casa. All'andata Montechiaro si era imposto con una netta vittoria, per 19 a 1.

La partita più interessante della quinta giornata di ritorno dovrebbe essere quella che vede, fronte Castell'Alfero e Moncalvo. Gli alferesi, dopo la vittoria esterna di Grana, che li ha rimessi in pieno gioco per i play-off, sono molto carichi e dal risultato aperto, ma la situazione attuale vede favoriti i padroni di casa. All'andata Montechiaro si era imposto con una netta vittoria, per 19 a 1.

Il quintetto aleramico ultimamente non ha brillato molto: buona parte dell'esito della competizione odierna dipenderà dalle condizioni di Sandro Ferrero, uomo di punta del Moncalvo, che è colpo mancino dovrebbe trovarsi a proprio agio sull'insidioso cam-

po. Castell'Alfero. Al primo turno gli aleratici si erano imposti, senza fatica, il risultato di 19 a 7.

Altra gara quella che vede di fronte Rocca d'Arazzo e Grana. I padroni partono favoriti, soprattutto dopo il pareggio a sorpresa, che sono riusciti a strappare domenica scorsa sul campo di Montechiaro; il risultato positivo ha sicuramente galvanizzato i padroni di casa, che giocheranno il tutto per tutto per mettere a segno altri due preziosi punti. Lo scontro odierno tra queste due formazioni di

centro classifica è comunque aperto ad ogni risultato, visto che l'uomo di punta del Grana, Maurizio Monteglio, ha giocato per alcune stagioni tra le file del Rocca e che quindi ben conosce le caratteristiche dell'impianto di Rocca.

Chiudono il turno San Giorgio-Soglio e Portacomaro-Vignale. Classifica: Montechiaro, 21 punti; Montemagno, 20; Vignale, Moncalvo, 19; Castell'Alfero, 18; Grana, 11; Soglio, 10; Rocca d'Arazzo, 8; San Giorgio, 4; Portacomaro, 0.

(bru. m.)

### MARTEDI'

LA STAMPA

I risultati dei tornei



Martedì sulle pagine sportive de La Stampa tutte le notizie e i risultati della domenica, con commenti e risultati. Nella foto il tamburellista Fulvio Natta (Montemagno).

Proseguono stasera e domani le gare dei due tornei notturni

## Alla Motta e ad Annone il calcio sotto le stelle

CASTELLO D'ANNONE. Ha preso il via giovedì il primo torneo notturno del «Tennaro», che si svolge a Castello d'Annone ed a quale prendono parte dieci squadre.

Le formazioni sono state suddivise in due gironi da cinque e passeranno il turno le prime tre che daranno vita a due raggruppamenti: le quattro semifinali incrociate; la finalissima è prevista per sabato 24 luglio. Il montepremi è di quattro milioni di lire.

Questi i risultati di giovedì sera: Impresa Edile-Masio 3-1; Tintoria Allia Rocchetta-Cerro 8-5. Domani si disputano altri due incontri: alle 21.30 Edil Luoro-Tintoria Allia; alle 22.30 Masio-Pizzeria Meeting Caneli. Il prezzo d'ingresso è di 3 mila lire.

Trofeo California. Inizia stasera sul campo di Motta di Costigliole l'ultima settimana di gare riguardanti la prima fase del trofeo «California», riservato alla Pro Loco. Alle 21.30 si giocano Montechiaro-Villa San Secondo-Villanova e alle 22.30 Pietro-Motta.

Questi invece risultati e marcatori delle partite disputate giovedì e venerdì: San Marzotto-Dusino San Michele 1-1 (Franco e De Caro rispettivamente i realizzatori); Costigliole-Frinco 3-3 (doppietta di Piga e Zanconato per il Costigliole e due gol di Morra e Giovanni del Frinco); Villafranca-Montiglio/Rubella 3-3 (Biscaro, Venturini e Buffa per il Villafranca e gol di Leone e Cavinato per il Montiglio); Montafia/Rosato-San Pietro 3-5 (doppietta di Castiglione, Cagliando, Maltese e Bosano per il San Pietro e Audenino, Meritano e Dezzani per il Montafia).

(e. a.)

### SPORT FLASH

#### CICLISMO

A Casabianca seconda prova del campionato provinciale

Il Comitato Aci di Asti, in collaborazione con la Pro Loco di Casabianca, organizza per oggi una corsa ciclistica riservata alla terza serie regionale. Ritrovo alle 13.30 a Casabianca, presso la sede della Pro Loco, dove alle 15 avverrà la partenza dei corridori di terza serie e alle 16.30 di quelli di seconda. Il percorso, con partenza e arrivo a Casabianca, tocca le località di Rioscone e Valledona. La gara è valida quale seconda prova del campionato provinciale Aci.

#### MOUNTAIN

Di corsa sulle colline Tuffo di Cocconato

Il Circolo ricreativo Tuffo organizza a Tuffo di Cocconato d'Asti una gara di mountain bike libera a tutti. Ritrovo alle 8 sul piazzale del Circolo Ricreativo di Tuffo. Partenza prevista per le 9.30. Il percorso è su un circuito di 5 chilometri da percorrere in 15 minuti. Sono in palio cinque premi per categoria.

#### NUOTO

Oggi le finali del torneo giovanile di San Damiano

Si disputano stamattina, a partire dalle ore 9, sul campo di calcio presso le scuole Comunali di San Damiano, le finali del primo torneo giovanile di calcio organizzato dall'Unione Sportiva Sandamianferre, al quale hanno preso parte otto società in rappresentanza delle categorie dei pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi. Alle 12 si svolgeranno le premiazioni.

#### HOCKEY

La Moncalvese serie B in trasferta a Torino

Ultima gara di stagione per la Moncalvese maschile di hockey su prato, impegnata nel campionato italiano di serie B. Oggi l'undici aleramico sarà in trasferta sul campo «Fontanasia» di Torino. Nel turno precedente la Moncalvese aveva battuto per 3-2 l'H.C. Genova.

#### TENNIS

Un astigiano argento nella Coppa Germania

Salvatore Caci è arrivato secondo nella prima prova della Coppa di Germania, disputata in terra tedesca, in un torneo di tennis tavolo riservato ai disabili. Caci, che vestiva i colori del Gruppo Sportivo Pagaso di Asti, si era laureato quindici giorni or sono campione italiano-disabili di ping pong. La seconda prova è in programma a Colonia il 1 luglio.

Pallone elastico, oggi la partitissima con Cortemilia nel torneo di C1

## Sfida primato Castagnole Lanzo

Serie A, Vacchetto-Vogliino battono anche Pirero



Giorgio Vacchetto (Doglianese)

CASTAGNOLE. Gli

atleti castagnolesi più che mai alla ribalta è questo fine settimana dedicato al pallone elastico. Venerdì sera Vogliino e compagni della Doglianese hanno battuto (11-1) la Tagessa di Pirero nel campionato di A1; oggi alle 17 la formazione (Amici del Museo) capolista a punteggio pieno del torneo C1, ospiterà la quadretta Cortemilia (seconda). Un incontro molto atteso che, in caso di vittoria, potrebbe dare alla squadra di Vogliino la spinta per la promozione.

Classifica: Castagnole 7 punti; Cortemilia 6; Albese 4; Rocca, Spigno, Alpe e Manzo 3; Gavorio e Mombaldone 2; Manghesse

1; Sandamianese 0.

Le gare di oggi (8ª giornata). Alle 17: Castagnole-Cortemilia; Alle 16: Manghesse-Falchi; Alpe-Manzo; Mombaldone-Sandamianese, Riposa Albese.

Serie A. E' 5ª settimana trionfale per la Doglianese di Giorgio Vacchetto e per la spalla castagnolese Pier Paolo Vogliino, che hanno colto preziosi successi in altrettante gare giocate in casa: prima hanno vinto a Magliano Alfieri contro Balocco (11-5) e poi hanno fatto il bis venerdì un nettissimo 11-1 su Pirero.

Le gare di oggi. Alle 16, a Diano Castello: Sciorella-Dogliotti; a Cuneo: Bellanti-Tonello; domani alle 21.15, ad Alba: Molinari-Balocco.

(f. b.)

# Se il buongiorno si vede dal mattino...



Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo.

Azzurra

arredobagno

Una griffe in bagno

**MP**  
MONDINO S.R.L.

Via Lavoro 23  
(zona industriale P.I.F.)  
14100 ASTI - Tel./Fax (0141) 271.633



Associazione  
Artigiani  
della provincia  
di Cuneo



CUNEO

12100 CUNEO - VIA 1° MAGGIO, 8  
TEL. (0171) 63.17.92 - FAX (0171) 69.74.53

**TASSA SULLA SALUTE.  
CONTRIBUTI INPS.  
CONTRIBUTI INAIL.  
CONCESSIONI GOVERNATIVE.  
CONCESSIONI COMUNALI.  
TASSA SUI RIFIUTI.  
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'.  
IMPOSTA DI REGISTRO.  
IMPOSTA DI BOLLO.  
DIRITTI CAMERALI.  
IVA. IRPEF. MINIMUM TAX.  
ILOR. INVIM. ICIAP. ICI.  
  
SIGNOR  
PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO,  
ANCORA UNA  
E CHIUDIAMO.**

Signor Presidente del Consiglio, siamo alle solite, abbiamo appena pagato le tasse con difficoltà (e non solo perché il 740 è stato progettato da tecnici lunari!) e già nell'aria c'è odore di altre pesanti stangate finanziarie, di nuovi aumenti per la pensione e per la sanità.

Speriamo si renda conto, signor Presidente del Consiglio, che moltissimi artigiani, gente onesta che ha aiutato la crescita del Paese con il proprio lavoro senza mischiarsi con traffici e intrallazzi, già adesso si apprestano a ridimensionare l'attività o, peggio, a chiuderla!

Tutto questo perché piegati dalla più iniqua pressione fiscale del mondo (la minimum tax è solo uno dei tanti vergognosi esempi, da abolire immediatamente).

Perché soffocati da una miriade di angosciosi intralci burocratici e ostacolati da leggi che frenano le assunzioni.

A questo punto, signor Presidente del Consiglio, vorremmo sapere perché, mentre per noi il costo del denaro è proibitivo, per l'affare Montedison Ferruzzi le banche in 24 ore hanno rastrellato migliaia di miliardi (in pratica l'equivalente di 40 anni di credito agevolato alle imprese artigiane). E ci spieghi anche perché dobbiamo pagare ulteriori e gravosi contributi previdenziali quando la nostra categoria presenta un attivo di 9357 miliardi nella gestione presso l'INPS.

E ci convinca del motivo per cui versiamo così tanti contributi pur utilizzando pochissimo l'assistenza sanitaria.

Se lo Stato è tanto bisognoso di denaro, incominci a sprecare meno, tagliando le improduttività e realizzando subito le privatizzazioni degli enti pubblici.

Noi, come molti altri onesti lavoratori italiani, abbiamo già dato, signor Presidente del Consiglio, e non possiamo dare nulla di più.

 *Confartigianato*

**ARTIGIANATO. TANTE PICCOLE AZIENDE. TUTTE PULITE.**





L'Unità sanitaria si oppone al progetto di fusione dell'assessore regionale

## Mondovì, rivolta per l'ospedale

Medici, infermieri e amministratori locali temono di perdere i servizi di assistenza sul territorio  
I liberali: «Ritardi nella ristrutturazione del Santa Croce». Ceva vuole evitare l'accorpamento

MARTEDÌ  
SU «LA STAMPA»

La protesta  
degli albesi



Alba e Bra chiedono il riconoscimento dell'azienda autonoma ospedaliera regionale, ma il piano piemontese non lo prevede. Continua la polemica

MONDOVÌ. Dopo Alba e Bra, anche Mondovì si oppone al progetto di fusione delle Usl in provincia. Medici, amministratori e cittadini hanno paura di perdere servizi fondamentali di assistenza sul territorio e soprattutto di vedere ridimensionati gli ospedali. Ma le altre zone sembrano compatte nel difendere il loro territorio. Mondovì ha problemi all'interno dell'amministrazione e continua la guerra con i cugini cebani.

Alle polemiche cercano di ribellarsi medici, infermieri e dipendenti dell'Usl 66, soprattutto l'assemblea dei sindaci, che ha votato un ordine del giorno contrario al progetto dell'assessore regionale Bianca Vetrino, che cancella le Usl di Mondovì e Ceva, accorpandole a Cuneo, e considera aziende ospedaliere soltanto i capoluoghi provinciali (nazionali) e di Savignano (regionale).



La riunione degli amministratori straordinari delle Usl lunedì scorso in Provincia

«Il piano regionale - legge nel documento approvato dai sindaci - non tiene conto della particolare configurazione del territorio monregalese e cebano».

una serie di valli trasversali, che rendono estremamente difficili le comunicazioni. Una situazione da prendere in considerazione per salvaguardare le popolazioni più deboli e difendere le zone meno ricche del territorio. Anche per questi elementi siamo molto preoccupati», propone di riordinare della Sanità presentata dall'assessore regionale.

Le richieste dei sindaci sono precise: un'Usl a servizio territorio cebano e monregalese e un'unica azienda ospedaliera l'integrazione degli ospedali di Mondovì e Ceva. «Esigenze primarie per popolazioni da sempre penalizzate dal potere centrale a favore di altre realtà economicamente più forti».

Se il Monregalese spinge per un ospedale unico, frutto dell'accorpamento delle due realtà attuali, del Cebano e della Valle Tanaro arrivano voci che dissentono da questo progetto, come quella di Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea e consigliere provinciale, che sostiene la necessità di «garantire la classificazione di presidio ospedaliero autonomo per l'ospedale di Ceva e di non accorparlo a quello di Mondovì». L'esponente del pdc comunque aggiunge che «bisogna dimenticare questioni di prestigio e di campanile, ma occorre lavorare per realizzare strutture e servizi adeguati».

salvaguardare gli ospedali di Mondovì e Ceva, che devono mantenere la loro autonomia». I problemi della Sanità regionale hanno avuto ripercussioni anche sul Comune di Mondovì, portando a contestazioni tra le forze che sostengono la Giunta. I liberali hanno inviato un ultimatum alla maggioranza che governa il capoluogo del Mon-

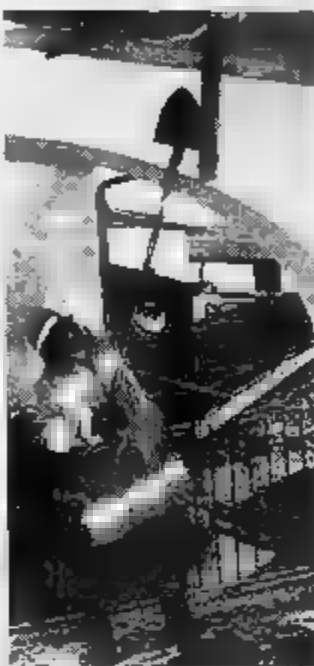
regalese, accusando l'esecutivo di «stato assente» a molte delle importanti riunioni di riorganizzazione del sistema sanitario piemontese. Inoltre gli esponenti del partito di Raffaele Costa attaccano la Giunta anche per i ritardi del progetto di ristrutturazione dell'ospedale Santa Croce.

«Restano pochi giorni - dicono i consiglieri comunali - per dare una risposta ai ministeri. Il tempo deve trascorrere inutilmente. Le polemiche devono finire, di fronte al problema della salute dei monregalesi. Se non si raggiungerà un accordo per investire subito i dieci miliardi di finanziamenti non parteciperemo ai lavori del Consiglio». Minacce dei liberali potrebbero concretizzarsi domani sera nell'assemblea in programma nell'Antico palazzo di Città.

Luca Ferrus

INCENDIO  
A ISASCA

Brucia cascina  
nella borgata



La miscela della falciatrice prende fuoco e distrugge un fienile. Il rogo ha danneggiato il fienile, un magazzino e alcuni vecchi mobili.

A PAGINA

## Alba e Bra Coro di sì alla nuova Provincia

ALBA. La proposta della nuova Provincia Alba-Bra, rilanciata con forza a fine maggio durante la grande assemblea di Santa Vittoria, è stata al centro di un dibattito, l'altra sera, alla sala Fenoglio. Il progetto, pur non avendo ancora iniziato l'iter burocratico, che prevede il pronunciamento dei Consigli dei cento Comuni che dovrebbero farne parte, è stato successivamente inoltrato dalla domanda alla Regione, raccogliendo vasta adesione.

L'incontro era promosso dal pdc che, come ha detto il segretario cittadino, Gianni Arbocco, sostiene la proposta a tutti i livelli e ha voluto offrire un contributo all'approfondimento. Le possibilità offerte dalla legge sono state illustrate dal docente universitario Paolo Scaparoni, mentre l'ex parlamentare, Elvio Tempia, ha parlato dell'esperienza di Biella, sottolineando le analogie con l'Albese.

Tra gli interventi più convincenti, quello di Gian Giacomo Toppino, presidente dei commercianti: «La Provincia è diventata una necessità nel momento in cui si vogliono ridimensionare servizi importanti, l'ospedale. Siamo in attesa di un sogno di disponibilità da Cuneo, che non è arrivato».

Giancarlo Drocco, direttore dell'Aca, ha annunciato che giovedì si terrà la prima riunione del Comitato costitutivo per elaborare il progetto esecutivo. Il parlamentare dc, Ettore Paganelli, ha detto: «Sulla proposta della nuova Provincia è il momento di dare il via a una verifica seria. I confronti e le discussioni sono molto utili».

Giacomo Oddero, presidente della Cassa di risparmio di Cuneo, ha espresso qualche perplessità: «Da un punto di vista affettivo, mi dispiace pensare alla divisione della Granda, ma mi rendo conto che a volte occorrono più razionalità. E' una proposta che richiede molta riflessione».

Il consigliere regionale Lido Riba (psd) «E' stato limitato accontentarsi del decentramento dei servizi». Anche il Comitato promotore dell'azienda ospedaliera regionale Alba-Bra interviene nel dibattito: «La difficoltà incontrata per il riconoscimento della funzione dei nostri ospedali - si legge in un documento - insieme con la ventilata possibilità di perdere altri importanti servizi, ci induce a riflettere. Ci fa pensare ai danni per la nostra zona causati dalla mancanza di un ente come la nuova Provincia».

[g. f.]

La procura ha chiesto il rinvio a giudizio della madre (35 anni)

## Abbandonò neonata a Cherasco E' accusata di tentato omicidio

ALBA. Fiorella Voia Righetti, 35 anni, impiegata, abitante a Cherasco, frazione Veglia 21, è indagata di tentato omicidio per aver abbandonato, il 30 settembre '92, la figlioletta appena nata, in mezzo alle streghe, vicino al fiume Stura: la piccola fu ritrovata poco dopo da due cacciatori, che transitavano per la zona e che la salvarono. Solo adesso si è appreso il nome della madre, rimasto a lungo coperto dal riserbo, per tutelare la privacy della bambina, che è stata affidata a un'altro famiglia e a cui nel frattempo è stato dato un nome nuovo.

A conclusione della lunga indagine, la procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio della Voia, per tentato omicidio, al giudice per le indagini preliminari, Luciano Tarditi, che dovrà decidere in merito.

Per domani mattina è prevista la prima udienza preliminare, in tribunale. Non si conoscono i motivi per i quali la donna,

VILLANOVA

## Bimba morsa da un cane

L'altro pomeriggio Eleonora Marengo, 5 anni, stava giocando nel cortile di casa, quando è stata morsi da un «rottweiler» femmina di proprietà di una vicina. Il cane, probabilmente innervosito da qualche comportamento della piccola, le ha staccato l'orecchio sinistro, provocandole anche una profonda ferita al collo. Eleonora Marengo - che abita a Villanova Mondovì in via Mondovì 59 con la madre Tiziana Neve - è stata trasportata d'urgenza all'ospedale Regina Margherita di Torino. In primo momento le condizioni della bimba erano disperate perché il morso ha interessato anche la trachea. I medici torinesi intervenuti immediatamente e dopo le prime cure al pronto soccorso, la piccola Eleonora è rimasta in sala operatoria. La prognosi non è ancora stata sciolta, ma dopo l'intervento le condizioni sembrano destinate a migliorare e non dovrebbe essere in pericolo di vita.

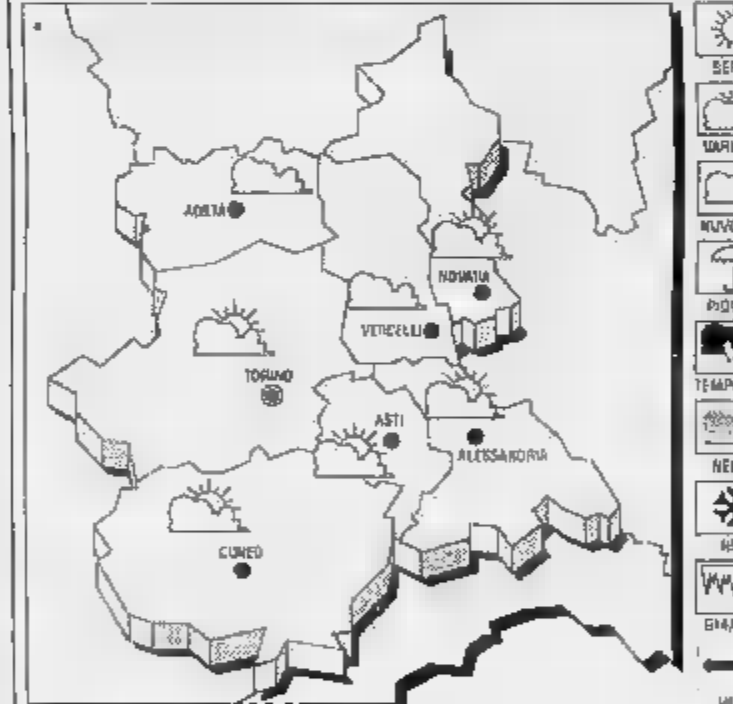
[l. f.]

sposata, altri due figli, abbia deciso di abbandonare la neonata. Pare fosse uscita di casa dicendo che si era al lavoro, ma raggiunse la località isolata, dove partorì: avrebbe fatto tutto da sola. La piccola fu poi vista dai cacciatori Michele Brandi e Vittorio Abrate di Cherasco, che la portarono all'ospedale braidesse dove curata.

Dalle indagini non sarebbero emerse responsabilità a carico di altre persone.

[g. f.]

IL TEMPO IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti cumuliformi nel pomeriggio con brevi rovesci.

TEMPERATURA. In ulteriore lieve diminuzione.

Deboli perturbazioni. TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso irregolare, possibilità di locali precipitazioni e carattere rovescio.

CUNEO-LEVALDIGI. Max: 28; min: 12; media: 19

UN ANNO FA. Max: 23; min: 14; media: 21

PIEMONTE. Torino 24; Alessandria 28; Aosta 26; Asti 27; Vercelli 28

Dal 1° Maggio al 15 Luglio, chi acquisterà un letto matrimoniale completo AXIL riceverà in regalo valigie e morbidi coordinati tessili



omatis

ARREDAMENTI s.n.c.  
MONDOVÌ - Via delle Langhe, 45 - Tel. 0174-40218

Un diamante sempre.

Sai per chi chiedi la sua mano? Fermati qui.

**Rubino**  
C.SO NIZZA 10 - CUNEO  
TEL. 691528



Domani sera torna in Consiglio la vicenda del parcheggio sotterraneo nel centro storico a Cuneo

## Braccio di ferro su piazza Boves

Consiglieri dell'opposizione chiederanno le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica, ma anche la minoranza è divisa. Il sindaco Menardi: «Piena fiducia ad Algranati che ha gestito l'operazione in accordo con la giunta»

CUNEO. Nuovo braccio di ferro sul maxiparcheggio di piazza Boves. Domani sera (ore 18) torna in Consiglio la questione del «buco» a sette piani e una parte dell'opposizione annuncia di voler abbandonare l'aula, se il relatore sull'argomento sarà l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati, considerato responsabile politico tutta l'operazione. Ma la vicenda sta provocando crepe all'interno della stessa minoranza. Alcuni consiglieri chiedono le dimissioni dell'assessore, altri quelle dell'intera Giunta, e non è escluso che altri ancora si astengano o votino a favore della delibera, che prevede una nuova proroga ai lavori.

E anche la maggioranza non sembra così compatta. Ufficialmente, alle accuse di pds, Lega, parte del psi e verdi, replica il sindaco Giuseppe Menardi: «Piena fiducia nell'assessore all'Urbanistica. I problemi a piazza Boves sono dovuti alle difficoltà dell'impresa, non a chi ha gestito, in accordo con la Giunta, tutta l'operazione». Ma sarebbero diversi i consiglieri che si astengono o votano contro, come il consigliere del centro e del voto, viste le promesse sui tempi di consegna dell'opera mai mantenute.

Algranati si difende: «La lievitazione delle spese per completare i lavori, da 10 milioni a un miliardo - dice - non è dovuta a errori di calcolo commessi nel passato, ma al fatto che il curatore fallimentare pagherà



Il Comune prevede di realizzare un altro parcheggio sotterraneo in piazza Martiri

le aziende non subito, ma alla fine. Inoltre ci sono 700 milioni di interventi, come la sostituzione del portico della pavimentazione in legno della piazza, che sono in più rispetto all'esigenza stretta di rendere agibile la struttura. Per la quale, comunque, il Comune non tirerà fuori una lira».

Forse per il rischio di andare incontro a impopolarità, intan-

to, segna il passo anche il progetto di costruzione di un altro silos sotterraneo per auto in piazza Martiri della Libertà (piazza Regina Elena), in discussione da anni.

Tra gli altri temi «caldi» in discussione domani sera, anche l'aumento degli stipendi per il sindaco (da tre a sei milioni circa) del vice o degli altri consiglieri. (m. ba.)

## Semalori «intelligenti»

Ora il Comune vuole appaltare uno studio sul traffico cittadino

CUNEO. Per combattere le code e gli intasamenti agli incroci il capoluogo il Comune tenta la via dei semafori «intelligenti». E' il progetto, discusso l'altra sera dalla seconda Commissione consiliare (presidentato dall'architetto Giuseppe Mondini), che ha come obiettivo la razionalizzazione del traffico nelle principali strade del centro città.

«E' ormai indispensabile studiare scientificamente il problema della circolazione in Cuneo e sulle strade accessibili al capoluogo - spiega il comandante dei vigili urbani, Aldo Scarlata - Si devono analizzare i punti nevralgici dell'atipiano per riuscire a trovare la soluzione ottimale: dall'allestimento di spartitraffico, alla costruzione di rotonde sul modello francese, a nuovi semafori e alla corsia preferenziali, alla disposizione dei sensi unici».

Il progetto prevede un lavoro di radiografia del traffico e uno studio sull'accesso in città attraverso le tre direttrici (Borgo San Dalmazzo-Francia, piazza



Il comandante dei vigili urbani del capoluogo Aldo Scarlata è stato incaricato di individuare i punti nevralgici del traffico

Torino - viale Sotero) e la necessità di allestire parcheggi periferici (area piazza d'Armi, mercato delle uve e discesa Belvesta) per ridurre il numero delle auto in sosta sull'altipiano e soprattutto nel centro storico.

La stesura del piano urbano del traffico, che prevede l'informaticizzare e automatizzare i semafori (sulla base del sistema «intelligente» già in funzione nelle grandi città), sarà affidata, con procedura d'appalto a una ditta specializzata. (r. s.)

Oggi alle 15

## Pollopoli c'è il palio delle comende

CUNEO. Palio delle comende oggi, alle 15, al villaggio Pollopoli di Tetti Peggio. Al nastro di partenza ci saranno quattro cavalli della scuderia del centro a quattro chilometri dal capoluogo. Si tratta di Sciak, Lucrezia, Will Devin e Cinciallegre. Ogni corridore sarà abbinato a quattro cavalieri «forestieri» e alla quattro comende, denominate secondo la tradizione contadina: comenda Pollo, dell'Anatra, dell'Oca e del Tacchino.

In palio c'è la chiave per liberare la principessa prigioniera e portare pace nel villaggio Pollopoli. Da settimane gli organizzatori stanno allestendo drappi, vessilli e costumi per una coreografia che imiti quella del palio di Siena.

Alla gara - spiega Arnaldo Calissano, animatore di Pollopoli - assisteranno le quattro gelline e il gallo Gastone, protagonisti della trasmissione di Fabrizio Frizzi, che da 15 giorni sono in Cuneo, per «disintossicarsi» dalle luci dei riflettori de «I fatti vostri». (r. s.)

Ieri pomeriggio Secondo Bongiovanni ordinato dal vescovo

## Bancario diventa gesuita

L'ex impiegato è il primo cuneese dopo quindici anni a entrare nella Compagnia di Sant'Ignazio. Andrà alla scuola superiore di Filosofia e Teologia di Padova

Dopo quindici anni la comunità dei Gesuiti di via Statuto a Cuneo ha un nuovo fratello. Ieri pomeriggio il vescovo monsignor Carlo Aliprandi ha ordinato sacerdote Compagnia di Gesù Secondo Bongiovanni, 35 anni, originario di Alba: il sacerdote abita nel capoluogo, insieme con i genitori, titolari di una panetteria in Contrada Mondovi. Completati gli studi tecnici e impiegato negli uffici dell'istituto bancario San Paolo di Torino, padre Bongiovanni, nell'85, ha deciso di lasciare la banca per scegliere la via del sacerdozio.

«Ho scelto la Compagnia di Gesù - spiega - della quale avevo conosciuto e ammirato la grande apertura apostolica e intellettuale. Dall'87 all'89, dopo il periodo di noviziato, ho compiuto gli studi filosofici e teologici a Napoli. Poi la specializzazione al Centro Sèvres di Parigi, dove ho approfondito la teologia fondamentale. Ho ereditato in famiglia il senso della presenza di Dio e il desiderio di saper leggere e la mia vita nella



Padre Secondo Bongiovanni

trasparenza della ricerca del Signore».

«Ho fatto questa scelta - continua padre Secondo Bongiovanni - anche perché sentivo il desiderio di condurre la mia esistenza accompagnata dalla forza del Signore, che tanto di

conoscere in un rapporto diretto, quotidiano, di ricerca. Nel Cuneo ho incontrato alcuni sacerdoti che hanno compiuto questo passo decisivo. Nella Compagnia di Gesù ho imparato l'educazione alla libertà, che traduce nel rispetto e nella fiducia del prossimo».

Ieri alla celebrazione e all'ordinazione sacerdotale hanno partecipato decine di sacerdoti di padre Secondo Bongiovanni, conosciuti durante gli studi teologici a Napoli e al Centro Sèvres di Parigi.

«L'ultima ordinazione - spiega padre Gamba, responsabile della comunità gesuita - via Statuto - risale a quindici anni fa, quando entrò nella Compagnia di Gesù padre Mauro Pasquale. E' una ricorrenza che per noi assume un significato particolare: la comunità di Cuneo ospita quattordici sacerdoti anziani. Padre Secondo Bongiovanni, che sabato alle 17.30 celebrerà la messa nella chiesa di Santa Maria, sarà destinato a Padova alla scuola superiore di filosofia e teologia. (r. s.)

Oggi grande festa sul piazzale del rifugio in Alta Val Gesso

## I 30 anni del «Livio Bianco»

In mattinata verrà inaugurato l'impianto d'illuminazione, seguirà l'esibizione della corale «La Baita». Previsto servizio di trasporto in elicottero da Sant'Anna

VALDIERI. Il rifugio «Dante Livio Bianco» compie 30 anni: per festeggiare, gli amici del Cai oggi gli regaleranno l'impianto d'illuminazione realizzato dalla ditta «Sasso». Nel corso della giornata - ricorda la figura dell'alpinista e comandante partigiano Dante Livio Bianco, morto quarant'anni fa, alla cerimonia sarà presente il fratello Alberto. Il presidente del Cai Cuneo, Mauro Manfredi, consegnerà inoltre una targa d'argento a Giovanni Battista Fiacca, da 30 anni custode del rifugio.

Verso le 11 don Alessandro Cavallo celebrerà la messa, seguirà l'esibizione della corale «La Baita», un rinfresco offerto dal Cai di Cuneo e infine pranzo al «Dante». Si prevede la partecipazione sia del sindaco di Valdieri, Battista Blutto, che del sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi.

In Val Gesso il «Livio Bianco» sarà il secondo rifugio, dopo il Remondino, dotato di impianto d'illuminazione fotovoltaico. «Per la spesa dell'impianto



Il rifugio «Dante Livio Bianco» si trova a 1910 metri (occorrono 3 ore di marcia)

spiega Manfredi - la Crc - promette una sponsorizzazione». Il rifugio (a quota 1910 metri) si raggiunge dopo tre ore di marcia. Sarà comunque a disposizione un servizio di tra-

sporto in elicottero con base nel campo sportivo di Sant'Anna di Valdieri. In caso di maltempo la manifestazione si terrà nei locali dell'«Alma Meris» a Sant'Anna. (a. f.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL DIRETTORE

#### Estraneo truffa a danno di

In relazione all'articolo del 18 giugno dal titolo «Cuneo, querelati i cinque titolari di un magazzino - dieci mobiliari truffati per un miliardo e mezzo» il signor Aldo Carrone, indicato nell'articolo come uno dei componenti dell'«organizzazione», mi incarica di precisare quanto segue. La società «Studio Piu», presso la cui sede la Squadra mobile ha operato i sequestri, è costituita in forma di società nella quale il signor Carrone, tempore socio, capitali da poco più di un anno, non ha mai ricoperto incarichi amministrativi.

Sin dal momento dell'ingresso del signor Carrone quale socio, amministratore unico della società è stato il signor Flavio Ricci che, nel giugno del 1992, ha conferito procura a operare a nome e per conto della società al signor Leopoldo Ferrero.

Il signor Carrone, che svolge l'attività di autotrasportatore, non ha operato, né direttamente né indirettamente per la società e non è pertanto responsabile di alcune delle attività che nell'articolo sono state

imputate all'«organizzazione». Il medesimo, incensurato, dalla partecipazione alla società non ha tratto alcun utile, ma soltanto delle perdite economiche. Per mio tramite, egli ha già preso con gli inquirenti, al fine di concordare una presentazione spontanea avanti il magistrato incaricato dell'inchiesta, per chiarire definitivamente la sua posizione. Avv. Claudio Massa, Cuneo

#### abbandonati dimenticati

La lettera «La morte atroce di un cane» del 6 maggio scorso torna sempre d'attualità. Purtroppo, vediamo spesso cani abbandonati e loro destino è quello di essere dimenticati, il che è ancor peggio, proprio perché gente pensa che i cani con un spadroncino. Questa è l'unica giustificazione per tutte quelle persone che passando non si sono accorte che il cane descritto nella lettera aveva un disperato bisogno di aiuto.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 38, Cuneo

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444  
Alba: 31.63.13. Cel. 441.744  
Borgo: 332.935  
Borgo San Dalmazzo: 260.013  
Bra: 423.370; 42.01  
Bussola: 945.556; 945.455  
Caviglioglio: 619.102  
Ceva: 72.21  
Demonte: 95.115  
Dronero: 918.333  
Fossano: 699.111  
Garegnano: 81.093  
Le Morra: 50.116  
Limon: 929.113; 92.132  
Mondovì: 532.255  
Mortara: 772.555  
Nella Balbo: 798.117  
Pessano: 94.254  
Peveragno: 339.555  
Roccaforte: 84.844  
Saluzzo: 45.245; 47.000  
Sommeriva Boscon: 55.102  
Savigliano: 719.111  
S. Giovanni: 9141/84.066  
S. 592.126

#### GUARDIA

Notturna, prefettura e festività:  
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9  
Usl di Alba (0172) 405.800  
Usl di Borgo (0338) 260.013  
Usl di Bra (0172) 405.800  
Usl di Ceva (0172) 405.800  
Usl di Dronero (0172) 405.800  
Usl di Fossano (0172) 405.800  
Usl di Mondovì (0172) 405.800

Usl di Saluzzo 215.111  
Usl di Savigliano 719.111

#### FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno (or. 8-22.30 e 15.30-19.30 a serranda aperta) e 12.30 (a serranda abbassata) la farm. «Jolly», p.zza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta urgente.  
Costa, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.58. Bra: San Rocco, via Principi 9, tel. 41.25.03. Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 60.487. Mortara: Carassone, via Delle Rose 11, tel. 42.743. Saluzzo: Sarmarino, corso Piemonte 8, tel. 42.242. Savigliano: Bonelli, via Albi 11, tel. 719.111.

#### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B.g. S. Dalmazzo: 269.933; Ceva: 710.03; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Roccapietra: 653.33; Saluzzo: 45.444; Savigliano: 22.353.

#### POLIZIA STRADALE

Cuneo: 096.222; Ceva: 711.62; Saluzzo: 421.15.

Da autostrada To-Sv: (0172) 405.800.

#### VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - Comanda provinciale vigili del fuoco 69.62.48.

### STATO CIVILE

#### ALBA

NATI. Giacomazza Alessia (Alba); Lauro Valentina (Guarene); Franchi Alessandra (Alba); Savignola (Alba); Marchiaro Francesco (Alba); Castiglione Giulia (Alba); Ferrero Maria (Baldissere d'Alba); Lallou Verónica (Canale); Sabbatella Chiara (Santa Vittoria d'Alba); Callipo Simone (Sommariva Perno); Allario Marco (Treiso); Conti Andrea (Alba); Dogliani Manuela (Novello); Dellipoli Fabiana (Alba); Cernello Luca (Vezza); Prandi Maria (Alba).

MORTI. Ferrero Anna, 88 anni (Alba), pensionata; Testa Giovanni, 65 anni (Alba), pensionato; Benvenuto Maria Irene, 81 anni (Alba), pensionata; Astesiano Diego, 80 anni (Alba), pensionato; Dellinetti Guerino, 77 anni (Alba), pensionato; Grigati Firenze, 46 anni (Alba), casalinga; Fischer Rose, 64 anni (Vezza d'Alba); Garello Giuseppina, 68 anni (Novello), pensionata; Rivetti Ines, 72 anni (Coazzola), coltivatrice diretta; Alasia Augusto, 80 anni (Cornelliano d'Alba), pensionato; Masini Ferdinando, 71 anni - Castagnole Lanze), pensionato.

MATRIMONI. Bergese Roberto, operaio (residente ad Alba), con Mercanti Federica, impiegata (residente ad Alba).

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori d'Alba partecipa alla famiglia per la scomparsa di

avv. Prospero Ravioia  
avv. Giovanni Almar  
avv. Ernesto Algranati  
avv. P. Luigi Armando  
avv. prof. F. Marco Andrichetti  
avv. prof. Riccardo Attasio  
avv. Pier Carlo Barile  
avv. Enrico Barbero  
avv. Mario Battelli  
avv. Luigi Berti  
avv. Giorgio Bortone  
avv. prof. Clara Blua  
avv. prof. Bodino  
avv. prof. Salzano  
avv. prof. Daria Bonoli  
avv. Romeo Brondolo  
avv. Alberto Capello  
avv. Raimondo Civalieri  
avv. Ugo Codogni  
avv. Alberto Cogolico  
avv. Gian Franco Colida  
avv. Luigi Cordani  
avv. Eugenio Costantini  
avv. Gian Maria Dalmasco  
avv. G. Bruno Deimasso  
avv. P. Antonio Della Torre  
avv. prof. Claudio De Rosa  
avv. Gabriella Digliatano  
avv. Fabrizio Maria Drago  
avv. prof. Penaglio  
avv. Franco Fortini  
avv. prof. Flavio Gazzè  
avv. Giovanni  
avv. Gabriella Garbino  
avv. Giuseppe Giordano  
avv. Vittorio Giordano  
avv. P. Paolo Giordano  
avv. Angelo Girardo  
avv. Vincenzo Griva  
avv. Maurizio Grasso Nicolini  
avv. Giuseppe Imperti  
avv. Giuseppe e Furvia Lazzari  
avv. Gian Maria Lazzari  
avv. Nicoletta Lazzari  
avv. Franco Lazzarini  
avv. Giovanni Laj

avv. Luigi e G. Paolo Masegno  
avv. Benito Mege  
avv. Mauro Menetti  
avv. Claudio Motta  
avv. Francesco Mucchin  
avv. Bruno Molino  
avv. Vittoria Menardi  
avv. Giacomo e G. Battista Morra  
avv. Elia Bobe  
avv. Achille Motta  
avv. Antonio Sartori  
avv. Brunello Olivero  
avv. P. Giorgio Olivero  
avv. Anna Biuna Oligliere  
avv. G. Carlo Oglio  
avv. G. Mario Parola  
avv. Adalberto Pauli  
avv. G. Pallegriani e G. Di Gio  
avv. Valter Parano  
avv. Patrizia Pomeroy  
avv. Francesco Rossi  
avv. Mario Rosso  
avv. Roberto Rosso  
avv. Pietro Rusconi  
avv. Antonio Sartori  
avv. Edmondo Sciolto  
avv. Aldo Serale  
avv. Alberto Serpico  
avv. Vittorio Sennacal  
avv. Claudio Sordi  
avv. G. Carlo Tossati  
avv. Gianni Vercellotti  
avv. Carlo Vercelli  
avv. Vittorio Vigorelli  
avv. Giancarlo Vigorelli  
avv. Aldo Vigorelli  
avv. Mario Coni  
avv. Tiziana Meratti.

Cuneo, 27 giugno 1993.

Cario Bertolino, Carlo Castelli, Walter Giovannucci, Pino Longo, suor Mariastella piangono.

Maria Mellano  
ricordando la sua associazione nel Gruppo Assistenti Volontari Cuneo - Fossano, 29 giugno 1993.







Ieri l'intervento dell'industriale dolciario albeso alla Festa degli anziani

# La «Ferrero» sfida la crisi

«L'azienda punta su ricerca, tecnologia e nuovi prodotti per vincere la concorrenza»  
Sottolineati i timori di una recessione «anche se finora abbiamo saputo difenderci»

## IN BREVE

### ALBA

**Amnistia per la commercialista**  
■ appropriazione

Il tribunale ha dichiarato il «doveri procedere» per amnistia nei confronti di Emiliana Bonis, 36 anni, di Caramagna, via Rovarino 5, e Carmelo Garofalo (51), insegnante, abitante a Cosenza, dall'accusa di falso e appropriazione indebita. La Bonis, allora commercialista a Sommariva Bosco, era accusata di essersi appropriata, con il Garofalo, di 200 milioni che i clienti le avevano affidato per il versamento di Irpef, Ilor, Iva, nonché aver emesso 62 false attestazioni di pagamento. Garofalo è anche condannato a due anni e 4 mesi (due condanne) per estorsioni nei confronti della Bonis.

### SANTA VITTORIA

**Cade dalla moto**  
che s'incendia

Valeria Rappelli, 21 anni, Badellini, è caduta dalla moto che ha preso fuoco: ha riportato ustioni di secondo grado alle gambe. A Diana, Loredana Almasso, 19 anni, Alba Cortemilia, è stata investita da un'auto: i medici le hanno riscontrato contusioni al bacino, alle gambe e braccia.

ALBA. «La crisi generale getta ombre inquietanti anche sul settore alimentare, finora in parte risparmiato dalla spirale negativa». L'industriale dolciario Michele Ferrero, intervenuto ieri alla «Festa degli anziani» dell'azienda, ha nascosto i timori per una situazione economica che annuncia altre nuvole. Aziende di grande nome scompaiono dal mercato, il tasso di disoccupazione è in aumento, mentre il potere di acquisto del consumatore si riduce, incidendo su consumi, vendite e produzioni.

«E' un circolo vizioso», ha sostenuto Michele Ferrero, davanti a un migliaio di dipendenti radunati nell'ex chiesa di Domenico - che tende ad ingigantirsi. Sappiamo che, storicamente, per sua natura, l'industria alimentare è sempre stata l'ultima a subire i contraccolpi della recessione, contraccolpi che sono poi inevitabilmente arrivati. L'industriale ha rilevato che in Europa e nel mondo stanno avvertendo segnali molto significativi sulla contrazione dei consumi e che aziende concorrenti hanno già subito conseguenze negative.

«Il nostro Gruppo», ha continuato Ferrero, «ha saputo lottare contro l'avversa congiuntura e combattere una concorrenza resa sempre più spietata, facendole leva sulle proprie risorse, investendo in ricerca, tecnologia, impianti, realizzando nuovi prodotti e migliorando la strut-



L'industriale Michele Ferrero durante l'intervento alla «Festa degli anziani» dell'azienda. Con la moglie e i figli ha premiato i 427 dipendenti. La cerimonia è coincisa con l'inizio delle ferie. La produzione degli ovetti Kinder verrà...

tura distributiva. Questi fattori hanno assicurato stabilità in un momento in cui molte altre aziende italiane e straniere stanno licenziando o addirittura chiudendo».

L'imprenditore ha insistito sulla necessità di combattere le troppe sacche di inefficienza all'interno dell'azienda. Ha concluso: «L'appello a far fronte al periodo di crisi ed evitare di cadere nel declino delle aziende in declino. La premiazione dei 427 dipendenti (40, 35, e 25 anni di anzianità) da parte di Michele Ferrero, della moglie Maria Franca, dei figli Giovanni e Pietro, è coincisa con l'inizio delle

ferie. Gli oltre tremila lavoratori Alba sono in vacanza fino al 19 luglio compreso. Fanno le linee delle Kinder la cui produzione non è sospesa: è in ritardo di un giorno, ma l'accordo che prevede il lavoro anche il sabato e la domenica dal 1° luglio a marzo '94.

Si stanno anche avviando le assunzioni di 500 stagionali. La Ferrero spa, che comprende gli stabilimenti di Alba (la più importante delle società operative del gruppo) nel '92 ha fatturato 2160 miliardi con un utile netto di 11 miliardi.

Giuseppina Fiori

Referendum «La Stampa»: oltre 3 mila voti

## Gli albesi scelgono il «gelato del cuore»

Associazione Braidese Commercialisti  
Associazione Commercialisti Albesi

GRUPPO GELATERIE

Vota

il miglior gelato  
di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è:

(Indicare nome e località)

I tagliandi spediti a:

Associazione Commercialisti - Piazza San Paolo 3 - ALBA  
Associazione Braidese Commercialisti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. La «febbre del tagliando» contagia i gelatieri, impegnati a qualificare la gelateria del cuore. Sono già tremila i referendari a esprimere la loro preferenza. «Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero», sponsorizzato da «La Stampa», che stabilirà qual è l'esercizio più amato dai lettori. Al comando della graduatoria, il «Coki Bar» di Piave, ad

Alba, è il «Chiosco», del piazzale della stazione di Bra, ma la classifica è solo provvisoria e i dati cambiano da un giorno all'altro.

Votare è facile: basta compilare il tagliando pubblicato e spedito o consegnarlo alle associazioni commerciali di Alba (piazza Paolo 3) e Bra (via Marconi 89).

[g. f.]

Palazzo provinciale

## Assemblea dei tartufai piemontesi

ASTI. «Consorzi per la coltivazione dei tartufi e libera ricerca»: è il tema del convegno regionale organizzato dall'Associazione tricolore liberi cercatori in programma stamane, alle 9,15, nel palazzo della Provincia, ad Asti, in piazza Alfieri 33.

Interverranno rappresentanti dei trifolai Asti, Alba, Torino, Alessandria, consiglieri provinciali e regionali. Per adesioni e informazioni telefonare a Ercole Concetti (numero 0141-216.323).

Un incontro importante per fare chiarezza in un comparto da tempo al centro di polemiche, che coinvolgono gli stessi cercatori e i soci dei Consorzi di raccolta (aree di fatto interdette alla libera ricerca).

Al centro della «querelle» anche i contributi regionali per il reimpiego di piantine tartufigene e fieri e manifestazioni promozionali.

«Vogliamo chiarire che fine facciano i soldi che i cercatori versano ogni anno per il rinnovo dei tesserini di raccolta: 180 mila lire a trifolai», spiega Ercole Concetti, 57 anni, Asti, presidente della neo costituita associazione, di dichiarata ispirazione leghista.

Verrà illustrata anche la proposta per l'istituzione di una sorta di «garante» provinciale che sovrintenda all'importante settore.

[f. b.]

Sessanta Comuni

## Questionario per il parco fra le colline

ALBA. La sezione di Italia Nostra e l'associazione culturale Valbormida Viva rilanciano l'idea di creare il «Parco delle Langhe». Il primo passo è costituito da un questionario che è inviato nei prossimi giorni ad oltre sessanta Comuni nel quale si chiede, oltre a un parere sulla proposta, di indicare le forme di sviluppo più adatte alla zona, i territori meritevoli di tutela e i beni culturali, artistici e storici da valorizzare.

Il questionario verrà inviato agli amministratori dei 43 paesi dell'Alta Langa, 12 della Langa Astigiana e dei principali centri confinanti dell'area, come Alba, Bra, Canelli, Acqui, Santo Stefano Belbo, Dogliani, Ceva e Mondovì. «Il parco non va inteso in senso vincolistico, bensì un'agenzia di sviluppo del territorio», spiegano il presidente albeso di Italia Nostra, Eugenio Salati, e Umberto Pava, di Valbormida Viva. Le Langhe possiedono caratteristiche che, se adeguatamente valorizzate, possono contribuire allo sviluppo della zona, coniugando occupazione, reddito e salvaguardia ambientale. Una proposta di questo tipo non deve però essere imposta dall'alto, ma va discussa ed esaminata con amministratori e popolazione. Per questo contiamo di organizzare nei prossimi mesi alcuni incontri nella

[c. o.]

## SALUZZO - CASERMA MUSSO

PATROCINIO COMUNE SALUZZO ASSESSORATO PER LA CULTURA

**MORANDI MORANDI**

TV

1° LUGLIO

**GIANNI MORANDI RECITAL**

MOLINI E PASTIFICI

**CORTICELLA**

BOLOGNA

E' TUTTA UN'ALTRA MUSICA CORTICELLA

PREVENDITA: SALUZZO: TOP SOUND, AGENZIA POLO - TORINO: HOT POINT - CUNEO: ALIAR VIDEOTEQUE - MONDOVI: SOUND DISCHI - BRA: BARBERO - ALBA: MUSICA PIU' - FOSSANO: TOTO DISCHI - SANGUANO: BODRERO DISCHI - PINEROLO: MAGIC BUS, ROGIOY DISCHI

Maglificio



## FOLLIA tricot

maglierie  
alta moda  
donna e uomo

«SCONTI»

«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»

Orario apertura: mercoledì, giovedì e venerdì 15 - 18  
sabato, domenica e festivi tutti il giorno.

LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677  
(seguire le indicazioni)

Tempio del ballo e della musica  
**LE CUPOLE**  
Chiosco musicale  
6.30 - 10.15 - 12.15 - 14.15

Ogni tutti al mare  
**Cupole Lido**

**QUESTASERA**

musica dal vivo

con

**BRUNO D'ANDREA**

nel LIDO 2000

**DISCOMUSIC**

con i D.J.

**POLIX**

e

**MAGILLA**

**QUANDO CHIUDERE  
NON BASTA...**

**ANTIFURTO  
CASSEFORTI  
PORTE  
ELETTRICHE**

**gagliasso  
impianti**

**ELKRON**

Alba - C.so Piave 6/C - Tel. 0173/284.690  
Piobesi d'Alba - Via Roma 34 - Tel. 0173/619.423  
... da 15 anni sicurezza di qualità

**LA STAMPA**

**tuttoscienze** ogni mercoledì  
settimanale di scienza e tecnologia



**NON SOLO PREZZO ma...**

**INTERESSI ZERO!!!**

Solo  
**Azzurra**  
è orgogliosa di poterTi dare

sulla **FIESTA**  
L. 8.000.000  
a 334.000  
X 24 mesi



sulla **ESCORT**  
berlina e wagon  
L. 12.000.000  
a 500.000  
X 24 mesi



sul **TRANSIT**  
L. 15.000.000  
a 625.000  
X 24 mesi



SOLO FINO AL 10 LUGLIO 1993

**AZZURRA CONCESSIONARIA FORD È VENDITA ASSISTENZA A MONDOVI VIA TANARA 50 (CASELLO AUTOSTRADA) TEL. 0174/42.755**

Offerta non cumulabile con altre promozioni



I margari hanno cominciato il trasferimento dalle cascine di pianura ai pascoli in alta quota

## Le Alpi piemontesi invase dai bovini

Oltre 65 mila mucche ■ 50 mila capre ■ pecore rimarranno sui monti fino a settembre. Il primato spetta al Cuneese davanti ■ Vercelli e Novara. Proteste sui finanziamenti regionali: «Escludono i capi che emigrano in Francia»

Le Alpi piemontesi si preparano all'invasione di 65 mila bovini e 50 mila ovini. Come avviene da oltre un secolo, nella settimana di San Giovanni (all'inizio dell'estate), i margari lasciano le cascine in pianura e salgono con il bestiame all'alpeggio dove rimarranno in solitudine fino a settembre. Secondo le domande pervenute all'Associazione provinciale allevatori, il «Granda» mantiene saldamente il primato con 32 mila bovini e 24 mila ovini e caprini. Seguono Torino ■ 18 mila bovini, Vercelli ■ 15 mila, Novara (4 mila), le altre province con minori carichi di bestiame.

Anche quest'anno c'è leggera diminuzione degli animali portati all'alpeggio - dice Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Aspa - il fenomeno ha due spiegazioni. La prima: i margari che per anzianità lasciano l'attività non sono rimpiazzati dai giovani. La seconda: le norme sanitarie regionali impongono che tutti gli animali siano indenni da qualsiasi malattia. Inoltre il premio che la Regione offre per la transumanza compensa soltanto in parte il prezzo che l'allevatore della pianura deve pagare i margari.

Anche quest'anno la Regione pagherà un contributo per l'alpeggio ■ 30 mila lire per ciascun capo bovino ■ 5 mila per capra ■ capra. Sarà l'ente piemontese ad assumersi la spesa per l'assicurazione contro gli infortuni degli animali. Dice il direttore dell'Aspa: «Gli aiuti della Regione sono concessi solo ai margari che affittano le malghe ■ territorio piemontese; la norma ha suscitato proteste, perché vengono esclusi i circa 2 mila bovini che emigrano in Francia».

Nel 1992, solo per il Cuneese, i contributi regionali hanno sfiorato



La tradizione della transumanza nella valle di San Giovanni, a inizio estate, risale a oltre un secolo fa

un miliardo di lire, che l'Associazione allevatori - alla quale è affidata la gestione dell'intervento - entro le prossime settimane invierà alle aziende interessate. Continua il dottor Bartolomeo Bovetti: «Per ogni bovino infortunato che deve essere abbattuto, l'assicurazione paga 700 mila lire. Nell'estate '92 sulle montagne piemontesi si sono verificati circa 150 incidenti, che hanno causato la morte di 147 bovini e 133 ovini. Fra le cause delle disgrazie figurano le cadute degli animali durante gli spostamenti per il pascolo, gli avvelenamenti, le morsicature

da vipera e le folgorazioni; nonostante ovini sono morti travolti da una valanga».

Anche se è in calo numerico, la transumanza rappresenta sempre un'attività economica rilevante. Per numerosi Comuni montani, i canoni d'affitto delle Alpi - anche la principale entrata. Sulle montagne cuneesi i Comuni che in questo periodo hanno più bovini all'alpeggio sono Demonte (1350), Acceglio (1250), Prazzo (800), Castelmagno (700). Il latte è trasformato in formaggio: a Castelmagno e nel Monregalese ha la denominazione d'origine.

Aggiunge Bovetti: «La malga è un casificio, le Usl non devono quindi esagerare nel pretendere norme igieniche che ad alta quota non possono essere tutte rispettate. I margari fanno il loro dovere, ma gli ufficiali sanitari devono che operano in condizioni ambientali molto difficili. Sul pianoro della Gardetta (2570 metri di quota), la famiglia del margaro Colombiero ha intanto riaperto la cucina agituristica che offre i prodotti della malga».

De

### Val d'Aosta

#### Il miglior latte per la fontina

AOSTA. Sta per cominciare in Valle la stagione dell'«inerpa», termine del dialetto franco-provenzale (il «patois»), che indica la salita delle mucche agli alpeggi in quota.

I bovini saranno spostati dall'estate in varie stalle a quote diverse, per arrivare ad agosto a quella più alta, che è chiamata la «tza», in genere fra i 2200 e i 2300 metri sul livello del mare. Dal 28 settembre, a Michèle, comincerà la discesa («desorpa») in dialetto valdostano verso le stalle di fondo valle.

Durante il periodo di permanenza in montagna, le mucche pascolano prati dove, con lo scioglimento della neve, è spuntata un'erba fresca e ricca di sostanze nutritive molto importanti per l'alimentazione dei bovini, che, in questo modo, possono nutrirsi con la garanzia della genuinità. Quando tutto il foraggio di un pascolo è stato mangiato, la mandria viene spostata nel successivo - più alto - pascolo, alla ricerca (che dura tutta la stagione estiva) di erba fresca.

Questo processo secolare, proprio per la «insostituibile naturalezza», è rimasto inalterato nel tempo. Le mucche vengono munte due volte al giorno; con il latte ottenuto viene prodotta la fontina di migliore qualità dell'anno, detta appunto «d'alpeggio».

S. Stefano, nei luoghi pavesiani

## Ancora divisi sul depuratore

SANTO STEFANO BELLO. Continua a far discutere la costruzione del depuratore consortile ■ località Piana, non lontano da celebri luoghi pavesiani, come la ■ di Nuto, quella dello scrittore, il Nido e la Mora.

L'argomento è stato affrontato l'altra ■ in una sfilatissima seduta del Consiglio ■. Chi si aspettava, però, accenti polemici è rimasto deluso: la discussione ■ aula si è sviluppata su toni decisamente morbidi. L'unico «botta e risposta» si è registrato al termine ■ seduta, quando è stata concessa la parola al presidente del Comitato per la tutela ambientale nato su iniziativa degli abitanti della zona.

«Ci siamo opposti alla ■ ruzione del depuratore perché sappiamo che cosa rappresenta - ha detto il presidente del comitato Pier Paolo Cazzola - Siamo preoccupati per l'impatto ambientale che l'opera potrà avere in una valle stretta come la nostra e per gli odori che emergeranno. I depuratori puzzano e secondo noi anche questo confermerà la regola».

«E' un servizio indispensabile per il Comune - sostiene invece il sindaco Luigi Ciriotti - E' ■ impianto che serve a tenere l'ambiente pulito ■ le acque che escono sono pulite. Il mese prossimo convocheremo comunque ■ riunione pubblica con alcuni tecnici che illustreranno meglio le caratteristiche dell'impianto».

Uno ■ nodi della questione è costituito dalle dimensioni e dai costi dell'impianto, con dati contrastanti esibiti dalle due parti. Il Comune parla di ■ primo lotto di 5 miliardi, mentre il comitato risponde sostenendo che in tutto ne costerà 27; l'ex sindaco Ceretto, inoltre, primo



Cesare Pavese, scrittore di Langhe

cittadino fino al ■ giugno scorso, durante il proprio mandato parlò di 17 miliardi.

«Non ■ un megadepuratore - ha spiegato l'assessore Mauro Fracchia - bensì di ■ impianto a potenza locale, che smaltirà le acque delle industrie della zona, molte delle quali, soprattutto quelle vinicole, hanno già impianti propri. Questo è un vantaggio per la ■ realizzazione ■ viene gestita bene non ci saranno problemi. Inoltre, il progetto è già stato approvato dalla Regione e ■ l'impianto non viene realizzato ■ perde il finanziamento».

Il Consiglio ha approvato la destinazione dell'area e il sindaco ■ ha accolto la proposta avanzata dal consigliere ■ opposizione Ferdinando Fabiano per ■ commissione ■ vigilanza formata da amministratori ■ membri del comitato. (G. O.)

## FINANZIAMENTO FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSI ZERO E RITIRO DELL'USATO

OFFERTA VALIDA SU

IRBIT/ESC



Trattatevi meglio,  
trattatevi Hyundai.

#### PONY GLS, DI SERIE:

- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Stereo con 4 altoparlanti
- Apertura elettrica dall'interno vano bagagli
- Apertura sportello carburante dall'interno
- Specchietti laterali regolabili dall'interno
- Sedile di guida con supporto lombare
- Schienali posteriori abbattibili in modo frangimento

**HYUNDAI**  
L'alternativa intelligente.

PREZZI CHIAVI IN MANO ■ PONY 1.3 3P L.S. LIRE 14.600.000 ■ 3P GS LIRE 16.100.000 ■ 5P GLS LIRE 17.600.000 ■ 4P GLS LIRE 18.200.000 ■ 1.5 4P GLS LIRE 19.150.000 ■ 4P GLS LIRE 20.800.000

E' un'iniziativa delle concessionarie della provincia di Cuneo:



C.so Ancino, 9 - SALUZZO - Tel. (0175) 42.021  
Nuova esposizione: C.so IV Novembre, 9



S.S. Cuneo-Mondovì, 73 - Villaggio Colombiero  
Tel. (0171) 40.22.63 - 12081 BEINETTE (CN)



Sede: Via Torino, 313 - DOGLIANI - Tel. (0173) 70.268  
Filiale: Viale Cherasco, 9 - ALBA - Tel. (0173) 35.455



Giovedì sera (ore 21) uno show per fans di tutte le età

## A Saluzzo con Morandi

Il popolare cantante proporrà un viaggio in trent'anni di musica leggera italiana. Da «Fatti mandare dalla mamma» ad «Angelita»

**SALUZZO.** Morandi canta Morandi: trent'anni di musica leggera italiana in un poche dense di emozioni, di ricordi, canzoni sospese tra presente e passato. L'artista salirà giovedì sera, alle 21, sul palco allestito per la prima volta nel cortile maggiore dell'ex caserma Musso, uno spazio vasto che non ha però la freddezza delle tensostrutture: neppure disperde voci e suoni come spesso accade nelle grandi piazze.

Questo cortile e i suoi alberi ai lati, la cornice delle antiche scuderie, in insieme ampio e raccolto, proprio come la musica che propone l'artista: piace a tutti, è orecchiabile, s'impasta subito a memoria, ma non si consuma in pochi attimi, lascia pensieri, fissa le emozioni.

Morandi l'ha sempre detto: «Non sono un cantautore, canto quello che altri scrivono per me». Una rivendicazione persino strana in un'epoca in cui molti suoi colleghi s'impegnano a dare una matrice propria, autonoma, ai brani.

Il «Gianni nazionale» riuscito ad originale come interprete, prestando la voce al Mogol, Battistini, ai Dalla. Non ha «cavalcato» i modi, trasformando il brivo ragazzino di «Fatti mandare dalla mamma» a prendere il latte in un aggressivo idolo rock, scelto la continuità pagandone un prezzo alto: quello di restare per anni lontano dalle scene.

Quando vi è ritornato è stato



C'è grande per il concerto di Gianni Morandi nell'ex caserma Musso

con aspetto adulto, maturo. Adesso, che ha 47 anni, proporrà a Saluzzo «Angelita», «Domeni», «Che cos'è». Sono ancora una volta canzoni scritte da altri, alle quali Morandi imprime il suo ritmo, che trasforma con la esperienza, diventando insomma cosutore. I biglietti per lo spettacolo (39 mila lire platea e mila tribuna, non ci saranno posti in piedi) sono in vendita nei principali negozi di dischi e all'agenzia Polo, in corso Piemonte 17, a Saluzzo.

Vanna Pescatori

Il complesso della Rai a Cherasco

## Squilli di ottoni stasera all'Arco

**CHERASCO.** Si conclude stasera il trittico di concerti promossi dall'assessorato alla Cultura del Comune e della Pro Cherasco, con la collaborazione della Regione e l'organizzazione a cura di Piemonte in Musica. Nella pittoresca e storica cornice dell'Arco del Belvedere è ospite il prestigioso Gruppo di Ottoni di Torino della Rai, che terrà un concerto dalle 21.

È un'occasione preziosa per ascoltare musica nobile quanto rara, affascinante e anche in qualche momento umoristica, che trova espressione attraverso timbri chiari e squallanti, retaggio di gusto antico che è giunto indenne fino ai nostri giorni. Gli ottoni furono usati in un passato ormai lontano come «informatori acustici», per esempio per trasmettere messaggi in battaglia (la carica, la ritirata, ecc.); il postiglione si annunciava con un speciale tromba chiamata «Posthorn» nei Paesi tedeschi, è stata usata da Mahler nella «Terza sinfonia»; e anche il rituale della caccia richiedeva una volta l'uso del corno.

C'è tempo gli ottoni hanno cominciato a fornire musica di notevole bellezza. Ne sono riprova i primi brani del programma di Cherasco, ideato da Joseph Burnam. Subito il pomposo «Arrivo della Regina di Saba» di Handel, nel quale echeggiano le movenze delle musiche cerimoniali di poi la «Suite di danze» del fumi-

ningo Tylman Susato, che comprende anche riferimenti «tici» tramite la «Mourisque». E sarà tutta da gustare anche la successiva «Canzon e dodici» di Giovanni Gabrieli, il quale trovò materia prima - come per altre sue opere simili - nel fatto che la Cappella veneziana di San Marco disponeva di un nutrito e valente gruppo di strumentisti a fiato.

La seconda parte del concerto sarà invece dedicata al repertorio contemporaneo, che ha riscoperto gli ottoni riportandoli agli antichi splendori. Per esempio Leo Janáček, Knut Knutson, di cui sarà eseguita la «Musica per ottoni». E poi «Holiday for Horn Quartet» scritta da un brillante giovane compositore, Corrado Seglietti, primo alla Rai a Torino, che sarà anche tra gli esecutori. Si chiuderà con un autore dalle vene umoristiche come Chris Hazell, di cui verrà eseguito «Three Brass Cats».

Restano da citare i nomi degli strumentisti della Rai che animeranno la serata musicale bergamasca: sono Eraldo Ceretta, Andrea Giuffridi, Craig Kuntzel e Fabiano Ruiu alle trombe; Ettore Rangiovanni, Corrado Seglietti, Bruno Tomato, Marco Tosello ai corni; Joseph Burnam, Floriano Rosini, Arnaldo Marchesi e Lello Moccia ai tromboni; Rino Ghirelli al basso tuba.

Leonardo Osella

## STAGIONE AL CINEMA

**Orso**  
Tel. 692.530. Or. 20/22  
Sab. e fest. 16/18/20/22  
Lir. 10.000

**Flamma**  
Tel. 693.554  
Or. 20/22  
Sab. e fest. 16/18/20/22  
Lir. 10.000

**Monviso**  
Tel. 63.17.71  
Or. 20/22, 15  
Fest. 18/20, 16/22, 30

**Don Bosco**  
Lir. 5000  
CHIUSO PER FERIE

**ALBA Eden**  
Tel. 363.021. Or. 20/22  
Fest. 16/18/20/22  
L. 6000/9000 rid.

**Don Bosco**  
Tel. 42.361  
Or. 20/22, 15  
Fest. 14/20/16, 45/20, 45  
Lir. 5000

**Un giorno di ordinaria follia**  
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) - Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 55' Dramm.

**BENE VAGHENNA Mamma ho riperso l'aereo**  
di G. Columbo, M. Cullin, J. Pacer, D. Stern (Usa '92) - Il terribile piccolo Kevin McCallister abbaglia perso e finisce a New York: qui roverà un'altra volta i piani di un ladro sfortunato. N.Y. 1h 55' Commedia

**BRA Impero**  
Tel. 412.317. L. 6000  
Or. 20/22  
Fest. 14/16/18/20/22

**Vittoria**  
Tel. 412.771  
Or. 19/20/22  
Fest. 16/19/22  
Lir. 6000

**BUCCA Lux**  
Tel. 944.231. L. 6000/5000  
Or. sabato 20/22  
Fest. 20/22

**CARAGLIO Ferrini**  
Or. 20/22  
Fest. 15/17/20/22  
Lir. 6000

**Instinct**  
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) - Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un portatubo durante un rapporto sessuale: fucile e una scintilla, un pericoloso vulcano erompe. V.M. 14 2h 5' Thriller

**FOSSANO**  
Tel. 62.407  
Lir. 3000

**QARESSIO Excelsior**  
Or. 21  
Lir. 7000  
Anziani 4000

**LIMONE Lux**  
Tel. 927.534  
Lir. 8000

**MONDOVI Bertola**  
Tel. 47.888  
Lir. 6000

**ORONA Ariston**  
Tel. 391.311  
Or. 21, 15  
Lir. 8000

**PRATO Baronet**  
Tel. 354.155  
Or. 20/22  
Lir. 9000 rid. 7000

**ROBILANTE Robilante**  
Or. 16/21

**SALUZZO Civico**  
Tel. 43.756  
Or. 20/22, 15  
Fest. 16/18/20/22, L. 8000/10.000

**Italia**  
Tel. 42.606  
Or. 19/20/22  
Fest. 14/16/18/20/22

**S. GIAC. DI ROB. Nobreant**  
OGGI RIPOSO

**SAMPEYRE**  
Or. 21

**Aurora**  
Tel. 712.957

**Ritz**  
Tel. 712.477  
Or. 20/22

**Nome in coda**  
di J. Bertram, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mironov (Usa '92) - Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasferita in un carcere segreto in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole capirlo. V.M. N.Y. 1h 50' Thriller

Arteso concerto della storica band stasera (ore 21) in piazza Castello

## «Nomadi» sotto le torri a Fossano

Canzoni senza tempo nel ricordo di Augusto Daolio



I «Nomadi» oggi pomeriggio saranno ospiti degli studi di Radio Fossano

**FOSSANO.** Oggi la città festeggia i «Nomadi». Il complesso nel pomeriggio sarà ospite degli studi di Radio Fossano, che trasmette su 89.600 e 97.200. La radio locale nei giorni scorsi aveva proposto un servizio «Speciale Nomadi» da Novellara dove, oltre al gruppo, erano presenti molti cantanti: il successo, fra cui Ligabue e Aida Satta Flores, che arriverà anche a Fossano. Alle 21, lo storico gruppo cheasterà in piazza Castello.

«Ma che film la vita, tutta una sorpresa, attore spettatore, tra gioia e dolore, tra il buio e il colore...», il testo scritto due anni fa da Augusto Daolio, oggi è il titolo di un album live, che dove uscirà primavera. Beppe Carliati, ora leader dei «Nomadi», annuncia che il disco sarà il cuore del concerto. Il biglietto per lo spettacolo, organizzato da Comune e Promoshow, è 20 mila lire. (n.c.)

## GIOCHI E NOTTE

## PIVERASCO

## Due pièces

Nella Casa Ambrosino stasera, alle 21,15, è presente due pièces: Loredana Lanciano interpreterà i racconti di Jole e Beppe Rosso «Dei liquori fatti in casa». Biglietto 5 e 6 mila.

## SALICETO

## Ecco l'«Alta marea»

Nell'ambito della mercato, stasera, alle 21, concerto della band «Alta marea».

## BOZZATE

## Giochi popolari

In piazza San Pietro, Breo, festa popolare aperitivo (dopo la messa). Giochi nel pomeriggio, mentre, alle 21, si ballerà «i Camarillos».

## LIVIGNO T.

## Fra torte e musica

Oggi, in piazza XX Settembre, si esibiranno i «Non solo ribotte» e la Contessa di Castiglione. Alle 15 pedalata in mountain bike e, alle 19,30, premiazione dei prodotti partecipanti al

«Saluzzo» delle «torte e dolci piemontesi e non». Alle 20,30, musica con «Oscar Rafone» e i suoi scarafaggi. 22, la compagnia teatrale di Vesime in «La trattoria dei tre merli».

## SALUZZO

## Da Bottesini a Mozart

Nel cortile della Scuola di alto perfezionamento musicale domani, alle 18, lezione-concerto «trio di contrabbassi e piano (Bottesini e Koussevitzky); alle 21,15, quintetto d'archi e pianoforte (Mozart e Beethoven). Ingresso libero.

## BORGO

## Danze sulla piazza

Oggi, alle 15, in piazza Martiri, musica degli Artexin e alle 16 degustazione di prodotti locali e sardi. In piazza della Torre, alle 21, serata danzante.

## SANTOPIANO

## Cena messicana

Domani, alle 21, all'hotel Granbaita, cena a musica messicana e «Mariachi». Prenotazioni allo 0172/712060-711500.

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADNA 200** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 16/30, 20/30, 22/30  
**ADNA 400** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30  
**AMERICA** c. G. Cesare 67 Verso Sud Or. 16/30, 20/30, 22/30

## LE TV PRIVATE

## Telestar

18.45 Giudice di notte, telefilm  
20.30 E' meraviglioso essere giovani  
22.30 Il Grimaldo, satira  
22.55 I sentieri del West, telefilm  
24 - Electric Blue, film  
1.10 Uragano, film

## Telecapoline

18 - E la vita continua..., tv movie  
19.05 Rubrica  
20.30 Napoleone a Giuseppina  
22 - Explorer, documentario  
22.30 Tg 4 - Settegiorni  
23.30 Speciale con noi

## Videogruppo

17.30 La quattro piume, film  
19.30 Filthy rich, telefilm  
20 - Molini e moto  
20.45 Il Sud di Reno, film

## Telecity

17.40 Il cavaliere dal cento volti, film  
19.30 Ralph Supermaestro, telefilm  
20.30 Sirke  
22.30 Fotomodella estate 1993, show  
23.10 Formetta 1, telefilm  
0.10 La battaglia del Sinai, film

## Primatenna

18 - Mago patetico, cartoni animati  
18.10 Questa Italia - Tg  
20.30 Samba d'amore, telefilm  
21.30 Arabesque, telefilm  
22.30 Super Jazz Doc, documentario

## Quarta Rete Tv

18.30 Revenimus, film tv  
19 - Automarket

20.20 Campione a tutti  
21.30 Funer special  
22.30 Cometa per bene all'  
Dolce notte  
1.30 Notti magiche

## Quinta Rete

20 - La banda dei ranocchi  
20.30 Zona franca  
22.30 F.B.I., telefilm  
24 - Palla d'oca, film  
1.30 Notturno

## Quadrifoglio

Odeon  
18 - Telememo, cabaret  
19.30 He-Man, cartoni animati  
20 - Trend  
20.30 La nave lara, film  
22.30 Telememo, cabaret  
22.45 Tempo mas, film  
0.15 Reporter italiano: Emergenza droga: la nuova strategia del narcotraffico, replica

## Rete 9

18.50 Linea diretta con il sindaco  
20.25 Settegiorni  
20.50 Film  
22.01 Settegiorni  
22.25 La nota d'oro

## Erreuno Tv

9.15 Rassegna prima pagina provinciale «La Stampa»  
Rassegna prima pagina provinciale «La Stampa»  
11 - Rassegna prima pagina provinciale «La Stampa»  
20 - Telegiornale  
20.30 Giochi senza frontiere  
22 - Week-end sport

## Background

23.50 Musica il Musica

## Telecampione

20.30 L'ippopotamo, documentario  
21.15 Pariscopio  
Un mondo che cambia  
22.45 I graditori dell'Idolo d'oro

## G.R.P.

19.30 Tribunale di Torino  
20.30 Com'era verde la mia valle, film  
23 - Avorio nero, film  
1 - Cuori che cantano, film

## Rete Canavese

19.30 Canavese Sette  
22 - Cisk  
22.45 Canavese Sette  
24 - Notturno

## Telesubalpina

17 - Incontri di città Subalpina  
Sulla rotta dei Caralbi, le Armille gladiatori, documentario  
Domani celebriamo  
19.30 L'udienza di Giovanni  
del 23-6-1993  
20.30 Giorni perduti, film  
22.30 Settegiorni

## Rete 7

20.40 Tutto può accadere  
22.40 Informa 7  
23 - Giudice di notte, telefilm  
23.40 Informa 7  
2.15 Giudice di notte, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla complessiva comunicazione delle emittenti.



Hockey su prato: oggi (ore 11) la sfida tra Lorenzoni Crb e Cus Catania

# A Bra c'è la finale scudetto

In caso di vittoria le padrone di **Bra** (con dieci titoli) conquisteranno la stella tricolore  
Attesa per il duello tra l'attaccante siciliana Scalia e Agnese Bonardi, regina in difesa

**BRA.** Scontro diretto all'ultima giornata (un finale da libro «giallo») tra le due squadre che guidano appaite la classifica di serie A per assegnare lo scudetto femminile di hockey su prato. La sfida si gioca oggi (ore 11) a Bra, la padrone di casa della Lorenzoni Crb e il Cus Catania, campione in carica.

Le due formazioni hanno viaggiato «spalla a spalla» praticamente per tutta la stagione, distanziando nettamente tutte le avversarie e sono giunte appaite al duello «chi». La partita di oggi ha quindi il sapore di uno spareggio, il cui vincitore nella prossima stagione potrà cucirsi il tricolore sulle maglie.

In teoria, però, il campionato potrebbe avere ancora un'appendice: se la gara finisce in parità, le squadre resterebbero affiancate in classifica e in questo caso si dovrebbe disputare uno spareggio articolato in incontri di andata e ritorno.

Entrambe le squadre sperano di evitare ulteriori «gioco». La Lorenzoni, sconfitta all'andata dalle **Verona**, conta sul fattore campo e sull'apporto del pubblico (il match è stato adeguatamente promosso in città) per cogliere il **trofeo** che permetterebbe di regnare della stella riservata a chi ha conquistato dieci titoli tricolori.

La partita di oggi promette emozioni, ma anche spettacolo, con alcuni interessanti confronti individuali. Nel Catania gioca il centravanti Sonia Scia-



In caso di parità il confronto tra braidesi e siciliane dovrà essere ripetuto

lia, unica hockeyista italiana ad essere stata contattata da una squadra straniera (l'Amsterdam). Da anni l'attaccante siciliana è protagonista di duelli con lo stopper braidese Agnese Bonardi: il «faccia a faccia» tra le due potrebbe essere decisivo anche nella gara di oggi.

Molto interessante è presente anche la sfida tra la bielorusse della Lorenzoni Elena Roma-

nenko e l'argentina del Cus Catania Gabriela Salgado, due registe di talento, che non disdegnano, però, anche la soluzione personale a caccia del gol.

Nella fila delle Lorenzoni Crb giocherà anche Daniela Grosso, nonostante l'infortunio ad una mano, mentre è un dubbio il portiere Thaldi.

Corrado Olivo

## NUOTO

E' internazionale  
In salita  
al meeting  
Cuneo

**CUNEO.** Oggi la piscina comunale di via Porta Mondovì diventa capitale del nuoto. Dalle 9,30 comincia il meeting internazionale «Città di Cuneo», quale - oltre alle squadre francesi di Nizza - partecipano altre trentasette formazioni per totale 100 iscritti. Sono rappresentate alcune fra le più prestigiose società d'Italia, come Sisport Fiat, Gimnasium Pordenone, Eurojudo, Rari Nantes Torino, Ars Gymnica Paolo, con la Cuneo nuoto club organizzatore -, a fare gli onori di casa.

Sono previste gare per Assoluti, Ragazzi ed Esordienti A maschili e femminili, il programma s'inizia con i 50 metri dorso, farfalla, rana e le batterie dei 50 stile libero; nel pomeriggio - dalle 15,30 - si svolgono i 200 metri, i 100 stile libero e i finali sprint dei 50 stile libero. Il **giudice**, molto ricco, assegnerà riconoscimenti agli atleti e ai tecnici delle società classificate ai primi tre posti; tutti i partecipanti riceveranno un simpatico omaggio. (r. s.)

## CICLISMO

Oggi a Pollenzo  
Gran fondo  
con francesi  
e svizzeri

**BRA.** Scatta stamane dalla pista Crb di viale Madonna del Fiore la 2ª Gran fondo «Delle Langhe al Roero», 212 chilometri sulle strade dei castelli e dei vini doc. Alle 7,30, subito dopo le ultime operazioni di punzonatura e l'appello, **partecipanti** si trasferiranno a Pollenzo. Alle 8 - agli ordini dei direttori di corsa Fieri Bassano e Vincenzo Caria - il via.

Oltre alle centinaia di ciclisti piemontesi - dice Luisa Messa dalla stampa allestita vicino alla pista ciclabile -, molti atleti provengono dal Veneto e dalla Lombardia. Ci sono anche corridori stranieri, specie francesi e svizzeri. «Vogliamo garantire una perfetta organizzazione - dice Gian Massimo Vuerich, presidente del Comitato - affinché la nostra manifestazione possa diventare una classica del «fondo» nazionale». La manifestazione è organizzata da Corauna, Cassa di risparmio di Bra, Rofo e dal Comitato Bra in bici. Le premiazioni saranno alle 19, vicino alla pista ciclabile. (r. s.)

Maschi e ragazze

Ceva ospita  
il secondo  
Bip-bit Camp

**CEVA.** Per il secondo anno consecutivo, la cittadina diventa il piccolo faro del basket monregalese. **domani** decine di giovani cestisti (ragazzi e ragazze dai 6 ai 18 anni), si daranno appuntamento in piazza d'Armi per il secondo appuntamento con il «Bip-bit Camp», organizzato dal Basket Ceva, dall'oratorio parrocchiale e da Teleradio Fos.

La quota di partecipazione ai corsi (cinquantamila lire), che si concluderanno sabato 11 luglio, comprende anche la maglietta ricordo. Domingo Brizio e Roberto Nan hanno organizzato l'appuntamento in tre momenti. Al mattino (dalle 9 alle 12) lezioni di basket con istruttori federali e arbitri nazionali; al pomeriggio (dalle 15 alle 18) i «camp» potranno dedicarsi a sport alternativi come tennis, nuoto e atletica leggera; la sera (20-22) sarà invece riservata a confronti tecnici con allenatori e istruttori. «Il **camp** obiettivo - spiegano gli organizzatori - è di far vivere a questi giovani una settimana di sport vero». (L. I.)

## GRANDI SPORT

### MILIONE ELASTICO

Vacchetto travolge Pireo ed è vicino al «play-off»

Battendo Pireo (11-1) nell'anticipo della giornata di ritorno dal campionato di serie A di pallone elastico, Vacchetto verso i «play-off». Oggi, alle 18: Bellanti-Tonello e Sciorrella-Dogliotti.

### C'è il «Supersalom»

Garesio-Colle S. Bernardo

Oggi (ore 14) l'Alta Val Tanaro ospita la ventiduesima edizione della «Garesio-Colle S. Bernardo», corsa in salita valida per il Campionato «Supersalom '93» organizzato dalla «Supergara» di Alba.

### TENNIS

Sui campi Cuneese torneo e alta cucina

Si concluderà la prossima settimana il torneo della Cuneese organizzato da Vincenzo Russo e Luigi Renaudo («Slime»). Nei quarti ci sono Orbec, Rovera, Giordano, Nasta, Pepino, Algarotti, Russo e Gerbeudo.

### MOSTRA

La storia fotografica delle «racchette» di Borgo

Oggi (orario 9-12, 15-18) il club Fedena di via Vittorio Veneto è l'ultimo giorno per visitare la rassegna «Il tennis di Borgo in storia fotografica».

### SOFTBALL

Il Petrolstura va in trasferta a Genova

Oggi (ore 15) a Genova il Petrolstura Boves di Mario Zuin gioca con il Don Bosco nell'ultimo turno dell'Intergrone.

### ITALIA

Boves, il Bricco di Venasca c'è la Coppa Acas

Il club «Il Bricco» di Venasca ospita oggi (dalle 11) la Coppa Acas Concessionaria Fiat Saluzzo-Savigliano, 18 buche, medal, hcp, nc, Louisiana.

### ITALIA

A Veglia di Cherasco il memorial «Barbero»

La Veglia di Cherasco prosegue il 10º memorial «Barbero», patrocinato da «La Stampa». Le gare di domani: Automotocross Olimpico club (ore 21); Autotest-Picchi Cra (22).

### ITALIA

Niella Tanaro ospita le selezioni tricolori

Oggi 4 gare. Alle 8,30: torneo di Cuneo; Novella Cuneo; selezione tricolore a tema D a Niella Tanaro; coppie C a Sommariva Bosco. Ore 14,30: torneo D alla Fomh Fossano.

MARCO  
il aiuta a

**Non dire più  
“Sento la voce  
ma non capisco  
le parole”**

Vieni a provare gratuitamente  
i nuovi timpani elettronici  
praticamente invisibili  
nei centri indicati

### CUNEO

FILIALE MAICO - Corso 33 B - Tel. 698.149

TUTTI I GIORNI - CHIUSO AL MATTINO

### MONDOVI

FILIALE MAICO - Via Ripe 11 - Tel. 0174 552.577

TUTTI I GIORNI - CHIUSO AL MATTINO

### ALBA

Tutti i sabato mattina

Ottica Agnelli  
Tel. 440.156  
Via Vitt. Emanuele 19



Sabato mattina 10, 24 e 31 luglio  
Ottica Tamagnone  
Tel. 42.730  
Corso 41

MAICO PIEMONTE - TORINO

V. MAGENTA - TEL. 011/541767

**SICUREZZA  
OGGI PIU' SICURA**

**TELEASSISTENZA**

**24 ORE SU 24**

PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE DI IMPIANTI

ANTIFURTO - ANTINCENDIO - GAS  
REFRIGERATORI - CALDAIE - ASCENSORI  
SEMAFORI - TELESOCOCCORSO

SISTEMI AD ALTA TECNOLOGIA ED A COSTI CONTENUTI DELLA

**TecnAlarm**

INSTALLATI ED ASSISTITI DA

**C.D.E.**

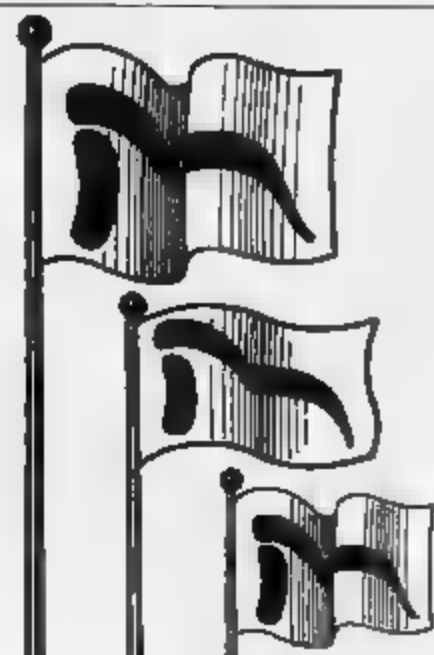
**Tecnosistemi**

**APS**

Via Cocciaioni delle Alpi, 3  
12100 CUNEO  
Tel. 0171/64442 (1a)  
Fax 695030

Via A. Stappani, 7  
12100 CUNEO  
Tel./Fax 0171/695563

Via Cadorna, 10  
12051 ALBA  
Tel. 0173/363607 (3 linee)  
Fax 440648



**BOTTO**

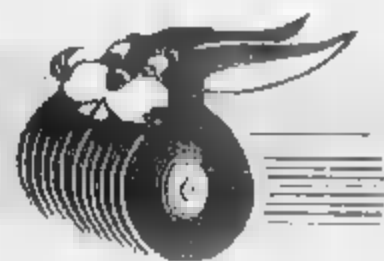
ha il piacere di invitarvi  
all'inaugurazione della nuova sede di Via Langhe  
Sabato 26 e Domenica 27 giugno



BOTTO MARCO s.n.c. • Via Langhe, 13 • MONDOVI • Tel. 0174/551222







GRUPPO

# pneus expert®



## gli specialisti del pneumatico

...60.000 pneumatici  
a vostra disposizione ...



GOOD YEAR

MICHELIN

Firestone

BRIDGESTONE



**GARANZIA TOTALE**  
pneus expert

**UNICA IN ITALIA**

**SOLO DA NOI**

**GARANZIA TOTALE**

CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
167 - 808042

ATTIVO NELLE  
PROVINCE DI:  
AL - AT - GE - SV

YOKOHAMA



DUNLOP

CEAT

kléber

Barum

Continental®

METZELER

conservate questa pagina e consegnatela nei nostri punti vendita:  
avrete un check up completo dei vostri pneumatici

valido fino al 15/8

- 1 GENOVA
- 2 GENOVA
- 3 GENOVA
- 4 GENOVA
- 5 GENOVA
- 6 GENOVA
- 7 GENOVA
- 8 GENOVA-PRA'
- 9 CASARZA LIGURE
- 10 LAVAGNA
- 11 SESTRI LEVANTE
- 12 S. MARGHERITA L.
- 13 S. MARGHERITA L.
- 14 RAPALLO
- 15 SAVONA
- 16 SAVONA
- 17 SAVONA
- 18 ALBENGA
- 19 ALBENGA

**PNEUS FASCE**  
**POLCEVERA**  
**AUTOTECNICA**  
**BERGITTO**  
**CASTALDI PAOLO**  
**MARASSI**  
**GENOVA**  
**CASARZA**  
**DEMATTEI VITTORIO**  
**SYSTEM**  
**COTRONEO D.**  
**VALLE NATALE**  
**MARIO**  
**FRANCO GOMME**  
**SAVONA 1**  
**AUTOPNEUS**  
**FERRUA**  
**FERRUA PNEUS**

Via Casaregis 35/R  
Via al Suro, M.N. Della Guardia 2A/R  
Via S. Remola 27/R  
Via Napoli 306/R  
Via Sibilla Meriens 35/R  
P.zza Marassi 9/R  
Via Campomorone 132/R  
Via Prà 152/R  
P.zza della Vittoria 19  
P.zza Marini 12  
Via Nazionale 250  
Via Dogali 11  
Via D. Teramo 6  
P.zza Cife  
P.zza Della Rovere 18/R  
Partigiani 19/R  
C.so Veneto 101/R  
Regione Frantero 12  
Regione Miranda 52

Tel. 010 - 300454 fax 300454  
Tel. 010 - 401465 fax 401465  
Tel. 010 - 6196032  
Tel. 010 - 232985  
Tel. 010 - 3773379 fax 3774431  
Tel. 010 - 812367  
Tel. 010 - 781073  
Tel. 010 - 663288  
Tel. 0185 - 466201  
Tel. 0185 - 301490  
Tel. 0185 - 47696  
Tel. 0185 - 289868 fax 289868  
Tel. 0185 - 280950  
Tel. 0185 - 57987 fax 57987  
Tel. 019 - 821323 fax 851493  
Tel. 019 - 802726 fax 811606  
Tel. 019 - 802955 fax 802955  
Tel. 0182 - 540628 fax 53275  
Tel. 0182 - 52738 fax 52738

20 ALESSANDRIA  
21 ALESSANDRIA  
22 ALESSANDRIA  
23 ALESSANDRIA  
24 ALESSANDRIA  
25 ALESSANDRIA  
26 ACQUI TERME  
27 ACQUI TERME  
28 ACQUI TERME  
29 CASALE M.to  
30 CASALE M.to  
31 CASALE M.to  
32 NOVI LIGURE  
33 OVADA  
34 TORTONA  
35 CASTELNUOVO S.  
36 ASTI  
37 NIZZA M.

**VALENZANO PNEUMATICI**  
**VALENZANO PNEUMATICI**  
**GORRINO GOMME**  
**BULFARI**  
**CENTRO**  
**PNEUS**  
**PNEUS CAR**  
**PNEUS CITY**  
**AUTOFFICINA**  
**QUIRCE GOMME**  
**COLOMBO PASQUALE**  
**TRAVERO FRANCESCO**  
**IL GOMMISTA**  
**BERRI GIUSEPPE**  
**GENTILPNEUS**  
**NIZZA**

Viale dell'Industria 48  
C.so C. Cannoni 71 - 72  
Via Don Giovanni 5  
C.so Monferatto 1  
Via Rossini 1  
Via Del Capitolo 16  
Str. Alessandria 130  
Regione Barbato 21  
Via Casagrande 4  
Via G. e L. Carruti 2  
Via Saura 14  
C.so Valentina 140  
C.so Piave 44  
Via L. Orba Mazzini, 89  
C.so Pilati 6  
Via Marconi 74  
C.so Venezia 112  
Via Verdi 11

Tel. 0131 - 345903 fax  
Tel. 0131 - 265366 fax 441434  
Tel. 0131 - 43395  
Tel. 0131 - 252447 fax 252447  
Tel. 0131 - 226467 fax 226467  
Tel. 0131 - 346898  
Tel. 0144 - 324949 fax  
Tel. 0144 - 324940  
Tel. 0144 - 322802  
Tel. 0142 - 77763 fax 77763  
Tel. 0142 - 561731  
Tel. 0142 - 452045 fax 452045  
Tel. 0143 - 79254  
Tel. 0143 - 80263 fax 80263  
Tel. 0131 - 820213 fax 820213  
Tel. 0131 - 856388 fax 856388  
Tel. 0141 - 532210 fax 535210  
Tel. 0141 - 726470 fax 793434



Domenica 27 Giugno 1993 19 38

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuovo esodo per il weekend, traffico intenso in autostrada e sull'Aurelia

## Arrivano i pendolari del sole

Ci si aspettava un'invasione in piena regola, ma emiliani e lombardi hanno preferito scaglionare gli arrivi. A Rapallo, Lavagna e Sestri grande affluenza di genovesi. Rientro difficile: come organizzarsi

### Una Riviera a due marie

A Portofino ieri nozze da favola Santa, sui bus «pass» per turisti



Giovani sulla spiaggia di Sestri Levante: la Riviera scopre il turismo degli sconti

**PORTOFINO.** La due facce della Riviera: a Portofino si celebrano matrimoni da favola, altrove si attira i turisti con formule «sconto» per fronteggiare la crisi economica.

A Portofino, nella panoramica chiesa di San Giorgio, è stato l'industrialista tedesco Guido Alexander Krass. Gli sposi e gli invitati al loro matrimonio sono sbarcati a Portofino dalla tonda di due yacht. Hanno poi festeggiato sino a pomeriggio inoltrato al ristorante Strainer di molo Umberto I, allietati dalla musica del maestro Franco Sivori. In serata, la comitiva si è trasferita all'hotel Splendido, per la gala di nozze.

Ma a Portofino, oltre ai bei nomi che arrivano, ci sono anche quelli che se ne vanno. E' notizia di questi giorni la vendita della villa dell'editore Siro Balamo, che era stata prima dell'attore Rex Harrison, cittadino onorario del borgo. Prezzo di vendita, che è

affidata a un'agenzia immobiliare di Chiavari, 5 miliardi trattabili. E se i cosiddetti Vip abbandonano le culla dorate dell'alta società, figurarsi i turisti «normali». Ecco allora che la Riviera reagisce, giocando la carta dell'«offerta agevolata» che un tempo sarebbe stata salutata con orrore.

A Sestri Levante hanno lanciato la formula del «bevi due, paghi uno»: il banco della «Cantina del polpo» dalle 17 alle 19, e quello del «Città bar» dalle 21 alle 22, se si ordinano due drink, uno è gratis.

A S. Margherita hanno pensato di distribuire un «pass» ai turisti: costa 7 mila lire e permette di viaggiare senza limitazioni per i giorni sui bus di linea della Tigullio (15 mila, per una settimana); la differenza è spesa alla Tigullio la versano gli albergatori.

A Recco, infine, anche nei ristoranti più rinomati prendono campo i menu «turistici». (f. p.)

### RAPALLO NOSTRO SERVIZIO

Gli addetti al «Coas», il centro operativo della Polizia di Genova si aspettavano, ieri, il vero, primo giorno di «esodo» vacanziero. E di conseguenza, gran traffico e problemi lungo il tratto d'autostrada che da Milano, Alessandria e Spezia (Parma) portano a Genova e alla sua Riviera. Invece no, l'esodo - quello vero, che provoca «code» chilometriche, incidenti e disagi - c'è stato.

Esodo. La conferma arriva proprio dalla centrale operativa: «Ci aspettavamo il primo giorno di gran traffico estivo, ma quello di ieri è stato un sabato come tanti altri: traffico soprattutto al mattino, comunque sempre scorrevole e senza mai toccare punte d'allarme. Code normali ai caselli, pochi incidenti e di poco».

Eppure il periodo, quanto a «esodo», dovrebbe essere quello giusto. Le scuole chiuse, e siamo ormai a luglio, mese vacanziero per antonomasia, insieme ad agosto. Anche gli «esodi» di maturità, oltre tutto, hanno chiuso la settimana, e questo fine settimana i prossimi giorni rappresentano la parentesi giusta di riposo al mare, prima delle prove orali.

Tutto, insomma, potrebbe giustificare un massiccio ricorso all'auto per raggiungere le località di vacanza, ma l'esodo non c'è stato. Non è mancato, invece, il consueto traffico «balneare» per la Riviera, che caratterizza ogni fine settimana non è mancato.

E' il «mini-esodo» da weekend: tanti turisti «giornalieri» genovesi, che partono per il mare il venerdì sera per restare sino alla domenica, oppure quelli che partono il mattino del sabato e della domenica per rientrare a casa la sera.

Pizzeria, alternativa alla casa. Molti «giornalieri», poi, passano la giornata in spiaggia e magari dopo si fermano a cenare in Riviera, per evitare la «scode» del rientro. Ad esempio, prese d'assalto le trattorie dell'entroterra, che praticano prezzi compatibili con la crisi economica; a Recco la «Baracchetta di Biagio», ristorante costituito solo da un pergolato a tanti tavolini, sul lungomare, e si è attrezzata per affrontare la folla del sabato e domenica sera, distribuendo biglietti di prenotazione; posto a sedere. Come si fa nei negozi, o

medico della mutua. Al sabato però lavorano, e da dire, un po' tutti i locali, anche quelli dalle 70 mila in su (sono gli altri giorni della settimana, che costituiscono un problema per i proprietari).

Discoteche, deserti, o quasi. E a lavorare, nel weekend, sono anche le discoteche. Anzi, quasi solo nel fine settimana. Ormai la tendenza è questa: un'abitudine, quella alla discoteca, più invernale che estiva. Fanno eccezione i locali, come le «Thermas» di cavi di Lavagna, la «Piscina» di Castelli di Sestri, il «Covo» e altri, che possono vantare spazi all'aperto. Una conferma? Carillon di Pereggi: giovedì sera, festa patronale a Genova, la pista era pressoché vuota; venerdì sera stracolma, e così, tutti i sera, con tanto di fila davanti all'ingresso. Questa sera, invece, tutti a casa: domani è lunedì.

Fabio Pozzo

### MARTEDI' INCHIESTA

Che stagione per il turismo?



Segnali di valore opposto sul turismo. Qualcuno sostiene che le prospettive sono buone, altri prevedono un calo. Martedì, su La Stampa, un'inchiesta.

Tre arresti dei carabinieri che hanno recuperato la refurtiva

## Furto in una villa di Busalla gli autori scoperti in 24 ore

**GENOVA.** I carabinieri hanno risolto il caso in tempo record. Nel giro di ventiquattrore hanno restituito al proprietario gli oggetti d'arte rubati nella sua villa nella notte del 22 e 23 giugno.

Un restauratore, Paolo Grono, di 54 anni, e un cuoco, Antonio Ezzi, di 42 anni, tiravano le fila del traffico di merce rubata. Nello stesso giro era finito un pensionato, Giuseppe Penzo, di 61 anni, abitante in passo X Dicembre 8/3. Tutti e tre sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Portofino, che indagavano sul furto di opere d'arte avvenuto in una villa di Busalla.

L'organizzazione era specializzata nella ricettazione di oggetti di valore, dei dipinti all'argenteria, gioielli antichi e ceramiche. La refurtiva era nascosta in un magazzino in uso a Antonio Ezzi, nativo di Pozzo Maggiore, in provincia di Sassari, residente a Genova e piazza Raggi 7.

### ALTRI SEQUESTRI Come recuperare la merce

Chi avesse subito furti di capi di abbigliamento e pelletteria, piccoli elettrodomestici, può recarsi con copia della denuncia presso la stazione dei carabinieri di Portofino, in via Ippolito d'Aste, per visionare la refurtiva recuperata nel corso di una recente operazione. La merce è stata sequestrata nell'abitazione di Anna Dalorto, di 67 anni, abitante in via Torricelli 14/3, che ufficialmente fa la sarta. La donna non ha saputo giustificare il possesso di circa duecento colli, tra pellicce, logiche, borse, scarpe, vestiti. Inoltre, presso un Monte di Pietà sono stati sequestrati oggetti in oro di provenienza sospetta.

Un altro sequestro è stato compiuto nell'abitazione di Roberto Schena, di 43 anni, in via San Lorenzo 3/2, commerciante, pregiudicato, di valore della merce si aggira sui 2 milioni. I due sono stati denunciati, per trascurata flagranza, per ricettazione. (p. c.)

I carabinieri hanno recuperato diciotto dipinti a olio dell'800, che risalgono alla fine dell'800, orecchini in oro del tardo '700, vasellame e ceramiche antiche, provenienti dal furto di villa Castagnino, di Busalla. Il valore della refurtiva si aggira sui 300 milioni. (p. c.)



Orsini: difende gli ideali di Don Sturzo

qua passata. Adesso, altri impegni premono.

I figli, come seguono i fatti di Roma? «Sono carichi di vittorie polemiche - risponde il senatore - anche se qualcuno butta la spugna o si defila. Che dire? Io per mantenere il simbolo dello scudo crociato con «libertas», il simbolo di don Sturzo. Sul nome si può discutere: l'aggettivo «cristiano» è forse troppo impegnativo? Forse meglio «popolare» secondo il modello del partito europeo? L'importante è il rinnovamento, il voltare pagina, magari restando all'opposizione».

Qual è la sua formula? «A sinistra nel solidarismo, a destra nel rigore dell'economia e della gestione». In pratica, che cosa significa? «La sinistra italiana deve dimenticare la dimensione fondamentalista, estremista o velleitaria, che ha perso, con la caduta del Muro di Berlino, la partita con la storia. Ma anche i nuovi «moderati» della Lega debbono perdere i contorni becchi e aggressivi del linguaggio e la cultura utilitaristica del liberismo sfrenato».

E per le elezioni novembre che cosa conta di fare? «Possibile, tentare un'aggregazione con le forze cattoliche e laiche, «epistemi» ex de compresi, con un candidato anche esterno che interpreti questa linea». Chi, per esempio? «Ugo Signorini».

Ma il pdv vuole fare altrettanto, aggregando il centro alla sinistra. Anche con il pdv, che negli ultimi vent'anni ha governato di noi, è possibile un'intesa, dove chiudere? Rifondazione e la Rete».

Paolo Lingua

### Pesante deficit dell'Amt E' revocato lo sciopero degli autobus

**GENOVA.** E' scongiurato in extremis un nuovo sciopero del trasporto pubblico. Il sindacato autonomo Faisa-Cisal ha revocato l'agitazione dei dipendenti dell'Amt, già proclamata per domani.

La decisione ha fatto seguito alla ripresa delle trattative tra l'azienda e la riedificazione del servizio. Ieri si è tenuto un incontro tra gli amministratori dei Comuni della Riviera che usufruiscono del servizio di collegamento delle linee extraurbane dell'Amt e il commissario prefettizio Vittorio Stolo.

I sindacati ribadiscono la loro preoccupazione per lo stato delle finanze dell'azienda municipalizzata di trasporto: situazione finanziaria dell'Amt arrivata a limiti insostenibili, ma non crediamo che i risanamento passi attraverso la riduzione della rete extraurbana. Mancano 13 miliardi per la copertura degli stipendi dei dipendenti. (p. c.)

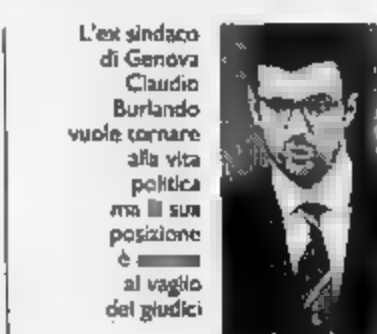
Intanto anche gli altri partiti cercano i candidati vincenti in vista delle elezioni comunali

## Burlando ammette: «Torno a far politica»

L'ex sindaco spera che la sua vicenda venga chiarita al più presto

**GENOVA.** Non ci sarà estate per i partiti politici o per le nuove formazioni o aggregazioni: le elezioni comunali di novembre incombono e la partita giocare è grossa. Considerato che si voterà per i sindaci di Genova, Sanremo e La Spezia, oltre che per qualche altro centro minore, la posta in palio equivarrà all'ipoteca su «chi comanda» in Liguria da «chi Duemila».

Il «clou» resta, ovviamente, Genova: l'ex sindaco Claudio Burlando, leader del pdv, coinvolto in una drammatica vicenda giudiziaria che l'ha visto in carcere per qualche giorno, accusato di truffa aggravata e abuso d'ufficio, vorrebbe scendere in campo, la posta in palio equivarrà all'ipoteca su «chi comanda» in Liguria da «chi Duemila».



L'ex sindaco di Genova Claudio Burlando vuole tornare alla vita politica ma la sua posizione è al vaglio dei giudici

La zona di Burlando dipende dai giudici: l'essere ancora in attesa di giudizio, oppure ricevere una condanna, anche lieve o con la condizionale, gli pregiudicherebbe certamente la candidatura a novembre. Burlando potrebbe essere rimesso in campo o per la Camera, presumibilmente la prossima primavera, oppure addirittura per la Europa (primavera 1994) oppure alle prossime regionali (primavera).

Ma se Burlando non sarà immediatamente recuperabile per

scendere in lizza, che farà il pdv? Funterà sul senatore Carlo Rognoni, oppure sul segretario regionale della Cgil Andrea Ragnani? Tutto con Rifondazione (come è stato detto al vertice del pdv nei giorni scorsi), per essere sicuro di andare in finale, prima di esaminare la possibilità di aggregare un partner del tipo «Alleanza democratica», raccoglierebbe parte dei verdi, radicali, sinistra socialista e frange repubblicane, cattoliche e socialdemocratiche, aggiungendo forse i «pattisti» fuoriusciti dalla dc?

L'area del centrosinistra è quella più incerta e frammentata: non sa ancora se tentare un proprio candidato autonomo, oppure aggregarsi a un pdv che chiude Rete, Rifondazione o verdi intransigenti. Conterà molto anche se la dc riuscirà a far scendere in campo il rifiutante Ugo Signorini e soprattutto l'area di centro e moderata avrà reazioni molto differenti a

seconda delle scelte della Lega Nord. Bruno Ravera, e neppure l'interessato, hanno negato il «pour perier» in corso con il prof. Gianni Marongiu, brillante docente di Scienza delle finanze a Genova e alla Bocconi, primo allievo di Victor Uckmar, già consigliere comunale del plv, ben visto dai cattolici moderati.

Se Marongiu, che ha chiesto un po' di tempo per decidere, in margine ai suoi impegni universitari e professionali, accetterà il cosiddetto centro di spaccatura tra moderati e progressisti filo-pdv e si avrà uno scontro del tipo di quello di Milano, sia pure in termini più pacati e più consensi alla città. Ravera è tranquillo, all'apparenza: «Costringeremo tutti a pulir la loro» per poterci battere. Sarà pur sempre una grande consolazione. Troveremo il sindaco e una squadra anche più forte di quella di Milano. Noi non abbiamo governato nello sfascio delle colonie, me il pdv».

### VENTIQUATTRE ORE

#### LA NOTTE

Domani nuovo interrogatorio per Salvatori

Domani riprenderà a pieno ritmo l'attività dei magistrati genovesi di «Mani Pulite». E' in programma l'interrogatorio di Renato Salvatori da parte del giudice Roberto Fucignola, che vaglierà l'istanza di remissione in libertà avanzata dai legali. In settimana saranno esaminate le richieste di libertà di Giuseppe Pandolfini, funzionario del servizio strada del Comune di Genova, che si trova in carcere dal 9 giugno, e Giovanni Villa, direttore del servizio strada, agli arresti domiciliari. (p. c.)

#### ALLUVIONI

Martedì in Regione gli abitanti di Borgo Incrociati

Si intravede uno spiraglio nella vertenza per i rimborsi alle alluvionate. E' stata trovata la copertura finanziaria alla legge che destinava cento miliardi a favore della Liguria per interventi a favore del Comune (il 70 per cento) e delle attività colpite (il 30 per cento). I contributi potrebbero essere erogati a settembre. Intanto, commercianti e residenti di Borgo Incrociati, una delle zone più colpite dall'alluvione, hanno preannunciato che martedì si receranno in Consiglio regionale. (p. c.)

#### INTERVENTI

Chiazza gasolio nel porticciolo di Nervi

Allarme inquinamento ieri pomeriggio a Nervi. Una grossa macchia gasolio è stata avvertita nel rio Nervi. L'inquinamento ha raggiunto il porticciolo, dove una squadra dei vigili del fuoco ha predisposto le pance di contenimento. Una scia è fuoriuscita e ha preso il largo verso Ponente, ma è stata subito arginata dall'intervento della motobarca dei vigili del fuoco. Un'altra squadra di vigili del fuoco del distaccamento di Genova est ha operato da terra contribuendo alla riuscita dell'intervento. (p. c.)



## Gli obietti

di R. Rainer, con

Or: 20.90  
Lire 5000/3000

**MI.**

**Abba**  
Tel. 504.234. L. 7000/5500  
Or: 20/22;  
pref. e fest. 15/18

**DELLE LIGURE**  
**Arena Gialdino**  
Or: 21.30  
L. 7000/5000  
mercoledì 5000

**Or: 21.30  
Lire 7000/5000**

**FINAL FIQUE**

Tel. \_\_\_\_\_  
Or: 20.30/22.30

**LAIGUFOKIA**  
**Corallo**  
Tel. 900.290  
Lire 800/4000  
Or: 21.30

**LOANO**  
**Loanese**

— Un giovane avvocato militare difende due marinai accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro l'uffe e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

**L'armata delle tenebre**  
di S. Reiml, con B. Campbell, E. Davidi, M. Gülbri (Usa '92)  
— Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze magiche dei non morti. N.V. 1h45'

**Sister act**  
di Emite Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N.V. 1h35'

**Sister act**  
di Emite Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N.V. 1h35'

**Bianca e Bernia nella terra dei canguri**  
Prod. Walt Disney. Abb. a 4 principi e il povero (Usa '51) — Arrivati in Australia per salvare un timba rapito (2 leonini poliziotti affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturarli) "acqua reale. N.V. 1h45'

**Dracula**  
di F. F. Coppola con G. Gikman, A. Hoptkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio stile science di una donna d'amore come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

**Pomodori verdi fritti**  
di J. Aunat, con K. Belhas, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) —

**Ferdinand**

**Morvoro**

Tel. 569.951  
 Lire 8000/5000  
 Cr.: 20,30/22,30

**Perla**  
 Tel. 575.791  
 Cr.: 20,30/22,30  
 Lire 7000/5000

**SPOTORNO**  
**Ariston**  
 Cr.: 21,30  
 Lire 7000/5000

**VARAZZE**  
**Verdi 1**  
 Tel. 57.249  
 Cr.: 21,30  
 Lire 8000/5000 mer. 5000

**Verdi 2**  
 Tel. 57.249  
 Cr.: 21,15  
 Lire 8000/10000 mer.5000

Una vecchietta ricorre due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla fontana. Dal romanzo di Fanny Flagg N.Y. 2h 5' **Commedia**

**Sommersby**  
 di J. Armat, con R. Duro, J. Foster, B. Poulton (Use '32) — Un uomo torna a casa dai anni dopo la fine della guerra civile americana — cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente 187 N.Y. 1h 54' **Dramma**

**Toys**  
 di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Use '32) — In una labirinto scoppiata la guerra fra giocattoli "buoni" e "cattivi". Orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldati e videogames aggressivi. N.Y. 2h **Commedia**

**Un giorno di ordinaria follia**  
 di J. Schumacher con M. Douglas, R. Dwyer, B. Hershey (Use '33) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato tra un ingorgo stradale, un impiegato il ribelle con indolevole violenza della vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramma**

**Il distinto gentiluomo**  
 di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rawlin, S.L. Ralph (Use '32) — Un litigatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi sfuggire rubare legalmente. N.Y. 1h 57' **Commedia**

**IMPERIA**  
**Imperia Centrale**

**Lezioni di piano**  
 di Jane Campion, con M. Hunter, S. Nash (Australia/It. '33) —

Oric in 15,30 ult. 22,30  
L 9000/6000

**Imperia**

1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e farnet piano. Lo strumento sarà la tonie di un burrasca sentimental N. v. th 55' **Dramm**

**Chiuso** **Ferie**

**Libri**

**A. DI TACCIA** **Proposta indecente**  
di A. Lyne con E. Radford, D. Moore, W. Hemmison (Us)

<p>Tel. (0186) 43.440          Int. 20,30/22,30          Line 5000</p>	<p>'92) — Lui ■ un miliardario in crisi di seduzione, lei è inas-          silibile e sposata, il marito è disposto ad «allearsi» per un          notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 60' <b>Dramm</b></p>
<p><b>Carri</b>          Cin. 20,30/22,30          Line 5000</p>	<p><b>OGGI CHIUSO</b></p>

<p><b>BONDIPIERA</b>  <b>Olimpia</b>          Dr - Int. 20,40 ult. 22,30          Line 5000/rice ■          Rassegna Cinema comico</p>	<p><b>Il grande cocomero</b>          di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Kai-          92) ■ Una prete che cura una giovane paziente malata di          «gelosia da processo», nei radici della nevrosi, i genitori si          uccidono in maniera disastrosa. ■ V. 1h 40' <b>Drammatico</b></p>
--	---

**CAVALIERE**  
**Garibaldi (estivo)** di D. Argento, con A. Argento, C. Ayello, F. Formai (Italia '80)  
Orario: 21,15  
— Una ragazza anonima «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti se ne mettersero a collegare N. V. 1h 56'

**DOLCEACQUA**  
**Cristallo** di M. Nichelli, con M. Nichelli, E. Spina Ficca, G. Sylos Labini  
Orario: 21,15  
— Quantestorie


Or: 19/21,15  
Lun 5000hid, 4000  
(Italia '92) — Perché un uomo docile di tesa I carabinieri in  
vaco del bandito, del professore a del musicista? Nicchetti  
le prese con 4 «Caso», N.V. 1h 20' **Commed**

**DIANO MARINA**  
**Dianese**  
Or: 20,30/22,30  
L: 7000 / M: L. 5000

**Puerto Escondido**  
■ G. Salvatore, con D. Abatantuono, V. Golinò, C. Bisio  
(Italia '92) — Un bancarelle è testimone di un delitto, per salvare  
poteva fuggire in Messico e si unisce a due italiani che vivono  
espellerli. Dal romanzo di Cecchi G.V. 2h **Commed**

**VALLECROSA**

<b>Don Bosco</b> ■■■: 15/21 Lire 5000 / rid. ■■■■	<b>OGGI RIMBOSCO</b>
<b>SANREMO</b> <b>Ariston</b> Gr.: inizio 15 Ultima 22,30 L. 10.000/rid. ■■■■	<b>Wind</b> di C. Bellucci, con M. Medda, J. Grey, C. Robertson (Lise) 35' — Amore, barocko e tinta vinosa: un gruppo di giovani velisti s'è speso e stringe lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05'
<b>Centrale</b> Gr.: in. 15 / ult. 22,30	<b>Giano e Cervo</b> di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandra

10.000 ric. 

**Bonaventura** (Italia 92) — Audace, fini nipulimenti e colpi bastonati sin fra i crudi travali in guerra spietata per l'onore del padre.  
M.V. th 50°

**Commedia**

**Sannone**

Tit. 507.570  
Dl. n. 18 / al. 22,30  
L. 10.000 Ad. 8.000

**Tragica commedia**

di G. Quenzer Dastemo, con M. Konevsk, Ft. Anconina, I. Candori  
scr. (Riv. 92) — Una scrittrice francese incarna in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola  
la diabolica M. V. th 25°

**Thriller**

<p><b>Orfeo</b> Tel. 62333 Or: 15/15 ut. 22,30 L: 15/15 ut. 22,30</p>	<p><b>Tracce ■ rosso</b> di A. Foa, con J. Bialystok, L. Bosco, T. Goldstein (Lise '82) Un poliziotto riceve messaggi in rima, sfilagli col rasoio, scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine è verità sempre più pericolosa N.V. 1h 45' <b>Trilite</b></p>
<p><b>Ritz</b> Tel. 507.070 Or: 15/15 ut. 22,30 Lise <b>nd</b> <b>nd</b></p>	<p><b>Bagliori nel buio</b> di R. Lieberman, con D.B. Swerdy, R. Patrick, <b>Shel</b> (Lisa '92) — Un l'agente della Arizona spaziale nel quendo ricompare, racconta di essere stato rapito da Ufo. Basato su una storia vera N.V. 1h 50' <b>Fantascienza</b></p>
<p><b>Tabarin</b> Tel. 507.070 Or: 15/15 ut. 22,30 L: 10,00 nd. 8,00</p>	<p><b>■ Epoque</b> di F. Truhot, con J. Sanz, M. Verdu, P. Cruz (SpilPoilif '92) Saggia 1931: un'attrice incrocia un pittore con quattro gioi. In Storia è cronaca di drammi, ma non il ritorno in Storia</p>

**Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse**

**Il cinema  
non costa caro  
e vi sono sale  
per tutte le borse**



# Parcheggi, spiagge e problemi connessi al turismo sono le priorità assolute «Così la Lega cambierà Bogliasco»

Progetti e speranze del primo sindaco del Carroccio in Riviera: Adelio Peruzzi, eletto con mille preferenze. Da domani al lavoro i quattro nuovi assessori, professionisti «inesperti» di politica

Bogliasco  
SERVIZIO

Tutti «inesperti» di politica, estranei ai partiti, affermati professionisti: un docente di chimica industriale, un primario radiologo, un dirigente Sip e un architetto. Sono i quattro assessori della Lega nord scelti dal sindaco Adelio Peruzzi, che il 14 giugno ha raccolto 1003 voti di preferenza.

La presentazione ufficiale dei quattro è il primo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale di domani sera. Nella prima assemblea il «Bossi» di Bogliasco assegnerà le deleghe ai suoi consiglieri. La prima giunta del Carroccio in Riviera sarà stretta da undici leghisti.

Per la nomina a vicesindaco è stato proposto Giorgio Giorgi, radiologo all'ospedale Cestola e titolare di un istituto specializzato in esami clinici a Genova, che avrà anche le deleghe alla Sanità e Pubblica Istruzione. Pietro Canepa, docente universitario di Chimica industriale, sarà assessore al Bilancio e alle Finanze. Piermario Piaggio, architetto e funzionario del Comune di Recco, all'Urbanistica e all'Ambiente. Sandro Sessarego, dirigente della Sip, ai Lavori Pubblici.

E' stato deciso anche il capogruppo leghista: il consigliere Alberto Pitaluga, dirigente d'azienda, che avrà anche la delega allo Sport.



Adelio Peruzzi, sindaco «leghista»

Tra i primi progetti che la giunta «lumbarda» ha programmato di far decollare c'è la soluzione per i parcheggi e per la sporcizia delle spiagge. Il rilancio turistico del centro balneare secondo Adelio Peruzzi, 66 anni, presidente della Rari Nantes, deve partire risolvendo questi due grandi problemi.

Spiega il primo cittadino: «Senza tuttavia dimenticare le frazioni, che sono una parte molto importante del paese per la loro spinta sociale, cioè per le tradizioni, l'economia, per le

attività che ancora si svolgono in collina. Domani cominceremo a studiare soluzioni che consentano una gestione più razionale del traffico e la ricerca di aree da adibire a parcheggi. Occorre fare presto».

E' una carta da giocare per il rilancio turistico di Bogliasco, che tuttavia deve fare i conti con le esigenze degli abitanti. Nei prossimi mesi il paese si trasformerà in un gigantesco «autostop» che rischia la paralisi. E, allora, sfocerà in multe e proteste dei turisti.

Continua Peruzzi: «Il nostro obiettivo è fornire servizi adeguati ai turisti, senza penalizzare i residenti. Il problema parcheggio è uno dei più urgenti da risolvere. Tuttavia anche l'immagine conta. Soprattutto per chi viene per la prima volta a Bogliasco. I vigili che prestano servizio all'entrata del paese dovranno essere inflessibili secondo la norma del codice stradale, ma anche gentili nel fornire informazioni. E, se possibile, talvolta anche disponibili ad aiutare il turista nella ricerca del parcheggio. Non è fantascienza. A me è capitato proprio così a Forte dei Marmi: ho trovato parcheggio grazie a un vigile gentilissimo. E ci tornerò, anche nel «caso» di stagione. Così deve accadere anche per Bogliasco».

Fabrizio Graffione



I nuovi assessori di Bogliasco. In alto, sinistra, Giorgio Giorgi e Pietro Canepa. Qui sopra, da sin., Piermario Piaggio e Attilio Sessarego (FOTO/SERVIZIO SANI)



## DALLA RIVIERA

### REPALLO

Da oggi aperti i bagni devastati da un incendio  
Riaprono oggi alle 10.30, per i soli abbonati, i bagni comunali Porticciolo di Rapallo, che erano stati parzialmente distrutti da un incendio di probabile origine dolosa nella notte tra martedì e mercoledì scorsi. L'ala distrutta dal fuoco, con danni in attrezzature per 100 milioni, è stata ripristinata. (f. p.)

### MASSACRA DI BOTTE LA MADRE E FINISCE IN CARCERE

Il tempestivo allarme di un vicino e il rapido intervento dei carabinieri hanno scongiurato l'ennesima tragedia della follia a Monte-rosso, dove un giovane malato di mente ha massacrato di botte la madre. La donna, Elisa Colombo, 48 anni, è stata ricoverata nell'ospedale S. Andrea della Spezia con varie contusioni in tutto il corpo, fratture alle costole, sospetto lesioni ai polmoni. Il ragazzo, Giovanni Busco, 25 anni, è invece ricoverato nel reparto psichiatrico. Qualche anno fa era stato condannato per atti di libidine nei confronti di una bambina. (d. ba.)

### S. MARGHERITA

#### Via roulotte e rimorchi dalla statale 227

«Off limits» per i veicoli con lunghezza superiore ai 12 metri per i rimorchi, come roulotte, sulla statale 227 che collega Santa Margherita a Portofino. E' l'ultimo divieto di circolazione che è stato imposto dal prefetto di Genova fino a ottobre. Mario Zirilli ha confermato, inoltre, il «filtro» delle auto sui rettilinei della Cervara. Dai divieti sono esclusi i mezzi pubblici. (f. gr.)

### RECCO

#### Esce dal parcheggio e si rovescia con l'auto

Si è capottata con la sua auto, una Fiat Uno, uscendo dalla via dove abita. E' successo ieri mattina a Rapallo, poco prima delle 5. In via Baisi, Maura Frugone, 40 anni, ha lasciato via Parco Moro per immettersi in via Baisi e per causa ancora inspiegabile, in pochi metri, si è capottata. E' stata trasportata a Volontari del Soccorso all'ospedale di Rapallo, da dove è stata in seguito dimessa. (f. p.)

### S. MARGHERITA

#### Barista arrestato per spaccio di hashish

I carabinieri di Santa Margherita hanno arrestato l'altra sera per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti Rinaldo Gernaschelli, 26 anni, barista, residente in via Ghiofio 64 a Rapallo. I carabinieri hanno trovato nella sua abitazione quindici grammi di hashish confezionato in dosi da un grammo l'una. Il giovane è rinchiuso nel carcere di Chiavari. (f. gr.)

## In manette un lavagnese di 31 anni: aveva chiesto il riscatto per un furgone rubato Rapina per 10 mila lire, arrestato

Chiavari: tossicodipendente minaccia con un coltello due negozianti e poi si dà alla fuga. Inseguito dai carabinieri, è bloccato davanti al Comune. Una delle derubate: «Lo conoscevo, non aveva mai fatto del male»

CHIAVARI. Doppia rapina nel centro di Chiavari da parte di un giovane tossicodipendente armato di coltello: furto di un furgone con tentativo di estorsione. Entrambi gli episodi si sono conclusi con l'arresto dei malviventi e la cattura dei carabinieri della caserma di Chiavari.

La prima vicenda è avvenuta venerdì pomeriggio. Paolo Cavasin, 31 anni, abitante a Borzonasca in località Timossi 38, tossicodipendente per gli archivi delle forze dell'ordine, è entrato poco prima dell'ora chiusa nel negozio di biancheria intima Disma, in via Vittorio Veneto.

Dentro il negozio c'era la proprietaria, Cristina Bartelli, e una cliente. Il giovane si è avvicinato al banco e ha puntato un coltello da cucina contro le due donne: «Datemi 10 mila lire, avrebbe detto. La cliente, terrorizzata, ha aperto la borsa, il portafoglio e gli ha consegnato la banconota. Anche la proprietaria dell'esercizio ha messo mano al giovane qualche biglietto di banca.



Sergio Gallo, arrestato per estorsione

Cavasin ha preso i soldi ed è fuggito. Ha replicato poi, nel negozio di calzature «La gemova» di via Martiri della Liberazione.

Racconta Cristina Bartelli: «Era già venuto diverse volte. Chiedeva qualche soldo, se ne

andava. Questa volta, forse, pensava che avendo il coltello avrebbe ottenuto più denaro. Non credo che l'avrebbe usato. E' un ragazzo cattivo: credo fosse in preda a una crisi di astinenza. E' anche molto malato».

Il marito della cliente, raggiunta la moglie, ha dato l'allarme, telefonando ai carabinieri. Due militari sono riusciti a individuare e bloccare Cavasin in piazza N.S. dell'Orto, davanti al palazzo comunale. Il giovane è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Chiavari.

L'accusa di rapina. Il secondo episodio si è concluso, sempre a Chiavari, giovedì scorso, con il prologo c'era stato alcuni giorni prima, quando dal parcheggio dell'autonoleggio Entella di via Piacenza, di proprietà di Rosario Lanzafame, è sparito un furgone Fiat Ducato. Il proprietario ha raccontato ai carabinieri che subito dopo il furto è entrato nell'autonoleggio un giovane con fare deciso, che gli ha detto che lo avrebbe potuto aiutare a

recuperare il furgone se si fosse mostrato «generoso». Il signor Lanzafame lo ha cacciato, in malo modo, rifiutando l'offerta. Nei giorni seguenti il giovane si è rifatto vivo con l'imprenditore, a mezzo telefono. Sintesi, pretendeva tre milioni di lire per restituire, o comunque far riavere a Lanzafame il furgone. Al che, l'imprenditore si è rivolto ai carabinieri della caserma di Chiavari, i quali gli hanno suggerito di «dare corda» all'estorsore per poter fare il doppio gioco e incastrare il protagonista.

Così Lanzafame ha fissato l'appuntamento per la consegna del denaro: giovedì alle ore 17, nell'autonoleggio. Si è presentato Sergio Gallo, 31 anni, di Lavagna, già noto alle forze dell'ordine, che ha ottenuto quanto voleva.

Con in tasca i tre milioni, è uscito dal locale e niente fosse: è finito dritto nelle mani dei carabinieri, che gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. Per lui sono aperte le porte del carcere. (f. p.)

## La show-girl ha presentato il suo libro con le missive degli ammiratori Un blitz in Posta di Angela Cavagna e grande rissa a Santa Margherita

S. MARGHERITA. E' stato un autentico blitz all'Ufficio postale, davvero impensabile per la burocrazia che governa gli sportelli delle raccomandate, la giungla dei timbri e delle ricevute, quello di Angela Cavagna, ieri pomeriggio a Santa Margherita. Chi l'avrebbe detto. Eppure il successo. Il suo libro «Sei più bella della mia capra», il meglio di centinaia di lettere spedite all'ex infermiera di «Striscia la notizia», da variegata umanità di suoi ammiratori, è stato presentato ieri in un vero ufficio postale dove con Angela Cavagna, il cabaretista e agente Orlando Portento e uno stuolo di amici e di giornalisti, erano anche due caprette in ca e ed assa tanti saluti alle affezioni.

L'allegria brigata è presentata negli uffici di via dell'Arco - regolarmente aperti e pronti a riceverla grazie ad un fonogramma ministeriale - poco do-

po le 18.30, accolta da una piccola folla di curiosi. Metà «Angela vendicatrice», fasciata a un body mozzafiato di pelle nera, i tacchi alti, e metà casual i jeans bianchi, la Cavagna è entrata subito nella parte che ogni vernissage che si rispetti richiede.

Dopo la foto e le riprese televisive di rito, ostacolate non poco da un vigile inflessibile che ha concesso a malapena una sosta di pochi secondi per far scendere dall'auto la show girl, Angela Cavagna, Orlando Portento, il sindaco di Santa Margherita, Gianfranco Ferrini, sono entrati nell'ufficio postale per la presentazione del libro, edito da Tullio Fironi di Napoli.

«Spiegato il direttore provinciale delle Poste: «Convincere i miei superiori della bontà di questa iniziativa non è stato facile, ma credo che anche questo staccare per un momen-

to la spina dalle polemiche sui disservizi di cui spesso, e a volte ingiustamente, i giornali si accaniscono. «Dovero un bel colpo, direttore, glielo sono grata», ha risposto Angela Cavagna incurante, orgogliosa di aver creato «precedenti» che potrebbe avere sviluppi inimmaginabili. Il ministro Pagani è avvertito. L'effetto-Cavagna potrebbe estendersi ad altri centri italiani a finire dritto in Parlamento. La riforma della legge Mammì, al confronto, è un gioco da ragazzi.

Orlando Portento annuisce: «La ridacchia, stai a vedere che queste cento lettere spedite ad Angela diventano il best-seller dell'estate. «Una lettera ti dà sempre un'emozione», spiega Angela. E ora, dopo aver letto con molta attenzione ogni siva ricevuta per posta, vuole ricambiare con affetto e ironia.

Mauro Boccaccio



Angela Cavagna durante la presentazione del libro a S. Margherita. (FOTO SANI)

## Dopo l'assemblea al Teatro Centrale la parola passa al Comune Parco marino e ospedale unico S. Margherita guarda al futuro

SANTA MARGHERITA. Polo unico ospedaliero e riserva marina di Portofino sono i due temi che dovrà affrontare il consiglio comunale di Santa Margherita convocato dal sindaco Gianfranco Ferrini per domani a martedì sera.

Sul parco marino la giunta ha discusso l'altro giorno e il voto dei consiglieri di maggioranza sarà «libero». La trattativa da cui è nata la nuova giunta dc, lista civica, psdi e pri, non prevedeva infatti accordi su questo argomento.

Spiega l'assessore al Turismo Francesco Gardella: «I consiglieri sono liberi di voto, indipendentemente dalla maggioranza cui appartengono. Non abbiamo fatto accordi durante la riunione di giunta appunto perché l'argomento non era previsto nel patto di programma. Sono favorevole al parco marino, con alcune modifiche rispetto al progetto degli ambientalisti, adeguato dal ministero della Marina mercantile, che poi lo ha presentato ai tre Comuni del promontorio. Sì, quin-

di, alla salvaguardia dell'ambiente anche perché la zona è molto importante biologicamente, cioè vivono moltissime specie di fauna e flora marina concentrate in poche miglia».

La discussione all'ordine del giorno dell'assemblea di domani era già slittata due settimane fa. Gli amministratori preferivano attendere l'appuntamento di venerdì 19 al Teatro Centrale. Una riunione molto vivace che, dopo alcuni timidi interventi favorevoli alla riserva marina, era trasformata in un incandescente dibattito con urla e proteste contro il progetto del ministero. Contro il quale si erano schierati soprattutto commercianti e operatori turistici e portuali.

Se anche il Consiglio comunale di domani sarà segnato gli umori della platea del Teatro Centrale, allora quello di Santa Margherita il terzo «no» al parco marino, dopo quelli espressi a forte maggioranza a Camogli e Portofino.

C'è tuttavia da registrare una novità: il comitato pro parco

di Santa Margherita ha consegnato l'altro giorno al sindaco 400 firme raccolte tra cittadini di varie categorie sociali.

Dalla riserva marina al polo ospedaliero. E' un altro importante argomento che il Consiglio affronterà domani. Gli amministratori sono chiamati a pronunciarsi sull'istituzione di un unico polo tra Rapallo e Santa Margherita, che dovrebbe sorgere a Santa Maria del Campo. Gli ospedali oggi in funzione, quindi, dovrebbero chiudere. Una prospettiva che a Santa Margherita sperano non venga affatto realizzata.

Dicono in Comune: «Il nostro ospedale è stato visitato da funzionari della Regione che lo hanno valutato come moderno e funzionale. Improvvisamente dopo alcuni interventi di piazza, questi giudizi vengono stravolti e si modificano senza considerare il servizio offerto ai cittadini del Tigullio occidentale. La situazione è preoccupante e abbiamo poca fiducia negli amministratori regionali».

(f. gr.)

### CAMOGLI

#### Ieri a Punta Chiappa salvato dai compagni d'immersione

CAMOGLI. Un giovane subacqueo milanese è salvato in extremis da alcuni compagni di immersione mentre stava scendendo a oltre dieci metri di profondità tra Punta Chiappa e San Fruttuoso di Camogli.

Carlo Maiano, 26 anni, residente nel capoluogo lombardo in via Sassi, è stato colto da embolia mentre sott'acqua. Ha perso i sensi e il corpo era ballato dalle correnti sottomarine. Soltanto grazie alla prontezza di riflessi di un altro sub, il giovane è stato portato in superficie dove c'era la barca appoggio con altri amici.

Carlo Maiano è stato trasportato fino all'imbarcadero del porticciolo di Camogli, dove ad attenderlo c'era un'ambulanza con i volontari della Croce Verde che lo hanno trasportato fino alla camera iperbarica del San Martino a Genova. Le sue condizioni sono migliorate nel pomeriggio. (f. gr.)

### PORTOFINO

#### Stasera Consiglio Nuove regole stipendio doppio il sindaco

PORTOFINO. Aumento di stipendio per il sindaco di Portofino Giovanni Artoli. Per l'incarico di primo cittadino del borgo marinaro più famoso del mondo, Artoli riceverà 968 mila lire al mese, anziché le attuali 484 mila.

Il Consiglio comunale ratificherà questa sera alle 21 il raddoppio di paga per il suo sindaco. Non si tratta però di una iniziativa «ad hoc» per Artoli, ma semplicemente di un adeguamento della sua indennità mensile lorda ai nuovi parametri previsti da una legge del marzo scorso, che appunto prevede lo stipendio di 986 mila lire lorde per i sindaci dei Comuni a tremila abitanti.

Il Consiglio dovrà approvare il consultivo 1992 e la convenzione del Comune di Santa Margherita per il coordinamento dell'assistenza domiciliare. (f. p.)



Savona, domani sera in Consiglio comunale si decide sul progetto dell'esecutivo

## Piano parcheggio, la giunta rischia

La seduta si presenta «calda» dopo le aspre critiche della minoranza. In programma anche l'approvazione del «Matitone». Fra le critiche: «Pericoloso varare un documento pieno di errori». «Costosi i box sotterranei»

SAVONA. La giunta Tortorolo arriva alla resa dei conti. Domani il sindaco chiederà al Consiglio comunale l'approvazione del «Matitone» e del piano parcheggio, che giovedì scorso aveva subito pesanti critiche sia dalla minoranza sia da alcuni consiglieri di maggioranza. Due pratiche a rischio su cui la giunta dovrà misurare le proprie forze e soprattutto la solidità dell'alleanza.

«Le pratiche verranno sottoposte al Consiglio», subire rinvii - afferma - deciderà il sindaco Tortorolo. Chi voterà contro assumerà tutta la responsabilità politica ed economica di bloccare due progetti fondamentali per la città. Inoltre i parcheggi devono essere approvati per legge entro il giugno, in gergo parlamentare, si potrebbe quasi affermare che il sindaco chieda la verifica.

Il democristiano Giovanni De Filippi solleva obiezioni tipo tecnico: «Siamo favorevoli al piano parcheggio, ma sarebbe pericoloso varare un documento pieno di errori e lacune». Per Franco Zunino i box sotterranei sono costosi e risolvono i problemi della viabilità, mentre per il verde Marco Costantino tratta di interventi disastrosi per l'ambiente. Anche i socialisti Giuseppe Iovino ha criticato il progetto: «I parcheggi costano troppo. Molti savonesi non potranno permettersi di pagare i box 50 milioni. L'amministrazione deve



Il democristiano Giovanni De Filippi

regolamentare i prezzi». Anche i piduisti Magliotto e Dagna hanno sollevato obiezioni.

Altrettanto incerta la pratica del «Matitone» di via Servetaz che è stata rinviata parecchie volte per le incertezze sugli oneri di urbanizzazione. In questa la posizione più critica è della delegazione psi. Anche il direttivo del partito liberale ha contestato l'immobilità della giunta, soprattutto sull'Annu. Domani sera, fra l'altro, il Consiglio comunale dovrà approvare l'acquisto di una spazzatrice meccanizzata per il servizio di spazzamento notturno che la giunta abolirà a fine mese.

(e, b.)

## Il programma della Lega

«Porto, turismo, fisco e servizi così risolveremo questa crisi»

SAVONA. Industria, porto, turismo, scuola, fisco e servizi: la ricetta della Lega per uscire dalla crisi. L'ha presentata, anche soltanto nelle linee generali, il senatore Sergio Cappelli nel corso di un incontro-dibattito che si è tenuto l'altra sera nella sala consiliare del Comune. Un programma per Savona che contiene anche alcune novità, ma del quale - ha sottolineato - lo stesso Cappelli - si potrà discutere dopo settembre con la collaborazione dei savonesi e dei funzionari comunali.

Cappelli ha esordito in modo deciso: «Occorre pensare con coraggio, senza paura di scontrarsi con interessi particolari e tranne i corridoi». Sul porto, Cappelli ha ricordato come la città cinga d'assedio lo scalo e come questo, al tempo stesso, interferisca pesantemente sul traffico. «Occorre alleggerire», sottopone, «destinati al traffico leggero, la viabilità su corso Mazzini». Si è parlato anche dell'Aurelia-bis. La soluzione della Lega,

più volte espressa anche dal segretario politico provinciale, Maria Rosa Bianucci, è quella del declassamento del tratto autostradale Albisola-Savona e dello spostamento a monte di una nuova sede autostradale.

Secondo la Lega lo sviluppo turistico dovrà basarsi sulle conclusioni di tre problemi: Priamar, S. Paolo e Vecchia Darsena. Per l'ex ospedale di corso Italia la Lega rilancia l'ipotesi di ricorrere all'azionariato popolare per l'acquisto dell'edificio, con un piano di ritorno economico puntato sui buoni ordinari comunali (gli stessi Bocconi). Genova venne finanziata la Sopraelevata. Ma l'ipotesi su cui il senatore Cappelli vuole aprire un confronto è la costruzione di una «collina residenziale», in sostituzione del ruolo un tempo assunto dal quartiere della Villetta, oggi assorbito nell'area urbana della città. Dice Cappelli: «L'attuale macchia vegetale alle spalle di Savona rappresenta un polmone verde totalmente indisponibile al cittadino e si confonde la



Maria Rosa Bianucci

salvaguardia ambientale con l'abbandono».

Poi la scuola: la Lega propone di creare nella zona di Legnino, con l'Università, un grande polo scolastico da finanziare con la vendita degli istituti situati in città. E infine, sul piano fiscale: «Proporremo - conclude Cappelli - di consentire ai cittadini di ottenere il rimborso dell'Ici dimostrando di avere eseguito nel proprio stabile lavori di manutenzione».

Venerdì sera, intanto, ad Albenga si è svolto un convegno sul Federalismo al quale ha preso parte anche il segretario regionale della Lega Bruno Ravera.

(p. p.)

La 167 si ribella

## Legino: no al 40 alloggi

SAVONA. La «167» è in rivolta. Gli abitanti della zona popolare di Legnino contestano il progetto dell'Istituto autonomo case popolari di realizzare un nuovo insediamento nella 167. Si tratta di 40 alloggi. Ieri mattina per contestare il progetto, una delegazione di una quarantina di leginesi ha incontrato il sindaco Tortorolo ottenendo dal primo cittadino l'impegno di discutere la vicenda in assemblea pubblica.

Ieri mattina, inoltre, si è riunita anche la IV Circoscrizione per esaminare le soluzioni di viabilità ipotizzate per il nuovo insediamento. La Circoscrizione ha bocciato la proposta.

Continuano anche le polemiche nel quartiere di La Rusca per i rumori provocati dall'autostrada Genova-Savona. Ieri il senatore Giancarlo Ruffino, il deputato della Camera, Mauro Camozzini, l'assessore all'ambiente, Giorgio Balbo, e Francesco Librici, della VII Usl, si sono incontrati con il giudice della procura, Maurizio Picozzi. L'iniziativa era stata concordata con gli abitanti della II Circoscrizione per chiedere la tutela della magistratura. Ma le speranze che il tribunale imponga a imporre all'autostrada il rispetto delle norme sull'inquinamento acustico sembrerebbero ridotte. Dall'incontro è, comunque, emersa una proposta: quella di convincere gli abitanti del quartiere a autofinanziarsi per installare le barriere anti-rumore.

(a. v.)

A Varazze

## Noi guai per droga 25 minori

VARAZZE. Venticinque minorenni sono stati segnalati alla prefettura per consumo di hashish fornito loro da un diciassettenne che è denunciato per spaccio.

La scoperta è stata fatta dai carabinieri dopo una lunga serie di indagini sul gruppo di giovani varazzini notati perché da qualche tempo avevano inspiegabilmente mutato le loro abitudini: non frequentavano infatti più l'oratorio dei salesiani; avevano smesso di impegnarsi nello studio; costituito una sorta di gruppo separato rispetto al resto dei minori.

I minorenni, tutti iscritti alle scuole medie superiori, sono anche sensibilmente peggiori il loro rendimento scolastico con il risultato di essere rimasti respinti o rimandati in più di una materia.

I giovani sospetti sono stati convocati qualche giorno fa in caserma dai carabinieri, dove sono stati interrogati a lungo sulle loro nuove abitudini. Tutti hanno ammesso di far uso (chi da un anno, chi da qualche mese, chi da poche settimane) di droghe leggere.

E dai colloqui è venuto fuori di chi aveva iniziato gli amici all'hashish continuando, nel tempo, a farsi carico di rifornire il gruppo della stupefacente. Il giovane, B.B., 17 anni, è stato denunciato al Tribunale dei minori di Genova.

(a. z.)

Generale soddisfazione, qualche difficoltà per i licei classici

## Maturità, la seconda prova ridà il sorriso agli studenti

SAVONA. Un pizzico di apprensione che via via è andata stemperandosi, generale soddisfazione, si esclude qualche perplessità fra i maturandi di alcuni licei classici. Si è conclusa così la seconda prova scritta per gli studenti del Savonese che dalla prossima settimana affronteranno gli orali. Un'atmosfera più rilassata rispetto a giovedì scorso, dopo la prova di italiano.

«La prova di matematica, che consisteva in due esercizi obbligatori e in uno facoltativo di fisica, non è stata particolarmente difficile», dice Alessandro Ceppi del Liceo scientifico «Grassi» di Savona. Aggiunge: «Quasi tutti i miei compagni hanno svolto i primi due, accantonando il terzo». «Rispetto allo scorso anno, era assai più semplice, gli fa eco Giuliano Cardani.

Analoghi commenti all'Istituto per geometri «Alberti» di Savona. «Il compito di esimo era fattibile», osserva Davide Cavallo. Anche per i maturandi del Nautico «Leon Pancaldo» dell'Istituto commerciale «Boselli», la prova dell'altro ieri ha creato problemi. Così come alle Magistrali «Della Rovere».

Difficoltà, invece, fra gli studenti del Liceo classico «Chiabrera». Ne parla, un pizzico di delusione, Sonia Kosir: «La versione di greco non era affatto semplice. In più era lunga».

Soddisfatti i maturandi dell'«I. T. S. «Ferraria». «Nessuna sorpresa», dice Andrea Negro, della succursale cairese.

Non sono registrati problemi particolari neppure al Liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga. «Siamo riusciti a portare a termine la prova. Era un argomento prevedibile», commenta Giulia Biamonti. «In generale siamo soddisfatti», dice Angelo D'Antoni del Liceo classico «Pascoli» di Albenga.

Dalla Riviera agli studenti della Val Bormida. Neppure a loro è andata giù la prova di italiano, che a distanza di giorni continua a far discutere. «Siamo stati costretti a fare il primo o il quarto tema, perché ne quello letterario né quello di storia rientravano nei programmi», dicono. «La maggior parte di noi è riuscita a concludere il compito di matematica», precisa Silvio Ardoni del Liceo scientifico «Calasanzio» di Carcare.

Momenti di panico, invece, fra i maturandi del classico. «La versione di greco era complessa. Non avevamo mai tradotto l'autore. Tuttavia dopo qualche istruzione siamo riusciti a conclu-



Maturandi per la seconda prova scritta dopo le delusioni del tema di italiano

deria», racconta Alessia Zunino. Una prova superata con facilità quella cui chiamati gli allievi dell'Ipsia di Cairo Montenotte. Parla Roberto Malviso: «Tutti gli studenti hanno concluso il compito di tecnica di produzione. Eravamo preparati». E' andata bene, dice Massimiliano Aramini del corso Igea dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Fratelli Patet-

ta» di Cairo. Prosegue: «Qualcuno si è trovato in difficoltà, ma la maggior parte dovrebbe essere riuscita a risolvere il compito di economia aziendale. Soddisfatti anche gli allievi dell'Amministrativo, anche se, osserva Fabrizio Montaldo, «ci aspettavamo domande sulle nuove normative».

Lucia Barlocco

### VARAZZE

#### Appello della Lega

«Vigili più vicini al parcheggio selvaggio»

VARAZZE. La Lega Nord chiede al sindaco immediati provvedimenti per risolvere i problemi della viabilità cittadina.

Dopo essere venuto a conoscenza di alcuni episodi giudicati discriminatori varazzini, multati dopo essere stati costretti a parcheggiare in una vietata, le operazioni di scarico merci (le aree servite a queste attività erano occupate dalle auto dei turisti), il consigliere Franco Moletti ha presentato al sindaco un'interpellanza che sarà discussa il giugno Consiglio.

«Visto lo stato di precarietà e carenza di parcheggi - ha detto Moletti - chiedo da parte dei vigili una maggiore tolleranza, ma anche più severità nei confronti dei turisti che parcheggiano in modo selvaggio». Tra le proposte della Lega, l'istituzione della figura di un vigile di quartiere come punto di riferimento dei cittadini e dei loro problemi. (a. z.)

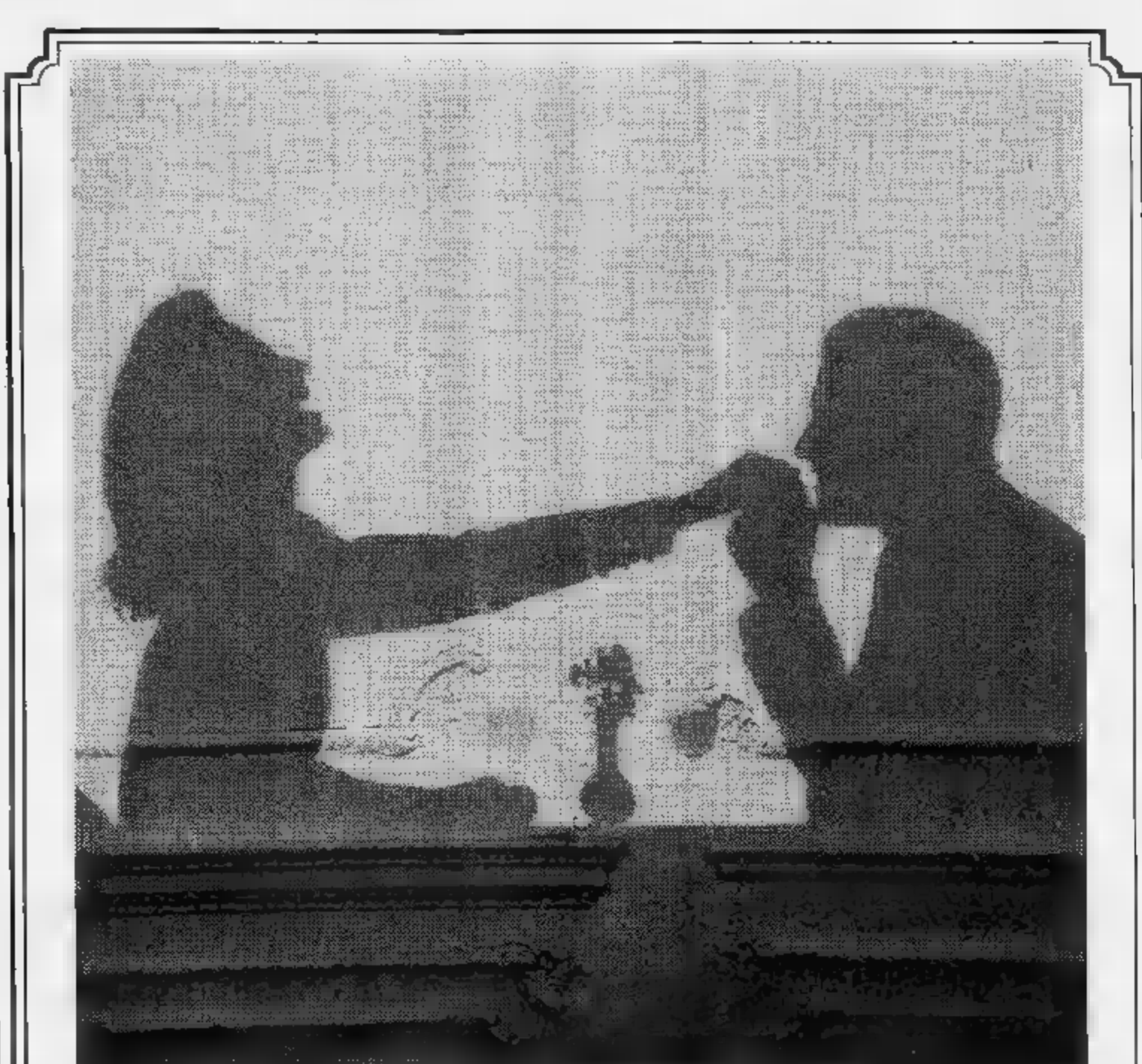
### ALBISOLA

#### Pestaggi in centro

Gruppo di drogati si affronta in maxi-risse

ALBISOLA SUPERIORE. Due risse nel volgere di mezz'ora. Una decina di drogati sono rimasti coinvolti ieri pomeriggio in un maxi-pestaggio, nel centro storico di Albisola Superiore, poco distante dalla società di mutuo soccorso Boselli. Si sono affrontati a calci e pugni, sotto gli occhi di numerose persone che hanno chiesto l'intervento di polizia e carabinieri. Tre persone (due uomini e una donna) sono stati fermati e ora rischiano denuncia alla magistratura.

La prima rissa è avvenuta poco dopo le 16, poco distante dal bar Ghersi. L'allarme è scattato immediatamente ma quando sono arrivate le pattuglie delle forze dell'ordine i contendenti (almeno una decina) erano già riusciti a fare perdere le tracce. Un'ora dopo il secondo pestaggio, con gli stessi tossicomani. Pare che all'origine della rissa ci sia stata una dose di eroina non pagata. (a. v.)



Una veretta con diamanti.  
Per il decimo anniversario d'amore.

**delfino**

GIOIELLIERE IN SAVONA

Via L. Corsi 7r - Via Paleocapa 73r

Un diamante è per sempre.



SBLOCCATI  
I NODI  
URBANISTICI  
DI IMPERIA

Mentre si decide se demolire il capannone di via Pindemonte

Piscina, ex Niggi, grattacielo  
guai finiti, ripartono i lavori

IMPERIA. Riparte la costruzione della piscina di San Lazzaro, si sblocca la vertenza della Niggi, sarà realizzato (ma con un paio di piani in meno rispetto al progetto originario) il grattacielo previsto al posto stabilimento litografico Renzetti, e con ogni probabilità sarà abbattuto il contestato capannone di via Pindemonte. Mentre da Roma giungono buone notizie (il 2 luglio, al ministero del Bilancio, il sottosegretario Grillo illustrerà i progetti subito eseguibili della «vertenza Liguria» per l'imperiese, dovrebbero essere raddoppiato ferroviario e traforo di Arno sulle Stale 28), al centro dell'attenzione sono alcuni dei maggiori nodi urbanistici della città.

**Piscina.** Dopo le illusioni sulla gara d'appalto (la Guardia di Finanza ha trasmesso un dossier alla magistratura), vinto dall'impresa Maltauro, altrove coinvolto in Tangentopoli, l'impianto sportivo in località San Lazzaro aveva subito una battuta d'arresto alla fine di marzo. Motivo? Il costo iniziale (15 miliardi) era superiore alle risorse disponibili. Ma il Credito Sportivo non ha concesso il mutuo da un miliardo. «La pratica è stata sbloccata dopo incontri con l'Istituto e la Cassa di Risparmio di Imperia. Il 7 luglio otterremo il mutuo, e i lavori potranno riprendere», precisa il sindaco Claudio Scajola.



**Ex Niggi.** Il Tar della Liguria ha accolto il ricorso presentato dalla società Mirbionco e dal Comune di Imperia contro l'annullamento della concessione edilizia per tre palazzi sull'area dell'ex fabbrica (ora abbattuta) della Lavanda Col di Nava. A bloccare la miliardaria opera immobiliare, peraltro già avanzatissima (i palazzi sono a tetto, oltre due terzi della cinquantina di alloggi risultano venduti), era stato il ministro Ronchey. Questo decreto è adesso sospeso, e l'interruzione

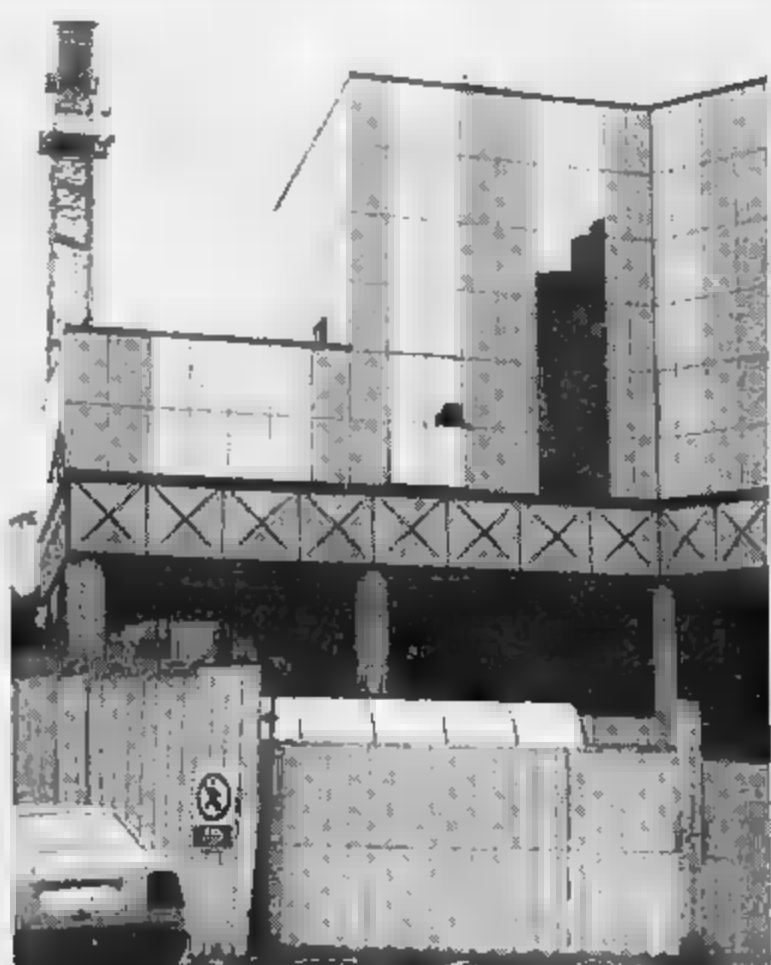
dei lavori è stata di conseguenza revocata. Ancora Scajola: «La vertenza non è conclusa. Ma è significativo che il Tar, cui spetta il giudizio, si sia espresso per la sospensione». **Grattacielo.** Avrebbe dovuto avere altri dieci piani, oltre a quelli già occupati dall'hotel a quattro stelle. E invece, la torre che dovrebbe sorgere al posto della vecchia Renzetti sarà ridotta di almeno due piani, rispetto al progetto originario. Anche in questo a porre il veto alla costruzione era stato Ronchey. A Roma, il sindaco Scajola ha ottenuto dal prof.

A sinistra l'area ex Niggi  
Qui a fianco il sindaco Scajola  
A lato il grattacielo  
dell'area ex Renzetti

Sisinni, direttore del ministero dei Beni ambientali, di rinviare la decisione a dopo il sopralluogo di un ispettore. Il Comune dovrà ora prendere contatto con la Soprintendenza di Genova. Ma, dalle prime indiscrezioni, sembra che il parere sia favorevole, purché sia abbassata l'altezza del grattacielo.

**Capannone.** E' storia complessa e nella quale, a vario titolo, si sono affacciati anche alcuni amministratori comunali, quella del magazzino lune baracca già della Calcestruzzi, delle imprese che costruivano l'Autostrada dei Fiori adiacente al cimitero di Oneglia, o diventato poi, il tempo, officina di una casa automobilistica tedesca e destinato a essere trasformato in filiale Peugeot. Ma, dal rapporto informativo degli uffici tecnici comunali a seguito dell'aspetto di un cittadino, non esistevano dubbi sull'abusivismo edilizio. Il capannone sarà demolito? E' probabile: ma domani, prima di emettere l'ordinanza, è previsto un incontro in Comune.

Stefano Delfino



## Fra 10 giorni si conoscerà il progetto

IMPERIA. Piano regolatore di Imperia: adesso il progetto affidato all'assessore Giuseppe Ghiglione, coordinatore della Commissione urbanistica, sembra prossimo al traguardo. I consiglieri di maggioranza (il pentapartito dc-psi-psdi-pri-pli) si sono riuniti venerdì sera per ascoltare il programma di lavoro dell'amministrazione comunale. Nessuna anticipazione, per il momento, sui contenuti dell'elaborato: «E' una questione di correttezza nei confronti della giunta municipale, alla quale sarà presentato ufficialmente entro

una decina di giorni», precisa il sindaco Claudio Scajola. Sembra scontato che, salvo qualche dettaglio, la bozza del piano, destinato a disegnare «l'Imperia del Duemila», venga approvata dagli assessori.

«Subito dopo, saranno aperte le più ampie consultazioni con la popolazione», aggiunge ancora Scajola. Il confronto, che coinvolgerà anche Circoscrizioni e organizzazioni sindacali, associazioni commerciali, industriali e artigiane, dovrebbe durare per l'intera estate. (s. d.)

Anche se i ricorsi dei Comuni contro le nuove tariffe catastali sono stati accolti

## Estimi sbagliati, ma le tasse restano

La decisione presa dalla Commissione censuaria provinciale non avrà nessun effetto immediato sul pagamento delle imposte, compresa l'Ici. Interviene la Confediltzia: «La battaglia continua»

IMPERIA. L'accoglimento da parte della Commissione Censuaria Provinciale dei ricorsi presentati dai Comuni contro le tariffe del catasto fabbricati, che aveva entusiasmato molti, non avrà alcun effetto immediato: i fini del pagamento delle imposte, compresa l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, ormai prossima scadenza.

La precisazione, che ha gioito molti proprietari di appartamenti e ville e che ha scatenato le organizzazioni sindacali, categoria, arriva dall'Ufficio Tecnico Erariale di Imperia.

Dice l'ingegnere capo, Francesco Costa: «Le eventuali modifiche alle tariffe vigenti per avere validità dovranno essere prima sancite da un decreto legislativo con il quale si potranno avallare le decisioni della Commissione Censuaria Centrale (alla quale, con ogni probabilità, verrà proposto appello contro le recenti decisioni della Commissione Provinciale) applicando eventual-

## Una prima «vittoria»

VENTIMIGLIA. Una buona notizia per i contribuenti ventimigliesi: il ricorso presentato dal Comune per ridurre gli estimi e le rendite catastali dagli immobili, giudicate eccessive, è stato in parte accolto dalla Commissione censuaria provinciale. La notizia ufficiale è arrivata in Comune l'altro giorno. L'ok riguarda la riduzione del 30% nel valore per tutte le categorie, che consentirà un notevole alleggerimento delle quote dovute per varie tasse, tra cui Irpef, Ior e la famigerata Ici, conteggiata in base alle aliquote del catasto. Gli effetti benefici, per le tasche dei cittadini, si avverteranno comunque il prossimo anno: ora, infatti, il fisco ha trenta giorni di tempo per opporsi a sua volta al provvedimento.

A Ventimiglia si è chiesto, più precisamente, di dividere in zone il Comune, rivedendo quello troppo «cattivo» negli estimi rispetto al reale valore.

mente il coefficiente moltiplicatore, al fine di ottenere l'invarianza del gettito.

Insomma la battaglia sugli estimi è tutt'altro che finita. Conferma Pino Pietrolucci, presidente provinciale della Confediltzia: «La battaglia, effetti, continua». Anche perché per gli estimi catastali,

sembra scatti il procedimento d'appello dell'Ufficio Tecnico Erariale presso la Commissione Centrale. Anche in questa circostanza la nostra organizzazione sindacale sarà pronta a dare battaglia come sempre, in nome di grandi e piccoli proprietari, con fatti e non parole, e differenza di chi, senza

mezzi e strutture adeguati, vorrebbe assurgere a garante o peggio difensore di interessi e diritti che non può e non sa difenderli.

Aggiunge Pietrolucci: «Quanto alla proposta del ministro delle Finanze, Franco Gallo, di detassazione progressiva dell'Irpef sulla prima casa invarianza però di gettito (meno Irpef e più Ici), in una nostra nota si afferma che l'abolizione del reddito figurato finora inventato dal fisco sulla prima casa, non può che rappresentare l'inizio dell'abolizione di altri redditi, anch'essi inventati, che gravano sulla casa come bene immobile di proprietà dei cittadini».

Gli aderenti alla Confediltzia anticipano che sono pronti a tornare in trincea se dovesse aumentare l'Ici per assicurare pari introiti all'erario.

Conclude Pino Pietrolucci: «Se scattasse il provvedimento di questo tipo sarebbe la rivolta fiscale. Ricordiamo a tutti che l'imposizione immobiliare è triplicata in due ed ha colpito i soli proprietari, che sono visti addossare imposte per servizi di cui non beneficiano».

A questo punto occorre dare qualche consiglio al cittadino proprietario di un immobile. All'interrogativo se dal punto di vista fiscale sia più opportuno attendere un paio di mesi per acquistare una casa, Francesco Costa dell'Ufficio Tecnico Erariale di Imperia, risponde: «Fino al 31 dicembre '93 le attuali tariffe restano invariate, indipendentemente dai valori che verranno indicati nel decreto di recepimento delle decisioni della Commissione Censuaria Centrale».

(s. b.)

## PER TESI DI LAUREA SUL PONENTE LIGURE



## I vincitori del premio «Carlo Isnardi»

IMPERIA. Hanno vinto il premio «Carlo Isnardi», organizzato dalla Compagnia de l'Uriva, grazie alla loro tesi di laurea su storia, economia e cultura del Ponente Ligure. Sono, da sinistra nella foto, Roberto Giorio (tesi sul marketing applicato al turismo imperiese), Roberto Bocchino (Frantoi nella Val Prino), Stefano Lungo (Le case celtiche d'Imperia), Gianni Lepore (Ricerche idrogeologiche nel torrente Prino) e Alessandro Gazzina (Il frantoio della Val Prino: territorio e risorse idriche in un approccio storico). I neolaureati sono stati premiati ieri, nel corso di una cerimonia a Palazzo Guarnieri, a Imperia, dove l'associazione ha discusso il bilancio per il '92-'93. (m. v.)

**BOREA**  
Piazza Rossini  
**nuova esposizione**  
BAGNI CUCINE PAVIMENTI RIVESTIMENTI  
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO  
Vi attende... A Imperia  
P.zza Rossini 4 - Via Monti 3

**ROOF GARDEN**  
DOMENICA 27 GIUGNO  
**«MILVA»**  
CASINO MUNICIPALE SANREMO  
Prenotazioni: 0184-53.40.01

Per la pubblicità in  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011 65.211  
16121 GENOVA  
V. C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010 540.164-592.560  
IMPERIA  
V. Bonfante 1  
Tel. 0183 273.371-273.373  
18038 SANREMO  
V. Gioberti 47  
Tel. 0184 501.555  
17100 SAVO  
P.zza Marconi 3/5  
Tel. 019 38.219-81.11.82

**Jamaica Sport**  
**PRYNGEPS**  
Orologi Sanguine Blu.  
CONCESSIONARIO  
Orologeria - Oreficeria  
**BOZZALI ENZO & C. s.n.c.**  
TAGGIA TEL. 0184 45.442

**Ritmo ed azione.**



# Figuria

Gli appuntamenti del Levante: sono di moda i «Sixties»

## Molte stelle in Riviera ecco Little Tony e Smaila

RECCO. Angela Cavagna, Dado Tedeschi, Little Tony, Umberto Smaila: è il «poker» d'assi dello spettacolo che nel fine settimana sono dati appuntamento nei locali della Riviera. Dopo lo show di ieri pomeriggio nell'ufficio postale di Santa Margherita della magazziniera Angela Cavagna, e l'esibizione di «Covi» di Umberto Smaila, domani sarà la volta del rock'n'roll.

Little Tony si esibirà dal vivo alla discoteca «Peter Pan» ex «Avugno», sopra Recco. L'appuntamento con gli appassionati di Elvis Presley e del rock anni Cinquanta è alle 22,30. Nel locale di Avegno sarà d'obbligo vestirsi secondo la «vissuta» moda «grunge»: grandi cappelli, tacchi alti e larghi, minigonne per lei; camicie larghissime e basette lunghe, scarpe scure, per lui.

Little Tony, che si presenterà vestito di mitico Elvis, suonerà alcuni dei suoi brani più celebri. E' probabile che tornerà, come negli Anni Sessanta, il ballo «guancia a guancia» tra uno scatenatissimo rock'n'roll e un twist.

L'ultimo asso dello spettacolo che sbarcherà nei locali del Levante sarà Corrado «Dado» Tedeschi. Genovese, presentatore televisivo Fininvest, il simpatico show-man arriverà nei prossimi giorni al Circolo Yacht club di Rapallo, dove venerdì sarà intrattenuto gli ospiti del patron Stefano Rosina.



Gli Anni Sessanta sono sempre di moda: ad Avegno è di scena Little Tony

Tra gli altri appuntamenti di oggi, da segnalare ancora Umberto Smaila al «Covino» di Santa Margherita. A Rapallo la festa patronale di Santa Maria del Campo: l'appuntamento è alle 15 con giochi e stand gastronomici, alle 21,30 ballo liscio con l'orchestra «Caravelle».

A Chiavari festa dei Santi Pietro e Paolo con il rione Scogli che stasera organizza in piazza

Gagliardo una frittura di pesce, giochi a ballo con orchestra. A Castiglione Chiavarese sagra della trippa e sagra danzante con l'orchestra «Panthera». Stasera alla discoteca «Schoo» patron Tino Barbera, sul porticciolo di Sestri Levante, appuntamento con la musica revival e show del cabaret. Fininvest (Carlo Blanchesi).

## Sagre e fiere, la mappa

In alternativa al «mare & sole» il ballo liscio e la gastronomia

GENOVA. Sagre e gastronomia, cultura e sport. Per vivere la Riviera il giorno, in alternativa alle vacanze, le occasioni non mancano. Si può cominciare, già da questa mattina, col dare una occhiata alle bancarelle della tradizionale fiera dei santi Pietro e Paolo, a Genova in zona Foca, tra corso Buenos Aires e corso Italia.

Poi, magari, si può partecipare all'asta «bonsai» che concluderà nel pomeriggio, nel Parco Roseto di Nervi, la manifestazione «L'arte, la natura e la filosofia bonsai» organizzata dalla società genovese Art Wind (l'intero ricavato va all'Associazione italiana sclerosi multiple).

Chi ama lo sport e il mare non deve perdersi almeno dei due palli remieri in programma oggi pomeriggio. Il primo è S. Nazaro, partenza ore 15, al quale parteciperanno tutti i rioni della città, da Voltri a Rapallo, con le loro scialuppe a remi e quattro vogatori più timonieri.

A Rapallo, sempre alle 15,

prende il «via» il palio marinaro del Tigullio, con i gozzi in legno da 18 e 22 palmi.

Se si cerca la sagra, si può scegliere quella di Calvari, nel Comune di San Colombano Certenoli, in onore di San Pietro, che ospita stand gastronomici e danze. Oppure si può scegliere quella della frazione di S. Pietro di Rapallo.

C'è festa anche a Castiglione Chiavarese, dove oggi la messa della Val Petronio organizzata dagli «Amici del Levante» è una «passaggiata» di 13 chilometri, e la gara di pesca a traino libera, nelle acque comprese tra Moneglia e Cogoleto, organizzata dalla Lega Navale di Chiavari e Rapallo.

E' vera battaglia, quella che si sta combattendo dietro il sipario del Taganka, che vede schierati una parte del direttore, favorevole al progetto della sua privatizzazione e dall'altra Gubienko con tutta la Compagnia, secondo i quali l'operazione farebbe perdere il posto di lavoro a centinaia di artisti.

Nikolaj Gubienko ospite nel borgo

## Un appello da Partofino «Aiutateci a salvare il grande teatro russo»

PORTOFINO. Il borgo marinaro più famoso del mondo sposa la Russia. Un matrimonio culturale, che alla luce di quanto sta avvenendo nell'ex Urss, è impegnato di attualità, di politica.

Ieri a Portofino, ad anticipare parte dei contenuti del cartellone delle manifestazioni estive allestito dall'assessorato alla Cultura e Turismo e dall'associazione culturale Il Teatrino, erano presenti Nikolaj Gubienko e la moglie Gianna Bolotova.

Il primo è uno dei più grandi attori russi, primo regista e attore del Teatro Taganka di Mosca, già ministro della Cultura e Gorbaciov; è delle più grandi attrici russe la moglie, che nel cinema ha lavorato molto con il regista Andrej Tarkovsky.

La coppia, ieri sera al Teatrino, ha incontrato amici e soci dell'associazione culturale che sta facendo vivere questo piccolo palcoscenico. Una «chicca», nel vero senso della parola: non è facile vedere in Italia Gubienko e la Bolotova. E' stato sorta di incontro-recital, in esclusiva per Portofino, con letture di poesie e racconti.

Importante anche il «dietro le quinte». Gubienko è a Portofino proprio mentre a Mosca il suo antagonista Yuri Lyubimov, regista, direttore del Taganka, ha deciso di chiudere l'istituzione della prosa russa.

E' vera battaglia, quella

che si sta combattendo dietro il sipario del Taganka, che vede schierati una parte del direttore, favorevole al progetto della sua privatizzazione e dall'altra Gubienko con tutta la Compagnia, secondo i quali l'operazione farebbe perdere il posto di lavoro a centinaia di artisti.

Gilberto Mora, direttore organizzativo dell'associazione «Il Teatrino», nell'anticipare i contenuti di uno dei due progetti speciali della stagione portofinese, quello dedicato appunto alla cultura russa (il secondo sarà in onore del Sudamerica) - che vedrà in piazzetta 5 luglio tra gli altri artisti i ballerini del Kirov e gli attori del Taganka, e Katia Ricciarelli - ha spiegato anche il perché «politico» di questa scelta.

«In questo momento - dice Mora - è indispensabile far conoscere in Italia la grandezza del patrimonio artistico e culturale russo, che sta rischiando di perdersi in un bagno di sangue. E' anche un atto di solidarietà».

Il grande schermo si sposta dalle sale del centro alle arene estive nelle delegazioni

## Cinema sotto le stelle, si comincia

La stagione all'aperto ha preso il via con l'Eden di Pegli. Nei prossimi giorni toccherà al «Nettuno» di Villa Doria e al «Roseto» di Nervi. Un ciclo di rassegne «a tema»: dal thrilling all'essai, dai film-scandalo ai «cult»

GENOVA. E' ancora il cinema a dominare la scena degli spettacoli estivi del capoluogo ligure. Dopo la chiusura per ferie di gran parte delle sale di prima visione, una grande ondata di film sta per invadere le arene all'aperto.

Ha cominciato ieri l'Eden di Pegli, martedì toccherà al «Nettuno». Principio a fra una settimana partirà anche il «Roseto» di Nervi. La decima edizione della rassegna «Un mare di film» del «Nettuno», nel parco Fossolo di Villa Doria, è stata illustrata l'altra sera dai responsabili del cineclub Lumière.

La programmazione si snoderà fino al 12 settembre, 76 pellicole scelte tra le migliori della passata stagione e alcune anteprime. Oltre ai «dondi d'essai», ai «mercoledì della famiglia», ai giovedì dedicati ai giovani autori, ai venerdì «thrilling» e agli Oscar della domenica, il «Nettuno» presenterà ogni martedì sera la rassegna «Movie Scandal», una selezione di film che sono stati og-

getto polemiche e analisi sociologiche e di «E» caso di «Proposta indecente», «Il danno», «La moglie del soldato», «Basic Instinct», «Luna di fiele», «Prosciutto, prosciutto», «Sex and zone», «Notti selvagge».

Altre novità, la proposta di alcune riedizioni di cult movie degli ultimi anni come «West Side Story», «Blade Runner» e «La caduta degli Dei» e tre anteprime: «Il passo sospeso della cicogna», con Marcello Mastroianni e Jeanne Moreau, «Playboys» con Albert Finney e Johnny Suede, «Tom Di Cilindro».

Dopo la scomparsa di Mario Cavanna, il «patron» dell'arena estiva di Adua, al quale è dedicata questa decima edizione di «Un mare di film», il «Nettuno» «demorde». Aiutati da due attivissimi curatori come Enrico Giannubili e Claudio Schenone del «Lumière», anche quest'anno presenterà un cinema di buon livello.

La stagione s'inizierà mercoledì sera (21,30) con «Ere per

caso», con Dustin Hoffman e Geena Davis. Seguiranno «Mio cugino Vincent», con Joe Pesci, mercoledì, «Nel continente nero» di Marco Risi, giovedì, «Gli occhi del delitto», con Andy Garcia, venerdì, «La crisi», di Coline Serreau sabato prossimo.

Per non tradire tradizione di continuità ideologica, il «Lumière» ha inserito nel cartellone del «Nettuno» anche la «divisa per sezioni»: al lunedì cinema italiano, martedì cinema club, al mercoledì film per le famiglie, al giovedì commedie famose, il venerdì dell'Eden è dedicato alle pellicole «gialle e noir», al sabato e alla domenica in programma i grandi successi.

Anche all'Eden di Pegli la settimana cinematografica è stata divisa per sezioni: al lunedì cinema italiano, martedì cinema club, al mercoledì film per le famiglie, al giovedì commedie famose, il venerdì dell'Eden è dedicato alle pellicole «gialle e noir», al sabato e alla domenica in programma i grandi successi.



Demi Moore, una star al «Nettuno»

Offerto dagli «Amici del Carlo Felice»

## Concerto alle Cupole per canto e chitarra

GENOVA. Si è concluso, venerdì sera, nella bella sede delle Cupole, la stagione concertistica organizzata dagli «Amici del nuovo Carlo Felice». L'associazione da anni realizza serate musicali coinvolgendo giovani strumentisti e cantanti, con iniziative autonome e in collaborazione con il Conservatorio «N. Paganini».

Venerdì lo spettacolo finale è stato tenuto dal soprano Daniela Aimala e dalla chitarrista Ilana Mattion. Interessante e piacevole il programma aperto da due Lieder di Mozart nella trascrizione per voce e chitarra elaborata ai primi dell'Ottocento dal maestro Tomas Vachlav Matiegka. Pagine «indubbiamente belle e di qualità» in rilievo le belle qualità della cantante e del duo.

Voci morbide e ben controllate, Aimala ha offerto una lettura raffinata e riccamente articolata sul piano delle sonorità. Mattion, tecnicamente puntuale e rigorosa, ha assecondato con gusto la linea vocale.

A Mozart, hanno fatto seguito

tre Canzonette di Cimarosa rinate con un'attenta ricerca del «mito» in particolare la delicata minnananna «Or che la notte ombrosa». Dopo una giovanile lirica di Bellini («Dolente immagine mia») si è passati a Mauro Giuliani.

Di lui Aimala e Mattion hanno scelto tre diversi lavori. Suggeritivi i Lieder op. 69: opere di grande impatto emotivo, una linea melodica intensa che si lega profondamente al testo e trova nella chitarra un supporto discreto ma efficace.

Lodevole l'interpretazione delle due giovani artiste per affiatamento, scelta dei colori e partecipazione espressiva. Successivamente, dopo, due «Ariette» ancora di Giuliani il programma si è concluso con la famosa pagina del «Tancrède» di Rossini. «Di tanti palpiti», trascritta naturalmente da Giuliani. Aria brillante e virtuosistica che ha permesso di apprezzare le doti tecniche di Daniela Aimala, al termine calorosamente applaudita con Ilana Mattion.

(r. l.)

Talk-show Genova

## «Milano, Italia» per due giorni dal «Dante»

GENOVA. «Milano, Italia», il talk-show attuale di Raitre condotto da Gianni Riotta, sbarca a Genova. Domani sera e martedì, la diretta delle 22,45 andrà in onda da Palazzo Ducale. Ufficialmente, la scelta della produzione è motivata dal fatto che «s'agibile la sede milanese», ciò non vuol dire che Genova, senza pretendere di sostituirla a Milano, svolga solo il ruolo di «stepping stone».

Almeno questo lo spera Genova, una città ex capitale dell'industria pubblica, al centro di una crisi senza precedenti e investita dalla bufera di un'inchiesta giudiziaria che arriva al cuore del Palazzo e che nella fase iniziale ha portato persino all'arresto del sindaco in carica.

La «scelta» delle due puntate di «Milano, Italia» non è ancora nota, ma è pensabile che Gianni Riotta non si sia lasciato sfuggire l'occasione di puntare le telecamere sul capoluogo ligure alla vigilia di «nuova consultazione elettorale» per eleggere il nuovo Consiglio comunale.

(m. b.)

## GIORNO E NOTTE

### GENOVA

Gianni Agus al Ducale

Stasera, alle 21, al Ducale, nell'ambito del Festival Internazionale del Barocco, «Goldoni nella musica e nel privato», con Gianni Agus e il soprano Annalisa Familiari. (m. b.)

### GENOVA

Opera lirica

Ultima replica dell'opera lirica «Loreley», oggi alle 15,30. Teatro Carlo Felice. Musica di Alfredo Catalani. Direttore Gianandrea Gavazzeni. (m. b.)

### GENOVA

L'orchestra di Hassan Kuban

Concerto dell'opiziano Ali Kuban e la sua orchestra, domani sera, alle 21, a Villa Imperiale, nell'ambito del Festival del Mediterraneo. (m. b.)

### GENOVA

Musiche di Mozart

Concerto all'aperto, oggi, alle 18, nel parco Durazzo Pallavicini di Pegli dell'Orchestra Conservatorio «Niccolò Paganini».

### GENOVA

Direttore il maestro Conti. In programma musiche di Stravinsky e Mozart. (m. b.)

### GENOVA

Spettacolo benefico

Show a favore dell'Istituto tumorale domani alle 21 a Forte Sperone, organizzato dall'Istituto Mater Matute: sfilate di moda e «concerto» con l'orchestra diretta da Giuliano Cavicchi. (m. b.)

### GENOVA

Il rock di Springsteen

Si conclude stamattina, su «Telecittà», la maratona di concerti rock «unplugged». Mtv comincerà ieri alle 14. Si sono esibite le più grandi rockstar, da Bruce Springsteen a Eric Clapton a Rod Stewart. (m. b.)

### GENOVA

Canti afro-americani

Canti afro-americani e spirituals stasera alle 21, alla Sala Garibaldi con il Gruppo Vocale Genovese Gospel, i Folk Singer, i Mississippi Minstrels e Los Heaven Singers. (m. b.)

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telecupole

13 - Gulliver, documentario  
13,30 - Arcobaleno, rotocalco  
16 - Pomeriggio insieme  
17 - Aut Aut, rubrica  
18 - E la vita continua... tv movie  
20,30 - Napoleone e Giuseppina, tv movie (3ª parte)  
21,30 - Orologio da polso, rubrica  
22 - Explorer, documentario  
0,30 - Film

### Primocanale

7 - Junior tv  
11 - Informazioni commerciali  
13 - Confrotto, rubrica  
14,40 - Junior tv  
16,40 - Il profumo del potere, telefilm  
20 - Cartoni animati  
20,30 - Rottasardagna, rotocalco  
21,30 - Rottasardagna, rotocalco  
22,30 - Rottasardagna, rotocalco  
23,30 - Rottasardagna, rotocalco

### Canale 7

7 - Il tenente O'Hara, telefilm  
8,30 - Cartoni animati  
9 - Nati per vivere, documentario  
10 - Amichevolmente con...  
11,05 - Il richiamo degli abissi, telefilm  
12 - Viaggio con l'avventura, doc.  
12,45 - Tg Liguria  
13,30 - Montecarlo news, rubrica  
13,45 - Tg Liguria  
14 - Le avventure di Tom Sawyer, telefilm  
15 - Il tenente O'Hara, telefilm  
16 - Cartoni animati

### 16,30

Le avventure di Tom Sawyer, telefilm  
17,15 - L'uomo e la terra, doc.  
18,45 - Tg Imperia, notiziario  
20,30 - Il tenente O'Hara, telefilm  
22 - Tg Liguria, notiziario  
22,30 - Il richiamo degli abissi, telefilm  
Motor shop, k

### Sardegna Uno

7,35 - Cartoni animati  
8,45 - Telepromozioni  
13 - Cartoni animati  
14 - Rottasardagna, rotocalco  
14,30 - Tg dei ragazzi, notiziario  
15 - Profumo di potere, miniserie  
16,30 - F.B.I., telefilm  
17 - Telepromozioni  
18 - Rottasardagna, rotocalco  
18,30 - Capitano Nemo, film  
20,40 - Miron Glacé, telefilm  
22,30 - Rottasardagna, rotocalco  
23 - Segni d'estate, talk show  
24 - Taurus, rubrica  
0,30 - Rottasardagna, rotocalco  
1 - Televideo Italia, rubrica  
2 - Tutti gli galati che uccide, film

### Mixer Tv

7,30 - L'uomo e la terra, doc.  
8 - Le avventure di Tom Sawyer, telefilm  
9 - Il tenente O'Hara, telefilm  
10 - Senza d'amore, telefilm  
10,30 - Cara cara, telefilm  
11 - Tg Savona  
11,15 - Tg Imperia

### 11,30

Obiettivo genia, news  
11,45 - Viaggio con l'avventura, doc.  
12,15 - Il richiamo degli abissi, telefilm  
12,45 - Obiettivo genia, news  
13 - Tutti gli galati che uccide, film  
13,30 - Speciale motomondiale, sport  
14 - Tg Savona  
14,10 - Tg Imperia  
14,30 - M.A.S.H., film commedia  
15 - Tuono blu, film avventura  
17,30 - Anna e il... telefilm  
18 - Tg SV - Tg IM  
18,30 - Ha-Man, cartoni animati  
20 - Trend, informazione  
20,30 - La nave feroce, film drammatico  
21 - Tg Savona  
22,10 - Tg Imperia  
22,45 - Tempo massimo, film commedia

### Telestar

14,25 - La bella della notte, film  
15,50 - Amichevolmente con...  
16,05 - L'albero della salute, rubrica  
19 - Lul, lul e gli altri, sit. comm.  
20,30 - Tutto può accadere, film  
22,30 - Il giacimento, rubrica  
23 - New Excelsior, varietà  
0,25 - Il galati che uccide, film

### Telenord

10,30 - Avventure di frontiera, telefilm  
11 - Amichevolmente con...  
12,30 - Speciale spettacolo  
13,30 - Viaggio con l'avventura  
13 - Tg Savona  
13,30 - Tg Imperia  
14,10 - Tg Imperia

### 14,40

Cartoni animati  
15,10 - Nati per vivere, doc.  
15,40 - Nati per vivere, doc.  
16,10 - Oracolo  
16,30 - L'uomo e la Terra  
17 - Avventure di frontiera, telefilm  
17,30 - Il richiamo degli abissi, telefilm  
18,30 - Viaggio con l'avventura  
19,30 - Nati per vivere  
19,55 - Speciale spettacolo  
20 - Tg Savona  
20,10 - Tg Imperia  
20,20 - Tg Genova  
20,30 - Andiamo al cinema  
20,40 - L'uomo e la Terra  
22 - Obiettivo genia  
22,30 - Viaggio con l'avventura  
23 - Tg Liguria  
23,30 - Nati per vivere

### Telearcobaleno

11 - Redazionali  
13 - Grandangolo  
13,30 - Okey motor, rubrica  
14,30 - Junior tv  
18,30 - Bar sport, rubrica  
21,30 - La Spazia e Vert...  
22,30 - Palcoscenico  
24 - Bar sport, rubrica

### Tiempo

11,30 - Mtv European Top Twenty  
13 - Galleria d'arte Margherita  
15 - Columbus leggendario  
16,30 - Tina Turner week end  
18 - Mariah Carey unplugged  
20,25 - Obiettivo arte, rubrica  
21 - Nati acque della Florida, film

### 22,40

Telecittà nottate  
23 - Out, miniserie  
0,25 - Columbus leggendario

### T.C.S.

13 - Formodite estate '93, show  
13,40 - La valle dei bruti, film  
15,20 - Babes, telefilm  
17,40 - Il cavaliere del canto volti, film  
18,30 - Strike superman, telefilm  
20,30 - Strike superman, film  
22,30 - Fotomodelle estate '93, show  
23,10 - Formula 1, telefilm  
0,10 - La battaglia del Sinai, film

### Teleregione

12,30 - Motori non stop  
13 - Gulliver, documentario  
13,30 - Arcobaleno, rubrica  
15 - Fuoristrada, varietà  
17 - Aut Aut, rubrica  
18 - Il te vita continua, miniserie  
19,30 - Tg 7, rubrica  
20,30 - Napoleone e Giuseppina, film  
21,30 - Orologio da polso  
22 - Explorer, documentario  
22,30 - Tg 7  
23 - Squadra segreta  
23,30 - Rubrica  
0,15 Tg 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle reti emittenti.





La Figc ha ufficializzato il «salto» della Calvarese in Prima: Poggio e S. Lorenzo in Seconda?

## Il Carasco si consola con mister Torrini

No al ripescaggio, ma nuovo tecnico per gli arancione

GENOVA. «Entro il 30 giugno vorremmo aver completato tutte le operazioni per i ripescaggi. In modo da permettere alle società organizzate nel miglior modo per la stagione '93/94. Con la promessa che qualche posto potrà ancora scaturire nell'ultima decade di luglio, dopo aver esaminato le eventuali fusioni o rinunce iscrizioni. Quindi questa è una traccia ben precisa, ma foriera di sviluppi futuri: comunque, per risolvere ogni dubbio, eventuali posti vacanti che scaturiranno a fine luglio, saranno assegnati di fronte alla graduatoria attuale, quella a comunicato». Il presidente della Figc ligure, Andrea Nicchiotti, è stato di parole: domani verranno ufficializzati gli ultimi ripescaggi (quelli della Terza categoria alla Seconda), mentre per il resto tutto è già nero su bianco.

**Nazionale dilettanti.** Il Rapallo attende gli eventi, pronto a subentrare in C2 a società non in regola o in difficoltà. Sono molte le società di C1 e C2 in bilico, quindi in ruentina attendono speranzosi.

**Eccellenza.** Strettamente legato al discorso Rapallo è quello della Samm: il d.s. Alfredo Schimmenti ha regolarizzato l'iscrizione all'Eccellenza ligure entrò martedì invierà a Roma documentazione e assegno per il Nazionale dilettanti. Se il Rapallo dovesse spiccare il volo, la Samm potrebbe essere pronta a subentrare: tutte ipotesi, per una ventina di giorni ancora incerte.

**E' intanto salito in Eccellenza il Baiardo,** scontentando Ligorno, Audace e Albenga, le più immediate inseguitrici nella tabella punti per il completamento d'organico. Al momento l'Eccellenza '93/94 è così strutturata: Baiardo, Argentea Arma, Calrese, Entella, Finale Ligure, Folbas, Imperia 87, Lavagna, Loanesi, Pegli, Pontedecimo, Samm, Sestrese, Sestri Levante, Vado e Ventimiglia.

**Promozione.** Ripescate Alasio e Sampierdarena, entrambe dovrebbero finire nel girone A. Fra le deluse il Carasco del presidente Alessandro Ceda, che sperava il prossimo anno di giocare il derby con il figlio Gianni, numero uno del Torriglia. Invece il quarto posto nella graduatoria, secondo fra le escluse, le conferisce il mancato derby famiglia. Settimo il Villaggio e undicesimo il Riviera Fazzini: ci riproveranno sul campo.

Ceda senior sta portando una campagna di rafforzamento notevole, ad iniziare dal mister, l'ex Lavagna Wilton Torrini, «lo stop» alla speranza di promozione.

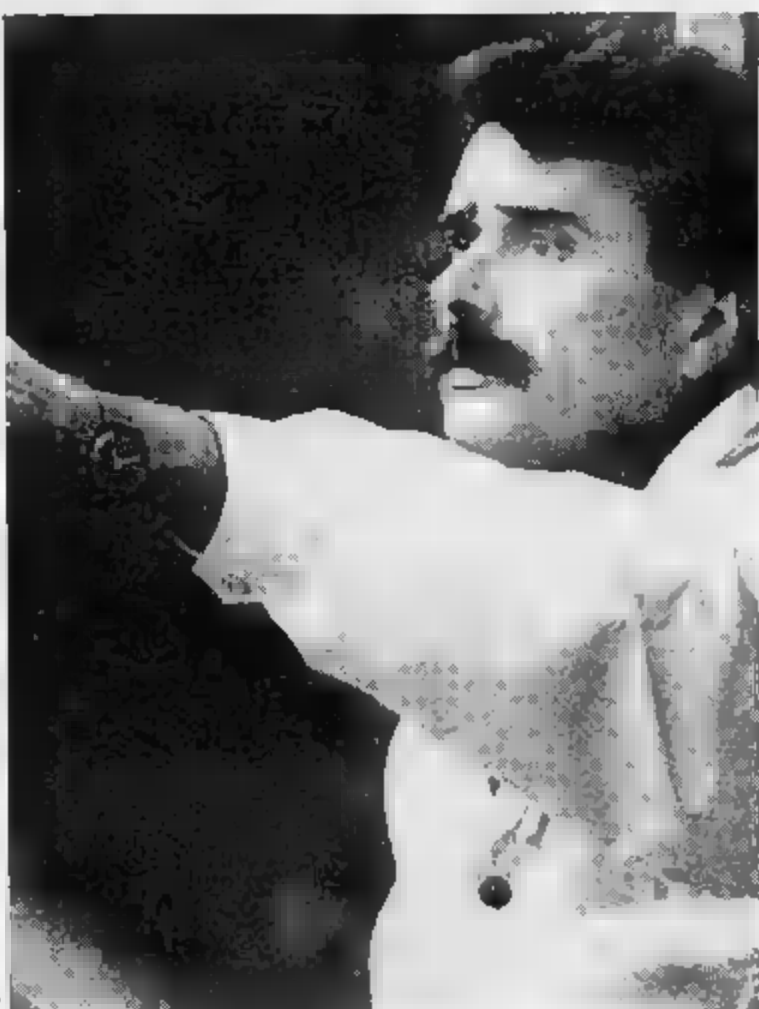
dovrebbe fermare la campagna acquisti. Il girone B di Promozione il prossimo anno dovrebbe vedere ai nastri di partenza Albano, Borgoratti, Brugnato, Canaletto, Carlo Grasso, Caparona, Fezzanese, Ligorno, Nuova San Fruttuoso, Monterosso, Ortonovo, Pro Recco, Rutese, Sesta Godano, Torriglia e Vezzano.

**Prima categoria.** Festeggia Calvarese, in campionato arrivata seconda alle spalle del Casarza Ligure. Sede di ripescaggi senza nessun avversario, quasi a doppiare le rivali Pignone e Marjaccusente. La Calvarese è già inserita d'ufficio nel girone D, che vedrà come protagonista anche Bolanese, Borghetto, Cadimare, Carasco, Casarza Ligure, Ceula, Don Bosco Spezia, Fontanabona, Forza e Coraggio, Garibaldi, Ponzanese, Riva Trigoso, Senterzina, S. Stefano Magra e Villaggio Sport. Sedici squadre esatte, e quindi il Riviera Fazzini dovrebbe passare, come da esplicita richiesta, nel girone C con la gemovese, e giocare sabato.

**Seconda categoria.** Nulla ufficiale, solo voci ufficio: che dicono: il Poggio 87 di mister Sergio Zorzetto sicuro del salto; nell'eventualità di un secondo posto libero, la società prescelta sarebbe il San Lorenzo di Mauro Carmagnola. In questo caso molto dipenderà dagli spostamenti su Genova di alcune squadre (Croce Verde Bogliasco e la neopromossa Bogliasco 78) su La Spezia una terza (la Framurese: questa potrebbe essere la carta decisiva per portare il S. Lorenzo in Seconda, in quanto della Terza spezzina non sono al previsto ripescaggio). Con la Framurese inserita nel girone F, ecco il possibile girone E del levante: Aurora Avis, Bargagli, Bogliasco 78, Camogli, Cogorrese, Corta, Caparona, Croce Verde Bogliasco, il Poggio 87, S. Bartolomeo, S. Lorenzo, Segeste, Vellestura e Vecchia Chiavari.

**Terza categoria.** A Chiavari, sede del Comitato promiscuo di Terza, attendono ordini da Genova. Per due o tre partenze, al momento tre arrivi certi, quelli delle retrocesse Deiva Marina, Gattorna e Nese Old Boys. L'Entella di Tony Bonino non si iscriverà, giungono voci di una formazione nuovissima proveniente dalla Val d'Aveto. Obiettivo del presidente Giuseppe Clerico è quello di creare un girone simile a quello dello scorso anno, a sedici squadre, grazie a una deroga federale.

Giuseppe Scartozzi



Wilton Torrini, del Lavagna al nuovo ed ambizioso Carasco del presidente Ceda

## E la squadra di Wilton è protagonista anche al torneo Rottigni-Marchisotti

RAPALLO. I tempi d'oro del calcio sotto le stelle: lontani, società e organizzatori ci provano lo stesso: da domani chi ha voglia di ammirare il football fatto di sfide all'ultimo dribbling, di tocchi e giocate per la platea potrà scegliere, limitandosi al Golfo Tigullio e a quelli autorizzati dalla Figc, tra i tornei per «grandi» di Rapallo (Rottigni-Marchisotti), Calvari, Colombano e Caparona, quelli per «piccoli» di Rapallo (Carlo Luoni e Don Bosco Genova) e Chiavari (L'Entella).

A giudicare dal numero di spettatori per serata che ogni singola manifestazione riesce ad accalappiare (la media è di 100 persone, chi arriva a 150-200 festeggia a champagne) la quantità dell'offerta è eccessiva e la concorrenza esagerata. E non siamo ancora al completo: in settimana si uniranno al gruppo Carasco e Lavagna (giovedì 1° luglio). La Figc avrebbe fatto meglio a coordinare gli sforzi e a diluire maggiormente nel tempo il via ai tornei: è irrazionale che «saccolcati» in questo periodo, quando eccezionalmente l'attività regolare è finita i primi di maggio.

**Rottigni-Marchisotti.** Con le serate di giovedì e venerdì si è quasi completato il quadro della qualificata alla seconda fase. Giovedì sarà pareggio «strategico» nel girone B tra Amici Fabrizio e Caffè Centrale: 2-2 e ingresso a braccetto nel quarti. In rete Dotti e Cammè per gli Amici, Brusti (doppia) per i rivali. Inutile la larga vittoria della Pescheria Baroli sul Signorini: 5-2. 4 reti di Ferrando (Villaggio) e una di Di Vincenzo. La squadra incontrata sulla Carlo Grasso è out.

Stessa per gli sconfitti, che potevano contare sui migliori giocatori del Poggio. Venerdì sera toccava al girone C: Manciopei-Hotel Bristol è finita 1-1: chiara vittoria del camogli: 3-0 con doppietta del titolare, Massimo Manciopei, e di Scordamaglia. Passaggio ai quarti per i vincitori, eliminazione per l'Hotel Bristol con delusione dei vari Queirolo, Perfogli e Bonadetti.

Il New In.Ga. è riuscito a vincere la partita e anche il girone superando la grave contrattacco: pochi minuti dall'inizio della partita coi Don Bosco Genova l'allenatore Torrini po-

teva schierare solo Guazzi, Botaro, Scotti, Copello, Celari e Camazzana. Rolandelli, l'asettato uomo, è trattenuto da impegni di lavoro. Torrini si è cambiato in fretta e furia e ha rispolverato le antiche virtù calcistiche, giocando come punta di poco movimento ma di grande astuzia tattica: New In.Ga. ha vinto 2-1. I gol di Celari e Scotti. Stasera turno di riposo, domani al Gallotti partono i quarti di finale.

**Memorial Lainetti.** Il Lavagna è in finale in entrambe le categorie maggiori del torneo dell'Entella. Le semifinali Alievi, venerdì sera, han visto i biancocelesti battere 3-1 l'Entella. Nell'altra gara il Mulino ha superato l'Anchor Utd per 4-1. Giovedì si affrontano le migliori 4 dei Giovannissimi: l'Entella è stata travolta dall'Albano (7-1), il Lavagna sconfitto l'Oregina di misura (2-1). Stasera tocca alle semifinali Mini Esordienti: alla Colmata Lavagna-Entella alle 20.45 e Gb Rocca-Rapallo alla 21.50.



Copello, della «New In.Ga.» di Torrini

### CALCIO IN LIGURIA

## E' morto Italo Ferrando

GENOVA. «Aveva avuto il compito di risolvere il calcio ligure, di portarlo verso il futuro, le novità degli Anni 80. Prima che un presidente, per noi si trattava di una preziosa guida e di un amico, e soprattutto come tale vogliamo ricordarlo». Ieri mattina negli uffici della Federazione Italiana Calcio, in via Bacigalupo a Genova, non si respirava il solito clima di allegria dei giorni «normali», quelli di vigilia della festa.

La scomparsa di Italo Ferrando, ex presidente della Figc Liguria, ma soprattutto grande personaggio dello sport nazionale (l'ultimo incarico, quello che ricopriva attualmente, era forse uno fra i più prestigiosi, come responsabile della Commissione Medicina della Lega dilettanti) ha lasciato il segno. Il dialettale «U megus» rispecchiava meglio di mille altri il personaggio Ferrando: come il vecchio medico di famiglia, pronto a risolvere ogni problema, anche quelli proprio al di fuori delle sue competenze. «Di famiglia», in tutti i sensi.

Di questioni, nella gestione della Federazione Liguria, ne parecchie: tutte risolte nei migliori dei modi, nel difficile passaggio dal calcio veramente amatoriale a quello dilettantistico spesso soltanto nome degli Anni 80. Genovese prima di tutto, genovese in subordine, Ferrando aveva guidato per un breve periodo anche il Coni provinciale, tornando però sempre al primo amore, al calcio, nel momento della nomina a Consigliere federale della Figc. Dopo di lui sono venuti Piero Minatti e Andrea Nicchiotti, sempre con l'intento di proseguire lungo la strada tracciata da Ferrando. I due presidenti, l'attuale e l'ex, saranno presenti insieme ai tanti amici dello sport e fuori, al momento dell'addio, domattina alle 11.45 nella chiesa di Rimesa.

(g.s.)

## COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

**Oggetto: ASTA pubblica del 27 luglio 1993 per la vendita di immobili di proprietà comunale sita in Albissola Marina.**

In esecuzione della delibera Consiliare n° del 15.10.92, esecutiva, questo Comune intende procedere alla vendita dei seguenti immobili:

- n° 1 unità immobiliare utilizzabile a negozio in P.zza Sisto IV, n° 4, dati di individuazione catastale: N.C.E.U. Partita n° 197 Fg. 5 mappale 147 sub 19 - piano terreno - categoria C/1 - Classe 4 - mq. 41 - Rendita Catastale L. 4.608.400. Prezzo a base d'asta 170.000.000.
- n° 1 unità immobiliare utilizzabile a negozio sita in Via Reppetto n° 81, dati di individuazione catastale: N.C.E.U. Partita n° 197 Fg. 5 mappale 147 sub 20 - piano terreno - categoria C/1 - Classe 5 - mq. 23 - Rendita Catastale L. 3.008.400. Prezzo a base d'asta lire 80.000.000.

L'asta pubblica, unica e definitiva incanto, il metodo di cui all'art. 73-lettera c) R.D. maggio 1924, n° 827, offerte segrete in aumento, fissate per le 10 del giorno 27 luglio 1993 e si procederà all'aggiudicazione che in presenza di una sola offerta. Per ulteriori informazioni sulle modalità della gara e presa visione degli immobili gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria Comunale in orario d'ufficio.

Albissola Marina, 11 giugno 1993 IL SINDACO

## Un tabellone di qualità

### Scatta domani il torneo di «B» del Tc Pegli

GENOVA. Scatta domani la 44ª edizione del torneo di categoria organizzato dal Tc Pegli. Il ritiro di paio di sponsor ha obbligato il club dell'estremo Ponente genovese a cancellare il singolare e il doppio femminili. Si ripiega sui tornei maschili, il singolare e il doppio. Il direttore del torneo, Massimo Gaggero, è da sabato a Massa per cercare di portare sui campi in terra rossa Tc Pegli i migliori giocatori che hanno concluso il torneo del circuito satellite in...

In questa settimana oltre a Pegli c'è in calendario solo il torneo di Imola, e buone le possibilità di allestire un tabellone maschile (64 singolaristi, 16 coppie) degno della grande tradizione della manifestazione. Ha già dato la sua adesione il N. Alessandro De Minicis, n° 3 della classifica di (ossia il 15 dell'assoluta). Suoi concorrenti per le vittorie finali dovrebbero essere il milanese Altobelli, Enrico Cocchi vincitore dell'edizione, il romano Sebastiano Sorresini, il torinese Silvio Moine, il veronese Michele Bardessa. Tra i liguri: tener d'occhio il «B2» Gatto (Park Genova), Gallo, Caroni e Campidonico, Serra e Sanguineti.

(d.s.)

## Si gareggia a Rapallo

### Palio Marinaro del Golfo Tigullio oggi il debutto

RAPALLO. E' giunto il momento della grande sfida: oggi pomeriggio nelle acque antistanti il porto di Rapallo sette gozzi in legno da ventidue palmi sfidano il primo prova del «Palio Marinaro» del Golfo Tigullio, che festeggia i suoi primi vent'anni. Alle 15.30 ci sarà, nel palco-giuria allestito sulla passeggiata a mare Rapallo, il sorteggio per le batterie di qualificazione. Le serie sono state assegnate a Sestri Levante e a Santa Margherita Ligure. Le altre cinque località in lizza sono Portofino, Rapallo, Zoagli, Lavagna e San Michele Pagana.

Nella batteria da tre imbarcazioni tutte le partecipanti vanno in finale, in quella da quattro l'ultima viene invece eliminata. Le batterie partono alle 15.45 e 16.15, su un percorso di un quarto di miglio. Alle 18.45 la prova unica dei gozzi nazionali in vetroresina, su percorso di mezzo miglio; partecipano Sestri Levante, Santa Margherita e Rapallo, e gli equipaggi sono formati da ragazzi tra i 18 e i 21 anni di età. Alle 17.30 la finale sulla distanza di un miglio e tre virate alle boe. Alle 18 proclamazione dei vincitori e premiazione.

(d.s.)

## FORMENTO

### CONFEZIONI • CALZATURE

*Giusi Spose*

Giusi Spose ricorda per te il momento più importante della tua vita, vestendo la tua cerimonia con classe e convenienza

PREZZI ECCEZIONALI  
A PARTIRE DA  
L. 600.000

BEINETTE 100 VIA MARCHE 24 - 0171 264.610  
Autostrada To-Gv uscita Mondovì - B.S. Statale Cuneo Mondovì





GRUPPO

# pneus expert®



## gli specialisti del pneumatico

...60.000 pneumatici  
■ vostra disposizione ...



GOOD YEAR

MICHELIN

Firestone

BRIDGESTONE



**GARANZIA TOTALE**  
pneus expert

**UNICA IN ITALIA**

**SOLO DA NOI**

**GARANZIA TOTALE**

CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
167 - 808042

ATTIVO NELLE  
AL - AT - GE - SV

YOKOHAMA



DUNLOP

CEAT

kléber

Barum

Continental®

METZELER

conservate questa pagina e consegnatela nei nostri punti vendita:  
avrete un check up completo dei vostri pneumatici

valido fino al 15/8

1 SAVONA	FRANCO GOMME	P.zza Rovere 18/R	Tel. 019 - 821323	Fax 851493	21 ALESSANDRIA	VALINZANO PNEUS	Viale dell'Industria	Tel. 0131 - 345903	Fax 345904
2 SAVONA	PNEUS SAVONA 1	Via Partigiani 19/R	Tel. 019 - 802726	Fax 811606	22 ALESSANDRIA	VALINZANO PNEUMATICI	C.so C. Canioni 71 - 72	Tel. 0131 - 265366	Fax 441434
3	AUTOPNEUS	C.so Veneto 101/R	Tel. 019 - 802955	Fax 802955	23 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUMATICI	Via Don Giovanni 5	Tel. 0131 - 43395	
4 ALBENGA	FERRUA GOMME	Regione Frontera 12	Tel. 0182 - 540628	Fax 53275	24 ALESSANDRIA	MONTE GOMME	C.so Monferrato 1	Tel. 0131 - 252447	Fax 252447
5 ALBENGA	FERRUA PNEUS	Regione Miranda 52	Tel. 0182 - 52738	Fax 52738	25 ALESSANDRIA	BULFARI GIULIANO	Via Rossini 1	Tel. 0131 - 226467	Fax 226467
6 GENOVA	PNEUS FASCE	Via Casaregis 35/R	Tel. 010 - 300454	Fax 300454	26 ACQUI TERME	CENTRO ASSETTO	Del Capriolo 16	Tel. 0131 - 346898	
7 GENOVA	POLCEVERA GOMME	Via al Sant. N.S. Della Guardia 24/R	Tel. 010 - 401465	Fax 401465	27 ACQUI TERME	PNEUS SETTE	Str. Alessandria 130	Tel. 0144 - 324949	Fax
8 GENOVA	AUTOTECNICA	Via S. Rumolo 27/R	Tel. 010 - 6196032		28 ACQUI TERME	PIRELLI CAR	Regione Barbaio 21	Tel. 0144 - 324940	
9 GENOVA	BERGITTO LUIGI	Via Napoli 306/R	Tel. 010 - 232985		29 CASALE M.10	PNEUS CITY	Via Casagrande 4	Tel. 0144 - 322802	
10 GENOVA	CASTALDI PNEUS	Via Sibilla Mertens 35/R	Tel. 010 - 3773379	Fax 3774431	30 CASALE M.10	AUTOFFICINA MODERNA	Via G. e L. Carzuti 2	Tel. 0142 - 77763	Fax 77763
11 GENOVA	MARASSI GOMME	P.zza Marassi 9/R	Tel. 010 - 812367		31 CASALE M.10	QUIRCI GOMME	Via Saura 14	Tel. 0142 - 561731	
12 GENOVA	PNEUS GENOVA	Via Campomorano 132/R	Tel. 010 - 781073		32 NOVI LIGURE	COLOMBO PASQUALE	C.so Valentina 140	Tel. 0142 - 452045	Fax 452045
13 GENOVA-PRA'	CARLUCCI GOMME	Via Prà 152/R	Tel. 010 - 663288		33 CASALE M.10	FRANCESCO	C.so Piave 44	Tel. 0143 - 79254	
14 CASARZA LIGURE	MONTE GOMME	P.zza della Vittoria 19	Tel. 0185 - 466201		34 OVADA	IL GOMMISTA	Via L. Orto Mazzini	Tel. 0143 - 80263	Fax 80263
15 LAVAGNA	DEMATTEI VITTORIO	P.zza Marini 12	Tel. 0185 - 301490		35 CASTELNUOVO S.	BERRI GIUSEPPE	C.so Piloti 6	Tel. 0131 - 820213	Fax 820213
16 SESTRI LEVANTE	SYSTEM GOMME	Via Nazionale 250	Tel. 0185 - 47696		36 ASTI	GENTILPNEUS	Via Marconi 74	Tel. 0131 -	Fax 856388
17 S. MARGHERITA L.	COTRONEO D.	Via Dogali 8	Tel. 0185 -	Fax	37 NIZZA M.	NIZZA	C.so Venezia 112	Tel. 0141 - 532210	Fax 535210
18 S. MARGHERITA L.	VALLE NATALE	Via D. Toranzo 6	Tel. 0185 -				Via Verdi	Tel. 0141 - 726470	Fax 793434
19 RAPALLO	MAGNOLI MARIO	P.zza Cile 20	Tel. 0185 - 57987	Fax 57987					

presto anche nella provincia di Imperia ....



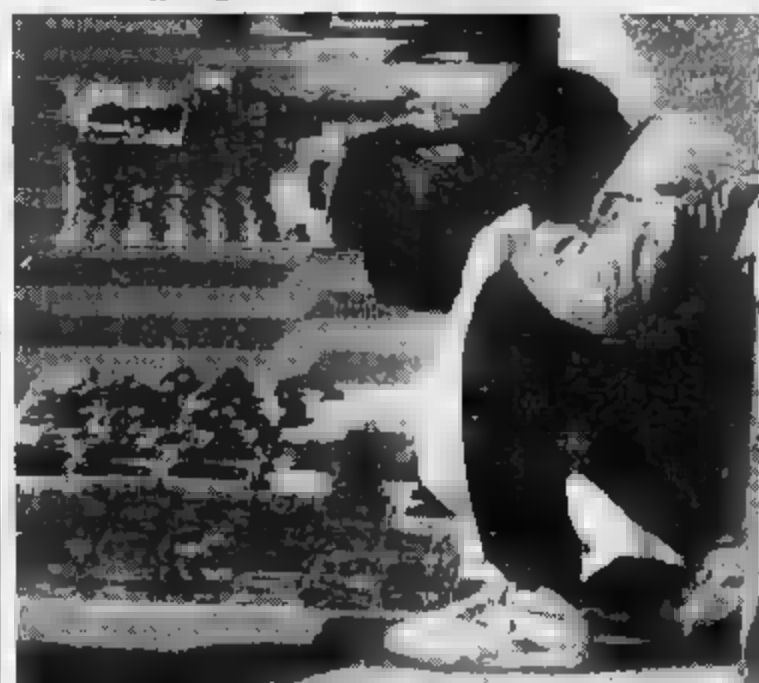
Nuovo esodo per il weekend, lunghe colonne sia sull'Aurelia che sull'Autofiori

## Arrivano i pendolari del sole

Ieri pomeriggio chiusa al traffico la galleria «Del Monte» tra Ventimiglia e Mentone per l'incendio di un rimorchio-cisterna. Tempestivo intervento dei Vigili del fuoco. I percorsi alternativi per il rientro

### L'assedio dei nordafricani

Una preghiera e un appello  
«Devo pagare il commercialista»



Sanremo invasa dai nordafricani che tentano di vendere le loro merci

SANREMO. Arrivano al grido di «tu comprami: io devo pagare il commercialista». Sono gli ambulanti di colore ultima maniera: strutti (anche loro) nella morsa del fisco, sfrattati dalle spiagge degli hotel di Alassio e Diano Marina, allenati a lunghi sfoghi sull'italiana contro l'iva e l'irpef. Accade sui litorali di Sanremo, affollati come non mai di marocchini e senegalesi. La parcella a pagare al ragioniere di Genova (città dormitorio dei venditori africani) è l'ultima arma per convincere i bagnanti della Riviera a comprare musicassette di Claudio Villa e cappellini colorati.

La scena si svolge sotto gli ombrelloni dei Bagli Morgana. Abdoul Joussef Aziz, 30 anni, ha l'iscrizione al Rac nella tasca posteriore dei jeans, ricorda a memoria il proprio numero di codice fiscale. Porta in un sacchetto di plastica il blocchetto delle ricevute. La frase «approccio coi clienti» sempre la stessa: «Un milione e trecentomila lire; ho dovuto dare un milione e trecentomila lire al

commercialista». Poi l'invito del nordafricano spremuto dai tributi: l'acquisto di una videocassetta servirà a pareggiare i conti con lo Stato italiano, anche a qualcuno Abdul lo confessa che di ricevute ne ha staccate ben poche.

Dove la solidarietà fiscale si dissolve è nel fiume in piena di proteste dei negozianti di Sanremo. I centralini vigili urbani sono presi d'assalto dalle telefonate dei commercianti, colti di sorpresa dall'esodo di extracomunitari allontanati dalle spiagge di Alassio e Diano Marina. Quello di chiudere gli stabilimenti balneari agli ambulanti di colore è stato il primo provvedimento delle nuove giunte targate Lega Nord. Il risultato: sui lungomari di Sanremo si assiste a un confronto a tre voci. I negozianti chiedono un freno al flusso di africani. I vigili rispondono che non c'è personale, che gli agenti sono assorbiti dal traffico caotico. E infine i senegalesi. Ribattono che le tasse, adesso, le pagano anche loro.

(m. p.)

Pendolari del sole e delle vacanze, tutti in Riviera. In occasione dell'ultima domenica di giugno, con l'estate ormai iniziata, l'esodo del fine settimana che ha visto lunghe colonne di auto formarsi nei caselli autostradali di Sanremo, Taggia e Imperia e tempi d'attesa superiori alla media anche alla barriera della Valla Roia dove sono transitate centinaia di vetture e roulotte dirette verso i centri balneari della Costa Azzurra.

E' così che, per la prima volta nel '93, nel Ponente si respira aria di vacanza e si inaugura finalmente una stagione turistica che, nonostante la crisi economica, ha visto il tutto esaurito nelle prenotazioni per luglio e agosto.

I problemi maggiori arrivati proprio dal fronte della viabilità autostradale dove, oltre ad una serie di lievi intoppi, ieri pomeriggio si è avuta la chiusura al traffico della galleria «Del Monte», tra la barriera di Ventimiglia e l'uscita del casello di Mentone. L'emergenza sulla corsia in direzione Genova è stata quando, intorno alle 15, si è verificato un incendio di un rimorchio-cisterna di un autocarico. Il tunnel è immediatamente chiuso e il traffico dirottato nella galleria parallela, su due sensi di marcia. Solo l'intervento tempestivo di squadre dei Vigili del fuoco di Ventimiglia e Sanremo ha scongiurato il pericolo che il rogo, divampato secondo i primi accertamenti a un surriscaldamento dell'impianto frenante, potesse propagarsi anche al carico infiammabile contenuto nel silos d'acciaio.

Siamo costretti a utilizzare maschere e protettori perché la galleria era invasa dal fumo - dicono i pompieri - forse gli automobilisti che erano in colonna dietro al tir riusciti a raggiungere l'uscita del tunnel mettendosi in salvo. Qui, questo poteva trasformarsi in tragedia.

Sull'Autostrada dei Fiori, il traffico procedeva a rilente finché, a sera quando, rimossa l'autoregolazione, gli addetti alla manutenzione e i Vigili del fuoco hanno dato il nulla osta per la ripresa della circolazione.

Anche oggi, nelle ore di punta, l'autostrada ha disposto l'apertura di tutti gli otto caselli in direzione Costa Azzurra mentre polistrada e ambulanze sono costantemente in allerta

per un'eventuale emergenza in occasione del rientro dal weekend. Proprio le pattuglie delle forze dell'ordine sono impegnate anche per il rispetto della normativa che vieta la circolazione ai tir la domenica e in una serie di posti di blocco i trolli sulla velocità effettuati utilizzando l'autovelox.

La giornata di ieri, nonostante l'aumento del traffico, non ha visto ancora grossi problemi di viabilità sull'Aurelia anche se per oggi, in occasione del rientro, a chi deve raggiungere il Piemonte e la provincia di Cuneo vengono consigliati itinerari alternativi come le statali del Colle di Tenda e del Colle di Nava. Da segnalare, sulla Statale 22, l'apertura al traffico del nuovo raccordo che collega il lungo viadotto «San Bartolomeo» con Pieve di Teco.

Giulio Gavino

### MARTEDI' INCHIESTA

Che stagione per il turismo?



Segnali di valore opposto sul turismo. Qualcuno sostiene le prospettive sono buone, altri prevedono un calo. Martedì, su La Stampa, un'inchiesta.



Lunga colonna di auto al valico di frontiera di Ventimiglia

(foto Getty)

Nuove tecniche dei taglieggiatori: cambiali firmate da negozianti con interessi elevati

## Racket a Bordighera, condannato

Inflitti 14 mesi all'uomo sorpreso mentre chiedeva mezzo milione al gestore di un bar della cittadina. Prestiti come paravento più frequente delle trame estorsive. Un «business» in espansione nel Ponente. Catena di attentati

### E' DENUNCIATO

### Ruba soldi e gioielli

Un militare di leva in licenza a Bordighera denunciato per furto dai carabinieri. Il provvedimento ha raggiunto Enrico Cosentino, 20 anni, a Cagliari ma residente nella città delle palme in via Acapulco. In mancanza della flagranza di reato, il giovane non è stato arrestato. Secondo la ricostruzione dei militari, Cosentino si sarebbe introdotto nell'abitazione di una pettinatrice, in corso Vittorio Emanuele, prelevando denaro contante e alcuni gioielli. Dopo la denuncia di furto fatta dalla donna, alcune testimonianze hanno permesso individuare il presunto ladro e di recuperare anche la refurtiva che evidentemente non era ancora riuscito a smerciare. I carabinieri, in controllo mirato a prevenire i furti nelle abitazioni e in particolare nelle seconde case che si trovano nella zona residenziale.

(g. ga.)

cattura e poi dalla condanna (il 26 maggio) di Giovanni Cota e Italo Trevisanotti: coppia di Ventimiglia, colpevole di aver mascherato - nelle pieghe di un rapporto lavoro - un ricatto al danni: un commerciante di abbigliamento. La

armi dell'estorsione: cambiali firmate da negozianti, seguite da pressioni per ottenere restituzione maggiorata, e infine una minaccia: «Paga o ti spariamo».

Sono trascorsi soltanto sei mesi dall'arresto a Sanremo di

Prosperina Milani, insospettabile quarantasettenne, sorpresa a pretendere il prezzo (con tanto di lettere minatorie) da alcuni commercianti del centro. Ed è passato quasi un anno e mezzo dall'attentato sulla collina di Bordighera alla villa di Lina Barone, esportatrice di orchidee. «E' il racket», ora sta la denuncia della vivaista. Ora, la magistratura spiega che la situazione non è affatto migliorata. Anzi.

Il pianeta estorsioni si rivela ogni giorno di più come una giungla pressoché inesplorata. Dagli ultimi resoconti delle forze dell'ordine, risulta che molte risse in discoteca e gran parte delle saracinesche di negozi incandite nascondono il rituale sistematico, sempre uguale, del cosiddetto «recupero crediti» della malavita. Un inferno nascosto, ramificato, per commercianti e gestori di locali. Un «business» in espansione, tra i nuovi criminali dai colletti bianchi.

(m. p.)

Da oggi il replay  
Ancora vincite  
con i giochi  
di Tutto & TV

«Vinci al Lotto», il gioco abbinato a «Tutto & Tv», il supplemento settimanale de La Stampa, ha laureato un'altra vincitrice: Rita Lupano in Rava di Casale Monferrato si è aggiudicata 10 milioni 464 mila 100 lire per il gioco del 23 giugno. Intanto siamo arrivati agli sgoccioli. Sabato c'è stata l'ultima estrazione valida per il concorso «Vinci al Lotto». Quindi, se i numeri usciti sulla ruota di Torino e quelli del vostro fascicolo coincidono, avete vinto altri milioni.

In contrario, non disperate. Vi restano poche, ma validissime chances con il meccanismo dei «replays». Oggi è fino a mercoledì La Stampa vi rimette in gioco. Attenzione dunque. Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonate esclusivamente ai seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 18 alle 19 e la domenica dalle 13 alle 15.

Il 9 ottobre del '44 il sacerdote fu catturato dai tedeschi e rinchiuso a Villa San Rocco  
**Le bombe su Sanremo nel diario di Don Oddo**  
Scomparso poche settimane fa, ecco i ricordi degli Anni 40



Una casa distrutta dalle bombe

SANREMO. Il conforto spirituale e materiale, le messe dette nei rifugi antiaerei, le benedizioni impartite ai partigiani torturati dalle SS nelle ville che una volta ospitavano l'aristocrazia inglese. A poche settimane dalla morte di don Pasquale Oddo, per decenni parroco della cattedrale di San Siro, nel diario della canonica di San Giuseppe sono emerse le pagine crude dell'esperienza del prete durante la Seconda guerra mondiale.

E' così che attraverso un laborioso lavoro di ricerca affidato a Costanzo Luigi Oliva, è stato possibile scoprire aspetti nuovi di un periodo storico oscuro per la città dei fiori, quello dopo il luglio '43, con l'occupazione germanica, bombardamenti e rappresaglie.

Agosto '44, la notte del 13 le bombe sganciate nel corso di un'incursione aerea colpiscono la Pigna. Vicino al Ponte Rocca la gente si spaventa. La gente si spaventa. La gente si spaventa.

rimaste sotto le macerie... i vari feriti riuscirono a dissepellirli perché conoscevano la dislocazione delle camere lette.

Don Oddo racconta con perizia di particolari: «Un altro attacco arrivò ai giardini Regina Elena dove, sotto le ampie palme, i tedeschi avevano installato tutto l'occorrenza per reagire contro gli aeroplani nemici».

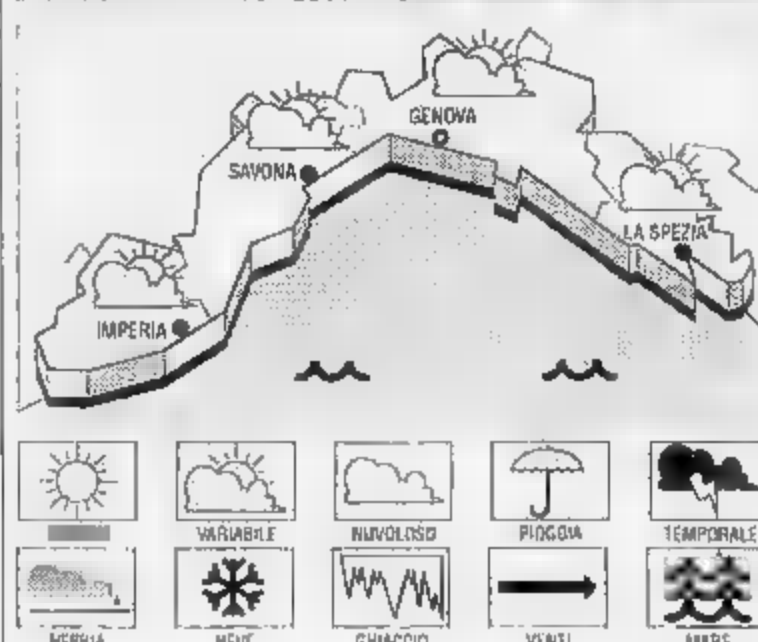
Il 9 ottobre del '44 è il giorno dell'arresto di don Oddo scattato per l'uccisione del maresciallo Bianchi delle SS italiane: «Due agenti delle SS irrupevano nella canonica con i mitra spianati. Sali una Lancia e mi portarono presso gli uffici di Villa San Rocco, vicino alla stazione».

In cella per tre giorni, come ostaggio, il prete continuò a dare e tutti a parlare confortato. E' il 15 ottobre '44 il rastrellamento: «Ufficiali e soldati si muovevano animatamente rastrellando le abitazioni, ci portarono in piazza del Mercato. Dopo il tragico ucciso un vecchio che non si fermò all'alt perché sordo. Un milite fu poi passato per le armi perché privo di documenti. Tra i giovani fermati una cinquantina furono deportati in Germania».

La pagina più terribile riguarda le prigioni di Villa Oberg: «Fui chiamato per dare i sacramenti ad un giovane partigiano di Stellanella che era stato ferito. Arrivai a Villa Oberg, in via Galilei 1, dopo due bombardamenti e dopo aver dato l'estrema unzione girai per i diversi reparti. Tutti trascorrevano le ore in incubo terribile. Mi confidavano che i peggiori aguzzini erano italiani. Giungevano cadaveri irriconoscibili, tanto sfogavano i loro aguzzini qualche povero corpo l'ira e l'odio. Uscii dalla prigione con il cuore piccolo e il sangue ghiacciato nella vena: venni a sapere che decina di quei giovani erano stati trucidati».

(g. ga.)

### IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.  
Previsioni da Imperia: sporadici, transitori annuvolamenti ma prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in ulteriore aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

IN IERI  
Genova max 25 min 19  
Savona max 25 min 18  
Imperia max 24 min 19

ANNO FA A  
Max: 24; min: 17. Temp. del mare 20.  
Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La Luna cala alle 0,53 e si leva alle 14,25 (fase crescente).  
I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Muris di Portofino.



Ospedale di Pieve di Teco, i sindaci abbandonano una riunione in segno di protesta

# La Valle Arroscia si ribella

«Nonostante i continui solleciti, non si è ancora riservata la necessaria attenzione ai problemi sanitari della nostra zona». Il personale medico trasferito a Imperia. Disagi soprattutto per gli anziani

**PIEVE DI TECO.** Ha avuto un esito imprevisto la riunione che si è tenuta ieri mattina all'ospedale di Imperia, dove si dovevano discutere ed eventualmente ratificare i programmi della terza Usl per il 1993, che prevedono spese complessive per decine di miliardi. I sindaci della Valle Arroscia hanno abbandonato la seduta in segno di protesta, dal momento che nonostante i continui solleciti, non si è ancora riservata la necessaria attenzione ai problemi sanitari di Pieve di Teco e frazioni.

L'iniziativa ha riscosso gli applausi di un centinaio di residenti aderenti all'Associazione pro ospedale, giunti nel capoluogo con pullman e mezzi propri. Intendevano manifestare il proprio dissenso contro l'ipotesi di smantellamento del presidio ospedaliero di Pieve. Viene interpretata in senso negativo infatti la decisione dei vertici dell'Usl di trasferire momentaneamente a Imperia parte del personale medico in servizio in Valle Arroscia. La presa di posizione degli amministratori dell'entroterra ha avuto come conseguenza la mancata approvazione del bilancio: lo scoglio si dimostra per il momento insuperabile. Dice il sindaco di Ranzo, Giovanni Allegro: «Abbiamo già perso catastrofici colloqui, scuole, possiamo più permettere che ci vengano tolti servizi essen-

ziali. Ci si interroga soprattutto sul futuro che attende ora il distretto sanitario. In base a voci allarmistiche, potrebbe essere eliminato per far posto a servizi che molti ritengono d'importanza secondaria (ad esempio, residenza assistenziale per anziani). Ieri, però, la gente ha lanciato ai responsabili dell'ente un messaggio preciso, inequivocabile: «Non vogliamo vederci portare via l'unico impianto presente sul territorio». Il presidio viene infatti ritenuto un punto di riferimento indispensabile per migliaia di persone.

Affermano Ennio Samerla e Luciano Brunengo, rispettivamente sindaci di Ranzo e Pieve di Teco: «Privarsi di un polo che possa far da supporto all'opera dei medici condotti significa costringere i pazienti a lunghi spostamenti a Imperia. Diventerebbe scomodo fare visite specialistiche e ambulatoriali, sottoporli ai raggi. Come fanno gli anziani sono macchine?», si chiede Giovanni Cordeglia, 65 anni, Montegrosso Pian Latte. «Da tempo hanno pure ridotto le corse dei bus». I trasferimenti quindi implicherebbero inutili perdite di tempo e si dovrebbero affrontare spese maggiori.

Aggiunge Camillo Brighenti, tra i portavoce della contestazione: «I residenti temono che



In alto, da sinistra, Guido Del Noco e Camillo Brighenti; qui sopra Giovanni Cordeglia e il sindaco di Pieve di Teco, Luciano Brunengo

venga loro negata anche quel minimo di assistenza prevista peraltro dalla legge. Perciò ci sentiamo in obbligo di tutelare i bisogni espressi in una zona decentrata, già fortemente penalizzata, affinché non vengano avallati, per scarsa conoscenza, scelte programmatiche sulle quali intendiamo poter discutere.



In alto, da sinistra, Guido Del Noco e Camillo Brighenti; qui sopra Giovanni Cordeglia e il sindaco di Pieve di Teco, Luciano Brunengo

re. A nostro parere, la R.S.A. appare una cattedrale, l'ennesima speculazione sulle legittime aspettative dei vecchi. Gli stessi concetti Brighenti li ha ribaditi a Guido Del Noco, responsabile amministrativo dell'Usl, poco prima che iniziasse la riunione. Un dibattito fuori programma, dai toni piuttosto accesi. Del Noco ha risposto alle critiche: «Il nostro impegno è quello di potenziare e non indebolire la struttura, garantendo anche per il futuro, alla popolazione, la assistenza specialistica. I trasferimenti di medici? Non possiamo interferire nelle questioni tecniche. Le dichiarazioni non hanno comunque contribuito a chiarire del tutto la situazione. Torna il dilemma di sempre: quale il destino dell'ospedale? Concludo Del Noco: «Stiamo trattando il problema. Dobbiamo tenere presente che esistono leggi precise, che vanno rispettate. Presto chiuderanno gli impianti di Ventimiglia e Bussana, con oltre 100 posti letto ciascuno. Come pensare di far funzionare un impianto che ne può ospitare appena una decina?».

Il dilemma rimane drammaticamente aperto. Si preannuncia un braccio di ferro tra Usl e amministratori della Valle Arroscia. Concludono Samerla e Brunengo: «Abbiamo chiesto al primo cittadino d'Imperia, che presiede la conferenza dei sindaci, di organizzare il più presto un incontro per discutere unicamente su questo argomento. Vogliamo sapere verranno gestiti i finanziamenti previsti per quest'anno».

Maurizio Vazzaro

Mancano i soldi

## Il Festival delle Alpi è annullato

**PIEVE DI TECO.** Dopo cinque anni, il Festival musicale delle Alpi Marittime non si farà più. Il Consiglio di Pieve di Teco, con 5 voti a favore (la giunta, quattro astensioni (di cui tre della stessa maggioranza) e quattro voti contrari (tre assenti due consiglieri), ha bocciato la proposta della sesta edizione, che prevedeva la spesa di una cinquantina di milioni e un collegamento del Festival con i Comuni di Ormea e di Tenda, in Val Roja (Francia).

Le ragioni principali della clamorosa decisione sono il costo della manifestazione, in un periodo di crisi, che induce al risparmio, e l'indifferenza al Festival della popolazione di Pieve. Luciano Brunengo, il sindaco, è amareggiato: «Per l'impegno finanziario, avevamo trovato l'adesione di tanti enti (Provincia, Camera di commercio, prefettura, Carige e, da quest'anno, Regione), mentre per attirare l'interesse dei pievesi ci eravamo orientati su un cartellone più popolare che in passato».

Corsa alla successione

## La segreteria nazionale per Ranieri

**IMPERIA.** Pierangelo Ranieri, da poco più di un anno segretario provinciale della Cisl, starebbe per abbandonare la carica per entrare a far parte della segreteria nazionale del sindacato, precisamente della Fisascat Cisl, l'organizzazione che segue le problematiche del lavoro nel settore del commercio e del turismo. La notizia è ufficiale, ma attendibile. Ranieri, che era succeduto a Franco Pulia, il quale è ora diviso da dissensi, è dal '78 nella Cisl.

Nell'organizzazione sindacale è già divampata la corsa alla successione. In «pole position» sarebbero Vittorio Panizza, responsabile della sezione enti locali, e Salvatore Maio, battagliero segretario degli edili. La scelta, preceduta da cauti sondaggi, entro un paio di settimane. E' possibile che si giunga a un accordo per alternare il mandato tra Panizza e Maio (quattro anni ciascuno). Il terzo incomodo potrebbe essere Abbo (sanità), Carozzino (industrie), Rambaldi (trasporti) o Ruffoni (commercio).

In due sott'accusa

## Per il by pass la requisitoria alina a luglio

**IMPERIA.** E' slittata al luglio la requisitoria del pm Giacomo Moraglia al processo per il by pass dell'Arroscia, la condotta volente realizzata durante l'emergenza idrica del '90 che, secondo le accuse, non risponderrebbe ai criteri stabiliti per legge in materia di impatto ambientale. Lo stesso giorno pronunceranno le loro arringhe gli avvocati Saguto e Levati, che assistono gli imputati: il direttore del cantiere, Giacomo Fassone, e il titolare dell'impresa incaricata delle opere, Giambattista Corti.

Nell'ultima udienza, la difesa ha chiamato a testimoniare il geometra Scarpelli e il segretario del Comune d'Imperia, Paolo Calzia. In precedenza era stato ascoltato come teste anche il comandante provinciale della Forestale, Roberto Pavan, che era occupato delle indagini.

Il pubblico ministero aveva chiamato a deporre pure l'ingegner Gianfranco Ravedati, scoltato come perito dalla procura.

Violenza fra nordafricani a Diano Castello, colpito un alloggio in via delle Torri

## Gli bruciano la casa per vendetta

Gruppo di marocchini punisce connazionale che si era rifiutato di fare favori e consegnare denaro. Uno degli assaltatori bloccato alla stazione di Savona. Il sindaco: «Sono taglieggiatori». Difficile convivenza tra extracomunitari

**DIANO CASTELLO.** Hanno tentato di incendiare la casa, forse perché si è rifiutato di fare favori ad alcuni connazionali. Tra gli extracomunitari è nata infatti una nuova, critica- bilità: il «prestito obbligato». Non ci si può sottrarre, per questioni di solidarietà tra gente della stessa etnia, a perché costretti a la violenza. A fare le spese dei «taglieggiatori», come li ha definiti lo stesso sindaco di Diano Castello, Lino Damonte, dove è avvenuto il fatto, è stato il marocchino Abdel Tazi, 30 anni, il cui alloggio è stato danneggiato dalle fiamme.

Il giovane, operato edile, ben voluto da tutto il paese, è stato ospite per una notte dell'amico Roberto Di Persio. Uno degli aggressori sembra infatti che fosse Abdel Tazi, 24 anni, lo stato arrestato dai carabinieri di Diano Marina. Lo hanno bloccato alla stazione di Savona, poco prima che salisse sul treno diretto in Piemonte. Potrebbe essere il capo di una banda di emarginati, che spilla quattrini a stranie-

ALTRO CASO

## Soccorso un ragazzino

Nuovi di sfruttamento minorile tra extracomunitari? La vicenda di un ragazzino marocchino appena 11 anni, trovato dalla polizia mentre vagava senza meta a Oneglia, e poi affidato alle cure di don Giovanni Estione, della parrocchia di San Giuseppe, ripropone il dramma dei piccoli schiavi, reclutati nei paesi d'origine e costretti a trasformarsi in «cu cu» comprati. Il ragazzino, agli agenti di polizia che lo hanno avvicinato in piazza Dante, ha raccontato di essersi smarrito. Probabilmente non è più riuscito a incontrare il «datore di lavoro» (il padre?), che lo ha forse condotto a Imperia, insieme ad altri ragazzini, partendo dal Piemonte o da Genova. E' rimasto una notte al Giuseppe (Si è mangiato un sacco di gelati, racconta don Gianni), poi è scappato portando con sé il fagotto. Nei giorni scorsi, altri bambini sono stati visti sotto i portici mentre cercavano di avvicinare i passanti.

ri che dispongono di un regolare stipendio.

Abdel è probabilmente «assediato» da tempo. Il giovane, che appare perfettamente integrato, con un lavoro e amicizie tra i residenti, potrebbe aver destato l'invidia di altri marocchini. Forse qualche «potenziale» ha visto in lui un potenziale

ALTRO CASO

## Soccorso un ragazzino

Nuovi di sfruttamento minorile tra extracomunitari? La vicenda di un ragazzino marocchino appena 11 anni, trovato dalla polizia mentre vagava senza meta a Oneglia, e poi affidato alle cure di don Giovanni Estione, della parrocchia di San Giuseppe, ripropone il dramma dei piccoli schiavi, reclutati nei paesi d'origine e costretti a trasformarsi in «cu cu» comprati. Il ragazzino, agli agenti di polizia che lo hanno avvicinato in piazza Dante, ha raccontato di essersi smarrito. Probabilmente non è più riuscito a incontrare il «datore di lavoro» (il padre?), che lo ha forse condotto a Imperia, insieme ad altri ragazzini, partendo dal Piemonte o da Genova. E' rimasto una notte al Giuseppe (Si è mangiato un sacco di gelati, racconta don Gianni), poi è scappato portando con sé il fagotto. Nei giorni scorsi, altri bambini sono stati visti sotto i portici mentre cercavano di avvicinare i passanti.

benefattore. La notte è stato avvicinato, a Diano Marina, da un gruppo di extracomunitari, capeggiato da Abhak Atia. Si è sforzato la rissa. Abdel ha preferito allontanarsi, ma, a Diano Castello, lo stato raggiunto dallo drappello. Di nuovo sono volate parole grosse: ancora hanno cercato di pic-

chiaro. Questa volta davanti alla porta dell'appartamento, in via delle Torri 4.

Per evitare guai, la vittima di questa «arda» persecuzione è scappata per andare a chiedere aiuto ai vicini, che hanno avvertito i carabinieri. Nel frattempo gli assaltatori sono entrati nell'edificio, hanno versato benzina sui mobili e hanno appiccato il fuoco. Poi sono fuggiti. A spegnere il rogo è lo stesso Abdel, aiutato da alcuni amici. Quando è arrivata la pattuglia, lo straniero ha fornito una descrizione del capo della spedizione punitiva. Abhak Atia aveva già fatto tappa alla stazione di Diano ed è riuscito a prendere il treno per Savona. E' stato raggiunto alla stazione savonese pochi minuti prima che riuscisse a ripartire un altro convoglio.

Nel rapporto dei carabinieri è scritto che il litigio sarebbe nato per futuri motivi. Perché allora tanto accanimento nei confronti di Abdel? Il sindaco di Diano Castello parla di taglieggiatori.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni: Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

### I vigili di Diano in prima linea

In qualità di presidente provinciale degli albergatori desidero esprimere tutta la mia solidarietà al Corpo dei vigili di Diano Marina, a prendere posizione ufficiale a nome della categoria, in merito all'esposto che li ha visti oggetto di accuse assurde e infondate, e di insinuazioni infamanti che interessano ai cittadini. Conosco la realtà dianoese, e bene quanto sia difficile temperare le esigenze di turisti e residenti, tuttavia posso affermare tranquillamente che il prezioso servizio reso alla cittadinanza dai vigili diretti dalla dottoressa Borzani non ha mai generato le situazioni lamentate nell'articolo apparso su La Stampa del 25 giugno. Le guardie municipali di Diano Marina sono sempre state impegnate in prima linea nella lotta contro gli abusi di ogni genere, e forse proprio questo fatto ha

dato fastidio al firmatario dell'esposto.

Americo Pilati, Diano

### Camperisti cacciati Sanremo sotto accusa

Sono un giovane «camperista» di Parma in partenza da Sanremo e diretto in Francia. Ho notato che il lungomare delle Nazioni è chiuso ai caravan da un sistema di barriere mobili. Un vigile urbano mi ha spiegato che non era possibile fare altrimenti, vista la «fame» di parcheggi per le auto. Sono stato indirizzato a Pian di Poma, dove ho trovato (dopo mezz'ora di coda) un'area squallida e abbandonata molto simile a un campo-nomadi. Mi viene così spontanea una domanda: è questa l'ospitalità della celebre «città dei fiori»? Forse perfino in Riviera si è deciso di sacrificare l'immagine di un turismo d.o.s. sull'altare degli interessi immediati: il guadagno stagionale degli albergatori (ovviamente, i camperisti portano denaro agli hotel, i parcheggi, il traffico. Ma non bisogna dimenticare che basta vietare il lungomare alle roulotte).

Lettera firmata, Sanremo

### NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777  
Bordighera: telefono 294.533  
Viale Arroscia: telefono 327.678  
Diano Marina: telefono 494.112  
di Teco: telefono 36.377  
Ponente: telefono 38.980  
Sanremo e Ospedaletto: 505  
San Lorenzo: telefono 92.822  
Santo: 486.000  
Taggia: telefono 45.385, 41.444  
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722  
Viggiu: telefono 279.700  
Cervo: 405.353

### DI TURNO

Imperia, la farmacia Genito, via Cassione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. Nelle ore, a abbassate, accende ricette urgenti, su chiamata d'appoggio farm. Borgo, via Sant'Agata 1, tel. 29.674  
A Sanremo, la farmacia Foce, corso Mazzini 123, tel. 62.233, resta aperta dalle 8.30 alle 20. Nelle altre ore, le serrande abbassate, accende ricette urgenti, su chiamata: Turno d'appoggio farmacia Gamondini, piazza Colombo 5, tel. 578.174  
Faremo assicurare la reperibilità anche in provincia  
Bordighera-Vallecrosia: Ziamirski, via Col. Aprosio 190, tel. 294.319

Camperisti: Maneggio, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181  
Cervo-San Bartolomeo: Sani, via Aurelia, tel. 400.045  
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092  
Dolcedacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133  
Ospedaletto: Marzor, via Vittorio Emanuele 1, tel. 59.015  
di Teco: Ceppi, corso Porzani 70, tel. 36.377  
Riva Ligure: Nuvolari, piazza 42, tel. 465.764  
Santo Stefano: Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 465.764  
Arma: Taggia: Zagorini, piazza Taggia, tel. 45.139  
Ventimiglia: Quaglia, Cavour 47, tel. 351.268

### OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO  
Imperia: 2931 - Sanremo: 5361 - Bordighera: 291.025  
GUARDIA MEDICA  
Imperia: 2931 (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - Bordighera: 40.100 - Bordighera: tel. 291.035 - Ventimiglia: tel. 359.735 - Ospedaletto: tel. (0183) 51.305 (or. 9-12.30 e 15-19)

### DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115, Imperia: tel. 20.224, Sanremo: tel. Ventimiglia: tel. 357.473

### ULTI ARREMI

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Un'ordinanza del Comune di Vallecrosia stabilisce che vengano rimosse le vecchie barriere che occupano il litorale. Se i proprietari non provvederanno a spostarle, prenderà provvedimenti la stessa amministrazione municipale, che farà intervenire i mezzi della Net-tezza Urbana. Attualmente, nel tratto di spiaggia libera, si trovano una decina di natanti. Venerdì prossimo, al Comune di Imperia, è prevista una riunione durante la quale sarà illustrata ufficialmente alla maggioranza il piano regolatore generale, che in seguito dovrà approdare in Consiglio. Il progetto comprende il nuovo tracciato ferroviario, l'area dell'ex area portuale in località Vespucchi, il porto con la Stale 28, l'Aurelia bis e altri importanti nodi che cambieranno il volto del capoluogo. Accanto al tecnico, si sono occupati della stesura del progetto gli amministratori Giovanni De Cocco, Giuseppe Ghiglione e Sergio De Nicola. Il piano prevede gli indirizzi futuri della città, con la creazione di nuovi poli turistici e la precisazione della collocazione degli insediamenti produttivi, concentrati soprattutto in zona Sarcheto e Val Pigno. Secondo il progetto, oltre ad abitazioni, si è programmata anche la costruzione di altri alberghi e nuove industrie.

VALLECROSA

A pranzo con Gino Bartali

Un pranzo in compagnia di Gino Bartali: è la proposta del ristorante Erio di Vallecrosia, in occasione della quinta corsa ciclistica «Mare e monti», intitolata al grande campione, che si disputa oggi, dalle 7.30 (il ritrovo è presso il Mercato dei fiori). La prova di fondo avrà come simpatica conclusione l'incontro conviviale, cui potranno prendere parte tutti i partecipanti.

### IMPERIA

Caccia il tesoro a coppie

Caccia il tesoro a coppie, su due ruote. L'iniziativa, a cura

della parrocchia di San Giovanni e della Confraternita di San Martino, a Oneglia, si terrà oggi pomeriggio (l'inizio della competizione è per le 14.30). Le iscrizioni si raccolgono dalle 9 alle 11 di fronte alla Chiesa di Borgo Peri, dove è fissato il via. In palio, due tende da campeggio, mountain bike, felpe e vario materiale.

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)

(e. f.)



## INODI URBANISTICI DI IMPERIA

Mentre si decide se demolire il capannone di via Pindemonte

# Piscina, ex Niggi, grattacielo guai finiti, ripartono i lavori

IMPERIA. Riparte la costruzione della piscina di San Lazzaro, si sblocca la vertenza della ex Niggi, sarà realizzato l'ina un paio di piani meno rispetto al progetto originario, il grattacielo previsto al posto dello stabilimento litografico Renzetti, e ogni probabilità sarà abbattuto il contestato capannone di via Pindemonte. Mentre da Roma giungono buone notizie (il 17 luglio, al ministero del Bilancio, il sottosegretario Grillo illustrerà i progetti subito eseguibili della «vertenza Liguria» per l'imperiese, dovrebbero essere raddoppiati i finanziamenti di Arno sulla Statale 28), al centro dell'attenzione sono alcuni dei maggiori nodi urbanistici della città.

Piscina. Dopo le illusioni sulla gara d'appalto la Guardia di Finanza ha trasmesso un dossier alla magistratura, vista dall'impresa Maltauro, altrove coinvolta in Tangentopoli, l'impianto sportivo in località San Lazzaro aveva subito una battuta d'arresto alla fine di marzo. Motivo? Il costo iniziale era lievitato, per consentire alcune modifiche necessarie dalla nuova normativa, sia per aggiungere altre strutture. Ma il Credito Sportivo non aveva concesso un mutuo da un miliardo. «La pratica è stata sbloccata dopo incontri con l'Istituto e la Cassa depositi e prestiti, il 7 luglio otterremo il mutuo, e i lavori



potranno riprendere», precisa il sindaco Claudio Scajola.

Ex Niggi. Il Tar della Liguria ha accolto il ricorso presentato dalla società Mirbiana e dal Comune di Imperia contro l'annullamento della concessione edilizia per tre palazzi sull'area dell'antica fabbrica ora abbattuta della Lavanda Col di Nava. A bloccare la miliardaria opera immobiliare, peraltro già avanzatissima (i palazzi sono al tetto, oltre due terzi della cinquantina di alloggi risultano venduti), era stato il R. Ronchey. Questo decreto è stato adesso sospeso, l'interruzione

dei lavori è stata di conseguenza revocata. Ancora Scajola: «La vertenza non è conclusa. Ma è significativo che il Tar, cui spetta il giudizio, si sia espresso per la sospensione».

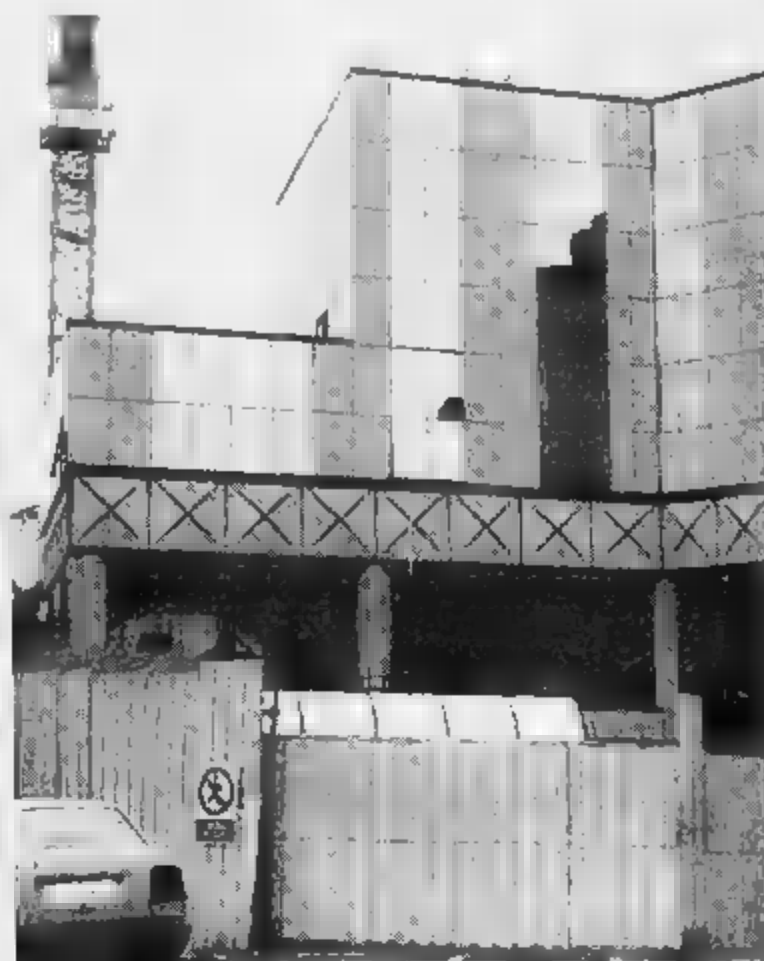
Grattacielo. Avrebbe dovuto avere altri dieci piani, oltre a quelli già occupati dall'hotel a quattro stelle. E invece, la torre che dovrebbe sorgere al posto della vecchia Renzetti sarà ridotta di almeno due piani, rispetto al progetto originario. Anche in questo caso, «porre il veto alla costruzione» Ronchey. A Roma, il sindaco Scajola «ottenuto dal prof.

A sinistra l'area ex Niggi. Qui a fianco il sindaco Scajola. A lato il grattacielo dell'area ex Renzetti.

Sisinni, direttore del ministero dei Beni ambientali, di la decisione a dopo il sopralluogo di un ispettore. Il Comune dovrà ora prendere contatto con la Soprintendenza di Genova. Ma, dalle prime indiscrezioni, sembra che il parere sia favorevole, purché sia abbassata l'altezza del grattacielo».

Capannone. È una storia complessa e nella quale, a vario titolo, si sono affacciati anche alcuni amministratori comunali, quella del magazzino (una baracca già delle Calcestruzzi, una delle imprese che costruivano l'Autostrada dei Fiori) adiacente al cimitero di Oneglia, è diventato poi, con il tempo, officina di una casa automobilistica tedesca e destinato a trasformarsi in filiale della Peugeot. Ma, dal rapporto informativo degli uffici tecnici comunali a seguito dell'esposto di un cittadino, non esistevano dubbi sull'abusività edilizia. Il «sarebbe demolito? È probabile; ma domani, prima di l'ordinanza, è previsto un incontro in Comune».

Stefano Delfino



## PIANO REGOLATORE

### Fra 10 giorni si conoscerà il progetto

IMPERIA. Piano regolatore di Imperia: adesso il progetto affidato all'assessore Giuseppe Ghiglione, coordinatore della Commissione urbanistica, sembra prossimo al traguardo. I consiglieri maggioranza (il pentapartito dc-psl-pci-pri-pli) si riuniranno venerdì sera per ascoltare il programma di lavoro dell'amministrazione comunale. Nessuna anticipazione, per il momento, contenuti dell'elaborato: «È una questione di correttezza nei confronti della giunta municipale, alla quale sarà presentato ufficialmente entro

una decina di giorni», precisa il sindaco Claudio Scajola. Sembra scontato che, salvo qualche dettaglio, la bozza del piano, destinato a disegnare «l'Imperia del Duemila», venga approvata dagli assessori. «Subito dopo, saranno aperte le più ampie consultazioni con la popolazione», aggiunge ancora Scajola. Il confronto, che coinvolgerà anche Circoscrizioni e organizzazioni sindacali, associazioni commerciali, industriali e artigiane, dovrebbe durare per l'intera estate. (s. d.)

Anche se i ricorsi dei Comuni contro le nuove tariffe catastali sono stati accolti

## Estimi sbagliati, ma le tasse restano

La decisione presa dalla Commissione censuaria provinciale non avrà nessun effetto immediato sul pagamento delle imposte, compresa l'Ici. Interviene la Confedilizia: «La battaglia continua»

IMPERIA. L'accoglimento da parte della Commissione Censuaria Provinciale dei ricorsi presentati dai Comuni contro le tariffe del catasto fabbricati, che aveva entusiasmato molti, non avrà alcun effetto immediato ai fini del pagamento delle imposte, compresa l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, ormai di prossima scadenza.

La precisazione, che ha gelato molti proprietari di appartamenti a villa e che ha scatenato le organizzazioni sindacali di categoria, arriva dall'Ufficio Tecnico Erariale di Imperia.

Dice l'ingegnere capo, Francesco Costa: «Le eventuali modifiche alle tariffe vigenti per avere validità dovranno essere prima sancite da un decreto legislativo il quale potranno avallare le decisioni della Commissione Censuaria Centrale (alla quale, con ogni probabilità, verrà proposto appello contro le recenti decisioni della Commissione Provinciale) applicando eventual-

## VENTIMIGLIA

### Una prima «vittoria»

VENTIMIGLIA. Una buona notizia per i contribuenti ventimigliesi: il ricorso presentato dal Comune per ridurre gli estimi e le rendite catastali degli immobili, giudicato eccessivo, è stato in parte accolto dalla Commissione censuaria provinciale. La notizia ufficiale è arrivata in Comune l'altro giorno. L'ok riguarda la riduzione del 30 per cento nel valore per tutte le categorie, che consentirà un notevole alleggerimento delle quote dovute per varie tasse, tra cui l'Irpef, l'Ior e la «famigerata» Ici, conteggiata in base alle aliquote del catasto. Gli effetti benefici, per le tasche dei cittadini, si avverteranno comunque il prossimo anno: ora, infatti, il Fisco ha trenta giorni di tempo per opporsi a sua volta al provvedimento.

A Ventimiglia si era chiesto, più precisamente, di dividere in zone il Comune, rivedendo quelle troppo «care» negli estimi rispetto al reale valore.

(d. bo.)

mente un coefficiente moltiplicatore, al fine di ottenere l'invarianza del gettito».

Insomma la battaglia sugli estimi è tutt'altro che finita. Conferma Pino Pietrolucci, presidente provinciale della Confedilizia: «La battaglia, in effetti, continua. Anche perché per gli estimi catastali,

sembra scatti il procedimento d'appello dell'Ufficio Tecnico Erariale presso la Commissione Centrale. Anche in questa circostanza la nostra organizzazione sindacale è pronta a dare battaglia sempre, in difesa di grandi e piccoli proprietari, con fatti e non parole, a differenza di chi, senza

mezzi e strutture adeguati, vorrebbe assurgere a garante o peggio difensore di interessi e diritti che può e deve difendere».

Aggiunge Pietrolucci: «Quanto alla proposta del ministro delle Finanze, Franco Gallo, di delazione progressiva dell'Irpef sulla prima casa, invarianza però di gettito (meno Irpef e più Ici, in una nostra nota si afferma che l'abolizione del reddito figurato finora inventato dal fisco sulla prima casa, può che rappresentare l'inizio dell'abolizione di altri redditi, anch'essi inventati, che gravano sulla proprietà del cittadino».

Gli aderenti alla Confedilizia anticipano che sono pronti a tornare in trincea e dovesse aumentare l'Ici per assicurarne pari introiti all'erario.

Conclude Pino Pietrolucci: «Se scattasse un provvedimento di questo tipo sarebbe una svolta fiscale. Ricordiamo a tutti che l'imposizione immobiliare è triplicata in due anni ed ha colpito i soli proprietari, che si sono visti addossare imposte per servizi di cui non beneficiano».

A questo punto occorre dare qualche consiglio al cittadino proprietario di casa. All'interrogativo se dal punto di vista fiscale sia più opportuno acquistare una casa, Francesco Costa dell'Ufficio Tecnico Erariale di Imperia, risponde: «Fino al 31 dicembre '93 le attuali tariffe restano invariate, indipendentemente dai valori che verranno indicati nel decreto di recepimento della decisione della Commissione Censuaria Centrale».

(s. b.)

## PER TESI DI LAUREA SUL PONENTE LIGURE



### I vincitori del premio «Carlo Isnardi»

IMPERIA. Hanno vinto il premio «Carlo Isnardi», organizzato dalla Compagnia de l'Urivo, grazie alle loro tesi di laurea su storia, economia e cultura del Ponente Ligure. Sono, da sinistra nella foto, Roberto Glorio (tesi sul marketing applicato al turismo imperiese), Roberto Bocchino (Frantoi nella Val Prino), Stefano Lupo (Le case olearie d'Imperia), Gianni Lepre (Ricerche idrogeologiche nel torrente Prino) e Alessandro Gazzina (I frantoi della Val Prino: territorio a risorse idriche in un approccio storico). I neolaureati sono stati premiati ieri, nel corso di una cerimonia a Palazzo Guarnieri, a Imperia, dove l'associazione ha discusso il bilancio per il '92-'93. (m. v.)

**BOREA**  
Piazza Rossini  
**nuova esposizione**  
BAGNI CUCINE PAVIMENTI RIVESTIMENTI  
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO  
Vi attende... A Imperia  
P.zza Rossini 4 - Via Monti 3

ROOF GARDEN  
DOMENICA 27 GIUGNO  
«MILVA»  
CASINO MUNICIPALE SANREMO  
Prenotazioni: 0184-53.40.01

Per la pubblicità su  
LA STAMPA  
**PK**  
publikompass  
10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011 65.211  
16121 GENOVA  
V. C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010 540.184-592  
16100  
V. Bonifazi 1  
Tel. 0183 273.371-273.373  
16038 SANREMO  
V. Gioberti 47  
Tel. 0184  
17100  
P.zza Marconi 3/5  
Tel. 019 35.219-81.11.62

Jamaica Sport  
**PRYNGEPS**  
Orologi Sangue Blu.  
Orologeria - Oreficeria  
BOZZALI ENZO & C. s.n.c.  
TAGGIA TEL. 0184 45.442

Ritmo ed azione.



Sanremo: un piano per il recupero del «monumento» di corso Cavallotti

## Villa King, parte il restauro

Avviata l'operazione di ricostruzione del tetto distrutto da incendio doloso. Stanziati 250 milioni. Nell'edificio saranno ricavati alloggi d'élite? La storia della residenza, sorta nel 1909

SANREMO. Venti mesi dopo, una gru è spuntata tra le rovine di Villa King. Un anno non è bastato a restituire un tetto al monumento nazionale, devastato da un incendio doloso nella tarda serata del 4 novembre '91. Ora, il direttore dei lavori, l'ingegner Gianluigi Pancotti, assicura che almeno il primo passo è fatto: la Soprintendenza ai beni architettonici e il Comune di Sanremo hanno autorizzato l'immobiliare King Pinerolo (proprietaria della villa) all'intervento di manutenzione straordinaria.

Sarà il tetto ardente, una riproduzione fedele della pertusa originale. Costerà 250 milioni e riparerà finalmente i ruderi anneriti dal fumo, destinati a un'attesa tutt'altro che breve prima che arrivi la ristrutturazione completa delle stanze attraversate dal fuoco.

Intanto, sul futuro di Villa King sembra delinearsi un progetto di residenza d'élite. Appartamenti esclusivi a un passo da Portofino. Il confronto tra le parti in causa rimane aperto, anche gli addetti ai lavori danno per scontato che «alla fine» vincerà la linea degli alloggi «d'oro». E' il piano presentato dalla società immobiliare di Pinerolo, amministrata da Romo Polliotto. Ed è anche la proposta avanzata dalla Soprintendenza, che chiede di rispettare la natura originaria dell'edificio, catalogato come abitazione privata e trasformato in albergo all'inizio degli Anni Settanta.



Una gru al lavoro a Villa King venti mesi dopo l'incendio doloso (FOTOM. GATTI)

L'ipotesi di hotel extralusso è caldeggiata dal Comune, che ricorda i vincoli dettati dal piano regolatore: secondo lo strumento urbanistico, Villa King non potrebbe cambiare l'ultima destinazione d'uso. Un binario morto, in fondo al labirinto dei conflitti di

competenza. E' l'ultima offesa alla nobile storia del monumento di corso Cavallotti.

Costruita nel 1909 dall'ingegner Pietro Agosti, Villa King era stata commissionata dalla famiglia Thiem dell'alta aristocrazia polacca: un dono nozze per una nobildonna dell'Est promessa al conte Spinola di

Genova. Con la seconda guerra mondiale, la villa si trasformò in base militare nazista. Seguì lungo abbandono. Nel 1971, l'abitazione passò alla famiglia Zallo di Milano e si trasformò in albergo. Ma 18 anni dopo, l'hotel chiude i battenti e gli Zallo presentano il progetto di trasformazione: da albergo a complesso di minialloggi. Il piano viene respinto. Lo stesso anno, subentrano i soci della «King» di Pinerolo: Romo Polliotto, Lorenzo Girolini, il figlio Daniele, Domenico Ariando e Agostino De Petris. Un gruppo che può sulle entrate di ditta di trasporti su scala nazionale. Nell'aprile '90, la città ripropone la metamorfosi da albergo in residenza. La concessione edilizia arriva 5 mesi dopo. Ma a ottobre, una lettera della Soprintendenza intima al Comune di bloccare la pratica: è in un'istruttoria per dichiarare Villa King «bene monumentale». E' il freno decisivo, il vincolo che allontana il cambiamento. A questo punto la villa brucia.

La tesi della speculazione edilizia si fa strada con prepotenza a pochi giorni dal rogo, ma la minima prova. I pochi dati in possesso della magistratura arrivano dalla polizia scientifica: il fuoco è appiccato in tre punti del fabbricato. Per non rischiare di mancare «colpo».

Michele Polcino

Tecnico dell'Aamaie folgorato: pesanti responsabilità

## La morte dell'operaio poteva essere evitata

SANREMO. La morte di Daniele Cicogna poteva essere evitata, e già si delineano pesanti responsabilità nel tragico incidente che il 15 giugno ha costato la vita al giovane operaio dell'Aamaie. E' il parere che emerge dalle prime indagini della procura della Repubblica. Anche se la relazione scritta dagli inquirenti non è stata ancora depositata, il procuratore Vincenzo Testa anticipa l'esito degli accertamenti con un solo punto ancora in sospeso: resta da stabilire chi avrebbe dovuto interrompere l'erogazione dell'energia elettrica nel tratto interessato dai lavori.

Cicogna, elettricista di 33 anni, è morto folgorato sulla collina di Sanremo, nella frazione di San Giovanni. Era impegnato con due compagni, Italo Mattei e Giuseppe Orango, nella sostituzione di un vecchio cavo. Un'operazione di routine: eliminare vecchi fili elettrici e sostituirli con materiali più moderni e sicuri. Agli investigatori, i colleghi dell'operaio hanno raccontato di un sentito gridare: quando sono accorsi, hanno trovato il corpo di Daniele Cicogna a pochi metri dal punto di caduta di un cavo di 300 volt e imbrigliato nella cintura di sicurezza. Dura la reazione dei sindacati: «La morte doveva essere evitata. Faremo di tutto perché questa sia l'ultima morte sul lavoro per folgorazione, settore elettrico rimane ad alto rischio».

### DALLA CITTA'

#### Protezione civile, la Croce Verde simula un'emergenza

Esercitazione di protezione civile, ieri pomeriggio, per i militi della Croce Verde di Arma. La simulazione di un'emergenza è stata effettuata nella frazione di Aregai e vi hanno preso parte due ambulanze e numerosi volontari. La Croce Verde armese è una delle pubbliche assistenze che negli ultimi anni si è maggiormente adoperata nell'ambito degli interventi di protezione civile tanto da poter contare su un collettivo in grado di essere rinno in poco tempo e di fronteggiare ogni tipo di calamità.

### MANIFESTI

#### E' un marito il misterioso uomo pentito

Un nuovo particolare nella insolita vicenda che ha visto la città di fiori tappezzata di manifesti bianchi e rossi con la scritta «Elena ti amo, perdonami, Giuseppe». Secondo una serie di testimonianze, a commissionare l'affissione non sarebbe stato un fidanzato, ma un marito pentito.

### AMBITO LA SPINA

#### Al Borgo domani il via al torneo di pallavolo

Inizia domani sera il torneo notturno di volley amatori misto «1° Memorial Francesco Dall'Orto», organizzato dalla Polisportiva Borgo. Per le iscrizioni si può contattare Luca Veruggio al numero di telefono 54.22.30. Le partite sono previste a partire da domani alle 21 al campo di pallavolo adiacente alle scuole elementari del Borgo.

### CONFERENZE

#### Poeta dialettale Badalucco vince l'«Oleandro»

Un poeta sanremese si è aggiudicato uno dei premi in palio al concorso «L'Oleandro» di Camponovo. I consensi della giuria sono andati a «U pan du Sirvì», lirica in dialetto di Badalucco ricca di riferimenti alle tradizioni della Valle Argentina, composta da Lud Certina, al secolo Costanzo Luigi Oliva.

Mite sentenza a Sanremo per il delitto di Molini di Triora

## Uccise l'amico dopo una lite è stato condannato a 8 anni

SANREMO. Otto anni di carcere. Una condanna «mite», per l'uccisione di un uomo. E' la pena (ridotta di un terzo) inflitta l'altro giorno a Ljubisa Golubovic, 35 anni, colosso slavo, riconosciuto colpevole di omicidio preterintenzionale per massacro con una scure di pugnoli un muratore di Triora. Secondo più di una testimonianza, la vittima era considerata il migliore amico dell'assassino.

Venerdì, la morte violenta di Terzo Lanteri, 41 anni, residente nel paese della Valle Argentina, è rimessa con un rito abbreviato davanti al giudice Eduardo Bracco.

I fatti. E' la notte del 9 gennaio di quest'anno. Alle 2,30, nella frazione di Bregaglia, Golubovic e Lanteri rientrano da una lunga serata all'osteria. I due sono in confidenza da mesi, al punto che lo slavo ha trovato una sistemazione provvisoria nella modesta abitazione del muratore. Mai scontri, nessuna ragione di attrito, secondo la gente di Triora. Ma quella notte di sangue, gli amici avrebbero



Ljubisa Golubovic, 35 anni

bevuto qualche bicchiere di troppo: Golubovic è ubriaco di birra, mentre Lanteri ha esagerato col vino.

«Erano tranquilli, si sono addormentati e sono andati via dopo aver pagato, non sembravano alterati», è la testimonianza raccolta dai carabinieri fra i tavoli della «Tavernetta», dove i due

hanno trascorso le ultime ore prima della rissa. La lite, furiosa, è avvenuta nella piazzetta davanti alla chiesa di Bregaglia. La scintilla che ha scatenato la reazione bestiale dello slavo rimane sconosciuta. Lui, Ljubisa Golubovic, è difeso fin dal momento dell'arresto (i militari hanno rintracciato poche ore dopo, mentre vagava frastornato nei vicoli di Triora) con un racconto che ha dell'incredibile: «Terzo mi ha dato una testata, all'improvviso, senza una ragione». Poi, sempre secondo la versione dell'imputato, il muratore lo avrebbe afferrato alla gola dalle spalle per strangolarlo. Per sei mesi, dalla sua cella nel carcere Santa Tecla, l'omicida ha ripetuto ossessivamente che non voleva uccidere: «Ho dovuto difendermi», ha assicurato anche l'altro giorno al giudice Bracco. Ma le mani e le sue steeza da lottatore si sono rivelate armi micidiali. Terzo Lanteri è morto sotto una gragnuola di pugni. Con il cranio sfondato da un «ciocco» di legno.

[m. p.]

### REGIONE

#### Raggi a Sanremo Falsi miti Cri vendono i kit di primo soccorso

SANREMO. «Basta alla vendita dei kit di primo soccorso in nome e per conto della Croce Rossa». La segnalazione di abuso arriva dal comitato sanremese della Cri che contesta la mercificazione che avviene costantemente all'uscita dell'ospedale, in via Palazzo e in prossimità dei semafori: «Quelle borsette vendute da appartenenti a non ben identificate organizzazioni carpiscono la buona fede dei cittadini».

A questo proposito, il presidente Egidio Buia ha invitato l'amministratore straordinario dell'Usl 2 Mauro Borsò ad impartire disposizioni particolari al personale di portineria e «Borrea» ed a segnalare tempestivamente ogni vendita sospetta.

La lettera-denuncia è stata inviata anche alla procura della Repubblica, al commissariato e alla stazione dei carabinieri.

[g. ga.]

### PROVINCIA

#### Curato dal Soroptimist Un nuovo video sulla storia del Ponente

SANREMO. Il Ponente ligure, esistono mila chilometri di muretti a secco. Dolcevacqua porta un nome cellico: deriva dalla trasformazione di Sagana, la maga Dus che viveva sul monte Abellio con l'indovino Hairolo verso il secolo IV A.C. Sono un paio delle insolite notizie contenute in «Sanremo e il Ponente ligure: biografia di un territorio», il video presentato oggi (ore 18) all'Hotel Royal.

L'iniziativa è del Soroptimist International Club, per il ventennale della fondazione. A realizzare il filmato sono stati il professor Sandro Giannini, docente all'Università di Genova, e l'arch. Murio Ottonello. Spiega il presidente del Soroptimist, dottorssa Di Bello: «Sentivamo il dovere di dare qualcosa alla città, e abbiamo pensato a un documentario che raccontasse in maniera diversa la storia dell'uomo e della civiltà nei millenni».

[g. ga.]

### CASINO

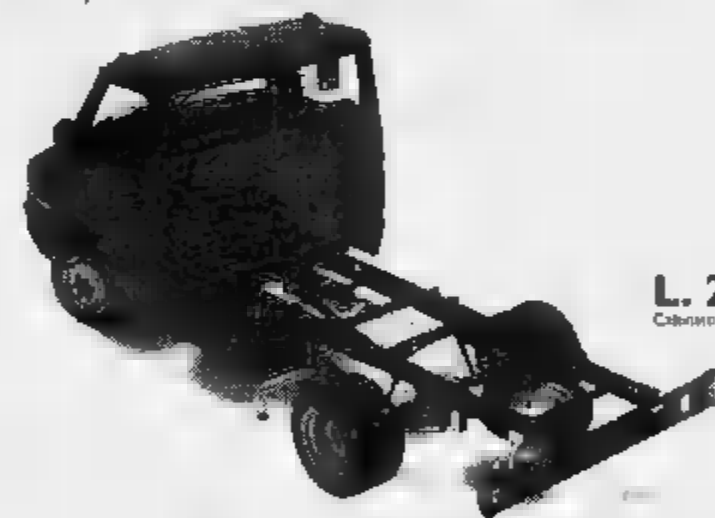
#### Chiesto un confronto La Cisl è polemica per i controllori esclusi dalle

SANREMO. Il sindacato del casinò replica con fermezza alla disposizione che «revoca» i dipendenti comunali l'incarico di controllori nella sala delle slot machines. In particolare vengono espresse riserve sulle modalità di controllo che vengono applicate dall'attuale gestione mentre al tempo stesso viene criticata la decisione di annullare il concorso che avrebbe dovuto abilitare personale specifico.

Dalla Fiscal-Cial arriva la proposta di aprire un dibattito che permetta «un chiarimento della situazione senza penalizzare i dipendenti di palazzo Bellevue e mantenendo allo stesso tempo una funzione di verifica del comune sull'attività della sala da gioco». «Se l'incarico di controllore comunale è nato per una ragione di personale e ora viene revocato il concorso, chi si occuperà dei controlli?»

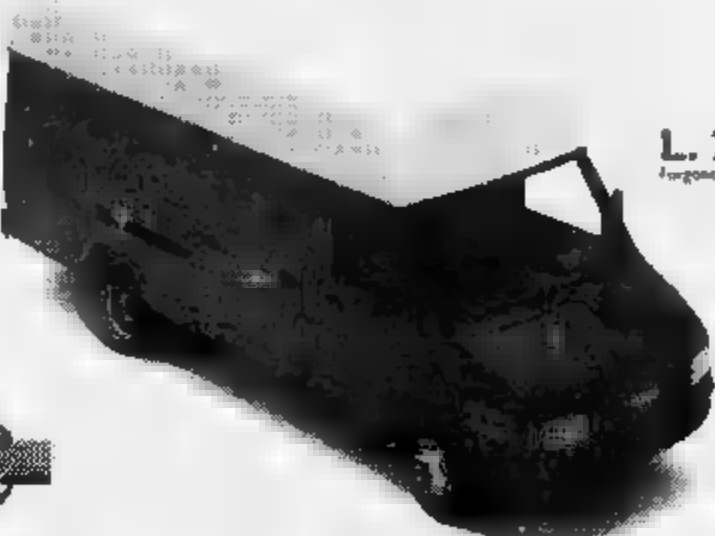
[g. ga.]

## NUOVO DAILY BASIC.



L. 24.010.000  
Cilindrata: 1000 cc, 1000 cc, 1000 cc

IL PIU' FORTE HA  
UN NUOVO PUNTO DI FORZA:  
IL PREZZO.



L. 25.490.000  
Cilindrata: 1600 cc, 1600 cc, 1600 cc

BASIC

## liguria diesel

CONCESSIONARIA IVECO PER LE PROVINCE

Savona e Imperia

Savona - Via Nizza 20 r - Tel. 019 860.460

Albenga - Via Piemonte 24 - Tel. 0182 20.628



# L'amministrazione resta divisa, torna lo spettro delle elezioni Ventimiglia, «no» del pds a una giunta di progresso

VENTIMIGLIA. Il pds non entra in giunta. Almeno per ora. Le trattative segrete per un rimpasto sembrano essersi arrese: non è stato raggiunto l'accordo della maggioranza con il pds, che, i suoi tre consiglieri, avrebbe compensato, in parte, la prospettiva «scacciata» peonesse, sette consiglieri di vari partiti (psi, psdi, dc). Per aver i numeri necessari, alla nuova coalizione progressista (che sarebbe stata guidata sempre dal sindaco Pastor con il sette e i) Di Franco, Franco e Barabaschi avrebbero dovuto unirsi il liberale Russo, il repubblicano Nazzari e, forse, anche l'ex dc Freccero.

Ma, come già detto, dopo settimane di incontri segreti, quali che fossero, non ha funzionato, e il pds ha detto «no». E mentre qualcuno afferma che non sarebbero stati raggiunti accordi sullo spettro, il consigliere Sergio Scibilia nega: «Abbiamo valutato tutto e deciso di proseguire oltre: non vogliamo ereditare la spaccatura dell'amministrazione. Eravamo riusciti a mettere insieme una bella squadra, c'era molta stima reciproca tra persone carrette, ma il livello politico non andava bene. Non ce la sentivamo di avviare scelte sbagliate dell'amministrazione».

Esaurito anche le ultime possibilità di rinnovare la giunta, il pds è deciso a chiedere lo scioglimento del Consiglio. Continua Scibilia: «Sentiamo il fermento della gente: il futuro è legato a nuove alleanze». I piduisti stanno già lavorando per creare una coalizione di progressisti.



L'assessore Gaetano Scullino

Ed i Verdi? «L'idea di andare a nuove elezioni è nostra, ma dal notaio ci sono solo 4 firme: le nostre e quelle di Raschietti e Freccero - dice il capogruppo Molinari -. In ogni caso, sarà difficile andare alle in autunno. Forse se ne parlerà per la primavera».

Borghesi

## E Scullino va all'attacco

Lettera-denuncia dell'assessore nel mirino anche l'opposizione

VENTIMIGLIA. Gaetano Scullino, assessore alla Pubblica Istruzione e Servizi Sociali, difende a spada tratta la «buona volontà» dell'attuale maggioranza ma, allo stesso tempo, denuncia i contrasti, dovuti a «personalismi» e «antipatie» tra assessori. Ma non solo. Scullino, più volte attaccato dall'opposizione, che ha chiesto la dimissione, se la prende anche con la minoranza. Una reazione molto sentita soprattutto nei confronti del pds, proprio per le trattative che lo vedevano fuori dall'amministrazione, assieme agli altri «peones».

«Ogni giorno che passa porta nuovi e vecchi problemi che diventano improrogabili, ma noi siamo schiavi dell'inerzia o, peggio, di vecchie amministrazioni che tutto hanno fatto meno che amministrare la città», scrive Scullino in una lettera al Comune. «Non è giusto addebitare colpe all'attuale amministrazione, totalmente estranea. L'opposizione, invece, ha visto

nascere, crescere, ingigantirsi e marciare i problemi senza che fosse fatta una contrapposizione e non una tiepida rimostranza di facciata».

L'assessore attacca poi i problemi da risolvere: dal porto che definisce boicottato da alcune forze di opposizione al piano regolatore, della nuova pianta organica del Comune al centro sociale di Roverino. «E' facile, per l'opposizione, sindacare l'operato della giunta e accusarla di immobilismo, di incapacità. Più difficile è trovare soluzioni a questioni che si trascinano da anni - continua Scullino -. Purtroppo buona volontà può sopprimere ad una situazione di «stallo», determinata da opposte visioni politiche e dall'eccessiva conflittualità per personalismi e protagonismi».

La giunta Pastor continua a navigare in acqua agitata. In molti si chiedono se, così divisa, resisterà ai nuovi attacchi dell'opposizione. [d. bo.]

## Sfiorata la tragedia in via Caduti del Lavoro: esplosivo colpo di pistola durante la colluttazione Rissa e spari a Roverino, 3 denunce

Violenta lite provocata dal rumore assordante di una moto che ha svegliato un neonato. Il padre si è scagliato con un coltello contro due giovani centauri. Determinante l'intervento delle forze dell'ordine. Le indagini

### NOTIZIE FLASH

**Esplode colonnina antincendio allagamento in corso Genova**

Traffico in tilt a rischio di allagamento ieri mattina a Ventimiglia, sul ciglio stradale in Genova, in corrispondenza di Villa Olga. Una colonnina antincendio è esplosa forse per l'eccessiva pressione, lasciando acqua a fiotti. In pochi minuti il marciapiedi e parte della strada quasi allagati. I Vigili del fuoco sono intervenuti per tamponare la perdita ed eliminare la situazione di pericolo. [d. bo.]

### VILLAGE ROVERINO

**Bimba abbandonata in auto rischia disidratazione**

Una bambina di 3 anni abbandonata in un'auto sotto il sole ha rischiato la disidratazione. E' successo a Villeneuve-Loubet, dove la piccola Anna era stata chiusa in macchina dalla madre, davanti al grande magazzino «Giant Casino». Dopo un'ora di attesa in auto è intervenuto il servizio di sicurezza del magazzino, che ha forzato la serratura: la bimba dava segni di debolezza e aveva una temperatura elevata. E' stata messa all'ombra e le è stato fatto bere un grosso bicchiere d'acqua. La madre, di origine russa, nel frattempo era andata a fare la spesa. I servizi sociali si occuperanno di questo caso. [d. bo.]

### BORDIGHERA

**Turismo, direttore Cee in visita nel Ponente**

Visita del direttore generale dell'Unità turistica della Cee, nelle località dell'estremo Ponente. Il dottor Georges Traoncos è stato invitato dalla Regione, per una visita «ricognitiva». Il programma prevede, nella mattinata, l'intervento ai giardini Hambury, collezione Ventimiglia e, nel pomeriggio, il trasferimento a Pigna. Dolceacqua, con successivo ritorno a Bordighera. Con il funzionario Cee ci saranno anche il presidente dell'Apt, Franco Di Cagno, l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Grossi, il docente universitario della Bocconi di Milano, Giuseppe Loy Puddu. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Parte un colpo di pistola durante una banale lite, ma fortunatamente il proiettile non provoca feriti. L'episodio, per il quale sono stati denunciati tre giovani residenti a Ventimiglia, è accaduto l'altro 20, in via Caduti del Lavoro, nella frazione Roverino. La causa di tutto sarebbe il rumore frastornante di una moto fuoristrada priva della marmitta: il passaggio sotto la finestra di una ha svegliato un neonato, che si è messo a piangere.

Michele Sofia, anni, operaio, residente nel vicino corso Limone Piemonte 150, che aveva appena messo a letto il suo piccolo, ha deciso «vendicare». Secondo la prima ricostruzione dei fatti, effettuata da polizia e carabinieri sulla base delle testimonianze, Sofia, padre dell'ira, sarebbe sceso di casa malmenando i proprietari della moto, una Kawasaki 125, Giancarlo Casellato, 28 anni, Francesco Taggiaco, 24 anni, entrambi residenti in via Caduti del Lavoro. Ma i due, non sa-



Controlli della polizia a Ventimiglia

rebbero stati i responsabili del fracasso: alla guida della moto, infatti, c'era il loro amico, Massimiliano Biecheri, 26 anni, che l'aveva avuta in prestito per fare qualche giro.

La lite è degenerata quando Sofia, armato di un coltello a

serramanico, si è trovato davanti a Taggiaco che impugnava una pistola. Secondo le testimonianze, entrambi non avevano intenzioni omicide. Resta il fatto, però, che nella colluttazione è partito inavvertitamente un colpo di pistola, finito sull'asfalto. Alla scena hanno assistito alcune persone, e una ha dato l'allarme con una telefonata al 112.

Quando sono arrivate le forze dell'ordine, le lite era ormai al culmine. Sofia, Taggiaco e Casellato sono stati accompagnati al commissariato, mentre nel popolare quartiere della periferia di Ventimiglia ritornava la calma. I tre giovani sono stati denunciati per minacce aggravate in Sofia deve rispondere anche di detenzione di porto illegale di coltello del genere proibito, mentre Taggiaco di detenzione e porto illegale di arma da fuoco. Sull'asfalto sono stati trovati sia il bossolo che l'ogiva, calibro 6,35, ma dell'arma non c'è traccia. Chi l'ha utilizzata non è subito sbarrato. [d. bo.]

**In premio 5 computer la media «Ruffini» vince il premio Legambiente**

**Con diciotto sale Un nuovo museo per le opere di Henri Matisse**

NIZZA. E' stato ufficialmente inaugurato ai giardini Cimex, alla presenza del ministro per la Cultura francese Jacques Toubon, il nuovo museo Matisse di Nizza. Tremila persone hanno preso parte alla cerimonia, che segna un importante capitolo nella storia della cultura francese e internazionale. Il nuovo museo, rinnovato e ampliato dopo sette anni di lavori, può contare diciotto sale, dove sono stati esposti quadri, disegni, 218 bozzetti, 57 sculture, oltre a ceramiche, serigrafie e foto, per un appassionante viaggio nell'itinerario creativo dell'artista. Dal 1917 al 1954 la capitale della Costa Azzurra fu il porto d'attracco di Henri Matisse. Con il potenziamento del museo a lui dedicato, Nizza intende rendere omaggio al grande artista che ha donato diverse opere al Comune, anche tramite i suoi eredi. [d. bo.]

**A causa del cavalletto Cade dalla moto in pieno centro giovane è grave**

BORDIGHERA. Un giovane motociclista di Bordighera è risultato gravemente ferito in un incidente stradale accaduto l'altra notte in via Vittorio Emanuele, nel centro cittadino. Peter Panà, 25 anni, stava viaggiando in direzione Sanremo quando, davanti al negozio «Piccon Albicocco», il cavalletto della sua moto di grossa cilindrata è improvvisamente sceso, sganciandosi dalla sede di contenimento. Il giovane, che indossava casco, è stato sbalzato dalle selle e procurato gravi ferite all'addome. Un'ambulanza della Croce Rossa lo trasportò prima al Pronto soccorso del Saint Charles di Bordighera e poco dopo al reparto di Rianimazione dell'ospedale di Sanremo dove il ragazzo è sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla milza. I medici non sono riservati la prognosi. [d. bo.]

GRANDE CONCORSO

# Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

**VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.**

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

**1** Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

**2** Controllare gli ultimi numeri della vostra carta di identità: sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

**3** Aver giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 26 giugno? Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Per comunicare l'avvenuta vincita telefonare entro le ore 20 del giorno stesso in cui sono pubblicati i risultati al tre giochi, telefonare esclusivamente al numero 167-011054 (numero verde) o 011-101333. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a Promolux - C. Inghilterra 49 - 10138 Torino una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Ente La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consistono in bollette vincenti del gioco del Lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

# Avviso di garanzia professionisti la ricevono a Sanremo

Hanno ricevuto informazione di garanzia i più importanti tra gli imprenditori e i professionisti della nostra provincia, da Ventimiglia a Imperia

**TUTTI GLI INTERESSATI MANIFESTANO SODDISFAZIONE**

Tutti gli imprenditori e i professionisti che hanno ricevuto l'avviso hanno manifestato il loro gradimento per il programma. L'estensione a 3 anni della garanzia per i prodotti per l'autonomia di ufficio (contro i normali tre mesi per gli impianti telefonici) e 12 mesi per i personal computer) consente un notevole risparmio nel esercizio. Ma soprattutto sulla qualità dei prodotti acquistati e installati. Con un prodotto affidabile è possibile fornire una garanzia così ampia. Effetti la condizione applicata solo ad alcuni prodotti di qualità indicati in un apposito listino.

Le più importanti tra le imprese e studi professionali della provincia hanno ricevuto un avviso di garanzia che consentirà loro di acquistare, entro il 30 luglio, alcune apparecchiature per l'automazione dell'ufficio: una particolare garanzia: 3 anni su tutte le parti e componenti, escluse le prestazioni tecniche. Questa condizione si applica a prodotti di qualità riservati esclusivamente ai clienti DIFFELUFFICIO.

Potranno così valutare l'opportunità di installare nuovi Personal Computer PS/VP sia singoli che in rete locale, il vecchio centralino telefonico o nuovo impianto intercomunicante ITALTEL, approfittare delle fotocopiatrici TOSHIBA in con l'ambiente, utilizzare i fax ITALTEL anche a carta comune.

Tre di garanzia vuol risparmio nelle riparazioni, minori costi esercizio per 3 anni e soprattutto, la scelta di un prodotto affidabile. In più, con un piccolo canone, si assicura il servizio SUPERgaranzia che fornisce altri servizi aggiuntivi, utili per garantire la continuità di esercizio della installazione. I prodotti qualificati per questa campagna e i relativi prezzi e condizioni sono in un apposito listino che potrà essere richiesto alle sedi DIFFELUFFICIO di Sanremo e Imperia. Ma attenzione: questa campagna è valida solo per ordini il 30/07/93. Quindi occorrerà affrettarsi a telefonare per saperne di più e approfittare della occasione. Quale miglior avviso di garanzia?

## TI DIAMO 3 ANNI

Si, ti diamo 3 anni di garanzia fino al 30 luglio

IBM Personal Computer PS-VP

Italtel Telefoni per ufficio & Fax

TOSHIBA Fotocopiatrici

DIFFEL

Chiedi informazioni a SANREMO: 0184/666680 Fax 0184/666689 e IMPERIA: 0183/202202 Fax 0183/21755

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



# liguria

## Gli appuntamenti in Riviera, Donna Summer a Monaco Al Roof Garden c'è Milva nuovi talenti al Chikito

Sempre più ricca ■ appuntamenti la notte della Riviera. Si parte dalla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare, che stasera ospita una nuova selezione regionale del concorso «Sanremo Famosi». In palio, due posti al prossimo Festival della canzone. Si daranno battaglia Mauro Corvetto, 21 anni, di Pietra, Nadia Cusato, 17 anni, di Genova, Elio Pont, 29, di Camporosso, il ligurese Raimondo «Ray» Fiore, Maria Furlani, di Albenga, entrambi di 21 anni, Cristina Parisi, 22, di Taggia, Mauro Serafini, 26, di Varazze, e il duo formato da Roberto e Piero Giordano, da Varazze. Prossima tappa ■ 4 luglio, all'Odeon ■ Sanremo. Oggi, al Bowling di Diano Castello, suona ancora la Nosed Road Band, gruppo jazz africano.

Due serate al Teatro Cavour di Porto Maurizio: oggi, alle 21, ■ in cartellone il ■ di chiusura dell'anno accademico '92-'93 dell'Unità imperiese. In primo piano, ■ chitarrista Claudio Passarotti, che nell'80 ha vinto il concorso internazionale di Milano dedicato alle opere di Villa Lobos, affiancato ■ Pierluigi Maestri, che si ■ aggiudicato il ■ per primo flauto nell'Orchestra giovanile italiana. In scaletta, musiche ■ Giuliani, Debussy, Ibert, Piazzolla. Domani, alle 21, il Cavour accoglierà il saggio degli allievi del Centro Espressione di via Garibaldi. Sempre domani, dalle 20 alle 24, al bar Baccicada ■



Milva apre questa sera al Roof Garden ■ stagione estiva ■ ■ Sanremo

Oneglia, i Noyz Boyz presentano una festa di compleanno in onore di Igor e Marika, a invito. Animeranno il dj Mc Yoo e Project One.

Appuntamento con raffinatezza a fascino di Milva al Roof Garden ■ casinò: alle 21, la pantera di Goro inaugura la stagione estiva accompagnata dall'orchestra di Renato Sambo. Il programma numerosi brani

tratti dal suo ricco repertorio. Un'altra regina della canzone, Donna Summer, ■ invece attesa alle 22,30 alla Salle des Etoiles dello Sporting Club monégasque. Lo spettacolo vedrà protagonista una delle interpreti «storiche» del genere disco, arrivata alla notorietà grazie alla collaborazione con Giorgio Moroder.

Enrico Ferrari

### Le feste per San Giovanni

#### Giochi e musica a Borgo Peri A Sasso danze e gastronomia

Ancora feste e tanta allegria, per rendere più piacevoli le giornate nel Ponente. Alla Spianata Borgo Peri di Oneglia, sono in pieno svolgimento i festeggiamenti patronali dedicati a San Giovanni.

Oggi, ■ 8, si parte con una gara estemporanea di pittura (la consegna dei lavori è prevista per le 16, le premiazioni per le 18).

Alle 10, prenderà il via una regata velica del campionato ligure per la Classe 420, e alle 15 continueranno le attrazioni per i bimbi, con premi a tutti i piccoli partecipanti.

Alla stessa ora, in località Rabina, Auto Jap organizza una «jamboree» ■ prove ■ abilità non competitive che vedranno di scena i fuoristrada. Alle 18, è prevista un'esibizione dimostrativa di unità cinofile ■ soccorso, addestrate dall'associazione «Un ■ per la vita». Un'ora più ■, si comincerà a servire ■ specialità gastronomiche e ■ esibiranno il fascino magico Caesar e il clown burlesco Waldisio.

Gran finale con il ballo animato dai Casual's. ■ proseguono domani: alle 19, si esibiranno i fantasisti Magic Melò ■ Samanthia del Gruppo Stelten Flight, impegnata in un esercizio ■ trampoli. Chiude la giornata l'orchestra imperiese di Liguria.

Alla parrocchia dei Padri Giuseppini di Porto Maurizio, si conclude la festa del quartiere ■ promossa dal Circolo Borgo Fondura, che accoglie anche ■ del pittore locale Pietro Badano. Di scena, l'orchestra De Krajova.

A Cossio d'Arrosia, si festeggia ■ Pietro: alle 14,30, si terrà una gara di petanque, seguita ■ intrattenimenti danzanti. Alle 14, ■ via Volta, a Sanremo, si svolgerà una gara di velocità per modellini ■ quattro ruote motrici.

Infine, a Sasso, frazione di Bordighera, si celebrano i festeggiamenti patronali: oggi e domani, dalle 20, si potrà ■ zore e gustare piatti tipici della zona.

[a. f.]

### GIORNO E NOTTE

#### DIANO MARINA

Suonano i Cotton Club

Al dancing Belle Epoque ■ ancora di ■ Cotton Club. Gli intrattenimenti danzanti, all'insegna ■ liscio ■ anche dei ritmi sudamericani e della musica leggera, hanno inizio alle 21,30. [a. f.]

#### IMPERIA

Stunt cars a San Lazzaro

«Roller ■ nello spiazzo di località San Lazzaro. Oggi e domani, dalle 21,30, gli «stuntmen dell'estremo» proporranno numeri da brivido, acrobazie su speciali camion. [a. f.]

#### Sagra delle lasagne

A Conio, frazione di Borgomaro, proseguono la sagra delle «lasagne ■ pesigue», ■ dell'associazione A Toa de ■ Maurisgu. Dalle 19,30 apriranno gli stands gastronomici a suonare l'orchestra diretta da Walter D'Angelo. [a. f.]

#### Concerti per l'estate

Inizia stasera la rassegna di musica classica «Quattro Concerti per l'estate». L'appuntamento è per la 21,15 al Centro culturale Chiesa Anglicana. Ad

aprire la rassegna, Giancarlo Valerio (chitarra) e Cristina Piascon (clavicembalo). [a. ga.]

#### ARMA DI TAGGIA

Groovy e i «Bisa Goma»

Continuano gli appuntamenti ■ la ■ «live» allo chummeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Alla ribalta, i francesi Bisa Goma, guidati dal cantante Groovy. [a. f.]

#### MENTONE

Gastronomia della Bretagna

Una serata con la gastronomia della Bretagna alla «Crêperie ■ l'Atlantique» ■ avenue Edouard VII, nella zona del casinò. Il locale presenta ■ vasta gamma di crêpes dolci e salate e l'originale sidro dolce ■. [a. ga.]

#### Little Tony al Peter Pan

Little Tony si esibirà dal vivo alla discoteca «Peter Pan» ex P4 di Avegnon, sopra Recco. L'appuntamento ■ gli appassionati di Elvis Presley ■ del rock Anni Cinquanta ■ alle 22,30. Nel locale ■ Avegnon sarà d'obbligo vestirsi secondo ■ nuovissima moda «grunge»: grandi cappelli, taccchi alti e larghi, miri ■ per lei; camicie larghe e barette lunghe, ■ scarpe scure, per lui. [a. gr.]

Al Palazzo del Parco di Bordighera si conclude stasera «Ridi ■ Ponente»

## Cabaret, in 8 per la corona

Le finali del concorso riservato ai nuovi talenti della comicità. Scontri ad eliminazione diretta e l'obbligo di improvvisare sketch. Ospiti Marco Carena e Osvaldo Fresia

BORDIGHERA. Questa sera, al Palazzo del Parco, grande appuntamento con il finale di «Ridi ■ Ponente», il Festival nazionale del cabaret di Bordighera. Sul palcoscenico ■ scontreranno in sfida ■ eliminazione diretta gli otto finalisti selezionati dalla giuria nelle serate di venerdì ■ sabato. Una formula rubata al mondo dello sport, che aumenta la ■ della gara e mette a dura prova i concorrenti, ■ si tratti di cabarettisti già abituati alle esibizioni in pubblico. La classifica dei quattro concorrenti rimasti in gara sarà determinata dalla migliore improvvisazione su un argomento uguale per tutti, estratto a sorte fra i dieci resi noti ai partecipanti fin dal primo giorno di gara. Una prova estremamente difficile, che ha fatto ■ fuggire diversi cabarettisti che volevano iscriversi alla manifestazione.

I primi quattro finalisti ■ Antonio Gilloli di Modena, i Dario di Torino, i Petrolini di Palermo e Davide Rota di Varese; quest'ultimo ha presentato una



Enrico Beruschi, ■ dei giurati

azzeccata parodia di un presunto professore leghista di lingua «lumbard». Ospiti, questa sera (ingresso ■ 20 mila lire), il primo vincitore di «Sansone», il demenziale Marco Carena e il cabarettista Osvaldo Fresia, reduce da «l'amo tv» ■ Tele-

montecarlo, che ■ proposte la ■ comicità tutte le ■.

Nomi ■ anche in giuria, «korfana» ■ presidente Emilio Fede, che ■ un fax si addolora per ■ «inderogabili esigenze di direttore dei tg di Rete 4 ■ Italia 1». Ci sono gli attori Enrico Beruschi ■ Margherita Fumero, il regista Rocco Recchia, la responsabile casting Fininvest Gianna Tani, ■ redattore del Maurizio Costanzo Show, Giorgio Gambino, gli autori Lorenzo Beccati e Valerio Peretti Cuchi, il patron di «Sansone», Paolo Zunino, l'art director di Linus, Tiziana Bacco, la giornalista Barbara Beccaria e il curatore ■ letterario «Ridere Leggendo», Michele Rossi.

Ieri è stata presentata l'opera edita da «Tipi da spaggiarla». Grottesco, antologia di racconti umoristici scelti anche da Lello Arena, Giobbe Covatta e Mauro Giocelli. Sono riportati 18 racconti dei 233 pervenuti per il concorso. Erano presenti, oltre a Michele Rossi e Beruschi, anche 4 dei giovani autori. [a. bo.]

### STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALI

#### Telecupole

13 - Quiliver, documentario  
13,30 Arcobaleno, rotocalco  
16 - Pomarigoglio insieme  
17 - Aut Aut, rubrica  
18 - E la vita continua..., tv movie  
20,30 Napoleone e Giuseppina, tv ■ (3ª parte)  
21,30 Orologi da polso, rubrica  
22 - Esplore, documentario  
0,30 ■

#### Primocanale

7 - Junior tv  
11 - Informazione commerciale  
16 - Controspazio, rubrica  
14,40 Junior tv  
18,40 Il profumo del pi ■, telefilm  
20,30 Rivincita ■ cacciatore ■ teglie, film di Harry Harris  
23,30 Ideologie del terrore, film

#### Canale 7

7 - Il tenente O'Hara, telefilm  
8,30 Cartoni animati  
9 - Nati per vivere, documentario  
10 - Amichevolmente con ■  
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm  
11,30 Montecarlo ■, rubrica  
13,45 Tg Liguria  
14 - La avventura di Tom Sawyer, telefilm  
15 - Il tenente O'Hara, telefilm  
16 - Cartoni animati

18,30 La avventura di Tom Sawyer, telefilm  
17,15 L'uomo e la terra, ■  
18,45 Tg Imperia, ■  
20,30 Il tenente O'Hara, telefilm  
22 - Tg Liguria, notiziario  
22,15 Il richiamo degli abissi, telefilm  
23 - Motor shop, rubrica

#### Sardegna Uno

7,35 Cartoni animati  
8,45 Telepromozioni  
13 - Cartoni animati  
14 - Rotosardegna, rotocalco  
14,30 Tg dei ragazzi, notiziario  
15 - Profumo di polso, miniserie  
15,30 F.B.I., telefilm  
17 - Telepromozioni  
18 - Rotosardegna, rotocalco  
18,45 Capitan ■, film  
20,10 Rotosardegna  
20,40 Myron Giac ■  
22,30 Rotosardegna  
23 - Sogni d'estate, talk show  
■ - Taurus, rubrica  
■ - Rotosardegna  
1 - Televideo Italia, rubrica  
2 - Stunt U galato che uccide, film

#### Mixer Tv

7,30 L'uomo e la terra, doc  
8 - La avventura di Tom Sawyer, telefilm  
9 - Il tenente O'Hara, telefilm  
10 - Samba d'amore, telenotiziario  
10,30 C'era una volta, telenotiziario  
11 - Tg Savona  
11,15 Tg Imperia

11,30 Obiettivo genti, news  
11,45 Viaggio ■ l'avventura, doc  
12,15 Il richiamo degli abissi, telefilm  
12,45 Obiettivo genti, news  
13 - Tuttofuoristrada, sport  
13,30 Speciale motomondiale, sport  
14 - Tg Savona  
14,10 Tg Imperia  
14,30 M.A.S.H., ■  
15 - Tuono blu, film  
17,30 Anna e il suo re, telefilm  
18 - Sbrico force, film poliziesco  
19 - Tg SV - Tg IM  
19,30 He-Man, cartoni animati  
■ - ■, informazione  
20,30 La ■ fare, film drammatico  
■ - Tg Savona  
22,10 Tg Imperia  
■ - Tempo massimo, film commedia

#### Telestar

14,25 Le belle della notte, film  
15,50 Amichevolmente con noi  
18,05 L'albero della salute, rubrica  
19 - Lui, lei e gli altri, sf. comm.  
20,30 Tutto può accadere, film  
22,30 Il giramondo, ■  
23 - New Excelsior, varieta  
■ - Il galateo che uccide, film

#### Telenord

Avventura di frontiera, telefilm  
11 - Amichevolmente ■  
12,20 Speciale spettacolo  
12,30 Viaggio con l'avventura  
■ - Telegiornale 4  
13,30 C'era una volta  
14,10 Obiettivo genti, news

14,40 Cartoni animati  
15,10 Nati per vivere, doc  
15,40 Nati per vivere, doc  
16,10 Oracopo  
16,30 L'uomo e la Terra  
17 - Avventura di frontiera, telefilm  
17,30 Il richiamo degli abissi, telefilm  
18,30 Viaggio con l'avventura  
19,30 Nati per vivere  
19,55 Speciale spettacolo  
20 - Tg Savona  
20,10 Tg Imperia  
20,20 Tg ■  
20,30 Andiamo al cinema  
20,40 L'uomo e la Terra  
22 - Obiettivo genti  
22,30 Viaggio con l'avventura  
23 - Tg Liguria  
23,30 Nati per vivere

#### Telearcobaleno

11 - Redazzioni  
12,30 Grandangolo  
13,30 Okay motor, rubrica  
14,30 Junior ■  
19,30 ■ sport, rubrica  
21,30 De ■ Spazio e Ventimiglia  
22,30 Palcoscenico  
24 - Bar sport, rubrica

#### Telecittà

11,30 Mtv European Top Twenty  
12 - Galleria d'arte Morighi  
14 - Columbus Intertiques  
15 - Tina Turner week end  
18 - ■ Carey Unplugged  
20,25 Obiettivo arte, rubrica  
21 - Nelle acque della Florida, film

22,40 Telecittà notizie  
23 - Out, miniserie  
0,25 Columbus Intertiques

#### T.C.S.

19 - Fotomodelle estate '93, show  
19,40 La valle dei bradi, film  
19,50 ■, telefilm  
17,40 Il cavaliere dal cento volti, film  
19,30 Ralph supermazzone, telefilm  
20,30 Fotomodelle estate '93, show  
25,10 Formula 1, telefilm  
0,10 ■ battaglia ■, film

#### Teleregione

13 - Motori non stop  
13 - ■, documentario  
13,30 Arcobaleno, rubrica  
15 - Fuoristrada, varieta  
17 - Aut aut, rotocalco  
18 - E la vita continua, miniserie  
19,30 Tg 7, rubrica  
20,30 Napoleone e Giuseppina, film  
21,30 Orologi ■  
22 - Explorer, documentario  
22,30 Tg 7  
23 - Squadra segreta  
23,30 Rubrica  
0,15 Tg 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi ■ causati dalla non tempestiva comunicazione ■

### ITALIA AL CINEMA

#### IMPERIA

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000

#### Lezioni di piano

di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neil (Australia/Fra. '93) - 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' ■

#### Imperia

Or: in 16,30 ult. 22,30  
L. 8000/8000





NOSTRO SERVIZIO

Cinque gol in meno. Sono quelli che il Monaco, nel campionato appena terminato, ha segnato in meno rispetto al Paris St-Germain con cui la squadra del Principato ha diviso il secondo posto a 4 lunghezze dal Marsiglia, campione di Francia. ■ sono 5 gol che rischiano di costare carissimi al Monaco: per colpa loro potrebbe vedersi sfuggire uno scudetto, ■ partecipazione alla Coppa dei Campioni, incassarsi. Tutte ■ che prenderebbero la strada per Parigi.

■ sono fantastiche. Il calcio francese sta vivendo ■ scandalo che rischia mettere in forse lo scudetto del Marsiglia, ■ che addirittura minaccia di far scendere ■ tavolino i neocampioni d'Europa in Seconda divisione. Con lo scudetto assegnato automaticamente alla seconda classificata, in questo caso al Paris St-Germain che ha concluso secondo alla pari col Monaco ma ■ differenza-reti migliore: 61 gol fatti ■ 29 subiti, ■ i 58 fatti e 29 subiti ■ Monaco. E la differenza-reti, in Francia, ■ segna scudetti in ■ parità. Ne sa qualcosa proprio il Monaco che nella stagione '86-'87 perse ■ titolo per la peggior differenza ■ Bordeaux.

Stanno ancora nel campo delle ipotesi, ■ lo scandalo è in atto. E si sta ampliando. Indaga la magistratura ordinaria, non quella sportiva. E ■ giudice Eric de Montgolfier, procuratore della Repubblica di Valenciennes, ha già disposto ■ fermo di due giocatori, l'attaccante Christophe Robert del Valenciennes (ex Monaco) e il difensore Jean Jacques Eydelie del Marsiglia, uno degli eroi di Monaco.

Cos'è successo? La vicenda ha contorni complessi. In pratica qualche dirigente del Marsiglia, alla vigilia di Valenciennes-Marsiglia (0-1), con gli ospiti in corsa per il titolo e alla vigilia della finale di Coppa Campioni col Milan, avrebbe tentato di corrompere alcuni giocatori del Valenciennes sperando non si impegnassero troppo. A rivelare la vicenda sarebbe stato Glas ■ uno degli atleti avvicinati. La squadra campione d'Europa ha respinto le accuse, ■ giudice che indaga si è detto ■ non convinto ■ delle spiegazioni del presidente Tapie.

In ■ fermo due giocatori: a Robert addirittura la polizia avrebbe già sequestrato i 250 mila franchi che avrebbe ricevuto per la sua complicità, e ■ aveva nascosto nella casa dei genitori; Eydelie ■ fermato perché secondo l'accusa sarebbe ■ lui a mettere ■ il dirigente del Marsiglia protago-

## Scandalo in Francia: i campioni accusati di aver «comprato» la partita con il Valenciennes

# Caso-Marsiglia, beffa per il Monaco

## Scudetto al Paris-St-Germain per la differenza-reti?



Il Marsiglia del trionfo in Coppa Campioni (nella foto un momento della sera di Monaco) alle gravissime accuse di illecito

### Farà la rieducazione a Ospedaletti

Per Gianluca Pagliuca, portiere della Sampdoria e della Nazionale, ■ ritorno all'attività calcistica dopo il gravissimo incidente stradale dei mesi scorsi, avverrà sull'estrema riva di ponente dove Pagliuca, dal 10 al 19 luglio, inizierà il lavoro ■ rieducazione fisica dopo una lunga sosta. Un allenamento specifico, condotto sotto la supervisione di Battara, l'ex portiere attuale preparatore degli estremi difensori doriani. Un'ope-

che dovrebbe permettere all'atleta di recuperare parte del tempo perduto e di presentarsi in discrete condizioni fisiche ■ della Samp per la preparazione precampionato. Rieducazione importante anche in chiave Nazionale.

Un caso ■ in piena regola anche se è difficile pensare ■ un Marsiglia quasi scudettato che ■ corrompere una squadra che sarebbe poi retrocessa.

lo, visto che il portiere è il titolare ■ Pagliuca dovrebbe allenarsi al campo dell'Ospedaletti. Battara, ospite abbastanza frequente della ■ gli sta cercando anche una sistemazione alberghiera che gli ■ di lavorare in serenità, anche se la presenza ■ portiere in zona non potrà non attirare l'attenzione ■ tifosi. Pagliuca dovrebbe restare quasi certamente alla Samp nonostante le tante richieste. Sembra destinato al Milan, ■ il club rossoneri ha preferito orientarsi su Tolpo; ci sarebbe una trattativa ■ Roma, dove però dovrebbe finire Lanna. E la Samp non dovrebbe infine cedere nessuno degli altri suoi campioni. (b. m.)

Ma il Marsiglia rischia grosso e il suo scudetto, ■ quinto consecutivo, rischia di essere dirottato ai parigini con grande ■ per il Monaco. In Francia c'è già stato un precedente del genere 60 anni fa, proprio sulla Costa Azzurra: nel '33 l'Antibes, primo, fu retrocesso per una vicenda analoga. In attesa di sviluppi il Monaco, spettatore ■ troppo interessato, lunedì riprenderà la preparazione (il campionato scatta ■ 1 luglio). Agli ordini ■

Wenger i giocatori si ritroveranno al ■ Louis II. Parecchi ■ illusi però gli assenti: Scifo ha appena concluso ■ impegni col Torino ed è in vacanza; Simba arriverà con qualche giorno di ritardo per aver concluso, anche lui, da poco l'attività col Paris St-Germain; Klusmann è negli Usa con la Nazionale tedesca; Barrois in convalascenza per un altro intervento chirurgico alla caviglia.

Bruno Monticone

### Intanto ■ Ospedaletti è festa grande per il ripescaggio in Prima categoria

L'Ospedaletti giocherà il prossimo campionato in Prima categoria. La notizia, già anticipata nei giorni scorsi a livello di indiscrezione, ha ora tutti i crismi dell'ufficialità: lo ha comunicato il Comitato regionale della Federcalcio che, valutate le domande ■ ripescaggio da parte di varie società, ha scelto di promuovere a tavolino, oltre all'Ospedaletti, ■ Borgia Verezzi, tre genovesi (Biga, Rossiglione ■ Quintano) e ■ della riva ■ Levante (Calvaresi).

L'Ospedaletti l'ha spuntata, in extremis, sugli abissolani della S. Cecilia. Il club arancione ■ ha avuto un solo punto in più ■ conteggio dei parametri che davano diritto al ripescaggio. Pare che le ■ vincenti, per l'Ospedaletti, siano state la disponibilità di un campo completamente a disposizione ■ società (che manca alla Santa Cecilia) e l'ottima organizzazione del settore giovanile.

Per l'Ospedaletti, club relativamente giovane, un ulteriore passo in più dopo il bel campionato di Seconda, chiuso al posto d'onore alle spalle dello scatenato Pietrabruna, che ha dominato il girone. Al club arancione, giustamente euforico per il ripescaggio, ■ mancano le ambizioni, anche se con molta cautela: ■ puntiamo certo a vincere il campionato: la valorizzazione dei giovani resta il nostro primo obiettivo. Ma ■ sicuro che manderemo in campo ■ squadra competitiva. Tutti i giocatori sono confermati e ci stiamo muovendo per ■ rinforzi ■ qualità, senza fare follie, naturalmente», dice il presidente Claudio Ozenda.

Allentatori, anche in Prima categoria, saranno Giovanni Zunino e Bruno Agnelli, coppia che la scorsa stagione ha funzionato molto bene. Sono loro che stanno valutando i potenziali acquisti: si cerca soprattutto un bomber di sicura affidabilità. Da risolvere la questione del portiere Gambacorta. L'ex ■ difensore della Sanremo, che ha giocato lo scorso campionato ■ l'Ospedaletti, avrebbe offerto dalla serie superiore: la sua permanenza è ancora incerta.

Con la scelta delle ripescate si può anche azzardare la composizione del girone del potente ligure del campionato di Pri-

ma categoria. ■ faranno parte, certamente, sei squadre della provincia di Imperia: Pietrabruna ■ Ospedaletti promossi dalla Seconda, l'Arma Taggia retrocessa dalla Promozione, oltre a Bordighera, Sant'Ampe- lio e San Bartolomeo che facevano già parte dell'organico del torneo nella scorsa stagione.

Sempre che non tornino in ballo vecchi e per ora improbabili progetti di fusione, che potrebbero coinvolgere qualche società ■ Bartolomeo o Arma Taggia. Lo schieramento delle savonesi dovrebbe comprendere Cisano S. Giorgio, Zinola, Finalborghe, Borghetto ■, Quiliano, Legnano, Pietra Ligure (che ha visto frustrati i suoi sogni ■ ripescaggio ■ Promozione), Borgia Verezzi (ripescato come l'Ospedaletti) e probabilmente due squadre della ■ Bormida: Mellare e Altares. Sempre che la Lega non decida l'inserimento del Cogoleto. In questo caso una savonese potrebbe esser dirottata nel girone genovese. Ma sarebbe una scelta illogica. (b. m.)



Gambacorta resterà all'Ospedaletti?

### COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

Oggetto: ■ Pubblica ■ 27 luglio ■ per ■ di immobili ■ proprietà comunale sita in ■ Marina.

In esecuzione ■ delibera Consiliare n° 59 ■ 15.10.92, esecutiva, questo Comune intende procedere alla vendita dei seguenti immobili:

- n° 1 unità immobiliare utilizzabile ■ negozio sita in P.zza Sisto IV, n° 4, dati di individuazione catastale: N.C.E.U. ■ n° 197 Fg. ■ mappa 147 sub 19 - piano terreno - categoria C/1 - Classe 4 - mq. 41 - Rendita Cata- ■ L. 4.808.400. Prezzo ■ ■ 170.000.000.
- n° 1 unità immobiliare utilizzabile ■ negozio sita in Via Re- petto n° 61, dati ■ individuazione catastale: N.C.E.U. Partita n° ■ Fg. 5 mappa 147 sub 20 - piano terreno - categoria C/1 - Classe 5 - mq. ■ Rendita Cata- ■ L. 3.008.400. Prezzo ■ ■ d'asta ■ 80.000.000.

L'asta pubblica, ad unico ■ definitivo incanto, ■ il metodo di cui ■ 73-lettera c) ■ R.D. 23 maggio 1924, n° 827, ■ offerte segrete in aumento, è fissata per ■ 10 del giorno 27 luglio 1993 e si procederà all'aggiudicazione ■ che in presenza di una sola offerta.

Per ulteriori informazioni sulle modalità ■ gara e pressa visione degli immobili gli ■ potranno rivolgersi presso ■ Segreteria Comunale ■ orario d'ufficio.

Albissola Marina, 11 giugno ■ IL SINDACO

### Torneo internazionale

Questa sera  
gran finale  
■ Ospedaletti

OSPEDALETTI. E' stato completato il quadro delle formazioni che accedono alla fase finale della ■ edizione del Trofeo Città di Ospedaletti. Giovedì a venerdì sono state giocate sette gare, che hanno concluso le eliminatorie. Per la categoria ■ l'Empoli ha battuto 5-0 l'Imperia 87 (doppieffe ■ Somma e Benci, gol di Recchi), e la Samp ha liquidato per 4-1 l'Inter-Scam. Per i blucarchiati a segno Balestra, Zenella, Savo- ■ Lubiano, mentre Di Luca ha firmato il gol ■

La classe '81 ha fatto registrare il 2-2 tra Lefte e Samp (doppieffe di Bazzana per ■ Lefte, reti di Ravano ■ Mucciollo per la squadra di Fotia). Successivamente il Lefte ■ stato battuto 3-1 dal Marsiglia (M'Tso ■ M'Touritz per i francesi, Fumagalli per gli sconfitti), mentre il Grono Belinzona ha conquistato le ■ finali battendo l'Ospedaletti, già qualificato. Una doppietta dello svizzero Di Zio ha ■ vano il gol dei padroni di casa, realizzato grazie a un'autorete di Anotta, Ospedaletti-Atalanta (80) 0-0 ■ Atalanta-Samp 1-0 con gol di Spampatti, han chiu- ■ il tabellino ■ vari gironi. Oggi a partire dalle 19 le finali, a seguire premiazioni. (l. a.)

### TORNEO

Campo di Prato Giaira

Coppa di Pigna  
questa sera  
la finalina

PIGNA. Con la finalissima tra la Serramenti Curti Camporosso ■ il Bar dei Fiori-Veronica di Vallecrosia si chiude questa sera (il fischio d'inizio alle 21.30), al campo sportivo di Prato Giaira ■ Pigna in Val Nervia, la venticinquesima edizione del ■ calcio in notturna a sette giocatori, «Coppa Comune ■ Pigna».

La Serramenti Curti (che ha vinto per 2-1 in semifinale contro la Fratelli Caccamo), è ■ detentrici ■ trofeo e schiererà stasera, fra gli altri, i vari Maurizio Bosio, Andrea Drioli, Marco Priano, Davide Russo ■ Francesco Lapa tutti del Ventimiglia, oltre ■ Walter Atragene, oggi allenatore, Franco D'Eusebio, Massimiliano Perri ■ Armando Zecca.

La formazione vallecrosina (la quale in semifinale ha eliminato l'Osteria Soldano) potrà contare ■ Alessandro Croesi, Davide e Ivano Teti, Mauro Bonelli, Alessandro Caldaroni, Fabrizio Massardo, Fabio Anfosso, Fabio e Gianni Luccisano ■ Roberto Gessa. Le premiazioni ■ torneo di Pigna avverranno tra una settimana, sabato 3 luglio, nel ■ di una serata danzante organizzata presso lo stesso campo sportivo di Prato Giaira. (b. m.)

# FORMENTO

## CONFEZIONI ■ CALZATURE

### Giusei & Spose

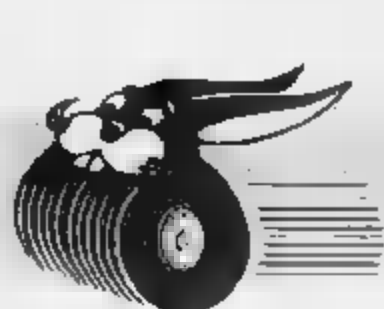
Giusei Spose ricorda per te il momento più importante della tua vita, vestendo la tua cerimonia con classe e convenienza

**PREZZI ECCEZIONALI A PARTIRE DA**

## L. 600.000

DEMENTE (C) VIA MARTIRI 26 0171 364243  
Autostrada Te-Sy uscita 180/181 - S.S. Statale Cuneo Mondovì





GRUPPO

# pneus expert®



## gli specialisti del pneumatico

...60.000 pneumatici  
■ vostra disposizione ...



GOOD YEAR

MICHELIN

Firestone

BRIDGESTONE



**GARANZIA TOTALE**  
pneus expert

**UNICA IN ITALIA**

**SOLO DA NOI**

**GARANZIA TOTALE**

CHIAMATA GRATUITA  
NUMEROVERDE  
167 - 808042

ATTIVO NELLE  
PROVINCE DI:  
AL - AT - GE - SV

YOKOHAMA



DUNLOP

CEAT

Kleber

Bridgestone

Continental®

METZELER

conservate questa pagina e consegnatela nei nostri punti vendita:  
avrete un check up completo dei vostri pneumatici

1 SAVONA	FRANCO GOMME	P.zza Milano Rovere 18/R	Tel. 019 - 821323 fax 851493	10 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUS	Viale dell'Industria 71	Tel. 0131 - 345903 fax 345904
2 SAVONA	PNEUS SAVONA 1	Via Partigiani 19/R	Tel. 019 - 802726 fax 811606	21 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUS	C.so C. Canoni 71 - 72	Tel. 0131 - 265366 fax 441434
4 ALBENGA	AUTOPNEUS	C.so Veneto 101/R	Tel. 019 - 802955 fax 802955	22 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUMATICI	Via Don Giovanni 5	Tel. 0131 - 43395
5 ALBENGA	VALENZANO PNEUS	Regione Frontiera 12	Tel. 0182 - 540628 fax 53275	23 ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUMATICI	C.so Monteferrato 1	Tel. 0131 - 252447 fax 252447
6 GENOVA	VALENZANO PNEUS	Regione Miranda 52	Tel. 0182 - 52738 fax 52738	24 ALESSANDRIA	BULFARI PNEUMATICI	Via Rossini 1	Tel. 0131 - 226467 fax 226467
7 GENOVA	FASCE	Casaregis 35/R	Tel. 010 - 300454 fax 300454	25 ALESSANDRIA	CENTRO ASSETTO	Del Capriccio 16	Tel. 0131 - 346898
8 GENOVA	POLCEVERA PNEUMATICI	Via al Sant. N.S. Della Guardia 24/R	Tel. 010 - 401465 fax 401465	26 ACQUI TERME	PNEUS CITY	Str. Alessandria 130	Tel. 0144 - 324949 fax 320000
9 GENOVA	AUTOTECHNICA	Via S. Ramolo 27/R	Tel. 010 - 6196032	27 ACQUI TERME	PNEUS CITY	Regione Barbato 21	Tel. 0144 - 324940
10 GENOVA	BERGITO LUIGI	Via Napoli 306/R	Tel. 010 - 232985	28 ACQUI TERME	AUTOFFICINA MODERNA	Casagrande 4	Tel. 0144 - 322802
11 GENOVA	CASTALDI PAOLO	Via Sibilla Mertens 35/R	Tel. 010 - 3773379 fax 3774431	29 CASALE M.to	COLOMBO PNEUMATICI	Via G. e L. Carruli 2	Tel. 0142 - 77763 fax 77763
12 GENOVA	MAMMÀ GOMME	P.zza Marassi 9/R	Tel. 010 - 812367	30 CASALE M.to	TECHNIPNEUS	Sauro 14	Tel. 0142 - 561731
13 GENOVA-PRA'	PNEUS GENOVA	Via Campomare 132/R	Tel. 010 - 781073	31 CASALE M.to	TECHNIPNEUS	C.so Valentino 140	Tel. 0142 - 452045 fax 452045
14 CASARZA LIGURE	CARLUCCI GOMME	Via Prà 152/R	Tel. 010 - 466201	32 NOVI LIGURE	TECHNIPNEUS	C.so Piave 44	Tel. 0143 - 79254
15 LAVAGNA	CASARZA GOMME	P.zza della Vittoria 19	Tel. 0185 - 466201	33 OVADA	TRATTORIA FRANCESCO	Via L. Orba Mazzini, 11	Tel. 0143 - 80263 fax 80263
16 SESTRI LEVANTE	DEMATTEI VITTORIO	P.zza Marini 12	Tel. 0185 - 301490	34 TORTONA	IL GOMMISTA	C.so Pilati 6	Tel. 0131 - 820213 fax 820213
17 S. MARGHERITA L.	SYSTEM GOMME	Via Nazionale 250	Tel. 0185 - 47696	35 CASTELNUOVO S.	BERRI GIUSEPPE	Via Marconi 74	Tel. 0131 - 856388
18 S. MARGHERITA L.	COTRONEO D.	Via Dogali 8	Tel. 0185 - 289868 fax 289868	36 ASTI	GENTILPNEUS	C.so Venezia 112	Tel. 0141 - 532210 fax 535210
19 RAPALLO	VALLE PNEUMATICI	Via D. Texamo 6	Tel. 0185 - 280950	37 NIZZA M.	PNEUS NIZZA	Via Verdi 84	Tel. 0141 - 726470 fax 793434
	MAGNOLI MARIO	P.zza Cile 20	Tel. 0185 - 57987 fax 57987				



## Intensificati nelle stazioni i controlli contro i saccopelisti Ecco i pendolari del mare

Strade e autostrade alle prese con i soliti problemi di lunghe code e rallentamenti. Le avvisaglie di quella che sarà l'ondata del popolo vacanziero. I primi commenti

**MARTINI  
INCHIESTA**

Che stagione  
per il turismo?



Segnali di valore opposto sul turismo. Qualcuno sostiene che le prospettive sono buone, altri prevedono un calo. Martedì, su La Stampa, un'inchiesta.

**SAVONA.** Tanta gente, strade o autostrade alle prese con i soliti problemi di code e rallentamenti ma l'impressione, confermata dagli operatori, che il fine settimana non sia da tutto esaurito. E, soprattutto, che si tratti di un fine settimana simile a quelli precedenti, con i turisti che riprenderanno la strada e ritorneranno questa sera. Arrivano, infatti, i pendolari del mare, prima avvisaglia di quella che sarà l'ondata vera e propria del popolo vacanziero.

«In effetti, rispetto allo scorso anno, registriamo le prenotazioni concentrate nel fine settimana. Al di fuori del sabato e della domenica non c'è molta gente. Giugno, comunque, va leggermente meglio rispetto alla stagione scorsa dove non c'era nemmeno il turismo week-end per colpa del cattivo tempo», spiegano all'Azienda di promozione turistica di Alassio. Dati confermati dal servizio di

passaggi dell'Autostrada dei Fiori. L'aumento, di quasi il 6 per cento rispetto al 1992, è dato quasi esclusivamente dai transiti concentrati dal venerdì alla domenica. Una media di 75 mila auto al giorno, nel fine settimana, che innalza il conto statistico sul traffico ma che, a livello di presenze turistiche, porta poco incremento. Gli operatori turistici sono convinti che gli arrivi della clientela che ha scelto la Riviera per la vacanza saranno concentrati tra mercoledì sera e giovedì mattina, a cavallo tra giugno e luglio. «Tra domenica e il mercoledì trascorrono troppi giorni per poter pensare di allungare le ferie», spiegano.

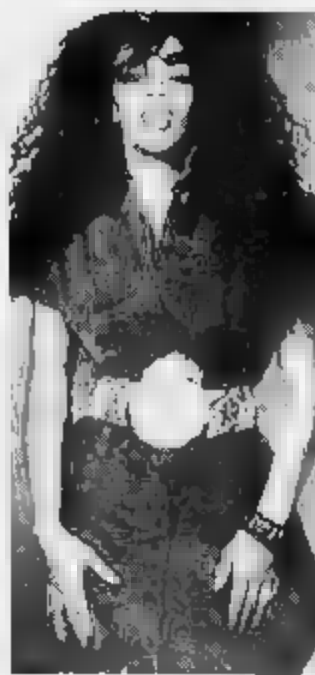
Ma in ogni caso quella di ieri e, soprattutto, quella di oggi, sono state giornate critiche per la Riviera. Il traffico è stato intenso su strade e autostrade. Ieri mattina, al casello di Albenga, c'erano code di uscita parec-

chie centinaia di metri. Altrettanto lunghe le serpentine di caselli di Pietra Ligure e Finale Ligure. Traffico a rilento anche alla barriera di Savona per i turisti piemontesi diretti sulla costa.

Molti arrivi anche alle stazioni ferroviarie. Ad Alassio e Finale Ligure, due soste preferite dai saccopelisti, sono stati intensificati i controlli parte della forza dell'ordine per evitare incidenti. Da ieri sera, oltre tutto, ad Alassio è entrata in vigore l'ordinanza del sindaco che vieta di sdraiarsi e dormire sulle panchine e sui giardini pubblici. Il divieto è esteso, secondo il sindaco, alla navigazione, anche agli arenili e quest'anno sia l'Ufficio circondariale marittimo che Polizia e carabinieri hanno intenzione di fare rispettare in maniera fiscale le disposizioni contro i campeggiatori abusivi.

**LIGURIA  
ESTATE**

Una guida  
alle serate



Concerti di prestigio, mostre, rassegne all'aperto ed interessanti iniziative cinematografiche caratterizzano il divertimento in Riviera.

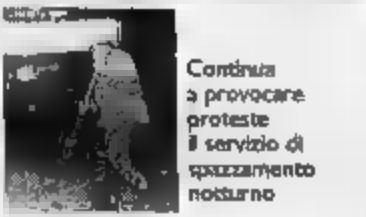
**LETTERA**

## Una beffa, aumentano i rumori molesti Amnu

**L** 7 gennaio e il 27 gennaio ho presentato denuncia per rumori molesti notturni provocati dall'Amnu di Savona. Purtroppo ho continuato a subire intensi e dannosi rumori notturni e non ho più saputo nulla della denuncia, al di fuori delle molte espressioni di compiacimento e di adesione manifestate nei miei confronti da altri «molestati» dal servizio dell'Amnu.

Lo spazzamento notturno, nel frattempo, continua utilizzando macchine rumorose, lente e assolutamente inutili. Le stesse macchine producono continui danni a via Paleocapa, giacché assorbono la sabbia che permeerebbe la stabilità dei dadi di porfido della pavimentazione.

La stampa ha già presentato soluzioni al problema dello spazzamento notturno ed mi prelievi irrazionali di soldi ai malcapitati



automobilisti che parcheggiano le loro vetture nelle zone delle «cerulee» pulizie notturne. A questo punto c'è da pensare che siano i dipendenti dell'Amnu a non volere miglioramenti del servizio (magari con orari serali, meno retribuiti di quelli notturni).

L'ultima ciliegina sulla torta è il lavaggio effettuato di sabato mattina alle sei e mezzo sotto i portici di via Paleocapa con compressore assolutamente silenzioso.

Ogni commento è inutile.

Giuseppe Robatto

## La vittima aveva 23 anni, ferita l'amica Giovane di Vado si schianta in moto

**FINALE LIGURE.** Incidente mortale ieri poco dopo le 22.40 a Finale Ligure, nelle curve che dividono Capo San Donato dal borgo Varigotti. Massimo Siri, 23 anni, abitante a Vado Ligure, è deceduto schiantandosi con una «Vaspa 125» contro un'auto che procedeva in senso inverso. Per più di un'ora il traffico sulla via Aurelia è stato bloccato per i rilevamenti dell'incidente, effettuati dalla polizia stradale, fino a quando il magistrato ha dato il nulla-osta per la rimozione del cadavere.

La dinamica dello scontro è stata ricostruita dagli agenti attraverso il racconto dei numerosi testimoni, quasi tutti turisti che stavano percorrendo la statale in quel momento. Il giovane è bordo dello scooter stava viaggiando - assieme a un'amica - in direzione di Varigotti. Sulla corsia opposta un'automobile stava percorrendo la strada verso Finale. Probabilmente a causa delle velocità,

ma è escluso che la coppia fosse in fase di sorpasso, il ragazzo ha perso il controllo della motocicletta e si è scontrato frontalmente con l'auto. L'impatto è stato violentissimo.

Massimo Siri è sul colpo nonostante indossasse il casco. La ragazza che viaggiava con lui, che ancora in tarda serata era stata identificata, è stata sbalzata dalla moto ed è caduta pesantemente a terra, a qualche metro di distanza. I primi soccorsi sono stati portati dagli automobilisti in transito. Uno di essi, con un telefonino cellulare, ha dato l'allarme alla polizia e alla Croce Bianca di Finale. In pochi minuti l'auto è soccorsa sono arrivate a Capo San Donato. Per Massimo Siri, però, non c'era più nulla da fare.

La giovane, invece, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni sono gravi ma i medici non disperano di salvarla.

## Un'équipe di Rai 3 al lavoro sul posto dell'agghiacciante infortunio e al S. Paolo In tv il dramma di Marmorassi

Rievocata la vicenda dell'operaio trafitto da un paletto metallico. I primi, drammatici soccorsi, protagonista l'ex calciatore Sacco. L'intervento dei pompieri in camera operatoria per liberarlo dal ferro

**SAVONA.** Il Franco Giunta, 33 anni, l'operaio savonese che nel maggio di tre anni rischiò di essere trafitto da un paletto metallico, sarà rievocato in tv dalla trasmissione di Rai 3 «Ultimo minuto». La ripresa è iniziata a Marmorassi (teatro dell'incidente) e nell'ospedale San Paolo, dove il giovane fu sottoposto a delicato intervento chirurgico.

L'équipe televisiva ha ricostruito l'agghiacciante dinamica dell'episodio avvenuto mentre l'operaio stava arrampicando sul palo di legno una linea telefonica, per l'allacciatura di una nuova utenza. Il giovane cadde a finì contro la recinzione. Il terreno: un paletto metallico, alto più di un metro, gli trafisse la schiena, trapassandolo. Franco Giunta si salvò per miracolo grazie a un collega, Tonino Sacco, ex calciatore del Savona, che intervenne subito in suo aiuto e lo portò fino all'ar-



Franco Giunta, braccio consorte, osserva la ricostruzione dei primi

vi dei soccorsi per evitare che il paletto gli provocasse lacerazioni interne irreparabili.

L'operaio è quindi trasportato al San Paolo con un'ambulanza della Croce Ros-

sa. Franco Giunta, però, non poteva essere steso sul lettino operatorio, perché il corpo metallico sporgeva quaranta centimetri dalla schiena e di trenta dall'addome. I sanitari

dovettero chiedere aiuto ai vigili del fuoco. Quattro pompieri, fra i quali il funzionario Michele Costantini, entrarono in sala operatoria e utilizzando una cesola idraulica con motore a scoppio segarono il paletto. All'operaio vennero ricostruiti i vena e l'uretere.

Franco Giunta ha rivissuto le drammatiche sequenze dell'incidente. «Ricordo tutto benissimo - dice - e se mi salvato lo devo a tutti quelli che mi hanno soccorso. Il mio collega, Tonino, che non si è lasciato prendere dal panico e mi è stato di conforto. Luigi Gaggero, l'utente a quale dovevamo allacciare la linea telefonica, che seguì il paletto. E poi i vigili del fuoco e i medici. Ero contrariato che mia vicenda finisse in televisione. Poi ho cambiato idea, perché penso sia un giusto premio per quanti mi hanno salvato e hanno grande professionalità e capacità». La trasmissione andrà in onda in autunno.

## Posteggi riservati Una polemica tra Comune e polizia

**SAVONA.** I componenti le forze dell'ordine per aver diritto al posteggio riservato dovranno esporre un contrassegno sulle auto di servizio. E' lo stragemma escogitato dall'assessore al Traffico, Berruti, per evitare che i parcheggi destinati alle auto dei vigili vengano utilizzati dai mezzi privati di poliziotti e carabinieri. «Solo con il contrassegno si eviterà confusione. Spesso tali posti sono utilizzati da auto civili».

Il giro di vite è deciso in vista dell'applicazione del nuovo codice della strada, che prevede l'abolizione di tutti i posteggi riservati, ad esclusione di quelli adibiti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco e ai mezzi di soccorso. Le disposizioni dovrebbero entrare in vigore a partire dal 1° luglio, analogamente alla normativa sui dehor che ingombrano i marciapiedi. Per i primi tempi il Comune sembra intenzionato a non applicare la norma con eccessivo rigore.

# IL LEGNO è VIVO!

Arreda il tuo giardino in modo "naturale". Scegli mobili in legno.

Arredo da giardino, panche, tavole, pagode, fioriere, strutture per tettoie, pergolati, tetti completi,

in legno impregnato  
■ pressione  
TARTARUGA

**SCARRONE SEGHERIE s.r.l.**  
Via Nazionale, 37 - 17043 Carcare (SV) - Tel. 019/510411

## I.P.S.I.A. FINALE

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO  
Via Fiume, 42 - 17024 FINALE LIGURE BORGO - Tel. 019

### NUOVO CORSO DI QUALIFICA TRIENNALE MOTORISTICO

## OPERATORE TERMICO

(Meccanico automotoriparatore, elettrauto, motori marini)

Insegnate: Italiano; Storia; Inglese; Educazione giuridica ed economica; Matematica ed Informatica; Scienze della terra e Biologia; Tecnologia meccanica; Disegno tecnico; Idraulica; Fisica; laboratorio; Macchine termiche e laboratorio; Meccanica applicata alle macchine (tecnica motoristica).

Al termine il corso si consegue un Diploma di Qualifica valido per l'inserimento nel lavoro e per partecipare ai concorsi indetti dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

La Legge 05.02.92 n. 122 sulla «Sicurezza della circolazione stradale» disciplina dell'attività di autoriparazione precisa che per svolgere l'attività di meccanico autoriparatore o elettrauto è necessario il possesso di specifico diploma tecnico-professionale.

### I.P.S.I.A. FINALE LA CERTEZZA DI UN DIPLOMA DI STATO







Savona, domani sera in Consiglio comunale si decide sul progetto dell'esecutivo

## Piano parcheggi, la giunta rischia

La seduta si presenta «calda» dopo le aspre critiche della minoranza. In programma anche l'approvazione del «Matitone». Fra le critiche: «Pericoloso un documento pieno di errori». «Costosi i box sotterranei»

SAVONA. La giunta Tartarolo arriva alla resa dei conti. Domani sera il sindaco chiederà al Consiglio comunale l'approvazione del «Matitone» e del piano parcheggi, che giovedì scorso aveva subito pesanti critiche dalla minoranza sia da alcuni consiglieri di maggioranza. Due pratiche a rischio su cui la giunta dovrà misurare le proprie forze e soprattutto la solidità dell'alleanza.

«Le pratiche verranno sottoposte al Consiglio senza subire rinvii - afferma con decisione il sindaco Tartarolo -». Chi voterà contro? «Assumerà tutta la responsabilità politica ed economica di bloccare due progetti fondamentali per la città. Inoltre i parcheggi devono essere approvati per legge entro il 30 giugno». In gergo parlamentare, si potrebbe quasi affermare che il sindaco chiede la verifica.

Il democristiano Giovanni De Filippi solleva obiezioni di tipo tecnico: «Siamo favorevoli al piano parcheggi, ma sarebbe pericoloso un documento pieno di errori e lacune». Per Franco Zunino i box sotterranei sono costosi e non risolvono i problemi della viabilità, mentre per il verde Marco Costantino si tratta di interventi disastrosi per l'ambiente. Anche il socialista Giuseppe Iovino ha criticato il progetto: «I parcheggi costano troppo. Molti savonesi non potranno mai permettersi di pagare i box 50 milioni. L'amministrazione deve



Il democristiano Giovanni De Filippi

regolamentare i prezzi». Anche i pidessini Magliotto e Dagna hanno sollevato obiezioni.

Altrettanto incerta la pratica «Matitone» di via Serrette che è stata rinviata parecchie volte per le incertezze sugli oneri di urbanizzazione. In questo caso la posizione più critica è della delegazione psi. Anche il direttivo del partito liberale ha contestato l'immobilità della giunta, soprattutto sull'Amu. Domani sera, fra l'altro, il Consiglio comunale dovrà approvare l'acquisto di spazzatrice meccanizzata per il servizio di spazzamento notturno che la giunta abolirà a fine estate.

(a. b.)

## Il programma della Lega

«Porto, turismo, fisco e servizi così risolveremo questa crisi»

SAVONA. Industria, porto, turismo, scuola, fisco e servizi: ecco la ricetta della Lega Nord per uscire dalla crisi. L'ha presentata, anche soltanto nelle linee generali, il senatore Sergio Cappelli nel corso di un incontro-dibattito che si è tenuto l'altra sera nella sala consiliare del Comune. Un programma per Savona che contiene anche alcune novità, del quale - come ha sottolineato Cappelli - si potrà discutere dopo settembre con la collaborazione dei savonesi e dei funzionari comunali.

Cappelli ha esordito in modo deciso: «Occorre pensare con coraggio, senza paura di scontrarsi con interessi particolari o con trame di corridoio».

Sul porto, Cappelli ha ricordato come la città cinga d'assedio lo scalo e come questo, al tempo stesso, interferisca pesantemente sul traffico. «Occorre alleggerire, sottopassare, destinare a traffico leggero, la viabilità su corso Mazzini».

Si è parlato anche dell'Aurelia-bis. La soluzione della Lega,

più volte espressa anche dal segretario politico provinciale, Maria Bianucci, è quella del declinamento del tratto autostradale Albisola-Savona e dello spostamento a monte di una sede autostradale.

Secondo la Lega lo sviluppo turistico dovrà basarsi sulla soluzione dei problemi: Priamar, S. Paolo e Vecchia Darsena. Per l'ex ospedale di corso Italia la Lega rilancia l'ipotesi di ricorrere all'azionariato popolare per l'acquisto dell'edificio, con un piano di ritorno economico puntato sui buoni ordinari comunali (gli stessi Boc).

«L'ipotesi di un ex ospedale di corso Italia la Lega rilancia l'ipotesi di ricorrere all'azionariato popolare per l'acquisto dell'edificio, con un piano di ritorno economico puntato sui buoni ordinari comunali (gli stessi Boc) cui a Genova venne finanziata la Sopraelevata».

L'ipotesi di un ex ospedale di corso Italia la Lega rilancia l'ipotesi di ricorrere all'azionariato popolare per l'acquisto dell'edificio, con un piano di ritorno economico puntato sui buoni ordinari comunali (gli stessi Boc) cui a Genova venne finanziata la Sopraelevata. L'ipotesi di un ex ospedale di corso Italia la Lega rilancia l'ipotesi di ricorrere all'azionariato popolare per l'acquisto dell'edificio, con un piano di ritorno economico puntato sui buoni ordinari comunali (gli stessi Boc) cui a Genova venne finanziata la Sopraelevata.



Maria Rosa Bianucci

salvaguardia ambientale con l'abbandono».

Poi la scuola: la Lega propone di creare nella zona di Legnino l'Università, un grande polo scolastico da finanziare con la vendita degli istituti situati in città. E infine, sul piano fiscale: «Proponiamo - conclude Cappelli - di consentire ai cittadini di ottenere il rimborso dell'Ici dimostrando di avere eseguito nel proprio stabile lavori di manutenzione».

Venerdì sera, intanto, ad Albenga si è svolto un convegno sul Federalismo al quale ha preso parte anche il segretario regionale della Lega Bruno Ravera.

La 167 si ribella

**Legino: no ad altri 40 alloggi**

SAVONA. La «167» è in rivolta. Gli abitanti della zona popolare di Legnino contestano il progetto dell'Istituto autonomo case popolari di realizzare un nuovo insediamento nella 167. Si tratta di 40 alloggi. Ieri mattina per contestare il progetto, una delegazione di una quarantina di legnesi ha incontrato il sindaco Tartarolo ottenendo dal primo cittadino l'impegno di discutere la vicenda in assemblea pubblica.

Ieri mattina, inoltre, si è riunita anche la IV Circoscrizione per esaminare le soluzioni di viabilità ipotizzate per il nuovo insediamento. La Circoscrizione ha bocciato la proposta.

Continuano anche le polemiche nel quartiere di La Rusca per i rumori provocati dall'autostrada Genova-Savona. Ieri il senatore Giancarlo Ruffino, il deputato della Camera, Mauro Camoirano, l'assessore all'ambiente, Giorgio Balbo, e Francesco Librici, della VII Usl, si sono incontrati con il giudice della pretura, Maurizio Picozzi. L'iniziativa era stata concordata con gli abitanti della II Circoscrizione per chiedere la tutela della magistratura.

Le speranze che il tribunale riesca a imporre all'autostrada il rispetto delle norme sull'inquinamento acustico sembrerebbero ridotte. Dall'incontro è, comunque, emersa una proposta: quella di convincere gli abitanti del quartiere ad autofinanziarsi per installare le barriere anti-rumore.

(a. v.)

A Varazze

**Mei guai per drogha 25 minori**

VARAZZE. Venticinque minorenni sono stati segnalati alla prefettura per consumo di hashish fornito loro da un diciassettenne che è stato denunciato per spaccio.

Scoperta il mese scorso da carabinieri dopo una lunga serie di indagini sul gruppo di giovani varazzini notati perché da qualche tempo avevano inspiegabilmente mutato le loro abitudini: frequentavano infatti più l'oratorio dei salesiani; avevano smesso di impegnarsi nello studio; avevano costituito una sorta di gruppo separato rispetto al resto dei soliti amici.

I minorenni, tutti iscritti alle scuole medie superiori, avevano anche sensibilmente peggiorato il loro rendimento scolastico con il risultato di essere rimasti respinti a rimandati in più di una materia.

I giovani sospetti sono stati convocati qualche giorno fa in caserma dai carabinieri, dove sono stati interrogati a lungo sulle loro nuove abitudini. Tutti hanno ammesso di far uso (chi da un anno, chi da qualche mese, chi da poche settimane) di droghe leggere.

E dai colloqui è venuto fuori il nome di chi aveva iniziato gli amici all'hashish continuando, nel tempo, a farsi carico di rifornire il gruppo della sostanza stupefacente. Il giovane, B. B., 17 anni, è denunciato al Tribunale dei minori di Genova.

(a. z.)

Generale soddisfazione, qualche difficoltà per i licei classici

## Maturità, la seconda prova ridà il sorriso agli studenti

SAVONA. Un pizzico di apprensione che via via è andata stemperandosi, generale soddisfazione, si esclude qualche perplessità fra i maturandi di alcuni licei classici. Si è conclusa così la seconda prova scritta per gli studenti del Savonese che, prossima settimana affronteranno gli orali. Un'atmosfera più rilassata rispetto a giovedì scorso, dopo la prova di italiano.

«La prova di matematica, che consisteva in due esercizi obbligatori e in uno facoltativo di fisica, non è stata particolarmente difficile», dice Alessandro Ceppi del Liceo scientifico «Grassia» di Savona. Aggiunge: «Quasi tutti i miei compagni hanno svolto i primi due, accantonando il terzo. Rispetto allo scorso anno, era assai più semplice», gli fa eco Giuliano Cardani.

Analoghi commenti all'Istituto per geometri «Alberti» di Savona. «Il compito di estimo era fattibile», osserva Davide Cavallo. Anche per i maturandi del Nautico «Leon Pancaldo» e dell'Istituto commerciale «Boselli», la prova dell'altro ieri non ha creato problemi.

«Alle Magistrali «Della Rovere». Difficoltà, invece, fra gli studenti del Liceo classico «Chia-brera». Ne parla, con un pizzico di delusione, Sonia Kosir: «La versione di greco non era affatto semplice. In più era lunga».

Soddisfatti i maturandi dell'«I. S. Ferraris». «Nessuna sorpresa», dice Andrea Negro, della succursale calabrese.

Si sono registrati problemi particolari neppure al Liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga. «Siamo riusciti a portare a termine la prova. Era un argomento prevedibile», commenta Giulia Biamonti. «In generale siamo soddisfatti», dice Angelo D'Antoni del Liceo classico «Pascali» di Albenga.

Dalla Riviera agli studenti della Val Bormida. Neppure a loro è andata giù la prova di italiano, che a distanza di giorni continua a far discutere. «Siamo stati costretti a fare il primo o il quarto tema, perché né quello di letteratura né quello di storia rientravano nel programma», dicono. «La maggior parte di noi è riuscita a concludere il compito di matematica», precisa Silvio Ardenti dello scientifico «Calasanzio» di Carcare.

Momenti di panico, invece, fra i maturandi del classico. «La versione di greco era complessa. Non avevamo mai tradotto l'autore. Tuttavia dopo qualche esitazione siamo riusciti a conclu-



Maturandi soddisfatti per la seconda prova scritta dopo le delusioni del tema di italiano

deria», racconta Alessia Zunino. Una prova superata con facilità quella cui sono chiamati gli allievi dell'Ipsia di Cairo Montebello. Parla Roberto Malvisio: «Tutti gli studenti hanno concluso il compito di tecnica di produzione. Eravamo preparati. E' andata bene», dice Massimiliano Aramini del corso Igea dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Fratelli Patet-

ta» di Cairo. Prosegue: «Qualcuno si è trovato in difficoltà, ma la maggior parte dovrebbe essere riuscita a risolvere il compito di economia aziendale». Soddisfatti anche gli allievi dell'Amministrazione, anche se, serve Fabrizio Montaldo, ci aspettiamo domande sulle normative».

Lucia Barlocco

### Appello della Lega

**Vigili più severi con il parcheggio selvaggio**

VARAZZE. La Lega Nord chiede al sindaco immediati provvedimenti per risolvere i problemi della viabilità cittadina.

Dopo essere venuto a conoscenza di alcuni episodi giudicati discriminatori nei confronti dei varazzini, multati dopo essere stati costretti a parcheggiare in sosta vietata per le operazioni di carico e scarico merci (le riserve a questa attività erano occupate dalle auto dei turisti), il consigliere Franco Moletti ha presentato al sindaco un'interpellanza che sarà discussa il 30 giugno in Consiglio.

«Visto lo stato di precarietà e carenza di parcheggi - ha detto Moletti - chiedo da parte dei vigili maggiore tolleranza, anche più severità nei confronti dei turisti che parcheggiano in modo selvaggio. Tra le proposte della Lega, l'istituzione della figura di un vigile di quartiere come punto di riferimento dei cittadini e dei loro problemi. (a. z.)

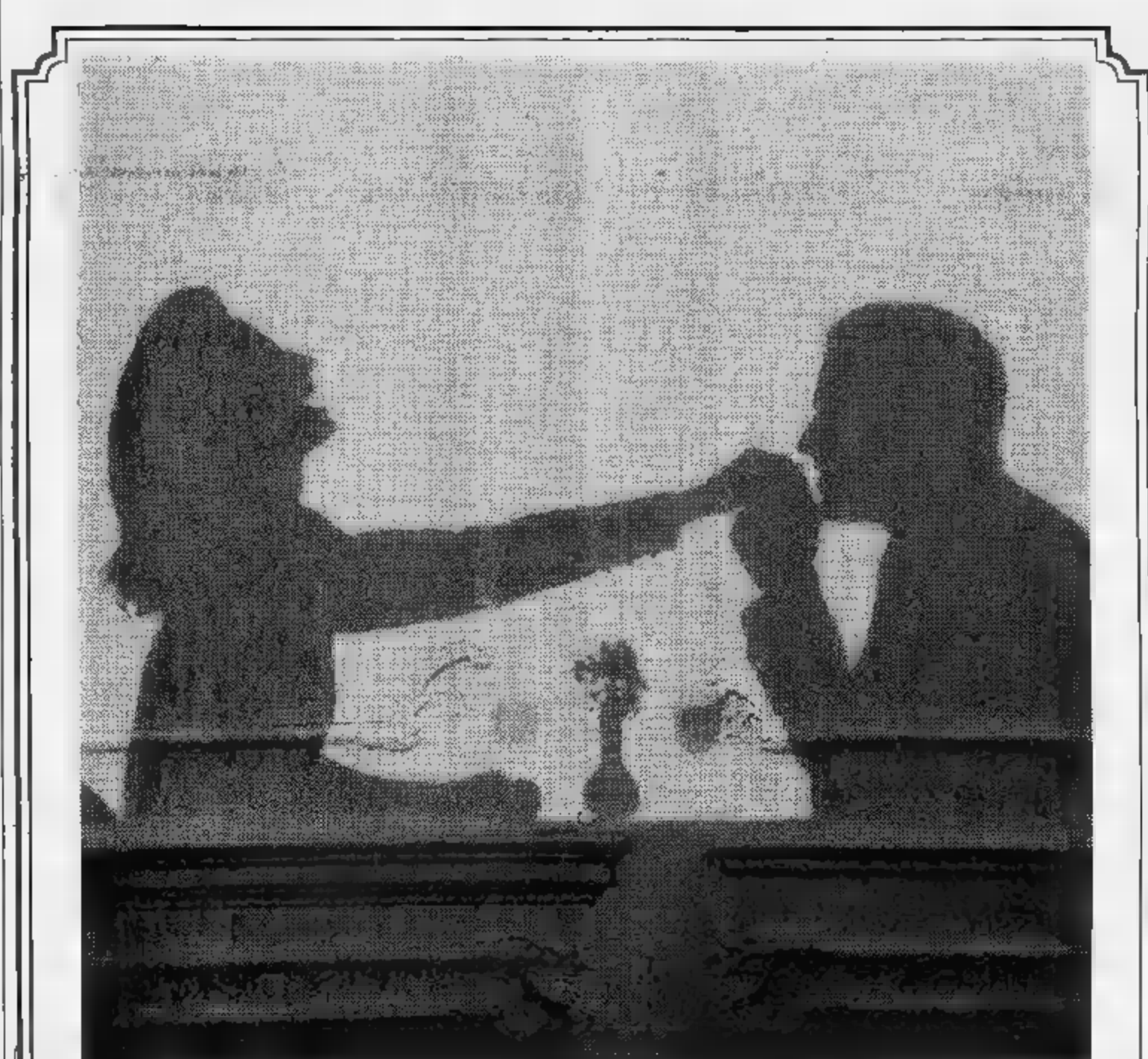
### Pestaggi in centro

**Gruppo di drogati si affronta in due rami-chiusi**

ALBISOLA SUPERIORE. Due risse nel volgere di mezz'ora. Una decina di drogati rimasti coinvolti ieri pomeriggio in un maxi-pestaggio, nel centro storico di Albisola Superiore, poco distante dalla società di mutuo soccorso Roselli. Si sono affrontati a calci e pugni, sotto gli occhi di alcune persone, hanno chiesto l'intervento di polizia e carabinieri. Tre persone (due uomini e una donna) sono stati fermati e ora rischiano una denuncia alla magistratura.

La prima rissa è avvenuta poco dopo le 16, distante da bar Ghersi. L'allarme è scattato immediatamente ma quando sono arrivate le pattuglie delle forze dell'ordine i contendenti (alcuna decina) erano già riusciti a fare perdere le tracce. Un'ora dopo il secondo pestaggio, fra gli stessi tossicomani. Pare che all'origine della rissa sia stata una dose di eroina non pagata.

(a. v.)



Una veretta con diamanti.  
Per il decimo anniversario d'amore.

**delfino**

GIOIELLIERE IN SAVONA

Via L. Corsi 7r - Via Paleocapa 73r

Un diamante è per sempre.



Alassio, le reazioni all'ordinanza dell'Ufficio marittimo che vieta i rumori sotto l'ombrellone

# Radioline in spiaggia, pro e contro

Il sindaco Avogadro sostiene la decisione: «Sarà punito soltanto chi disturba la tranquillità degli altri». Sono soprattutto i bagnanti a criticare il divieto: «L'estate senza musica non è divertente». I commenti



Michele Rocchina, Mimmo Luchina, Mario Gorrieri e Franco Caruso commentano il divieto di sentire musica

ALASSIO. Le radioline in spiaggia dividono la Riviera. L'ordinanza del comandante dell'Ufficio marittimo di Alassio che regola severamente l'uso di radio e stereo sotto gli ombrelloni tra Andora e Loano fa discutere. Da una parte chi apprezza la decisione facendo notare che l'arenile è una discoteca, dall'altra chi teme la trasformazione delle spiagge in asettici solari.

«L'ordinanza dell'Ufficio marittimo secondo noi è giusta. E non è nemmeno novità. Di nuovo c'è il fatto che quest'anno ci sono le premesse per farla rispettare. Non si tratta, evidentemente, di colpire chi ascolta la radiolina sotto l'ombrellone a basso volume ma di avere gli strumenti per contrastare chi disturba. La nostra spiaggia non è come quella di Rimini o il nostro turismo non è quello romagnolo. Chi vuole la musica a tutto volume può fare nelle discoteche, non in

spiaggia disturbando gli altri», spiega il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Un provvedimento che viene letto in Riviera come un modo per contrastare il turismo disordinato fine settimana.

Ma non tutti sono d'accordo con Avogadro. «Vedremo nella realtà come potranno applicare l'ordinanza. Chi stabilisce quelle 33 soglie di decibel che disturba il vicino d'ombrellone? Non vorrei che bastasse un vicino di sdraio un po' noioso per far scattare una multa», commenta Francesco Caruso. E sempre sulla spiaggia di Alassio Elena Gambaro, 27 anni, milanese, aggiunge: «E' vero che la Riviera non è Rimini ma non per questo bisogna stare in silenzio. Di questo passo ci sarà presto una multa per i genitori che hanno bambini un po' troppo piagnucoli».

Anche Mimmo Luchina, ad Albenga, non è d'accordo. «L'ordinanza: «Sarà che noi le radioline e gli ombrelloni li

vendiamo ma credo che l'estate senza musica in spiaggia sia un po' meno estate. Basta pensare al corteggiamento. Senza l'aiuto di una colonna sonora sarà difficile far conoscenza sotto l'ombrellone». Dello stesso parere Michele Rocchina: «Stando all'ordinanza anche i juke-box degli stabilimenti balneari dovrebbero stare fermi. Mi sembra un po' troppo».

Sull'altra fronte c'è chi interpreta l'ordinanza in maniera diversa. Mario Gorrieri è tra quelli: «Credo che tutto si possa risolvere con il buon senso. Gli ombrelloni sono vicinissimi tra di loro ed è solo una questione di buona educazione fare in modo di non disturbare. Per i maleducati, a questo punto, c'è la possibilità di intervenire. E soprattutto sulle spiagge libere, al sabato e alla domenica, stroncare l'uso degli stereo, accesi a volumi altissimi, non è certo un fatto negativo».

Stefano Pezzini

## Alassio, ecco gli assessori

Tutti i leghisti nella giunta l'unico esterno è Guido Betti

ALASSIO. La squadra del sindaco è al completo. Dopo un primo rodaggio di due settimane Roberto Avogadro, sindaco leghista di Alassio, ha distribuito tutte le deleghe agli assessori che per quattro anni governeranno Alassio. In pratica tutti i consiglieri comunali del Carroccio sono stati coinvolti nell'amministrazione. Un solo esterno, Guido Betti, chiamato da Avogadro come consulente personale per turismo, sport, spettacolo e ufficio stampa. Betti, albergatore e imprenditore (è titolare dell'autosalone di Albenga e della concezione di moto «Motorama»), è da anni impegnato come organizzatore o sponsor nelle maggiori manifestazioni alassine.

Oltre a Betti fanno parte del gabinetto del sindaco Giuseppe Averame che si occuperà di ambiente, Giovanni Rubbio, con incarico al minuto mantenimento e alla funzionalità delle aziende pubbliche, Alessandro Moro, con delega al suolo pubblico, Piero Rocca,

incaricato della viabilità, Monica Zioni che dovrà studiare l'aspetto legale dell'urbanistica. Gli altri uomini della Lega impegnati nel governo di Alassio sono Bruno Bizzarini, vicesindaco, Roberto Socco, che si occuperà di servizi sociali, Marco Melgrati, impegnato all'urbanistica, Giuseppe Basso, responsabile della nettezza urbana, Corrado Barbero che reggerà il commercio e Roberto Lafforio che avrà il compito di organizzare bilancio e finanze.

Le deleghe saranno ufficializzate in Consiglio comunale martedì 29 giugno dove, oltre a presentare gli assessori, verrà portato all'approvazione il bilancio. «Gli uomini che governeranno Alassio per i prossimi quattro anni sono sicuramente validi. Pensiamo di poter svolgere un programma valido senza aiuti esterni. Le potenzialità per fare bene ci sono e c'è l'impegno a parte di tutti per lavorare per il bene di Alassio», spiega Roberto Avogadro. [s. p.]

## NOTIZIE FLASH

### BORGHETTO S. S.

Un bambino di Pavia rischia di annegare

Roberto Canaglia, 8 anni, abitante a Pavia, è stato ricoverato all'ospedale di Santa Corona di Piacenza, per sindrome di annegamento. Il piccolo, sfuggito ai genitori, è finito fra i flutti in riva al mare a Borghetto. I medici lo hanno giudicato fuori pericolo, e trasferito in pediatria. [a. r.]

### LOANO

Il presidente dell'Apt cade dal tetto, ricoverato

Gilberto Calmann, 65 anni, abitante in via Cavaglia, presidente dell'Apt di Loano, è ricoverato al Santa Corona in seguito a una caduta accidentale da una scala. Calmann ha riportato una grave frattura alla cavaglia sinistra. [a. r.]

### VILLANOVA

Rubate tutte le offerte nella chiesa di S. Caterina

Furto ieri mattina nella chiesa di Santa Caterina a Villanova d'Albenga. Dalla cassetta delle offerte sono sparite almeno 200 mila lire in monetine. A commettere il furto sarebbero stati due uomini di mezza età noti da alcuni abitanti. [s. sr.]

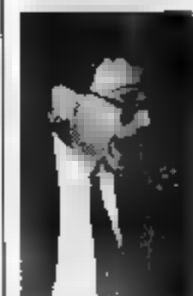
### PINTRA L.

Il Comune ha approvato lavori per un miliardo

Possano riprendere i lavori esterni per il recupero dell'ex tessitura di Santa Caterina a Finalborgo. Spiega l'assessore Walter Sericani: «La Regione ha dato il via definitivo al primo lotto per una spesa di un miliardo dopo l'ultimo intervento della soprintendenza». Domani torna a riunirsi il Consiglio. [s. r.]

Caso Gramegna

## L'assessore regionale dal giudice



L'assessore regionale Egidio Banti interrogato ieri dal giudice

SAVONA. Continua l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sul «caso Gramegna», il medico chirurgo che ha denunciato presunti trucchi e che nei giorni scorsi ha portato all'invio di avvisi di garanzia (viene ipotizzata l'accusa di abuso d'ufficio) il professor Gian Massimo Gazzaniga, dell'ospedale S. Martino, all'amministratore straordinario del S. Corona, Umberto Catalano, e al coordinatore sanitario della V Usi e presidente della commissione esaminatrice, Antonio Ferro. Venerdì, il magistrato ha sentito come teste l'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti, che ha spiegato che le modalità di assegnazione del posto da primario erano di competenza dell'Usi, che poteva scegliere bandire un concorrente o affidare l'incarico con un trasferimento interno. Dal primo luglio Achille Gramegna dovrà riprendere il posto nell'ospedale di Cairo che aveva lasciato ai primi di gennaio. [c. v.]

A quattro anni dall'incontro, ieri, le nozze a Santa Croce

## Alassio fa nascere l'amore tra due tedeschi in vacanza



I due tedeschi che ieri hanno coronato il loro sogno d'amore ad Alassio

ALASSIO. Cupido ha colpito ancora ad Alassio e, questa volta, non si tratta di un amore estivo ma di una storia conclusa a fiori d'arancio.

Protagonista una coppia tedesca, Rainer Van Eten, 31 anni, industriale di Colonia che quattro anni fa aveva conosciuto all'albergo «Villa Igea» di Alassio Kirsten Schlenker, 26 anni, anche lei di Colonia.

Tra i due giovani era nato l'amore e, ieri mattina, si sono sposati. Come scenario per il loro sì hanno scelto, ovviamente, Alassio.

Così don Mario Tedoldi li ha uniti in matrimonio nella suggestiva chiesetta di Santa Croce.

La cerimonia, in tedesco, è seguita dai parenti dei due novelli sposi e dagli amici alassini, che questi anni hanno seguito le vicende della coppia.

Dopo la cerimonia religiosa i due sposini tedeschi hanno festeggiato con un rinfresco a «Villa Igea». [s. p.]

### ALBENGA

Ora anche la domenica  
**Potenziata la raccolta dei rifiuti**

ALBENGA. Si inizia da questa domenica ad Albenga lo smentimento festivo dei cassonetti della spazzatura. «Con l'aumento dei turisti è necessario potenziare il servizio di pulizia urbana anche si tratta di un grosso sforzo. Ci sono carenze di automezzi e i turni domenicali possono essere effettuati solo grazie alla disponibilità del personale», commenta l'assessore alla nettezza urbana Gianluigi Corrias. Accanto allo svuotamento dei cassonetti è stato potenziato il servizio di scopinaggio nelle zone più inquinate.

Rusta invoca da risolvere il problema del lavaggio dei cassonetti. I contenitori da tempo non vengono puliti e disinfettati. Un fatto che provoca disagi. Anche quando i cassonetti sono vuoti, infatti, emanano odori sgradevoli creando, oltre tutto, problemi igienico-sanitari. [s. p.]

### LAIGUEGLIA

Circonvenzione  
**Donna rapinata due persone**

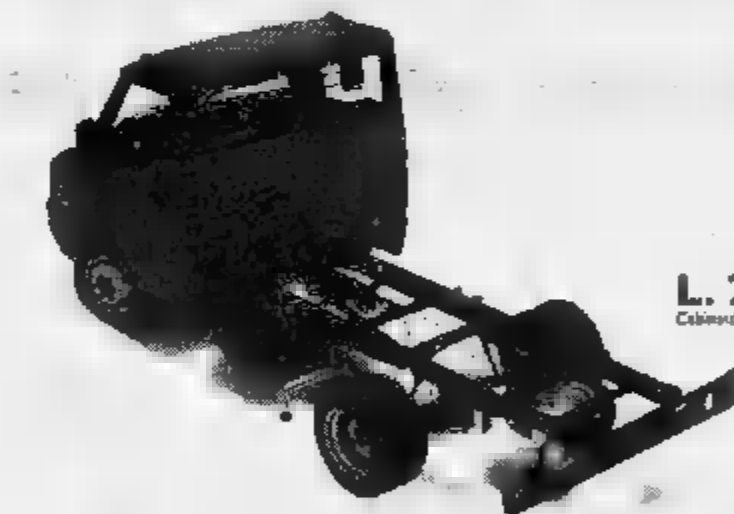
SAVONA. Circonvenzione incapace. E' l'accusa di cui dovranno rispondere mercoledì prossimo in tribunale Riccardo Armatori, 43 anni, e la moglie, Donatella Codecà, di 42, originari rispettivamente di Sesto San Giovanni e Rusto Arsizio, ma residenti a Laigueglia in località delle Ginestre 7. Secondo il decreto di citazione a giudizio la coppia avrebbe approfittato delle gravi condizioni psichiche di una pensionata, E. N., convincendola a vendere loro per 60 milioni un appartamento che, invece, stando a quanto sostiene il pubblico ministero, valeva tre volte tanto. La vicenda, che è rievocata nell'aula di giustizia risale al gennaio scorso quando un fa Riccardo Armatori è anche accusato di aver fatto pervenire di denaro da un conto aperto da E. N. presso la sede di Alassio della Banca d'America e d'Italia. [c. v.]

### FINALE L.

Un raid vandalico  
**Distrutti i fari ai ruderi di Punta Crena**

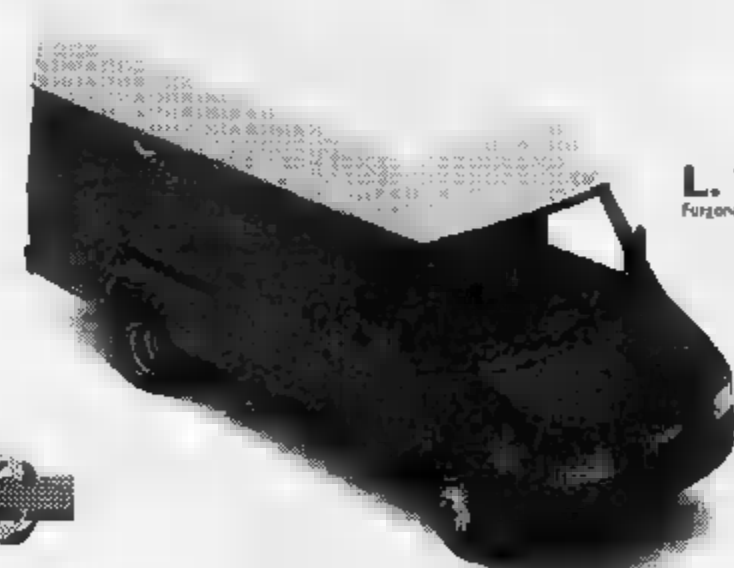
FINALE L. Grave atto vandalico, l'altra sera, a Varigotti. Ignoti hanno distrutto alcuni fari al quarzo che illuminavano i ruderi che sovrastano la vecchia borgo marinaro a punta Crena. Il danno si aggira sui 10 milioni. Proprio la giunta municipale aveva stanziato 3 milioni e mezzo per sostituire i fari, rotti o rubati, nella zona di Castel Gavone, il simbolo di Finale. Tre anni fa il Comune aveva speso 140 milioni per illuminare tutti i monumenti e i castelli della città. Evidentemente c'è chi non gradisce questa suggestiva illuminazione notturna, attesa per anni. Nei giorni scorsi Gabriello Castellazzi, soprintendente alla civica biblioteca, aveva sollecitato un intervento dell'amministrazione comunale per riparare i danni provocati dai vandali. E' al buio, a causa di un guasto elettrico, anche Castel San Giovanni. [a. r.]

## NUOVO DAILY BASIC.



L. 24.010.000  
Cabina, passo corto, freno idraulico

**IL PIU' FORTE HA UN NUOVO PUNTO DI FORZA: IL PREZZO.**



L. 25.490.000  
Furgone, passo corto, freno idraulico

**BASIC**

**liguriadiesel**

CONCESSIONARIA **IVECO** PER LE PROVINCE

**Savona e Imperia**

Savona - Via Nizza 20 r - Tel. 019 860.460

Albenga - Via Piemonte 24 - Tel. 0182 20.628

**FINO AL 17 LUGLIO APERTI ANCHE AL SABATO POMERIGGIO**  
**Presenti alla 35ª MOSTRA MERCATO ALTA VAL BORMIDA (BO) (8/10 luglio)**



## In Val Bormida si contesta l'accorpamento con l'Usl di Savona

# La marcia dei quattromila

**Manifestazione di massa da Cairo a Carcare. Il corteo, in difesa dei servizi sanitari, guidato da 19 sindaci. «Tutto funziona bene, perché cambiare?»**

CAIRO M. Quattromila persone, in testa i sindaci, marcia lungo la statale 29, per ribellarsi al rifiuto della soppressione dell'Usl da parte della Regione, chiedere garanzie per l'ospedale di Cairo e la qualità dei servizi sanitari. Così la Val Bormida ha risposto, in modo massiccio e unitario, all'appello del Comitato per la difesa delle strutture sanitarie nell'entroterra di Savona.

Mai gli abitanti del sorio erano apparsi così determinati. In Val Bormida la sanità, pur con i limiti di struttura quali l'ospedale, anni in attesa di completamento, funziona bene. Il timore che l'accorpamento dell'Usl possa avere pesanti ripercussioni sulla qualità e quantità dei servizi erogati e portare alla chiusura dell'ospedale ha fatto scattare la molla della contestazione. Un ospedale che funziona anche per il contributo diretto di numerosi abitanti.

Il reparto dialisi è stato aperto con una sottoscrizione che ha permesso di acquistare apparecchiature e strumenti. A settembre sarà inaugurata un'ambulanza che funzionerà come unità coronarica mobile, del costo di 150 milioni, raccolti in pochi mesi grazie alla generosità della gente. E' comprensibile quindi come non si voglia correre il rischio di ve-



In Val Bormida hanno manifestato in migliaia contro l'accorpamento dell'Usl

darsi privati in poco tempo servizi e strutture che funzionano bene e che in molti hanno contribuito ad acquistare con donazioni e offerte ripetute.

La marcia su Carcare è stata organizzata dopo due presidi simbolici agli ingressi dell'ospedale di Cairo e della sede dell'Usl. Tra breve potrebbe scattare un presidio simbolico della sala riunioni del Consiglio regionale a Genova. Spiega Piero Castagneto, sindaco di Cairo, da sempre in prima linea per difendere l'ospedale: «Dipende

dall'atteggiamento che troveremo mercoledì prossimo i sindaci. 19 Comuni della zona sono convocati in Regione. Chiederemo di ritirare il provvedimento di accorpamento dell'Usl di Carcare e Savona. La nostra è completamente montana e ci sono i requisiti per riavere il provvedimento. La gente ha risposto in modo non avremo difficoltà, in caso di rifiuto, a presidiare la sede del Consiglio regionale».

Enrico Marchisio

## Assemblee

**Cengio, operai in agitazione**

CENGIO. Assemblee nei reparti domani all'Acna, in attesa dell'incontro tra il sindacato e l'Enichem in programma mercoledì. In fabbrica, intanto, è stato distribuito il primo di una lunga serie di comunicati, redatti dalle confederazioni sindacali di categoria, in cui si chiede la mobilitazione dei lavoratori e dei cittadini di Cengio. Titolo del volantino: «Perché la Val Bormida non diventi sporcizia e povera», dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha bloccato il Reol e le conseguenti dichiarazioni dell'Enichem che ha parlato di chiusura della fabbrica.

Mentre si resta in attesa del vertice di mercoledì, nello stabilimento si cercano le cause della fuoriuscita di gas dal Tobias registrati nella serata di giovedì. Un inconveniente che tuttavia non ha creato problemi ai lavoratori né disagi al reparto. La situazione è tornata alla normalità in pochissimi minuti.

(L. B.)

## NOTIZIE FLASH

### CAIRO M.

**Cade e si frattura un braccio**  
passaggio con il cane

E' finita all'ospedale con braccio rotto per essere caduta mentre portava a spasso Fiorina Diana, 76 anni, residente in via Bologna, è stata ricoverata al San Paolo. Guarirà in un mese.

(e. m.)

### CAIRO M.

**La dc della Val Bormida ha**  
Comitato zona

Si è costituito il Comitato di zona della dc. L'organismo raggruppa cinque della Val Bormida. Questi i rappresentanti designati dal coordinatore provinciale, Nicola Cassanella: Marco Bagnasco (Cengio), Carlo Franchi (Millesimo), Alfio Minetti (Carcare), Roberto Orsi (Bormida) e Roberto Picco (Cairo).

(L. B.)

### MURIALDO

**Lo spettacolo per**  
è rinvio a martedì

Rinvio a martedì, ore 21, il recital dei ragazzi del «Centro accoglienza», la comunità terapeutica, a favore della Bosnia. Lo spettacolo, «Incontro con la speranza», si terrà in località Valle.

(L. B.)

### CAIRO M.

**C'è per l'inchiesta**  
sull'assessorato dc Ferraro

Ha destato scalpore la notizia che il procuratore della Repubblica, Acquarone, ha interrogato a lungo l'assessore dc Anna Maria Ferraro, destituita dall'incarico del Consiglio comunale il 26 febbraio scorso e poi reintegrata nell'incarico del Comune. A suo tempo era già profeta l'ipotesi che il provvedimento di revoca potesse assumere i contorni di un abuso di potere.

(e. m.)

### CAIRO M.

**I dipendenti della 3M**  
specializzati in brevetti

La 3M non solo della poche aziende che investe capitali nel rinnovo degli impianti, ma è anche l'unica che attua una politica di ricerca e sviluppo. La conferma da numero di richieste di brevetto, ben 22, presentate da tecnici della 3M.

(e. m.)

### CAIRO M.

**Centrale termoelettrica**  
se ne parla in Comune

Domani si riunirà il Consiglio comunale. In discussione, fra l'altro, la richiesta della italiana Coke di costruire una centrale termoelettrica da 30 megawatt.

(e. m.)

L'impianto comunale a disposizione anche dei più piccini

## Cairo, è nata «Piscinlandia» la vera attrattiva dell'estate

CAIRO M. Si chiama «Piscinlandia». E' l'iniziativa dell'estate riservata ai bambini da 3 a 10 anni della Val Bormida nella piscina comunale. La Rari Nantes Cairo, della società sportiva savonese, e il club «H2O», che gestiscono l'impianto, hanno varato un programma di attività in piscina nel periodo estivo, orario 8-19 di tutti i giorni feriali.

Un'alternativa intelligente alle vacanze al mare in montagna. Chi si iscriverà a «Piscinlandia» potrà anche, per esempio, giocare in un'area verde esterna alla piscina appositamente attrezzata, sotto il controllo di animatori, oppure nuotare. Le due possibilità: bagni liberi sotto la vigilanza di esperti, e bambini divisi in gruppi per maggiore sicurezza, oppure partecipare a due lezioni settimanali dei corsi di nuoto.

Lo scopo, assicurano i tecnici e il personale specializzato in attività nella piscina di Cairo, è quello di avvicinare il maggior numero di ragazzi possibile al-



Estate in piscina a Cairo

attività natalizia, ma anche di offrire opportunità educative e di socializzazione in un ambiente ricreato a misura bambino.

In mesi di bilancio della piscina di Cairo non è stato particolarmente positivo, in quanto è necessario vincere resistenza e di abitudine a frequentare un impianto sportivo di questo genere, ma le

prospettive per l'autunno sembrano brillanti.

Intanto si è formato un primo nucleo di giovani atleti che hanno seguito corsi di avviamento alla pallanuoto e al nuoto sincronizzato. L'autunno dovrebbe essere valutata la possibilità della partecipazione ai campionati minori di alcune formazioni della Rari Nantes Cairo. Sembrano aver incontrato anche i corsi.

Il «nuoto dolce» per la terza età e la ginnastica «nuoto» per le gestanti che il club organizza nella primavera. Un ventaglio di iniziative e proposte, alcune delle quali totalmente nuove per la Savonese, che trova la sua continuazione ideale nelle iniziative «Piscinlandia». Una volta della Val Bormida si andava al mare per imparare a nuotare e divertirsi. Quest'estate si proverà, in modo coraggioso e innovativo, a creare per i bambini del comprensorio le condizioni ideali per giocare nell'acqua anche a Cairo.

(e. m.)

### A Pontinvrea

**Turista salvata da un'overdose di stupefacenti**

PONTINVREA. Ha rischiato di morire iniettandosi un cocktail di barbiturici. Protagonista della vicenda, avvenuta in albergo di Pontinvrea, è una turista di 37 anni, O.A., residente a Mestre (Venezia) che è stata salvata grazie al pronto intervento dei carabinieri.

I militari, avvertiti dal titolare della pensione, hanno trovato la donna agonizzante nel letto e senza perdere attimi preziosi le hanno prestato le prime cure, rianimandola e praticando il massaggio cardiaco. O.A., che è in coma, è stata quindi trasportata in un'ambulanza all'ospedale San Paolo, dove i medici del Pronto soccorso sono stati costretti a praticarle due fiale di «Narcan» per farla riprendere.

Ora la donna è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Paolo: la prognosi è riservata.

(c. v.)

### Incidente a Giusvalla

**Anziana travolta da un ciclista grave al S. Paolo**

GIUSVALLA. Grave incidente stradale l'altro pomeriggio a Giusvalla. Una pensionata di 77 anni, Leopoldina Borroni, abitante in località Clocchini, è stata investita da una bicicletta e ora è ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo per trauma cranico e la frattura di entrambe le clavicole. Secondo i prognosi dei medici, guarirà in una mese.

L'incidente è avvenuto poco distante dalla dell'anziana, ma la dinamica è ancora stata completamente chiarita dai carabinieri di Pontinvrea. Secondo i primi accertamenti, la donna mentre attraversava i piedi la strada è stata investita dalla bici in sella alla quale si trovava Guido Frontari, 47 anni, abitante a Savona in via Milano, che è caduto a sua volta, riportando escoriazioni e contusioni per le quali non ha dovuto ricorrere alle cure dei medici.

(c. v.)

### Progetti a Carcare

**Altri negozi nel centro storico in via Castellani**

CARCARE. E' particolarmente atteso il Consiglio comunale di domani. All'ordine del giorno il piano commerciale e quello per il recupero e il rilancio di via Castellani.

Nel piano del commercio, che dopo una prima discussione dovrà essere approvato tenendo conto anche delle eventuali osservazioni degli esercenti, sono contenute alcune importanti novità: la modifica della superficie minima per i negozi del centro storico che passerà da 40 metri quadrati a 25.

Non solo, in via Castellani si creerà uno spazio per nuovi esercizi commerciali da affiancare a quelli già esistenti. Accanto al piano del commercio, il Consiglio comunale discuterà gli interventi di realizzazione di opere pubbliche, oltre alla strada «Oltrebormida», in via Castellani.

(L. B.)



## LA LIGURE IMMOBILIARE

**PIETRA LIGURE**, 900 mt mare, palazzina di 10 appartamenti, 8 box, cantina, piani. L. 1.600.000.000. RIF. F12.

**PIETRA LIGURE**, 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinotto, servizi, ripostiglio, balcone, arredato, ordinato, possibilità box. L. 195.000.000. RIF. F11.

**BORGIO VEREZZI**, 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinotto, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare. L. 220.000.000. RIF. D18.

**PIETRA LIGURE**, 900 mt mare, villa unifamiliare indipendente di 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, box, giardino. L. 500.000.000. RIF. C6.

**BORGIO VEREZZI (PINELAND)**, 900 mt mare, villa indipendente di 2 alloggi di mq 120, giardino di mq 800. L. 700.000.000. RIF. D3.

**PIETRA LIGURE**, 100 mt mare, camera, soggiorno, cucinotto, servizi, ripostiglio, balcone, terrazza, solaietto, autonomo. L. 280.000. RIF. F3.

**LOANO**, 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, 3 balconi, vista mare, autonomo, ordinato. L. 300.000.000. RIF. I1.

**ALBENGA**, 2 km mare, bilocali e trilocali nuove costruzioni, terrazzo, giardino, vista mare, piscina, campi da tennis, da L. 205.000.000. RIF. C6.

**BORGIO VEREZZI**, 50 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinotto, servizi, balcone, ripostiglio. L. 200.000.000. RIF. N2.

**BARDINETTO**, 18 km mare, villa con 4 appartamenti di 65 mq ciascuno, giardino, box. L. 300.000.000. RIF. N8.

**CERIALE**, 900 mt mare, camera, soggiorno, cucinotto, servizi, 2 balconi, ripostiglio, box. L. 175.000.000. RIF. S7.

**LOANO**, 400 mt mare, camera, salotto, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, terrazzo, giardino. L. 650.000.000. RIF. S5.

**LIGURE**, entrotterra, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, autonomo, nuova costruzione, possibilità box (a parte). L. 170.000.000. RIF. V1.

**BORGIO VEREZZI**, 700 mt mare, camera, soggiorno, cucinotto, servizi, ripostiglio, balcone, ordinato. L. 165.000.000. RIF. U5.

**CERIALE**, 2 km mare, monolocale con balcone, vista mare, ristrutturato. L. 100.000.000. RIF. U9.

**PIETRA LIGURE**, entrotterra, camera, cucina abitabile con caminetto, doppi servizi, balcone, giardino, box, recente costruzione. L. 240.000.000. RIF. A11.

**PIETRA LIGURE**, entrotterra, alloggio rustico indipendente di 60 mq, ristrutturato a nuovo. L. 155.000.000. RIF. A14.

**FINALE LIGURE**, 100 mt mare, 2 camere, salotto, cucina abitabile, servizi, terrazzo, 100 mq di proprietà. L. 390.000.000. RIF. B14.

**LOANO**, 50 mt mare, 2 camere, salotto, cucinotto, doppi servizi, vista mare, finitura di lusso. L. 475.000.000. RIF. B17.

**LOANO**, 500 mt mare, alloggio in villa di 2 camere, soggiorno, cucinotto, servizi, balconi, autonomo, giardino, box, solaietto. L. 350.000.000. RIF. C17.

**BORGIO VEREZZI**, 500 mt mare, camera, soggiorno, cucinotto, servizi, balcone, ripostiglio, solaietto, autonomo. L. 185.000.000. RIF. C18.

**CERIALE**, 600 mt mare, camera soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ripostiglio, posto auto condominiale, arredato. L. 160.000.000. RIF. D12.

**BORGIO VEREZZI**, 300 mt mare, villa indipendente di 3 camere, sala, cucina abitabile, servizi, autonomo, solaietto, giardino, posto auto. L. 450.000.000. RIF. E13.

**FINALE LIGURE**, 100 mt mare, tre camere, salotto, abitabile, doppi servizi, balconi, solarium. L. 400.000.000. RIF. E17.

**BORGIO VEREZZI** - VIA GIARDINI, 8  
TEL. 010/412411

**PIETRA LIGURE** - V. L. EUROPA, 12  
TEL. 019/616984

Azienda vinicola albese prodotti di pregio ci ha incaricati di selezionare per la LIGURIA

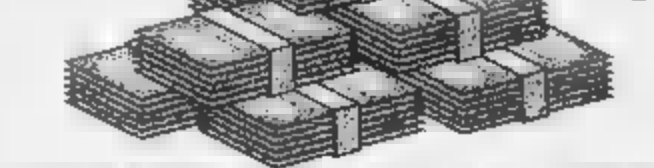
## AGENTI MONOMANDATARI

**Servizi Aziendali**  
Richiedete informazioni e capacità a gestirli in modo Offresi: minimo garantito lire 2.500.000 mensili, portafoglio clienti, addestramento ed elevate provvigioni. Inviare curriculum o telefonare a SEAZ C.so Torino 10 12051 ALBA (CN) tel. 0173-442024/441764

Ricerca e Selezione di Personale

## GRANDE CONCORSO

# Vinci al Lotto

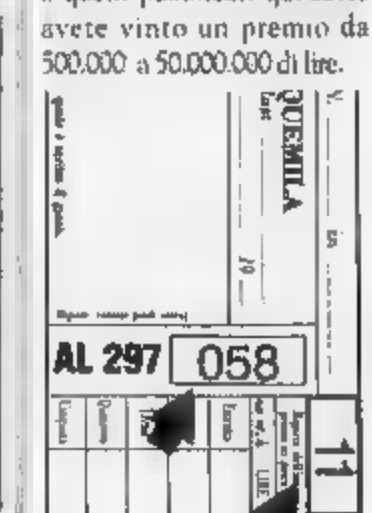


## MILIONI IN CONTANTI

**VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.**

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su «La Stampa» tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

- Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di «Tutto & TV» sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.
- Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.
- Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 26 giugno? Controllate i 3 numeri finali: il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.



Per comunicare l'avvenuta vincita telefonare ore 11-18 al numero 167-011054 (numero verde) o 011-4343523. Entro 10 giorni dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a Promolux - C. Ingilterra 49 - 10138 Torino una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata. Entro 10 giorni, l'Editore La Stampa provvederà a consegnare i vincitori per la consegna dei premi, che considerano le bollette vincenti del gioco del Lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il montepremi della settimana successiva.

**LA STAMPA**

In caso di più vincitori ogni singolo premio ha vincita divisa a parti uguali



# Liguria

Stasera in Riviera: Milva canta al casinò di Sanremo

## C'è il jazz al Chiabrera la danza per Albissola

Domenica sera all'insegna della musica in discoteca e nel music bar della Riviera savonese. C'è spazio però anche per il teatro, la danza e (domani) la rievocazione storica di Borgia Verzezi.

Per chi è alla ricerca di serate con i big della canzone internazionale il però d'obbligo spostarsi a Sanremo e nel vicino Principato di Monaco. Il casinò di Sanremo infatti Milva inaugura oggi l'estate '93 del Roof Garden. Riapertura ufficiale estiva anche della Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monaco con il concerto di Donna Summer. Per vedere, ed ascoltare, la regina della disc music si dovranno pagare da 80 a 200 mila lire.

In provincia l'evento musicale di oggi (20.30) è al teatro Chiabrera di Savona con il concerto jazz che vedrà, fra gli altri, impegnato al pianoforte Augusto Martelli.

Tanti i concerti live locali notturni e nelle tavernette. I primi appuntamenti, in particolare, al garden club «La Tendaa» in via Morelli a Pietra, che ospita alle 21 «Beppo Tronic Bands». Musica giovane e ai bagni «L'Arca» di Savona e la «Dj Band». Sempre a Savona da segnalare la rappresentazione dell'«Amphytrion» di Molière, a cura del circolo culturale «Antigono» alla Locanda del Santuario.

Danza classica, jazz, funky e aerobica invece all'auditorium comunale di Albissola Mare per



Milva apre la stagione estiva del roof garden del casinò di Sanremo

il saggio di fine anno dell'«Arabeque club». Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. E' iniziata a Loano la rassegna cinematografica «Nel giardino del Principe», patrocinata da «La Stampa» e Radio Onda Ligure, che si concluderà il 12 settembre. Oggi (21.30) è il programma «Alien 3» di David Fincher.

Domani sera a Borgia Verzezi, l'Associazione centro storico «San Pietro», Gianni Neri, organizza la tradizionale Rievocazione storica, in notturna, con sfilata dei gruppi storici in costume medioevale di Pietra, Finale e Borgia. Il partito alle 20.30 da via IV Novembre per arrivare a piazza San Pietro dove si terrà l'orazione storica e la presentazione di costumi medioevali. [a. r.]

## I francobolli sul Primar

### Chiude la rassegna filatelica Auto e moto d'epoca a Villanova

Domenica all'insegna della gastronomia, dalle 9 in spiaggia e in mare nel cartellone di oggi.

A Savona si conclude il «V Trofeo Liguria '93», mostra filatelica regionale a concorso abbinata al mercato dei francobolli, convegni e altre manifestazioni collaterali. La rassegna si svolge a Palazzo Nervi, sul Primar e a Palazzo Sisto IV. Oggi, in particolare, alle 11 a palazzo comunale cerimonia di gemellaggio fra i circoli della Riviera-Costa Azzurra e Corso e i sodalizi dell'Unione Filatelica Ligure. La rassegna si conclude alle 19.

Giornata finale, nel tratto mare antistante Noli della «Riviera Marathon», gara internazionale di nuoto di fondo. L'ultima tappa è prevista fra Finale e l'Antica Repubblica marinara. Proseguono, per tutta la giornata, ai bagni «Acquasimplici» di Albissola Mare gli incontri del circuito di beach volley «Riviera Ligure '93». Ad Albenga «Avis per la vita», mini olimpiade per ragazzi al campo sportivo San Michele. A Villanova d'Albenga appuntamento invece con la «3ª Mostra-scambio di auto, moto e biciclette d'epoca, nel centro storico».

Tante le occasioni, per pranzo e per cena, per gli amanti della gastronomia tipica ligure. A Vado Ligure fiera di Giovanni con esposizione e vendita di merci e prodotti artigianali nei giardini a mare. Undicesima edizione della «Fiera commercio e dell'artigianato» a Piana Crixia, in val Bormida con gastronomia, mercato delle pulci, esibizioni di tria, giochi per bambini e ballo li-

«Sagra campagnola» a Cosseria, con gara di mountain bike, gastronomia anche a Ferrania per la ricorrenza di S. Pietro a Paolo. Segue all'aperto anche a Orco Feglino (sagra della formaggella), Campochiesa d'Albenga, Stellanella (Fiera dell'olio), Casanova Lerrone («Giornata di Marmore») e Balestrino. A Laigueglia si conclude il «Simposio d'arte». [a. r.]

## GIORNO E NOTTE

### Concerto per l'Oratorio

Oggi alle 21, all'Oratorio Nostra Signora di Castello, concerto di Riccardo Zegna, Mauro Castellano e Daniela Segrano. L'iniziativa è organizzata dal priore della confraternita Pier Federico Lava per la ristrutturazione dell'oratorio. [e. b.]

### Canti tradizionali

Canti tradizionali liguri alla piazza Gramsci a Borgia Verzezi, questa sera, al termine dei lavori che si sono tenuti al cinema Ondina, nella chiesa dei Neri un concerto il violino di Camillo Sivori. [r. p.]

### FINALE

Concerto alla chiesa Neri

In occasione del convegno dedicato al recupero del teatro Neri, questa sera, al termine dei lavori che si sono tenuti al cinema Ondina, nella chiesa dei Neri un concerto il violino di Camillo Sivori. [r. p.]

### Suona Gigi Fiammia

Musica dal vivo questa sera Albenga nella tavernetta «Bexadonne» di via Roma. A fare da colonna sonora alla serata

sarà il chitarrista Gigi Fiammia, che ripropone canzoni dei cantautori italiani e pezzi di rock. [s. p.]

### Gianni Agus al Ducale

Stasera, alle 21, al Ducale, nell'ambito del Festival Internazionale della musica e del privato, con Gianni Agus e il soprano Annalisa Familiari. [m. b.]

### GENOVA

#### Musiche di Mozart

Concerto all'aperto, oggi, alle 18, nel «Durazzo Pallavicini» di Pegli dell'Orchestra del Conservatorio «Niccolò Paganini». Direttore il maestro Conti. In programma musiche di Stravinsky e Mozart. [m. b.]

### Little Tony al Peter Pan

Little Tony del vivo alla discoteca «Peter Pan» P4 di Avegno, sopra Recco. L'appuntamento con gli appassionati di Elvis Presley e del rock anni Cinquanta è alle 22.30. Nel locale di Avegno sarà d'obbligo vestirsi secondo la moda «grunge»: grandi cappelli, tacchi alti e larghi, minigonne per lei; camicie larghe e basette lunghe, con scarpe scure, per lui. [f. gr.]

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa»: riduzione di duemila lire

## Al cinema con lo sconto

E' sufficiente ritagliare la cedola che viene pubblicata ogni giorno nella pagina degli spettacoli. I film in programma nelle tre sale della Diana e all'Eldorado

**SAVONA**  
al cinema  
CON LO SCONTO  
DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDERADO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, PUNTERTELLI ALLA DOMENICA, CASSA CINEMA DI SAVONA, DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 E ELDERADO, PUOI OTTENERE UN SCONTO DI 2.000 LIRE SUL PREZZO DEL BIGLIETTO D'INGRESSO. BISOGNA CASSA IL TAGLIANDO PUBBLICATO IN «LA STAMPA» E IN ALTO SINISTRA. NON FOTOCOPIE. L'OFFERTA E' VALIDA FINO A...

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telecupole

13.30 - Gulliver, documentario  
13.30 - Arcobaleno, notiziario  
17.00 - Pomariglio insieme  
17.00 - Aut Aut, rubrica  
18.00 - E la vita continua..., tv movie  
20.30 - Napoleone e Giuseppe, tv movie (2ª parte)

21.30 - Orologi da polso, rubrica  
22.00 - Explorer, documentario  
Film

### Primocanale

7.00 - Junior tv  
11.00 - Informazioni commerciali  
13.00 - Contrasto, rubrica  
14.40 - Junior tv  
16.40 - Il profumo del potere, telefilm  
18.30 - Cartoni animati  
20.30 - Rivincita il cacciatore di tegole, film di Harry Harris  
23.20 - Ideologia del terrore, film

### Canale 7

7.00 - Il tenente O'Hara, telefilm  
9.30 - Cartoni animati  
11.00 - Nati per vivere, documentario  
11.05 - Il richiamo degli abissi  
11.30 - Viaggio nell'avventura  
12.45 - Tg Liguria  
13.30 - Montecarlo, rubrica  
13.45 - Tg Liguria  
14.00 - Le avventure di Tom Sawyer, telefilm  
15.00 - Il tenente O'Hara, telefilm  
16.00 - Cartoni animati

### 16.30 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm

17.15 - L'uomo e la terra, doc  
18.45 - Tg Imperia, notiziario  
20.30 - Il tenente O'Hara, telefilm  
22.00 - Tg Liguria, notiziario  
22.30 - Il richiamo degli abissi, telefilm  
23.00 - Motor show, rubrica

### Sardegna Uno

7.35 - Cartoni animati  
8.45 - Telepromozioni  
13.00 - Cartoni animati  
14.00 - Tg del ragazzino, notiziario  
15.00 - Profumo di potere, miniserie  
16.30 - F.B.I., telefilm  
17.00 - Telepromozioni  
18.00 - Rotoserdagna, notiziario  
18.30 - Capitano Nemo, film  
20.10 - Rotoserdagna  
20.40 - Gladiatore, telefilm  
22.30 - Rotoserdagna  
23.00 - Sogni, talk show  
24.00 - Taurus, rubrica  
0.30 - Rotoserdagna  
1.00 - Televideo Italia, rubrica  
2.00 - Tg 5 galateo che uccide, film

### Mixer Tv

7.30 - L'uomo e la terra, doc  
8.00 - Le avventure di Tom Sawyer, telefilm  
11.00 - Il tenente O'Hara, telefilm  
11.30 - Bambola d'amore, telefilm  
12.30 - Cara cara, telefilm  
13.00 - Tg Savona  
13.15 - Tg Imperia

### 11.30 Obiettivo gente, telefilm

11.45 - Viaggio con l'avventura, doc  
12.15 - Il richiamo degli abissi, telefilm  
12.45 - Obiettivo gente, news  
13.00 - Tuttofotobalzo, sport  
13.30 - Speciale maltempo, sport  
14.00 - Tg Savona  
14.10 - Tg Imperia  
14.30 - M.A.S.M., film commedia  
15.00 - Tueno blu, film avventura  
17.30 - Anna e il suo re, telefilm  
18.00 - Strike force, film poliziesco  
18.30 - Tg 5 - Tg In  
19.30 - He-Man, cartoni animati  
20.00 - Trend, informazione  
20.30 - La nave nera, film drammatico  
22.00 - Tg Savona  
22.10 - Tg Imperia  
22.45 - Tempo massimo, film commedia

### Telestar

14.25 - Le belle della notte, film  
16.50 - Amichevolmente con noi  
16.05 - L'abito della salute, rubrica  
19.00 - Lui, lei e gli altri, sit comm.  
20.30 - Tutto può accadere, film  
22.30 - Il giramondo, rubrica  
23.00 - New Escalator, varietà  
0.25 - Il galateo che uccide, film

### Telenord

10.30 - Avventure di frontiera, telefilm  
11.00 - Amichevolmente con...  
12.30 - Speciale spettacolo  
12.30 - Viaggio con l'avventura  
12.30 - Telegiornale 4  
13.00 - Calcio fans  
14.10 - Obiettivo gente

### 14.40 Cartoni animati

15.10 - Nati per vivere, doc  
16.40 - Nati per vivere, doc  
18.10 - Oroscopo  
18.30 - L'uomo e la terra  
19.00 - Avventure di frontiera, telefilm  
19.30 - Il richiamo degli abissi, telefilm  
19.30 - Viaggio con l'avventura  
19.30 - Nati per vivere  
19.55 - Speciale spettacolo  
20.00 - Tg Savona  
20.10 - Tg Imperia  
20.20 - Tg Genova  
20.30 - Andiamo al cinema  
20.40 - L'uomo e la terra  
22.00 - Obiettivo gente  
22.30 - Viaggio con l'avventura  
23.00 - Tg Liguria  
23.30 - Nati per vivere

### Telearcobaleno

11.00 - Redazionali  
12.30 - Grandangolo  
13.30 - Obiettivo gente, rubrica  
14.30 - Junior tv  
19.30 - Bar sport, rubrica  
21.30 - Da La Spezia a Ventimiglia  
22.30 - Pecosentico  
24.00 - Bar sport, rubrica

### Telecittà

11.30 - My European Top Twenty  
13.00 - Galleria d'arte Merighi  
14.00 - Columbus inaspettato  
16.30 - Time Turner week end  
18.00 - Marian Carey unplugged  
20.25 - Obiettivo arte, rubrica  
21.00 - Notti acquie della Florida, film

### 22.40 notiziario

Out, miniserie  
0.25 - Columbus inaspettato

### T.C.S.

13.00 - Omicidi, show  
14.40 - Vals del brutti, film  
15.20 - Omicidi, telefilm  
17.40 - Il cavaliere dei cento volti, film  
19.30 - Ralph supermaschera, show  
22.30 - Fotomodello estate '93, telefilm  
23.10 - Formula 1, telefilm  
0.10 - La battaglia dei fiumi, film

### Teleregione

12.30 - Motori non stop  
13.30 - Gulliver, documentario  
13.30 - Arcobaleno, rubrica  
15.00 - Fagiolata, varietà  
17.00 - Aut aut, rubrica  
18.00 - E la vita continua, miniserie  
19.30 - Tg 7, rubrica  
20.30 - Napoleone e Giuseppe, film  
21.30 - Orologi, polso  
22.00 - Explorer, polso  
22.30 - Tg 7  
23.00 - Squadra segreta  
23.30 - Rubrica  
0.15 - Tg 7

errori e variazioni nei programmi sono causati dalle note tempistiche comunicazioni delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

### SAVONA

#### Astor

di R. W. e J. Robbins, con N. Wood, R. Boymer (Usa '81)  
— Due giovani del bassifondo di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il 10 Oscar, nella restaurata in Dolby N. V. 2h 40' — **Commedia**

#### 1

Tel. 825.714  
Or: 16.30/18.30  
20.30/22.30  
Lun 7000/5000

#### Diana 3

Tel. 825.714  
Or: 16.30/18.30  
20.30/22.30  
Lun 7000/5000

#### Eldorado

Tel. 825.563  
Or: 16.30/18.30/20.30/22.30  
Lun 7000/5000

#### Filmstudio

Or: 20.30/22.30  
Lun 7000/5000

#### Jolly

Tel. 825.714  
Or: 16.30/18.30/20.30/22.30  
Lun 7000/5000

#### ALBENGA

#### Colombo

Tel. 840.263  
Or: 20.30/22.30  
Lun 8000

#### Ritz

Tel. 840.427  
Or: 20.30/22.30  
Lun 8000/5000

#### ALBENGA

#### Ambra

Tel. 81.419  
Or: 20.30/22.30  
Lun 8000/5000

#### ALBENGA

#### Arena Vittoria

Or: 20.30  
Lun 5000/3000

#### ALBENGA

#### Arena Vittoria

Or: 20.30  
Lun 5000/3000

#### ALBENGA

#### Arena Vittoria

Or: 20.30  
Lun 5000/3000

#### ALBENGA

#### Arena Vittoria

Or: 20.30  
Lun 5000/3000

#### ALBENGA

#### Arena Vittoria

Or: 20.30  
Lun 5000/3000

### West Side Story

di R. W. e J. Robbins, con N. Wood, R. Boymer (Usa '81)  
— Due giovani del bassifondo di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il 10 Oscar, nella restaurata in Dolby N. V. 2h 40' — **Commedia**

### Qualcuno da amare

di T. Bill, con C. Slater, T. Torm, R. Penz (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza discolore, è una squattrina, imbecille e complessa, lavorava nello stesso fast-food e provava ad amare. N. V. 1h 45' — **Commedia**

### La gatta e la volpe

di B. Refelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i leidi lo sono entrati in casa, una cantante decide di compiere un cane da guardia da un ambiguo addossatore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — **Commedia**

### Arte mortale

di Walter Sales Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer assai più spietato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? N. V. 1h 25' — **Thriller**

### El Dorado

di R. Scott, con H. Ford, R. Hauser, S. Young (Usa '82) — America 2018: un cacciatore di repulisti insegue un gruppo di umanoidi perfetti o roboti, nella nuova, viziata, rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — **Fantastico**

### Antonia e Jane

di B. Kiddon con L. Stanion, R. Reeves (GB '92) — Due amiche, strettamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, in comune solo una psicologia e una cura annuale. N. V. 1h 45' — **Commedia**

### Le grandi tette della dottoressa

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Quire (Usa '92) — Un pilota, coinvolto dall'incidente aereo alla donna che ama, si fa fermare nel 1958. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'uomo non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

### Un amore per sempre

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Quire (Usa '92) — Un pilota, coinvolto dall'incidente aereo alla donna che ama, si fa fermare nel 1958. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'uomo non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

### Un amore per sempre

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Quire (Usa '92) — Un pilota, coinvolto dall'incidente aereo alla donna che ama, si fa fermare nel 1958. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'uomo non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

### Un amore per sempre

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Quire (Usa '92) — Un pilota, coinvolto dall'incidente aereo alla donna che ama, si fa fermare nel 1958. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'uomo non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

### Un amore per sempre

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Quire (Usa '92) — Un pilota, coinvolto dall'incidente aereo alla donna che ama, si fa fermare nel 1958. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'uomo non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

### Un amore per sempre

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Quire (Usa '92) — Un pilota, coinvolto dall'incidente aereo alla donna che ama, si fa fermare nel 1958. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'uomo non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

### Un amore per sempre

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Quire (Usa '92) — Un pilota, coinvolto dall'incidente aereo alla donna che ama, si fa fermare nel 1958. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'uomo non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

### Un amore per sempre

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Quire (Usa '92) — Un pilota, coinvolto dall'incidente aereo alla donna che ama, si fa fermare nel 1958. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'uomo non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

### Un amore per sempre

di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Quire (Usa '92) — Un pilota, coinvolto dall'incidente aereo alla donna che ama, si fa fermare nel 1958. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'uomo non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

## GENOVA E IMPERIA

### TEATRI

**Teatro Carlo Felice:** Loreley  
Alfredo Catalani, con Danilo Rigosa, Donia Gavazzoni Mazzola, Nicola Martinucci, ore 15.30, lire 110.000/80.000/60.000

### Teatro della Corte: Chiusura estiva

**Teatro Genovese:** Chiusura estiva  
**Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Chiusura estiva  
**Sala Carignano:** Chiusura estiva

### CINEMA

**Ariston 1:** La bestia e la bestia  
**Ariston 2:** Un inimitabile apile  
**Augustus:** Un piedipiatti e mezzo  
**Corallo 1:** Lezioni di piano  
**Corallo 2:** Sweetie

### IMPERIA

**Ariston:** Wind  
**Centrale:** Lezione di piano  
**SANREMO**  
**Ariston:** Wind  
**Centrale:** Lezione di piano  
**SANREMO**  
**Ariston:** Wind  
**Centrale:** Lezione di piano

### IMPERIA

**Ariston:** Wind  
**Centrale:** Lezione di piano  
**SANREMO**  
**Ariston:** Wind  
**Centrale:** Lezione di piano

### IMPERIA

**Ariston:** Wind  
**Centrale:** Lezione di piano  
**SANREMO**  
**Ariston:** Wind  
**Centrale:** Lezione di piano



Calcio: oggi si conclude la manifestazione giovanile organizzata dal Legino

# Trofeo Cagno alla genovese

Sampdoria e Genoa, due finaliste a testa, minacciano un en-plein di club professionistici. S. Filippo, Savona, Don Bosco Alessandria. Voltrese tenteranno di sovvertire il pronostico

SAVONA. Gran finale questa sera per la dodicesima edizione del «Trofeo Cagno» giovanile. Oggi dalle 16,45 in programma le partite che assegneranno i successi nel torneo, diviso per categorie e che vede in campo Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

Sampdoria e Genoa hanno in finale due squadre. I blucerchiati hanno la possibilità di ottenere il successo nei «Pulcini» e negli Allievi, mentre i rossoblù sono all'ultimo atto negli Esordienti e nei Giovanissimi. In quest'ultima categoria il Grifone punta inoltre a fare il bis dopo la vittoria della passata edizione. Non ha invece alcuna squadra in finale il Legino. I verdeblù del presidente Piero Carella, organizzatori della manifestazione, avevano la possibilità di centrare il bersaglio nei Pulcini, ma sono stati sconfitti nei semifinali dalla Sampdoria. Nell'altra semifinale della categoria più giovane, savonesi della S. Filippo sulla S. Cecilia.

Rico gli orari delle finali. Si parte alle 16,45 con la partita dei «Pulcini», a sette giocatori su campo ridotto, tra la Sampdoria e la S. Filippo. Alle 17,45 in campo gli Esordienti di Genoa e Savona, mentre per i Giovanissimi (il via alle 18,45) si sfideranno Don Bosco Alessandria e Genoa. L'ultimo match, forse uno dei più attesi, si svolgerà quello degli Allievi, che vedrà in campo la Sampdoria e la Voltrese. Dopo la grande passerella conclusiva, le premiazioni di tutte le squadre.

Intanto, sempre per il calcio giovanile, prosegue ad Ortovaro la quinta edizione del «Torneo Viteccoloni Inguanti». Nelle categorie «Grilli» successo dei padroni di casa sul S. Bernardino per 9-0. «Pulcini» il Riviera dei Fiori si è imposto per 4-0 al S. Bernardino. Successo anche della formazione Esordienti del Riviera Fiori, che ha battuto per 12-2 i pari età del San Bernardino.

Grandi emozioni e valanghe di gol intanto per i «grandi», al Torneo del Centenario in svolgimento al «Levratto» di Zinola. La Esco è scatenata: la pagina di Garattini & C. ha battuto per 4-1 la Pizzeria Vesuvio grazie alle doppiette di Salta-relli e Magalino. Il gol della bandiera per i battuti è stato siglato da Famà. Poker anche per la Cempa Carrelli Savona-Ristorante Grano e Ceci. Due reti di Perodi, Monari e Meazzi hanno regalato la vittoria sull'Immobiliare Progetto Casa, che è andata a segno con Cassata, Meneghetti e Miotti.

L'Hotel Riviera Suisse si è inoltre imposto con il più classico dei punteggi (2-0) sulla



Così i Giovanissimi del Genoa un anno fa: i «grifoncini» possono tentare il bis

## CALENDARIO IN LUTTO

### E' morto Italo Ferrando

GENOVA. «Aveva avuto il compito di risollevarlo il calcio ligure, portarlo verso il futuro, le novità degli Anni 80. Prima che un presidente, per molti era una preziosa guida», dice amico. Come tale vogliamo ricordarlo, ieri mattina alla Figc, in via Badgalupo a Genova, si respirava il solito clima di allegria dei giorni di vigilia di festa. La scomparsa di Italo Ferrando, ex presidente della Figc Liguria, grande personaggio dello sport nazionale (l'ultimo incarico, quello che ricopriva attualmente, era tra i più prestigiosi, come responsabile della Commissione Medica della Lega dilettantistica ha lasciato il segno. Il termine «U mugu» rispecchiava meglio di mille altri il personaggio Ferrando: come il vecchio medico di famiglia, pronto a risolvere ogni problema, anche quelli propri ai di fuori delle sue competenze. «Di famiglia», in tutti i sensi. E di questioni, nella gestione della Federazione Liguria, ne erano parecchie: risolto nel migliore dei modi, nel difficile passaggio dal calcio veramente amatoriale a quello dilettantistico spesso soltanto di nome degli Anni 80. Ferrando aveva guidato per un breve periodo anche il Coni provinciale, tornando però sempre al calcio. Dopo di lui sono venuti Piero Minotti e Andrea Nicchiotti. E i due presidenti, l'attuale e l'ex, saranno presenti insieme ai tanti amici dello sport e fuori, al momento dell'addio, domattina alle 11,45 nella chiesa di S. Rinnassa. (m. no.)

Carrozzeria Di Buono, grazie a due centri di Veraldo. La Zinola ha invece superato per 5-3 la Pizzeria La Bussola. Tre reti Barosio, e ciascuno per Calvi e Di Masi. Per gli sconfitti sono andati in gol due volte Fracchia. Cinquina per Salvo Prociutti sull'Agenzia Galleano (5-2), e con lo stesso risultato l'Impresa Paolo Giulio si sbarazzata del Vado Sport. Si è conclusa in parità (3-3) Colorificio Fumagalli-Carrozzeria Di Buono. Per Fumagalli doppietta di Casazza e gol di Sbravati, per i «carrozzeri» Carlini e due volte Morbelli. Vittoria infine di Foto Cine Porta-Interessa Savona, che ha superato per 3-1 la Pizzeria

La Bussola.

Stanno intanto per scattare altri tornei. A Dego mercoledì parte il tradizionale appuntamento a organizzato Dego e Pontinvrea, mentre a Magliolo aperte le iscrizioni al quinto Trofeo «Alta Valsarona»: le adesioni si ricevono alla segreteria della società piastrese, piazza Plebiscito 26. Ultimi giorni anche per iscriversi al Trofeo Comel-giovanile, organizzato dall'Albissola e valido anche per il Memorial Umberto Gherzi. Il torneo riservato alle categorie Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini, si giocherà sul piccolo campo di via Salomoni.

Roberto Pizzorno

## Ripescaggi

### Borgio in Prima la S. Cecilia no

Il Borgio Verezzi è stato ripescato in Prima categoria. La società del presidente Pietro Bergallo ha ottenuto punti nella classifica stilata dalla Figc, che ieri ha notato questi provvedimenti, in base ai punteggi acquisiti durante l'attività. Con la formazione rossoblù, ha ottenuto il «salto» l'Ospedaletti, che con 80 punti ha superato per una lunghezza la S. Cecilia. Saranno dunque una savonese e un'imperiese a prendere i posti rimasti vacanti in Prima.

Ma il Borgio Verezzi c'è grande preoccupazione. Nel giorno in cui la società è ritornata in Prima categoria, campionato nel quale da due anni i rivieraschi puntavano ad arrivare, esplosa una grave crisi societaria. Mercoledì il presidente Bergallo si presenterà dimissionario, al dirottivo, all'assemblea annuale. Dice Bergallo: «Siamo soddisfatti per il ripescaggio, molto meno per la situazione della società. Il nostro non è un problema economico, ma organizzativo. Il direttivo è tutto dimissionario per motivi di lavoro. Oggi per gestire un club, pur piccolo come il nostro, ci vogliono molte persone e purtroppo a noi ne mancano molte. Personalmente vorrei trovare più presto un gruppo che abbia la voglia di subentrare, e credo che gli attuali dirigenti dimissionari possano dare il proprio contributo dall'esterno, per continuare a far vivere il Borgio».

Rammarico invece alla S. Cecilia. La società del presidente Gino Briano per un solo punto non è stata ripescata nel campionato superiore: quel posto sarà preso da dall'Ospedaletti. Sostiene il numero uno degli arancioni: «Nel ripescaggio credevamo molto. Eravamo quasi certi di salire in Prima, ma non facciamo drammi. Ora verificheremo le «specifiche» che ci ha inoltrato la Federazione, ma comunque non credo ci sia da polemizzare».

Intanto la società albissolense ha confermato anche per la prossima stagione l'allenatore Tommaso Barisone. Entro martedì saranno rese note le squadre ripescate dalla Terza categoria alla Seconda. Tra le savonesi hanno buone probabilità, oltre al Don Bosco Varazze, il Balestrino Toirano e il Laiguaglia. (r. p.)

Atletica: l'americano e la giamaicana star a Celle

# Sul Meeting Arcobaleno i lampi Ashford e Twilet

CELLE LIGURE

Parla americano il sesto Meeting dell'Arcobaleno che giovedì sera ha richiamato alla «Natta» il pubblico delle grandi occasioni. Sono stati infatti gli atleti statunitensi, soprattutto nella gara veloci, a imprimere il sigillo su questa manifestazione che purtroppo ha risentito della concomitanza con la Coppa Europa.

Ancora una volta l'abilità organizzativa del sodalizio savonese ha dovuto fare i conti con un calendario sempre più crudele, che non permette un'adeguata collocazione a meeting che hanno voglia di emergere. A consolare l'ambiente comunque giunti alcuni risultati tecnici di rilievo, come quello nei 110 ostacoli in cui è registrato il

di David Ashford. L'americano, che ha fermato i cronometri a 13'95, ha avuto un po' di sfortuna per superare Bernia, portacolori della Leca Baiano, secondo in 14'12. Ashford, dopo una brutta partenza, è riuscito a imporsi con una prova di potenza che ha entusiasmato il pubblico. Nei 100 è invece Dotson (10'50) a salire sul gradino più alto del podio, davanti a Antonio Ullo (10'76), tornato alle gare dopo un lungo periodo di assenza. In evidenza anche lo sprinter locale Fabiane (10'83). Da ricordare ancora che Ashford e Dotson fanno parte del milico «South Bay Track Club» in cui ha militato, tanto per fare un nome, Carl Lewis.

Affermazione slovacca nei 200 con Lobous (21'69) che ha sorpreso anche i più competenti. Negli 800, gara valida per il Memorial Rolando Fregoli, bella vittoria di Conrad Nichols (Use) con 1'46'92 davanti a Martin Enholm (Svezia, 1'47'40) in una gara che ha vissuto sul loro duello. Valida invece il trofeo Paolo Valentini le 5 chilometri di marcia, che ha visto il successo dell'azzurro Massimo Fazioletti (19'59'41), il quale ancora una volta ha mostrato il suo talento. Poche le gare femminili, dominate dalla presenza della splendida giamaicana Twilet, che non si è fatta sfuggire la vittoria a 200 (23'70). Nei 400 è stata la lituana Pavloviciene (53'20) a salire sul gradino più alto del podio, precedendo Antonella Perin Montello (55'10), bel la promessa della Nazionale Juniores. Nei concorsi, da ricordare nel peso l'ottimo comportamento di Fabrizio Cavallieri (Atletica Varazze) nella gara vinta dall'empioese Simone Morucci (15'58).

Nel complesso una manifestazione riuscita, come sottolinea Giorgio Ferrando, factotum dell'Atletica Arcobaleno: i risultati non sono stati ancora una



Così il grande Imoh un anno fa a Celle: stavolta il star è l'americano Ashford

volta la nostra pista visto che di valore. Peccato per l'assenza degli azzurri, e concomitanza con la Coppa Europa ci ha condizionati. Speriamo che il prossimo anno il calendario sia meno malevolo, così da permettere a un pubblico appassionato di vedere all'opera alcune stars. Prima delle gare serali sono stati i giovani savonesi impegnati in diverse gare. Ancora Ferrando: «Manifestazioni come il Meeting Arcobaleno

hanno lo scopo di avvicinare i giovani a questo sport. Purtroppo sono poche le occasioni in cui atleti di valore approdano nella nostra provincia». Anche dal punto di vista turistico, la riunione è un'ottima occasione per incrementare la presenza. Prossimo appuntamento, il 7 luglio con il «Golden Age e Pesce» organizzato dall'Alba Docilia, e vedrà all'opera atleti di valore.

Giuseppe

## COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

**Oggetto: PUBBLICA del 27 luglio 1993 per la vendita di immobili propri della comune situati in Albissola Marina.**

In esecuzione della delibera Consiliare n° 59 del 15.10.92, esecutiva, questo Comune intende procedere alla vendita dei seguenti immobili:

- n° 1 unità immobiliare utilizzabile a negozio sita in P.zza Sisto IV, n° 4, dati di individuazione catastale: N.C.E.U. Partita n° 197 Fg. 5 mappale 147 sub 19 - piano terreno - categoria C/1 - Classe 4 - mq. 41 - Rendita Catastale L. 4.808.400. Prezzo a base d'asta lire 170.000.000.
- n° 1 unità immobiliare utilizzabile a negozio sita in Via Repetto n° 81, dati di individuazione catastale: N.C.E.U. Partita n° 197 Fg. 5 mappale 147 sub 23 - piano terreno - categoria C/1 - Classe 5 - 23 - Rendita Catastale L. 3.008.400. Prezzo a base d'asta lire 80.000.000.

L'asta pubblica, ed unico e definitivo incanto, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n° 2472, del 1924, n° 827, offerte segrete in aumento, è fissata per le ore 10 del giorno 27 luglio 1993 e procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Per ulteriori informazioni sulle modalità della gara e presa visione degli immobili gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria Comunale in orario d'ufficio.

Marina, 11 giugno 1993

IL SINDACO

## NUOTO

### Tappa Finale-Noli

**la «gran fondo» si conclude oggi**

NOLI. Cala il sipario sulla seconda edizione della «Riviera Marathon». Oggi infatti la seconda e ultima tappa, la Finale Ligure-Noli, si chiude la manifestazione di nuoto di gran fondo organizzata dalla Provincia. L'idea di questa competizione è nata l'anno scorso, all'indomani dell'incendio sulla petroliera Haven.

Ricorda Carlo Tomagnini, ideatore della Riviera Marathon: «In tutta Europa si diffusero notizie allarmistiche, non di cattivo gusto, sulle dimensioni del nostro mare. Ecco allora l'idea di organizzare una manifestazione in grado di dimostrare il contrario: e pensiamo, modestamente di aver raggiunto l'obiettivo».

Alla gara, che la Rai trasmetterà lunedì alle 16 sulla Terza Rete, prendono parte i migliori specialisti con particolare attenzione per americani e brasiliani. Numerosi comunque anche gli atleti italiani. La Riviera Marathon, dopo la scomparsa della Capri-Napoli, è rimasta l'unica gara che si disputa in Italia valida per il campionato del mondo. Oggi alle 15 l'arrivo, ai Bagni Anita Noli. La gara si svolgerà invece alle 21 all'Auditorium Simonetti di Alessio. (g. o.)

### In gara otto squadre

**La Pietra Ligure mercoledì il Trofeo Montorio**

PIETRA LIGURE. Scatta mercoledì il «Trofeo Montorio», uno dei principali tornei estivi liguri, che si avvale del patrocinio de La Stampa. Alla manifestazione prendono parte quattro compagini maschili ed altrettante femminili. Particolarmente attese sono le prove di Athletic Genova ed Alessio Vogue Sposa. Quest'ultima equippe, stando a voci di mercato ancora confermate, è intenzionata a rinforzare l'organico in concomitanza con il debutto al nuovo palazzetto dello sport.

Al via anche il Riviera di Dario Testa, compagine protagonista della D. n° 22, po femminili principale stella è il Loso, che solo per un soffio non ha la promozione in B. Mercoledì e giovedì (ore 20,30 e 22) si giocano le eliminatorie. Venerdì e sabato le finali. Domenica 11 luglio gran conclusione: un esibizione di giocatori Usa e premiazione delle squadre vincitrici. Intanto è da ricordare che l'imperiese, neopromossa in D, potrebbe rinunciare a partecipare al prossimo campionato. La compagine di Fuoglio non ha infatti ancora trovato uno sponsor in grado di contribuire alle ingenti spese del torneo. (g. o.)

# FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

*Giusi Spose*

Giusi Spose ricorda per il momento più importante della tua vita, vestendo la tua cerimonia con classe e convenienza

**PREZZI ECCEZIONALI A PARTIRE DA L. 600.000**

BEINETTE 24 VIA MARTIRI 24 - 0171 384.040  
Espositore To-Sv (S.P.A. Mod. 100) - S.S. Statale Camm. Mondovì



# Trattatevi meglio, trattatevi Hyundai.



Hyundai è una gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie.

Hyundai è sicurezza attiva e passiva. È la certezza di una grande affidabilità, che va ben oltre i tre anni di garanzia offerti. Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.

Hyundai è Scoupe, ad esempio. Un coupé potente, sicuro, affascinante. Con il nuovo motore 1500 12v, anche in versione turbo.

Con una garanzia in più: il marchio Hyundai.

#### SCOUPÉ LSA E GT TURBO. DI SERIE:

- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Condizionatore
- Stereo con 4 altoparlanti
- Apertura sportello carburante dall'interno
- Apertura elettrica dell'interno bagagli
- Specchietti laterali a regolazione elettrica
- Cerchi in lega e pneumatici maggiorati
- Spoiler posteriore

**HYUNDAI**  
L'alternativa intelligente.

PREZZI CHIAVI IN MANO • SCOUPÉ L LIRE 20.350.000 • SCOUPÉ LS LIRE 23.050.000 • SCOUPÉ LSA LIRE 25.150.000 • SCOUPÉ GT TURBO LIRE 26.700.000

VENITE A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE HYUNDAI:

## MAGIC MOTORS

Via Novara, 144 - 28021 Borgomanero (NO)  
Tel. 0322 / 844992

## PAPA NICOLINI

Via Pontetto, 103 - 28030 Montecretese (NO)  
Tel. 0324 / 35225.465

### I PRODOTTI SI MOLTIPLICANO (ne paghi 3 e ne prendi 3)

ECCO ALCUNI ESEMPLI:

	1Pz	3Pz
MOZZARELLA S. LUCIA GR. 125	L. 1.990	L. 3.980
YOGURT YOPLAIT FRUTTA GR. 125x2 PZ	L. 1.970	L. 3.940
WUNSTER WUBER x 4 PZ GR. 100	L. 1.280	L. 2.560
OLIO OLIVA EXTRAVERGINE DELIZIA CARAPELLI CL. 75	L. 6.090	L. 12.180
TONNO OLIO OLIVA PALMERA GR. 160 x 2 PZ	L. 4.280	L. 8.560
SOLE PIATTI LIQUIDO LT. 1,5	L. 2.740	L. 5.480
SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA BRICK CL. 20 x 3 PZ	L. 1.490	L. 2.980
ACQUA MINERALE VERA FRIZZANTE PET LT. 1,5	L. 790	L. 1.580
VASCHETTA GELATO BIANCHI	L. 3.530	L. 7.060
BIRRA HENNINGER LATTINA CL. 33 x 2 PZ	L. 1.690	L. 3.380
BAGNO SCHIUMA FELCE AZZURRA PAGLIERI ML. 400	L. 4.390	L. 8.780
CAPPA IGIENICA TENDERLY 3 VELI 4 ROTOLI	L. 2.090	L. 4.180

GRUPPO SUPERMERCATI



ARONA - Viale Baracca, 55  
BORGOMANERO - Via XXIII Marzo, 230  
NOVARA - Via Novara, 55  
NOVARA - Via Beltrami, 34/D

NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 11  
SUNO - S.S. 229 22  
NOVARA - Via Monte Gabriele, 52  
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, 45

■ nuovo centro commerciale  
GOZZANO - Via De Gasperi, 2

# 3 X 2

## DAL 22/6 AL 10/7/93

SU OLTRE 200 ARTICOLI  
DI PRIMARIA IMPORTANZA

VASTO ASSORTIMENTO DELLE  
NOSTRE SOLITE CARNI DI QUALITÀ

### ATTENZIONE AI PREZZI

## unici

E' SODDISFATTA LA CONVENIENZA

CAFFE' SUERTE GR. 250	L. 2.890	L. 1.970
BANANE CHIQUITA AL KG		L. 1.990
PATATE NOVELLE AL KG		L. 1.490
ALBICOCCHE ROMAGNA AL KG		L. 1.990
PESCHE ROMAGNA AL KG		L. 1.990
SALAME CACCIATORE MIGNON SAL. PORRO ALL'KG	L. 3.590	L. 2.470
CAPPELLETTI/AGNOLOTTI PANZEROTTI RANA GR. 250	L. 4.290	L. 2.740
RISO ARBORIO VIGNOLA KG. 1	L. 2.580	L. 1.790
INSALATA PER RISO PONTI	L. 4.490	L. 2.790
CARNE SIMMENTHAL GR. 125 x 2 PZ	L. 5.990	L. 4.790
COCA COLA PET LT. 1,5	L. 1.990	L. 1.590
PINOT CHARDONNAY PROSECCO PASQUA CL. 75	L. 4.390	L. 3.140



Si è concluso a Novara, dopo dieci giorni, il sequestro di un giovane orientale

# Presi in stazione 3 rapitori cinesi

Avevano appena liberato l'ostaggio sedicenne a Trecate. Catturati da Polfer e Squadra Mobile Prelevato nel Milanese, il ragazzo era stato tenuto incappucciato in un appartamento di Vercelli

NOVARA. Hanno in ostaggio, per dieci giorni, il rampollo di una fra le più potenti famiglie cinesi in Italia. L'hanno segregato in un appartamento di Vercelli. Era bendato e incappucciato. Per la sua liberazione pretendevano un miliardo. Questa volta, però, la famiglia del rapito ha collaborato con la polizia. Mitigato le pretese, i rapitori si sono accontentati di duecento milioni. Quando si sono presentati, alla stazione di Porta Nuova, a Torino, tre componenti della banda, pure loro cinesi, venerdì hanno trovato la polizia. Gli arrestati hanno parlato. La banda si è spaccata. Quelli che tenevano il ragazzo, altri tre cinesi, hanno pensato che i connazionali fossero spariti col riscatto. Così hanno ripreso il contatto con la famiglia. Stavolta bastavano 200 milioni. Il pagamento è avvenuto ieri mattina, a Cornaredo, presso Milano. Contemporaneamente il rapito veniva liberato alla stazione di Trecate con 50 mila lire per prendere il treno. I superstiti della banda con un'altra fetta di 2000 raggiungevano la stazione ferroviaria di Novara dopo aver posteggiato l'auto a Sant'Agabio, in corso Milano. Erano le 5,30 di ieri mattina. Qui, ad aspettarli, c'erano gli agenti della polfer e della Squadra Mobile novarese. Scattata la trappola e sono finiti in carcere anche questi rapitori. ■ tratta ■ Yang Yi 28 anni via Candiani 123, Ceng Shouji vent'anni, ■ Melchior ■ Gioia 53, e Liu Han, 31 anni, via Monti 5. Sono tutti occupati, con mansioni diverse, in ristoranti cinesi e vivono a Milano. In stazione, ■ hanno perquisiti. In una zainetto, sono stati trovati 70 milioni appena consegnati dal cognato della vittima. Sull'auto avevano un pugnale, un coltello della corda e un rotolo di nastro adesivo per confezionare pacchi. Gli attrezzi del mestiere, insomma.

I componenti la banda tre-stano da stabilire singoli ruoli e mansioni. Il ■ giungo scorso avevano rapito ■ sedicenne Zheng Shi zen mentre stava rincasando in via Dante 5 ■ Novogro Sograte: un ■ della cintura milanese dove ■ giovane vive ■ la famiglia.

La piaga dei sequestri di persona ■ scopo di estorsione, secondo gli inquirenti, è abbastanza diffusa fra le famiglie cinesi. ■ solito sono sequestri dalla soluzione rapida perché scatto immediatamente la solidarietà tra le famiglie più bene-

stanti. Il riscatto viene pagato ■ l'ostaggio torna libero senza neppure avvertire la forza dell'ordine. In questo caso i parenti hanno collaborato i componenti della banda sono finiti in manette. La trattativa è stata piuttosto laboriosa. Le minacce ■ uccidere l'ostaggio, così come i componenti della ■ famiglia, ■ avessero caduto al ricatto, sono arrivate via cavo. Ci sono state difficoltà per interpretare lo telefonate: tutte in stretto dialetto ■ presocché incomprensibili.

Il ragazzo rapito, come detto, è stato liberato all'alba di ieri a Trecate. ■ è messo subito ■ contatto con la famiglia. Dopo qualche minuto veniva raggiunto ■ dalla polizia. L'hanno trasportato subito a Milano, a disposizione di quella magistratura.



Tre giovani rapitori cinesi arrestati ieri mattina in stazione dagli agenti della Polfer di Novara con i colleghi della squadra mobile

Renato Ambiel



PREVISTO PER OGGI:

Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti cumuliformi nel pomeriggio con brevi rovesci.

■ in ulteriore lieve diminuzione.

■ Deboli perturbazioni.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvo-

sità irregolare; possibilità di locali precipitazioni a carattere di ■

LE PREVISIONI

DI IERI A NOVARA

Max: 24; min: 13; media: ■

FA

Max: 26; min: 18; media: 22

IN PIEMONTE

Torino 28; Asti 27; Alessandria 28;

Aosta 26; Cuneo 28; Vercelli 28

A Baveno picchiano e imbavagliano anziana donna chiudendola in uno sgabuzzino

## Rapinano una pensionata: arrestati

Sono due giovani palermitani «pendolari del crimine» nel Novarese. Hanno minacciato con la pistola un giardiniere che cercava di fermarli ma sono stati arrestati dai carabinieri dopo un movimentato inseguimento

BAVENO. Picchiano un'anziana donna per rapinarla e poi minacciano con la pistola un giardiniere che cercava di ostacolare la fuga ■ due malviventi. Sono però arrestati dopo un movimentato inseguimento che ha mobilitato carabinieri e polizia.

Così ■ finiti in carcere Vito Mazzara ■ Vincenzo Albanese, 21 ■ 36 anni, residenti a Palermo, ma da qualche tempo «pendolari» nel Novarese. Nel tardo pomeriggio di giovedì ■ aggredito nella sua abitazione di via due Riviere ■ la-gandola, imbavagliandola a picchiandola ■ la pensionata Luigia Genoni, ■

Dopo aver rovistato nell'alloggio se n'erano andati ■ circa un milione in banconote e alcuni oggetti in oro, compreso l'orologio che la vittima portava al polso.

La precipitosa uscita dall'abitazione della donna e la concitata corsa verso una ■ Renault ■ di colore ■ parcheg-



Vito Mazzara e Vincenzo Albanese i due palermitani arrestati a Baveno per rapina

giata poco lontano, avevano insospettito Antonio Grassi, ■ anni, giardiniere, ■ Baveno. Con notevole presenza di spirito, manovrando la sua auto, cercava di ostacolare le partenze della vettura dei due rapinatori. A quel punto uno di loro

estraeva una pistola e la puntava contro Antonio Grassi, mentre l'altro gli strappava le chiavi ■ cruscotto facendosi ■ segnare il portafogli.

I malviventi partivano poi a tutta velocità in direzione ■ Feriolo. ■ il giardiniere ■

perdere un attimo metteva in movimento i carabinieri (segnalando loro tipo e colore della vettura). I militari dal canto loro allertavano le volanti della polizia e della polstrada.

La Renault in fuga veniva intercettata presso Gravellona Toce da una pantera della Polizia di Verbania. I due cercavano ancora di fuggire deviando in velocità verso la statale del Sempione nuovamente in direzione di Feriolo, ma dopo poche centinaia di metri andavano ad ■ in ■ «gazzella» dei carabinieri.

Visti preclusa ogni ■ di fuga, i due si rassegnavano allora alla loro sorte.

Del bottino ■ stata recuperata solo una piccola parte. E' presumibile che i due ■ ne siano ■ disastri, unitamente alla pistola (che è stata poi recuperata durante ■ fuga).

Luigia Genoni, ricoverata in ospedale a Verbania, è stata giudicata guaribile in ■ decina di giorni. ■ a. c.)

Domo, errore sui tabelloni delle medie ai danni di una ragazzina di 11 anni

## Promossa soltanto per un giorno

Poi il preside le telefona: «Mi scusi, è bocciata»



I tabelloni, foto di gioie e delusioni

DOMODOSSOLA. Promossa per 24 ■. Il tempo di festeggiare con i genitori la buona notizia, poi la doccia fredda. Una telefonata ■ scuola: «c'è stato un errore nella compilazione del tabellone, in realtà è stata bocciata».

E' accaduto a un'alunna della scuola media «Ungaretti» di Domodossola, Mara Terzi, 11 anni, che ha frequentato la prima con profitto incerto. Per la ragazzina è ■ un trauma, i genitori non hanno ancora deciso ■ ricorrere all'autorità amministrativa o lasciar perdere.

«E' ■ comunque che mia figlia ■ metterà più piede in quella scuola - dice il padre Paolo Terzi, che lavora per un'impresa appaltatrice alla stazione di Domodossola - ■ stato giusto illuderla così».

Dalla scuola ■ stato impossibile ieri avere spiegazioni ufficiali. «Un banale errore di trascrizione, può capitare» avrebbero detto in segreteria. Difficile comunque da mandare giù

per l'alunna e i suoi genitori. E' stato comunque lo stesso Preside, Vincenzo Testa, ■ dare, per telefono, con tutto il tatto possibile e le ■ del caso, la notizia dello sbaglio alla famiglia. L'alunna era andata con i genitori nei giorni scorsi a consultare il tabellone.

«Era trepidante - ammette il padre - sapeva di non essere andata molto bene. ■ il responso fosse stato subito negativo si sarebbe anche rassegnata. Invece ha letto di essere stata promossa, era ai sette cieli. E ■ telefonata della scuola, arrivata il giorno dopo, ha rappresentato per lei una delusione ancora più cocente. Tutti possono sbagliare ma in questi casi ■ danno psicologico può avere gravi conseguenze».

Non ■ sono stati gravi drammi ma la ragazzina ci è rimasta davvero male, è scoppiata in lacrime, non ha più voluto parlare ■ nessuno.

Adriano Velli

### EDITORI GIORNALI

cercano persone disponibili per vendita quotidiani nella mattinata di mercoledì 30 giugno

Telefonare ore ufficio:

NOVARA

0321 53.583

VERBANIA

0323 865.006

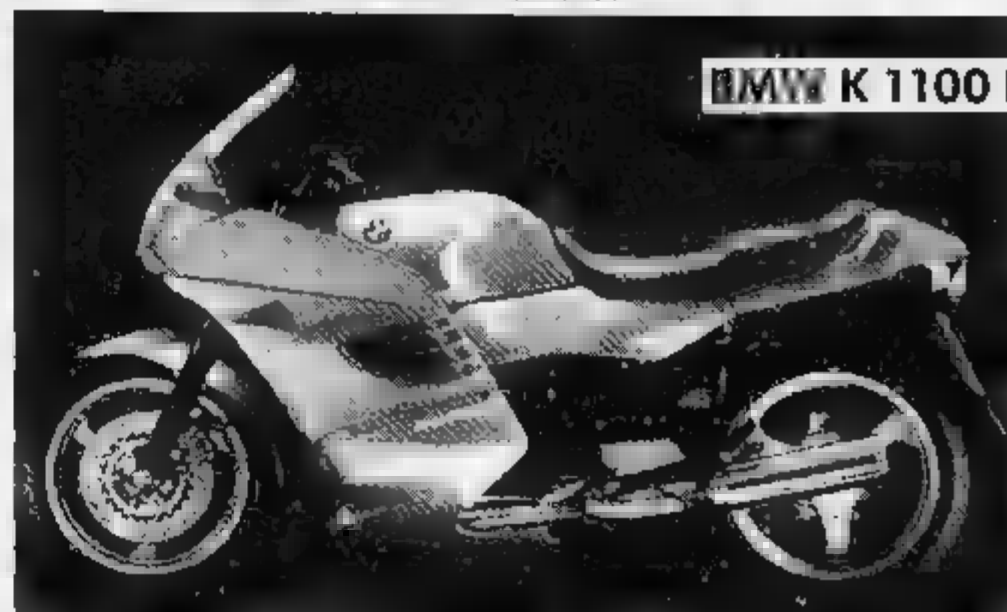
DOMODOSSOLA

0324 338.678

BORGOMANERO

0322 81.844

UNA SENSAZIONE IMPAREGGIABILE: POTERSI FIDARE DI BMW.



Concessionaria BMW Moto

**FRIDEGOTTO**

NOVARA V.le Roma 7/G Tel. (0321) 62.96.80





Con il piano ferie il Maggiore si accinge a vivere un'altra estate difficile per la carenza di personale

# «Assunzioni o si chiudono dei reparti»

## Servono 70 infermieri per scongiurare il pericolo

NOVARA  
NOSTRO SERVIZIO

Piano ferie dell'ospedale: quando arriva il momento di vararlo i problemi non mancano mai. Anche quest'anno si ripete la storia della coperta troppo corta: se tiri da una parte fatalmente scopri l'altra. La verità è che manca personale, e su questo c'è consenso che non è d'accordo, dalla direzione sanitaria all'amministratore straordinario, dal personale ai sindacati.

Ma questa volta c'è maggiore tensione del solito. Addirittura una sorta di ultimatum del sindacato dei paramedici: assunzioni di infermieri e ausiliari entro il 15 luglio oppure chiusura di reparti.

«La direzione sanitaria - dice il sindacalista Renato Bianchi - ha varato il piano ferie e abbiamo espresso subito le nostre perplessità. Due i motivi: nostra riserva: il progetto presentato prevedeva la chiusura di qualche servizio con inevitabili disagi per l'utenza e poi non c'era alcuna soluzione per la carenza di infermieri e ausiliari, un problema che si fa più pesante proprio quando c'è grande numero di dipendenti a vacanza».

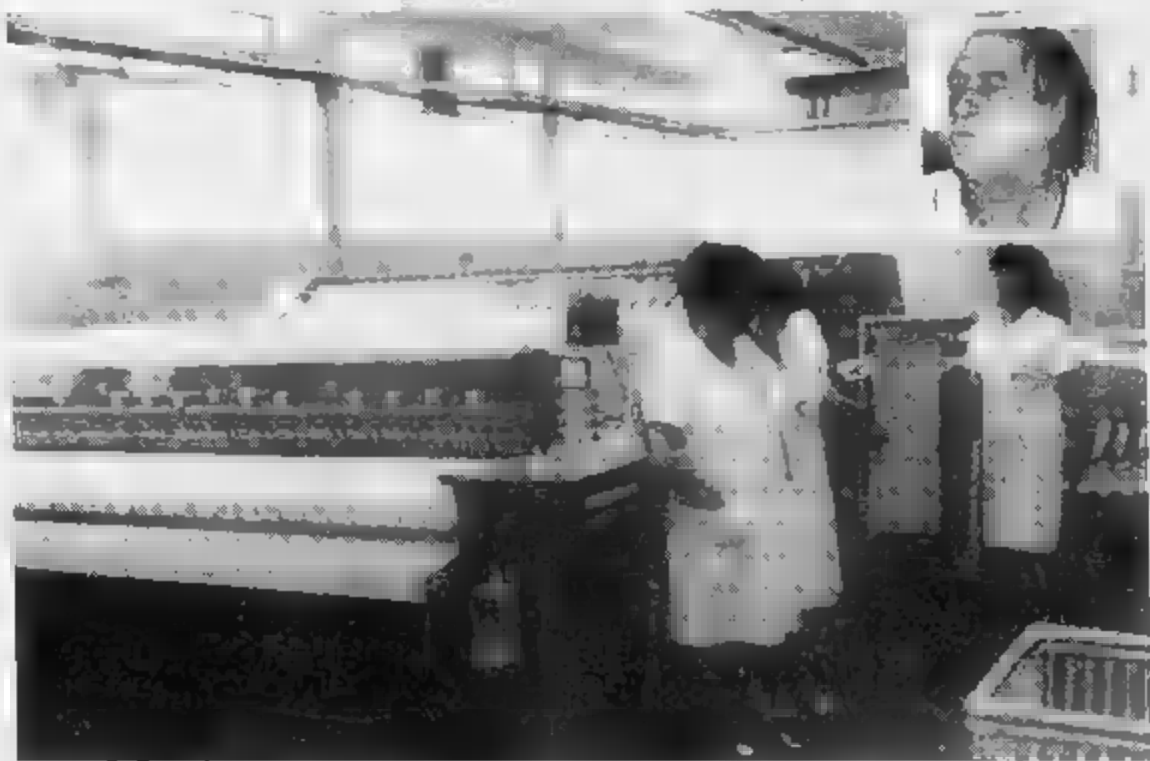
«Abbiamo fatto alcune richieste - prosegue Bianchi - Per esempio l'apertura del servizio di mammografia, che il "piano" voleva chiuso, accorciando il più possibile i lavori a apparecchiatura, il funzionamento, magari a day hospital, per endocrinologia o solo riduzione, chiusura, per altri servizi e reparti. Naturalmente le condizioni sono pessime: infermieri professionali e altrettanti ausiliari. Non c'è altra possibilità per far funzionare questo ospedale in estate».

E se le nuove assunzioni - che dipendono dalla regione Piemonte - non dovessero arrivare? Bianchi fa previsioni nere: «Sarebbe davvero un grosso guaio. In quel caso credo che risulterebbe impossibile far funzionare il "Maggiore", con tutti i suoi servizi e i reparti. Ma paura che senza l'arrivo di nuovo personale andrebbe incontro a più di una chiusura. Ci sono già problemi adesso, figurarsi dal 15 luglio in avanti».

Ed è proprio il 15 luglio l'ultima data ritenuta utile dal sindacato per "rimproverare" l'organico dell'ospedale. La maggior parte dei dipendenti ha infatti scelto un periodo di vacanza che va da quel giorno in avanti.

Per quanto riguarda la direzione sanitaria, i suoi responsabili si limitano a dire che il piano ferie è stato varato. I problemi lamentati dai sindacati paramedici? «Commenti, invece, l'amministratore straordinario Alessandro Giordano: «La carenza nell'organico? C'è di certo. Ma ci tengo a dire che le assunzioni migliorando anche le condizioni di lavoro, sono ancora lontane dalla soluzione di tutti i problemi».

«Quando arrivai io - dice ancora Giordano - mancavano 105



L'apparecchiatura del reparto lavanderia ancora ferma dopo oltre un anno. Nel riquadro Giancarlo Bessi

persone nell'organico. Oggi ne mancano sessanta: è una situazione da far stare allegri, ma dimostra che qualcosa è stato fatto. Ovviamente nei limiti del possibile. Abbiamo chiesto alla Regione la deroga per operare le assunzioni che servono, al

di 16 della richiesta del sindacato. C'è solo da sperare che Torino ci dica sì».

La risposta dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte potrebbe arrivare nei prossimi giorni. C'è già una data di riferimento: il 7 luglio, una settimana

prima dell'inizio della crisi secondo le previsioni del sindacato. E come l'amministratore straordinario, tutti sperano che la Regione dica «sì». In particolare i malati.

Marcello Sanzo

### Macchina ferma da un anno

#### E' nel reparto lavanderia costata più di 700 milioni

NOVARA. C'è una macchina nel reparto lavanderia dell'ospedale. Costa qualche cosa come 700 milioni ma non è mai entrata in funzione perché manca la valvola del valore di poche migliaia di lire. Una attrezzatura di centinaia e centinaia di milioni ferma per una inezia. Questa situazione dura da più di un anno.

La macchina in questione si chiama «Mangano» ed è una enorme stiratrice e asciugatrice. «Possiamo solo guardarla - dice il responsabile della lavanderia Giancarlo Bessi - e sappiamo benissimo che sarebbe indispensabile per migliorare il rendimento del reparto. Non solo: abbiamo un solo apparecchio del genere e se dovesse incepparsi sarebbero guai. Qui puliamo, sterilizziamo e stiriamo quaranta quintali di biancheria al giorno. Fermi noi i guai».

E' l'incidente al quale Bessi fa riferimento: «Solo che prima man-

davamo la biancheria a una ditta esterna - dice il responsabile del reparto - mentre adesso quella ditta non c'è più e non sappiamo davvero cosa fare».

La lavanderia dell'ospedale Maggiore lavora anche per l'ex ospedale psichiatrico e per la casa protetta. La biancheria viene lavata a ciclo continuo. Il reparto, recentemente ristrutturato, è potenziato col raddoppio di ogni lavorazione. Ci sarebbe quindi la possibilità di stabilire una turnazione ottimale, ma la macchina non è possibile proprio per quel «Mangano» bloccato da un anno per la mancanza di una valvola di sicurezza.

Bessi non sa spiegarsi il perché dell'intoppo: «Chi deve intervenire? Certo noi dipendenti. Continuiamo ad attendere e a lamentare questa assurda situazione. Speriamo che la soluzione arrivi prima che l'unico Mangano in funzione si fermi. Altrimenti sarebbero davvero guai seri».

### Violento in ospedale

#### Ferito al braccio per un pugno contro la vetrina

NOVARA. Arriva in ospedale con una lieve ferita, procurata forse in un incidente, ma alla porta cartacea scende dall'auto e si scaglia con violenza contro il posto nel quale c'è l'addetto all'ingresso, rompe il vetro con un pugno e si taglia il braccio tanto da rischiare di perderlo.

Protagonista Roberto Perotti, 21 anni, novarese. Non si sa bene se passasse per la testa del giovane; sta di fatto che stamattina intorno alle 31 appena arrivato all'ingresso dell'ospedale non ha perso tempo e ha sferrato un violento pugno contro la vetrina al di là della quale c'era lo sbigottito e spaventato dipendente dell'Usl 51.

Il vetro è andato in frantumi e Perotti si è procurato una profonda ferita. E' poi andato al pronto soccorso lasciando scia di sangue dietro di sé. Vista la gravità del taglio, i medici del pronto soccorso hanno deciso di ricovero in traumatologia e l'intervento chirurgico urgente per salvare il braccio del giovane che ne avrà per quaranta giorni.

Commenta, invece, l'amministratore straordinario Alessandro Giordano: «La carenza nell'organico? C'è di certo. Ma ci tengo a dire che le assunzioni migliorando anche le condizioni di lavoro, sono ancora lontane dalla soluzione di tutti i problemi».

«Quando arrivai io - dice ancora Giordano - mancavano 105

La mancanza della sede definitiva si riflette in maniera negativa sulla facoltà

## Farmacia soltanto per 50 matricole

Il preside: «L'aula grande non ci basta più, dovremo cercare nuovi locali intorno a via del Cattaneo»  
Ma il quadro dei disagi segnalati è più ampio: mancano anche le mense e i professori di ruolo a Novara

NOVARA. Dal prossimo accademico Chimica e Tecnologia farmaceutica accetterà soltanto 50 matricole. E' il primo segno tangibile quanto annunciato da mesi: se l'università decolla inizia a morire. E diminuire il flusso di studenti è sicuramente il primo passo.

La spiegazione è nota del preside Gasco: «Il corso è operante a Novara dall'89-90 e il numero degli iscritti al primo anno è andato progressivamente aumentando, passando da 30 agli attuali 95. Poiché la sede provvisoria di via del Cattaneo 14 dispone di una sola aula di dimensioni relativamente grandi, nel manifesto per l'anno '93-94 comparirà l'avvertenza per gli studenti che le strutture attuali sono compatibili con un massimo di 50 matricole annue. Tuttavia la Facoltà non può di sua iniziativa introdurre il numero chiuso o programmato, per cui, a meno di un drastico calo delle iscrizioni, peraltro previsto, si porrà probabilmente la necessità di disporre per l'anno prossimo nelle vicin-



Il preside di Farmacia Alberto Gasco ha sottolineato con forza quali sono i disagi della facoltà novarese che questi anni ha sempre avuto un alto numero di iscritti al primo corso

nanze della sede un locale adatto ai corsi delle matricole».

Conclude il preside di Farmacia: «La Facoltà, nel segnalare tempestivamente questo problema, ricorda che essa si inserisce in un più generale quadro di notevole disagio derivante dalla

mancata individuazione, a cinque anni ormai dall'inizio dell'attività accademica in Novara, della sede definitiva».

Un rapporto redatto a gennaio da Gianni Signorelli fotografa la situazione di Chimica e Tecnologia Farmaceutica: i cor-

si sono ospitati in uno stabile di proprietà Previde Prato; l'affitto (il contratto scade nel '96) costa 87 milioni all'anno, altri 5 milioni se ne vanno per la manutenzione, 3 per le spese telefoniche, 36 per le pulizie. La superficie complessiva dei locali è di mille metri quadri: 2 aule di 66 e 5 mq, 5 mq, una biblioteca di 85 mq, 1 sala lettura di 62 mq, 2 aule (pasto e riposo) di 39 e 46 mq, e infine 2 laboratori di 44 e 44 mq con apparecchiature che possono essere trasferite senza problemi particolari.

L'università, per lavorare in condizioni «normali» ed ospitare uffici di presidenza, aula magna, laboratori, chiede almeno 6400 metri quadri: spazi sei volte maggiori a quelli di oggi. Per i 173 iscritti ci sono mense né pensionati universitari. Non meno delle cose per i docenti: solo un professore è di ruolo a Novara; 24 insegnanti per supplenza e affidati da Torino.

Carlo Bolognesi

## IN BRIEF

## NOTIZIE

In bocca gli ovuli: la droga arrestati tunisini e pizzaiolo

Due donne denunciate a piede libero a due arresti per droga, l'altro ieri nei pressi della stazione ferroviaria, eseguiti dal reparto operativo dei carabinieri di Novara. A finire in manette, pregiudicato tunisino di 20 anni, Mohamed Saadoulh, e un pizzaiolo novarese di 28, Giuseppe Chimenti. I quattro sono stati notati dai carabinieri mentre passavano tre ovuli contenenti eroina, che delle due donne nascondeva in bocca, sotto la lingua.

## GALLIATE

Domani al castello si riunisce il consiglio

E' per domani il consiglio comunale di Galliate. Nel consiglio, seduto, che inizierà alle 21 nella sala del castello sforzesco, si discuterà dell'istituzione di servizi informatici e del rilascio di autorizzazioni commerciali. I consiglieri chiamati ad esaminare ed approvare il conto consuntivo.

## VIGEVANO

Il nuovo sindaco Rubini presenta la sua «squadra»

Il neo sindaco leghista Giuseppe Rubini ha presentato ieri la squadra con la quale amministrerà Vigevano nei prossimi anni. Dei sei consiglieri designati, solo uno è iscritto al partito di Umberto Bossi: si tratta del commercialista Giacomo Pomati, che le deleghe a bilancio, finanze. Ai lavori pubblici, urbanistica e patrimonio va Enzo Tateom, mentre Daniele De Vecchi si occuperà di servizi sociali ed edilizia residenziale pubblica. Gianni Della Porta sarà assessore allo sport, turismo, tempo libero ed ecologia; Paolo Bandini si occuperà di economia, commercio, artigianato e polizia municipale. Infine alla cultura e pubblica istruzione va Mario Cantella.

## VERBA

Anche il ministro Paganì oggi alla festa delle «Pt»

Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Maurizio Paganì sarà presente alla 42ª Festa dell'Amministrazione in programma dalle 10,30 al salotto Borsa di Ravizza. Dopo il saluto del direttore provinciale Ermanno Elefante e la lettura del messaggio del direttore generale, prenderà la parola il ministro. La festa si concluderà con la premiazione personale pensionato nel 1992.

## VERBA

Rapina all'ufficio postale: milioni il bottino

Il rapinatore solitario ha assaltato l'altro ieri alle 12 la succursale 2 dell'ufficio postale in via San Giovanni. L'uomo, 25-30 anni, a volto scoperto, è entrato nell'ufficio, in quel momento senza clienti. Sotto la minaccia di un'arma, si è fatto consegnare il denaro presente in cassa, circa 9 milioni in contanti. Poi si è allontanato a piedi verso Milano. Mentre il rapinatore usciva, un impiegato ha azionato il segnale d'allarme e polizia e carabinieri sono giunti sul posto, ma del malvivente nessuna traccia.

### IL CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

#### Con il veleno per topi rischiano cani e gatti

Vorrei solo parlarvi dell'imbecille, o degli imbecilli, che buttano veleno per topi dappertutto, all'aperto, per strada, tra l'erba, o in quantità industriali, nessun criterio. O, peggio, distribuiscono, probabilmente compiaciuti, bocconi di formaggio mischiati a veleno, trappole mortali per gli animali. Vorrei solo dirvi che questo imbecille, questi imbecilli, mi hanno regalato una delle mattine peggiori della mia vita, in un ambulatorio veterinario con il mio cane che stava male e io a mio marito che stavamo peggio. Per fortuna, per tutti, tutto è passato. Per altri, purtroppo, è andata diversamente e molti cani sono già morti. Adesso ci difendiamo dalla stupidità altrui a forza di strattini col guinzaglio.

La città, qualsiasi città, non è sicuramente «a misura di cane». I cani spiccano, ululano e rompono le scatole, a quanto pare. Ma la città, se è per questo, non è nemmeno «a misura d'uomo», e un po' tutti ci diamo reciprocamente fastidio. Ma ci sopportiamo e soprattutto non ci uccidiamo.

niamo. Sicché mi solo pregare questi idioti di piantarla lì con la polvere e i bocconi di veleno, che lo smetteranno una volta per tutte. Anche perché il davvero brutto pensare, anche solo per una mattina, che la città, la nostra città, è proprio soltanto «a misura d'imbecillia».

Barbara Boniforti, Novara

#### Valorizziamo i della val d'Ossola

Ho letto l'articolo sugli alpini del Saluzzo che sistemano i sentieri all'alpe Veglia e vorrei esprimere il mio plauso all'iniziativa. Nel contempo vorrei rivolgere un invito a tutti, ossolani e non, affinché si sceglissero località delle nostre montagne per trascorrere le domeniche o i giorni di festa. Riscoprendo alpeggi dimenticati si può contribuire concretamente al recupero della nostra valle.

Lettera firmata, Crodo

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitare la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000  
Arona: (0322) 51.61  
Borgomanero: (0322) 842.083  
Domodossola: (0322) 46.600  
Galliate: 852.222  
Oleggio: 93.500  
Omegna: (0323) 61.900  
Gravellone T.: (0323) 648.550 - 865.000  
Stresa: (0323) 33.360  
Trecate: 74.222  
Verbania: (0323) 406.000-566.000-556.161  
Saronno: (0323) 924.222  
Mergozzo: (0323) 80.705  
Orta: (0322) 811.900  
Grignasco: S.r.l. (0183) 418.817  
S. Maurizio d'Oleggio: (0322) 967.456  
Lesa: (0322) 76.697

## GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, Arona: (0322) 51.61; Borgomanero: (0322) 81.500; Domodossola: (0322) 491.334; Oleggio: 91.157; Omegna: 868.111; Stresa: 31; Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

## FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Voscovite, p. Barili 4, tel. 62.33.88 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a ballottaggio); con

obbligo di ricetta medica urgente e 24 ore (farmacia di L. 2000) e Migi, c. Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a ballottaggio; chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e 24 ore (farmacia di L. 2000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pombia: Perotti, via 38, tel. 66  
Arona: De Maria, via Maria Nera 26, tel. (0322) 24.02.19  
Borgomanero: Mazzetti, via Manzoni 22, tel. (0322) 94.040  
Saronno: Brignati, via Matteotti 2, tel. (0322) 85.033  
Grignasco: Cammareri, p. Cofa, tel. (0323) 20.508  
Verbania (Pallanza): Giussani, viale Arca 76, tel. (0323) 55.63.42  
Cannobio: Catalucci, via Uccelli 18, tel. (0323) 70.178  
Domodossola: Comandini, p. Rossini 8, tel. (0324) 24.02.41  
Ornavasso: Chi, via Di Lino, tel. (0324) 83.71.42  
Mergozzo: Grandi, p. Municipio 10, tel. (0324) 65.057  
Orta: Borgomascio, p. 11, tel. (0322) 90.117  
Prato Sesia: Graziano, p. Matteotti 7, tel. (0163) 85.02.05

## STATO CIVILE

## BORGOMANERO

MORTI: Giuseppina Maria Ceruti (1920); Gino Suida (1914); Costantino Zerilli (1918); Pierina Ferraris (1956); Beniamino P. (1910); Francesca Maria Zanetta (1901); Marco Cravio (1913); Dino Messora (1935); Guglielmo Kozel (1911); Pierina Fornara (1911); Paolo Carati (1925).

## DOMODOSSOLA

NATI: Virginie Travaglini; Dabara Profico; Davide Russo; E. Secci; Michela Graeta.

MORTI: Antonio Ali (1927); Alfredo Agnesino (1921); Giovannina Valasson (1905); Rosa Gualera (1913); Enzo Rossini (1933); Caterina Modallari (1927); Elio Sili (1925); Adeline Demo (1918); Elena Ranieri (1925); Luigia Renaldini (1904); Maria Ricchi (1906); Vito Bianco (1937); Giuseppe Miceli (1923).

## E' mancata la sua città

Ida Sigismondi ved. Avogadro di anni 73, è figlia di Daniela col marito Angelo Abbate e figlio Nicola, Carlo con la moglie Marianna Pezzoli e figli Cristina e Marcello; in tutti i cognomi i parenti abitano a Novara. La Sigismondi è morta il 26 giugno 1993.

## GLI APPUNTAMENTI

## CELEBRAZIONI

Concerto lirico in chiesa

A cura del comitato Pro Montorfano, proseguono a Mergozzo le iniziative per la festa patronale di S. Giovanni. Nella chiesa del patrono, oggi alle 17 in programma l'esibizione del gruppo lirico di Carlamaria Rossanigo.

## CONCERTI

Domani si esibisce il Brera

Il Coro del Brera in concerto nella chiesa parrocchiale di Galliate domani alle 21, in programma l'esecuzione della celebre cantata numero 147 di Bach e brani di Mozart e Liszt. Il coro è diretto dal maestro Francesco Iorio con la partecipazione dei solisti Maria Grazia Nobili Isoproni, Rossella Gaboli (contralto), Luigi Paggiarini (tenore), Nicola Prodi (basso) e dell'organista Giusi Tadini. L'ingresso è libero.

## CINEMA

Cameri, al via «Cinestate '93»

Al cinema «Ballardini» di Cameri sono aperte le vendite per «Cinestate '93», la rassegna d'essai all'aperto che s'inizierà

giovedì 1 luglio, alle 21,30, nel cortile delle scuole elementari. Cinque le pellicole in programma, fino al primo agosto. Il costo della tessera è di 10 mila lire.

## FESTI

Romentino, festa patronale

Ultimi appuntamenti per la patronale di Romanengo. Oggi pomeriggio, in piazza, palco aperto dalle 17,30 con il karaoke. Alle 21, serata di liscio con l'orchestra «Andrea Passantes», e alle 22 chiusura con i fuochi d'artificio.

## FESTI

Dedicato agli agricoltori

Giornta di festa a Vespoleto. Alle 11 verrà celebrata la benedizione dei mezzi agricoli, radunati in via Tonale. Al termine il pranzo dell'agricoltore e prodotti tipici locali, del salam d'oca e della paniscia, al polla allo spiedo. Alle 16 ancora musica con il concerto della banda militare. Dopo la «Corrida vespoleto»: dilettanti allo sbaraglio che presenteranno canzoni, poesie, esibizioni di asolo con strumenti musicali.



In tre tentano di sequestrare la direttrice dell'ufficio postale

# Fallita rapina a Briga

A mandare a monte il colpo è stata l'ostinata e coraggiosa resistenza della donna  
I banditi hanno atteso l'arrivo della loro vittima fingendo di allenarsi nel parco

**BRIGA** ■■■■■. Un'impresa più grande di loro: sequestrare la direttrice dell'ufficio postale di Briga, obbligarla ad aprire la cassaforte, farsi consegnare il denaro che conteneva. E andar-sene con il ricco malloppo. Per effettuare il colpo, si sono messi insieme in tre. Giovani sui 20-22 anni, molto dotati fisicamente. L'operazione era ben preparata. I tre sapevano tutto a quasi della direttrice Maria Luisa Barbaglia, 58 anni, di Boca. Così, i tre - in tuta di atleta - si sono portati per tempo al Frate delle Gire (il parco comunale), che a quell'ora era deserto. Puntuale, sempre, alle 7,50, la direttrice è arrivata al volante della sua Ford Fiesta.

Racconta Maria Luisa Barbaglia: «Lì ho notato subito, perché non c'era in giro nessun altro. Poiché indossavano le tute, ho pensato dapprima che si stessero allenando per qualche cosa. Poi, ho visto che erano saliti sul marciapiede rialzato del palazzo, e che uno di loro stava imbucando una lettera».

La donna ha avvertito ugualmente un segnale di pericolo.

«Anziché aprire la porta dell'ufficio», continua la direttrice, «mi sono diretta verso l'ingresso del municipio sul fronte opposto del palazzo».

Pochi passi, e la donna si è

## INCIDENTI

### Moto contro auto, grave

Due gravi incidenti l'altra notte sulle strade del Lago Maggiore. Poco dopo le 23,30, sulla statale 34, all'uscita da Verbania in direzione di Ghiffa, un motociclista milanese si è scontrato con un'auto tedesca. Ad avere la peggio è stato il centauro, Francesco Botlacchi, 27 anni, residente a Milano in via Bronzetti 21, sbalzato a parecchi metri di distanza; ha riportato gravissime fratture e lesioni ed è ricoverato in ospedale con riserva di prognosi. Indenne il tedesco, Klaus Wernicke, 34 anni, Waldorf. Quattro ore più tardi, sulla 33 del Sempione, in zona Feriolo, probabilmente per l'elevata velocità, una Seat Ibiza condotta da Marcus Imboden, 30 anni, residente a Crevoladossola in via Matteotti 11, ha sbandato uscendo di strada. L'auto ha sfondato la siepe di recinzione di un'abitazione ed è capottata. L'Imboden ha riportato fratture e ferite giudicate guaribili in 90 giorni. [a. c.]

sentita afferrare per un braccio: «Dove crede di andare? - le ha chiesto dei tre in tuta atletica - venga ad aprire la Posta, e io frotta. Poi, ci aprirà anche la cassaforte».

Tra la direttrice e i tre si è svolto un concitato dialogo: «Non posso aprire la cassaforte, perché è a tempo». «Non è vero, hanno risposto gli altri piuttosto preparati in materia - perché sulla porta non c'è il cartello». «Anche se manca il cartello», ha ribattuto lei, «l'apertura della cassaforte è programmata, non posso farci niente, perdetevi il vostro tempo».

Era sabato, e in giro non si ve-

turbata, spaventata, forte solo delle armi dialettiche. Ma una volta tanto, la ragione ha avuto successo.

Il tempo scorreva velocemente, i tre devono aver pensato che stavano correndo il pericolo di essere osservati da altre perso-

ne. «Tu non ci hai visti!», ha mormorato quello che ora forse il capo: «Ci siamo intesi?». La donna ha promesso: «Non vi ho visti».

E, anche dopo la tentata rapina con sequestro, conferma: «Non saprei riconoscerli, troppo spaventata».

Francesco Allegre

## IN BREVE

### Cato male in valle esce strada e si ribalta

È ricoverato in prognosi riservata un 76 anni, Antonio Verga, di Varallo Pombia, rimasto coinvolto l'altra notte in spettacolare incidente.

Al volante della Rover mila Gs valvole, mentre viaggiava sulla statale 32 ad Oleggio in direzione Arona, è stato colto da male.

L'uomo ha perso il controllo dell'auto, che ha sbandato a sinistra, uscendo di strada e ribaltandosi nella scarpata sottostante.

Sul posto è intervenuto l'elisoccorso.

## GOZZANO

### Pioggie acide, l'acqua della Fontana è potabile

L'indice di acidità dell'acqua della Fontana Santa ha superato il limite della tollerabilità probabilmente causa delle piogge acide di questi ultimi giorni.

Il Comune di Gozzano ha emesso l'ordinanza di non potabilità e seguito degli esami dell'Usi di Borgomanero.

## ROMENTINO

### È grave all'ospedale una ragazza investita

Una ragazzina di 11 anni, Sara Tognoni, abitante a Romentino in via Belletti, è stata investita da un'auto nel centro città.

Trasportata all'ospedale Maggiore di Novara, la Tognoni è stata ricoverata nel reparto di rianimazione in prognosi riservata.

## ARONA

### Parcheggi sotterranei arrivano cinque miliardi

Buone notizie per i parcheggi sotterranei fra Piazza De Pili e macello pubblico, per i quali è prevista la realizzazione di 335 posti auto, parte dei quali dovrebbero essere venduti a privati. La Regione ha reso noto che il progetto è stato incluso nel secondo stralcio dei finanziamenti relativi alla cosiddetta Legge Tognoli: prevista per Arona una spesa di 5 miliardi.

## MEINA

### Si discute in consiglio il futuro del «Lido»

Il consiglio comunale di Meina affronterà domani uno dei temi più scottanti che giacciono sul tavolo dell'attuale amministrazione. Si tratta di un piano per la riqualificazione del Lido comunale dopo che la discoteca ha chiuso i battenti.

## LOCARNO

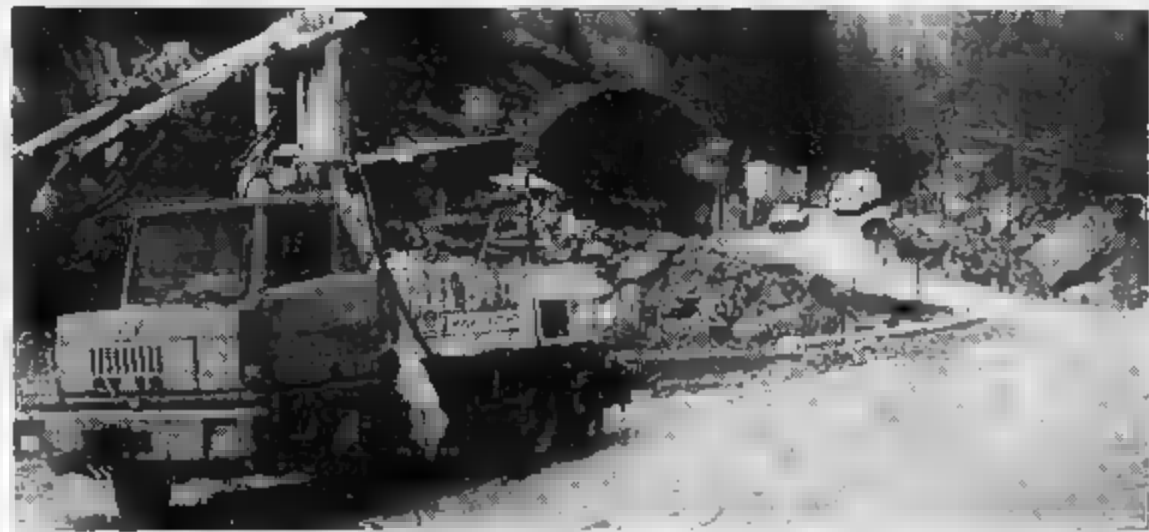
### Tutti i risultati del lotto svizzero

Ecco i risultati del lotto svizzero: 13 - 14 - 23 - 26 - 33 - 34. Il numero complementare: 28. Joker: 717 237.

[v. a.]

Lavori pubblici bloccati per centinaia di miliardi nell'Alto Novarese

## La galleria di Formazza è ferma dipendenti in cassa o licenziati



I lavori per la costruzione della galleria che, in Valle Formazza, eliminerà i torrenti della «Cassa» sono fermi ormai da sette mesi

**OMEGLIA**. Da mesi i lavori della galleria «Le Casse» in valle Formazza sono fermi. Non si sa quando riprenderanno. I gravi problemi dei lavori pubblici nell'Alto Novarese sono stati oggetto di un incontro, promosso da Cgil e Uil, dai rappresentanti di alcune grandi aziende delle costruzioni con il presidente della Commissione Ambiente della Camera Giuseppe Cerutti. Lavori fermi per centinaia di miliardi, lavoratori in integrazione o licenziati. Si cerca una via d'uscita. La sospensione fu provocata da un incidente l'11 ottobre scorso quando perse la vita il capocantierista della società «Formazza», un consorzio formato da tre grandi imprese: Poggio, Tinari e Lombardini. Allora si formò un «fornello», voragine, che dovrà essere riempita prima di riprendere i lavori. Per le imprese impegnate nella costruzione, oltre al danno per la tragica fine del capocantierista si è aggiunta la bolla di non poter riprendere il lavoro. «L'Anas ha deciso di indire una gara d'appalto per riempire il «fornello», dice l'ingegner Ce-

dacalista Antonino Lo Nigro - prima che l'Anas proceda ad una nuova gara d'appalto, aggiudichi i lavori e questi vengano realizzati? Non è possibile, si sono chiesti i rappresentanti delle aziende, operare in altri termini per accelerare i lavori? L'interrogativo è stato girato al parlamentare borghese. «Questa vicenda è l'ennesima dimostrazione di come, per rispettare procedure o formalismi si possano addirittura provocare dei danni. La burocrazia blocca da quattro anni la statale 34 di Cannobio con la incidenti mortali che tutti sappiamo. E'

situazione insostenibile vista la grave crisi del Vco. Chiederò la collaborazione del Prefetto e incontrerò il ministro dei Lavori Pubblici - ribadisce Cerutti - affinché insieme si solleciti l'intervento dell'Anas. Sulla spensione dei lavori si è aperto un contenzioso tra Anas ed Enel: quest'ultima ha dovuto interrompere il flusso d'acqua che attraversa una serie di canali, nelle adiacenze della galleria, alimentata la centrale elettrica con conseguente perdita di energia. Da qui la richiesta di risarcimento danni per oltre miliardi. [v. a.]

## STRESSA

### Organizzato dalla Lega

### Il Miglio al convegno sul Federalismo Europeo

**STRESSA**. Promosso dalla Lega Nord a cura di un gruppo di studiosi si è svolto al Grand Hotel des Iles Borromées un convegno internazionale dal titolo «Nuovo Federalismo Europeo». I lavori sono stati introdotti dall'onorevole Gianfranco Miglio. Poi Alessandro Patelli ha presentato il lavoro svolto sulla forma di federalismo per l'Italia dal comitato tecnico della Lega. Sono intervenuti anche esperti europei. A concludere i lavori è arrivato ior Umberto Bossi, che ha svolto un'analisi comparazione e validità modelli illustrati. [a. c.]

SE VUOI ACQUISTARE I MOBILI IN FABBRICA IMA DI BODRATO MORNESE (AL)



NEI MIGLIORI CENTRI TROVERAI IL MIGLIORE E IL PIÙ PRESTIGIOSO FIERE DELL'ARREDAMENTO

OGGI PUOI!! MOBILI BODRATO

### CENTRI VENDITA:

MORNESE PROV. CO. E VENDITA DIRETTA TEL. 0323/61313 GENOVA H. BODRATO SAN MARCO 132 GENOVA H. BODRATO VIA M. 30R. (MIGLIO) VIA XX SETTEM



La BANCA POPOLARE DI NOVARA, nel quadro del rafforzamento delle proprie strutture, ricerca esperti nel campo dell'elaborazione dati nelle specializzazioni dell'analisi e programmazione applicativa e sistemistica.

### PROGRAMMATORI APPLICATIVI

(pos. A)

con esperienza di 3-5 anni nello sviluppo di software applicativo in ambiente IBM Mainframe. È richiesta la conoscenza di alcuni dei seguenti linguaggi/prodotti: IMS, DB2, CICS, COBOL, linguaggi di IV Generazione TP/DP, SQL.

### PROGRAMMATORI/ANALISTI APPLICATIVI

(pos. B)

con esperienza di 4-5 anni nella progettazione e sviluppo di software applicativo. È richiesta la conoscenza di alcuni dei seguenti linguaggi/prodotti: ambiente Mainframe IBM, applicazioni TP, IMS, CICS, DB2, COBOL, SQL. Costituisce titolo preferenziale un'esperienza di progettazione strutturata.

### PROGRAMMATORI E ANALISTI DI SISTEMI

(pos. C)

con esperienza di almeno 3 anni nella mansioni. È richiesta la conoscenza sistemistica nell'ambito di: Sistema Operativo MVS/ESA, sottosistemi SMS, IMS, CICS e DB2; attività di supporto all'area applicativa ed all'utente; networking in IBM SNA.

Per tutte le posizioni è richiesta laurea o diploma. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e un'età inferiore ai 30 anni. Si richiede residenza a Novara o in comuni dotati di facili comunicazioni.

Inviare curriculum dettagliato a: BANCA POPOLARE DI NOVARA - Ufficio Personale/ Ricerca Programmatori e Analisti - Via Negrini, 12 - 28100 NOVARA.

## Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata

società e centrale in Novara

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Registro Società Tribunale di Novara n. 1

GUARDATE IL 2000 ALLA LUCE DELL'ECLIPSE.



OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

**omcar** fuoristrada

S.S. Novara/Borgomanero km 24  
28040 FONTANETO D'AGOGNA (NO)  
Tel. 0322/89.468 - 89.469 - 89.666  
Fax 0322/89.777

## COMUNE DI VERBANIA PROVINCIA DEL VERBAIO CUSIO OSSOLA

### Piano di Recupero di Libera Iniziativa

IL SINDACO Visto il P.R.G.I. approvato con D.G.R. n. 10.304/70 del 20.07.1989; visto il P.R.I.P. adottato con atto di C.C. n. 110 del 10.08.1993; Vista la L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s. m. e l.;

### RENDE NOTO

che gli atti relativi al progetto del Piano di recupero di iniziativa privata degli immobili siti in Sura, Via Solferino, presentati dalla Sig. Assandri G. redatti ai sensi degli art. 41 bis e 43 della L.R. n. 56/1977 e s. m. e l., e dell'art. 1 della L. 457/78 sono depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune, per la durata di 30 giorni consecutivi dal 21.07.1993 al 21.08.1993 durante i quali chiunque può prenderne visione;

che 30 giorni successivi alla scadenza del deposito, potranno essere presentate osservazioni e proposte redatte in triplice copia (di cui una in carta legale) corredata da eventuali estratti planimetrici. Verbania, 18.06.1993

SINDACO dr. Bartolomeo Zani

### Importante albergo situato nella zona del lago d'Orta aperto tutto l'anno RICERCA

**BARISTA CUOCO CAPO PARTITA** Tel. 0323/89.345

In Arona centro storico CEDES/AVIATA BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO TAB. 9-10 Condizioni interessanti Inviare offerte Casella Postale 14 - 28040 Mercurago Arona.

**LAGO D'ORTA** sulle splendide colline sovrastanti il lago SOLEGGIATISSIMA CASA entrata indipendente, giardino annesso privato, quattro locali più bagno. L. 110.000.000. Tel. 0323/61.313

**LAGO D'ORTA** in casa bifamiliare nella quiete delle colline APPARTAMENTO NUOVO con possibilità scelta finitura, due vani + servizi posta macchina privata. Lit. 90.000.000. TEL. 0323/61313

## ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: PUBBLICOMPASS S.p.A. - via S. Francesco d'Assisi 18/20, tel. 33.211 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.007 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per il numero di giorni (minimo 1) per cui la pubblicità è pubblicata, moltiplicato per la tariffa di base, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% globale.

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti del mattino o martedì il doppio. Neri urgenti, data fissa o urgenza il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo a sezioni malate (oltre quelle iniziali) o per esigenze di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 750. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio caselle aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: "Servizio Pubblicità n. 10100 Torino". L'importo del nota casella è di L. 500 per decennio, oltre un rimborso di L. 5000 per la spesa di recapito corrispondente. La Pubblicità S.p.A. ha tutti gli estremi di una seria e seria corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutare quelle che non sono sufficientemente pertinenti agli annunci, e in ogni caso ogni altra forma di corrispondenza, stampata, dattilata o lettera di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzione è impegnata a rispettare tale legge.

## 3 Lavoro

**AFERMAATA** società di servizi cerca per il c/o Ormezzano persona ambiziosa, dinamica, autonoma, munita di tutti i requisiti. Per appuntamento tel. 0323/642.110

## LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi della buona tavola

## BORGOMANERO

Termoautonomo, con ottime finiture, appartamento composto da soggiorno, camera, cucina, due bagni, letto, doppi servizi, cantina, autorimessa. Libero fine 1993.

0323/642.110

## AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353



**OPEL** 



Le due serate hanno richiamato sul lago più di seimila fans

## Festivalbar, notti magiche

La macchina organizzativa ha funzionato bene anche grazie al pubblico disciplinato. Appuntamento in Tv, su Italia 1, il 20 e 27 luglio



Una veduta del pubblico che si è scontrato sul lungolago per ascoltare i big della canzone. Sotto: i presentatori della serata

VERBANIA. Oltre 2 mila presenze la prima giornata, un folto di 4200 persone assiepatate venerdì sera sul lungolago di Pallanza di fronte alla motonave «Verbania» con l'inedito palco per i protagonisti del Festivalbar. Sono le prime cifre del grande successo che accompagna la rassegna canora. Qualche protesta per il baccano notturno dagli albergatori e qualche lamentela per la mancanza di una tribuna, ma la

risposta entusiastica del pubblico e l'efficienza dell'organizzazione rendono positivo il bilancio della manifestazione.

La conferma Marco Malinverno, promotore locale per la società Sinergie: «Siamo pienamente soddisfatti - dichiara - anche per la prova di maturità offerta dai presenti, in massima parte giovani. Il bilancio complessivo dovrà tenere conto delle trasmissioni su Italia Uno il 20 e 27 luglio, quando si potrà

costatare appieno il ritorno in termini di immagine e di promozione per il Lago Maggiore». Accesso al lungolago è uscita si sono svolti ordinatamente. L'ampio servizio d'ordine predisposto, decine di volontari che hanno collaborato con Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e Vigili urbani, ha evitato incidenti e danni: vegetazione e all'arredo urbano, ieri mattina tutto era già a posto e pulito. (s. r.)

### IN ANIVI

#### NONIO

Alpini, triplo gemellaggio Oira, Ponzano e Portacomaro

Oggi dalle 11 ai laghetti di Nonio si festeggerà un triplo gemellaggio: il gruppo alpini Nonio-Oira con le omologhe di Ponzano (Casale Monferrato) e Portacomaro (Asti). Interverranno alcuni ufficiali del Comando Regione Militare Nord-Ovest di Torino.

#### Assemblea rurale questa mattina al S. Rocco

Si terrà questa mattina a Oira, al centro convegni hotel San Rocco, l'annuale assemblea della Cassa Rurale ed Artigiana del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Organizza la Cassa Rurale della Valle Stura che presenta anche una mostra-mercato di prodotti tipici.

#### Da domani fino a venerdì fo tappa «Uno Mattina»

Il programma televisivo «Uno Mattina estate» farà tappa sul lago, da domani fino a venerdì, per una serie di collegamenti in diverse località della fascia rivierasca (Belgirate, Stresa, Baveno, Verbania, Cannero e Isola). «Uno Mattina» va in onda ogni giorno dalle 7 alle 9.

#### CAMBIASCA

Raduno di mountain bike in favore dell'ex Jugoslavia

Dalle 9,30 in piazza S. Gregorio, si svolge oggi il primo raduno di mountain bike «Due ruote per la pace», per il Trofeo Martini di Poggalo. Organizza l'Arci Nova, il ricavato sarà devoluto ai profughi della ex Jugoslavia.

#### VERBANIA

Rotaract, riunione finale eletto il rappresentante

Al Grand Hotel Majestic si è svolto ieri il forum di chiusura '92-'93 del Rotaract Club Pallanza e Stresa. Durante il meeting, i 39 club di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta hanno eletto il rappresentante distrettuale.

ASSOCIAZIONE  
ARTIGIANI  
dell'OSSOLA

UNIONE  
ARTIGIANI  
CONFARTIGIANATO

IN PIEMONTE L'ARTIGIANATO HA PERSO MILIARDI DI POSTI DI LAVORO. LA REGIONE AVEVA PROMESSO 50 MILIARDI DI FINANZIAMENTI OGGI NE CONCEDE SOLO 3 ARTIGIANI, CONTRO LA POLITICA DELLA REGIONE

## GRANDE MANIFESTAZIONE REGIONALE DI PROTESTA

Torino - 29 giugno - ore 11.00

presso la Sede del Consiglio Regionale in via Alfieri 15

Per raggiungere Torino è a disposizione gratuitamente degli artigiani un servizio di pulman in partenza dalle località e negli orari indicati:

Domodossola - P.zza Rosselli (presso Farmacia Comunale)	ore 6,45
Alghero - Toce - Crociera	ore 7,15
Omegna - P.zza Beltrami	ore 7,30
Borgomanero - Unione Artigiani - C.so Matteotti, 42	ore 8,00
Verbania - Unione Artigiani, c.so Europa 27	ore 7,15
Stresa - Imbarcadere	ore 7,30
Arona - Stazione FF.SS.	ore 8,00
Oleggio - Stazione FF.SS.	ore 8,15
Novara - Stazione FF.SS.	ore 8,45

Per partecipare alla manifestazione di protesta è necessario comunicare subito il proprio nominativo presso gli uffici di:

Novara tel. 0321/399551 - Arona tel. 0322/46443  
Borgomanero tel. 0322/844961  
Oleggio tel. 0321/94131 - Omegna tel. 0323/61724  
Stresa tel. 0323/31270  
Verbania tel. 0323/556841 - Domodossola tel. 0322/844961

«Buone le sigarette!  
Buone le sigarette!»  
VUOI VERAMENTE  
SMETTERE DI FUMARE?  
Chiedi per informazioni al  
**CENTRO ITALIANO ANTIFUMO**  
VIA S. VITO - VIA NATALE DIAMANTI, 11  
TEL. 0321/466818  
IL CENTRO CHE NON SERVE LA VOLONTÀ  
MA IL RISULTATO DEFINITIVO.  
NON INDEBOLISCE MA INFIACCHISCE.

**BORGOMANERO**  
Tranquilla e soleggiata immersa nel verde, porzione di fabbricato, grossa metratura, antistante 2 rusci con giardino di proprietà. Libera subito L. 1.000.000.000.

**BORGOMANERO**  
Periferia, SOLEGGIATA VILLA in due livelli ottime finiture, giardino pianificato, trattativa c/o nostro ufficio.

**CRISTINA**  
IDEE PER LA TUA CASA

MARMITTE GRANITI  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
PIASTRELLE  
VASCHE  
IDRO MASSAGGIO  
COTTO PRECIATO  
PARQUET  
STUFE

**LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO**

**CRISTINA**  
per informazioni e consulenze  
Ditta Cristina  
Via Parrocchia, 4  
Ghevi - Meina  
Tel. e Fax  
0322/216408-216037

**TRIBUNALE DI VERBANIA**  
Procedura esecutiva n. 66/88 R.G.E.  
Promossa da Soc. Coop. a r.l. Cassa Rurale Artigiana Nave con avv. Giorgio Binda S.r.l. P.M.G. il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 15.3.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di S.r.l. P.M.G. Unità immobiliare in Comune di Baveno, 33 Sempione, ingresso via del Chioso, composta tre vani più servizi superficie complessiva circa 51 mq., consista al N.C.E.U. alla partita 1000682, fog. 7, mappali 132 sub 11 e mapp. 281. E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 14.7.1993 alle 12,15 che avrà luogo nella pubblica udienza del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:  
1) Prezzo base L. 64.000.000,  
2) Offerta in aumento infima a L. 3.000.000.  
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del suddetto prezzo base.  
4) La modalità versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancellaria entro le 12 del 13.7.1993 mediante assegno circolare intestato alla Cancellaria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.  
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancellaria Civile. Verbania, 21 giugno 1993. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lucia Fabra

**MAICO ti aiuta a**  
**Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"**  
Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

**ANCONA**  
Venerdì 13 luglio  
Farmacia dell'ospedale  
Via Libertazione, 65

**ASINARA**  
Martedì 22 luglio  
Cantieri - Via Matteotti, 24

**BOLOGNA**  
Sabato 24 luglio  
Officina Prati - Via Libertà, 82/b

**BOLOGNA**  
Venerdì 9 e 23 luglio  
Officina Sigonelli - Piazza Libertà, 19

**BOLOGNA**  
Martedì 20 luglio  
Officina Tilde - Via De Amicis, 14

**BOLOGNA**  
Tutti i Sabati mattina  
Officina B. Azzi - C.so P. Ferraro, 30

**NOVARA**  
**CENTRO MAICO**  
Via Del Mille, 1 C  
Tel. 362.92  
TUTTI I GIORNI  
LUNEDÌ CHIUSO

**NOVARA**  
Venerdì 13 luglio  
Officina Morone - Via P. Cusioli, 28

**NOVARA**  
Venerdì 23 luglio  
Officina Cusioli - Piazza Matteotti, 4

**NOVARA**  
Tutti i venerdì mattina  
Centro MAICO OSSOLA  
Piazza Ranzoni, 11

**OLEGGIO**  
Lunedì 12 e 20 luglio  
Officina Bertoldi s.n.c.  
Piazza Martiri della Libertà, 11

**OMEGNA**  
Giovedì 1 e 15 luglio  
Officina Porretti - Piazza Matteotti, 5

**ROMAGNANO SESIA**  
Martedì 7 luglio  
Officina Cusioli - Corso Roma 6

**TRESCATE**  
Martedì 7 luglio  
Officina - Via Bertoldi, 9

**MAICO**  
DISTRIBUITO DA  
MAGISON

**MAICO PIEMONTE - TORINO**  
V. MAGENTA, 11 - TEL. 011/541767









Hockey, le prime mosse del Novara sul mercato

## L'Autocentruo si rinforza e chiama Alejandro Cairo

NOVARA. Per festeggiare il grande slam l'Hockey Novara si è subito fatto un regalo: il rinforzo del parco difensori, da Monza arriva Alejandro Cairo. ■ di un gradito ritorno: il campione argentino aveva già indossato l'azzurro due stagioni fa, per poi emigrare alla corte di Ferlinghetti. Con la maglia dell'Essebi tricolore quest'anno si è ben comportato, anche se le apparizioni in pista sono state limitate, essendo chiuso dai due fratelli Puez.

Cairo sarà l'unico, almeno per il momento, straniero a rinforzare il parco difensori. ■ Novara «taghesto» nazionale ■ è stato costretto a lasciare il Roller per l'arrivo di Tommy Colamaria. Il trasferimento dell'argentino all'Autocentruo, però, non è ancora stato ufficializzato: «Siamo solo a livello di contatto, ■ trattativa deve perfezionata, del ■

non potremmo neppure chiuderla, visto che il mercato si apre il primo luglio - spiega il d.g. novarese, Marcos Mucchetto - Cairo è un elemento che ci sarà molto utile, in vista di quella scalata al trono continentale che ci siamo prefissi. Il prossimo ■ saremo la squadra da battere, in campo nazionale ed europeo. ■ necessario allargare la ■. Sarà Cairo l'unico acquisto del Novara? ■ Penso ■ sì, ma se ci capiterà qualche ■ non ■ tireremo indietro, conclude Mucchetto. Intanto, «radiomercato» informa che il Roller è attivissimo: dopo Colamaria, il presidente Ferlinghetti sta per chiudere con Livio Passuoc, l'argentino Ortiz ■ Dario Rigo. In lista di partenza Marrone, Mazzola e Pablo Cairo. Il Lodi ■ vicino a Mirco Bertolucci e Ramon. ■ m. p.]



Per festeggiare il ventiquattresimo scudetto l'Autocentruo si è «regalato» il primo acquisto: Alejandro Cairo il difensore argentino già in maglia ■ due campionati ■

Referendum, la premiazione venerdì al «Concorde» di Arona

## La festa del Campione

Sono state invitate le società di Eccellenza e i tifosi che hanno inviato al giornale i 100 mila tagliandi. Presentano Raffy (primo dj novarese della «Top Dance») e Antonella

NOVARA. Saranno Raffy, il più votato dei deejay della provincia nella Top Dance de La Stampa, e Antonella, capitana delle «Seven Femmes» ormai noto personaggio televisivo, a presentare il due luglio la serata conclusiva del «Campione eccellente» che avrà luogo al Concorde di Arona, albergo legato allo sport per via del suo titolare, Franco Bertalli, con recenti trascorsi sportivi anche in seno ■ Novara Calcio. Già l'anno scorso Bertalli e i suoi collaboratori ■ fecero in quattro per la riuscita della manifestazione che attirò al Concorde una grande folla ■ sportivi.

E le prospettive di partecipazione di folla sono considerevoli anche questa volta. Il referendum de La Stampa ha mobilitato un grande numero ■ tifosi e tifosi ed ■ già in corso ■ prenotazione ■ biglietti d'invito. Alla festa, come lo scorso anno, ci sarà fra gli altri il giornalista Bruno Perucca col quale gli sportivi già nella passata edizione del referendum stabilirono un simpatico feeling strappandogli la promessa (mantenuta, ■ vede) di tornare.

Invitati a partecipare alla festa (i biglietti verranno dati loro all'ingresso) sono i dirigenti delle società di Eccellenza e ■ particolare quelle che hanno giocatori fra i premiati. Il Verbania innanzi tutto, ■ il Villadossola assieme alla Juve Dom, all'Omegna e all'Arona. Per quanto riguarda i ■ debbono contattare la redazione di Novara e ■ stanno facendo ■

■ i voti arrivati fuori tempo massimo, un bel numero era per Fabio Bona, giocatore del Villadossola che comunque ■



Antonella e l'«eccellente» Gaiardelli

fra i «Top Ten» e che quindi ■ ha sofferto per ■ ritardo di quell'invio. Miffenti dei voti un gruppo ■ lifose ■ simpatico nome: «Le bone di Bona». Ebbene, questa «bone» si facciano avanti per i biglietti d'invito. Raffy e Antonella vorranno certamente presentare anche loro oltre a tutti gli altri tifosi che hanno partecipato al referendum. ■ m. s.]

## Calcio mercato ■ Pettegnasco

Paolo Rosa dopo il Caltignaga andrà ad allenare il Borgosesia

FETTENASCO. Puntuale come un orologio svizzero è scattato venerdì sera, all'Hotel Approdo di Pettegnasco, il calcio mercato 1993. Saranno in totale 13 gli appuntamenti: il venerdì sul ■ d'Ors, il martedì all'Hotel Luna di Solcio di Lessa, il mercoledì alla Discoteca Les Folies di Novara. E, come sempre, organizzati dal bisettimanale Tribuna Sportiva con ■ collaborazione di Tele Radiosole di Casale Corte Cerro. Una specie di «accanimento» di tutte le forze pallonare della provincia, non frequenti e improvvisi «blitz» di operatori provenienti dalle province limitrofe.

Oltre un centinaio i presenti alla prima serata, quasi a suggellare lo scontato successo che arriverà anche a questa edizione. ■ impossibile citarli tutti. ■, partendo dall'alto, ■ menzione è doverosa per Robora, osservatore al servizio del settore giovanile della Juventus.

C'erano anche ■ Legnano (Airoldi) e ■ Corsico (riconfermato Bacchini). E proprio del Corsico ■ stato il primo colpo: l'acquisto di Romanello, un '75 del Borgomanero di cui si dice un gran bene.

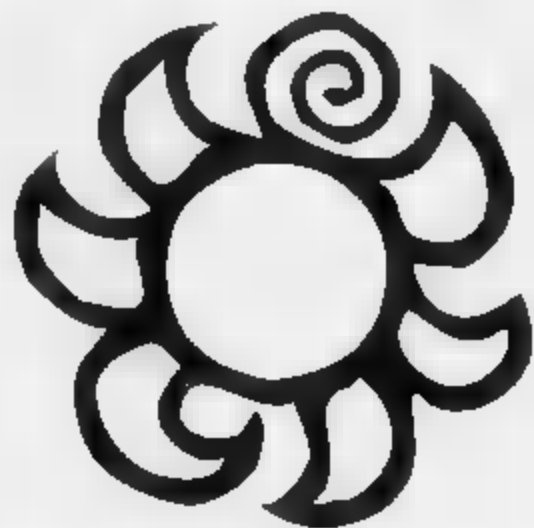
Possono invece piangere i tifosi della ■ Arona: Viganotti, l'attaccante dal gol facile, è stato ceduto all'Intra del duo Butti-Pirancini. Il presi-



Paolo Rosa allenatore del Caltignaga è passato al Borgosesia

dente Pippo Resta (che ha ritirato le dimissioni) ha tuttavia promesso un acquisto ■ peso (forse la punta Sandro del Cerano). Panchine in fermento. Paolo Rosa, ottimo trainer del Caltignaga, conferma il proprio trasferimento al Borgosesia. E mentre la Valenzana ■ affida a Simonello, l'Ivrea annuncia l'arrivo di Domenico Marocchino, l'ex attaccante che la Juve cacciò l'indomani della sconfitta ■ di Atene contro l'Amburgo: l'ex «divino» ebbe il coraggio di dire che con lui ■ (invece che in panchina) la Juventus avrebbe sicuramente vinto ■ Coppa dei Campioni. Ferita nell'orgoglio, la Juve spedì Marocchino al Bologna. Ma quel dubbio, forse, ritorna ancora ■ a distanza di tanti anni. Nella ■ Trap e dei tifosi bianconeri. ■ a. b.]

PER COLLEGARE I VOSTRI ACQUISTI, OMEGNACENTRO PRESENTA



## Suoni & Colori

### ESTATE '93

LIVELLO ■ MUSICA, SPETTACOLI, ATTRAZIONI ■ GIOCHI DA VITTE INNEVI. LUNEDÌ e VENERDÌ ore 20.30 ■ DOMENICA ore 16.00

"Suoni & Colori - Estate '93" è un'iniziativa OMEGNACENTRO con la collaborazione dei soci COOP.

L'intera manifestazione avrà luogo nell'area del Centro Commerciale.



## SHOPPING CENTER

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA - S.S. 229

DAL 27.06 AL 01.08 APERTO ANCHE LA DOMENICA

## GIUGNO

### domenica 27 KARAOKE

Per cantare i più grandi successi di tutti i tempi.

### lunedì 28 PIANO BAR

## LUGLIO

### venerdì 2 OCEANIA

Rock dal vivo

### domenica 4 FOLCLORE LOCALE

### lunedì 5 PIANO BAR

### venerdì 9 DISGUIDO

Rock italiano ■ straniero, dal vivo

### domenica 11 ANGURIATA

### lunedì 12 PIANO BAR

### venerdì 16 FESTA SOCI COOP

Serata ■ ballo liscio

### domenica 18 TEATRO NIMBI

Spettacolo di marionette

### lunedì 19 TRIBAL HOPS

Rock'n'roll anni 50/60, dal vivo

### venerdì 23 PIANO BAR

### domenica 25 DISCOTECA PER BAMBINI

### lunedì 26 PIANO BAR

### venerdì 30 I MATADOR

Serata ■ ballo liscio

## AGOSTO

### domenica 1 MOSTRA FOTOGRAFICA





# 30° PELLEGRINAGGIO A LOURDES

delle A.C.L.I. di VERCELLI  
dal 30 AGOSTO al 4 SETTEMBRE 1993



Da trent'anni a Lourdes con le ACLI, per il pellegrinaggio del Mondo del Lavoro.

E' un gesto comunitario di amore e di affidamento alla Madonna. Uniti alla Chiesa eusebiana in preghiera per tutti i lavoratori e le lavoratrici, per chi non ha lavoro. Per chiedere alla Madre di Cristo la benedizione delle nostre famiglie e della nostra società, guidati dallo Spirito Santo.

Da tempo le ACLI di Vercelli hanno creduto di dare, con il Pellegrinaggio a Lourdes, un contributo alla Chiesa locale, alla comunità locale proponendo così non soltanto un atto di culto, non soltanto un momento di preghiera e di educazione alla preghiera, ma soprattutto un'esperienza di fede intensamente vissuta nella relazione particolare e personale con Dio.

Pellegrinaggio come esperienza di fede proposto come servizio alla comunità, per esprimere l'ansia e la speranza, che sono proprie delle moderne società del lavoro, ricordando, con la *Laborem Exercens* di Giovanni Paolo II, che è il lavoro la "Chiave essenziale di tutta la questione sociale" e che "il primo fondamento del valore del lavoro è l'uomo stesso, il suo soggetto".



## VIAGGIO IN TRENO



L'organizzazione comprende:

- viaggio in 2° classe da Vercelli a Lourdes e ritorno;
- vitto e alloggio in alberghi di 2° categoria;
- vitto in treno: minestra, cestini, colazione calda;
- libretto di preghiere;
- distintivo.

**Partenza:** il giorno 30 agosto 1993, alle 19 ca. dalla stazione di Vercelli.

**Ritorno:** dalla stazione di Lourdes alle ore 16 ca. del giorno 3 settembre 1993 ed arrivo a Vercelli nella mattinata del 4 settembre 1993.

## VIAGGIO IN AEREO



L'organizzazione comprende: viaggio aereo da Milano-Malpensa a Lourdes-Tarbes e ritorno, albergo e sussidi.

**Il trasporto da Vercelli a Malpensa e ritorno è gratuito, offerto dalla Presidenza Provinciale A.C.L.I.**

**Partenza:** dall'aeroporto di Malpensa alle ore 9 di martedì 31 agosto 1993, con arrivo a Lourdes pressoché in coincidenza con l'arrivo del treno, così da consentire il ricongiungimento in albergo del gruppo che ha viaggiato in treno con quello che ha viaggiato in aereo.

**Ritorno:** dall'aeroporto di Lourdes-Tarbes alle ore 11 ca. del giorno 3 settembre 1993 ed arrivo nel pomeriggio dello stesso giorno a Vercelli.

Per informazioni rivolgersi a: SEDE PROVINCIALE A.C.L.I. - Via Piero Gobetti, 1 - Tel. 0161 61504 - 250100

CIRCOLI A.C.L.I. comunali - Addetti Sociali Patronato.

## PELLEGRINAGGIO SULLA VIA DELLA CROCE

## TERRA SANTA

DALL'11  
AL 18 AGOSTO 1993



PELLEGRINAGGIO DELLE A.C.L.I. DI VERCELLI IN TERRA SANTA CON UNA MEDITAZIONE SULLA VIA CRUCIS GUIDATA DA DON GIANNI AMBROSIO

### PROGRAMMA

- 11 agosto** ritrovo al mattino (in orario che sarà specificato), presso l'Aeroporto di Milano Malpensa e partenza per Tel Aviv, pranzo a bordo. Arrivo e trasferimento in pullman a Tiberiade.
- 12 agosto** Tiberiade, Piana di Esdreion, Cana di Galilea, Haifa.
- 13 agosto** Tabga, Cafarnao, lago di Genezareth, fiume Giordano, monte Tabor, Naim.

- 14 agosto** Gerico e Gerusalemme: visite ai Luoghi Sacri.
- 15 agosto** Betania: visite ai Luoghi Sacri.
- 16 agosto** Proseguimento delle visite a Gerusalemme e Betlemme.
- 17 agosto** Deserto di Giuda, Grotte di Qumran, Mar Morto.
- 18 agosto** da Gerusalemme a Giaffa, partenza per l'Italia, pranzo a bordo ed arrivo a Milano Malpensa nel pomeriggio.



Domenica 27 Giugno 1993

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

## Il figlio sedicenne di una potente famiglia orientale segregato per 10 giorni A Vercelli la prigione del cinesino

Massimo riserbo della polizia sull'appartamento dove il ragazzo sarebbe rimasto per tutto il tempo incappucciato. Catturati sei componenti della banda: sono tutti connazionali del rapito

NOVARA. Hanno ■■■■■to in ostaggio, per dieci giorni, il rampollo di ■■■■■ fra le più potenti famiglie ■■■■■ Italia. L'hanno segregato in un appartamento di Vercelli. Era bendato e incappucciato. Per la sua liberazione pretendevano un miliardo. Questa volta, però, la famiglia del rapito ha collaborato ■■■■■ la polizia. Mitigate le pretese, i rapitori si ■■■■■ accontentati ■■■■■ duecento milioni. Quando si sono presentati, alla stazione di Porta Nuova, a Torino, tre componenti della banda, pure loro cinesi, venerdì hanno trovato la polizia. Gli arrestati hanno parlato. La banda si ■■■■■ spaccata.

Quelli che tenevano il ragazzo, altri tre cinesi, hanno pensato che i connazionali fossero spertici col riscatto. Così hanno ripreso il contatto con la famiglia. Stavolta bastavano 70 milioni. Il pagamento ■■■■■ avvenuto ieri mattina, a Comerio, nei pressi ■■■■■ Milano. Contemporaneamente il rapito veniva liberato alla stazione di Treviso con 60 mila lire per prendere il treno. I tre «superstiti» della banda con un'elfetta 2000 raggiungevano la stazione ferroviaria di Novara dopo aver posteggiato l'auto a sant'Agabio, ■■■■■ corso



I tre cinesi arrestati dalla polizia ■■■■■ Novara: dovrebbero ■■■■■ loro i carcerieri che hanno tenuto in ostaggio il ragazzo, a Vercelli, per 10 giorni

Milano. Erano ■■■■■ 5,30 di ieri mattina. Qui, ad aspettarli, c'erano gli agenti della polizia e della «Mobile» novarese.

Si tratta di Yang Yi 28 anni via Candiani 123, Ceng Shouji vent'anni, via Melchiorre Gioia 53, e Liu Han, 31 anni, via Mon-

ti 5. Sono tutti occupati, con mansioni diverse, in ristoranti cinesi e vivono a Milano. In stazione, li hanno perquisiti. In uno zainetto, sono stati trovati i 70 milioni appena consegnati dal cognato della vittima. Sull'auto avevano un pugnale, del-

la corda ■■■■■ rotolo di nastro adesivo.

I sei componenti la banda (restano da stabilire singoli ruoli e mansioni) il 16 giugno scorso avevano rapito ■■■■■ sedicenne Zheng Shizhan mentre stava rincasando in via Dante 5 a Novogro Segrate: un paese della cintura milanese dove il giovane vive ■■■■■ la famiglia.

La trattativa è stata piuttosto laboriosa. Le minacce di uccidere l'ostaggio sono arrivate ■■■■■ cavo. Ci sono state difficoltà per interpretare le telefonate: tutte in stretto dialetto cinese, pressoché incomprensibili.

Dov'era esattamente ■■■■■ prigione del ragazzo? Impossibile saperlo: la polizia mantiene un riserbo strettissimo, è solo trapelato che era in ■■■■■ appartamento a Vercelli.

Renato Ambiel  
ALTRO SERVIZIO  
NELLE CRONACHE NAZIONALI

### NUOVI RIFIUTI PER VERCELLI

E' in arrivo  
la «Varin»



Una ■■■■■ ditta che lavora rifiuti industriali vuole collocarsi vicino all'inceneritore. Proteste ■■■■■ polemiche ■■■■■ deciderà la Regione.

A PAGINA 34

### TANGENTOPOLI BIELLESE

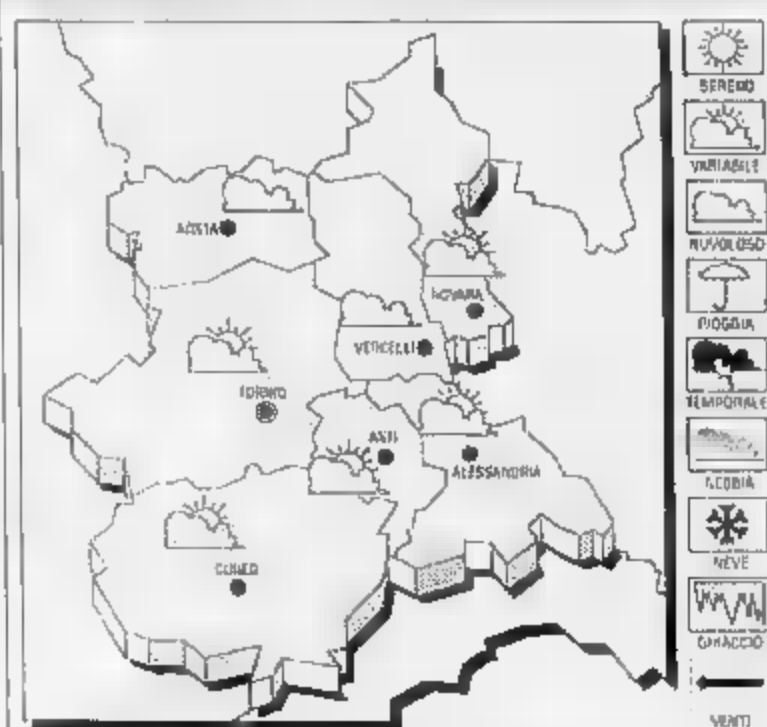
Plantedosi  
torna libero?



I legali dell'ex assessore, in cella per una presunta mazzetta da 3 milioni, hanno chiesto la ■■■■■ razione. Ascoltati Vercellino e Leone.

A PAGINA 30

### IL TEMPO PREVISTO PER OGGI



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno ■■■■■ poco ■■■■■. Addensamenti cumulonembi nel pomeriggio ■■■■■ brevi rovesci.

TEMPERATURA. In ulteriore ■■■■■ diminuzione.

VENTI. ■■■■■ settentrionali.

DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare; possibilità ■■■■■ locali precipitazioni ■■■■■ carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE ■■■■■ A VERCELLI

Max: ■■■■■ min: 15; media: 23

UN ANNO ■■■■■

Max: 22; min: 14; media: 18

TEMPERATURE IN

Torino ■■■■■ Novara 24; Alessandria 28; Aosta 26; Cuneo 28; Asti 27

Guido Mantellero faceva parte di una comitiva del Cai: è scivolato in cresta ■■■■■ dieci minuti dal rifugio

## Alpinista biellese di 32 anni muore sul Rosa

Vittima un escursionista di Sagliano: era diretto al Lyskamm

BIELLA. Un giovane ■■■■■ nista di Sagliano Micca è morto l'altro pomeriggio durante una gita organizzata dal Cai di Biella al Nido del Lyskamm, nel gruppo ■■■■■ Rosa. Guido Mantellero, 32 anni, ■■■■■ precipitato mentre stava attraversando la cresta lungo il sentiero che porta ■■■■■ rifugio Quintino Sella.

La comitiva era partita da Biella venerdì mattina: oltre ■■■■■ persone avevano aderito alla «gita degli anta», ■■■■■ delle tante iniziative organizzate in questo periodo dal Club alpino. Al rifugio gli escursionisti erano attesi tra l'altro da Luciano Chiappo, ■■■■■ presidente del sodalizio o punto di riferimento per gli appassionati di montagna biellesi.



La disgrazia ■■■■■ avvenuta ■■■■■ prossimità del rifugio «Quintino Sella»: ■■■■■ Mantellero, l'escursionista morto



l'operazione è durata due ore, ma l'escursionista non ce l'ha fatta. Guido Mantellero, capomagazziniere in un'azienda tessile di Sagliano, ha una figlia di un anno ■■■■■ stava per diventare padre per la seconda volta.

«Una tragica fatalità, non so spiegarla in che altro modo sia potuto accadere - dice ancora Luciano Chiappo - Forse Guido è scivolato, mettendo il piede ■■■■■ quel poco di neve che ancora copre la cresta. Quello non è ■■■■■ passaggio difficile, ma per maggior sicurezza tre ■■■■■ fa avevano teso ■■■■■ corda di protezione ■■■■■ nell'aprile scorso ne ■■■■■ stata aggiunta una seconda».

La disgrazia ha colpito duramente ■■■■■ comitiva: il programma è stato immediatamente interrotto e la sera stessa tutti hanno fatto rientro a Biella. Nell'88 in quel tratto ■■■■■ cresta era morta, colpita da un fulmine, un'altra escursionista biellese, Eleonora Torchio.

Daniela Gabras

Chiappo è stato ■■■■■ i primi a ■■■■■ Guido Mantellero: il giovane era precipitato a una decina di minuti dal rifugio, volando ■■■■■ un passaggio in cresta.

Continua Chiappo: «Con un ■■■■■ siamo scesi ad oltre 150 metri: la neve aveva bloccato il

corpo di Guido che, in caduta libera, chissà dove sarebbe finito. L'ho chiamato, ho mosso gli occhi, abbiamo cercato di prestargli i primi soccorsi».

Nel giro ■■■■■ mezz'ora ■■■■■ arrivato l'elicottero. Un medico è sceso nel burrone ■■■■■ è intervenuto

subito con una trasfusione di sangue. Poi Guido Mantellero è stato fatto risalire con l'aiuto di un verricello, preso a bordo dell'elicottero e trasportato all'ospedale di Aosta.

I medici hanno deciso di sottoporlo ad ■■■■■ intervento chirurgi-

## Il «biondino» ha svuotato le casse di una farmacia e un supermercato E' tornato il rapinatore solitario

Due nuovi colpi a segno a Salussola e Viverone

BIELLA. Ancora due rapine, ■■■■■ distanza di un ■■■■■ l'una dall'altra, nel ■■■■■ biellese: questa volta sono stati presi di mira prima una farmacia e poi un supermercato. In entrambi i casi i connati del bandito coincidevano con la descrizione dell'autore di una ■■■■■ di rapine messe ■■■■■ segno di recondite: sarebbe infatti ■■■■■ giovane magro, sulla trentina, biondo e con gli occhi coperti da lenti scure.

Le uniche differenze consisterebbero nel fatto che, mentre nelle due ultime rapine sarebbero state usate rispettivamente una «Lancia Thema» e una «Alfa 75», il giorno precedente, per il colpo al danno della farmacia di Buzono, il bandito sarebbe fuggito a bordo di una «Renault». Con ogni probabilità sono tutte vetture rubate: su questi particolari tuttavia gli investigatori mantengono il più stretto riserbo per ■■■■■ compromettere le indagini.

La prima delle due rapine è stata ■■■■■ a segno venerdì si-

danni della farmacia di Salussola, in via SMI Secondo 2. All'interno in quel momento c'era la sola titolare, la dottoressa Anna Maria Rusconi: improvvisamente è entrato un giovane biondo ■■■■■ magro, con il volto scoperto e gli occhiali scuri, che ha estratto una pistola e, sotto la minaccia dell'arma puntata, ha costretto la farmacista a consegnare l'intero incasso, poco più di 200 mila lire. Poi ■■■■■ bandito sarebbe fuggito a bordo ■■■■■ una «Alfa 75» che era stata parcheggiata nelle vicinanze della farmacia.

L'altra rapina è stata messa a segno ieri mattina, verso ■■■■■ 10,30, al danno del supermercato «A & O» di Maurizio Brunello, nella centrale via Roma 50, a Viverone.

Nel negozio in quel momento c'erano alcuni clienti impegnati a scegliere la merce e, alla cassa, l'impiegata Rosanna Curatola. E' entrato un giovane biondo, alto e magro, con ■■■■■ volto scoperto e gli occhiali scuri,

che ha puntato una pistola contro la cassiera e si è fatto consegnare il contenuto del registratore. In questo caso il bottino è stato ben più consistente rispetto al giorno prima: circa due milioni. Poi ■■■■■ giovane è uscito, si è messo al volante di ■■■■■ «Lancia Thema» parcheggiata poco prima nei dintorni, ■■■■■ è allontanato lungo la statale in direzione di Cavaglia.

■■■■■ stessa descrizione del bandito compare nella rapina messa a segno nei giorni immediatamente precedenti in via Garibaldi a Buzono: anche in questo caso ad essere assalita è stata una farmacia, quella di proprietà ■■■■■ Marisa Dimitri, ed ■■■■■ bottino ■■■■■ consistito in poco più ■■■■■ un milione, comprese le monetine. Ma le imprese del «biondino» ■■■■■ spiccata predilezione per le farmacie ■■■■■ si fermerebbero qui: ■■■■■ ritiene che da Natale ad oggi abbia colpito quelle ■■■■■ San Germano, Carisio, Cavaglia ed Alce Castello.

[w. ca.]

### EDITORI GIORNALI

cercano  
persone disponibili  
per vendita  
quotidiani

nella mattinata di  
mercoledì 30 giugno

Telefonare ore ufficio:

BIELLA  
015 255.82.46

Quando nella vita incontri sempre ostacoli ■■■■■ niente sembra andare per il verso giusto. Quando hai un problema d'amore, d'affari, ■■■■■ salute. Quando ■■■■■ un desiderio che vorresti realizzare consultami, rivolgiti con fiducia, saprò aiutarti ■■■■■ serietà ■■■■■ professionalità.



### ISIDE DOTTORESSA CRISTINA ONNIS

VICE PRESIDENTE  
DELL'ALBO PROFESSIONALE EUROPEO

ONOREVOLE ACCADEMICO  
DELL'ACCADEMIA MEDICA DI FIRENZE.  
DOTTORESSA ■■■■■ PARAPSIKOLOGIA H.C.

Ricevo presso lo studio di  
BIELLA in via San G. Cottolengo, 35  
previo appuntamento telefonico

mattino pomeriggio  
015-27496 8491574 Fax 015-33751

MAESTRA ■■■■■ ALTA MAGIA, MEDIUM, CARTOMANZIA, RADIOESTESISTA, CONOSCITRICE DELL'ANTICA E VERA ARTE TALISMANICA, ■■■■■ FOTOGRAFIA, FLUIDOLOGA DIPLOMATA DAL C.A.M. INTERNATIONAL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO SPERIMENTALE.



L'8 luglio la decisione regionale: ma Provincia e Comune si sono già messi in preallarme

# Arriva un'altra maxi-pattumiera?

## E' la «Varin», che lavorerà tutti i rifiuti industriali

### LA RISPOSTA DI VERCELLI

Martedì  
su La Stampa



L'assessore Franco Smerieri aspetta le decisioni del Comitato scientifico, quindi suggerirà alla giunta provinciale i comportamenti.

VERCELLI. ■ chiama «Varin» ■ già il nome è emblematico: Valorizzazione rifiuti industriali. E' un'azienda che dovrebbe collocarsi nell'area industriale vercellese, a qualche decina di metri dall'inceneritore ■ che, come dice la parola stessa (lo possiamo usare la tipica frase di Ferrini) dovrebbe «valorizzare» i rifiuti.

Solo che per ■ «ritrattativa», questi rifiuti devono arrivare a Vercelli, essere scattati, ■ tutto le inevitabile conseguenza è indevole: possibile che la città non riesca ■ impiantare altre industrie, se non di immondizia?

L'arrivo della «Varin» dev'essere autorizzato, l'8 luglio, dalla «Conferenza regionale» ma, prima di quella data, c'è tempo per raccogliere i pareri della Provincia e del Comune: d'accordo, saranno soltanto consultivi ma ■ pur sempre ■ loro «pesa» politico.

Della «Varin» ■ parla ■ quattro anni, da quando cioè, secondo le intenzioni dei responsabili dell'Aiav, la società ■ capitale misto che gestisce l'area industriale attrezzata di Vercelli, questa azienda avrebbe dovuto occupare 22 mila metri quadrati di superficie vicino all'inceneritore.

Senonché, già allora i «verdi» ■ preoccuparono di questa nuova industria legata al filo ■ che sta trasformando Vercelli.



L'area nella zona industriale vicino a cui dovrebbe installarsi ■ Varin e l'assessore Vetrò

li e il suo territorio ■ un'immenza pattumiera. E ■ furono soltanto loro ■ dire no, perché il progetto venne bloccato dall'allora ■ all'Eccellenza del Comune Arrigo Danielli che pretese ulteriori garanzie.

Secondo Danielli, la proposta originaria della Varin era infatti ■ carente, visto che l'industria si dichiarava disposta a trattare ogni tipo di rifiuti industriali, organici e inorganici, so-

lidi ■ liquidi, infiammabili e non.

Il progetto dunque si arenò, ma ecco che, a distanza di tre anni e mezzo (si era infatti nel dicembre dell'89), torna ■ fare capolino.

Per esaminare tutti i problemi legati all'ecologia e all'ambiente, la Provincia ha nominato ■ commissione tecnico-scientifica, presieduta dall'assessore Franco Smerieri, che l'altro giorno si ■ appunto riuni-



L'area nella zona industriale vicino a cui dovrebbe installarsi ■ Varin e l'assessore Vetrò

zio degli esperti del Comitato, ancora largamente insufficiente a garantire l'operatività dell'azienda senza problemi.

Dunque, la Provincia dirà no? Aggiunge Vetrò: «Penso proprio che non ci siano ■, anche se, per ora, la mia è una risposta del ■ personale. La giunta aspetta la relazione del Comitato tecnico che Smerieri ha chiesto per martedì, poi deciderà».

Per quanto riguarda il Comune, alla riunione del Comitato ■ presente ■ l'ingegner Olmo che, di sicuro, riferirà al sindaco Bavagnoli e alla sua «squadra». Per la nuova giunta un'altra decisione importante da prendere in fretta.

Inceneritore. Intanto ha ■ scitato scalpore la notizia del blitz della magistratura monzese a La Spezia, sede della «Termomeccanica», ■ società che ha in gestione il forno di Vercelli. L'arresto di uno ■ responsabile ■ «Termomeccanica» per presunto mazzette pagate a Viareggio (l'appalto da 3 miliardi del depuratore) ha scompaginato i piani della società che era all'asta, ■ tutte le altre imprese del gruppo Efim, ■ che stava per essere acquistata dalla «Abba», un colosso multinazionale anglo-americano, ■ sede in Germania. Occasione persa anche per Vercelli? Tangentopoli ha colpito duro.

Enrico De Maria

Domani la decisione ufficiale; nessun rimpasto per l'entrata in giunta di Bossi

## Mietta sceglie il vice: è Cattin

L'ex segretario leghista, subentrato a Gaviglio, gestirà le deleghe allo Sport e ai Problemi della gioventù. La Cultura resta al sindaco. Ad ore la risposta del vicecommissario Olmo: sarà il consulente del Carroccio?

VERCELLI. Bisognerà aspettare ■ domani ■ (e un ultimo incontro nelle sedi di via Chivasoli) perché la decisione diventi ufficiale, ma ormai l'organigramma della squadra della professoressa del Carroccio Mietta Baracchi Bavagnoli ■ definito in ogni punto: l'ex funzionario Sip ed ■ assessore al Personale Gino Cattin dovrebbe ricoprire l'incarico di vicesindaco, mentre l'entrata in giunta di Roberto Bossi non dovrebbe portare ad alcun rimpasto delle deleghe.

L'ex segretario vercellese della Lega, chiamato a sostituire il dimissionario Guido Gaviglio, dovrebbe occuparsi di Sport, Problemi della gioventù e Promozione della città. Le attività culturali invece, che in un primo tempo facevano parte del mandato affidato a Gaviglio, verrebbero gestite direttamente dal sindaco.

Nella giornata di domani si dovrebbe anche sciogliere l'interrogativo sulla collaborazione dell'ingegner Mario Olmo, che fino ad ora ha affiancato,



Mietta Baracchi e il segretario comunale Mario Dattino; accanto Gino Cattin

come vice, il commissario Santi Corsaro, il tecnico vercellese non sembrerebbe sfavorevole ad aiutare il cammino della nuova giunta: lo aveva già anticipato nei giorni precedenti il ballottaggio, annunciando la disponibilità di consulente ad entrambi i candidati a sindaco. In molti lo vedrebbero volentieri come braccio destro ■ senatore Giuseppe Bodo, a cui

Mietta Baracchi ha affidato un super-assessorato che comprende le deleghe ai Lavori pubblici e all'Urbanistica.

Venerdì mattina, intanto, riproponendo il ruolo di marzo previsto dalla legge elettorale, è avvenuta la proclamazione ufficiale degli eletti. E Mietta Baracchi ha approfittato della calma relativa del fine settimana per incontrare ancora una



volta la ■ squadra di giunta e i funzionari del Comune.

Il neosindaco, che ■ domani comincerà a lavorare nell'ex ufficio di Santi Corsaro, non ha invece ■ deciso la data di ■ del Consiglio comunale. E' comunque certo che la nuova assemblea di Palazzo civico ■ riunirà entro la prima settimana di luglio. (r. m.)

Tesi di laurea

## Tre borse di studio del Rotary

VERCELLI. «Viviamo ■ un mondo che è bombardato di notizie, che è dominato e distorto dalla pubblicità ma che ■ anche carente di cultura». Così Antonio Finassi, presidente del Rotary fino a martedì (quando passerà le consegne ■ Enrico Villani), ha detto ai giornalisti per lanciare una ■ iniziativa del «service» a favore ■ giovani. Si tratta ■ tre premi, ciascuno dei quali dell'importo di 3 milioni, intitolati ad altrettanti grandi vercellesi del passato. Saranno assegnati alle migliori tesi di laurea riguardanti la città e il territorio.

Il «Premio Cardinale Guala Bichieri» sarà riservato ad argomenti di storia e letteratura; il «Galileo Ferraris» a temi scientifici e tecnici; il «Mercurio Arborio di Gattinara» a studi di carattere economico.

Potranno partecipare a ■ tutti coloro che consegneranno il diploma di laurea nell'anno accademico '93-'94. Il bando sarà divulgato in cento istituti universitari del Nord Italia. (w. na.)

Di Rossella Treves

## Un libro sul ghetto degli ebrei

VERCELLI. «Storie del ghetto di Vercelli»: è il titolo dell'ultimo volume edito per i tipi di Chais dalla Società storica vercellese con la collaborazione della Comunità ebraica. Ne è autrice Rossella Bottini Treves ■ volume, che fa parte del programma editoriale preannunciato dalla «Storica» per quest'anno, ■ stato presentato l'altra sera al Dugentesco dal presidente della società Rosalio Ordano, che del libro firma l'introduzione, e dall'attuale responsabile della Comunità israelitica Dario Colombo.

Raccoglie quattro vicende, tratte da altrettanti fascicoli giudiziari conservati nell'Archivio ■ Stato, avvenute nel XVIII secolo nel ghetto di Vercelli: tra queste, la fuga di Bona Levi, una giovane ebrea che per non abiurare la fede dei suoi padri ha preferito fuggire a Tunisi abbandonando il marito cristiano e in propria abitazione. Il libro contiene anche il testamento di Eka Emanuel Poà, finora ■ pubblicato integralmente. (w. ca.)

### IN BREVE

#### CRONACA

Insultarono consigliere domani il processo

Riprenderà domani mattina in prima il processo contro Giancarlo Raschi, ■ anni e Giancarlo Sassone ■ 59, entrambi di Costanzana ■ accusati il primo di tentata violenza privata nei confronti di un consigliere comunale ed ■ secondo di oltraggio al segretario ■. La vicenda si riferisce alla riunione consiliare del 30 giugno '92, durante la quale da parte del pubblico erano volati alcuni insulti sia verso il gruppo di maggioranza sia verso il funzionario. La prima udienza, il 23 aprile, era stata aggiornata dal pretore Eliana Genovesi per consentire l'acquisizione tra le prove ■ una videoregistrazione della riunione.

#### REMICHI

Le stazioni di servizio aperte a Vercelli e provincia

A Vercelli i benzinai aperti oggi ■ (turno C) Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzoni; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Martini; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cugnoli; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); O8, corso De Rege. Gli impianti self-service ■ Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); O8, corso Gastaldi 14; Tamoli, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip ■ Desana in piazza Castello 9; Ip ■ Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio); A Biella i rifornimenti aperti sono: (turno A) Tamoli, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolungo 22; Esso, via Ivrea 10; O8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, via Macallè 20. A Borgosesia sono in servizio i seguenti rifornimenti: (turno C) Erg, via Monfrigione 78 ■ Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoli, via Veneto 56 ■ Agip, via Veneto ■ A Cossato (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; O8, via Maffei.

#### ARRESTI

Ruba macchine foto in manetta a Vercelli

I carabinieri di Vercelli hanno arrestato in città Marino Cesare Taschera, 44 anni, residente ■ Monaco di Baviera. L'uomo è accusato di furto aggravato: si era impossessato di alcune macchine fotografiche.

#### POLITICA

Martedì al Sottopasso riunione dei Verdi

I Verdi di Vercelli hanno convocato un'assemblea pubblica che si svolgerà martedì, alle 21, al Sottopasso. Durante l'incontro saranno esaminate le prospettive politiche del gruppo ■ verranno nominati i delegati per l'assemblea della federazione regionale delle liste verdi.

### DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL GIORNALE

L'is, i risultati e i valori ■ scuola

Leggo da alcuni giorni articoli sui risultati definiti «catastrofici» dell'Is di Vercelli e ■ altre scuole della provincia. Oportuno da anni nella scuola e sono testimone della benevolenza sovente dimostrata nel valutare gli studenti. Vorrei precisare che nella scuola, che si vuole sempre più efficiente, operano molti insegnanti che lavorano bene ed anche studenti meritevoli e capaci. Anche questi fanno parte dei risultati e della «produzione» dell'Is «Faccio» e delle altre scuole cittadine.

E' una buona scuola, quella che ha un'alta percentuale di promossi? Come ■ può pretendere capacità, professionalità, competenza, senso del dovere o ottenere competitività culturale nei confronti degli altri Stati Europei e poi in sostanza esaltare l'appuntamento dei valori? (Studio, impegno, lavoro). Forse è giusto premiare e promuovere «tutti»? L'Is ha conquistato negli anni, grazie ai ■ docenti e studenti, una buona credibilità nel mondo del lavoro e dell'Università.

L'alto incremento di iscrizioni ■ può significare anche apprezzamento dell'opinione pubblica per questo istituto? Gianfranco Garella, Vercelli

■ grazie al medico del Pronto soccorso

Questa lettera ■ un riconoscimento alla capacità professionale e umana di uno dei medici ■ che prestano la loro opera, oltre che nel reparto di competenza, anche al Pronto soccorso dell'ospedale. Desidero fare ciò perché spesso diamo giudizi affrettatamente negativi nei riguardi del servizio sanitario. Ho avuto modo di provare cosa vuol dire arrivare in un Pronto ■ alle 18.30 di una domenica di primavera. Il medico ■ turno, il dottor Bulduzzi, ■ la sua grande perizia ha rimesso ■ posto quanto ■ con la ■ non grande perizia avevo rovinato (naso e ginocchio). Desidero ringraziarlo non solo per questo, ma anche per la grande gentilezza e disponibilità dimostrata. Claudia Grolla Anemone, Vercelli

#### NUMERI UTILI

##### AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Ciglieno: (0161) 44.800 - 43.109; Gallarate: (0163) ■ (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.465; Biella: (0161) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.330; Cavaglio: (0161) ■ Varallo: (0163) 54.454; Crescenzo: (0161) 841.122; Vol. Soc. Grignasco: (0163) 418.617

##### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: ■ Andrea, t. (0161) 593.333; ambu., t. 57.500; ■ (0163) 822.245; Santhà: t. (0161) 929.211; Biella: t. (0161) 350.3313.

##### NUMERI DI

A Vercelli è di turno con ap. abbl. (ore 9-12.30 / 15-20 a battenti aperti; ore 12.30-15 / 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): Dr. Franco Ravera, corso Libertà 146, tel. 250.672. A Biella turno principale: Dr. Pietro Azario, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario oggi chiuso. Orario turno farmacia: ■ 9-12.30 e 15-19.30 compresi i festivi. In altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Negli altri Comuni di provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, ■ presentazione di ricetta medica urgente.

Preto ■ Dr. Graziano Natale, via Matteotti 3, tel. (0163) 950.206.

Borgosesia: ■ Piergiorgio Martini, piazza Parrocchiale 16, (0163) 22.268. Varallo: Farmacia ■ Monte, piazza Caldani 8, (0163) 51.193.

Biella Pavignano: Dr. Giovanni Dondolo, via Ogliaro 16, tel. (015) 581.340. Mongrando: ■ Federico Baragiola, via Roma 14, tel. (015) 588.250.

Dr. ■ Zamboni, via A. Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.

(Turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 27/6 ore 9 alle ore 12.30): Sandigliano: Farmacia Maria Ausiliatrice, della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Cienzo, via Gramsci 4/bis, ■ (015) 691.050.

Veglio: Dott.ssa Argentina Conti, frazione Romanina, tel. (015) 702.891. Cossato: Dr. Francesco Viana, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

Scopello: Dr. Renzo Barbiero, via Mera 14, ■ (0163) 71.198.

##### GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; Arborio: tel. (0161) 88.384; ■ (0161) 20.948/9; Borgosesia: tel. (0163) 25.513; Cavaglio ■ (0161) 96.470; Ciglieno: tel. (0161) 44.524; Cossato: tel. (015) 922.801; Crescenzo: tel. (0161) 842.695; ■ (0163) 835.411; Santhà: tel. (0161) 929.200; Trino: tel. (0161) 822.595.

#### STATO CIVILE

BIELLA ■ Giulia Morino, Elisa Bardic.

SI SPOSERANNO. Alberico ■ Rosa, 34 anni, muratore, con Maria De Silvio, 27 anni, casalinga; Paolo Marena, 33 anni, operaio, con Donatella Giardini, 31 anni, infermiera.

PRALUNGO ■ NAYL, Carlotta Moril.

MORTI. Bargo Alfredo, 79 anni, pensionato.

■ Giovanni Bozzola, 72 anni, pensionato.

ATTIVITÀ ■ Vercelli. Agli sportelli dell'Ufficio Informagiovani, in corso Libertà 300, ■ possibile consultare materiale informativo ■ programmi dei campi ■ Wwl in Umbria, sull'attività ■ scuola di parapendio «Peter Pan» ■ Torino, sui corsi di marketing turistico per giovani ■ età inferiore ■ anni, diplomati o laureati, organizzazione e gestiti dal Codex ■ Torino (la scadenza delle iscrizioni è stata fissata al 1° luglio). E' possibile anche consultare le guide agli ostelli della gioventù che ■ trovano in Italia ■ Europa ■ procedere al tesseramento. Ricordiamo che gli sportelli ■ l'Ufficio Informagiovani di Vercelli ■ aperti il lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio, con orario dalle 14.30 alle 17.30.

#### OLI APPUNTAMENTI

##### MOSTRE

Alla «Culturale» gatti

Continua a Gattinara ■ mostra che raccoglie i disegni della chiesa parrocchiale di San Pietro, ■ di Fulvio Caligaris. L'esposizione è nei locali dell'Associazione culturale, in via Mercurino. Questi gli orari: oggi dalle 17 alle 19, domani e martedì dalle ■ alle 22.

##### CONVEGNO

Dossier bioenergia ■ Milano

Il Centro di ricerche dell'Istituto medico di pranologia, fondazione «Alberto Giacalone», con ■ collaborazione scientifica dell'Accademia servorum scientiae, ha promosso un incontro sul tema «Bioenergia. La ricerca scientifica ■ pranologia: attualità ■ prospettive». L'appuntamento è per il 18 di mercoledì ■ Circolo della Stampa di Milano, in corso Venezia 16. Ecco il piano di studio, ■ i moderatori: Roberto Gualtierotti, rettore dell'International Academy of Science, ■ Gaia Maschi, giornalista scientifica. Introduce il vercellese Giovanni Giacalone (cattedra di psicologia ad Albany,

N.Y. Usa). Relazioni ■ Ugo Facchini, ordinario di fisica generale all'Università di Milano, di Sergio Serrano, docente di fitoterapia medica all'Università ■ Napoli, di Alberto Anseloni e Patrizia Vecchi, ricercatori Asim, ■ di Giovanni Giacalone. Terminerà le relazioni Fabrizio Poppi, presidente della sezione penale del tribunale di Milano.

##### ENOLOGIA

■ di montagna ■ Roppolo

Domenica prossima, all'Ente-cas regionale della Serrà di Roppolo, si terrà l'incontro sul tema «Vini di montagna». Oltre agli esperti, interverranno una delegazione di sommeliers del Piemonte e della Valle d'Aosta ed esponenti del mondo economico e politico.

##### GARE E TORNEI

Per la festa di Lamporo

Oggi alle 15, in occasione della festa patronale, a Lamporo si svolgerà un torneo di scopa. Durante le serate danzanti ■ stasera e domani verranno proclamati Miss Eleganza e Miss Mister Lamporo.



Il responsabile commerciale dell'industria di Formigliana stroncato a 45 anni da un infarto

## Morto Schellino, «re» della carne

Figlio del fondatore del terzo gruppo italiano, lascia la moglie e due figli. I funerali si svolgeranno martedì alle 15. Entrato giovanissimo nello stabilimento, aveva contribuito a portarlo ai vertici nel settore in Europa

FORMIGLIANA. Gianni Schellino, uno dei più importanti industriali della carne in Italia, è morto all'improvviso, l'altra sera, a Torino, stroncato da un infarto. Aveva 45 anni. Lascia la moglie, Maria Grazia, e due figli, Paolo di 20 anni e Alberto, di 14. I funerali si svolgeranno martedì alle 15, partendo dalla parrocchia del paese.

Figlio di Ferdinando Schellino, ex sponsor della Pro Vercelli, Gianni era conosciuto in tutta la provincia e la notizia della sua scomparsa ha destato molto cordoglio.

La famiglia Schellino, di origine modesta, è riuscita, in poco più di quarant'anni ad impiantare un impero della carne: il terzo gruppo industriale italiano, il primo per l'importazione dai mercati del Nord Europa (la carne danese è la più rinomata).

Tutto parte con una piccola macelleria che Ferdinando Schellino aveva a Formigliana, il paese cui la famiglia Schellino resterà sempre legata. Nel dopoguerra, Ferdinando Schellino (che è il distinto e partigiano nella Liberazione) e il fratello Elidio si industrializzano e aprono (siamo all'inizio degli Anni Sessanta) uno stabilimento per la macellazione delle carni.

Oggi la «Fratelli Schellino», sulla Trossi, è leader in Europa, occupa 130 dipendenti, alleva e importa bovini da tutto il mondo ed ha una struttura all'avanzata.



Gianni Schellino: aveva 45 anni

guardia (laboratori chimici e stalle moderne) in Italia che le consente di essere già in passo con le nuove norme Cee.

Nella struttura della «Schellino», Gianni è la responsabilità di tutta la parte commerciale: recentemente era stato in Argentina proprio per acquistare una nuova azienda.

Gianni Schellino era entrato giovanissimo nello stabilimento del padre, subito dopo aver preso la licenza media. Amico con tutti, di carattere sempre gioviale, parlava quasi sempre in dialetto ma quando doveva

trattare con gli importatori esteri sfoggiava un inglese quasi perfetto che aveva imparato «sul campo», seguendo l'attività del padre e dello zio.

Ogni mattina, buon'ora, Schellino entrava nello stabilimento e ne usciva a inoltrata, dopo una breve pausa per il pranzo. Sue uniche passioni: la caccia e il Torino: dedicava il sabato pomeriggio all'attività venatoria ed era ospite fisso della tribuna granata prima al Comunale poi al «Delle Alpi».

Con il fratello Bruno, il padre e lo zio, Gianni Schellino è stretto rapporto, più fraterno che professionale, con Ennio Baiardi che per anni, prima di diventare sindaco di Vercelli e poi senatore del Pci e del Pds, è stato alle dipendenze della famiglia. E Baiardi è stato il primo a essere avvisato, l'altra sera, dell'improvvisa scomparsa dell'amico. Anche il sindacalista Leonardo Gili (pure molto legato alla famiglia) si è subito precipitato a Formigliana.

Gli Schellino hanno quindi avvertito i due consulenti più vicini al loro gruppo, l'avvocato Roberto Scheda ed il commercialista Marcello Camozzi.

L'altra mattina Gianni Schellino è accusato dei dolori alle braccia, ma aveva pensato a problemi reumatici. La sera di venerdì, stava andando ad una cena d'affari, a Torino, quando è stato colpito dall'infarto che gli ha lasciato scampo. (e. d. m.)

## Fatturato di 300 miliardi

Tutte le cifre dell'«impero» (e c'è anche il Green-Park)

FORMIGLIANA. L'industria «Fratelli Schellino» si snoda su un'area di 75 mila metri quadrati di cui 24 mila coperti. Si tratta di un moderno centro di macellazione fra i più grandi solo del nostro paese. Dopo anni di gavetta i fratelli Schellino hanno ritenuto di fare il salto di qualità, ponendo nel 1987 le basi del centro carni affidando soprattutto nella collaborazione dei figli. Centro gestito dapprima attraverso una società di fatto, poi in nome collettivo, fino a pervenire all'attuale società per azioni.

Oggi la Schellino carni ha un fatturato di 200 miliardi, tratta carni bovine per 30-40 mila tonnellate all'anno di cui il 10 per cento esportato in quasi tutti i paesi d'Europa ed in alcuni paesi terzi.

Il 50 per cento delle carni lavorate proviene da paesi europei già macellate; l'altro 50 per cento è costituito da bestiame vivo attinto da mercato nazionale.

Negli impianti sistematicamente aggiornati vengono mac-

cellati a Formigliana 1500 capi bovini alla settimana; ogni giorno sono commercializzati 1100-1200 quintali di carne. Il 50 per cento va alla grande distribuzione il 30 per cento alle macellerie il 10 per cento all'industria ed il 10 per cento utilizzato per attività varie.

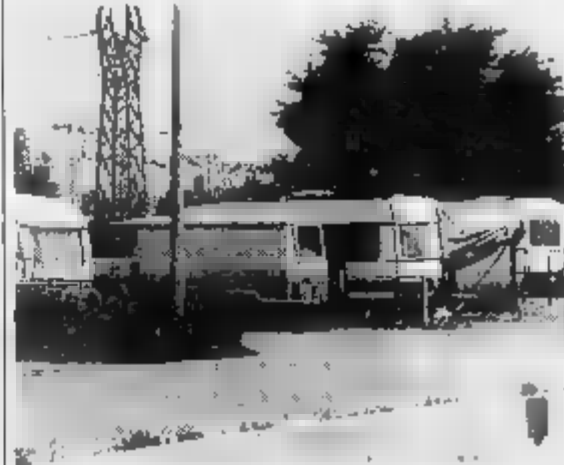
L'importanza che ha assunto il centro carni vercellese ha fatto sì che Ferdinando Schellino sia stato chiamato a far parte di organismi associativi della categoria.

E' infatti vicepresidente dell'associazione nazionale della grande macellazione; è pure vicepresidente dell'organizzazione mondiale del settore (Opic), che ha sede a Parigi ed a Londra.

Fiore all'occhiello della «Dinasty Schellino» quale impresa extra-aziendale, il complesso alberghiero Green Park di Cavaglià. Altra iniziativa il laboratorio Genus, per il controllo delle carni anche a conto terzi. (w. na.)

Vercelli, a fuoco una roulotte

## Bimba ustionata in un incendio



È richiesta la tragedia nel campo nomadi di Vercelli: una di 6 anni è ustionata nel rogo di una roulotte

VERCELLI. Una bambina di 6 anni figlia di nomadi, Jessica Lebiati, ha rischiato di morire ustionata nell'incendio scoppiato all'interno della roulotte dei suoi genitori. Ora la piccola è ricoverata nel reparto di chirurgia d'urgenza dell'Istituto

«Asini di Genova»: è dichiarata fuori pericolo, ma secondo i medici che l'hanno in cura le ustioni che ha riportato in diverse parti del corpo le guariranno in almeno una quarantina di giorni.

L'incendio è avvenuto all'interno dell'accampamento riservato ai nomadi, in via Trento, nel pomeriggio di venerdì, ma ne è stata avuta notizia solamente ieri mattina. Dai primi soccorsi accertamenti delle forze dell'ordine sembra che le cause del rogo siano puramente acciden-

tali anche se nessuno, al momento, si sbilancia.

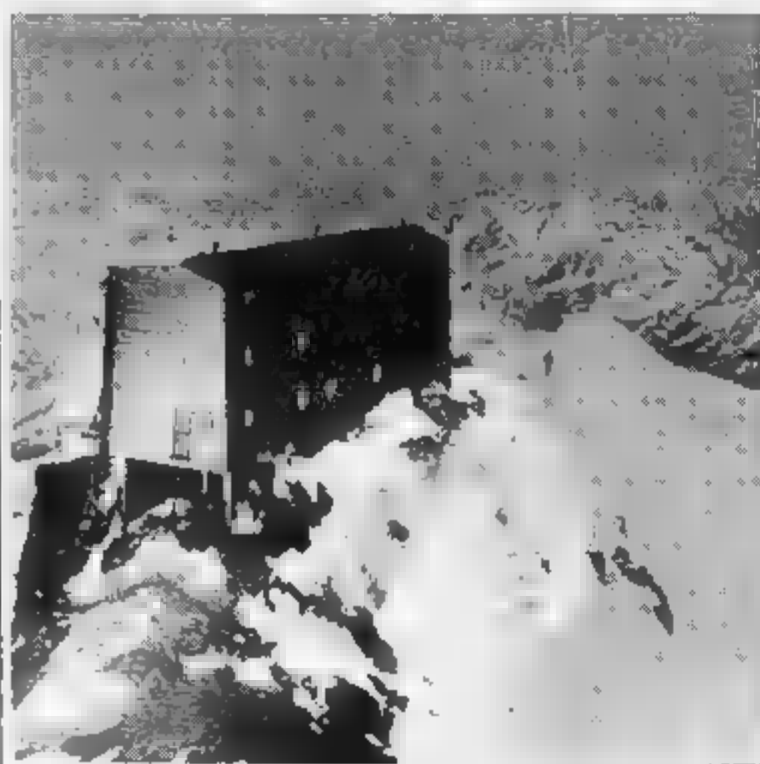
Tra l'altro l'incendio, che ha danneggiato seriamente la struttura interna della roulotte, è stato domato senza neppure dover ricorrere all'intervento dei vigili del fuoco.

Seconda una prima sommaria ricostruzione, venerdì pomeriggio Jessica Lebiati si è ripresentata sul letto all'interno della roulotte che serve come abitazione per la sua famiglia.

A rendersi conto dell'incendio sono stati altri nomadi accampati nello stesso punto di via Trento, che hanno visto del fumo sprigionarsi dal mezzo: insieme i genitori sono riusciti ad entrare ed a portare in salvo la bambina terrorizzata. (w. ca.)

Trekking dello scalatore per celebrare i 100 anni del rifugio

## La Margherita riaperta ieri in attesa del grande Messner



La Capanna Margherita è stata riaperta ieri: quest'anno compie il secolo di vita

ALAGNA. Bentornata Capanna Margherita. Da ieri mattina il rifugio posto ai piedi del Monte Rosa è nuovamente al servizio degli alpinisti. E' qui, in mezzo ai ghiacciai eterni, che scalatori appassionati di montagna possono ammirare, in una giornata di sole, un panorama davvero unico: dal Monte Bianco al Sempione, dal San Gervasio al Paradiso per scendere sino al mar Ligure.

Si arriva dopo un pernottamento alla Gaietta, un altro rifugio che sorge sul ghiacciaio del Garstet. L'osservatorio Regina Margherita resterà aperto per tre mesi, sino al 13 settembre. Spiega Michele Cucchi, uno dei quattro gestori del rifugio: «Le previsioni del tempo per questo fine settimana sembrano piuttosto buone: nonostante il forte vento e il termometro fermo a meno cinque gradi, gli esperti preannunciano una giornata buona. Alla Margherita gli escursionisti trovano 80 posti letto, un ristorante, «Tra qualche giorno arriveranno turisti, provenienti da ogni parte d'Italia, dalla Svizzera o dalla Francia - sottolinea Michele Cucchi - il numero di appassionati è destinato, comunque, ad aumentare durante il weekend».

E in questo periodo è in programma anche un ricco cartellone di manifestazioni per festeggiare i 100 anni del rifugio. Gli appuntamenti, patrocinati dal Cai e dagli enti Valsesia e della Valle d'Aosta, prenderanno la via dalla prossima settimana quando ci sarà l'incontro con i genti del Monte Rosa. Nei primi nove giorni di luglio la Valsesia avrà, pure, un ospite d'eccezione: Reinhold Messner, uno degli alpinisti più conosciuti, farà un trekking dedicato al popolo dei walsers. Partirà da Bosco Gurin, attraverserà la val Formazza, la valle Sesia per arrivare, poi, a Macugnaga. La marcia proseguirà sino in cima al Rosa, alla capanna Margherita.

E proprio in occasione del centenario uscirà anche un francobollo nazionale con l'effigie del rifugio. Per la storia della Margherita sarà, inoltre, allestita una mostra fotografica, di Vittorio Sella. Le immagini verranno esposte il 15 di luglio a Gressoney, il 27 e il 28 agosto in programma, a Varallo, meeting medico-scientifico: incontri con esperti e studiosi della montagna. (g. mo.)

Borgosesia, il Comune allontana la crisi

## Si al bilancio, la giunta tira un sospiro di sollievo

BORGOSIESA. Quindici voti, la metà del Consiglio (e due in meno della maggioranza), quanti bastano ad allontanare i timori di una rottura nella «pentite» alleanza che dalla scorsa estate guida il maggior centro della Valsesia.

Quindici sono stati, infatti, i consensi a favore dell'approvazione del bilancio consuntivo per il 1992, tanti quanti erano i consiglieri presenti sui 17 effettivi della coalizione (dc, pds, verdi, pli e pri) a capo dell'amministrazione comunale.

Del resto, nonostante l'attuale difficile momento determinato dai facili rapporti tra il partito liberale e l'assessore democristiano all'Urbanistica Francesco Senatore, in un'occasione di particolare importanza l'approvazione del consuntivo ha proposto, presenta un avanzo di un miliardo all'alleanza a cinque ha saputo ricompattarsi, come era nelle

previsioni della vigilia.

Ma la situazione comune è ancora complessa: nei prossimi giorni si dovrà «disinnescare» minare i rapporti tra il partito liberale e la democrazia cristiana sulla questione del tecnico incaricato di redigere il piano regolatore ed in più è da valutare la posizione dell'assessore esterno Luigi Trivero, dimissionario per motivi personali dal pli.

Se si dovesse giungere ad una frattura tra i liberali e la dc, quale, infatti, sarà l'atteggiamento di Trivero, proposto, un anno fa, al momento del «ribaltone» proprio dal pli pur essendo componente del Consiglio comunale?

Inoltre dopo la proposta dei «dissidenti» socialisti che potrebbe portare ad una nuova apertura per i maggiori, è stato fissato per sabato prossimo un altro incontro per approfondire la questione. (r. s.)

# Rovral®

PROTEGGE IL RISO DALL'ELMINTOSPORIOSI



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE



Una raffica di interrogatori per l'esponente psi e per Vercellino e Leone

## Piantadosi libero domani?

Dopo il confronto con il gip, gli avvocati dell'ex assessore socialista arrestato per una presunta mazzetta di tre milioni pagata al partito, ne hanno chiesto la scarcerazione

BIELLA. «Non sussistono più motivi tali da giustificare la permanenza in carcere di Piergiulio Piantadosi. Lo sostengono gli avvocati difensori dell'ex assessore socialista ai Lavori pubblici, per la seconda volta in pochi mesi arrestato dai magistrati di Mani pulite con l'accusa di concussione. Ieri gli avvocati Osella e Gianni Chiarino hanno infatti presentato al gip Bernardini la richiesta di scarcerazione.

Dell'esito dell'istanza si saprà qualcosa domani, quando il giudice interrogherà anche l'ex segretario biellese del partito del garofano, Eugenio Leone, raggiunto ■ ■ ■ in vacanza in Marocco da un ordine di custodia cautelare nell'ambito della stessa vicenda: una presunta mazzetta di 3 milioni pagata al partito dall'architetto Mongilardi, pure lui ex dirigente del psi, per facilitare la ristrutturazione di una casa comunale al Vernato. Tre milioni che hanno portato in colla anche Franco Vercellino, ex assessore alla Casa e anche lui iscritto al psi.

L'interrogatorio di Eugenio Leone rappresenta il pezzo del mosaico ancora mancante. Vercellino ■ ■ ■ interrogato per primo e dal confronto sarebbero uscite alcune importanti ammissioni. Anche Piantadosi è già stato ascoltato dal magistrato. L'ex assessore ai Lavori pubblici avrebbe invece raccontato per filo e per segno tut-



La casa del Comune al Vernato, che è costata il carcere alla ex dirigenza del psi

to l'iter della pratica riguardante gli alloggi del Vernato. Spiegando così che nessuna mazzetta avrebbe potuto accelerare le procedure di sfratto poiché i residenti erano in possesso di un regolare contratto d'affitto, che prevedeva una scadenza ben precisa. Ecco dunque perché gli avvocati di Piantadosi ritengono che non esistano più motivi tali da giustificare la custodia cautelare in ■ ■ ■ l'ex assessore avrebbe ampiamente dimostrato la propria innocenza. Nel frattempo in città non si è

ancora spenta l'eco dell'arresto e della remissione in libertà dopo quasi una settimana di carcere di Alberto Zanone, direttore dell'Ascom. Zanone, accusato di tentata estorsione, avrebbe preteso poco ■ ■ ■ un miliardo per non bloccare la pratica relativa al centro Panoramia. Ieri alcune indiscrezioni davano per certo che i magistrati avrebbero trovato altre conferme all'accusa, portata in un primo momento da un portavoce del gruppo commerciale veneto. (d. p.)

### IN BREVE

#### Il mercatino antiquario oggi a Biella Riva

Tradizionale appuntamento oggi in Riva con il mercatino dell'antiquariato minore. L'esposizione occupa il tratto finale di via Italia, le strade laterali ■ ■ ■ piazza San Cassiano.

#### ASSOCIAZIONI

##### Eletto il consiglio della Cassatese sport

Guido De Girardi è il nuovo presidente dell'associazione sportiva Cassatese; lo affiancano i vicepresidenti Umberto Drago, Nicola Fini e Enzo Cavallini. I consiglieri sono Giuliano Marchiori, Walter Tognatti, Angelo Casaglieri, Piero Aglietti, Claudio Bianchetto Buocia, Italo Piovesan, Gaudenzio Torelli, Ezio Menotti, Massimo Bianchetto, Luigi Costanzo e Lino Landesi.

#### AGGIORNAMENTI

##### A Texilia un seminario sul finissaggio laniero

Nuovo seminario di studi organizzato da Texilia a partire dal 6 luglio sul tema: «Teoria ■ ■ ■ finissaggio laniero». L'incontro sarà tenuto da Mario Bona, esperto del settore.

Aveva 78 anni. L'incidente sulla strada di Cerrione

## Scontro fra auto, muore un anziano di Zimone

CERRIONE. Aveva da poco compiuto 78 anni, ■ ■ ■ il suo forte fisico ne dimostrava molti di meno e non aveva mai rinunciato a guidare. Così ieri mattina, quando si è accorto che il mangime per i conigli era finito, non ci ha pensato due volte: si è seduto al volante della sua Panda e si è diretto ■ ■ ■ Cerrione. Ma svoltando dalla provinciale, per entrare nel piazzale del magazzino, non ■ ■ ■ è reso conto che dalla direzione opposta stava sopraggiungendo ■ ■ ■ potente Toyota Celica. L'urto, praticamente frontale, è stato violentissimo.

Benvenuto Chivino, pensionato con la passione per l'agricoltura, residente a Zimone, è spirato pochi istanti dopo il ricovero al pronto ■ ■ ■ dell'ospedale ■ ■ ■ Biella. Inutilmente i medici del Degli Infermi hanno tentato di strapparlo alla morte, cercando di praticargli un'immediata terapia intensiva di rianimazione. Alle numerose lesioni interne provocate dallo scontro tra la Panda e la Toyota, si è aggiunto un trauma cranico che si è presto rivelato letale.

La dinamica dell'incidente non ■ ■ ■ ancora stata chiarita e i carabinieri di Biella e Salussola non hanno fornito alcun particolare. Soltanto grazie all'informazione del nucleo informativo di Vercelli è stato possibile conoscere qualche particolare in più della disgrazia: ■ ■ ■ conducente della Toyota è Fa-

### L'addio all'insegnante

Commozione a San Paolo di Biella per i funerali di Barbara Metallo, l'insegnante ■ ■ ■ 27 anni morta all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli per le gravi lesioni riportate in un incidente d'auto avvenuto a Carosanablot. La giovane stava rientrando a Biel ■ ■ ■ dopo un colloquio in Provveditorato: era stata infatti incaricata di sostituire un commissario di maturità all'istituto Cavour di Vercelli. Barbara Metallo era alla guida di un ■ ■ ■ Maggiolino ■ ■ ■ e, mentre attraversava Carosanablot, la vettura ha sbalzato dall'abitacolo dopo aver sfiorato il parabrezza. A nulla sono valse le terapie di rianimazione. Barbara Metallo si era laureata in Lettere antiche a Torino e recentemente era stata eletta alla presidenza del Rotaract; alla sua memoria sarà intitolata la borsa di studio istituita dal club e la cui consegna è prevista martedì pomeriggio.

bio Nicoletto, figlio di un commerciante biellese.

Dopo la morte della moglie Benvenuto Chivino abitava a Zimone insieme al figlio Edoardo di ■ ■ ■ anni, operario alla Potinatura Italiana di Vigliano. Ma anche il figlio sa ben poco dell'incidente.

«Sono stato in caserma a Salussola, ■ ■ ■ mi hanno detto di ripassare più tardi ■ ■ ■ spiega con la ■ ■ ■ rotte dal pianto ■ ■ ■. Quelcuno ha parlato ■ ■ ■ un malore, ma mio padre era un ■ ■ ■ d'uomo, nonostante l'età il suo fisico era integro e non riesco a credere che si sia sentito male all'improvviso. Purtroppo quella strada la conosco, è stretta, diritta e tutti le percorrono a velocità elevata».

Aggiunge Edoardo Chivino: «L'ho visto al mattino. Era sereno, doveva dare da mangiare ai conigli. Evidentemente non sapeva di ■ ■ ■ rimasto senza mangime, perché quando gli ho chiesto ■ ■ ■ avesse bisogno di qualcosa mi ha risposto ■ ■ ■ no. «Rimango ■ ■ ■ tutto il giorno» mi ha detto. Così l'ho salutato e sono andato ■ ■ ■ lavorare. Invece, un'ora dopo, lo hanno visto salire sulla Panda e dirigersi verso Cerrione».

La notizia della morte di Benvenuto Chivino ha suscitato profonda commozione a Zimone dove il pensionato era molto conosciuto. Prima di dedicarsi all'allevamento di conigli, Chivino aveva lavorato all'Olivetti di Ivrea. (d. p.)

### FATTI E PERSONE A BIELLESI

## Le antiche fabbriche raccontano il tessile

OGGI a Biella monumenti di archeologia industriale quali il Lanificio Maurizio Sella o il complesso del Magificio Boglietti già sono stati recuperati ■ ■ ■ nuove funzioni, a ospitare manifestazioni culturali e momenti aggregativi.

Analogia, felice sorte ha avuto, ancora in Biella, un glorioso edificio industriale quale la Conceria Serravallo, fondata agli inizi dell'Ottocento in continuazione dell'antica ■ ■ ■ Murocchietti risalente alla fine del Cinquecento, e ora quasi del tutto pronta, nei suoi 1500 metri quadrati circa di superficie suddivisi in tre piani, ad ospitare mostre, conferenze, spettacoli, incontri.

Un'altra ■ ■ ■ analogia operazione di recupero è stata presentata ufficialmente ieri mattina (a Pray Biellese con l'inaugurazione della «Fabbrica della Ruota», ex Lanificio Zignone, ora recuperato su iniziative dell'associazione DocBi (centro per la documentazione della cultura biellese), ancora un caso di edificio industriale destinato da questo momento ad ospitare attività culturali e documentarie. Il programma della giornata ha compreso illustrazioni sia degli interventi di recupero sia delle prospettive di riutilizzazione dell'edificio, presentazione di atti di studio e proiezione di un filmato sulle lavorazioni tessili girato agli inizi del secolo.

Il lanificio dei fratelli Zignone era stato costruito sul finire del secolo scorso in località Vallefredda ■ ■ ■ Pray. Il paesaggio, di fondovalle, ■ ■ ■ si presenta fra i più ridotti, ma non ■ ■ ■ questo che contava. Contava la forza motrice prodotta dal vicino torrente, utilizzata in questo caso secondo un sistema abbastanza diffuso nel Biellese, il sistema dello «teledinamico».

L'energia veniva prodotta da una turbina disposta ■ ■ ■ un lato del torrente opposto rispetto all'edificio, collocata ad un livello inferiore per meglio sfruttare il salto d'acqua. Un cavo di acciaio lungo fino a 80 metri collegava due ruote, l'una esterna al fabbricato della turbina, l'altra, di dimensioni molto più grandi, esterna al lanificio. Di qui, attraverso un sistema di alberi e pulegge, l'energia veniva trasmessa alle singole macchine: i telai, le carde, gli orditi e così via.

Un sistema piuttosto complicato, quindi, e quel che è peggio notevolmente pericoloso, come veniva testimoniato ■ ■ ■ frequenti incidenti causati dalle cinghie di ■ ■ ■ in ■ ■ ■ vimento.

Due diversi opifici biellese che adottarono il sistema di trasmissione «teledinamico», il Lanificio Zignone è l'unico ad averlo custodito intatto fino ■ ■ ■ oggi, turbine e torrette, cavi, pulegge e, soprattutto, ■ ■ ■ grande ruota che dà ora il nome all'edificio.

Così, quel fabbricato isolato e vagamente tetra, che ha ospitato fino a ieri fragore di macchinari in movimento, faticosi ■ ■ ■ pericoli, molte stanchezze e poche occasioni alternative, dovrebbe divenire ora sede più sorridente di proposte culturali, conferenze, proiezioni e concerti, ma anche convegni e ricerche finalizzate ad approfondire e documentare la storia vicina della vita industriale del Biellese.

Pier F. Gasparetto

Biella, la giunta presenta il progetto viabilità

## Piano traffico e Cerruti domani in Consiglio

BIELLA. Consiglio comunale domani pomeriggio: viabilità, caso Cerruti, surroghe di consiglieri, l'immane ombra di Tangentopoli, saranno alcuni dei temi in discussione. A proposito di Tangentopoli, i recenti arresti hanno riattivato il fuoco della polemica, con le minacce sempre più agguerrite ■ ■ ■ chiedono le dimissioni della giunta e nuove elezioni.

Altre polemiche per ■ ■ ■ caso della scuola Cerruti. All'incontro dell'altra sera al Circolo Biella, gli esponenti dell'opposizione, dei verdi al ms, dal pds ■ ■ ■ Piemonte, hanno assicurato i genitori che sul problema dell'annunciata chiusura delle elementari avrebbero dato battaglia.

Il consigliere del ms Sandro Delmastro ha fatto di più: ha inviato al sindaco una lettera dai toni molto duri in cui, senza mezzi termini, annuncia le sue iniziative per accortare l'egibi-

Nuova strada

## Pro Natura contro la pista del Soleri

BIELLA. Pro Natura prende posizione contro il progetto della pista forestale tra Oropa e la Cappella Soleri.

L'associazione ambientalista si è fatta promotrice della costituzione di ■ ■ ■ comitato che controlli il rapporto costi-benefici della realizzazione. E invita i biellesi a telefonare al numero verde 31.113 per lasciare la disponibilità a far parte del comitato.

Spiega Pro Natura: «L'apertura della pista provocherebbe la distruzione di uno degli ultimi sentieri storico-culturali del Biellese. Non siamo contrari per principio alle iniziative di valorizzazione agrosilvopastorale della zona, ■ ■ ■ questo punto valutiamo da un lato i costi della strada, dall'altro controlliamo tutti i benefici in termini ■ ■ ■ valorizzazioni catastali. La Cappella Soleri si raggiunge ora da Sant'Eurosia.

L'associazione ambientalista invita inoltre le amministrazioni comunali interessate e i garanti della difesa del territorio. (r. b.)

28 GIORNI, 6 CAPITALI, 10 NAZIONI,  
1000 EMOZIONI.  
C'E' UNA SOLA CROCIERA COSI':  
E' LA GRANDE CROCIERA D'AGOSTO.



Agosto è il mese delle vacanze per eccellenza. La Grande Crociera d'Agosto, invece, è l'eccezione delle vacanze: l'ammiraglia della Costa Crociere, la Costa Classica, vi accoglierà con tutti gli agi, le raffinatezze di un Grand Hotel a 5 stelle, per salpare verso le più belle città d'Europa.

Visiterete le capitali scandinave, ammirerete i capolavori del British Museum e dell'Hermitage, scoprirete l'estate nordica e

i suoi paesaggi incantati. Tutto sarà contornato dai piaceri della vita di bordo: le delizie dell'alta cucina, l'allegra delle feste, il benessere dello sport, l'interesse degli spettacoli, l'emozione del tavolo verde. Potrete veramente fare di tutto, anche il dolce far niente. Non vi rimane che salire a bordo e sarete i protagonisti della vacanza più esclusiva al mondo.

Per ogni informazione richiedete il capoluogo alla vostra agenzia di viaggi.

**Costa Crociere**

1-29 AGOSTO: LE GRANDI CAPITALI DEL NORD

Presso l'Agenzia Scaramuzzi vi è anche ■ ■ ■ possibilità di organizzare un viaggio per il solo tratto MILANO (aereo) - SOUTHAMPTON - SAN PIETROBURGO - HELSINKI - STOCOLMA - COPENHAGEN - OSLO - AMBURGO - AMSTERDAM - (aereo) MILANO dal 7 al 23 agosto.



**AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI**

VIA ITALIA 11/B - BIELLA - TEL. 015-32243



I margari hanno cominciato il trasferimento dalle cascine di pianura ai pascoli in alta quota

## Le Alpi piemontesi invase dai bovini

Oltre 65 mila mucche e 50 mila capre e pecore rimarranno sui monti fino a settembre. Il primato spetta al Cuneese davanti a Vercelli e Novara. Proteste sui finanziamenti regionali: «Escludono i capi che emigrano in Francia»

Le Alpi piemontesi si preparano all'invasione di 65 mila bovini e 50 mila ovini. Come avviene da oltre un secolo, nella settimana di San Giovanni (all'inizio dell'estate), i margari lasciano le cascine in pianura e salgono con il bestiame all'alpeggio dove rimarranno in solitudine fino a settembre. Secondo le domande pervenute all'Associazione provinciale allevatori, la «Granda» mantiene saldamente il primato con 32 mila bovini e 24 mila ovini e caprini. Seguono Torino con 11 mila bovini, Vercelli (6 mila), Novara (4 mila), le altre province con minori carichi di bestiame.

Anche quest'anno c'è una leggera diminuzione degli animali portati all'alpeggio - dice Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa - il fenomeno ha due spiegazioni. La prima: i margari che per anzianità lasciano l'attività non sono rimpiazzati dai giovani. La seconda: le norme sanitarie regionali impongono che tutti gli animali siano indenni da qualsiasi malattia. Inoltre il premio che la Regione offre per la transumanza compensa soltanto in parte il prezzo che l'allevatore della pianura deve pagare ai margari.

Anche quest'anno la Regione pagherà un contributo per l'alpeggio di 30 mila lire per ciascun capo bovino e 5 mila per pecora o capra. Sarà ancora l'ente piemontese ad assumersi le spese per l'assicurazione contro gli infortuni degli animali. Dice il direttore dell'Apa: «Gli aiuti della Regione sono concessi solo ai margari che affittano le malghe in territorio piemontese; la norma ha suscitato proteste, perché vengono esclusi i circa 2 mila bovini che emigrano in Francia».

Nel 1992, solo per il Cuneese, i contributi regionali hanno sfiorato il miliardo di lire, che l'Associazione allevatori - alla quale è affidata la gestione dell'intervento - entro le prossime settimane invierà alle aziende interessate. Continua il dottor Bartolomeo Bovetti: «Per ogni bovino infortunato che deve essere abbattuto, l'assicurazione paga 700 mila lire. Nell'estate '92 sulle montagne piemontesi si sono verificati circa 150 incidenti, che hanno causato la morte di 147 bovini e 133 ovini. Fra le cause delle disgrazie figurano le cadute degli animali durante gli spostamenti per il pascolo, gli avvelenamenti, le morsiature



La tradizione della transumanza nella settimana di San Giovanni, a inizio estate, risale a oltre un secolo fa

da vipera e da folgorazioni; nonostante i bovini sono morti travolti da una valanga».

Anche se è in calo numerico, la transumanza rappresenta sempre un'attività economica rilevante. Per numerosi Comuni montani, i canoni d'affitto delle Alpi sono anche la principale entrata. Sulle montagne cuneesi i Comuni che in questo periodo hanno più bovini all'alpeggio sono Demonte (1350), Acceglio (1250), Prazzo (800), Castelagnone (700). Il latte è trasformato in formaggio: a Castelagnone e nel Monregalese ha la denominazione d'origine.

Aggiunge Bovetti: «La malga non è un caseificio, le Usl non devono quindi esagerare nel pretendere norme igieniche che ad alta quota non possono essere tutte rispettate. I margari fanno il loro dovere, ma gli ufficiali sanitari devono riconoscere che operano in condizioni ambientali molto difficili».

Sul pianoro della Gardetta (2570 metri di quota), la famiglia del margaro Colombero ha intanto riservato la cucina agroturistica che offre i prodotti della malga.

Gianni De Matteis

S. Stefano, nei luoghi pavesiani

## Ancora divisi sul depuratore

SANTO STEFANO BELBO. Continua a far discutere la costruzione del depuratore consortile in località Piana, non lontano da celebri luoghi pavesiani, come la casa di Nuto, quella dello scrittore, il Nido e la Mora.

L'argomento è stato affrontato l'altra sera in una affollatissima seduta del Consiglio comunale. Chi si aspettava, però, acuti polemici è rimasto deluso: la discussione in aula si è sviluppata su toni decisamente morbidi. L'unico «botta e risposta» si è registrato al termine della seduta, quando è stata concessa la parola al presidente del Comitato per la tutela ambientale nato su iniziativa degli abitanti della zona.

«Ci siamo opposti alla costruzione del depuratore perché sappiamo che cosa rappresenta - ha detto il presidente del comitato Pier Paolo Caszola - Siamo preoccupati per l'impatto ambientale che l'opera potrà avere in una valle stretta come la nostra e per gli odori che emanerà. I depuratori puzzano e secondo noi anche questo confermerà la regola».

«E' un servizio indispensabile per il Comune - sostiene invece il sindaco Luigi Ciriotti - E' un impianto che serve a tenere l'ambiente pulito e le acque che escono sono pulite. Il mese prossimo convocheremo comunque una riunione pubblica con alcuni tecnici che illustreranno meglio le caratteristiche dell'impianto».

Uno dei nodi della questione è costituito dalle dimensioni e dai costi dell'impianto, con dati contrastanti esibiti dalle due parti. Il Comune parla di un primo lotto di 5 miliardi, mentre il comitato risponde sostenendo che in tutto ne costerà 27; l'ex sindaco Ceretto, inoltre, primo



Cesare Pavese, scrittore di Langa

cittadino fino al 6 giugno scorso, durante il proprio mandato parlò di 17 miliardi.

«Non è un megadepuratore - ha spiegato l'assessore Mauro Fracchia - bensì di un impianto a potenza locale, che smaltirà le acque delle industrie della zona, molte delle quali, soprattutto quelle vinicole, hanno già impianti propri. Questo è un vantaggio per la nostra realtà: se viene gestita bene non ci saranno problemi. Inoltre, il progetto è già stato approvato dalla Regione e se l'impianto non viene realizzato si perde il finanziamento».

Il Consiglio ha approvato la destinazione dell'area e il sindaco ha accolto la proposta avanzata dal consigliere di opposizione Ferdinando Fabiano per una commissione di vigilanza formata da amministratori e membri del comitato. [c. e.]

Rivoluzionario **Benzina Si NO!!**  
Manutenzione



Acquistando una Fiesta da noi fino al 10 / 7 avrete 3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATIS

Voi pensate a mettere benzina, a tutto il resto pensiamo noi. Il programma prevede 3 anni di manutenzione e assistenza gratis comprendente cambio olio, candele, filtri, pastiglie freni ed quant'altro fosse necessario alla manutenzione della vettura ed inoltre sempre per 3 anni avrete la garanzia totale FORD.

Fiesta con programma **Benzina Si NO!!** a partire da £. 14.080.000 chiavi in mano.

E' una iniziativa esclusiva:

**NUOVA ASSAUTO**

s.r.l.

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

**Auto 2000**

s.r.l.

C.so 2 Giugno, 13 SANTHIA (VC) Tel. 0161-92.22.58

Offerta valida per vetture disponibili in rete e non cumulabile con altre iniziative in corso

Esclusa imposta regionale



# I migliori jazzisti italiani riuniti questa sera per il concerto al parco Magni di Borgosesia

## Omaggio d'autore a «re» Armstrong

Un tributo organizzato dal manager che aveva curato i tour del celeberrimo trombettista di New Orleans  
In scena da Romano Mussolini a Patruno, da Sanjust a Mazzei. Sabato prossimo il ricordo di Buscaglione

**BORGOSIESA.** Provacvi ancora «Satchmo»? Questa sera, al parco Magni, allegerà lo spirito del più celebre musicista jazz di tutti i tempi. Si chiama infatti «Tribute to Louis Armstrong» il grande concerto che apre una serie di manifestazioni il cui scopo è quello di valorizzare le aree verdi cittadine e il loro utilizzo sociale durante il periodo estivo a Borgosesia.

Ed è nel nome del trombettista di New Orleans che un gruppo di prestigiosi musicisti italiani suonerà sul palco per una rievocazione che, partendo dalle radici del jazz, svilupperà attraverso il suono i più battuti sentieri del dixieland tradizionale fino allo swing ed oltre. A riunire un organico d'eccezione è stato chiamato dall'organizzazione (assessorato comunale alla Cultura, Pro loco, Informagiovani, comitati di carnevale e di costruttori di carri, Borgosesia calcio e associazione Laurus) Aldo Landi, lo Ziegfeld torinese che da cinquant'anni organizza grandi concerti. Tanto per restare nel campo delle citazioni, Landi, che oggi suona la settantina, ha portato in Italia i grandi del jazz e della musica leggera d'oltreoceano, da Ellington a Basie, da Bechet a Sinfonia, ai Platters e Paul Anka. E per tre volte anche Louis «Satchmo» Armstrong.

Con una vitalità sorprendente, il manager continua la sua attività nei ritagli di tempo sta scrivendo un memoriale. A Borgosesia propone il pianista Ro-



Romano Mussolini sarà tra i protagonisti dell'omaggio al padre del jazz Louis Armstrong

mano Mussolini e Guido Pistocchi, trombettista che è anche un vocalist dalle sorprendenti sfumature alla Armstrong (chi non li ricorda nelle trasmissioni tv di Arborea?). E ancora il clarinetista Gianni Sanjust, che è stato uno dei sidemen di Louis Armstrong nei suoi tour italiani, il trombonista Michele Pavese, il bassista Rosario Bonaccorso, il batterista Osvaldo Mazzei e uno dei più noti dixielanders tricolori, Lino Patruno, alla chitarra e, natural-

mente, al banjo. Aldo Landi spiega che per questa occasione ha voluto radunare il meglio tra i musicisti italiani che fanno jazz, proprio per una celebrazione di «Big Pop» Armstrong vista sotto un'ottica particolare, atto di riconoscimento nei confronti di chi si è potuto ben meritare la qualifica di «padre» di questo genere musicale.

Ma al di là di ogni retorica, Landi ama ricordare la figura dell'artista nero «fuori dal pal-

co», riservando lo spazio delle impressioni musicali per il concerto che si svolgerà questa sera nel parco.

Anticipando alcune tracce che appariranno sul suo libro biografico (uscirà l'anno prossimo), l'imprenditore piemontese racconta: «Nel 1959 "Satchmo" venne in Italia. Doveva esibirsi all'Alfieri di Torino e naturalmente si insediò al Grand hotel Principi di Piemonte. Ricorda la prima cosa che disse: "I like fondue, I want

fondue, please!". Ma non c'era interprete in grado di capire che cosa volesse. Passato il primo imbarazzo e considerato un veloce inventario di ciò che poteva essere più vicino alla "fondue" gli abbiamo ordinato della fonduta alla piemontese coi tartufi. Non so se era proprio quello che cercava, ma sta di fatto che ne mangiò quattro gigantesche porzioni accompagnate da grossi bicchieri di latte. Quanto al concerto, finì via liscio, mentre la moglie, che era con lui, rimase per tutto il tempo della performance nel retrosceno a pregare sulla Bibbia. Stasera, nel caso di maltempo, «Tribute to Louis Armstrong» si svolgerà nel teatro del Centro Pro loco. Il prossimo appuntamento in parco Magni è in calendario sabato prossimo per «Borgosesia ricorda Fred Buscaglione» con Leo Chiosso, che è stato il paroliere di quasi tutte le canzoni di Fred e Cosimo Gile che si è guadagnato i gradi di migliore interprete (non imitatore) del cantante di «Eri piccola» e di «Che Bambola». E ci saranno tanti altri artisti che ricorderanno Buscaglione, accompagnati dalla Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi: Maura Astosano, Giorgio Chiosso, Sabina Nata, Carmen Rizzi, Lia Pettiti, Nino Casella, Piero Giannotti. Presente, con lo stesso Leo Chiosso, Camilla Nata. Ospite il folklorista Roberto Balocco, con le sue «Canzon d'la pìola».

Giovanni Barberis

## GIORNO E NOTTE

### COSTANZANA

I Gabin si ispirano a Bogart

I Trans Gabin Express presentano stasera alle 21,30, nel cinema teatro, «As Time Goes by... al temp ch'al pass», due tempi di Pino Ferraris. E' una commedia musicale che vede in scena, oltre all'autore, Monica Olivetti, Raffaella Pretta, Giancarlo Gais, Stefano Cappa, Franco Rossini, Riccardo Valda e Giancarlo Bazzano. Una carrellata di canzoni Anni 60, giocata sui ricordi vissuti all'osteria del Ponte e una trasposizione con uno sguardo a «Casablanca» con Bogart e Bergman.

### SANTHIA'

Il pomeriggio allo Sporting

Oggi alle 15,30 liscio e gara di ballo con la Rosa dei Venti. Martedì alle 21 annunci liscio col gruppo di Alessandro Bono.

### GRIGNASCO

Alla festa dell'Unità

Continua il festival dell'Unità al parco Aurelio Vinzio. Oggi alle 8,30 iscrizione per due gare di Radjo localizzazione Om e Ch

(banda cittadina). Alle 12,30 pranzo con specialità tipiche. Cena alle 19. Alle 21 si balla con l'orchestra Liscio Fantasia. Lunedì, alle 19, cena con piatti caratteristici.

### VERCELLI

A tutto rock al Cappuccini

All'Hostaria dij tischet (Cooperativa dei Cappuccini) stasera l'ultimo concerto per la Festa della birra. Dopo le 22 la rock band Learning To Walk.

### BORGOSIESA

Il programma del Globo

Questa sera, alla discoteca il Globo al centro vivo Sella, si balla con l'orchestra Vittorio Borghesi. Discoteca nella seconda sala e nel giardino estivo.

### NOVARA E CASALE

Tra i film di questa sera

A Novara «Bagliori nel buio» all'Eldorado; «Lake consequences» al Vittoria; «Bella, pazzo e pericolosa» al Vip. A Casale Monferrato «Sister Act» al Cova Adelfo; «La notte e la città» al Vittoria e «Teste resate» al Poli-

## I bambini vercellesi animano l'angolo dello sponsor e il corpo di ballo

### «La sai l'ultima? Siamo Freebody»

#### La scuola nel cast del programma di Canale 5

**MILANO.** Se gli adulti raccontano barzellette e improvvisano gag, perché non possono farlo anche loro? E perché non possono scegliere il palcoscenico del sabato sera su Canale 5? In molti li avranno già visti ieri: la piccola band vercellese della scuola di danza Freebody, ormai affezionata alle telecamere del «biscione» milanese, si è trasformata in gruppo tuttofare per aiutare Pamela Prati e Pippo Franco nella nuova edizione di «La sai l'ultima?», spettacolo dedicato alla scoperta dei talenti italiani della risata.

I bambini della scuola diretta da Daniela Tricci sono ospiti fissi dell'angolo dello sponsor: travestiti da personaggi da fiaba improvvisano sketch accanto a Pippo Franco-Pipper Pan e a Carlotta Brambilla (la conduttrice del programma per ragazzi «Bim Bum Bam»), per l'occasione nelle vesti di Campanellino. La sponsor-band è compo-



Foto di gruppo accanto a Pamela Prati per i piccoli danzatori della scuola Freebody. I vercellesi fanno parte del corpo di ballo e animano il momento dello sponsor

sta da Nicolò Mattaliano, Francesco Bova, Giulio Cometti, Valeria Proli e Federica Zardo, che si alterneranno con Umberto Cassina e Gais ed Alice Lorenzetti.

Un altro gruppo, invece, è stato selezionato per il corpo di ballo: sono vercellesi 14 delle 25 piccole star. Non compari-

ranno in ogni puntata, ma ieri sera hanno iniziato alla grande, danzando accanto a Pamela Prati sul tema della fiaba di Aladino. E le due piccolissime scritte per rubare la scena alla subretta del programma erano le aspiranti vedette Giulia Cometti e Valeria Proli. (r. m.)

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** c. G. Cesare 87. Verso Sud. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Aia cond.

**AQUA 400** c. G. Cesare 87. Madaleno - il compimento. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Aia cond.

**AMBER** v. Chiesa della Salute 77 (Corte Stradale). La bella e la bestia. Or: 18,30, 20,30. Aia cond.

**ANDROSIO** c. V. Emanuele 152. Sala 1. Giallo: due amore. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2. Tracce di rosso. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3. L'ultimo dei mohicani. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Aia cond.

**ARLECCHINO** c. Sommariva 22. La lunga strada verso casa. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**CAPITOL** v. S. Desiderio 24. Fien d'ulivo le avventure di Zake e Crysta. L'ultimo amore. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**CENTRALE** v. G. Azzurro 27. Lezioni di piano. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Aia cond.

**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32b. The court. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32b. The court. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**CRISTALLO** v. G. Azzurro 27. La lunga strada verso casa. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Non va.

**DORIA** v. Garibaldi 9. Lo sbirro, il barto e la biada. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**EUSEIO GRANDE** p. S. Desiderio 24. West Side Story. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**EUSEIO BLU** p. S. Desiderio 24. Ma papà e il papà. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Aia cond.

**EUSEIO ROSSO** p. S. Desiderio 24. In mezzo scuro il buio. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Aia cond.

**EMPIRE** v. V. Veneto 5. Gli occhi del diavolo. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**ERBA** c. Molinetti 24. Libera. Or: 20,30, 22,30. Aia cond.

**ETIOLE** v. S. Desiderio 24. Quasi innoce. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**FARO** v. P. 30. Magnifico. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**FANFAN** c. Trapi 57. Bagliori nel buio. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**IDEAL** c. Rizzardo 4. La bella bionda. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**KING KONG** Grandisio v. P. 21. Sommersby. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**LELUPU** v. S. Desiderio 24. Riconoscimento da capo. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**LUX** Galleria San Federico. Un giorno di ordinaria follia. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Viet. et. m.

**MASSIMO** v. S. Desiderio 24. Lezioni di piano. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Aia cond.

**NATIONALE** 1 v. P. 30. La grande valle. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Aia cond.

**NATIONALE** 2 v. P. 30. La grande valle. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Aia cond.

**NUOVO GIGIO** v. V. Veneto 5. Amore per sempre. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**OLIMPIA** 1 v. A. 31. Lake Consequences. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**OLIMPIA** 2 v. A. 31. Lake Consequences. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**REPOS** v. S. Desiderio 24. Preposta indecente. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina. Come l'acqua per il cioccolato. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**STUDIO RITZ** v. A. 31. Un incantevole epoca. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 335. Stelle orme del vento. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** c. Castello 215, tel. 88151. Ore 15. Lucio di Lemmonio di Gaetano Donizetti (Furber Regionale 1). Direttore Bruno Campanella. Regia di PierAl. M. del cor. B. Casoli. Orchestra e Coro del teatro Regio. Con A. Pindarich, R. R. e A. Kungu. Biglietti (ore 12-18,30): tel. 88151/241/242.

**PICCOLO REGIO** c. Castello 215, tel. 88151. Repos. «Torneo Danza con il Regio» - VII festival internazionale di Balletto (Teatro Regio o Piccolo Regio 722 la gita). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Or: 18,30, 20,30, 22,30. Biglietti (ore 12-18,30): tel. 88151/241/242.

**ALFIERI** p. S. Desiderio 24, tel. 982-3800. Campagna abbonamenti 1993/94: il loro all'occhio, la grande storia, la Magnifica Danza. Festival dell'Opera, pomeriggio a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della nuova stagione. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

**TEATRO NUOVO** c. M. D'Azeglio 17, tel. 655-552. Vignola. «La casa di Ubaldo» - Stage internaz. 21/6 - 31/7 '93 in dimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monumento con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Or: 18,30, 20,30, 22,30.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

18,45 Giudice di corte, telefilm

20,30 E' meraviglioso essere giovani

22,30 Il Giramondo, anim.

22,55 I sentieri del West, telefilm

24 - Electric Blue, varietà

1,10 Uragano, film

### Telecupole

18 - E la vita continua... tv movie

19,05 Rubrica

20,30 Napolitano e Giuseppina

22 - Explorer, documentario

22,30 Tg 4 - Sette giorni

23,30 Speciale con noi

### Videogruppo

17,30 La quattro plume, film

19 - Fifty fifty, telefilm

20 - Molari e muto

20,45 A Sud di Reno, film

### Telescity

17,40 Il cavaliere dal cento volti, film

19,30 Ralph Supermaximero, telefilm

20,30 Strike commando, film

22,30 Fotomodels estate 1993, show

23,10 Formula 1, telefilm

0,10 La battaglia del Sinai, film

### Primantenna Supersix

19 - Mago pancia, cartoni animati

19,10 Questa Italia - Tg

20,30 Samba d'amore, tolleranza

22,30 Arabesque, telefilm

22,30 Super Jazz Doc, documentario

Quarta Rete Tv

18,30 Revenance, film tv

19 - Automarket

20,20 Campagne e feste

21,30 Funari special

22,30 Conviene far bene all'amore

24 - Dolce notte

1,30 Notte maglie

### Quinta Rete

19,30 La banda dei renocchi

20 - L'uomo tigre, cartoni

20,30 Zona franca

22,30 F.B.I., telefilm

24 - Felle d'oca, film

1,30 Notturno

### Quadrifoglio Odeon

19 - Telememo, cabaret

19,30 Ho-Man, cartone animato

20 - Trend

20,30 La nave tace, film

22,30 Telememo, cabaret

22,45 Tempo massimo, film

0,15 Reporter italiano: Emergenza droga: le nuove strategie del narcotraffico, replica

### Rete 9 Tai

19,50 Linea diretta con il sindaco

20,30 Sette giorni

20,50 Film

23,01 Sette giorni

23,25 La notte d'oro

### Erreuno Tv

9,15 Rassegna prime pagine provinciali - La Stampa

10 - Rassegna prime pagine provinciali - La Stampa

11 - Rassegna prime pagine provinciali - La Stampa

20 - Telegiornali

20,30 Giardini senza frontiere

22 - Week-end sport

23 - Background

23,30 Musica & Musica

### Telecampane

20,30 L'ippopotamo, documentario

21,15 Partecipazione

22,15 Un mondo che cambia

22,45 I predatori dell'Idolo d'oro

### G.R.P.

19,30 Dal Tribunale di Torino

20,30 Com'era verde la mia valle, film

23 - Avorio nero, film

1 - Cuori che cantano, film

### Rete Canavese

18,30 Canavese Sette

22 - Cak

22,45 Canavese Sette

24 - Notturno

### Telesubalpina

17 - Incidenti al caffè Subalpino

19 - Sulla rotta dei Caraibi, la Antille

19,25 Domani celebriamo

19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II

del 23-6-1993

20,30 Giorni perduti, film

22,30 Sette giorni

### Rete 7 Piemonte

20,40 Tutto può accadere, film

22,40 Informa 7

23 - Giudice di notte, telefilm

23,40 Informa 7

2,15 Giudice di notte, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

### VERCELLI

**Astra**

Inf. or. tel. 255.045

Informacinema tel. 215.018

L. 8.000. Ap. ore 21,30



Consegnati i riconoscimenti ai migliori atleti dello sport vercellese

## Panathlon, ecco i venti Oscar

Elisa Uga e Nicola Galante hanno ricevuto le due principali «nominations» per i risultati ottenuti l'anno scorso. Accanto a loro tante promesse. Commozione per Jonathan Cellura

VERCELLI. L'hanno definita la «notte degli Oscar» dello sport vercellese e, in parte, la consegna dei premi Panathlon rappresenta veramente uno degli appuntamenti clou della stagione. Ed ancora una volta, sotto la perfetta regia del presidente Aldo Venè la cerimonia ha riscosso il tradizionale successo.

Per una serata di campioni, abitualmente impegnati in duri e stressanti allenamenti, hanno dismesso gli abiti a loro abituali per vestire forse quelli meno congeniali dei festeggiati. Non a caso un po' d'emozione ha fatto da cornice ai sorrisi dei protagonisti.

Le «nominations» per i premi Panathlon sono state numerose e la giuria non ha certo avuto un compito agevole nella sua scelta.

La consegna dei riconoscimenti, comunque, è stata preceduta dall'intervento dell'avvocato Dario Casalini, oratore ufficiale della serata di gala. Il presidente della Cassa di Risparmio ha messo in parallelo lo sport ad alto livello forse redditizio ma «manipolato» e quello più genuino che viene celebrato appunto al Panathlon.

Quindi il via alle premiazioni: Elisa Uga e Nicola Galante sono stati i vincitori quali migliori atleti in senso assoluto. Assente per gli impegni con la Nazionale azzurra, le gesta della spadista vercellese sono state tracciate da Aldo Venè: titolo italiano nell'individuale ed a squadre, bronzo ai mondiali di Cuba oltre gli ottimi piazzamenti nelle prove di Coppa del mondo.

Anche Galante, tricolore nei +95, ha ricevuto la sua dose d'applausi quanto mai meritati. Per lo judoka della Yanagi sarà un'estate decisamente intensa con gli impegni in Nazionale e, forse, le Universiadi.

Le premiazioni sono quindi proseguite con Rossana Cominetti, campionessa regionale di pattinaggio artistico, miglior atleta under 18. Poi è toccato agli under 16: uno stuolo di giovani promettenti in svariate discipline: Chiara Contorbiasa, Diego Squadra della Libertas Volley; G.S. Canada in evidenza con quattro ragazzi: Simone Motaran, Nicolas Bordin, Giacomo Baldi e Carlo Criscuolo; Libertas atletica «presente» con Delizia Maiorani e Simona Mazzetto.



Nella foto di Renato Greppi il gruppo dei 19 atleti che hanno ricevuto i premi del Panathlon. Unica assente (giustificata) Elisa Uga impegnata con la Nazionale

La Pro Vercelli Ginastica ha riscosso applausi con le giovanissime Anna Caropese e Maddalena Varia, mentre Andrea Petrillo e Luca Vittone hanno tenuto alti i colori della Campidonica. Yanagi ancora sugli scudi con la karateca Alessan-

dra Caruso anche se, come sempre, la parte del leone l'ha fatta la Pro Vercelli scherma con Alessandro Allavena, Elisabetta Ferrero e Bluetta Lucchesi. Il Tennis è rappresentato da Filippo Simonetti, dodicenne vice campione regionale. Commo-

zione, infine, per Jonathan Cellura, promessa della Pro Vercelli coinvolto, in dicembre, di un grave incidente stradale e capace di vincere il match più importante.

Piermarco Ferraro

### CLUB IN FIDEMMENTO

Una voce scuote l'ambiente dei dilettanti: i lanieri potrebbero emigrare

## L'Fcv «relegata» nel girone B?

La Pro domani assegna i nuovi ruoli dirigenziali

BIELLA. L'Fcv emigrerà nel girone B dell'Eccellenza? La notizia movimentata gli ambienti del calciomercato anche perché giunge inattesa, come un fulmine a ciel sereno.

Ma le possibilità che il club laniero venga inserito nel raggruppamento del Piemonte Ovest sono almeno del 50 per cento. Il motivo è semplice: le sei società alessandrine (Valenzana, Fulvius, Ovada, Monferato, Libarna e Novese) hanno chiesto ufficialmente al presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco di continuare a giocare con i club della provincia di Novara.

Se così fosse, il girone sarebbe già composto oltre che dalle 6 alessandrine da Iris Oleggio e Bellinzago, le due retrocesse dal Cad, Juve Domo, Omegna, Trecate, Borgomanero, Caltignaga e dal neo pro-

mosso Ceraso. Trino e Borgosesia completerebbero il raggruppamento.

«Sì, siamo sulla «corda» - dice il ds dell'Fcv Sandro Turotti - Noi ci auguriamo di rimanere nel solito girone, ma l'eventualità di trasferire in provincia di Torino, in Valle d'Aosta, nel Cuneese e all'Asi purtroppo non è affatto da scartare. Proprio per questo motivo abbiamo chiesto un colloquio con il presidente Fusco che dovrebbe riceverci a giorni».

Dall'Fcv alla Pro Vercelli che per domani sera ha convocato una riunione del Consiglio d'amministrazione. All'ordine del giorno figura in primo luogo l'approvazione del bilancio consuntivo della passata annata, seguito dal rinnovo delle cariche sociali.

Presidente riunito Ezio Rossi, con Francesco Proli ammini-

stratore delegato. Poi vi è la conferma nell'incarico di direttore sportivo di Enzo Barbero che in settimana ha chiarito la sua posizione e di Franco Roncarolo come uomo-mercato.

E' invece scontata l'uscita di Dorino Marica: il «team manager» paga alcune vedute in contrasto con il vertice dirigenziale (il suo ruolo potrebbe essere affidato al capo della segreteria Lele Ferraro). Infine i compiti di addetto ai rapporti con gli organi d'informazione saranno svolti dal nuovo dirigente Oreste Cassetta.

Per quanto riguarda i giocatori la Pro ha chiesto il giovane Provenzano all'Ivrea. Inoltre la settimana prossima, sempre con il club oporediese, dovrebbe essere rinnovato il settepolemico Cervato. Come dire che finalmente qualcosa si muove.

[r. syn.]

MAICO  
ti aiuta a

## Non dire più «Sento la voce ma non capisco le parole»

Vieni a provare gratuitamente  
i nuovi timpani elettronici  
praticamente invisibili  
nei centri indicati

**BIELLA - Filiale MAICO**  
Tutti i giorni, escluso sabato pom.  
Via Dante Alighieri, 8  
Tel. 015 252.2418

**BORGOSIA**  
Informazioni tutti i giorni  
Farmacia dr. Ferretti  
Via Matteotti, 49

**BORGOSIA**  
Sabato 3 e 17 luglio  
Officina Sottile - Via Roma, 28

**CIGLIANO**  
Giovedì 15 luglio  
Farmacia dr. Orsini  
Via Salussola, 6

**COSSATO**  
Mercoledì 14 luglio  
Farmacia dr. Viana  
Via Mazzini, 62

**VERCELLI  
FILIALE MAICO**

Corso Libertà, 187  
Tel. 54.577

**TUTTI I GIORNI  
LUNEDÌ CHIUSO**



**CRESCENTINO**  
Venerdì 2 luglio  
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45

**GATTINARA**  
Martedì 27 luglio  
Officina Sottile - C.so Garibaldi, 54

**SALUGGIA**  
Mercoledì 14 luglio  
Farmacia dr. Pretti - Via Lussani, 12

**SANTILIV**  
Sabato 28 agosto  
Farmacia dr. Prando  
Via Nuova Italia, 143

**TRINO**  
Mercoledì 21 luglio  
Officina Sottile di Orlando  
Corso Cavour, 77

**VERCELLI**  
Mercoledì 7 luglio  
Farmacia dr. Gino  
Piazza De Gasperi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO

V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

**marengo s.p.a.**

EROGA DIRETTAMENTE

**PRESTITI IMMEDIATI**

Filiale di BIELLA Via Roma 12, tel. 015/8494294

GRUPPO MOTTA S.p.A.

seleziona

**n. 3 collaboratori**

residenti provincia Vercelli e Novara con disponibilità immediata. Ottima presenza, buona comunicabilità, predisposizione ad operare per obiettivi inserendosi in un gruppo di alto profilo professionale.

La remunerazione, comunque di grande interesse, sarà proporzionale alla effettiva capacità dei candidati.

Solo per fissare un colloquio telefonare alle 011/ 215.804.

**Importante albergo**

situato nella zona del lago d'Orta aperto tutto l'anno

**RICERCA**

**BARISTA**

**CUOCO**

**CAPO**

**PARTITA**

Tel. 0323/89.345

**Successione di  
STRAMBO  
Alessandro  
fu Giuseppe**

e fu Sottini Caterina nato a Vercelli il 10 luglio 1906 cerca parenti ai fini della devoluzione della EREDITA'.

Scrivere DETTAGLIANDO, al curatore Avv. Enrico Antonio Bevilacqua in Roma (00199), Via di Priscilla, 60.

**AVIS**

BIELLA - V. Repubblica, 33  
Telefono 26332

## "...PARLIAMONE."



**106**

Parliamo di 106 XN 950 Meeting. Equipaggiamento esclusivo: tergicristallo, copripneumatici, appoggiatesta anteriori regolabili. Un equipaggiamento completo tutto di serie.

**20%  
DI ANTICIPO**

**IL RESTO  
A TASSO  
ZERO**

VERSIONE: XN 950 MEETING  
PREZZO: L. 13.700.000\* • ANTICIPO: L. 2.740.000  
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000  
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000\*\*  
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000  
T.A.N. 0% T.A.E.G. 3,32%



**205**

Parliamo di 205 Junior 950. Un'auto entrata nella leggenda per il suo carattere inconfondibile. Sedili rivestiti in jeans, tergicristallo, appoggiatesta regolabili, lunotto termico, copripneumatici.

**20%  
DI ANTICIPO**

**RATE DA LIRE  
259.300**

VERSIONE: 205 JUNIOR 950  
PREZZO: L. 12.900.000\* • ANTICIPO: L. 2.580.000  
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA  
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.320.000\*\*  
60 RATE MENSILI DA: L. 259.300  
T.A.N. 17,75% T.A.E.G. 19,27%



**205 CABRIOLET**

Parliamo di 205 CJ 1100 Meeting: il cabriolet più giovane della gamma 205. Sedili rivestiti in jeans, vetri azzurrati, retrovisori esterni regolabili dall'interno. Tutto di serie.

**20%  
DI ANTICIPO**

**RATE DA LIRE  
400.000**

VERSIONE: 205 CJ 1100 MEETING  
PREZZO: L. 19.900.000\* • ANTICIPO: L. 3.980.000  
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA  
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.920.000\*\*  
60 RATE MENSILI DA: L. 400.000  
T.A.N. 17,75% T.A.E.G. 19,27%



**405**

Parliamo di 405 GL Meeting 1400. Chiusura centralizzata, volante regolabile in altezza, vetri elettrici anteriori, tergicristallo con temporizzatore, retrovisori regolabili dall'interno, tutto compreso nel prezzo.

**20%  
DI ANTICIPO**

**IL RESTO  
A TASSO  
AGEVOLATO**

VERSIONE: 405 GL 1400 MEETING  
PREZZO: L. 20.900.000\* • ANTICIPO: L. 4.180.000  
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000  
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.920.000\*\*  
60 RATE MENSILI DA: L. 439.400  
T.A.N. 11,50% T.A.E.G. 12,58%

## LE NUOVE PEUGEOT

### Meeting



\*PREZZI CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.)  
\*\*LE OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 30.6.93 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT, SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA

**VERAUTO**

BENVENUTO Cav. GUGLIELMO SAS

CARESANABLOT - Via Vercelli 35

Tel. 0161 - 23066 - Fax 33067

Sede legale: vendita, salone esposizione, servizio assistenza, ricambi

BORGOSIA - Via Monfrigone 72

Tel. 0163 - 25460

**f.lli Zavallone**

COSSATO

Regione Pratobello

Svincolo superstrada

Tel. 015 - 927181







New York Central Park  
27 Giugno 1993

# NESSUN DORMA

## Pavarotti in Concerto

Stasera alle 22,35

**RAIUNO**

Rai. Di tutto, di più.

In collaborazione con

**Parmalat**



IGRANDEVENTI  
CULTURALI